Bilanci separato e consolidato intermedi al 30 giugno 2021

Rai

Bilanci separato e consolidato intermedi al 30 giugno 2021

Indice

7
Introduzione

17
Relazione sulla Gestione

181
Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2021

253
Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

321
Corporate Directory

Indice

Introduzione **7**
Organi sociali 8
Struttura organizzativa 9
Introduzione della Presidente del Consiglio di Amministrazione 10
Principali dati finanziari 12

Relazione sulla gestione **17**
La missione 18
Lo scenario di mercato 18
Il Gruppo Rai 25
La televisione 40
La radio 96
RaiPlay e Digital 106
Produzione televisiva 118
Attività tecnologiche 119
Attività trasmissiva e diffusiva 133
Attività commerciali 134
Altre attività 139
L'evoluzione del quadro normativo e regolamentare 151
Corporate governance 156
Relazione sul governo societario - Modello di Control Governance di Rai e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR) 157
Altre informazioni 163
- Risorse Umane e Organizzazione 163
- Asset immobiliari e servizi 169
- Safety & Security 170
- Rapporti intersocietari 171

Fatti di rilievo occorsi successivamente al 30 giugno 2021 178
Prevedibile evoluzione della gestione 179

Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2021 **181**

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2021 182

Prospetti contabili di Rai SpA 197

Note illustrative al Bilancio separato al 30 giugno 2021 202

Attestazione ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 58/98 249

Relazione della Società di Revisione 250

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 **253**

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2021 254

Prospetti contabili del Gruppo Rai 269

Note illustrative al Bilancio consolidato al 30 giugno 2021 274

Attestazione ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 58/98 317

Relazione della Società di Revisione 318

Corporate directory **321**

Introduzione

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

	Fino al 15 luglio 2021	*Dal 16 luglio 2021*
Presidente	Marcello Foa	Marinella Soldi *
Amministratore Delegato	Fabrizio Salini	Carlo Fuortes
Consiglieri	Rita Borioni Beatrice Coletti Igor De Biasio Riccardo Laganà Giampaolo Rossi	Simona Agnes Francesca Bria Igor De Biasio Alessandro di Majo Riccardo Laganà
Segretario		Anna Rita Fortuna

Collegio Sindacale

Presidente	Carmine di Nuzzo
Sindaci effettivi	Giovanni Ciuffarella Maria Teresa Mazzitelli
Sindaci supplenti	Pietro Contaldi Antonella Damiotti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers

* Assume la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 21 luglio 2021.

Struttura organizzativa

(sintesi)

Introduzione della Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nei primi sei mesi dell'anno, la pandemia da Covid-19, con intensità diversa, ha continuato a interessare il mondo intero; tuttavia, nelle principali aree economiche industrializzate, l'avvio e l'intensificazione delle campagne vaccinali ha permesso, ancorché in modo non omogeneo, l'inizio di un percorso di superamento dell'emergenza sanitaria, riducendo progressivamente le misure di restrizione adottate nelle fasi più acute della crisi. In tale quadro è stato disposto dal Governo nel mese di ottobre un ulteriore allentamento delle disposizioni sanitarie con riguardo agli eventi sportivi e altre attività a elevati contatti sociali, come teatri e cinema.

I segnali di recupero, specie nelle aree maggiormente colpite, come il nostro Paese, sono rilevanti. Per l'Italia, infatti, l'incremento del PIL per il 2021 si prospetta nettamente superiore alle attese: a una lieve crescita nel primo trimestre (0,2% sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7% nel secondo e si stima che il terzo trimestre abbia segnato un ulteriore recupero del PIL, con un incremento del 2,2%. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta nell'ultimo trimestre, la previsione di crescita annuale è ora pari al 6,0%.

Il primo semestre 2021 del Gruppo Rai presenta un utile di quasi 10 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (4,8 milioni di Euro).

Sul fronte dei ricavi, in un contesto di progressivo recupero dell'economia dopo le fasi più acute della pandemia, si è registrato un incremento complessivo di circa 114 milioni di Euro, riconducibile sostanzialmente, per le risorse da canone, all'effetto delle modifiche normative introdotte con decorrenza dal 1° gennaio dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178, e, per la pubblicità, alla significativa crescita del mercato rispetto a un corrispondente periodo dell'esercizio precedente che aveva subito un pesante arretramento.

All'intonazione positiva dei ricavi, si è contrapposta una dinamica dei costi influenzata dalla ripresa delle attività produttive, fortemente limitate nel semestre comparativo dalle norme adottate per il contenimento della pandemia, nonché dallo slittamento all'esercizio in corso degli Europei di Calcio 2020, i cui oneri hanno prevalentemente gravato sulla prima metà dell'anno.

L'andamento di tali variabili ha determinato, associato a una lieve riduzione di ammortamenti e svalutazioni, una sostanziale stabilità del risultato operativo, nell'ordine di 20 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta risulta negativa per 317,3 milioni di Euro (-275,9 milioni di Euro al 30 giugno 2020). Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a 236,7 milioni di Euro, in miglioramento di 286,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, grazie ai flussi monetari in entrata del primo semestre, caratterizzati da rate di acconto per i canoni ordinari pari a circa il 70% del valore annuo. Il cash flow del periodo evidenzia inoltre, rispetto al semestre comparativo, un incremento degli introiti da canoni, in conseguenza delle richiamate modifiche normative, e degli incassi pubblicitari e, di segno opposto, i maggiori flussi in uscita, in particolare per investimenti immateriali e anticipi per grandi eventi sportivi, in conseguenza della ripresa delle attività produttive.

Da un punto di vista editoriale, gli ascolti televisivi Rai evidenziano un generale miglioramento. In particolare, quelli dell'intera giornata si attestano al 36,3% contro il 35,7% del 2020 (+0,6 pp); quelli della prima serata evidenziano uno share del 37,7% rispetto al 36,6% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+1,1 pp).

Su tali positivi risultati incide l'aumento dello share registrato dalle reti generaliste, grazie anche alle buone performance in termini di ascolto dell'evento UEFA Euro 2020.

La platea televisiva relativa all'intera giornata mostra nel primo semestre 2021 una diminuzione, rispetto all'analogo periodo del 2020, di circa 1,1 milioni di spettatori; il confronto con il periodo comparativo del 2019, senza quindi considerare gli effetti che la pandemia e i lockdown hanno determinato sui consumi mediali, evidenzia invece un aumento. L'andamento che ha interessato la platea dell'intera giornata risulta ancora più accentuato con riferimento al prime time.

L'emergenza sanitaria, come noto, ha profondamente modificato gli stili di vita e le abitudini dei cittadini e dei consumatori, imprimendo una forte spinta soprattutto all'economia digitale; in tale contesto la fruizione di servizi e contenuti multimediali continua a registrare segnali di crescita mese dopo mese.

Per quanto riguarda il mondo digital, gli utenti che nel periodo si sono collegati mediamente almeno una volta al mese a uno dei vari siti o app della Rai sono stati 11,6 milioni, pari al 26% della popolazione attiva su internet (su base mensile, nel semestre, in media 44,5 milioni di individui). Il valore è in calo rispetto al corrispondente periodo del 2020, soprattutto poiché il primo semestre 2020 ha coinciso con la fase iniziale della pandemia, durante la quale il traffico digitale fatto registrare da Rai aveva realizzato una rilevante impennata in quanto molti dei cittadini/navigatori avevano cercato con grande intensità e frequenza informazione e rassicurazioni principalmente nelle proposte editoriali dell'operatore di Servizio Pubblico. In questa prima parte dell'anno sono stati premiati in particolare gli operatori che offrono contenuti di intrattenimento a carattere evasivo, tenendo anche conto della preferenza dei consumatori per i formati "brevi", rispetto a quelli "medio-lunghi" tipici dell'offerta Rai.

Nel contesto delineato la Rai, con la sua ormai pluridecennale attività, ha sviluppato un codice distintivo che la caratterizza e la differenzia da tutti gli altri operatori del panorama mediatico nazionale. L'appartenenza al novero dei grandi servizi pubblici europei ne ha plasmato l'unicità e la riconosciuta affidabilità.

Nella chiara consapevolezza che il futuro viene tracciato rispettando il percorso compiuto, il Consiglio di Amministrazione, entrato in carica dallo scorso luglio e che mi onoro di presiedere, avverte forte la necessità di introdurre profondi elementi innovativi che possano precostituire le condizioni per assicurare alla Rai la rilevanza finora conquistata anche nel nuovo contesto competitivo multimediale e multipiattaforma, ormai dominante nel mercato. Esclusivamente in tal modo, infatti, sarà possibile per Rai confermarsi un partner rilevante di tutte le generazioni, garantendo a ciascuna - con la qualità richiesta al servizio pubblico e con le modalità più adatte - i contenuti rispondenti alle specifiche esigenze e preferenze.

In questo scenario, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio del processo di implementazione del nuovo modello organizzativo per "Generi", peraltro già adottato dai principali Broadcaster Pubblici europei, che costituisce un fondamentale momento di discontinuità e punto di ripartenza ineludibile per l'azienda, accelerando il processo di trasformazione digitale quale requisito necessario al mantenimento del ruolo centrale di Servizio Pubblico nel contesto multipiattaforma. In termini generali, questo processo di trasformazione troverà la cornice di riferimento all'interno del nuovo Piano Industriale 2022-2024 e del Contratto di servizio con il Ministero dello Sviluppo Economico per il quinquennio 2023-2027, il documento essenziale dove dovranno trovare adeguato bilanciamento gli impegni di servizio pubblico posti in capo alla Concessionaria e le risorse economiche alla stessa affidate.

Marinella Soldi

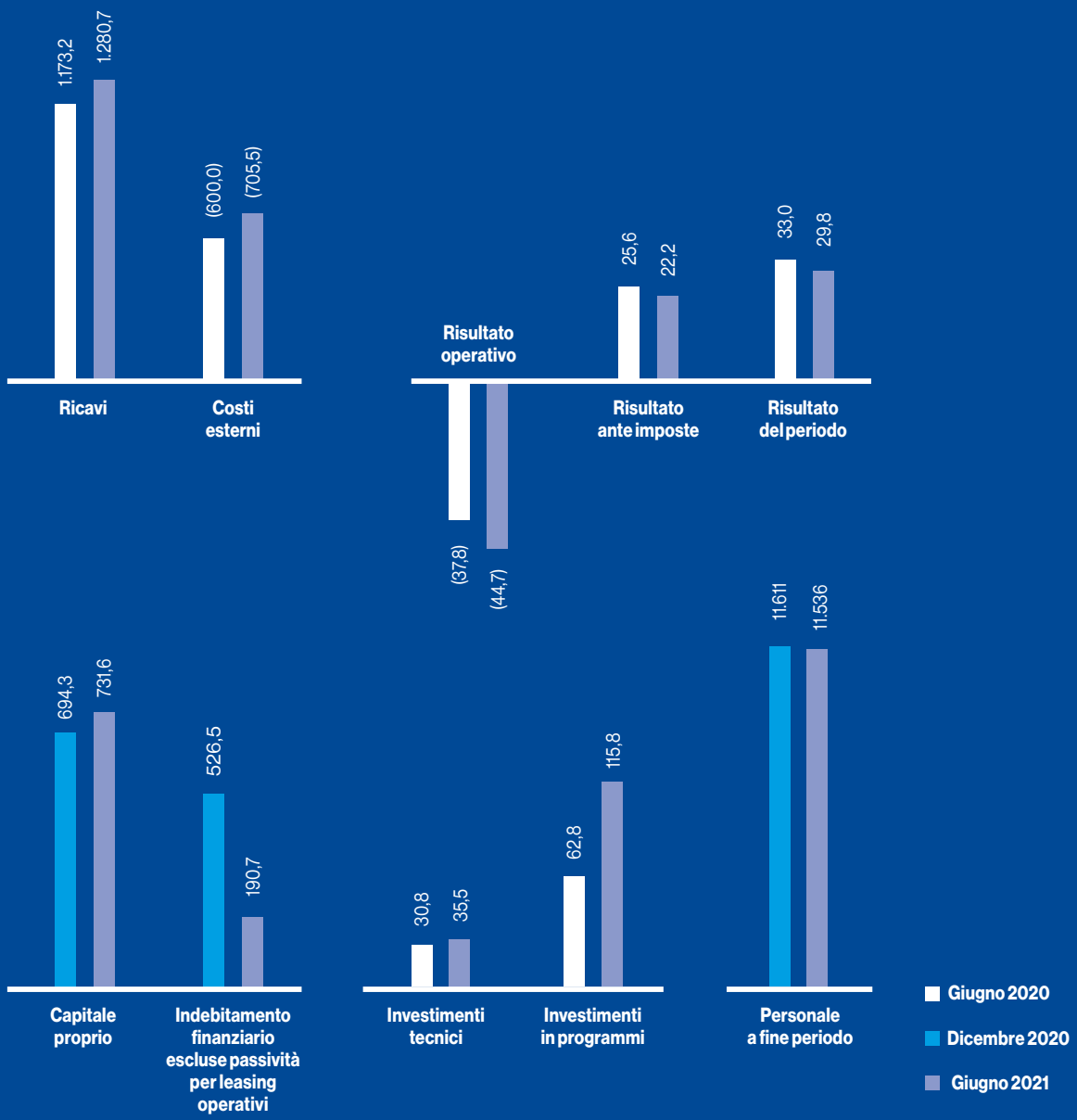
Principali dati finanziari

Rai SpA

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Ricavi	**1.280,7**	**1.173,2**	**107,5**
Costi esterni	(705,5)	(600,0)	(105,5)
Costo del personale	(474,7)	(464,1)	(10,6)
Totale costi operativi	**(1.180,2)**	**(1.064,1)**	**(116,1)**
Margine Operativo Lordo	**100,5**	**109,1**	**(8,6)**
Risultato operativo	**(44,7)**	**(37,8)**	**(6,9)**
Risultato ante imposte	**22,2**	**25,6**	**(3,4)**
Risultato del periodo	**29,8**	**33,0**	**(3,2)**
Investimenti in programmi	115,8	62,8	53,0
Investimenti tecnici	35,5	30,8	4,7
Investimenti in diritti d'uso per leasing	5,3	14,3	(9,0)
Totale investimenti	**156,6**	**107,9**	**48,7**

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Capitale proprio	**731,6**	**694,3**	**37,3**
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	**190,7**	**526,5**	**(335,8)**

(unità)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Personale a fine periodo (T.I.)	11.323	11.450	(127)
Personale a fine periodo (T.D.)	213	161	52
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	**11.536**	**11.611**	**(75)**

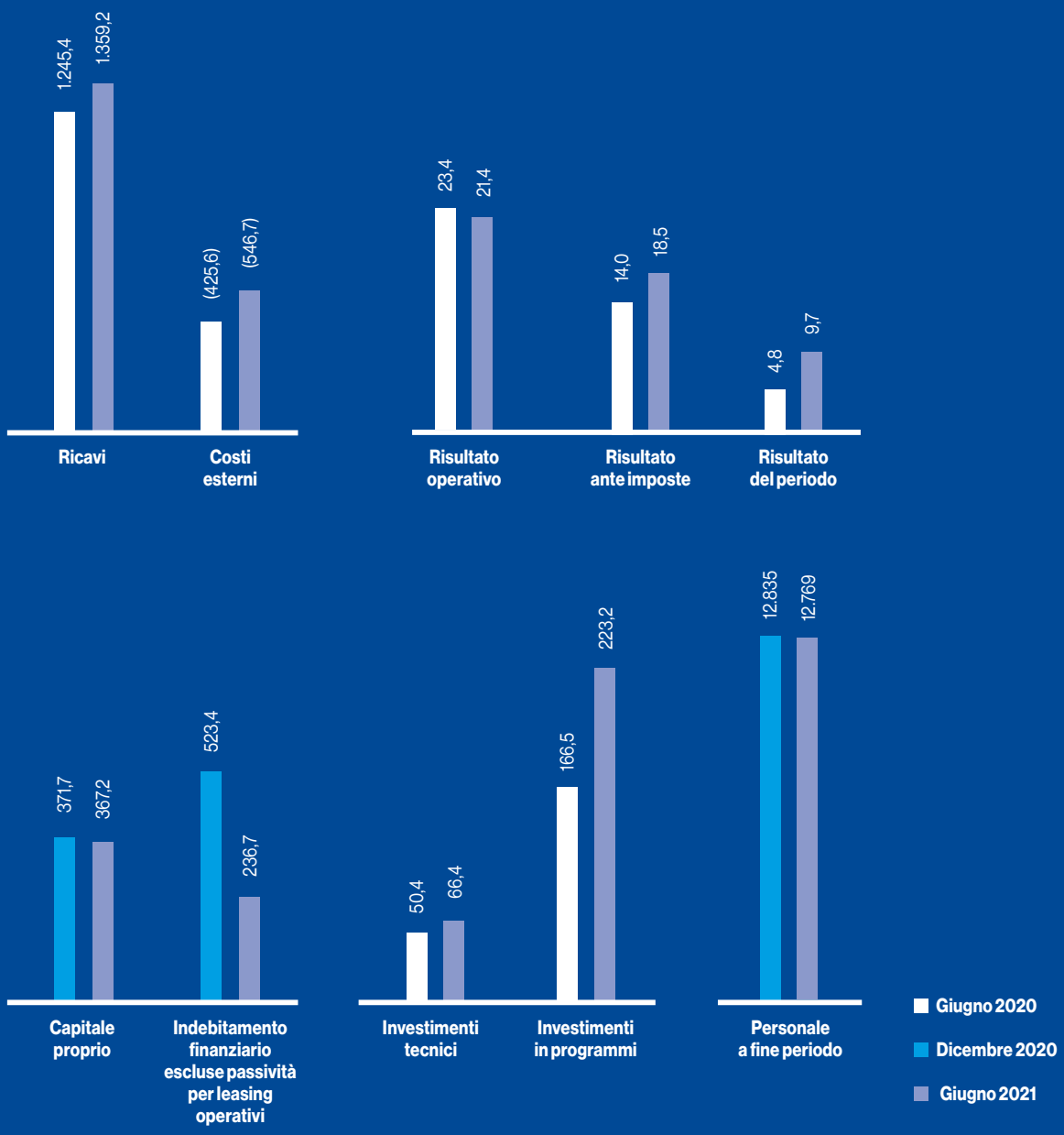

1.173,2
1.280,7
(600,0)
(705,5)
Ricavi
Costi esterni
Risultato operativo
(37,8)
(44,7)
25,6
22,2
Risultato ante imposte
33,0
29,8
Risultato del periodo
694,3
731,6
Capitale proprio
526,5
190,7
Indebitamento finanziario escluse passività per leasing operativi
30,8
35,5
Investimenti tecnici
62,8
115,8
Investimenti in programmi
11.611
11.536
Personale a fine periodo
Giugno 2020
Dicembre 2020
Giugno 2021

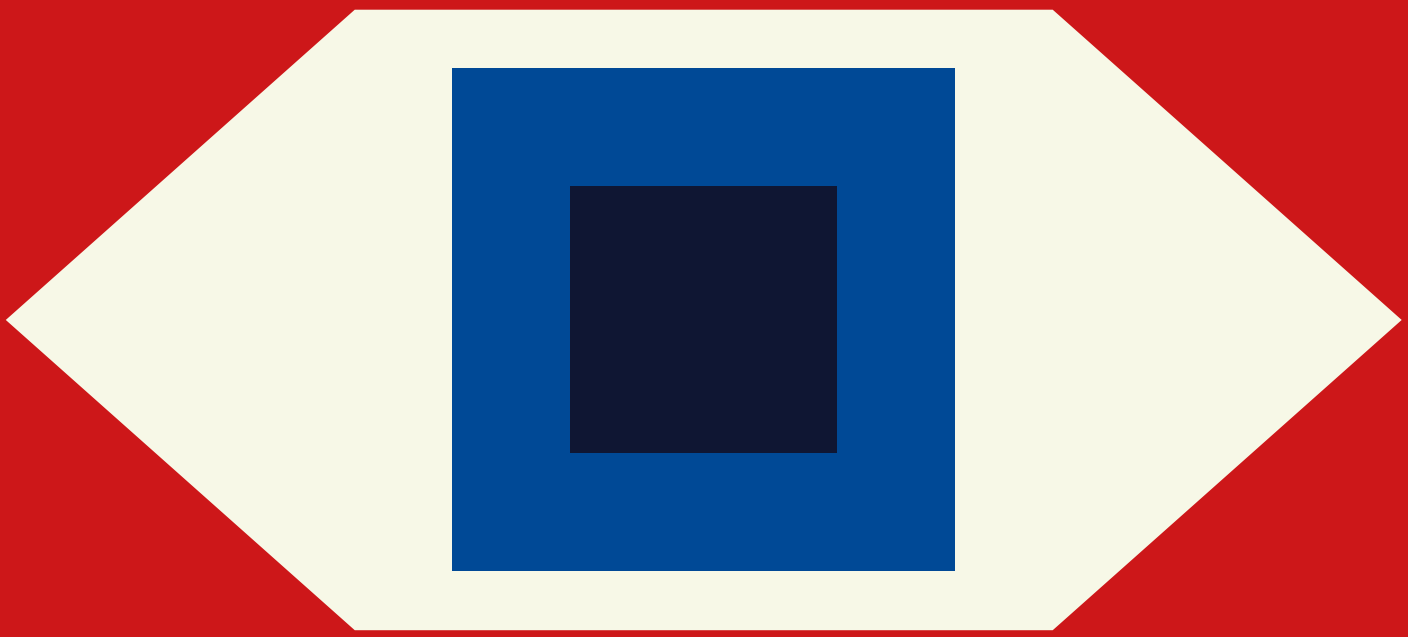
Gruppo Rai

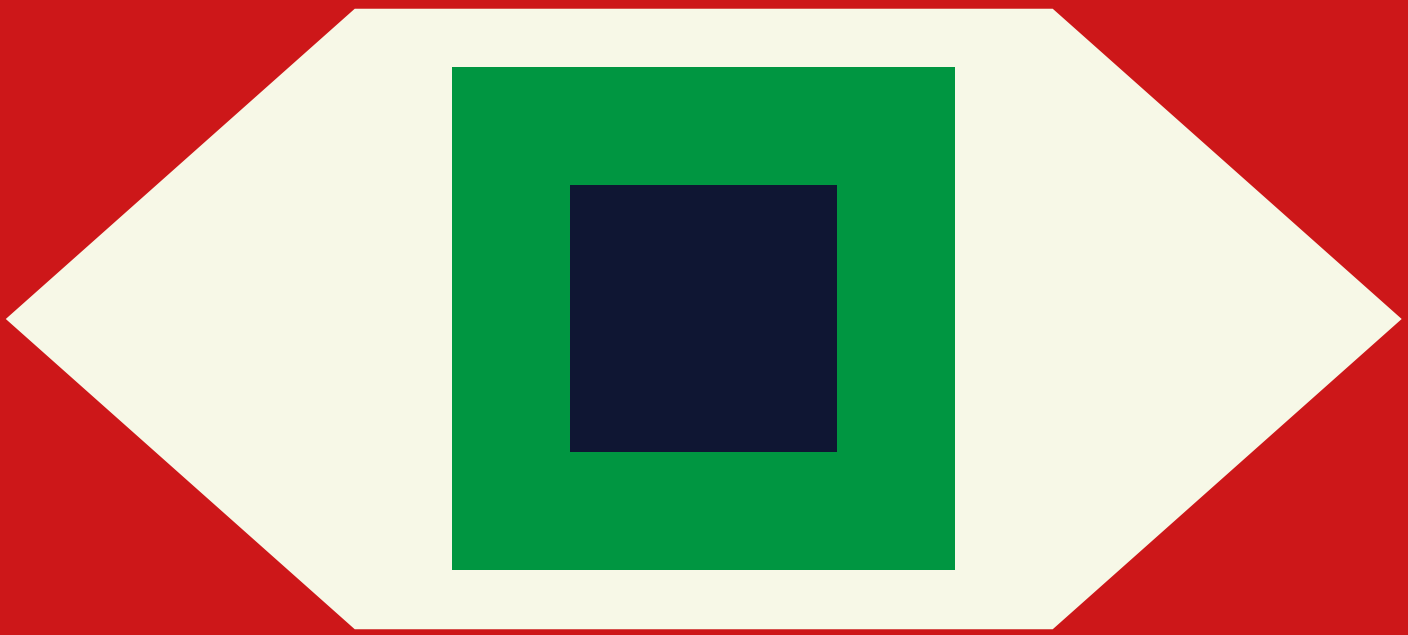
(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Ricavi	**1.359,2**	**1.245,4**	**113,8**
Costi esterni	(546,7)	(425,6)	(121,1)
Costo del personale	(524,8)	(513,1)	(11,7)
Totale costi operativi	**(1.071,5)**	**(938,7)**	**(132,8)**
Margine Operativo Lordo	**287,7**	**306,7**	**(19,0)**
Risultato operativo	**21,4**	**23,4**	**(2,0)**
Risultato ante imposte	**18,5**	**14,0**	**4,5**
Risultato del periodo	**9,7**	**4,8**	**4,9**
Investimenti in programmi	223,2	166,5	56,7
Investimenti tecnici	66,4	50,4	16,0
Investimenti in diritti d'uso per leasing	10,0	24,4	(14,4)
Totale investimenti	**299,6**	**241,3**	**58,3**

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Capitale proprio	**367,2**	**371,7**	**(4,5)**
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	**236,7**	**523,4**	**(286,7)**

(unità)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Personale a fine periodo (T.I.)	12.519	12.649	(130)
Personale a fine periodo (T.D.)	250	186	64
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	**12.769**	**12.835**	**(66)**


1.245,4
1.359,2
(425,6)
(546,7)
Ricavi
Costi esterni
23,4
21,4
14,0
18,5
4,8
9,7
Risultato operativo
Risultato ante imposte
Risultato del periodo
371,7
367,2
523,4
236,7
Capitale proprio
Indebitamento finanziario escluse passività per leasing operativi
50,4
66,4
166,5
223,2
Investimenti tecnici
Investimenti in programmi
12.835
12.769
Personale a fine periodo
Giugno 2020
Dicembre 2020
Giugno 2021





Relazione sulla gestione

La missione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2017, Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per la durata di 10 anni, a far data dal 30 aprile 2017, ed è stato approvato lo schema di convenzione allegato alla concessione.

La concessione ha per oggetto il Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale da intendersi come servizio di interesse generale, consistente nell'attività di produzione e diffusione su tutte le piattaforme distributive di contenuti audiovisivi e multimediali diretti, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, a garantire un'informazione completa e imparziale, nonché a favorire l'istruzione, la crescita civile, il progresso e la coesione sociale, promuovere la lingua italiana, la cultura e la creatività, salvaguardare l'identità nazionale e assicurare prestazioni di utilità sociale.

È stato quindi stipulato il Contratto di Servizio riferito al quinquennio 2018-2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2018.

Lo scenario di mercato

Nei primi sei mesi del 2021 la crisi pandemica da Covid-19 ha continuato a interessare tutti i Paesi del Mondo con incidenze diverse; il semestre è stato però caratterizzato dall'avvio delle campagne vaccinali che hanno permesso l'inizio di un percorso di superamento dell'emergenza sanitaria riducendo le misure di restrizione adottate.

Le principali aree economiche, dopo l'importante contrazione dello scorso anno per effetto dei lockdown, stanno registrando gradualmente dei segnali di recupero; ad esempio, rispetto ai core business aziendali, il mercato globale Tv adv evidenzia un trend in miglioramento, passando dai 132,9 miliardi di dollari US del 2020 ai 143,9 miliardi di dollari US stimati per il 2021 (Fonte Ampere Analysis).

L'emergenza sanitaria ha profondamente modificato gli stili di vita e le abitudini dei cittadini e dei consumatori, imprimendo una forte spinta soprattutto all'economia digitale; infatti, la fruizione di servizi e contenuti multimediali continua a registrare segnali di crescita mese dopo mese.

A livello globale, la ripresa economica è confermata da tutti i principali enti internazionali (le previsioni del FMI indicano per il 2021 una crescita globale nell'ordine del 6% e del 4,9% per il 2022). Al rialzo anche le ultime stime sull'economia italiana, con una crescita del PIL prossima al 4,9% per il 2021 e al 4,2% per il 2022 (Fonte FMI, *World Economic Outlook*). Nonostante i segnali positivi, l'emergenza sanitaria desta ancora notevoli preoccupazioni e quindi permane comunque un clima di incertezza.

Come noto, gli impatti derivanti dalla pandemia hanno interessato pesantemente tutta la filiera dell'audiovisivo, con conseguenti ritardi nella produzione e nella distribuzione dei contenuti. Di contro, i primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati da importanti politiche di ripresa e di investimenti, che hanno riguardato *in primis* i colossi americani che, proprio per effetto della crisi pandemica, hanno potuto incrementare le customer base. I servizi video streaming hanno infatti accelerato la propria curva di crescita; secondo le stime dell'istituto Ampere Analysis, nei primi sei mesi dell'anno, a livello globale, si sono registrati rilevanti aumenti degli abbonati per tutti i servizi SVoD rispetto al 2020: Netflix del 7,6% con 219 milioni, Amazon Prime Video del 16,9% con 144,4 milioni, Disney+ del 30,9% con 86,7 milioni e, infine, Apple Tv+ del 61,4% con 85,9 milioni.

A riprova dell'importanza dei grandi player OTT, attivi nel mercato del VoD, è interessante notare come, mentre prima della crisi pandemica, in consessi internazionali di primaria importanza, come ad esempio gli *Emmy Awards*, questi riuscivano a raccogliere un numero di nomination che oscillava tra un sesto e un quarto delle scelte, nel 2020 ne hanno intercettate il 40% e nel 2021 il 50% (Fonte Ampere Analysis).

Sotto il profilo industriale, è proseguita, nella prima parte dell'anno, la crescita attraverso la ripresa delle strategie di espansione e diversificazione. Ad esempio, nel primo trimestre, il servizio di video on demand Netflix – anche come riflesso

Principali operatori televisivi attivi in Italia - 1° semestre 2021

Digitale Terrestre

Rai
Gruppo Mediaset
Gruppo Discovery Italia
Gruppo Sky Italia
Cairo Communication
AL.MA Media*
Viacom Italia
GEDI Gruppo Editoriale
Gruppo Sciscione

Free Tv

Satellite

Rai
Gruppo Mediaset
Gruppo Discovery Italia
Gruppo Sky Italia
Cairo Communication
Viacom Italia

Pay Tv

Satellite e Digitale Terrestre

Sky Italia

Editori attivi sulla piattaforma, ovvero che trasmettono i propri canali anche su Sky:

Gruppo Mediaset
Discovery Italia
Gruppo Fox Italia
Turner Broadcasting System
Viacom Italia
De Agostini SpA
GEDI Gruppo Editoriale
A&E Network
DAZN Group

*1 Il gruppo televisivo è inattivo da febbraio 2021.

della rinnovata competizione nella streaming war da parte di major cinematografiche – ha commissionato un'importante lista di nuovi progetti che prevede il maggior numero di *originals* mai ordinati dal player in un singolo quarter. Diversamente, Amazon, per il proprio servizio streaming Prime Video ha posto principalmente l'attenzione sul licensing e sul recente accordo con la Metro Goldwyn Mayer. Infatti, a maggio, il colosso nato dall'e-commerce ha acquistato per 8,45 miliardi di dollari US MGM, storica casa di produzione cinematografica con una library di oltre 4.000 film e con più di 15.000 serie e programmi televisivi (forte di 180 Oscar e circa 100 *Emmy Awards*). La cineteca dello *studio* è stata la motivazione trainante dell'acquisizione; già prima dell'accordo, Prime Video ospitava oltre il 70% di tutti i film della MGM disponibili sulle piattaforme di streaming negli Stati Uniti. Tale acquisizione ha consentito ad Amazon di integrare e rafforzare il proprio catalogo di contenuti e di completare la strategia di ampliamento e diversificazione iniziata già nel novembre 2010 con la creazione degli Amazon Studios. Inoltre, coerentemente con la propria strategia, Amazon ha consolidato i propri interessi anche nell'intrattenimento sportivo: dal 2022 trasmetterà in Usa, in esclusiva, le partite della *National Football League* mentre, nella stagione 2021/22 distribuirà in Italia, sempre in esclusiva, 16 delle 137 partite di *Champions League* del mercoledì (Fonte Ampere Analysis).

Sempre nel novero delle operazioni di M&A, AT&T, colosso americano delle telecomunicazioni, ha annunciato la fusione della propria controllata WarnerMedia (acquisita nel 2018) con il Gruppo Discovery. L'accordo, del valore di 43 miliardi di dollari US, prevede la creazione di un nuovo player strategico nel settore dell'intrattenimento con gli *studios* cinematografici Warner Bros, i brand televisivi Hbo, Cnn, Cartoon Network e i franchise come Dc Comics con Discovery Channel, Food Network, Animal Planet ed Eurosport; soprattutto, il nuovo operatore disporrà di due piattaforme di streaming per la veicolazione dei contenuti, Hbo Max e Discovery+.

In Italia, sotto il profilo industriale, sono proseguite quelle operazioni di *bundling/embedding* che, attivando integrazioni tra offerte e rendendo disponibili nuovi hub di fruizione, favoriscono la crescita dei livelli di penetrazione dei servizi. Vanno in questo senso, ad esempio, il deal tra DAZN e Tim che, estendendo la partnership già in essere, ha reso disponibili su Timvision i contenuti del servizio streaming DAZN e l'accordo tra Sky e Disney per la distribuzione del servizio SVoD Disney+ su Sky Q e sui dispositivi NOW Smart Stick e NOW Box. In termini di abbonati, si è assistito a un trend positivo per tutti i servizi considerati: Netflix +12% e 4,2 milioni di abbonati, Amazon +22% e 2,2 milioni, Disney+ +86% e 1,8 milioni, Apple Tv+ +72% e 1,8 milioni e Tim Vision +13% e 2,3 milioni (yoy).

L'impatto dell'emergenza sanitaria sulla fruizione dei contenuti digitali multimediali è confermato non solo dalla crescita del numero di abbonati ai servizi SVoD ma anche dal punto di vista del consumatore; ad esempio, la ricerca condotta annualmente dall'istituto Doxa in collaborazione con il Politecnico di Milano nell'ambito degli Osservatori Digital Innovation registra, anche nel primo semestre 2021, un incremento della fruizione di contenuti online (video +7pp. da 73% a 80%; news +6pp. da 73% a 79%; videogame +12pp. da 31% a 43%; campione popolazione Internet 18-75 anni, vs 2020).

In dettaglio, la ricerca condotta da Doxa sul *consumatore digitale* evidenzia: riguardo al consumo di video entertainment, l'80% degli intervistati dichiara di fruirne in modalità free e il 4% pay (con una spesa media mensile di 7,7 Euro), l'83% di questo consumo avviene in casa, il 53% degli intervistati dichiara di fruirne principalmente dopo cena, con una permanenza media di circa 30'. Relativamente al consumo di info&news, il 79% vi accede in maniera free e l'8% pay (6,2 Euro il valore della spesa media mensile) e la fruizione avviene soprattutto in casa (76%) e durante il pomeriggio (25%) per una durata di circa 23'. I contenuti musicali vengono fruiti dal 76% degli intervistati in modalità free (14% pay e con 6,7 Euro di spesa mensile), mentre il 64% del consumo avviene in casa, principalmente nel pomeriggio (33%) e con una permanenza media di 21'; rispetto alla fruizione di video game si registra come la modalità di accesso sia per il 43% free e per l'8% pay (8,1 Euro al mese la spesa media) con una fruizione del 72% in casa sia nel pomeriggio (32%) che durante la sera (31%) e con un tempo medio di gioco pari a 28'. Gli intervistati che dichiarano di fruire di e-book free rappresentano il 32% del campione, quelli pay il 10% (7,5 Euro la spesa media mensile), l'utilizzo avviene per il 64% in casa, il 40% dichiara di fruirne dopo cena con un tempo medio di 25'. I podcast sono fruiti dal 28% degli intervistati in modalità free e dal 7% pay (5,2 Euro la spesa media mensile), l'attività è svolta principalmente a casa (56%) mentre il 33% dichiara di ascoltarli prevalentemente al pomeriggio con un tempo medio speso di 22'. Gli audio libri vengono scelti dal 22% del campione in modalità free e dall'8% a pagamento (6,7 Euro la spesa media mensile), il 56% dei rispondenti sceglie una fruizione casalinga/domestica, soprattutto dopo cena (31%) o nel pomeriggio (30%) con 20' in media di tempo dedicato.

Più in generale, sempre da punto di vista del consumatore, la ricerca continuativa *Climi sociali e di consumo*, condotta dall'Istituto GfK (primavera 2021) ha evidenziato come l'emergenza sanitaria abbia profondamente modificato il *sentiment* degli italiani rispetto al futuro: se nella primavera 2019 era sempre più diffusa la percezione di vivere in un contesto *impermeabile* al cambiamento, oggi il 66% degli italiani (14+) dichiara invece che *nulla sarà più come prima*, abbracciando un nuovo paradigma. Secondo i ricercatori di Gfk, il segmento che meglio interpreta lo spirito dei tempi è rappresentato da coloro che si aprono al cambiamento e vogliono gestirlo in maniera proattiva anche riconfigurando le proprie priorità di consumo, un consumatore sempre più sensibile e attento al rispetto delle tematiche della sostenibilità in tutte le sue declinazioni (sociali, ambientali,...), il cosiddetto *Re-think spending* che nella primavera 2021 si attesta al 56% rispetto al 49% della rilevazione precedente. Sempre la stessa indagine, rispetto al mondo digitale, conferma l'importanza dello sviluppo tecnologico, tanto che per il 62% del campione la tecnologia digitale sarà un driver di miglioramento della qualità della vita. Nonostante la pandemia abbia favorito l'ingresso di nuovi target nel mondo digital, permane tuttavia il *digital divide* con il 21% dei consumatori che dichiara di *non avere competenze digitali sufficienti*.

Relativamente al mercato pubblicitario, nel primo semestre 2021, si è registrata, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, una significativa crescita (+26,7%). Secondo Nielsen, si è passati dai 2,2 miliardi di Euro del primo semestre 2020 ai 2,8 miliardi di Euro del 2021. Considerando gli OTT e le componenti Search, Social, Classified, Altro Display e Video non FCP – stimate sempre da Nielsen in 1,6 miliardi di Euro – la progressione del mercato degli investimenti pubblicitari si è attestata sul 25,7%, passando dai 3,5 miliardi di Euro del primo semestre 2020 ai 4,4 miliardi di Euro del 2021. Per quanto concerne l'articolazione della raccolta sui diversi mezzi, nel primo semestre 2021, sempre nel confronto con il corrispondente periodo del 2020, si è registrato - facendo eccezione solo quei comparti per i quali le restrizioni alla mobilità hanno particolarmente impattato (Transit -28,3% e Go TV -13,7%) - un incremento generalizzato: la Tv +33,2%, la Radio +22%, il Digital +29,3% (+24,5% includendo la stima OTT, Search, Social, Classified, Altro Display e Video non FCP), i Quotidiani +16,2%, i Periodici +3,9%, l'Outdoor +6,3% e il Direct mail +11%. I fatturati del Cinema non sono disponibili.

Limitatamente al mercato televisivo, rispetto ai singoli editori, Rai (32,9%) e Mediaset (32%) hanno evidenziato una crescita sostanzialmente allineata alla media di mercato (+33,2%); Sky ha registrato un aumento del 45,8%, Discovery del 33,5% e La7 del 17,9%.

Rispetto ai servizi di Pay Tv tradizionali, anche nel periodo in esame, è proseguita la contrazione del numero di famiglie abbonate a Sky, che si attestano al 30 giugno 2021 a poco meno di 3,6 milioni (3,8 milioni al 30 giugno 2020 e 4 milioni al 30 giugno 2019). Secondo gli analisti, tale calo è da imputare a una pluralità di fattori: gli impatti economici della pandemia, la sospensione e il rinvio dei diversi eventi sportivi (asset portante della piattaforma satellitare), la chiusura dei canali Disney e la forte concorrenza dei servizi SVoD, a partire da DAZN che si è aggiudicato la maggior parte dei diritti del *Campionato di Calcio della Serie A*.

Sempre nel confronto al 30 giugno dei due esercizi, per quanto riguarda la piattaforma satellitare gratuita TivùSat si registra, invece, un aumento sia delle smart card attive, che passano dai 3,7 milioni ai poco meno di 4,2 milioni, sia del numero di utenti attivi che aumentano dai 2,5 milioni ai 2,7 milioni.

Nel corso del primo semestre, in termini di quadro competitivo, si evidenziano le seguenti variazioni nel mercato della Tv lineare:

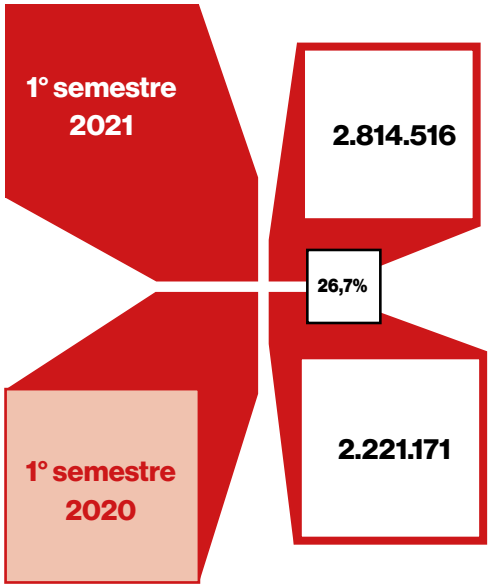
- a febbraio, Rai rilancia il portale Rai Scuola rinnovato nella veste grafica e nei contenuti;
- ad aprile, vengono resi disponibili sulla piattaforma satellitare gratuita TivùSat due nuovi canali sportivi di Media Sport Group: MS Channel e MS MotorTV;
- a giugno, Sky Italia annuncia il lancio, avvenuto il 1° luglio, di quattro nuovi canali: Sky Serie, Sky Investigation, Sky Documentaries e Sky Nature. Sempre a giugno, Sky rinnova la veste grafica del canale Sky TG24 in un'ottica multipiattaforma.

Parallelamente, nel mercato digital del video on demand, in termini di novità, si segnala:

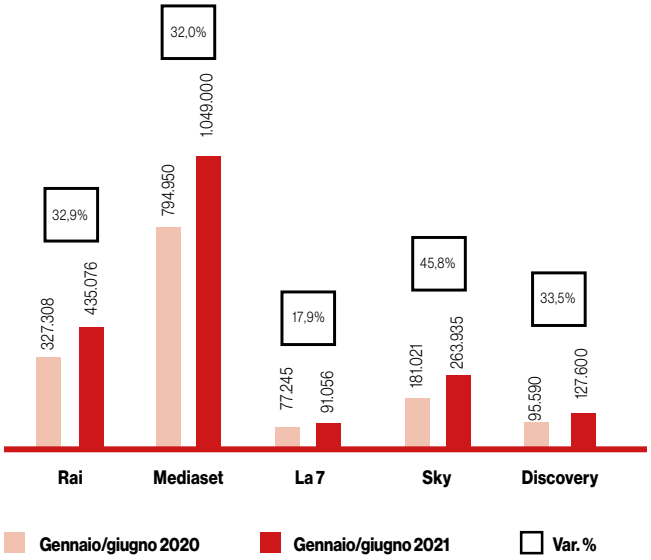
- a gennaio, Discovery riorganizza la propria offerta streaming con il lancio della piattaforma (AVoD/SVoD) Discovery+, che sostituisce il servizio Dplay, e conclude un accordo con Vodafone per la distribuzione dei propri contenuti sulla piattaforma Vodafone TV in 12 Paesi, compresa l'Italia; a livello nazionale, Discovery stipula una partnership con Tim per la distribuzione della propria offerta su Timvision;
- a febbraio, Disney rende disponibile sulla propria piattaforma Disney+ i contenuti di Star, brand d'intrattenimento per un target adulto; DAZN e TIM firmano un accordo di distribuzione che, estendendo la partnership già in essere, rende disponibili su Timvision i contenuti del servizio streaming per i prossimi tre anni;
- a marzo, il servizio SVoD di Sky, Now Tv, attua un piano di rebranding e diventa Now;
- ad aprile, SKY e Disney, come anticipato, concludono un accordo per la distribuzione del servizio SVoD Disney+ su Sky Q e sui dispositivi NOW Smart Stick e NOW Box. Sempre ad aprile, Mediaset integra in un'unica piattaforma, Mediaset Infinity, l'offerta free di Mediaset Play e quella pay di Infinity;
- a maggio, la Federazione Italiana Tennis lancia la piattaforma OTT Super Tennix dedicata al Tennis, al Padel e al Beach Tennis, disponibile su Smart Tv, Smartphone, Tablet, Fire Stick Amazon e Web;
- da giugno, in Italia, il servizio streaming Discovery+ è disponibile su Amazon Prime Video Channels con un costo aggiuntivo rispetto all'abbonamento Amazon Prime; Mediaset e TIM siglano un accordo pluriennale per la distribuzione non esclusiva dell'app Mediaset Infinity sulla piattaforma Timvision.

Al 30 giugno 2021, i canali televisivi facenti capo a editori Tv con sede in Italia sono complessivamente 351 – al netto delle duplicazioni – disponibili su DTT, DTH o su entrambe le piattaforme; di questi 351, 73 sono fruibili sulla piattaforma digitale terrestre, 214 sul satellite (free e pay) e 64 sono disponibili su entrambe le piattaforme. Dal punto di vista del modello di business, i canali gratuiti disponibili sono in totale 192, di cui 120 fruibili sulla piattaforma TivùSat; i canali a pagamento sono 159 al netto delle duplicazioni – tutti detenuti da Sky Italia – di cui 142 visibili sulla sola piattaforma satellitare, 7 solo sulla piattaforma digitale terrestre e 10 canali visibili su entrambe le piattaforme. Stabile l'offerta in alta definizione (HD, Super HD, UHD-4K) pari a 115 canali al netto delle sovrapposizioni sulle diverse piattaforme. Al lordo delle duplicazioni, i canali in HD presenti sul satellite sono 108, mentre quelli sul digitale terrestre sono 23 (fonte Confindustria RadioTv).

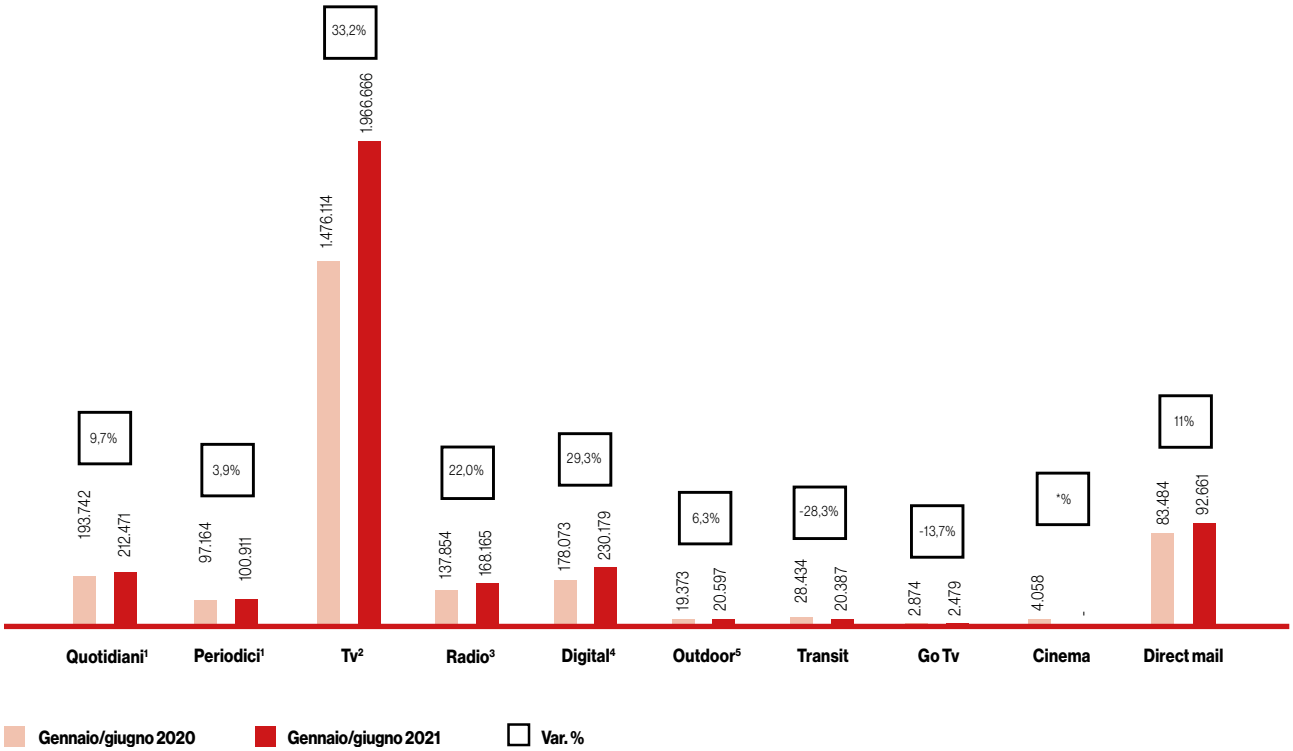
Totale pubblicità
(fonte: Nielsen - migliaia di euro)



Stima del mercato pubblicitario - Tv
(fatturati netti, fonte Nielsen, migliaia di Euro)



Dinamica della raccolta pubblicitaria per mezzo
(valori al netto di internet desk [search and social] fonte Nielsen, migliaia di Euro)



L'universo di riferimento è quello dei mezzi rilevati da Nielsen a eccezione dei Quotidiani dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoquotidiani solo per le tipologie: Locale, Rubricata e di Servizio e delle Radio dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoradio solo per la tipologia Extra Tabellare (comprensiva c.a.).
1 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assoquotidiani e FCP - Assoperiodici.
Per i dari dei Quotidiani Commerciale Locale, Rubricata e Di Servizio la fonte è FCP-ASSOQUOTIDIANI
2 Il dato comprende le emittenti Generaliste, Digitali e Satellitari.
3 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assoradio.
4 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assointernet.
5 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di Audioutdoor.
* Dati non disponibili da marzo 2020.

Canali Tv in Italia
(fonte: Confindustria Radio Televisioni)

411
Canali Tv ricevibili sulle principali piattaforme

351
Canali Tv prodotti da società con sede in Italia

411 di cui

351 di cui

Piattaforme tecnologiche

137 DTT

64 DTT/DTH

278 DTH

351 di cui

Gruppi editoriali Tv con sede in Italia

70

351 di cui

Tipo di definizione

236 standard

114 HD/Super HD

1 UHD-4K

23 DTT

di cui 50 gratuiti

108 DTH

351 di cui

Pay Tv vs Free Tv

159 a pagamento

Sky **152** DTH

17 DTT

10 DTT/DTH

192 gratuiti

TivùSat **120**

di cui 122 su DTT

Il Gruppo Rai

Il Gruppo Rai assicura un'offerta di servizio pubblico ampia e differenziata, presente su tutte le piattaforme, in grado di rivolgersi al pubblico in tutte le sue declinazioni, in linea con le previsioni del Con*tratto di Servizio 2018-2022*.

Con riferimento ai sistemi di misurazione delle audience (Tv, Radio, Digital), va innanzitutto segnalato il recente intervento della competente Autorità Garante (AGCOM) che, con la Delibera 194/21/CONS del 10/6/2021, fornisce "*indirizzi da rivolgere alle società di rilevazione al fine di porre le basi per una efficiente razionalizzazione del sistema delle audi*". In particolare, AGCOM tratta diversi aspetti, di seguito i più rilevanti:

- governance dei soggetti che realizzano le indagini, auspicando che questi soggetti adottino il modello noto come *Joint Industry Committee* (JIC) ovvero quello in cui tutte le componenti dell'industria di riferimento per il mezzo sottoposto a rilevazione siano rappresentate nella compagine societaria (editori, investitori pubblicitari, agenzie e centri media anche attraverso le rispettive associazioni di categoria);
- piena tracciabilità e replicabilità dei processi di misurazione, anche perché questi possano essere efficacemente sottoposti ad audit;
- titolarità della proprietà intellettuale degli asset strategici alla base delle ricerche (software, database, panel, tecnologie, algoritmi) da parte dei soggetti che realizzano la ricerca;
- progressivo processo di coordinamento e convergenza degli attuali sistemi di rilevazione, al fine di addivenire a metriche univoche, all'integrabilità delle tecnologie e delle metodologie di rilevazione e alla condivisione degli asset di misurazione, in una logica di sistema e nella prospettiva del mercato;
- principi di equità, parità di trattamento e non discriminazione verso tutti i soggetti coinvolti, a cui devono rispondere rilevazioni e metodologie;
- sistemi condivisi per la gestione dei dati di prima parte (degli utenti), in un'ottica di convergenza, e alla luce dello scenario *cookieless*;
- garanzia, in tutte le fasi della ricerca, della protezione della privacy degli utenti.

Il Gruppo Rai, operando coerentemente sia con le più recenti linee di indirizzo espresse da AGCOM sia con precedenti analoghi atti del Regolatore, ha continuato a promuovere sistemi di misurazione trasparenti, ispirati alle best practice internazionali e condivisi, quanto più possibile, tra tutti gli operatori di settore. Con particolare riferimento alla governance dei soggetti che realizzano le indagini, si ricorda che il modello sopra citato, noto come Joint Industry Committee (JIC), è quello attualmente adottato da Auditel, per la rilevazione degli ascolti televisivi, e da Audiweb, per la rilevazione delle audience digital. Nel caso della radiofonia, la società incaricata della rilevazione degli ascolti (TER - Tavolo Editori Radio) si configura, invece, come un *Media Owned Committee*, che riunisce solo la componente editoriale (editori nazionali e associazioni che rappresentano l'emittenza locale). Il ruolo di Rai, presso tali organismi e presso i relativi partner tecnologici, è particolarmente attivo, anche per promuovere la verifica e il rispetto di tutte le tematiche legate sia al trattamento dei dati personali degli utenti raccolti sulle property degli editori, sia alle attribuzioni dei ruoli del trattamento ai fini della normativa GDPR.

Nel seguito si espongono, sinteticamente, i principali eventi che hanno caratterizzato il primo semestre 2021 per ognuna delle tre rilevazioni (Tv, Digital, Radio).

Per quanto riguarda la rilevazione delle audience televisive effettuata da Auditel, sta proseguendo il percorso evolutivo che consentirà, a regime, di poter calcolare la cosiddetta "Total Audience". Secondo i piani, sarà infatti possibile sommare l'ascolto di un programma, di uno specifico contenuto, di uno spot pubblicitario fruito attraverso il televisore con l'ascolto dello stesso programma, dello stesso specifico contenuto, dello stesso specifico spot realizzato su ogni singolo device digitale.

Nello specifico, nella prima metà del 2021, sono proseguite le attività volte a realizzare il componente fondamentale del processo di elaborazione della Total Audience ossia il sistema di modelli analitici che consente la cosiddetta individualizzazione e profilazione delle audience digitali. Questa soluzione renderà possibile l'elaborazione dei dati di ascolto di contenuti digitali relativi a individui (e non a dispositivi, come già accade oggi) in modo da poterli sommare a quelli della Tv tradizionale.

L'emergenza Covid-19 e le restrizioni a questa correlate, hanno causato anche nella prima parte del 2021, come nel 2020, la ridotta interazione con le famiglie presso la loro abitazione (intervista per la Ricerca di Base, installazioni e interventi di manutenzione dei meter di rilevazione). In questo contesto, è risultato particolarmente efficace il piano operativo definito nel 2020 da Auditel volto a preservare gli standard qualitativi della rilevazione Auditel in concomitanza alla ridotta interazione causata dal Covid-19. Le attività della Ricerca di Base Auditel (condivisa con Audiweb) sono proseguite ricorrendo alle accortezze già definite e utili a incrementare il margine di sicurezza per personale coinvolto nella ricerca e famiglie. Tali accortezze metodologiche prevedono: interviste semi-domiciliari, svolte anche all'esterno dell'abitazione, recall telefonici, interviste di recupero, approccio di stima delle dotazioni tecnologiche basato su interviste interamente telefoniche.

Il mantenimento degli standard qualitativi del panel, già estremamente rilevanti, è stato garantito attraverso una revisione dei processi (installazione, manutenzione, ecc.) volta a massimizzare gli interventi da remoto.

Rispetto alla rilevazione delle audience digital svolta da Audiweb, va segnalato che da gennaio 2021 sono entrate in vigore le evoluzioni metodologiche definite nel corso del 2020. In particolare, nell'ambito della rilevazione censuaria, sono stati introdotti nuovi meccanismi di tracciamento degli utenti che consentiranno di evitare il ricorso ai "cookie di terza parte" (che in futuro non saranno più utilizzabili in ambito browser). Nella restante parte del 2021, proseguirà il percorso evolutivo di tali nuove modalità di misurazione, in modo da ripristinare il potere informativo possibile con la metodologia che ha caratterizzato la precedente edizione della ricerca.

L'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla rilevazione Audiweb, nel primo semestre 2021, è da considerarsi trascurabile in quanto:
- il processo di gestione dei panelisti è già completamente gestito da remoto (i meter di cui sono dotati è un software che non richiede l'intervento di tecnici presso il panelista);
- le attività della Ricerca di Base, realizzata da Auditel in modo condiviso con Audiweb, hanno beneficiato degli accorgimenti definiti da Auditel e sopra descritti.

Un ulteriore elemento da segnalare, a carattere di sistema, riguarda il previsto progetto di fusione delle due società che si occupano rispettivamente di rilevazione dei dati di lettura della stampa quotidiana e periodica (Audipress Srl) e dei dati di audience di internet in Italia (Audiweb Srl). Il progetto, avviato nel 2020, è stato interrotto a maggio 2021 per decisione dei soci delle due società di rilevazione (Fedoweb – Federazione operatori web, Fieg – Federazione Italiana Editori Giornali, UNA – Aziende della Comunicazione unite, UPA – Utenti pubblicità associati). Rai, associata a Fedoweb, è favorevole all'iniziativa in quanto coerente con le indicazioni / suggerimenti di AGCOM (194/21/CONS del 10/6/2021) e auspica comunque la definizione di un nuovo impianto di ricerca che possa condurre a un risultato unitario di misurazione dei brand editoriali, in linea con i recenti sviluppi tecnologici, consentendo in ultima analisi anche sinergie e ottimizzazioni nello svolgimento dell'attività di ricerca.

Infine, rispetto alla rilevazione delle audience radiofoniche, la società TER (Tavolo Editori Radio), nella prima metà del 2021, ha continuato a promuovere la riflessione sulla necessità di evolvere l'attuale metodologia di rilevazione basata su interviste telefoniche CATI, che ha evidenziato diversi aspetti critici. L'ambizione, fortemente sostenuta anche da Rai, continua a essere quella di mettere a punto un percorso – strutturato e condiviso tra gli editori – che possa condurre in tempi brevi a una rilevazione tramite strumenti automatici (meter). Una tale evoluzione potrebbe infine favorire anche il coinvolgimento all'interno della governance di TER – in linea con gli indirizzi espressi dalla competente Autorità AGCOM nella recente delibera sopra richiamata - delle associazioni che rappresentano il mercato pubblicitario (investitori, agenzie e centri media). Per questo aspetto, è particolarmente rilevante segnalare la ripresa dell'interlocuzione tra TER e UPA. Nel corso del primo semestre, nella prospettiva di ottenere informazioni sempre più tempestive e accurate sulla fruizione della radio, Rai ha lavorato all'evoluzione del proprio progetto sperimentale di misurazione delle audience dell'offerta di Rai Radio basato su metodologia con meter, dopo la fase pilota condotta nel 2020. Tale iniziativa proseguirà conservando le sue finalità esclusivamente editoriali e in parallelo rispetto all'indagine di TER.

Anche la ricerca TER, nel primo semestre 2021, ha risentito dell'emergenza Covid-19, ma in misura decisamente inferiore rispetto a quanto sperimentato dalle altre società di rilevazione. Questa ricerca, basandosi su interviste telefoniche, non ha subito interruzioni nel 2021 (diversamente da quanto accaduto nel corso del primo lockdown del 2020) in quanto la revisione dell'approccio per i controlli di qualità previsti durante il lavoro degli intervistatori ha permesso di contemplare anche la loro attività svolta in smart working.

Televisione digitale terrestre e satellitare

Rai, tra gli operatori attivi sul mercato, propone sulla piattaforma DTT l'offerta più ampia, con quattordici canali a diffusione nazionale:
- 3 Reti generaliste: Rai1, Rai2, Rai3, disponibili sia in SD che HD;
- 11 Reti semi-generaliste o specializzate: Rai4, Rai5, Rai Movie, Rai Premium, Rai News 24, Rai Storia, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Sport+ HD, Rai Gulp e Rai Yoyo. Di queste, Rai4 e Rai Premium sono disponibili in alcune regioni anche in alta definizione.

Il digitale satellitare, complementare rispetto al digitale terrestre, consente di raggiungere fasce di popolazione non raggiunte dal DTT. Sul modello delle esperienze di altri Paesi, Rai - insieme a Mediaset, Telecom Italia, Confindustria RadioTv e Aeranti-Corallo - ha contribuito a realizzare la piattaforma satellitare gratuita TivùSat.

Su TivùSat sono disponibili tutti i 14 canali Rai, accessibili anche in modalità HD. In aggiunta e a supporto dell'offerta televisiva lineare, Rai propone applicazioni interattive e servizi video on demand via internet fruibili anche su Tv connesse o connettibili (smart tv o tramite determinate tipologie di decoder interattivi).

Come già anticipato, la crisi pandemica ha inciso anche sotto il profilo editoriale, imponendo vincoli e restrizioni a tutto il sistema della produzione. Emblematico il caso del *Festival di Sanremo*, trasmesso da un teatro completamente privo di pubblico. Lo sforzo creativo e produttivo Rai è in ogni caso proseguito anche nel corso del primo semestre 2021; nello specifico:

Informazione. L'interesse del pubblico verso l'attualità e i temi legati alla ripresa economica è stato ampiamente soddisfatto dalla ricca offerta informativa del Servizio Pubblico, che infatti si è mantenuta su livelli di ascolti particolarmente elevati, come quelli fatti registrare nel corso del 2020 e in alcuni casi anche migliorandoli, ad esempio l'edizione delle 13:30 del Tg1 è cresciuta di poco meno di un punto % di share (+0,8). Vale la pena ricordare anche le ottime performance di share del Tg3 e della TgR.

L'informazione Rai ha riscosso molto successo anche con l'offerta di programmi di attualità e di inchiesta, in particolare, si ricordano: *Tg1-Speciale-Il giorno di Biden* e *Report*.

Fiction e Film. Conferma del successo della fiction di produzione Rai, che domina la top 10 di genere con titoli quali *Il commissario Montalbano* – che con l'episodio inedito ha sfiorato il 40% di share – e la serie Le indagini di *Lolita Lobosco* (che in media ha superato il 30% di share). In particolare, quest'ultimo titolo si inserisce nel solco dedicato alle produzioni di storie con donne protagoniste cui Rai da anni dedica molta attenzione. È continuata anche l'offerta di importanti co-produzioni internazionali, ad esempio, con la programmazione a marzo di *Leonardo*, realizzata con una joint venture tra Rai, France Télévisions e ZDF. Il processo di diversificazione dell'offerta Fiction Rai è proseguito anche, ad esempio, con la programmazione su Rai 2 della quarta stagione

Mappa dell'offerta Rai
(al 30 giugno 2021)

Televisione
(Digitale terrestre e satellitare)

Generalisti
Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 1 HD*, Rai 2 HD*, Rai 3 HD*

Canali semi-generalisti
Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai 4 HD**, Rai 5 HD**, Rai Movie HD**, Rai Premium HD*, Rai 4K**

Canali tematici
Rai News 24, Rai News 24 HD**, Rai Storia, Rai Storia HD**, Rai Scuola, Rai Scuola HD**, Rai Sport, Rai Sport+ HD*, Rai Gulp, Rai Gulp HD**, Rai Yoyo, Rai Yoyo HD**

Canali televisivi disponibili su RaiPlay

Generalisti
Rai 1, Rai 2, Rai 3

Canali semi-generalisti
Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium

Canali tematici
Rai News 24, Rai Storia, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Sport+ HD, Rai Gulp, Rai Yoyo

Radio

Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3, Rai Isoradio, Rai Gr Parlamento, Rai Radio1 Sport, Rai Radio2 Indie, Rai Radio3 Classica, Rai Radio Kids, Rai Radio Live, Rai Radio Techetè, Rai Radio Tutta Italiana

Canali radiofonici disponibili su RaiPlay Radio

Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3, Rai Isoradio, Rai Gr Parlamento, Rai Radio1 Sport, Rai Radio2 Indie, Rai Radio3 Classica, Rai Radio Kids, Rai Radio Live, Rai Radio Techetè, Rai Radio Tutta Italiana

* Visibile su DTT e TivùSat.
** Visibile solo su TivùSat.

Informazione

Tg1, Tg2, Tg3, Tgr, Rai Sport, Rai Parlamento (Rai Gr Parlamento), Rai Mobilità, Rai News (Televideo), Rai Giornale Radio

Offerta Internazionale

Rai Italia, Rai World Premium, Rai News 24

Web

Rai.it, RaiPlay.it, RaiNews.it, RaiPlayRadio.it, RaiSport.it, RaiCultura.it

App

RaiPlay, RaiPlay Radio, Rai News, RaiPlay Yoyo

Cinema

Rai Cinema, 01 Distribution

Home video

01 Distribution, Rai Com

Editoria

Rai Libri

di *Rocco Schiavone* che ha continuato a registrare buoni risultati soprattutto sui target elettivi del pubblico giovane.

Rilevante anche l'offerta di film, tra i quali quelli di maggiore ascolto sono stati i titoli programmati su Rai 1 come *La Befana vien di notte*, dedicato a un pubblico familiare, *Il Traditore* di Marco Bellocchio e il premio Oscar *Green Book*.

Intrattenimento. Il genere - fortemente penalizzato dall'assenza di spettatori, driver centrale per l'immedesimazione del pubblico da casa - è riuscito a conservare rilevanti quote di audience, su tutti il già ricordato 71° *Festival di Sanremo* e lo show *Canzone Segreta*.

Sport. La ripartenza delle grandi competizioni sportive ha catalizzato l'attenzione degli spettatori favorendo il successo di eventi come i *Campionati Europei di Calcio* (originariamente previsti per l'estate 2020 e slittati a giugno 2021) con picchi che hanno toccato i 13 milioni di ascoltatori con la partita *Italia-Svizzera* del 16 giugno. Grande successo hanno ottenuto competizioni come la *Coppa Italia* e la *Supercoppa d'Italia*, trasmesse da Rai 1, e il *Giro d'Italia*, trasmesso da Rai 2 e da Rai Sport. Questi eventi hanno trainato anche le performance delle rubriche sportive, tra le quali si ricordano *Sogno Azzurro*, legata ai *Campionati Europei di Calcio* e *Il processo alla tappa*, commento al Giro d'Italia.

Cultura. La Rai ha presidiato in modo significativo il mondo della cultura, ottenendo importanti riscontri di ascolto e, soprattutto, di immagine. Si segnalano, nell'ottica di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico del Paese, titoli come *Linea Verde*, *Linea Blu*, *Il borgo dei borghi* e *Città segrete*, che hanno ottenuto le prime posizioni nella classifica degli ascolti di genere culturale. Rispetto alla musica, si ricordano i prestigiosi concerti diretti da Harding e da Muti programmati su Rai 1. In ultimo, riguardo alla divulgazione culturale, è doveroso citare i successi di *Ulisse il piacere della scoperta*.

Eventi religiosi. Rai continua a essere un punto di riferimento per la programmazione legata al culto e alla preghiera. Nella situazione di crisi legata alla pandemia, infatti, le trasmissioni religiose hanno risposto al bisogno di comunità, ricevendo buoni riscontri di pubblico. In particolare, in termini di ascolti, va ricordato il *Rito della Via Crucis* trasmesso da Rai 1, visto da quasi 5 milioni di persone.

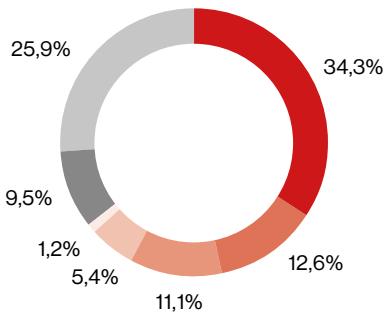
Reti generaliste. Dopo il rinnovo dell'offerta del palinsesto del day time di Rai 1 nell'autunno 2020, l'Ammiraglia Rai ha iniziato a consolidare i propri ascolti. In particolare, i migliori risultati nella fascia 12:00 – 15:00 sono stati fatti registrare dal cooking show *È sempre mezzogiorno* di Antonella Clerici, dal rotocalco *Oggi è un altro giorno* condotto di Serena Bortone, e soprattutto dalle performance eccezionali della serie *Il Paradiso delle signore* (+1,7 pp di share vs 1° semestre 2020).

Nel semestre è proseguito inoltre l'importante gemellaggio Rai 2 - Rai Radio 2, che dopo i successi di *Radio 2 Social Club*, si è arricchito con la messa in onda dello storico programma di *Radio 2 I Lunatici*, nella terza serata dei giorni feriali del secondo canale Rai.

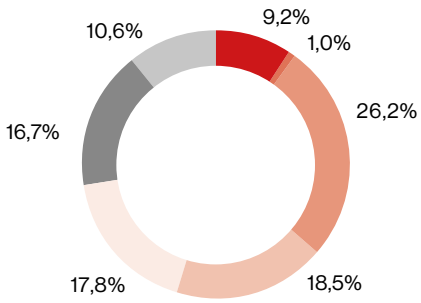
Infine, Rai 3, con una operazione di rinnovamento dei volti (*Agorà* - Costamagna, *Mi manda Raitre* - Galeazzo e Ruffo, *Elisir* - Rinaldi), ha messo a segno un'importante crescita nell'arco dell'intera giornata (+0,6 pp di share).

Reti semi-generaliste e specializzate. Nella prima parte dell'anno si è distinta, in termini di performance, Rai Sport 1, trainata dai *Campionati Europei di Calcio*. In crescita anche quelle di Rai Premium, Rai 4 e Rai Storia. In particolare, Rai Premium, tra le specializzate Rai, ha conquistato la leadership nell'intera giornata (con uno share dell'1,4% pari a 153mila ascoltatori) a riprova che il pubblico ha premiato la scelta di rinnovare il palinsesto del canale inserendo formati e generi che hanno creato una discontinuità rispetto al passato: i prime time dedicati all'intrattenimento, i film a vocazione femminile e le maratone di fiction dei weekend.

Programmazione per genere Reti generaliste
(fonte Rai)



Programmazione per genere Reti specializzate
(fonte Rai)



- Informazione generale e approfondimenti
- Programmi di servizio
- Programmi culturali e di intrattenimento
- Informazione e programmi sportivi
- Programmi per minori
- Opere italiane ed europee
- Altri generi

Radio

La Radio si conferma un mezzo autorevole e affidabile, in grado di garantire intrattenimento e informazione al di là delle difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria che, principalmente a causa delle restrizioni alla mobilità, hanno determinato una significativa contrazione dei volumi complessivi di ascoltatori del mezzo. Nonostante ciò, la Radio continua a resistere alle mode e alle stagioni assimilando le diverse innovazioni tecnologiche e ibridando nuove modalità e tecniche di comunicazione. Il passaggio verso il digitale ne migliora la qualità del suono e la semplicità di sintonizzazione, senza modificare sostanzialmente i canali di comunicazione. La Radio, infatti, integra e include nel proprio racconto i sistemi più moderni di messaggistica testuale o vocale, aprendosi in maniera sempre più strutturata a tutte le diverse forme di *visual radio*; inoltre, ben si coniuga anche con i nuovi device che si diffondono sempre più nelle case degli italiani, come ad esempio gli *smart speaker*. Questi ultimi rappresentano un diverso canale per trovare nuove modalità di contatto con il mezzo tradizionale e al contempo riescono ad andare incontro alle richieste degli ascoltatori di personalizzazione e di costruzione dei propri palinsesti grazie a una sempre maggiore diffusione dei *Podcast*. È altresì proseguita l'implementazione dell'app RadioPlayer Italia - che distribuisce oltre 250 emittenti nazionali e locali, tra cui i 12 canali Rai Radio - con la chiusura di significativi accordi con importanti gruppi automobilistici (Audi, Volkswagen, Bmw e presto anche con Stellantis) per la dotazione *on board*.

Rai Radio opera in un contesto di mercato complesso e dinamico ed è all'avanguardia nell'evoluzione tecnologica dei sistemi di produzione e della distribuzione multipiattaforma (lineare e non lineare); ha l'obiettivo primario di ottemperare agli impegni previsti dalla Concessione di Servizio pubblico e dal Contratto di Servizio. In tale logica, il profilo editoriale dei Canali generalisti è articolato nelle quote di Genere individuate dal Contratto: Notiziari, Informazione, Cultura, Società, Musica, Servizio, Pubblica Utilità.

In particolare, nel primo semestre 2021, Rai Radio ha proseguito lo sviluppo della nuova piattaforma online RaiPlay Sound, che entro l'anno affiancherà e poi sostituirà RaiPlay Radio, integrata anche con un notevole arricchimento dei contenuti on demand (*podcast*); ha implementato i processi produttivi del canale video di Rai Radio 2 su RaiPlay (*visual radio*); ha migliorato l'infrastruttura e i processi crossmediali negli studi di trasmissione di via Asiago, Saxa Rubra e di corso Sempione a Milano.

Nel dettaglio, l'offerta Rai Radio è articolata in 12 canali, trasmessi su 8 piattaforme tecnologiche, diversificati per missione editoriale e target di riferimento, tutti attivi online e sui social media:

- 3 canali radiofonici generalisti: Rai Radio 1, Rai Radio 2 e Rai Radio 3;
- 2 canali tematici: Isoradio (infomobilità) e Gr Parlamento (istituzionale);
- 7 canali digitali specializzati: Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Live, Rai Radio Kids, Rai Radio Techetè, Rai Radio 1 Sport, Rai Radio 2 Indie e Rai Radio 3 Classica.

La proposta dei canali specializzati affianca quella generalista e tematica, proprio per comporre un'offerta completa e mirata atta a intercettare pubblici verticali.

Nel primo semestre 2021, Rai Radio 1 ha riaffermato la propria inclinazione di emittente *all news*, attendibile e qualificata con un'informazione che ha il suo punto centrale nei Giornali radio. Come nel 2020, l'emergenza sanitaria ha dominato la programmazione senza tralasciare il racconto dell'Italia e del mondo: dall'attualità politica (*Radio anch'io*, *Zapping* e *Tra poco in edicola*) ed economica (*Sportello Italia* e *Gr1 Economia*), alle tematiche di cronaca, al lavoro, al rispetto dei diritti umani così come la lotta alla criminalità e alla violenza di genere (*Moka*, *VivaVoce*, *Il Mix delle cinque*, *Italia sotto inchiesta*, *Numeri Primi*, *Mangiafuoco*). Ampio spazio è stato dato al territorio e alle realtà locali (*Che Giorno è*). Poi, ancora, la satira intelligente (*Forrest* e *Un giorno da pecora*), l'ambiente (*Green zone*, *L'aria che respiri*) e le tematiche sociali (*Che giorno è*, *Formato famiglia*).

A questo si aggiunge l'impegno di tutti i programmi nel sostenere le campagne promosse dal segretariato sociale Rai. Trovano spazio nel palinsesto di Rai Radio 1 anche rubriche che affrontano un'ampia gamma di tematiche: dallo sport alla salute, dalla tecnologia all'innovazione, dagli esteri ai motori passando per scuola, ambiente, cultura, spettacoli e società.

Ad armonizzare la programmazione ha contribuito anche l'offerta musicale, con spazi di alleggerimento e con momenti dedicati (*Radio 1 music club*, *Stereonotte*, *Il jazzista imperfetto*, *Disco sveglia*, *Sette su Sette*).

Lo sport si conferma essere una colonna portante di Rai Radio 1 e del Gr, con un ampio perimetro delle discipline coperte: Calcio (in particolare *Campionati Europei*), Formula1, MotoGp e Ciclismo. Tutto lo sport viene raccontato attraverso programmi di grande successo, su tutti la storica *Tutto il calcio minuto per minuto*, e altre trasmissioni come *Zona Cesarini*, *Extratime*, *Sabato* e *Domenica Sport*.

Per quanto riguarda i social network, Rai Radio 1 conferma l'impegno su tutti i diversi profili Facebook, Twitter e Instagram, promuovendo le proprie trasmissioni, rilanciando le notizie, gli ospiti, i momenti più importanti andati in onda e alimentando l'interazione con i suoi ascoltatori.

Rai Radio 2 ha ribadito il proprio ruolo di servizio pubblico rafforzando il contatto con gli ascoltatori pure attraverso il *dialogo* con i conduttori in onda e la realizzazione di contenuti originali veicolati attraverso i social. Compagnia, intrattenimento e aggiornamenti tempestivi su musica e attualità anche attraverso la *visual radio*, un progetto crossmediale che permette di seguire la radio in diretta video su RaiPlay e che ha fatto registrare una costante crescita degli ascoltatori.

La mission di evasione e di intrattenimento intelligente è stata portata avanti attraverso brand storici come *Caterpillar*, *Il Ruggito del Coniglio*, *Radio 2 Social Club*, *Non è un Paese per Giovani*, *Black Out*, *Lillo e Greg 610*, *I Lunatici*, *Grazie dei Fiori* e *Campioni del Mondo* per raccontare l'attualità sportiva. Sono

I programmi più visti (top 3)

(Fonte Auditel. Per i programmi con più puntate si riporta l'ascolto della puntata più vista)

Film

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
La Befana vien di notte	Rai 1	05/01/2021	4.981.000	19,6%
Il traditore di M. Bellocchio	Rai 1	24/05/2021	4.674.000	22,1%
Green book	Rai 1	17/03/2021	4.347.000	18,0%

Fiction

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Il commissario Montalbano	Rai 1	08/03/2021	9.521.000	39,5%
Le indagini di Lolita Lobosco	Rai 1	21/02/2021	7.897.000	32,7%
Leonardo	Rai 1	23/03/2021	7.561.000	27,3%

Intrattenimento

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
71^ Festival di Sanremo	Rai 1	06/03/2021	10.012.000	54,3%
C'è posta per te	Canale 5	13/03/2021	6.563.000	30,8%
Striscia la notizia	Canale 5	27/03/2021	5.533.000	20,4%

Rubriche sportive

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Sogno azzurro	Rai 1	07/06/2021	2.929.000	12,5%
Rai Sport - il processo alla tappa	Rai 2	22/05/2021	1.507.000	13,0%
Sport Mediaset	Italia 1	04/01/2021	1.424.000	7,5%

Sport

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Campionato europeo (Italia-Svizzera)	Rai 1	16/06/2021	13.346.000	51,4%
Coppa Italia (Juventus-Inter)	Rai 1	09/02/2021	8.389.000	29,7%
Supercoppa d'Italia (Juventus-Napoli)	Rai 1	20/01/2021	7.861.000	28,9%

Programmi di culto

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Rito della Via Crucis	Rai 1	02/04/2021	4.964.000	18,6%
Benedizione urbi et orbi	Rai 1	04/04/2021	3.563.000	28,5%
Angelus	Rai 1	01/01/2021	3.391.000	23,1%

Programmi di servizio

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Chi l'ha visto ?	Rai 3	31/03/2021	3.568.000	15,2%
Con il cuore nel nome di Francesco	Rai 1	08/06/2021	2.547.000	13,0%
Uno mattina in famiglia	Rai 1	07/03/2021	1.755.000	31,1%

Animazione e cartoni

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
I Croods	Italia 1	27/03/2021	1.759.000	6,7%
Minions	Italia 1	20/02/2021	1.558.000	6,1%
Cattivissimo me 3	Italia 1	13/02/2021	1.531.000	5,8%

Scienza e ambiente

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Linea verde	Rai 1	21/03/2021	4.200.000	22,5%
Linea verde life	Rai 1	06/03/2021	2.867.000	18,4%
Melaverde	Canale 5	21/03/2021	2.543.000	15,8%

Cultura

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Concerto di Capodanno	Rai 1	01/01/2021	4.365.000	24,1%
Concerto di Capodanno	Rai 2	01/01/2021	3.554.000	18,3%
Ulisse il piacere della scoperta	Rai 1	27/05/2021	3.480.000	16,0%

Inchiesta

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Report	Rai 3	12/04/2021	3.108.000	12,1%
Otto e Mezzo	La7	12/02/2021	2.937.000	10,8%
Di martedì	La7	02/02/2021	2.053.000	8,7%

Attualità

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Speciale TG5 - il mondo che vorrei parla Papa Francesco	Canale 5	10/01/2021	5.409.000	19,0%
Tg1 - il governo Draghi	Rai 1	12/02/2021	4.185.000	18,7%
Tg1: il voto del Senato	Rai 1	19/01/2021	3.969.000	14,5%

proseguiti gli appuntamenti esclusivi in diretta dagli Studi di Via Asiago on air e in streaming su RaiPlay, con *Radio 2 Day* e con *Back2Back Speciale Let's Play!*. Tra le novità dell'anno, *Magazzini Musicali* trasmesso il sabato su Rai 2 e in onda la domenica su Rai Radio 2, anche in video su RaiPlay. Sono tornati poi gli eventi *on the road* in diretta da piazze e teatri, anche grazie all'attivazione di media partnership rivolte a intercettare un pubblico di appassionati sul territorio attraverso il *CaterTour*, un festival itinerante, una grande festa *en plein air* con dirette, concerti live, talk e giochi. Rai Radio 2 è sempre in prima linea per incentivare la sostenibilità e assolvere a uno dei compiti fondamentali del Servizio Pubblico; a marzo, infatti, si è svolta la 17ª edizione di *M'Illumino di meno*, la giornata del risparmio energetico, campagna di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile. Numerose, inoltre, le sinergie editoriali attivate in collaborazione con la programmazione televisiva, operazioni crossmediali finalizzate all'allargamento del bacino di utenza nonché all'arricchimento dell'offerta, live e on demand: ad esempio, *Il Volo - Tributo a Ennio Morricone* con Rai 1; la versione aggiornata di *Radio 2 Social Club* e la diretta de *I Lunatici con Rai 2*; il *Concerto del Primo Maggio* con Rai 3 e le semifinali dell'*Eurovision Song Contest* con Rai 4.

Rai Radio 3 ha continuato a dedicare molta attenzione ai grandi temi del dibattito culturale e civile, rafforzando al contempo l'ampiezza e la qualità della sua proposta musicale. Nonostante la cancellazione della maggior parte delle manifestazioni in diretta, è continuata la messa in onda di registrazioni e live dell'*Orchestra Sinfonica Nazionale* della Rai e dei maggiori Festival italiani e internazionali, come i concerti *Euroradio*, *I concerti del Quirinale* (20a edizione) – la prestigiosa rassegna in diretta tutte le domeniche mattina che per diversi mesi ha rappresentato l'unico appuntamento live – nonché di manifestazioni ed eventi che hanno alternato la musica classica e barocca alla produzione contemporanea, al jazz e alla canzone d'autore. Oltre ai concerti, Rai Radio 3 ha continuato a offrire una costante proposta di approfondimenti non solo a carattere musicale, come quelli di *Wikimusic* e *Lezioni di Musica*, ma anche istituzionale (*Il Giorno della Memoria* e ricorrenza del 25 Aprile, *Giornata Internazionale dei Musei*). Per tutto il semestre, Rai Radio 3 ha confermato il supporto alle più importanti manifestazioni culturali, sia quelle dal vivo sia quelle in streaming. Inoltre, particolare attenzione è stata data ai nuovi formati ovvero a quelle modalità che accanto alle tradizionali forme di messa in onda, consentono la fruizione dei programmi in differita, podcast o streaming on demand.

Il canale Isoradio, pur in presenza delle importanti limitazioni alla mobilità, ha continuato a garantire il proprio servizio 24 ore su 24; ugualmente, Gr Parlamento, il canale istituzionale di Rai Radio, ha coperto ininterrottamente le attività parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, raccontando la società italiana attraverso le dinamiche istituzionali.

Digital

Nel primo semestre 2021, Rai ha continuato il processo, già avviato nel 2020, di consolidamento delle linee editoriali e produttive della propria offerta digital, arricchendo la proposta della piattaforma RaiPlay sia in termini di varietà sia in termini di numero di contenuti offerti. Nello specifico, è stata aumentata l'offerta di prodotti *scripted original* sia di acquisto, come ad esempio *Beforeigners* e *Into The Dark-Nel buio*, che di produzione con contenuti come *Nudes* o con la programmazione di anteprime di importanti titoli prodotti per l'offerta lineare, come *Rocco Schiavone* e *Un Passo dal Cielo*. Anche l'offerta cinema – asset chiave della piattaforma RaiPlay – è stata arricchita proponendo al pubblico un catalogo di oltre 1.300 titoli on demand, inclusi i 100/150 titoli disponibili settimanalmente in modalità catch-up sulla base della messa in onda sui canali televisivi. L'offerta di *original* di RaiPlay è stata inoltre caratterizzata da una proposta diversificata per target e genere: dall'approfondimento culturale (es. *Ossi di Seppia - Il rumore della memoria*), ai docu-reality (es. *Tu non sai chi sono io*), all'intrattenimento (es. *Allevi in the jungle*, *I concerti di Radio2* ed *Europei a casa The Jackal*). Rilevante anche l'offerta sportiva che ha proposto dalla *Coppa Italia* 2020/2021, agli highlights di tutte le partite del *Campionato di calcio di Serie A* 2020/2021 a tutti i più grandi eventi del primo semestre 2021: il *Giro d'Italia*, gli *Europei Under21* ed *Euro2020*, con sezioni dedicate e contenuti aggiuntivi.

Ulteriormente implementate anche le sezioni dedicate allo strategico target bambini e ragazzi; è stata, infatti, rinforzata la strategia di offerta anche attraverso le sinergie sviluppate con le direzioni Rai specificamente dedicate a questi target prevedendo un'importante offerta di titoli in esclusiva, declinata tra diversi generi. A questo si aggiunge la sezione *Learning*, nata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che ha continuato a sostenere le giovani generazioni, genitori e insegnanti arricchendo l'esperienza della didattica a distanza.

Infine, un valore aggiunto dell'offerta RaiPlay è rappresentato dall'ampia selezione di programmi, varietà, sceneggiati e inchieste realizzati negli oltre 60 anni di storia della Tv pubblica e disponibili sulla piattaforma digitale della Rai grazie alla sinergia con le Teche.

Oltre a RaiPlay, l'offerta Digital Rai è articolata come segue.

- Rai.it - il portale, articolato in cinque aree (News, Sport, Tv, Radio e Corporate), aggrega e rende facilmente accessibile la vasta offerta digitale del Gruppo e propone, inoltre, servizi quali la guida alla programmazione dei canali Rai e l'accesso alle informazioni corporate dell'Azienda;
- RaiPlayRadio.it - il portale multimediale dedicato all'offerta radiofonica, disponibile anche in versione app, che - unitamente alle dirette dei 10 canali radiofonici, 5 on air e 5 digitali - offre 2 canali digitali in esclusiva: Rai Radio 1 Sport e Rai Radio 2 Indie con selezioni e programmi specifici, nonché una ricca proposta di contenuti in diretta streaming, on demand e podcast;
- Rainews.it/TgR web - il portale attraverso il quale è possibile accedere a tutta l'informazione Rai, disponibile anche in versione app;
- RaiPlay Yoyo - l'app, interamente dedicata ai bambini e senza interruzioni pubblicitarie, prevede un ricco palinsesto tematico on demand declinato su 2 differenti target, definiti per fascia d'età, e aggiornato settimanalmente;
- Rai Cultura - il portale che si propone di rendere accessibile

e fruibile l'offerta culturale della Rai online, alimentata dai contenuti originali prodotti dalla redazione web di Rai Cultura, dalla programmazione televisiva, tematica e generalista, nonché dal grande patrimonio delle Teche Rai.

Complementarmente, la strategia distributiva di Rai ha confermato la propria presenza anche sulle piattaforme YouTube e MSN: tali canali, che registrano rilevanti picchi di penetrazione tra i segmenti giovani, sono stati ulteriormente sfruttati nel corso del semestre e hanno consentito di ampliare le modalità di ingaggio delle audience, agevolando il contatto con una platea di utenti sempre più estesa.

Inoltre, l'attività Digital Rai è proseguita, nel corso del semestre, anche attraverso operazioni di affinamento tecnico e di razionalizzazione editoriale, tra le quali, *in primis*, si ricordano: le implementazioni al portale RaiPlay (funzionalità di download per la visione *offline* dei contenuti sull'app mobile, nuovo player per la fruizione live e on demand su smart tv); lo sviluppo e la definizione di accordi per l'*embedding*; la predisposizione per il lancio di RaiPlay Sound; l'avvio della progettazione dello sviluppo dell'offerta di Rai Corporate; il lancio di Rai Tv+ (luglio 2021).

In ultimo, è stato concluso il processo di razionalizzazione delle strutture web e social, che ha permesso di coordinare e declinare al meglio le strategie di *branding* e di *traffic building* nel mondo digital in generale e sulle piattaforme social in particolare. Questo percorso ha condotto alla definizione di una strategia aziendale armonizzata e customizzata in base alle specifiche editoriali, differenziata per target e per piattaforma.

Offerta internazionale

La commercializzazione dei canali Rai all'estero è affidata a Rai Com SpA. La consociata cura la diffusione europea dei diritti di ritrasmissione dei canali televisivi e radiofonici (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai Storia, Rai Scuola, Rai News 24 e Rai Radio 1, Rai Radio 2, Rai Radio 3), nonché la distribuzione extra-europea dei canali: Rai Italia (un *best of* delle produzioni Rai con l'aggiunta di programmi originali destinati agli italiani all'estero, tra cui - fino al 30 giugno 2021 - tre partite di Serie A a settimana); Rai World Premium (il canale che trasmette fiction originali prodotte dalla Rai) e Rai News 24. L'offerta Rai nei territori extra-europei si completa con Rai Radio 1.

La diffusione dei canali avviene attualmente attraverso piattaforme televisive locali – via cavo, satellite o piattaforme new media – in diverse modalità, sia free che pay e in progressivo allineamento con l'evoluzione internazionale di servizi e tecnologie, orientata all'integrazione del bouquet italiano con contenuti non lineari.

Negli Stati Uniti, in Canada, Australia e in Europa i canali sono offerti agli abbonati in modalità *Pacchetto* oppure *Premium - à la carte*. Gli utenti, dunque – per la visione dei Canali Rai – pagano una fee mensile, in estensione al proprio abbonamento con l'operatore; in Asia, il canale Rai Italia è fruibile in modalità *free-to-air*; in America Latina, in Africa e in diversi paesi europei i canali sono offerti in modalità *Basic* o *Extended Basic*, che prevede esclusivamente il prezzo mensile dell'abbonamento senza costi aggiuntivi.

Per quanto riguarda la distribuzione internazionale dei canali Rai, nel primo semestre 2021, va tenuto conto dell'impatto di due fattori: la contrazione del mercato pay tv per i canali lineari – che tocca soprattutto l'area extraeuropea e in particolare gli Usa – dovuta al progressivo affermarsi della tipologia di fruizione di contenuti audiovisivi in modalità non lineare; secondariamente, la crisi pandemica a livello mondiale, che ha prodotto effetti negativi sul numero di abbonati laddove il modello di business distributivo fosse basato su una *fee* per abbonato, e quindi, anche in questo caso, principalmente in ambito extraeuropeo.

Va segnalato che in Europa il declino della pay tv avviene più lentamente, sia per i prezzi più contenuti degli abbonamenti, sia per il tasso di penetrazione della pay tv, inferiore rispetto agli USA. Inoltre, in area europea, l'offerta dei canali *in bundle* con i servizi di Internet e di telefonia ha limitato notevolmente il tasso di abbandono. Per contro, sempre in Europa, la realizzazione di Rai 1 in formato HD ha facilitato il rinnovo della collaborazione con alcuni partner commerciali rilevanti (come VOO in Belgio, ZIGGO e KPN in Olanda, SFR in Francia).

Performance dell'offerta Tv

La platea televisiva stimata da Auditel per il primo semestre 2021 è di 10,9 milioni di telespettatori medi nell'intera giornata e di 25,8 milioni nella prima serata. Rispetto al primo semestre 2020, la flessione è rispettivamente di -1,1 milioni e di -1,3 milioni. La contrazione della platea è riconducibile a una fisiologica ricomposizione dei consumi televisivi come conseguenza della sovraesposizione del mezzo a seguito del lockdown del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il Gruppo Rai si conferma leader del mercato sia nell'intera giornata, con il 36,3% di share (+0,6 pp rispetto al primo semestre 2020), sia nel prime time, con il 37,7% di share (+1,1 pp rispetto al primo semestre 2020). Mediaset con il 31,8% di share è stabile nell'intera giornata (-0,1 pp) e in calo nel prime time con il 31,9% (-1,7 pp).

Le reti generaliste tradizionali (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Canale 5, Italia 1, Rete 4 e La7) detengono complessivamente il 56,8% di quota share dell'intera giornata (+0,8 pp) e il 60,2% di quota share della prima serata (-0,7 pp).

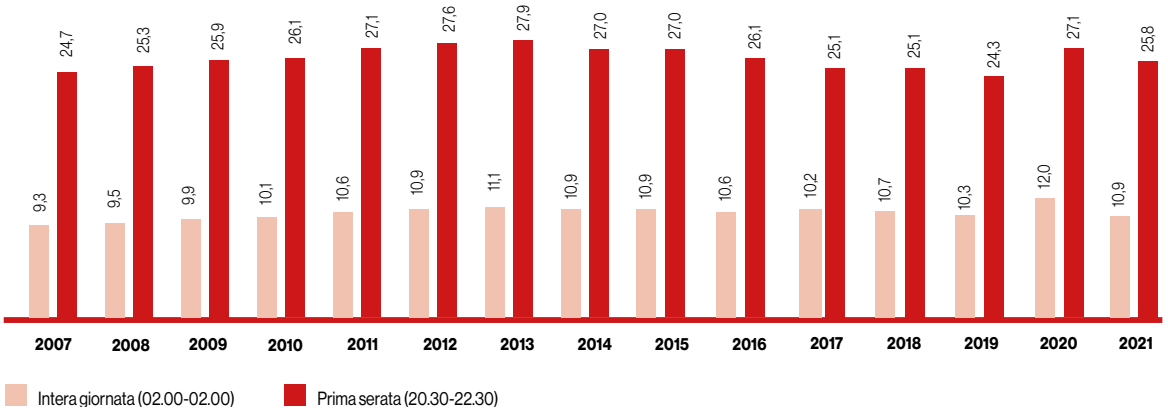
Le reti semi-generaliste (Tv 8, Nove, Rai4, Cielo, Real Time, Dmax, 20, Sky Uno e Sky Uno+1) risultano in lieve flessione nell'intera giornata con il 9,1% share (-0,5 pp) e stabili nel prime time con il 9,6% di share (+0,1 pp).

Il comparto delle reti specializzate registra una quota d'ascolto pari al 24,2% di share nell'intera giornata (-1,4 pp) mentre nel prime time lo share è del 20,9% (-0,8 pp).

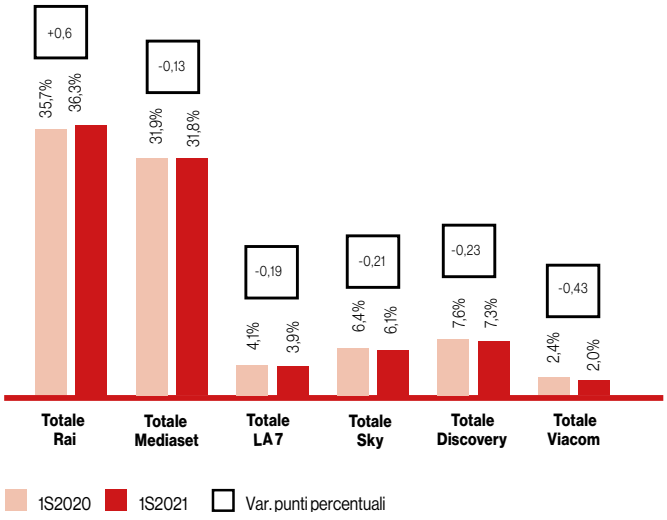
Nel dettaglio:

- Rai 1 si conferma la Rete più vista sia nell'intera giornata, con il

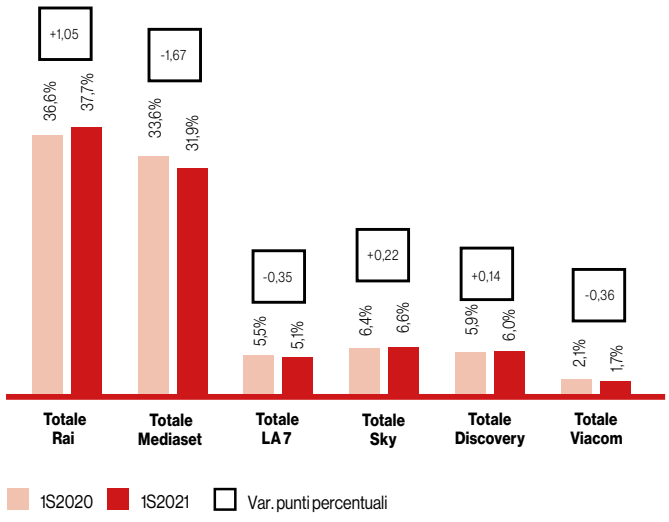
Evoluzione ascolto medio della platea televisiva nel 1° semestre
(fonte Auditel, dati in milioni)



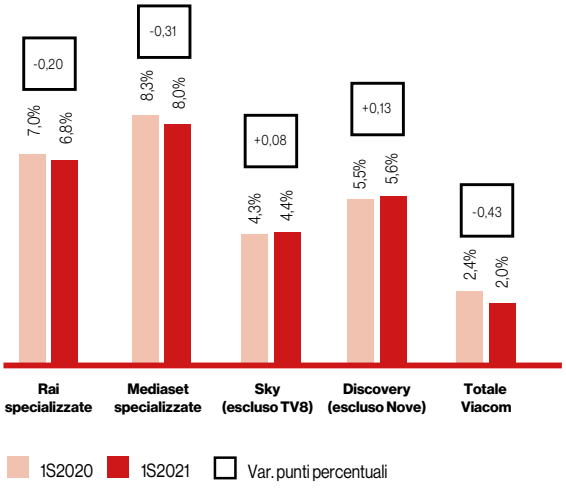
Share principali editori nel giorno medio canali generalisti e specializzati
(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)



Share principali editori in prima serata canali generalisti e specializzati
(fascia oraria 20:30 - 22:30, fonte Auditel)



Share editori nel giorno medio canali specializzati
(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)



Share medio semestrale canali Tv

	Intera giornata (02:00-02:00)		Prima serata (20:30-22:30)	
	1S2021	**1S2020**	**1S2021**	**1S2020**
Rai 1	17,40%	16,88%	19,81%	19,73%
Rai 2	4,74%	5,00%	5,21%	5,97%
Rai 3	7,41%	6,86%	6,58%	4,87%
Rai Generalista	**29,55%**	**28,75%**	**31,60%**	**30,57%**
Rai 4	1,35%	1,34%	1,50%	1,44%
Rai Premium	1,40%	1,31%	1,31%	1,14%
Rai Movie	1,08%	1,14%	1,14%	1,25%
Rai 5	0,36%	0,38%	0,41%	0,38%
Rai Storia	0,26%	0,24%	0,31%	0,30%
Rai Scuola	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%
Rai Yoyo	0,87%	0,98%	0,60%	0,60%
Rai Gulp	0,19%	0,34%	0,26%	0,40%
Rai Sport	0,53%	0,38%	0,31%	0,25%
Rai News 24	0,70%	0,83%	0,22%	0,28%
Rai Specializzate	**6,76%**	**6,96%**	**6,08%**	**6,06%**
Totale Rai	**36,31%**	**35,71%**	**37,68%**	**36,63%**
Canale 5	15,54%	15,02%	14,33%	15,11%
Italia 1	4,43%	4,74%	4,93%	5,39%
Rete 4	3,82%	3,86%	4,56%	4,76%
Mediaset Generalista	**23,80%**	**23,62%**	**23,83%**	**25,26%**
Mediaset Specializzate	**8,01%**	**8,32%**	**8,06%**	**8,30%**
Totale Mediaset	**31,81%**	**31,94%**	**31,89%**	**33,56%**
La7	3,48%	3,65%	4,80%	5,10%
Totale La7	**3,94%**	**4,13%**	**5,11%**	**5,46%**
Totale Sky	**6,14%**	**6,35%**	**6,62%**	**6,40%**
Totale Fox	*	**0,71%**	*	**0,81%**
Totale Discovery	**7,33%**	**7,56%**	**6,01%**	**5,87%**
Totale Viacom CBS	**1,98%**	**2,41%**	**1,70%**	**2,06%**
Altri canali	12,49%	11,19%	10,99%	9,21%
Totale Tv	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

* Nel 2021 Fox non trasmette su piattaforma lineare televisiva gratuita.

17,4% di share (+0,5 pp), sia nel prime time, con il 19,8% (+0,1 pp);
- Rai 2 ottiene uno share del 4,7% (-0,3 pp) nell'intera giornata e del 5,2% (-0,8 pp) nel prime time;
- Rai 3 ottiene il 7,4% di share (+0,6 pp) nell'intera giornata e il 6,6% di share nel prime time (+1,7 pp).

Riguardo alle performance realizzate dai principali canali della concorrenza nel periodo considerato, si registrano i seguenti risultati:
- Canale 5 registra una quota share del 15,5% (+0,5 pp) nell'intera giornata e del 14,3% (-0,8 pp) nel prime time.
- Italia 1, nell'intera giornata, realizza il 4,4% di share (-0,3 pp) e nel prime time il 4,9% (-0,5 pp);
- Rete 4 si attesta, nell'intera giornata, al 3,8% (stabile) e, nel prime time, al 4,6% (-0,2 pp);
- La7 nell'intera giornata segna il 3,5% di share (-0,2 pp) e, nel prime time, ottiene 4,8% di share (-0,3 pp);
- TV8 nell'intera giornata si attesta all'1,8% (-0,3 pp) mentre nel prime time ottiene il 2,0% (-0,2 pp);
- NOVE si attesta all'1,7% (+0,1 pp) di share nell'intera giornata e all'1,8% (+0,3 pp) in prime time.

Continua la crescita dell'aggregato *Altre Tv* con il 9,9% di share nell'intera giornata (+1,1 pp) e il 9,2% di share nel prime time (+1,4 pp). Questo aggregato, oltre a rappresentare l'intero comparto delle emittenti locali, delle emittenti non iscritte ad Auditel e delle altre emittenti satellitari, comprende anche il consumo derivante dai contenuti on demand (oltre i 7 giorni dalla loro messa in onda Tv oppure esclusivi digital) dalle app per Smart Tv degli editori iscritti (come RaiPlay e Mediaset Play) e la fruizione di contenuti degli OTT (come Netflix o Amazon Prime Video).

Performance dell'offerta Radio

I risultati del primo semestre 2021 (19 gennaio-14 giugno) di seguito presentati saranno confrontati con quelli del primo semestre 2019 (15 gennaio-10 giugno), dal momento che quelli relativi al primo semestre 2020 non sono stati prodotti a causa dell'emergenza Covid-19.

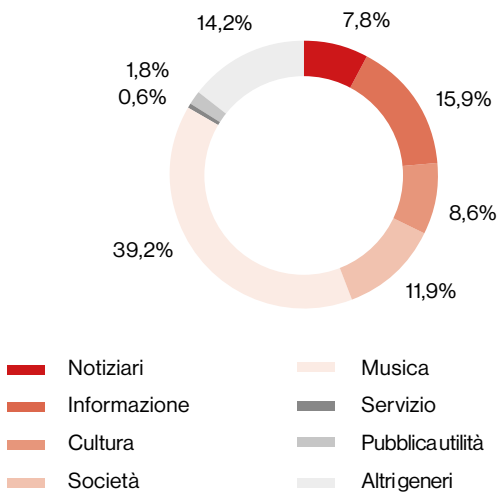
Dopo un 2020 in cui si era registrato, per le evidenti ragioni legate alle restrizioni alla mobilità, un aumento dell'ascolto del mezzo radiofonico in modalità in house a discapito della fruizione *fuori casa*, nel primo semestre 2021, si assiste al ritorno a una situazione simile a quella del periodo di riferimento: l'ascolto *outdoor* registra un valore pari al 52% (vs 54% del 1° sem. 2019), quello *in house* è del 25% (vs 20%), mentre rimane sostanzialmente stabile la modalità combinata sia *in casa* che *fuori casa* (22% vs 23%). In termini di consumo per device, nel percepito del pubblico, sempre nel confronto con 1° semestre 2019, resta ancora penalizzato l'ascolto *via Autoradio* (66% vs 71%), mentre rimangono sopra le medie gli ascolti prodotti in casa via *Radio FM/AM* (31% vs 28%) o via Tv (13% vs 10%). Per quanto riguarda i volumi, il mezzo radiofonico continua a evidenziare una certa sofferenza, comprovata sia dal dato di penetrazione (62,7% vs 65,7% del 1° sem. 2019), sia dal numero di ascoltatori medi che passano dai 34,8 milioni del 1° semestre 2019 ai 33,2 milioni del 1° semestre 2021 (-4,6%). La contrazione della platea penalizza in particolar modo i maggiori network commerciali nazionali, mentre il Gruppo Rai Radio ottiene ottimi risultati.

Nella classifica per Gruppi (fascia 6.00-24.00), che tiene conto solo delle emittenti operanti a livello nazionale, RadioMediaset (Radio105, Virgin Radio, Radio 101 e Radio Montecarlo) si conferma in prima posizione con 908mila ascoltatori medi pari a una share del 15,3% (-0,06 pp vs 1° sem. 2019); Rai Radio (Rai Radio 1, Rai Radio 2, Rai Radio 3, Isoradio) è l'unico gruppo editoriale a registrare una crescita, salendo al secondo posto con 709mila ascoltatori medi e l'11,9% di share (+1,34 pp); rimane in terza posizione il Gruppo Gedi (Radio Deejay, Radio Capital e M2o) con 678mila ascoltatori medi e l'11,4% di share (-0,24 pp), mentre il Gruppo RTL (RTL 102.5 e Radio Freccia), con una flessione di 1,56 pp, scende in quarta posizione con 605mila ascoltatori medi e il10,2% di share.

RTL 102.5, nonostante la flessione, riesce a conservare la leadership della classifica delle emittenti (fascia 6.00-24.00) con 513mila ascoltatori medi (-18,3% vs 1° sem. 2019) e una share dell'8,6% (-1,4 pp), seguita da Radio 105 con 457mila ascoltatori medi (-6,2%) e una share del 7,7% (-0,1 pp), al terzo posto Radio Deejay con 448mila ascoltatori medi (-2%) e una share del 7,5% (+0,2 pp), quarto posto per RDS con 435mila ascoltatori medi (-4%) e una share del 7,3% (+0,1 pp), al quinto posto Radio Italia con 347mila ascoltatori medi (-13,3%) e una share del 5,8% (-0,6 pp), sesta posizione per Rai Radio1 con 304mila ascoltatori medi (+6,3%) e una share del 5,1% (+0,5 pp), settima Radio Kiss Kiss con 269mila ascoltatori medi (+17,5%) e una share del 4,5% (+0,9 pp), ottava Rai Radio2 con 242mila ascoltatori medi (+16,3%) e una share del 4,1% (+0,7 pp), nona Radio 24 con 206mila ascoltatori medi (+3%) e una share del 3,5% (+0,3 pp) e decima Virgin Radio con 203mila ascoltatori medi (-6,9%) e una share del 3,4% (-0,1 pp). Le altre due emittenti Rai, Rai Radio3 e Isoradio, si collocano rispettivamente in dodicesima e diciassettesima posizione con 126mila ascoltatori medi (+5,9%) e una share del 2,1% (+0,2 pp) e 37mila ascoltatori medi (-21,3%) e una share dello 0,6% (-0,1 pp). (Fonte TER – 1° semestre 2021, 19 gennaio - 14 giugno, individui 14+).

Programmazione radiofonica per genere

(tempo trasmissione; fonte Rai)



Principali operatori attivi nel mercato radiofonico*
(fonte Rai)

Nazionali

RAI RADIO
Rai Radio1
Rai Radio1 Sport
Rai Radio2
Rai Radio2 Indie
Rai Radio3
Rai Radio3 Classica
Rai Isoradio
Rai Gr Parlamento
Rai Radio Kids
Rai Radio Live
Rai Radio Techetè
Rai Radio Tutta Italiana

I PRINCIPALI PLAYER PRIVATI

GEDI
DeeJay
Radio Capital
M2O

RTL 102.5
RTL 102.5
Radio Freccia
Radio Zeta

RADIOMEDIASET
R101
Radio105
Virgin Radio
Radio Monte Carlo
Radio Subasio (regionale)
Radio Dimensione Suono
Radio Italia
Radio Kiss Kiss

IL SOLE 24 ORE
Radio24

Locali

Circa 400 emittenti
areali e provinciali
in tutte le Regioni

[1] Sono stati considerati solo i principali canali nazionali trasmessi in FM, esclusi Radio Maria e Radio Radicale.

Performance dell'offerta Digital e Social

Nel primo semestre 2021, la Total Digital Audience misurata da Audiweb ha raggiunto i 37,5 milioni di utenti unici nel giorno medio, +7% rispetto al primo semestre 2020. Ogni navigatore ha trascorso in media 2 ore e 27' al giorno nel mondo digital. Sono 13,8 milioni gli italiani (2+) che accedono nel giorno medio a internet da PC (+15% rispetto al pari periodo del 2020); 33,9 milioni (target 18+) da mobile (smartphone + tablet).

Sempre secondo la rilevazione Audiweb, su base mensile, nel semestre in oggetto, in media 44,5 milioni di individui, ovvero circa il 74,5% della popolazione italiana, si è collegata a internet almeno una volta al mese (+2% vs primo semestre 2020). Gli utenti che hanno navigato da PC sono 25,7 milioni (stabile vs 2020), quelli che si sono collegati a internet da mobile sono stati circa 37,8 milioni (+4% vs 2020).

Rispetto al mondo Rai, nello stesso periodo, gli utenti che si sono collegati mediamente almeno una volta al mese a uno dei vari siti o app della Rai sono stati 11,6 milioni (il 26% della popolazione attiva su internet). Il valore è in calo rispetto al primo semestre 2020 (-22%), soprattutto poiché il corrispondente periodo dell'esercizio precedente coincideva con la prima fase espansiva della pandemia (marzo 2020), durante la quale il traffico digitale fatto registrare da Rai aveva realizzato una rilevante impennata in quanto molti dei cittadini/navigatori avevano cercato con grande intensità e frequenza informazione e rassicurazioni principalmente nelle proposte editoriali dell'operatore di Servizio Pubblico. Sotto il profilo comportamentale, invece, nel primo semestre 2021 si è registrata una crescita che ha premiato soprattutto gli operatori che offrono prevalentemente contenuti di intrattenimento a carattere evasivo. Tutto ciò si è tradotto nello slittamento di Rai dalla 23a (del primo semestre 2020) alla 29a posizione nel ranking dei principali Gruppi online attivi in Italia. In cima alla classifica si confermano ancora una volta i grandi player internazionali (Google, Facebook, Amazon e Microsoft) seguiti da RCS MediaGroup. Subito dopo, Mediaset, che supera per la prima volta il Gruppo GEDI. A tale riguardo, va segnalato il significativo contributo che le properties *Meteo.it* e *Tgcom24*.mediaset.it danno al traffico totale generato dal Gruppo Mediaset, laddove Rai non ha touchpoint digitali propri nel campo e il contributo totale di Rainews.it non è paragonabile a quello di TGCOM.

Nel semestre in oggetto, tutti i principali portali di informazione (Corriere.it, TGCOM24, Repubblica.it, Il Messaggero e Rai News 24), al netto del TGCOM24, registrano, come già in parte anticipato, una flessione legata ai rilevanti valori fatti registrare nel primo semestre dell'esercizio precedente come conseguenza dell'emergenza sanitaria. Il portale di informazione Rai, Rai News 24, si attesta su una media mensile di utenti unici pari a 2,3 milioni evidenziando ancora un ampio spazio di crescita nei confronti dei competitor (Audiweb).

Relativamente ai portali video, in termini di utenti unici, i principali player nazionali considerati registrano una sostanziale stabilità rispetto al pari periodo del 2020. Infatti, nel mese medio, nel primo semestre 2021, tutti gli operatori evidenziano un segno positivo; nello specifico, Mediaset Play si conferma in testa al ranking con 12,2 milioni di utenti unici, RaiPlay si attesta saldamente al 2° posto con 9,7 milioni, in terza posizione si colloca La7 con 4,7 milioni di user, seguita da Discovery+ a 1,4 milioni (Audiweb 2.0, individui 2+). In termini di tempo speso dagli utenti sugli stessi player nazionali, RaiPlay è leader con 2 ore e 23' seguita da Mediaset Play con 2 ore e 5'. I due leader di mercato staccano di molto gli altri player: La7 e Discovery+ registrano un tempo speso rispettivamente pari a 24' e a 34'. È comunque opportuno segnalare che tali classifiche sono fortemente influenzate dai perimetri considerati nonché dalle diverse scelte editoriali dei Gruppi; ad esempio, all'interno di Mediaset Play rientrano non soltanto le visualizzazioni effettuate attraverso il player Mediaset Play, ma anche tutte quelle – con importante peso relativo – realizzate attraverso gli eventuali embed (interni o esterni alle properties Mediaset) come ad esempio *Witty Tv*, *Striscia la notizia* e *Le Iene*. Va poi sottolineato come il gradimento di RaiPlay, rilevato attraverso la ricerca Qualitel, risulti ampiamente positivo e superiore alla media dell'offerta digital Rai nel suo complesso. Infine, dalla rilevazione Corporate Reputation emerge come l'immagine percepita di Raiplay sia complessivamente migliore anche rispetto a quelle di tutte le altre piattaforme video competitor direttamente confrontabili.

Per quanto riguarda il dettaglio dell'offerta multimediale di contenuti video, RaiPlay migliora le proprie performance rispetto allo stesso periodo del 2020 (dati censuari Mapp): sono stati registrati complessivamente 97,5 milioni di browser unici. In termini di generi fruiti sul player Rai, la Fiction è quello più consumato con il 41% del totale visualizzazioni in modalità on demand, che sale al 53% in termini di tempo speso. I titoli più visti sono stati: *Il Paradiso delle Signore*, *Che Dio ci aiuti*, *Un Passo dal Cielo*, *Mina Settembre* (dati Auditel Online).

Nel primo semestre 2021, l'offerta di contenuti Rai presenti su YouTube, veicolata attraverso i due canali ufficiali - canale Rai e canale Il Collegio - ha generato 557 milioni di visualizzazioni complessive (fonte YouTube Analytics).

Le tre principali applicazioni Rai per Mobile (RaiPlay, RaiPlay Radio, RaiPlay Yoyo) hanno totalizzato complessivamente, nel corso del semestre, circa 3,3 milioni di download: la app RaiPlay 3 milioni; RaiPlay Radio 205mila e RaiPlay Yoyo 133mila. La app Rai News, nello stesso periodo, ha registrato 67mila download. I contenuti presenti sulla app RaiPlay Yoyo hanno generato, nel periodo considerato, circa 26 milioni di visualizzazioni (dati Mapp).

Relativamente al mondo social, dal 2020 sono state modificate le metriche di raccolta delle informazioni. Rispetto agli anni precedenti, le interazioni legate ai programmi sono rilevate tutti i giorni h24, mentre precedentemente la misurazione copriva un arco da 3 ore prima a 3 ore dopo la messa in onda. Il nuovo sistema registra un numero totale di interazioni molto superiore rispetto al passato; tuttavia, questo sistema di computazione tende a sottostimare le performance Rai in quanto: in primo luogo, rispetto alla concorrenza, Rai offre un minor numero di programmi che *fanno discutere* sia nei giorni precedenti sia in quelli successivi alla messa in onda, ovvero reality, talent, gossip, tipicamente prodotti a carattere sensazionalistico/scandalistico; in secondo luogo, anche se dalla rilevazione sono esclusi gli eventi sportivi (in diretta), tutti i commenti del prima e dopo rientrano nel conteggio. Quest'ultima scelta, in particolare, aiuta a comprendere il contestuale sorpasso di Sky su Mediaset e Rai. Inoltre, sempre nel primo semestre 2021, è stata effettuata una razionalizzazione delle presenze Rai sui tre principali social (Facebook, Instagram e

Twitter) che ha portato il numero totale di pagine e profili Rai dalle 604 registrate a fine gennaio 2021 alle 403 riscontrabili a fine giugno. Alla stessa data, Rai evidenzia una *fan base* superiore ai 42 milioni di fan e follower, nel dettaglio: 25,1 milioni su Facebook, 9,6 milioni su Twitter e 8 milioni su Instagram (Fonte Fanpagekarma, dati lordi). Nel complesso, Rai - con 150,3 milioni di interazioni totali - catalizza una quota del 17% di tutte le interazioni social generate dalla programmazione televisiva su scala nazionale (al netto degli eventi sportivi); Mediaset e Sky conquistano, ciascuno, una quota del 35%. In termini di generi, rispetto all'offerta Rai, al primo posto si posiziona l'intrattenimento (61% del totale), seguito da sport (21%) e quindi dalla fiction (7%) (Fonte Talkwalker).

Da dicembre 2019, Auditel rileva gli ascolti Tv anche sui device digitali sia tramite browser che app. Il sistema di rilevazione degli ascolti Tv sui device digitali misura gli ascolti online di cinque editori (Discovery, La 7, Mediaset, RAI e Sky), che rappresentano oltre l'85% del totale ascolto televisivo tradizionale. La rilevazione è di tipo censuario; il sistema utilizza diverse metriche: il *Total Time Spent* (TTS), calcolato sommando tutti i secondi in cui ciascun device ha visualizzato contenuti editoriali e pubblicitari di un singolo editore, il *Legitimate Stream* (LS), che misura il volume di *stream* di un contenuto erogato e visto per almeno 300 ms (soglia tecnica per avere certezza dell'effettivo avvio dello stream) da ciascun device e l'*AMRD* che è il numero medio giornaliero di device collegati nel minuto. La rilevazione misura anche i consumi realizzati in modalità embedding, ovvero da contenuti offerti su property esterne ai brand di riferimento. Tale approccio è particolarmente rilevante per Sky – che ha accordi con oltre 260 siti – e per Mediaset (circa 150 siti).

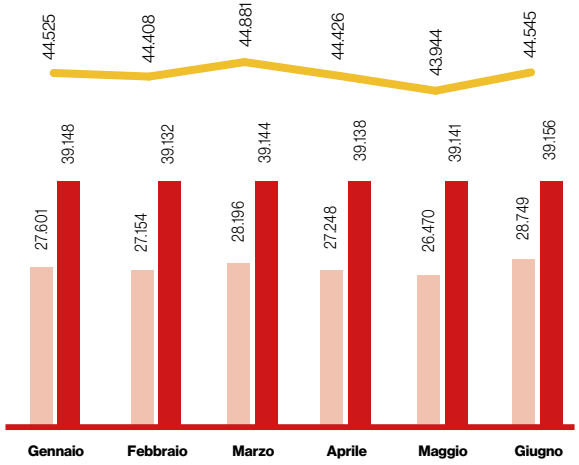
Nonostante queste considerazioni, l'editore di Servizio Pubblico riesce, anche in queste classifiche, a ritagliarsi uno spazio significativo. Nel primo semestre 2021, complessivamente il TTS è stato pari a circa 530 milioni di ore: Rai 34%, Mediaset 40% e Sky 21%. Questo dato è la somma delle ore trascorse nel consumo di contenuti in modalità lineare (216 milioni di ore) e in modalità on demand (313 milioni di ore). In modalità lineare, Mediaset ha la leadership (36%), seguita da Sky (31%) e da Rai (27%); in modalità on demand, Rai intercetta una quota del 40% evidenziando un gap ridotto rispetto a Mediaset (43%) e staccando Sky (15%). Nella classifica dei programmi più visti in modalità on demand, il primo titolo Rai è *Il Paradiso delle Signore* che si colloca al quarto posto con 12 milioni di ore.

In termini di LS, il totale primo semestre 2021 è stato pari a 7,2 miliardi di stream: Mediaset 49%, Sky 34%, Rai 15%. Anche questo dato è la somma delle fruizioni in modalità lineare e on demand. In modalità lineare, Mediaset resta in testa con il 61% delle LS totali, seguita da Rai (20%) e Sky (15%). Il risultato di Mediaset beneficia dell'offerta del TGCOM 24(oltre 330 milioni di visualizzazioni), di Mediaset digital (151 milioni) e di Canale 5 (113 milioni). Relativamente alla modalità on demand, a fronte di un consumo totale di 5,8 miliardi, Mediaset ne catalizza il 46%, Sky raggiunge il 38% mentre Rai si ritaglia una quota pari al 14%. Questa distribuzione dipende dai formati messi a disposizione dagli operatori che, ovviamente, premia i contenuti 'brevi' rispetto a quelli 'medio-lunghi', ancor più quando distribuiti tramite *embedding* su un numero rilevante di brand esterni a quelli di origine [in tal senso, ad esempio: Sport Mediaset (236 milioni di LS) eTGCOM 24 (108 milioni di LS)]. Nel consumo di contenuti 'lunghi' (>30') in modalità on demand, invece, Rai è l'editore con la maggior quota di mercato, sia in termini di Tempo Speso (51%) sia in termini di legitimate stream (46%).

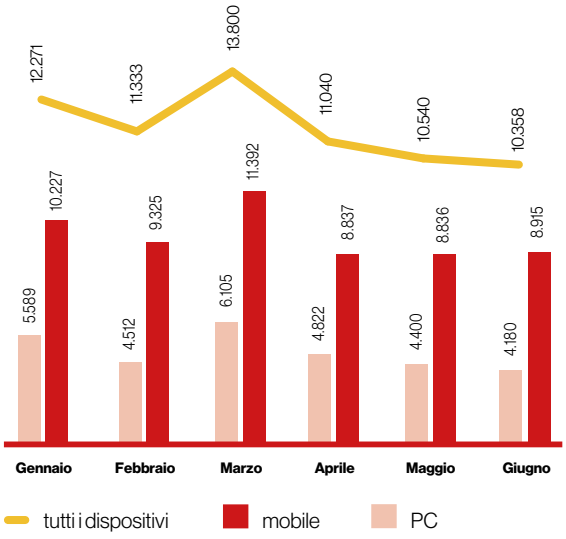
Relativamente al consumo totale, in una vista per trend mese per mese, in termini di tempo speso, Rai tende a posizionarsi in testa alla classifica nei periodi interessati dai grandi eventi: marzo con il *Festival di Sanremo* e giugno con gli *Europei di Calcio*. In termini di LS, la classifica mese per mese, vede sempre Mediaset sopravanzare Sky e Rai ma, come già ricordato, gli LS risentono della tipologia di formati utilizzati premiando quelli più brevi (Fonte Auditel online).

Più in generale, va ricordato come i dati sin qui riportati si riferiscano al traffico di device e non di individui, in quanto non ancora prodotti da Auditel, laddove i dati Audiweb, relativi non ai singoli contenuti ma al complesso delle property Rai, restituiscono per Rai l'attrazione di audience molto pregiate, com'è logico attendersi da un'offerta di servizio pubblico realizzata per massimizzare conoscenza e cultura, anche visiva, degli utenti, piuttosto che il traffico generato in sé. Oltre a ciò, i dati Qualitel e Corporate Reputation danno conto dell'importante lavoro svolto da Rai per portare anche nel web la qualità propria del servizio pubblico.

Total Digital Audience per mese
1° semestre 2021 (contatti unici/000, fonte Audiweb)



Total Digital Audience per mese riferita a Rai
1° semestre 2021 (contatti unici/000, fonte Audiweb)



La televisione

Canali generalisti

Rai 1

Una Rete prestigiosa e autorevole, un'offerta di qualità per contenuti e linguaggi. Rai 1 intercetta con professionalità e sensibilità le esigenze di informazione, di servizio, di spettacolo e di cultura per una platea sempre più larga ed esigente.

23,2 mln
CONTATTI GIORNALIERI

114
MINUTI VISTI AL GIORNO

17,4%
SHARE NELLE 24 ORE

19,8%
SHARE PRIMA SERATA

La televisione pubblica, e in particolare Rai 1, ha svolto un ruolo insostituibile anche nel primo semestre 2021. Non solo garantendo una continua e capillare informazione attraverso le testate giornalistiche, ma anche con tutti i programmi della Rete, impegnati a comunicare giorno per giorno l'andamento della pandemia, le storie di chi è stato colpito dal virus e di quanti li assistono e curano. In questo modo, Rai 1 ha assolto nel modo più pieno il suo ruolo di servizio pubblico, sia tenendo unito il Paese sia offrendo tutte quelle informazioni indispensabili per convivere con l'emergenza. Accanto a questo non è mancata la capacità di accompagnare la fase più dura dosando e alternando con sensibilità e senso di responsabilità le notizie più difficili ai necessari momenti di alleggerimento e di divulgazione.

Dal punto di vista delle performance Rai 1 ha rafforzato la sua leadership.
23,2 milioni di contatti quotidiani che hanno mediamente seguito Rai 1 per 114' ogni giorno, il 19,81% di share in prime time (+0,08 p.p. sul 2020), il 17,40% di share nelle 24 ore (+0,52 p.p. sul 2020), un incremento del 2,0% di share sugli individui dai 25 ai 34 anni nell'intera giornata, testimoniano la forza aggregatrice di una Rete che ha saputo costruire una proposta editoriale capace di crescere e attirare nuovi pubblici in un contesto sempre più concorrenziale e frammentato.

L'evoluzione del palinsesto è proseguita sulla strada dell'innovazione di nuovi formati, linguaggi e volti, alla continua ricerca di contenuti sempre più in linea con la missione di Servizio Pubblico.

La stagione della fiction, costruita sul modello di equilibrio tra le returning series di prodotti collaudati e la proposta di nuovi titoli, ha registrato risultati eccezionali. Da segnalare gli esordi di *Mina Settembre* (6,3 milioni di spettatori medi, 24,9% di share), *Lolita Lobosco* (7,4 milioni di spettatori medi, 30,5% di share), *Makari* (6,7 milioni di spettatori medi, 27,3% di share), *Leonardo* (6 milioni di spettatori medi, 24,2% di share), *Il commissario Ricciardi* (6 milioni di spettatori medi, 24,2% di share).
Tra i ritorni si distinguono *Che Dio ci aiuti 6* (5,8 milioni di spettatori medi, 23,6% di share), *Un passo dal cielo-I guardiani* (5,1 milioni di spettatori, 22,4% di share) e il nuovo episodio de *Il Commissario Montalbano* che ha raggiunto 9,5 milioni di spettatori con il 39,5% di share.

Sul versante dell'intrattenimento, il *Festival di Sanremo 2021*, nonostante l'assenza del pubblico nel teatro a causa della pandemia, ha registrato risultati record sulle piattaforme digitali (complessivamente oltre 4 milioni le visualizzazioni della diretta streaming delle cinque serate, +12% vs edizione 2020 e 19,5 milioni di visualizzazioni on demand nella settimana 1-7 marzo, +33% vs edizione 2020) e lo share più alto dal 1997 sulle ragazze dai 15 ai 24 anni (share sul target del 67,8%). La linea editoriale di ringiovanimento è partita dalla selezione del cast, che ha portato per la prima volta all'Ariston gruppi rock come i Maneskin capaci in seguito di trionfare anche a Rotterdam e di riportare nel 2022 l'Eurovision in Italia, dopo 31 anni di attesa.

L'intrattenimento seriale ha consolidato formati giunti alla seconda edizione, come *Top 10* e *Il*

1. *È sempre mezzoggiorno*
2. *La vita in diretta*
3. *A ruota libera*

cantante mascherato, e presentato formati e volti nuovi con *La canzone segreta* che ha raggiunto nella sua prima stagione 3,9 milioni di spettatori e una share medio del 17,2%.

La cultura e la divulgazione con le cinque puntate di *Ulisse* hanno assecondato il desiderio degli italiani di conoscere e approfondire le bellezze del nostro paese.

Il day time ha confermato il suo rapporto con il pubblico grazie a un'offerta rinnovata nei volti, nei formati e nei contenuti. Il lavoro quotidiano e la cura narrativa dell'intera offerta hanno prodotto, nella fascia 7:00-18:40, una share del 16,2% (+0,8 p. p. rispetto al primo semestre 2020).
I nuovi programmi hanno registrato ascolti record. Sulle rispettive fasce orarie, *È sempre mezzogiorno* di Antonella Clerici ha segnato il miglior risultato degli ultimi 3 anni; il nuovo talk di Serena Bortone *Oggi è un altro giorno*, il record degli ultimi 8 anni; la nuova edizione de *La vita in diretta*, affidata alla conduzione di Alberto Matano, ha riconquistato la leadership del pomeriggio e segnato il miglior dato degli ultimi 5 anni.

Infine, l'informazione nelle sue varie declinazioni, dalle news, allo sport, all'approfondimento con Monica Maggioni e le sue *Sette Storie* e Bruno Vespa con *Porta a Porta*, ha punteggiato il palinsesto continuando a essere punto di riferimento autorevole dell'offerta informativa della Rai.

"Rai 1 conferma la sua immagine di canale leader del servizio pubblico radiotelevisivo, in grado di garantire una fruizione condivisa e universale, informando e intrattenendo con rispetto ed eleganza."

4. *Tale e quale*
5. *Il Festival di Sanremo*
6. *Settestorie*

Rai 2

In uno scenario televisivo sempre più competitivo e in continua evoluzione, Rai 2 si rinnova restando fedele alla missione del Servizio Pubblico e agli spettatori.

14,7 mln
CONTATTI GIORNALIERI

49
MINUTI VISTI AL GIORNO

4,7%
SHARE NELLE 24 ORE

5,2%
SHARE PRIMA SERATA

La linea editoriale della Rete, da sempre attenta a informare, educare e divertire, contribuisce in maniera innovativa e costante anche ad approfondire tematiche sociali. Ne è un vivido esempio il programma *O anche no* che, giunto alla terza edizione, ha dimostrato che si può affrontare un tema delicato e complesso come quello della diversità e della disabilità senza rinunciare al sorriso e all'ironia.

L'offerta di intrattenimento di daytime si riconferma con i suoi titoli storici.
I Fatti Vostri che festeggia i trent'anni dalla prima messa in onda e che continua a essere un appuntamento apprezzato dalle famiglie italiane: in una piazza completamente rinnovata e con l'occhio curioso, familiare e discorsivo che ha creato lo stile inconfondibile del programma, si affrontano tematiche che vanno dalla cronaca alla storia, dal costume alla musica con diversi approfondimenti e rubriche.
Detto Fatto, l'intrattenimento pomeridiano giunto alla sua nona edizione: interviste agli ospiti in studio, tutorial, rubriche, spazi di intrattenimento ed esibizioni canore, consigli su moda, cucina, benessere e mondo green.
Quelli che il calcio, il programma domenicale arrivato alla sua ventottesima edizione: intrattenimento e comicità, campionato di calcio di serie A ma anche altri sport, satira e racconto dal mondo dei social network, per spunti, contenuti e una forte interazione tra trasmissione televisiva e utenti internet.

Sul fronte dell'informazione pomeridiana si distingue *Ore 14* che, in un'alternanza quotidiana di ospiti, spazia dalla cronaca alla politica, dal costume all'attualità senza mai cedere alla spettacolarizzazione dei fatti affrontati. Novità della stagione, quattro puntate speciali, di cui una eccezionalmente in seconda serata, che hanno acceso i riflettori sui principali casi di cronaca.

Per quanto riguarda il prime time, il martedì si riconferma per la sesta edizione il comedy show *Stasera tutto è possibile*, appuntamento serale con il buonumore e la leggerezza che, con sketch, ospiti e divertimento, ottiene sempre un buon risultato di ascolto: 1,8 milioni di spettatori per uno share medio dell'8%.
La *Caserma*, invece, rappresenta la novità della prima serata del mercoledì, un mix avvincente, divertente ed emozionante fra reality esperienziale e adventure game che incarna contemporaneamente l'appeal di due format di successo come *Il Collegio* e *Pechino Express*. Affascinante esperimento sociale, *La Caserma* mette alla prova la Generazione Zeta, così poco raccontata in tv, con l'esperienza educativa e di crescita vissuta dai genitori o dai nonni che hanno prestato il servizio di leva obbligatorio. Il buon risultato di ascolto (1, 6 milioni di spettatori per uno share medio del 7%) è incoraggiante per l'avvio di una seconda stagione.

Ancora in prima serata, una nuova edizione dello show *Un'ora sola vi vorrei*, 7 puntate dal ritmo incalzante di e con Enrico Brignano, star indiscussa del teatro, che si mette ancora una volta in gioco in un taglio temporale di un'ora, a lui non consueto. Il programma, pur di breve durata, è di gran impatto, avendo al suo interno tutti gli elementi del grande show, e il buon riscontro da parte del pubblico lo attesta.

1. *La caserma*
2. *I fatti vostri*
3. *Quelli che aspettano*

La seconda serata di Rai 2 presenta un'offerta ricca e variegata: *Ti sento*, il nuovo talk show di Pierluigi Diaco, un'esperienza "sonora" dai risvolti imprevedibili in cui l'ascolto, l'emotività, il ricordo, si fanno racconto; *Restart*, approfondimento giornalistico sui grandi temi economici per avvicinare il cittadino comune al mondo dell'economia; *Fuori tema*, il late-show condito di follia e surrealtà, un'ora di spettacolo che sorprende e spiazza il pubblico con monologhi, sketch e ospiti, in una comicità che non scade mai; *Belve*, con le sue interviste irriverenti e graffianti a donne determinate e ambiziose in un percorso narrativo sempre in crescendo che lascia lo spettatore incollato allo schermo; la finestra notturna con *I Lunatici*, il programma radiofonico di Rai Radio 2, contenitore effervescente, scanzonato, garbatamente irriverente, vero e proprio confessionale di un popolo di nottambuli; *Detectives,* il programma che racconta e ripercorre con rigore, attraverso i documenti d'indagine, i casi giudiziari più famosi ma anche quelli poco conosciuti, avvalendosi della presenza dei detectives che li hanno seguiti.
Sempre in seconda serata, *Una pezza di Lundini*, dopo il successo della prima stagione, si riafferma con 15 nuovi appuntamenti e travolge con la sua ironia, grazie a interviste surreali, contributi filmati e estemporanee improvvisazioni. Il programma, che ha rinnovato il linguaggio della comicità, non è solamente un format innovativo, ma anche un programma vincente sul fronte della critica e dell'audience e, in particolare, riscontra un picco di share nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Ricca anche l'offerta di serialità con appuntamenti fissi nel palinsesto delle serate del venerdì, sabato e domenica.

"Grazie alla dinamicità di un palinsesto sempre innovativo, Rai 2, da sempre attenta a informare, educare e divertire, raggiunge un pubblico pregiato la cui affezione alla rete prosegue giorno per giorno."

4. *Belve*
5. *Step*
6. *Detto fatto*

Rai 3

Rai 3, il canale della realtà, rafforza la propria identità, cresce e consolida il suo rapporto con il pubblico.

17,4 mln
CONTATTI GIORNALIERI

65
MINUTI VISTI AL GIORNO

7,4%
SHARE NELLE 24 ORE

6,6%
SHARE PRIMA SERATA

Anche in questo primo semestre 2021 Rai 3 è stata attenta testimone degli eventi e lo ha fatto con un palinsesto che dalla mattina alla sera ha visto avvicendarsi senza sosta programmi che hanno raccontato in modo sempre diverso l'Italia intera, il mondo e tutte le nuove sfide della globalità.
Nuove proposte si sono alternate a punti fermi della rete rafforzando l'identità dell'offerta settimanale e fidelizzando lo spettatore intorno a una proposta sicura e riconoscibile che ha portato risultati positivi sia in termini di immagine che di ascolti.
Rai 3 ha intercettato appieno l'esigenza di un pubblico che ricerca sempre di più una narrazione forte e una informazione corretta, completa, sviluppata in modo autorevole da programmi di Servizio Pubblico declinato nelle varie forme: dalla salute ai diritti del cittadino, dalla divulgazione all'infotainment.
Sono stati proposti approfondimenti, inchieste, racconti del reale, interviste ai protagonisti della scena politica, economica, sociale e culturale, con una offerta che ha cercato di interpretare l'attualità mantenendo tutti i giorni uno sguardo attento sul mondo, per garantire un'informazione autorevole e affidabile, capace di rispondere alle tante domande e sollecitazioni degli spettatori.

Il desiderio di conoscere, riflettere e approfondire è stato declinato in tutti i generi e sottogeneri della televisione, dalla mattina alla sera.

Nel day time in primo piano l'informazione, l'approfondimento e i magazine, in programmi di servizio pubblico e in docu: da *Agorà* a *Mi Manda Rai 3*, da *Elisir* a *Geo,* dal magazine culturale e mediatico *Tv Talk* all'approfondimento giornalistico *Frontiere*, dal magazine linguistico *Le parole per dirlo* all'approfondimento politico di *Mezz'ora in più* – passando per la grande attenzione verso i temi internazionali con *Mezz'ora in più il mondo che verrà* – fino al magazine divulgativo, leggero e divertente con il *Kilimangiaro*.

Ricca e articolata l'offerta anche nell'access e nel prime time.
Nell'access prime time due prodotti, in particolare, hanno raccontato in modi diversi la società civile e le realtà quotidiane: *Via dei Matti n. 0*, il nuovo programma del 2021 fatto di musica, storie e allegria ambientato in una casa aperta ad amici e note, storie e sorrisi, e *Che succ3de?* che ha sperimentato nuovi formati, linguaggi e soluzioni sempre diverse e originali come quella del venerdì con *Che succ3de game* o quella tematizzata durante la settimana del Festival di Sanremo.

Nel prime time spiccano quattro titoli dal forte impatto giornalistico: le grandi inchieste, con Riccardo Iacona e la squadra di *Presadiretta* e con Sigfrido Ranucci con *Report,* l'approfondimento politico e sociale di Bianca Berlinguer con *#Cartabianca* e il grande racconto popolare di Federica Sciarelli, con *Chi l'ha visto*.
Ma non è mancato l'intrattenimento e la voglia di offrire una lettura inedita, sorprendente e sempre nuova del reale. A febbraio, *Lui è peggio di me*, una novità assoluta con la strana coppia Giorgio Panariello e Marco Giallini. Un sit-show che ha tracciato un viaggio narrativo intenso ed emotivo, pieno di monologhi, interviste, canzoni e gag.
Sempre in prime time non sono mancate le riproposizioni di titoli consolidati ma completamente riscritti e rigenerati, quali *Amore Criminale* e

1. *Che Tempo Che Fa*
2. *Lui è peggio di me*
3. *Via dei Matti n. 0*

Sopravvissute; nuove sperimentazioni quali *Titolo V*, che ha affrontato il decisivo rapporto stato-regioni; gli appuntamenti con il cinema; le serate dedicate all'approfondimento, alla riflessione e alla conoscenza in ogni suo campo come con *Le Parole della Settimana*; la divulgazione in tutte le sue sfumature con il racconto itinerante di Corrado Augias con *Città Segrete* e le sfide della Terra firmate da Mario Tozzi con *Sapiens*. Sono stati proposti titoli già consolidati come *Le Ragazze* e *Nuovi Eroi* e sperimentati spin-off come *Sapiens Files* e il *Kilimangiaro Estate*.
La domenica, lo storico programma *Che Tempo Che Fa*, con il meglio della scena culturale, politica e sportiva, nazionale e internazionale, che di settimana in settimana ha costruito un racconto unico nel suo genere attraverso volti, protagonisti, portatori di valori e testimonianze interessanti.

Nel corso del primo semestre 2021 si è anche dato spazio a eventi e ricorrenze significative: gli omaggi di *Che Tempo Che Fa* ai grandi protagonisti del nostro tempo; il Dante Day con la riproposizione del *Quinto dell'Inferno* con Roberto Benigni e un programma in apertura e chiusura con Augias, Zanchini e Cazzullo; la prima serata di *Fame d'Amore* e il documentario *Hangry Butterflies* in occasione della giornata del fiocco lilla sui disturbi alimentari; *L'Odissea*, la prima serata evento con il teatro patologico in occasione della giornata della consapevolezza sull'autismo; *La Dannazione della Sinistra*, un docu film storico, uno speciale in occasione dei 100 anni del primo congresso del PCI; l'Opera lirica in prima serata con *La Traviata* di Mario Martone; l'inchiesta di Sabrina Giannini con *Indovina Chi viene a cena*; il valore del territorio con *Il Borgo dei Borghi*.

Molte e variegate le proposte di seconda serata. Titoli come *Dottori in corsia*, il viaggio che porta sul piccolo schermo casi di alta e media complessità medica nati all'interno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù accompagnando i piccoli pazienti dal momento del ricovero o dell'inizio della terapia fino alla dimissione; *Che Ci faccio qui*, il viaggio esplorativo di Domenico Iannaccone nelle vite degli altri; *Sopravvissute*, con le sue storie di dipendenza affettiva; *In Barba a tutto*, il nuovo talk firmato Luca Barbareschi per raccontare un mondo diverso in modo politicamente scorretto.

L'impegno di Rai 3 è stato premiato dal pubblico: nel panorama televisivo nazionale la rete ha consolidato la sua terza posizione nell'intera giornata ed è passata dalla quinta alla terza posizione nella fascia del prime time.

Rai 3 è una rete cross mediale le cui linee produttive digital seguono, anticipano e continuano il palinsesto lineare sui principali social network e con continui rimandi a RaiPlay. Ogni giorno sono prodotti e pubblicati contenuti pensati per raccontare a pubblici diversi l'identità di Rete e programmi con una offerta digital che si sviluppa incessantemente per generare engagement con le varie comunità digitali e rimandare alla visione integrale sulla piattaforma RaiPlay.
Oltre alle attività legate al racconto del palinsesto televisivo, numerosa l'offerta di contenuti premium: streaming con momenti di Q&A anche in diretta tv, gruppi Facebook con le community, dirette social settimanali, esperimenti "interattivi" sulle Instagram stories e Facebook con sondaggi, quiz e backstage, contenuti video crossmediali, prodotti original RaiPlay. Tra gli account che hanno generato il più alto numero di interazioni: *Che Tempo Che Fa*, *Chi l'ha visto* e *Report*.

"Rai 3, con codici e linguaggi innovativi, interpreta l'attualità mantenendo tutti i giorni un occhio attento sul mondo".

4. *Report*
5. *Che succ3de?*

4

5

Canali semi-generalisti e canali tematici

Rai Gold

Rai 4

4,7 mln
CONTATTI GIORNALIERI

44
MINUTI VISTI AL GIORNO

1,4%
SHARE NELLE 24 ORE

1,5%
SHARE PRIMA SERATA

Film e serie televisive di produzione contemporanea, dal linguaggio moderno e dal respiro internazionale che spaziano dalla fantascienza al crime, dall'epico al survival thriller. Rai 4 è una vetrina aggiornata di generi narrativi sempre più centrali nell'immaginario culturale contemporaneo.

Nell'ambito di quest'ampia missione, il canale ha progressivamente affinato e riorientato la sua linea editoriale, anche in rapporto all'evoluzione dello scenario concorrenziale. Rai 4 ha, da sempre, offerto al pubblico della televisione free le serie televisive premium appannaggio delle pay tv satellitari o in streaming; per questo semestre, si segnalano, in proposito, l'ultima stagione di *Vikings* e la seconda di *Narcos: Mexico*. Ma il moltiplicarsi delle piattaforme ha soprattutto incoraggiato una costante ricerca di prodotto inedito. Ancora, tra le serie di prime time, possono citarsi due titoli statunitensi all'insegna di una postmoderna ibridazione tra generi diversi: *For Life*, contaminazione tra legal thriller e dramma carcerario, ispirata a un fatto di cronaca, e, soprattutto, *Resident Alien*, che mescola alla classica fantascienza degli alieni e dei dischi volanti accenti da commedia surreale.

Esplorare un nuovo immaginario vuol dire anche spingersi verso nuove frontiere geografiche. Come con l'appuntamento con il ciclo *Missione Oriente*, dedicato al cinema di genere proveniente da Cina, Hong Kong, Corea del Sud, Giappone, Thailandia e Indonesia: nel primo semestre 2021, a un primo ciclo dedicato alle arti marziali, con i classici di Bruce Lee e la recente saga di *Ip Man*, completata da un ultimo capitolo in prima assoluta, ha fatto seguito un secondo appuntamento monografico sugli zombi, con l'acclamata trilogia sudcoreana di *Train to Busan* e un'inedita horror/comedy giapponese.
Anche la più recente produzione di genere europea è da sempre ben rappresentata nell'offerta di Rai 4 con particolare attenzione agli ultimi sviluppi dei macrogeneri crime e fantastico. Nel primo ambito si segnalano film come il britannico *Rocknrolla* e il francese *Antigang*; nel secondo, titoli come il francese *Ghostland*, il norvegese *Thelma* o l'italiano *The Nest*, tutti trasmessi in prima visione all'interno del ciclo *Supernatural Thriller*.
Alla new wave del crime europeo appartengono anche due serie inedite proposte in prima serata: la spagnola *La Unidad*, poliziesco sull'unità antiterrorismo locale girato tra Madrid, il sud della Francia e il nord del Marocco, perfettamente in equilibrio tra regole narrative del genere e racconto della realtà, e *Hide and Seek*, sorprendente thriller investigativo ucraino che, con le sue ambientazioni fredde e cupe, si pone invece nel solco del fortunato filone giallo scandinavo.
Per quanto riguarda la programmazione di daytime, spicca l'inedito fantasy al femminile *Siren*. Non mancano, inoltre anche prodotti seriali mainstream, principalmente di genere action/crime, come le serie *MacGyver* e *Scorpion*, entrambe trasmesse in prime time in prima assoluta e successivamente impiegate con successo in fascia protetta.

Numerose le iniziative editoriali dedicate al rapporto tra immaginario e realtà.
Il ciclo *Obiettivo Mondo* ha messo in relazione i temi dell'Agenda 2030 con la fantascienza distopica e post-apocalittica, accostando film come *Blade Runner 2049* e *Seven Sisters* a documentari come *2 gradi: Apocalisse sulla Terra*, sul cambiamento climatico. Allo stesso modo, la programmazione delle ultime stagioni della più fortunata serie dedicata al

1. *Resident Alien*
2. *La Casa delle Bambole - Ghostland*
3. *IP Man*

"mito" del serial killer, la sempreverde *Criminal Minds*, si è accompagnata alla serie di documentari *Murder Maps*, sui più famigerati assassini della storia.
Il "true crime" è del resto un filone sempre più centrale nella nuova offerta pay delle piattaforme.
In questa stagione, il magazine settimanale di produzione interna *Wonderland* ha declinato questo tema partendo dal patrimonio delle Teche Rai.
La rubrica *Il giallo e la nera* ha, infatti, raccontato gli sceneggiati gialli Rai degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta ispirati a veri casi di cronaca nera, accostando racconto storico e racconto televisivo. Alla rubrica si sono affiancate tre puntate speciali monografiche, sul giallo letterario classico e contemporaneo e sull'immaginario mafioso tra cinema e televisione.
L'abbinamento tra cinema e documentario ha interessato anche il genere horror/fantasy: la seconda stagione in prima assoluta della docuserie *Eli Roth's History of Horror*, imprescindibile enciclopedia del genere firmata da uno dei suoi registi di culto, è stata infatti accompagnata da un ciclo di film, classici e contemporanei, abbinati al tema monografico di ciascuna puntata.

Quanto agli ascolti, la media share sul totale individui si è attestata all'1,35% sull'intera giornata (+ 0,01%), all'1,5% sul prime time (+ 0,06%).

"Una programmazione da sempre dedicata agli appassionati di film e serie televisive con un'offerta sapientemente selezionata e costantemente arricchita con prodotto inedito."

4. *For Life*
5. *Equalizer*
6. *La Unidad*

Rai Movie

5,3 mln
CONTATTI GIORNALIERI

32
MINUTI VISTI AL GIORNO

1,1%
SHARE NELLE 24 ORE

1,1%
SHARE PRIMA SERATA

Rai Movie è il cinema scelto per te

Unico canale del Servizio Pubblico interamente dedicato al cinema, Rai Movie ha saputo distinguersi nel panorama nazionale costellato da continue aperture di canali tematici e piattaforme streaming, garantendo una sostanziale tenuta degli ascolti, anche in un periodo complesso quale quello pandemico.

Se il cinema è uno specchio della realtà, interpretata, ricostruita o fotografata secondo le più svariate modalità della narrazione, Rai Movie si propone come uno spazio in cui questo viene rappresentato in tutte le sue forme.
Grande attenzione è rivolta al palinsesto che viene sviluppato strategicamente per stabilizzare l'offerta e per garantire che tutti i generi e le espressioni del cinema impiegate siano riconoscibili, capaci di fidelizzare il pubblico e rappresentative del racconto della contemporaneità. Inoltre, Rai Movie segue con attenzione l'attualità e la storia del Paese creando una programmazione ragionata per ricordarne e celebrarne i protagonisti e gli avvenimenti più salienti.

Uno spazio importante è dedicato al cinema italiano contemporaneo che il canale programma e valorizza soprattutto in collocazioni serali. Ma altrettanta attenzione è riservata al cinema italiano classico con le pellicole che hanno fatto la storia del cinema e che rendono più facilmente leggibili e fruibili i film di oggi, perché la televisione è anche maestra di cinema.
Il cinema di genere definisce le prime serate del lunedì con il western e del giovedì con il thriller e con un nuovo ciclo, *Il vizio del cinema*, inaugurato quest'anno in cui trovano collocazione quei film che secondo Rai Movie hanno lasciato un segno nella storia recente del cinema mondiale per bontà di fattura o per il gusto del tempo.

Da sempre attento ai cambiamenti sociali e culturali, nel mese di aprile Rai Movie ha dedicato la programmazione al progetto *Obiettivo Mondo* con quattro appuntamenti in prima e seconda serata per riflettere sui temi della sostenibilità contenuti nell'Agenda ONU 2030: sconfiggere la povertà, promuovere pace, giustizia e istituzioni forti, rafforzare la partnership per gli obiettivi e assicurare a tutti energia pulita e accessibile. A sostegno della programmazione di questi appuntamenti, Rai Movie ha realizzato un programma di approfondimento che, con la partecipazione di cineasti ed esperti dei temi oggetto della agenda ONU, ha inteso sensibilizzare la platea televisiva alle sfide sociali, ambientali e civili che saremo chiamati ad affrontare nel prossimo futuro.

Dal 6 al 12 giugno, in occasione del settantacinquesimo Premio Strega e del Convegno *Narrazioni e visioni dal dopoguerra a oggi*, Rai Movie ha dedicato la programmazione ai film tratti dai libri finalisti e vincitori delle passate edizioni: da *A ciascuno il suo* di Leonardo Sciascia il film di Elio Petri, *Il nome della Rosa* di Jean-Jacques Annaud tratto dal capolavoro di Umberto Eco e *La ragazza di Bube*, la pellicola di Luigi Comencini ispirata al romanzo di Carlo Cassola.

La ricerca della migliore definizione e qualità possibile dei materiali trasmessi e il massimo rispetto dei formati originali è una delle caratteristiche che contraddistinguono il canale. In particolare, in questa prima parte del 2021, sono state trasmesse: la versione integrale del capolavoro western di Howard Hawks con John Wayne e Montgomery Clift, *Il fiume rosso*; per la prima volta in tv la director's cut integrale

1. *Obiettivo Mondo*
2. *Nanni Moretti presenta* Tre piani *al Festival di Cannes*
3. Il nome della Rosa *di Jean-Jacques Annaud*

restaurata del film di Michael Cimino *I cancelli del cielo*, pazientemente ricostruita dalla redazione di Rai Movie; *Il gigante*, Premio Oscar alla regia per George Stevens, con Elizabeth Taylor, Rock Hudson e James Dean; la versione integrale di *Nuovo cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore.

Quando possibile in base agli accordi contrattuali, i film stranieri vengono trasmessi in modalità doppio audio, con la colonna originale proposta sul secondo canale audio del digitale terrestre. I titoli italiani provvisti di audio-descrizione per i non vedenti sono accuratamente selezionati e trasmessi.

In un momento ancora carico di incertezza e in un periodo nel quale il comparto dell'industria cinematografica si è trovato a fare i conti con le nuove modalità produttive imposte dalla pandemia, Rai Movie ha sostenuto tutte quelle iniziative che hanno avuto bisogno di visibilità.
Anche nel primo semestre del 2021 i programmi sono stati realizzati con una duplice missione: rafforzare e integrarsi con la programmazione del canale e dare visibilità e sostegno al comparto del cinema nazionale, promuovendone la conoscenza presso il pubblico televisivo.
Movie Mag, il settimanale di attualità e informazione cinematografica, ha continuato a raccontare, ogni mercoledì in seconda serata, il meglio del cinema, davanti e dietro la macchina da presa.
In perfetta sinergia con l'industria italiana dell'audiovisivo, nel primo semestre del 2021 le telecamere del magazine sono andate a trovare i tanti tecnici e professionisti che il cinema lo fanno nei loro laboratori e sul set. Costumisti, scenografi, fotografi di scena e artisti del make-up hanno raccontato le stagioni del grande cinema italiano e la voglia di ricominciare e far fronte alle difficoltà del momento presente, inventandosi nuovi modelli produttivi, facendo ricorso, come sempre, alla creatività.
Il cinema italiano, quello presente ogni settimana sugli schermi di Rai Movie, è stato oggetto anche di approfondimenti di critici, giornalisti e cineasti che hanno raccontato il valore e le curiosità dei film in programmazione.
L'attualità ha trovato spazio con la presentazione dei pochi film in uscita in sala e di quelli, più numerosi, rilasciati sulle piattaforme, attraverso le interviste che ne hanno accompagnato la distribuzione. Nei faccia a faccia con Federico Pontiggia, i protagonisti dello spettacolo e della cultura hanno riflettuto sulla passione per il cinema.

Quest'anno *Movie Mag* si è arricchito di una rubrica realizzata in collaborazione col Premio Strega: gli scrittori più importanti della scena nazionale e tutti i dodici autori selezionati dallo Strega, hanno presentato il loro *film del cuore*, evidenziando lo stretto rapporto tra la letteratura tout court e quel particolare racconto per immagini di circa due ore che è un film.
Sempre nel primo semestre, con gli *Speciali* di *Movie Mag* sono stati raccontati i grandi eventi della ripartenza estiva, dalla Cerimonia di premiazione dei Nastri d'Argento alla sessantasettesima edizione del Festival di Taormina.

Su RaiPlay, nelle pagine dedicate a *Movie Mag,* hanno trovato spazio nuove clip esclusive della collezione *A scuola di cinema con Rai Movie*, questa volta dedicate a documentario e animazione, sempre realizzate grazie alla collaborazione con 100 Autori, l'associazione sindacale di sceneggiatori e registi italiani.
I contenuti originali pubblicati su RaiPlay sono rilanciati dai canali social di Rete, social che costituiscono - ormai da tempo - una vera e propria estensione del canale televisivo, ognuno con la propria specificità: Facebook è il luogo dello scambio e della interazione con gli utenti, Twitter segue gli eventi legati all'attualità come omaggi e programmazioni dedicate, Instagram accompagna quotidianamente il palinsesto del canale.

"Rai Movie è il canale di solo cinema: commedie, film d'azione, avventura, sentimentali, thriller, western, con un'offerta molteplice per generi, atmosfere e tematiche."

4. Transcendence *di Wally Pfister*
5. Il sacrificio del cervo sacro *di Yorgos Lanthimos*
6. Il primo re *di Matteo Rovere*

Rai Premium

Il canale che racconta l'Italia e i suoi stili di vita attraverso scelte e proposte molteplici: i titoli di maggior successo del catalogo Rai e i personaggi più amati dal grande pubblico, alternando epoche, linguaggi, generi e sottogeneri. Per far pensare, ridere, emozionare.

4,0 mln
CONTATTI GIORNALIERI

54
MINUTI VISTI AL GIORNO

1,4%
SHARE NELLE 24 ORE

1,3%
SHARE PRIMA SERATA

Il primo semestre del 2021 ha portato Rai Premium a posizionarsi stabilmente tra i primi tre canali nella classifica degli specializzati, con uno share medio pari a 1,40 sull'intera giornata e 1,31 in prima serata. Il canale resta dunque attento al suo pubblico, da sempre affezionato al prodotto che ne è stato il nucleo originario: la fiction italiana. La proposta della ribattuta strategica a breve delle prime visioni generaliste continua a essere molto apprezzata dalla platea di riferimento per la possibilità di ritrovare quello che aveva perso o rivedere quello che aveva amato, sia per le fiction che per l'intrattenimento di prima serata.

Rimane vincente l'offerta di fiction di produzione Rai sia nel prime time, con titoli nuovi in ribattuta immediata, che nel day time, con i titoli storici del canale. Rientrano nel primo caso, fiction come *Mina Settembre*, *Il commissario Ricciardi* e *Carosello Carosone* che nel corso del semestre hanno ottenuto risultati superiori all'1,5% in prime time e, nel secondo, evergreen come *Don Matteo*, al suo ritorno trionfale nel palinsesto del canale, e *Una grande famiglia*, prodotti capaci di assicurare un rendimento di fascia costantemente sopra l'1%.
Sempre notevoli le performance de *Il paradiso delle signore daily*, che ha ottenuto ascolti molto soddisfacenti, attorno all'1,8% di media, in entrambe le fasce di programmazione con modalità di maratona in ribattuta immediata, il sabato pomeriggio e la domenica in seconda serata.
Come di consueto, uno spazio in palinsesto è stato dedicato alla replica del migliore intrattenimento generalista, con le ribattute di show popolari come *Canzone segreta*.

Per quanto riguarda il prodotto d'acquisto, il primo semestre del 2021 è stato caratterizzato dal successo di tv movie e tv collection europee, come ad esempio la serie *Un'estate a...* e *Ottilie von Faber-Castell*, serie di qualità che evidenziano l'interesse del pubblico anche per il prodotto di acquisto europeo.

Resta costante anche l'impegno di Rai Premium nella produzione di contenuti originali, come ad esempio *Mood*, un divertente viaggio grafico negli archetipi della narrazione, un programma che fotografa attitudini e abitudini attraverso la moda, il cinema, la musica che con il loro impatto hanno cambiato e influenzato gli stili di vita.
Allo stesso tempo, il canale non perde d'occhio la contemporaneità e le sfide che il presente e il futuro ci porteranno per la salvaguardia del pianeta. In questo senso va letto il successo di *Obiettivo mondo*, la programmazione cross channel di Rai Gold che porta all'attenzione del telespettatore i 17 punti per lo sviluppo della sostenibilità elencati nell'Agenda ONU 2030, attraverso prodotti di qualità italiani e internazionali, come il documentario *Wasted!*.

"Le migliori fiction e i grandi successi di intrattenimento di ieri e di oggi, serie di lunga durata, mini-serie e tv-movie, saggiamente dosati con spazi di approfondimento per vivere e rivivere le emozioni della qualità dell'offerta Rai."

Rai Italia

Rai Italia è il canale per gli italiani all'estero e per la promozione della lingua e cultura italiana nel mondo: sport, news, approfondimenti, fiction, eventi speciali e intrattenimento.

L'offerta editoriale di Rai Italia è articolata in quattro palinsesti, adattati ai principali fusi orari dei diversi continenti extraeuropei: Nord America, Sud America, Africa Sub Sahariana, Asia/Australia.
Il canale, più in particolare, raggiunge oltre 20 milioni di abitazioni attraverso piattaforme satellitari, cavo, Iptv e OTT, in modalità criptata e a pagamento, in Nord America, Sud America, Africa Sub Sahariana, Australia e Israele, cui si aggiungono le case raggiunte con la diffusione diretta e gratuita via satellite nei 49 paesi del continente asiatico.

L'architettura dei palinsesti di Rai Italia, anche in questo primo semestre 2021, ha continuato a risentire della emergenza sanitaria e delle sue ricadute sulla produzione e sulla programmazione delle tre reti generaliste. Il palinsesto ha seguito l'impostazione di base adottata nelle ultime stagioni, presentando il *best of* delle reti Rai, con la ribattuta nello stesso giorno o in quelli immediatamente successivi, dei programmi più popolari e di successo delle reti generaliste Rai, spaziando lungo tutti i generi televisivi.
Parte decisiva dell'offerta restano le news e gli approfondimenti, le prime con le principali edizioni dei telegiornali, trasmesse sempre in diretta, comprese le versioni regionali che riscuotono un particolare interesse stante il tradizionale forte attaccamento delle comunità italiane all'estero alla dimensione territoriale.

Il *best of* è integrato dalle produzioni originali di Rai Italia per il suo pubblico nel mondo: quasi sei milioni di italiani residenti all'estero, tra sessanta e ottanta milioni di oriundi e circa 250 milioni di italici, ovvero individui di origine italiana ma anche non, che seguono da appassionati lo stile di vita italiano e ne condividono i valori di fondo. Tutte le auto-produzioni di Rai Italia, tranne quelle di calcio, sono disponibili anche in Italia e in Europa su RaiPlay e sul web fin dal giorno dalla prima messa in onda per l'estero.

L'Italia con Voi, trasmissione quotidiana pomeridiana in onda dal lunedì al venerdì, è la principale produzione originale di Rai Italia. Realizzata negli studi di Saxa Rubra a Roma come una diretta/differita (vincolo necessario per l'adattamento ai fusi orari), intrattiene con musica, ospiti, servizi e rubriche per raccontare il mondo italico nello spettacolo, nello sport, nella cultura, nell'impresa e nella creatività in tutte le sue espressioni e a tutte le latitudini. Tra le novità di quest'anno, l'intensificazione dei collegamenti via web con famiglie di residenti all'estero, che hanno garantito – più strutturati che non in passato – un interscambio di esperienze maggiore tra Paese ospitante e territorio italiano d'origine.
Il format prevede ospiti in studio e in collegamento, servizi sia dall'Italia che dall'estero attraverso una rete di video-maker che raccontano storie e avvenimenti delle comunità italiane nel mondo e dei loro protagonisti. Queste storie, oltre che nel daily, sono proposte, come nelle passate stagioni, anche nel settimanale del sabato *L'Italia con Voi – Speciale Le Storie*.
Nel 2021, in occasione del Festival della Canzone Italiana, è stata prodotta un'edizione speciale de *L'Italia con Voi - Sanremo con voi*, trasmessa in diretta dal Teatro delle Vittorie in Roma, prima delle singole serate e durante le pause pubblicitarie italiane del Festival: esperti, cantanti e protagonisti delle serate

1. *La giostra dei gol*
2. *Cristianità*
3. *L'Italia con Voi*

del Festival della Canzone Italiana hanno offerto i loro commenti a caldo, mettendo in comunicazione l'Ariston di Amadeus con spettatori italiani lontani migliaia di chilometri.
Anche nei primi sei mesi del 2021 è proseguita la sinergia con il Ministero degli Esteri; con i Comites (Comitati degli Italiani all'Estero); con il CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero); con i parlamentari eletti all'estero e con rappresentanti ed esperti della Pubblica Amministrazione.
È proseguita la collaborazione con la Società Dante Alighieri, per le rubriche di promozione della lingua italiana, e con l'associazione Svegliamoci Italici. Inoltre, sono continuate le sezioni tematiche, tra cui quelle in collaborazione con Radio Rai, dedicate all'arte, al cinema, alla musica, alla cultura e alle eccellenze del Made in Italy in generale.

Il campionato di Calcio Serie A Tim ha occupato l'anno fino all'estate ed è stato raccontato da *La giostra dei Gol*, storica trasmissione del canale realizzata in collaborazione con Rai Sport che ne cura le telecronache delle partite. Tornata al suo format originario con ospiti in studio e in collegamento per i commenti sulla giornata e sul campionato, *La giostra dei Gol* ha offerto come di consueto tre campi in diretta per turno settimanale (quasi sempre comprendenti anticipo del sabato e posticipo della domenica), più *highlight* fino a 25' per partita, di tutte le altre della giornata.
Sempre in ambito sportivo, va segnalata la trasmissione in diretta del *Giro d'Italia 2021* che ha seguito tutte le tappe della classica di ciclismo che si è svolta nel mese di maggio.

È proseguita la messa in onda di *Cristianità*, storico programma condotto da suor Myriam Castelli, dedicato all'attualità religiosa e alle tante manifestazioni della fede, feste ed eventi religiosi, che caratterizzano la vita di tanti connazionali all'estero. All'interno del programma, l'Angelus del Papa e la messa domenicale in diretta, nonché le udienze papali infrasettimanali, *I mercoledì di Francesco*, un programma realizzato in collaborazione con Rai Vaticano.

Sempre il mercoledì, in prima serata, Rai Italia ha programmato un'offerta dedicata al cinema, in particolare, il nuovo cinema italiano in tutte le sue espressioni, dal genere drammatico alla commedia. Ai film, introdotti dal commento di Alessandro Boschi, è stato dedicato uno spazio apposito ne *L'Italia con voi*, che ha ospitato in studio attori, registi e protagonisti delle pellicole.
Da segnalare, inoltre, alcuni speciali di produzione e di acquisto, tra cui quelli sul lavoro dei corrispondenti Rai dagli Usa (*Qui Nuova York. L'America raccontata agli italiani dalla televisione*, con introduzione e commento di Aldo Grasso, e la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura di New York) e sugli scrittori italiani che nei decenni hanno messo a tema l'America.

"Programmi originali e il meglio delle produzioni Rai per gli italiani all'estero: per essere vicini anche quando si è lontani."

Rai Cultura

Rai Cultura produce, distribuisce e favorisce la circolazione e il riuso multipiattaforma di contenuti centrati tematicamente sulla cultura, l'intrattenimento culturale, la storia e la formazione di qualità. Una programmazione che unisce forza narrativa e rigorosa validazione scientifica e che parla il linguaggio della contemporaneità, capace di superare le vecchie logiche di palinsesto e di viaggiare anche attraverso reti e social media, in mobilità e in modalità on-demand.
Nel corso del 2021 Rai Cultura ha rafforzato ulteriormente l'offerta dei propri canali al servizio di una collettività che, mai come in questi mesi, ha dimostrato di guardare alla Rai come parte integrante del sistema culturale e formativo nazionale.
Si tratta di una sfida che Rai Cultura ha raccolto in coerenza con la sua *mission*, potenziando nel palinsesto e sul portale dedicato l'offerta di teatro, letteratura e musica cosiddetta "colta", nonché creando nuovi programmi *ad hoc* che potessero essere d'ausilio alla didattica online. A tale senso di responsabilità ha dato riscontro la collaborazione con le istituzioni, in particolare il Ministero dell'Istruzione con cui si sta attivando una nuova convenzione proprio per continuare questa esperienza.

Sono state confermate le principali linee di programmazione delle stagioni precedenti, con particolare riguardo:

- su Rai 5, all'offerta di spettacoli teatrali, di musica seria con concerti sinfonici, da camera e opere liriche, sia registrati a sale vuote, sia offerti in streaming su RaiPlay e sul portale Raicultura.it;
- su Rai Storia, all'approfondimento a tema storico e all'offerta dedicata agli studenti con il programma *#maestri* (in onda anche su Rai 3) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione;
- sul canale televisivo Rai Scuola e sul nuovo sito web Rai Scuola, all'offerta potenziata e totalmente rinnovata attraverso la realizzazione di contenuti a supporto della didattica a distanza, punto di riferimento per i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il canale ha continuato a essere protagonista del grande impegno di Rai per la Scuola, sviluppatosi nei drammatici mesi del lockdown e proseguito nell'autunno 2020 e per tutto il primo semestre 2021. Un grande impegno produttivo per supportare docenti, studenti e famiglie nella pratica della didattica a distanza e nell'utilizzo delle potenzialità del digitale, e che continua a inserirsi con positività nel dibattito pubblico sui cambiamenti che stanno avvenendo nella scuola con la Didattica Digitale Integrata.

Tra i temi principali che hanno caratterizzato trasversalmente l'offerta 2021 vi è senza dubbio la celebrazione del VII centenario della morte di Dante Alighieri realizzata attraverso molteplici iniziative, anche in collaborazione con prestigiosi partner quali la Società Dante Alighieri, l'Accademia della Crusca, l'Accademia Nazionale dei Lincei, la Società Dantesca Italiana e il Gruppo Dante dell'ADI-Associazione degli Italianisti.

Oltre a curare l'offerta multipiattaforma dei tre canali televisivi Rai Storia, Rai 5 e Rai Scuola, del portale www.raicultura.it (arte, letteratura, storia, musica, cinema, teatro e danza, filosofia e scienza) e dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Rai Cultura presidia spazi di programmazione nei palinsesti dei canali generalisti Rai attraverso produzioni come: *Italiani (speciali Storia), Italia viaggio nella bellezza, Storie della tv, Storie delle nostre città* su Rai 1; *Progetto Scienza* su Rai 2; *Passato e Presente* (quotidiana con replica su Rai Storia), *Di là dal fiume e*

1. *Italia viaggio nella bellezza. Sulle tracce del patrimonio*
2. *Bronte*
3. *Animals with Cameras*

tra gli alberi, #maestri, L'Italia della Repubblica, Visioni, Terza pagina e *Save the date* su Rai 3.

In particolare, su Rai 1 sono da segnalare alcune prestigiose produzioni tra cui:

- il 5 giugno la diretta *Senato & Cultura - Omaggio a Dante,* dall'Aula del Senato della Repubblica un omaggio a Dante Alighieri attraverso le arti della musica, del cinema e del teatro;
- nella prima serata del 20 giugno *Il suono della bellezza*, una produzione in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma e la Galleria Borghese, che ha realizzato il 9,9% di share per 2 milioni di ascoltatori. Prendendo spunto da alcune delle opere più significative ospitate dalla Galleria, il maestro Daniele Gatti, direttore musicale, con l'Orchestra dell'Opera di Roma hanno intrapreso un viaggio musicale che parte dal barocco di Händel e Vivaldi, passando da Paisiello e Mozart, fino ad arrivare al neoclassicismo di Stravinskij.

Per Rai 3 è stata prodotta, in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma, l'opera-film *La traviata* con la regia teatrale e televisiva di Mario Martone, Coro e Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e la direzione di Daniele Gatti. L'opera è stata trasmessa in prima serata il 9 aprile, ottenendo l'ottimo risultato di ascolto del 3,9% di share per 980 mila ascoltatori.

Rai Cultura è inoltre centro di competenza della Rai per la produzione di musica colta. Sono prodotti da Rai Cultura e mandati in onda sulle reti generaliste eventi esclusivi, opere liriche e prestigiosi concerti. Tra gli eventi del primo semestre 2021, il *Concerto di Capodanno da Vienna* e quello del *Teatro La Fenice di Venezia* diretto dal maestro Daniel Harding, il *Concerto dell'Epifania da Napoli* eseguito dall'Orchestra Partenopea di S. Chiara, il *concerto di Pasqua dal Duomo di Orvieto* il 2 aprile con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta, il *Concerto per la Festa della Repubblica dalla Sala dei Corazzieri del Quirinale* con l'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta Jakub Hrušada in onda su Rai 1 il 1° giugno.

Nel 2021 Rai Cultura ha rafforzato l'impegno nelle attività web e social intensificando la produzione realizzata ad hoc per il nuovo sito di Rai Scuola, per il portale *RaiCultura.it* e valorizzando i nuovi prodotti sui social network.

Il sito *www.raiscuola.rai.it*, disponibile su smartphone, tablet e pc e dedicato a scuole, docenti e studenti, è stato rinnovato nella veste grafica e nei contenuti. Propone migliaia di contenuti, iniziative, eventi e collegamenti per rivedere tutti i programmi on demand. Oltre 5mila le lezioni catalogate in oltre 30 discipline e 80 sottocategorie.

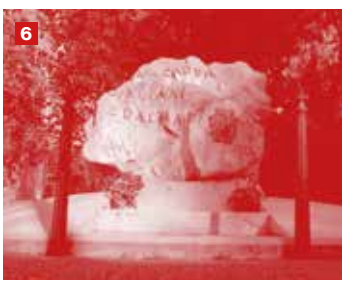
Tra i contenuti sono presenti i programmi e le lezioni realizzati in convenzione con il Ministero dell'Istruzione:

- *La Scuola in tivù*: ogni lezione composta da 3 unità, accorpate insieme nella versione integrale (in onda su Rai Scuola e su RaiPlay), è disponibile singolarmente on line sul portale di Rai Scuola;
- *#Maestri*: oltre 250 lezioni che vanno a comporre un mosaico didattico senza precedenti.

Sono state realizzate le dirette streaming di eventi dedicati alla didattica sul territorio italiano: incontri, dibattiti, festival, meeting realizzati dal Ministero dell'Istruzione, da Istituzioni, Enti, Fondazioni (es.: progetto Open Doors, convegni dall'Accademia Nazionale dei Lincei, lezioni dell'Accademia della Crusca, la Notte europea della Geografia, l'Inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Cattolica con il Presidente delle Repubblica, il progetto Stem in the City, l'Evento Articolo 21, ecc. ...). Inoltre, ogni settimana è pubblicato online *Scuola News* con informazioni e approfondimenti per i docenti realizzato con la collaborazione di insegnanti e dirigenti scolastici.
Tutti i contenuti presenti sul sito sono ripartiti per 6 differenti target: scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, scuola secondaria di 2° grado, docenti, istruzione degli adulti, università.

Approfondimenti e Speciali sono stati realizzati in collaborazione con Enti, Comuni, Università, Ministeri e con le più importanti Istituzioni culturali italiane. Tra le altre, ricordiamo le media partnership

4 *Daniele Gatti*
5. *La Traviata*
6. *Il tempo del ricordo. Le foibe e l'esodo istriano giuliano dalmata*



che prevedono attività per tutto il 2021 con:

- l'Accademia Nazionale dei Lincei con la quale, tra le altre iniziative, sono state prodotte lezioni su *L'Universo nel suo divenire*, e su *Darwin e l'evoluzionismo*;
- l'Accademia della Crusca, con la quale, per le celebrazioni del 700° anniversario della morte di Dante, sono state realizzate 5 lezioni su Dante, dedicate ai docenti della scuola secondaria di 2° grado e lo Speciale le *Parole di Dante*.

Sul portale RaiCultura.it sono stati realizzati speciali, servizi, approfondimenti e materiali extra su arte, letteratura, storia, filosofia, musica, cinema, teatro e danza, scienza.
Anche la produzione del primo semestre 2021 è stata condizionata dall'emergenza Covid-19. Se da una parte infatti sono diminuiti gli eventi da seguire in presenza, sono invece aumentati gli eventi in streaming e le attività diffuse sul web.
Tra le decine di attività svolte in collaborazione con enti, fondazione e istituzioni ricordiamo oltre 50 dirette streaming, tra cui molte esclusive: Concerti e Opere dal Teatro alla Scala, Concerti dal Santa Cecilia di Roma; Institut Français di Firenze: Eredità napoleoniche; Concerto di Edoardo Bennato per la Festa della Musica, ecc... In particolare, si evidenziano le oltre 20 dirette streaming dei concerti dell'Orchestra Nazionale Sinfonica della Rai.
In occasione della Giornata del 25 marzo, oltre a una serie di iniziative in collaborazione con l'Accademia della Crusca e con l'Accademia Nazionale dei Lincei, è stato realizzato uno *Speciale per il Dantedì* ricchissimo di contenuti: dai commenti alla Divina Commedia di dantisti, filologi e critici letterari, alla lettura dei suoi versi da parte di grandi interpreti, dalle interviste degli esperti sulla sua biografia, agli approfondimenti sulle sue opere e la sua epoca.
La sezione di storia ha evidenziato non solo la programmazione del canale tematico in onda ma ha proposto approfondimenti tematici, web doc, interviste e speciali, seguendo le importanti ricorrenze del nostro Paese. Tra gli altri, segnaliamo la Giornata della Memoria (27 gennaio); il Giorno del Ricordo (10 febbraio); la Giornata internazionale della Donna (8 marzo); la Festa della Liberazione (25 aprile); la Giornata della legalità (23 maggio); la Festa della Repubblica (2 giugno); la Festa della Musica (21 giugno).
Infine, dalle ultime rilevazioni Qualitel disponibili sull'offerta Rai si segnala che, nell'ambito di quella online, i siti di Rai Cultura, Rai Scuola (entrambi a 7,9, valori più alti di tutti) e RaiPlay (7,8) raggiungono valutazioni eccellenti.

Tutti i programmi televisivi e le iniziative più importanti sono promossi sui profili social di Rai Cultura. Alcuni eventi e progetti sono realizzati ad hoc per i social anche in partnership con scuole e università, quali, ad esempio, il *Corso sull'Intelligenza artificiale* realizzato in collaborazione con l'Università di Urbino che si è svolto attraverso lezioni live realizzate su Facebook.
Ogni giorno sono pubblicate vere e proprie rubriche social: le *Citazioni* (una citazione che possa far riflettere o essere di ispirazione); gli *Accade oggi* (nell'anniversario di fatti storici importanti, vengono proposti brevi video per ricordare una personalità o un evento); *Cult* (brevi spezzoni dalle teche Rai che ripercorrono, contestualizzandoli, momenti di alta cultura che sono andati in onda sulla televisione pubblica); *Segnalazioni* (per seguire l'attualità, vengono segnalate mostre, convegni, eventi culturali che si svolgono sul territorio nazionale); *l'Opera d'arte del giorno* (ogni mattina, un quadro, una scultura o un'altra produzione artistica, da ricordare e segnalare).

Gli account social di Rai Cultura continuano a crescere costantemente. In particolare, si segnalano:

- il profilo Instagram di Rai Cultura che, con oltre 620 mila followers, è il primo account della Rai;
- il profilo Facebook di Rai Storia che ha superato mezzo milione di utenti;
- il gruppo Facebook di Rai Cultura - Letteratura che ha più di 170mila membri.

Rai Cultura si presenta quindi oggi come uno dei principali influencer nel dibattito culturale in Rete. Un ruolo impegnativo, consolidato e rafforzato nel corso degli ultimi anni attraverso una concezione cross-mediale di tutta la produzione per implementare sempre più le forme di riuso, condivisione e discussione proprie dei social network.

7. *Italia Viaggio nella bellezza. Dante onorevole e antico cittadino di Firenze*
8. *Storie della TV Bramieri*
9. *Sei Personaggi in Cerca d'Autore*

Rai 5

Il canale dell'intrattenimento culturale, dedicato alla musica, all'arte, alla letteratura, al teatro, alla natura, con un focus particolare sulle grandi produzioni, sull'innovazione e la sperimentazione nel campo delle arti.

3,0 mln
CONTATTI GIORNALIERI

19
MINUTI VISTI AL GIORNO

0,4%
SHARE NELLE 24 ORE

0,4%
SHARE PRIMA SERATA

Nel primo semestre del 2021, Rai 5 ha continuato a rafforzare significativamente la sua programmazione per venire incontro alle nuove esigenze di didattica a distanza e di intrattenimento: nella fascia pomeridiana è così proseguita la programmazione di titoli di teatro classico, prosa e letteratura a sostegno della didattica, per un totale di circa 300 ore di programmazione da gennaio a fine maggio.
Analogo discorso vale per tutta l'offerta dedicata alla musica colta, con le nuove fasce di programmazione mattutine, pomeridiane e in prime time che hanno consentito ad appassionati e studenti di accedere gratuitamente a una selezione dei migliori spettacoli di lirica, balletto e concerti dai più importanti teatri, festival ed enti, italiani e internazionali.

L'offerta di prime time ha confermato l'articolazione per serate tematiche che consolidano un appuntamento stabile con i telespettatori, ampliando in particolare gli spazi dedicati all'opera lirica che da aprile 2020 occupa stabilmente la prima serata del mercoledì, a sostegno di enti e teatri costretti alla chiusura nel periodo dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda il lunedì dedicato alla letteratura, il semestre è stato aperto da nuovi programmi originali di Rai 5: *Le interviste impossibili*, che, riprendendo la celeberrima trasmissione radiofonica di Umberto Eco, ha proposto incontri (più o meno) immaginari con maestri come Conan Doyle, Bronte, Hemingway; *L'atlante che non c'è*, un viaggio nell'Italia letteraria immaginata da scrittori come Collodi, Camilleri, Piero Chiara e l'Omero dell'*Odissea*. E poi ancora, da marzo, *Sciarada*, il nuovo programma-contenitore di Rai 5 per il lunedì dedicato alla letteratura, che naturalmente non poteva che iniziare la sua programmazione con un ciclo dedicato ai 700 anni di Dante Alighieri. A seguire, una grande serie realizzata dalla PBS (il Servizio Pubblico americano) sulla vita e le opere di Ernest Hemingway nel 60° anniversario della sua morte.
Nella seconda parte della serata, lo spazio *Nuovo Cinema Italia* ha offerto una finestra sulle opere prime e seconde di autori emergenti del cinema italiano del nuovo millennio.

Il martedì ha visto confermato l'appuntamento con il grande cinema d'autore internazionale, proponendo di settimana in settimana i titoli più significativi e originali della recente produzione mondiale.

Per il prime time del mercoledì è proseguito il viaggio di Rai 5 nei templi della lirica italiana, da un capo all'altro della Penisola in stretto collegamento con la programmazione della fascia mattutina (lunedì-venerdì ore 10) introdotta a marzo 2020 con l'inizio della pandemia. Hanno fatto eccezione mercoledì 27 gennaio lo speciale *Note per la Shoah*, per la Giornata della Memoria, il 3 marzo la puntata di *In scena* dedicata a Corrado Pani, nonché eventi speciali come la ribattuta di *La traviata* del Teatro dell'Opera di Roma, diretta da Daniele Gatti con la regia di Mario Martone, che Rai Cultura ha prodotto per una prima emissione su Rai 3, oppure l'*Adriana Lecouvreur* dal Comunale di Bologna.

Il giovedì, nello spazio di prime time tradizionalmente dedicato alla musica colta, come di consueto Rai 5 ha proposto il meglio dell'offerta sinfonica

1. *Animals with Cameras*
2. *Art Rider*
3. *Ernest Hemingway*

e lirica, non solo nazionale. Accanto ai concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e a quelli dell'Accademia di Santa Cecilia, il 4 febbraio c'è stato l'omaggio ad Arturo Benedetti Michelangeli nel centenario della nascita, nonché, il 25 marzo, il *Dantedì*, che ha visto Rai 5 impegnata in una programmazione speciale in tutte le fasce orarie, uno speciale *Visioni* dedicato al Sommo Poeta, cui ha fatto eco, il 13 maggio, la diretta da Torino della *Sinfonia Dante* eseguita dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.
Altro importante anniversario che Rai 5 ha celebrato è stato quello di Igor Stravinskij, sia l'8 aprile con il concerto della Filarmonica della Scala, sia con lo speciale da Venezia trasmesso in giugno. Il 27 maggio, omaggio a Carla Fracci con il celebre balletto ispirato a *La strada*, di Federico Fellini, mentre il 3 giugno, per i 100 anni di Emanuele Luzzati, è stata trasmesso *Il flauto magico*.

Il venerdì Rai 5 ha proseguito con *Art Night* il suo viaggio in tutte le declinazioni dell'arte, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'architettura. Tanti gli appuntamenti di prestigio, tra cui si ricordano quelli dedicati a Parma Capitale della Cultura (Parmigianino e Correggio), nonché la nuova serie di *Art Rider*, con le esplorazioni tra avventura e archeologia di Andrea Angelucci.
Dal 26 febbraio al 19 marzo il venerdì ha poi ospitato i *Vespri danteschi*, in omaggio al 700° anniversario di Dante. A seguire, come sempre dopo *Art Night*, gli approfondimenti culturali di *Terza pagina* e il cartellone di *Save the Date*.

Grandi titoli e grandi interpreti per il palcoscenico del sabato di Rai 5, che pure ha reso omaggio a Dante con *La vita nova*, di Nicola Piovani e con Elio Germano, nonché con *Divini canti: Lectura Dantis e altri incantamenti*, in forma di ballo. Si segnalano, tra i tanti titoli, *La caduta di Troia*, *L'acrobata* (il 27 marzo, in occasione della Giornata Mondiale del Teatro), la trilogia dedicata a Ottavia Piccolo, la ripresa originale di *Sei personaggi in cerca d'autore*, nello stesso giorno (8 maggio) e nello stesso luogo (Teatro Valle di Roma) dove debuttò esattamente un secolo fa, seguito da un altro dittico di celebri titoli pirandelliani – *Così è se vi pare* e *Il piacere dell'onestà*. Il 5 giugno, dopo lo *Speciale* dedicato al Concerto dell'Arma dei Carabinieri, il palcoscenico di Rai 5 si è poi aperto all'ironia e al talento dei comici di Zelig con *Italian Stand Up*.

Rai 5 nel 2021 è stata anche natura, ambiente, viaggi ed esplorazioni, sia nel day time che nel prime time della domenica. Da segnalare, la terza stagione della serie prodotta da Rai Cultura, *Di là dal fiume e tra gli alberi*, che a partire da metà marzo è diventata il titolo-bandiera della proposta domenicale.

"L'offerta editoriale di Rai 5 presidia tutti i generi legati alle arti performative, dalla musica al teatro, dal balletto all'opera, con un focus particolare sulle produzioni di eventi dal vivo, proponendo, al contempo, un intrattenimento culturale dal linguaggio aggiornato e contemporaneo."

4. *La Traviata*
5. *Ottavia Piccolo*
6. *Proust*

Rai Storia

Il canale della divulgazione storica di qualità, del racconto del Paese, della riflessione sul nostro passato per comprendere il nostro presente e progettare il nostro futuro.

1,5 mln
CONTATTI GIORNALIERI

27
MINUTI VISTI AL GIORNO

0,3%
SHARE NELLE 24 ORE

0,3%
SHARE PRIMA SERATA

Rai Storia è il canale che fa del racconto del passato un'occasione di riflessione e confronto, dispiegando strumenti e linguaggi per favorire una maggiore comprensione e interpretazione della complessità del presente che stiamo vivendo.

L'offerta per il primo semestre del 2021 ha confermato, nonostante la pandemia, gli appuntamenti tematici, cardine del prime time, e i capisaldi in termini di riconoscibilità, audience e funzione di servizio pubblico: come gli appuntamenti quotidiani con *Passato e Presente* e con *#maestri*. Proprio in periodo di pandemia i due appuntamenti, in prima emissione su Rai 3 e poi su Rai Storia, hanno portato avanti una televisione di formazione, un supporto alla didattica scolastica – *#maestri* è prodotto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione – una tv di approfondimento premiata da ascolti lusinghieri sul canale generalista (3,8% di share medio per 440 mila ascoltatori).
A questi capisaldi si affiancano fasce di programmazione ben definite, che permettono di fornire strumenti di comprensione su protagonisti della storia del nostro paese, come *Italiani*, o di divulgazione e valorizzazione dei beni culturali, come *Italia, Viaggio nella Bellezza*.

Per la serata del lunedì, dedicata alla scoperta di luoghi e beni culturali, segnaliamo *Piranesi, un illuminista inquieto,* sulla figura del geniale incisore e architetto che ha codificato l'immagine nella cultura del '700; la terza serie di *Storia delle nostre città*, con 4 puntate dedicate a Padova, Pisa, Ancona e Catania, e una nuova serie di *Italia, Viaggio nella Bellezza*, dal 3 al 17 maggio intitolata *Sulle tracce del Patrimonio.*

Il martedì, dal 2 febbraio al 9 marzo, con l'introduzione dello storico navale Maurizio Brescia e dell'Ammiraglio e storico militare Ferdinando San Felice Di Monteforte, è andata in onda la seconda serie di *Inferno nei mari,* battaglie sopra e sotto i mari nel XX secolo. Sempre di battaglie parliamo anche con *La Bussola e la Clessidra* con Alessandro Barbero, un progetto nato nel periodo di *lockdown* e che si è trasformato in serie di Q&A che hanno molto riscontro sul canale e in rete.
E sempre Alessandro Barbero è stato il protagonista di *Ei fu, vita e morte di Napoleone Bonaparte*, prodotto per il bicentenario della morte del generale corso nei luoghi dell'isola d'Elba in cui soggiornò. Il 1° giugno è stato riproposto *Edizione straordinaria*, documentario di Walter Veltroni con il materiale di Rai Teche, che ha ricevuto un premio speciale ai Nastri d'Argento 2021 per un'opera che rappresenta *"un valore aggiunto al miglior giornalismo d'inchiesta come a quello televisivo: percorsi della memoria con cui si può rileggere la Storia del Paese".*

Il mercoledì è stata, nella prima parte dell'anno, una giornata di anniversari: la *Storia del PCI 1921-1944* nel Centenario della scissione di Livorno; *Testimoni della Shoah*, il 27 gennaio con una giornata tematica completamente dedicata al racconto dai lager e una prima serata introdotta dal Prof. David Bidussa; il 10 gennaio, *il Tempo del Ricordo* per il Giorno del Ricordo per le vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata con una programmazione dedicata; il 17 marzo, per il 160° dell'Unità d'Italia, *17.3.1861*, il racconto della proclamazione e degli anniversari successivi.
E poi per *Italiani*, molte nuove figure della cultura

1. *Domenica Con*
2. *Ei fu. Vita conquiste e disfatte di Napoleone Bonaparte*
3. *Iraq. Distruzione di una nazione*

e della scienza italiane: da Giovanni Bollea a Tina Lagostena Bassi, da Umberto Veronesi a Fernando Aiuti, da Nino Manfredi a Carlo Urbani.

Il giovedì è la giornata della storia antica e moderna, dalle origini della civiltà umana al congresso di Vienna, con *a.C.d.C.*, la fascia di programmazione presentata da Alessandro Barbero, un must per il pubblico del canale, un viaggio appassionante tra secoli e latitudini diverse. Si comincia con i ritratti di 4 figure iconiche della storia mondiale: *Johannes Gutenberg*, *Carlo V, Giovanni Keplero* e *Maria Teresa d'Austria*. A seguire, una serie sulle grandi capitali dall'età moderna al XX secolo*: Amsterdam, Londra* e *New York;* poi la serie *I Figli del Sole* su Aztechi, Maya e Inca e ancora 3 puntate su *la vera storia dei Cavalieri Templari*.
Il 25 marzo, per il Dantedì, una giornata interamente dedicata al sommo poeta e, in prima serata, *Alighieri Durante, detto Dante*, con Alessandro Barbero nel castello di Poppi per raccontarci le vicende umane del grande poeta; il docufilm è stato premiato dal Moige nell'ambito di "*Un Anno di Zapping ...e di like 2020-2021*" con la seguente motivazione: *"Con Alighieri Durante detto Dante la Rai ha prodotto un piccolo capolavoro adatto ad ogni tipo di telespettatore, e proprio in questa caratteristica sta la sua grandezza. Un'impresa ardua e ben riuscita grazie anche alle incursioni nella fiction. Un'ottima operazione di divulgazione."*

Il venerdì, attenzione puntata su grandi conflitti internazionali: due puntate sulla *guerra di Corea* e *Storia dell'Iraq*, 4 puntate per raccontare assieme alla Prof.ssa Marcella Emiliani i 4 grandi sconvolgimenti che hanno colpito il paese mediorientale: la guerra Iran-Iraq, la prima e la seconda guerra del Golfo e lo scontro con l'Isis. A seguire, la 3^ serie di *Storie della TV*, un racconto storicamente rigoroso, con la consulenza del Prof. Aldo Grasso. Gino Bramieri sul servizio pubblico: con le stelle, Gino Bramieri e Ave Ninchi, le grandi firme, Joe Marrazzo e Andrea Barbato, i grandi manager, Ettore Bernabei e Biagio Agnes.
A seguire *Einstein in Italia*, il racconto minuto dei viaggi, delle conferenze, delle amicizie e degli amori che Albert Einstein coltivò in Italia. Infine, *SeDici Storie*, racconti di italiane e italiani, esempi di legalità, di resistenza, di altruismo e di eroismo da cui ripartire.

Nella prima serata del sabato *Cinema Italia,* uno spazio dedicato al cinema italiano di finzione e a seguire *Doc d'autore*, documentari di autori italiani, vero e proprio cinema del reale. Gli autori italiani, di cinema e di documentari hanno avuto la loro casa il sabato su Rai Storia.

La domenica, il consueto appuntamento in prima serata con *Binario Cinema*, lo spazio dedicato al cinema di genere storico, dall'homo sapiens a oggi, è stato sostituito dal 14 febbraio da 12 nuovi appuntamenti di *Domenica con* personaggi della cultura e dello spettacolo che hanno presentato il palinsesto da loro stessi costruito e in prima serata il film al quale sono maggiormente legati. Una community di *direttore per un giorno*, da Tullio Solenghi a Maria Falcone, nella domenica 23 maggio, giornata della legalità, in cui si è anche confrontata sui temi della legalità con il Ministro della Giustizia, Prof.ssa Marta Cartabia.

"I grandi appuntamenti istituzionali, gli anniversari più significativi, le ricorrenze degne di memoria diventano su Rai Storia eventi televisivi e crossmediali imprescindibili nel racconto culturale del nostro Paese".

4. *SeDici Storie*
5. *Piranesi un illuminista inquieto*
6. *Italiani - Nino Manfredi*

0,2 mln
CONTATTI GIORNALIERI

15
MINUTI VISTI AL GIORNO

Rai Scuola

Il canale dedicato alla formazione formale e informale, all'educational, all'alfabetizzazione digitale, scientifica e tecnologica: cultura e apprendimento al centro della funzione di Servizio Pubblico.

Rai Scuola e il suo nuovo sito web continuano, anche nel primo semestre 2021, a essere protagonisti del grande impegno di *Rai Cultura per la Scuola*, sviluppatosi nei drammatici mesi del lockdown e proseguito nell'autunno 2020 con la ripartenza dell'anno scolastico. Un grande impegno produttivo che ha supportato docenti, studenti e famiglie nella pratica della didattica a distanza e nell'utilizzo delle potenzialità del digitale, e che si è inserito con positività nel dibattito pubblico sui cambiamenti che stanno avvenendo nella scuola.

La recrudescenza della pandemia ha riportato l'attenzione del Paese ai temi del diritto allo studio e del dovere dell'istruzione e la necessità di contribuire con gli strumenti della comunicazione di massa alla didattica rendono indispensabile una implementazione del progetto *Rai Cultura per la scuola* in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Questo progetto non è più un rimedio emergenziale per il periodo del lockdown e neanche una produzione episodica di supporto, ma si configura come un piano organico tra il Ministero dell'Istruzione e la Rai volto a fornire agli studenti di ogni ordine e grado e alle loro famiglie strumenti di comprensione sulla realtà che ci circonda.

E questo non riguarda soltanto temi prettamente curriculari, per i quali Rai Scuola è di supporto alla didattica scolastica (*La scuola in tv, La scuola in tivù - Maturità, Speciali Rai Scuola Educazione civica),* ma anche per progetti di alfabetizzazione secondaria (*La scuola in tivù – Istruzione degli adulti*), recuperando quel valore pedagogico del Servizio Pubblico sviluppato in origine per l'alfabetizzazione primaria delle generazioni del dopoguerra e che ora, evoluto, deve essere rivolto agli studenti delle scuole secondarie con un format divulgativo, utile come strumento didattico per i ragazzi.

Per essere protagonisti in questo processo di cambiamento, nell'offerta televisiva e web di Rai Scuola sono stati implementati alcuni punti di forza sviluppati negli anni: la formazione delle competenze digitali e lo sviluppo del pensiero computazionale, la conoscenza dell'inglese, la diffusione della cultura scientifica stimolando la conoscenza delle discipline STEM (Science-Tecnology-Engineering-Mathematics), lo studio interdisciplinare per comprendere le grandi sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, l'offerta di nuovi supporti didattici per lo studio e l'insegnamento dell'Educazione civica/Cittadinanza e Costituzione, che con questo anno scolastico diventa materia obbligatoria, lezioni dedicate alle discipline umanistiche come letteratura italiana, storia, storia dell'arte, filosofia, latino e greco, lezioni e programmi dedicati a Dante Alighieri e alla *Divina Commedia* in occasione delle celebrazioni per il VII centenario della morte di Dante.

Uno dei punti di forza dell'offerta ha continuato a essere la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione: nel primo semestre 2021 le lezioni di *La scuola in tivù* sono state incrementate da una nuova serie di 120 lezioni a cui vanno ad aggiungersi le 30 nuove lezioni di *La scuola in tivù-istruzione degli adulti*, 40 puntate di *La scuola in tivù- Percorsi di Maturità,* e 8 *Speciali Rai Scuola: Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione.*

1.-3. *Lezioni in Tivù*

Ricchissima l'offerta di questo primo semestre 2021. Oltre alle già citate *La scuola in tivù*, lezioni inserite in palinsesto secondo suddivisioni macro-disciplinari dedicate alle materie più importanti, *La scuola in tivù - Percorsi di Maturità*, per illustrare, con esempi relativi ai diversi ordinamenti scolastici, come affrontare l'Esame di Stato 2021, *La scuola in Tivù - Istruzione degli adulti*, un progetto nato per non lasciare indietro nessuno e dedicato agli iscritti ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA),

Rai Scuola ha proposto, tra gli altri: *Scuola@ maturità*, 24 lezioni di 30', composte da circa 70 unità didattiche, tenute da docenti universitari, Accademici della Crusca, Accademici dei Lincei, ricercatori del CNR, per aiutare gli studenti ad affrontare la prova di maturità; *Scuol@Maturità – Latino / Greco*, con i testi degli autori che più frequentemente sono proposti agli studenti per le **prove di traduzione scritta e orale;** *Speciali Rai Scuola*, approfondimenti sulle attività svolte dalle scuole e le esperienze didattiche organizzate dal Ministero dell'Istruzione in occasione di ricorrenze e temi importanti.

L'offerta di programmi in lingua inglese di livello upper intermediate–advanced, finalizzati all'apprendimento e al perfezionamento linguistico che caratterizza la programmazione di Rai Scuola ormai da quasi venti anni, continua a essere integrata con una programmazione in inglese dedicata ad altre discipline, in linea con la metodologia CLIL–Content and Language Integrated Learning, l'approccio adottato recentemente anche nella scuola italiana.
Molti i programmi offerti dal canale. Per l'apprendimento e perfezionamento di livello intermediate–advanced: *Perfect English*, *English Up*, *What Did They Say?*, *3ways2*. Per l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera: *The Language of Business* dedicata all'economia e *The Great Myths: The Iliad* e *The Great Myths: The Odyssey*, sulla letteratura epica. Per approfondire la letteratura anglo-americana: *The Secret Life of Books* che analizza un capolavoro della letteratura anglo-americana, *Shakespeare's Tragic Heroes* sui personaggi delle principali tragedie shakespeariane e *Bram Stoker-Dracula*, *Edgar Allan Poe – The Last Four Days*.

Non mancano programmi specifici sulle metodologie di insegnamento delle lingue e di orientamento per gli studenti interessati ai corsi universitari di lingue straniere o alle esperienze di formazione per le quali sia necessaria la conoscenza di una seconda lingua: *Erasmus Plus Stories*, *The Italian Dream*, *Shakespeare Class, Non è mai troppo presto*.

Molte le iniziative – in collaborazione con la Società Dante Alighieri – in occasione della celebrazione del 700° anniversario della morte del Sommo Poeta. Tra queste, i documentari *In viaggio con Dante,* le 11 lezioni tratte da *Enciclopedia infinita – Dante e la Divina Commedia* e altre 15 tratte da *Enciclopedia infinita – Storia della letteratura italiana*.

Non manca una ricca offerta dedicata alla scienza che è proposta nel corso di tutto l'anno in varie fasce orarie, compresa la prima e la seconda serata. Tra le produzioni del 2021, si ricorda *Progetto Scienza* nelle sue varie declinazioni: *STEM!,* per mostrare cosa la scienza e la tecnologia possano fare per cambiare in meglio la vita di ognuno di noi; *Verso il futuro,* appuntamenti inediti dedicati all'orientamento allo studio e al lavoro; *Files*, su alcune delle principali tematiche scientifiche attualmente oggetto di studio; *Newton*, dedicato ai grandi temi di attualità; *Newton Speciale Sostenibilità*, con filmati e incontri con i maggiori esperti della materia; *Newton "Edu"*,

4. *Newton*
5.-6. *STEM!*

con materiali utili alla didattica e destinate a un pubblico di studenti e appassionati. Ma anche il programma *Memex – Galileo* che svela come ogni idea sia il prodotto di un lungo lavoro di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnologica e *Memex – Nautilus* su chimica, genomica, fisica, astrofisica e geologia.

Al mondo delle tecnologie e all'informatica è dedicato *Digital world- Competenze digitali* e a quello delle arti figurative, della conservazione e restauro delle opere d'arte *I segreti del colore.*

Sempre attiva la collaborazione con la Fondazione Lincei con il programma *I Lincei per il clima*, un appuntamento che propone lezioni sui temi del clima e del cambiamento climatico.

"Rai Scuola allarga i propri orizzonti rafforzando l'offerta di strumenti e contenuti via rete e per il mondo dei dispositivi mobili, sviluppando legami operativi con la scuola, le università, le principali istituzioni culturali e con i soggetti più attivi nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica".

7.-8. *STEM!*
9. *Lezioni in Tivù*

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

L'attività dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nel primo semestre 2021, se pur ridimensionata relativamente agli organici sul palco e interrotta per tre settimane tra marzo e aprile causa l'emergenza sanitaria, ha confermato il livello di eccellenza del proprio contributo all'interno del panorama musicale italiano. Di seguito un sunto delle iniziative nel semestre di riferimento.

Concerti di Stagione. Il primo semestre del 2021 ha visto, il 7 gennaio, l'inaugurazione dei "Concerti d'inverno" con la prestigiosa presenza sul podio dell'OSN del M° Daniel Harding. Successivamente, tra il 14 gennaio e l'11 marzo, sono stati protagonisti della stagione il M° Kent Nagano e il pianista Benedetto Lupo, il violinista Sergeij Khachatryan diretto dal M° Kazuki Yamada, il M° Juraj Valčuha al suo ritorno sul podio dell'OSN Rai, il M° Gergely Madaras accompagnato dalle splendide voci del soprano Asmik Grigorian e del baritono Matthias Goerne, il M° Ryan Mc Adams, il M° James Conlon, affiancato dal pianista Jan Lisiecki, e il M° Pietari Inkinen. Il 4 febbraio ha visto il ritorno del M° Ion Marin e del mezzosoprano Magdalena Kožená, protagonisti di un concerto dedicato a Luciano Berio per la rassegna di musica contemporanea "Rai NuovaMusica", e il 16 febbraio il pubblico dell'OSN Rai ha goduto dell'ormai consueto Concerto di Carnevale, protagonisti il M° Ryan McAdams e il baritono Paolo Bordogna. Il 9 aprile ha visto l'inaugurazione dei "Concerti di primavera-estate" con il M° Ottavio Dantone, il mezzosoprano Paola Gardina, il tenore Alasdair Kent e il baritono Paolo Bordogna. Successivamente, tra il 15 aprile e il 3 giugno, sono stati protagonisti nuovamente il M° Dantone, che ha diretto anche il secondo concerto, il M° Daniele Gatti che ha diretto l'integrale delle sinfonie di Brahms, il giovane pianista russo Alexander Malofeev diretto dal M° Fabio Luisi, il M° Aziz Shokhakimov e le Voci femminili del Coro Maghini, il pianista Stefano Bollani e il M° Kristjan, il M° Maxime Pascal e il mezzosoprano Anna Caterina Antonacci, e il M° Michele Mariotti affiancato dal violinista Julian Rachlin. Tra il 10 giugno e il 1° luglio si è tenuta la rassegna estiva "Rai Orchestra POPS" che ha visto protagonisti i direttori Ryan McAdams e John Axelrod affiancati dal pianista Alessandro Taverna e dal violoncellista Giovanni Sollima.

Concerti da camera in Auditorium e fuori sede. Nel primo semestre 2021 i gruppi da camera dell'Orchestra sono stati impegnati, dal 7 febbraio al 6 giugno, in 5 concerti da camera per il ciclo "Le domeniche dell'Auditorium. Il 12 giugno si è tenuto "Professione Orchestra in Concerto", il concerto da camera organizzato come conclusione della masterclass "Professione Orchestra", e che ha coinvolto i migliori borsisti e alcuni professori dell'OSN Rai. Sempre nel primo semestre 2021 si sono tenuti 6 concerti fuori sede al Quirinale.

Progetti didattici ed educational. L'attività educational dell'OSN nel 2021 ha visto la prosecuzione per il quinto anno consecutivo del progetto didattico *Professione Orchestra*, ovvero masterclass rivolte ai giovani musicisti che desiderano fare della musica una vera professione. Un progetto realizzato in collaborazione con l'Accademia di Pinerolo e con la partecipazione delle "prime parti" dell'OSN Rai in qualità di insegnanti.

Tutti i concerti di stagione sono trasmessi in diretta o differita su Rai Radio 3 (anche in streaming audio), alcuni sono trasmessi anche in *Eurovisione* per il circuito *Euroradio*. Rai Cultura nel primo semestre

1. *Il Maestro Fabio Luisi*
2. *L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*
3. *Il Maestro Fabio Luisi dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*

2021 ha ripreso 23 eventi di cui 22 trasmessi in diretta streaming sul portale di RaiCultura www.raicultura.it e 1 in diretta/differita su Rai 5. Sul sito istituzionale dell'Orchestra www.osn.rai.it (ora www.raicultura.it/orchestrarai) sono pubblicate tutte le informazioni istituzionali, il calendario dei concerti, i comunicati stampa e i libretti di sala della stagione. I contenuti OSN Rai sono pubblicati anche nel focus eventi del portale di RaiCultura www.raicultura.it.

L'Orchestra è presente con pagine ufficiali sui Social Network *Facebook, Twitter, Instagram*.

Per quel che riguarda i contenuti editoriali sui social OSN è stato confermato *Il Concerto in 2 battute* ed è stato creato un focus di approfondimenti monografici sugli autori dei 4 concerti della rassegna estiva *Rai Orchestra POPS* con estratti video sui social e RVM trasmessi integralmente su RaiPlay, in coda alla diretta streaming dei concerti, pubblicati sul portale di Rai Cultura con speciali dedicati e rilanciati dai social OSN.

Tutti i concerti sinfonici dell'OSN del primo semestre 2021 sono presenti in VOD su RaiPlay.

Attività del 1° semestre 2021

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

- **17** concerti della Stagione Sinfonica (8 *Concerti d'inverno* e 9 *Concerti di primavera-estate*)
- **1** concerto della rassegna *Rai Nuova Musica*
- **1** concerto straordinario
- **6** concerti da camera in Auditorium e 6 fuori sede
- **4** concerti della rassegna estiva *Rai Orchestra POPS*
- **Progetti didattici ed educational** - *Professione Orchestra*
- **22** gli eventi trasmessi in diretta streaming sul portale di RaiCultura www.raicultura.it

4. *L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*

Rai Ragazzi

Una offerta editoriale per bambini e ragazzi ricca e innovativa è uno degli elementi qualificanti della missione di Servizio Pubblico della Rai. Rai Ragazzi è responsabile della produzione di contenuti per un pubblico più giovane (programmi originali realizzati negli studi Rai, cartoni animati e serie live di coproduzione e di acquisto, contenuti web e social) e della loro diffusione attraverso i canali specializzati Rai Yoyo e Rai Gulp.

Le tre linee guida principali che Rai segue in questa attività sono:

- responsabilità editoriale verso il pubblico di bambini e di ragazzi e verso le loro famiglie per fornire una produzione originale di alta qualità e una selezione delle migliori serie internazionali che siano formative, divertenti e che stimolino lo spirito critico, la fantasia e il gusto del bello;
- promozione dell'industria creativa italiana, coinvolgendo i migliori talenti e le migliori imprese audiovisive nazionali di cartoni animati e di serie kids in un processo di crescita e internazionalizzazione;
- innovazione costante, con la proposizione di nuove forme, stili, linguaggi, tecnologie e modalità di interazione, in uno scenario fortemente evolutivo.

Nel panorama attuale, infatti, i gusti e le modalità di fruizione di programmi televisivi e audiovisivi stanno cambiando velocemente, soprattutto per i ragazzi dagli 8 anni in su, ma anche per i più piccoli. È un contesto diverso da quello di pochi anni fa e le responsabilità e l'importanza del Servizio Pubblico aumentano. L'offerta si fa spazio tra molteplici piattaforme e servizi che si contendono il tempo e l'attenzione dei ragazzi, in cui i bambini sono precocemente coinvolti in dinamiche commerciali che non sempre rispettano i tempi della crescita e la qualità editoriale delle proposte.

Anche il primo semestre 2021 è stato un periodo "speciale" per tutti, ma ancora di più per i bambini e i ragazzi. In questo contesto, l'offerta Rai per i più giovani cambia e amplia i suoi obiettivi. La chiusura delle scuole e la quarantena hanno interrotto la routine di normalità e soprattutto quella rete di relazioni sociali, a partire dai compagni e dagli amici, che è essenziale per la crescita personale. L'incertezza, la preoccupazione per la salute di genitori e nonni, lo stress dell'isolamento, hanno portato conseguenze psicologiche profonde.

La Rai è stata chiamata a fare di più: informazione su quello che stava accadendo con il linguaggio adatto ai più piccoli, educazione per ragazzi che la mattina non avevano più scuola, intrattenimento per le lunghe giornate chiusi in casa, persino terapia, contro lo stress, l'ansia, le regressioni infantili, la mancanza di movimento, per favorire la condivisione e la comunicazione nelle case.

È stata una esperienza che ha cambiato il rapporto tra Rai e il suo giovane pubblico, come dimostra anche il boom di interazioni social. Parole come socialità, responsabilità delle proprie azioni, fiducia nel futuro e nella scienza, impegno nello studio, fantasia, acquistano un significato nuovo.

Sullo sfondo la visione del nostro unico pianeta e il tema della sostenibilità dello sviluppo. Le Nazioni Unite hanno fissato 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere per il 2030: una data che sembra lontana

1. *Moominvalley*
2. *Acqua Team*

ma è quella in cui i bambini di oggi affronteranno l'esame di maturità. Rai inizia a orientare lo sguardo e la programmazione in quella direzione.

Sin dallo scoppio della pandemia nel 2020, Rai ha avviato velocemente programmi di emergenza che sono proseguiti, seguendo l'evolversi della situazione, anche nel primo semestre 2021. Tra questi:

- *Diario di Casa*, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Pediatri Italiani, mirato all'educazione e all'approccio al Covid-19 da parte dei bambini;
- *La Banda dei Fuoriclasse*, orientato all'assistenza scolastica per gli studenti della scuola primaria e delle medie, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Promuovere la fiducia in sé stessi, la coesione sociale e familiare, lottare contro la solitudine e l'isolamento, sono divenute per Rai priorità. La realizzazione di programmi in diretta è stata una chiave importante per stringere un rapporto nuovo e interattivo con il pubblico che ha portato dai soli 2 eventi realizzati in diretta nel 2019, alle oltre 200 ore dell'intero 2020 e alle 180 ore del primo semestre 2021.

Rai Yoyo

Rai Yoyo è la televisione senza pubblicità per i bambini più piccoli, il loro primo canale.

L'offerta di Rai per l'età prescolare, strutturata su un impianto narrativo solido e accurato, si propone di accompagnarli alla scoperta di loro stessi e del mondo, aiutandoli a comprendere che c'è posto anche per loro, che le difficoltà si possono superare, che gli altri possono essere amici.
L'affetto dei familiari è un elemento costitutivo, ma l'amicizia è altrettanto importante e diventa racconto. Rai Yoyo propone storie, mondi, colori, tecniche diverse, ampliando i linguaggi per stimolare una sensibilità più ricca nei bambini, sforzando la pigrizia che vorrebbe far vedere e rivedere mille volte sempre lo stesso programma.

Con l'aumento dei canali e delle piattaforme, l'offerta per i più piccoli tende a specializzarsi sempre più (*infant TV, preschool, upper preschool o bridge*): lungo tutto l'arco del suo palinsesto, Rai Yoyo accoglie e organizza un ampio panorama di programmi, combinando uno storytelling generale di divertimento e apprendimento valoriale con programmi che presentano curricula specifici, dall'apprendimento delle lingue a quello dell'arte, della storia, delle scienze e della matematica.
Il pubblico di Rai Yoyo passa dal guardare i colori della televisione a giocare con gli smartphone dei genitori e a immergersi nel touchscreen dei tablet. È per questo che la programmazione di Rai Yoyo nasce sin da subito integrata con l'offerta non lineare dei social, dell'app RaiPlay Yoyo e della piattaforma di RaiPlay, intorno ai titoli di affezione, ma sempre varia e plurale.

I prodotti proposti dal canale:
- produzioni di intrattenimento in studio (quali *La Posta di YoYo*, quest'anno in diretta, *L'Albero Azzurro, Diario di Casa, Oreste, Che storia!*);
- serie di acquisto (*Pablo*, *Bing*, *Le avventure di Paddington, Moominvalley, Leo e Tig, Peppa Pig, Le canzoni di Masha, Masha e Orso, Masha Nursery Rhymes, PJ Masks; Topolino Strepitose avventure, Mira Royal Detective, Dottoressa Peluche, Puppy Dog Pals,* i lungometraggi di *Winnie the Pooh, T.O.T.S.);*
- coproduzioni (*44 Gatti 2, Lampadino e Caramella, Fumbleland - Mi è scappato un errore 2, Yoyo 2, Lupo 1 e 2, Ricky Zoom 1 e 2, Giù dal nido, Topo Gigio*, La nuova serie di *Barbapapà, Le storie di Lupin, Nefertina sul Nilo).*

È proseguito anche nel primo semestre 2021 *Diario di Casa*, il programma avviato fin dall'inizio della pandemia per spiegare ai bambini il coronavirus come fosse un gioco "del perché". Con pediatri, psicologi ed educatori, il programma ha continuato, con un linguaggio adeguato ai più giovani, a rispondere ai dubbi e agli interrogativi di bambini e genitori. Per la sua valenza di servizio pubblico e per lo sforzo editoriale e produttivo messo in campo, il programma è stato inserito in una striscia quotidiana in onda su Rai 1 e su Rai Yoyo e, naturalmente, su Rai Play.

Oltre alla possibilità di rivedere le serie e i programmi del canale su RaiPlay e con la app RaiPlay Yoyo, le attività web rappresentano un'area di grande sviluppo creativo e produttivo. Gestite internamente con un team dedicato, prevedono la realizzazione di contenuti sempre più mirati e dedicati alla multipiattaforma e alle pagine social (Facebook, Instagram e Twitter): un flusso continuo di contenuti che rappresentano un collegamento sempre più diretto e quotidiano con il pubblico dei piccoli e dei loro genitori.

"Rai Yoyo rappresenta un'eccellenza nel panorama nazionale e internazionale. È la Rete preferita e più seguita in assoluto dai bambini e dalle famiglie, è la Rete che unisce".

2,1 mln
CONTATTI GIORNALIERI

65
MINUTI VISTI AL GIORNO

0,9%
SHARE NELLE 24 ORE

7,8%
SHARE 4-7 ANNI NELLE 24 ORE

1. *La Posta di Yoyo*
2. *Lo Specchio di Lorenzo*
3. *Oreste che storia*

Rai Gulp

Rai Gulp è il canale televisivo che accompagna i ragazzi nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

Rai Gulp è il canale dedicato a un pubblico in età scolare, dalla scuola primaria fino alle prime fasce dei teenager. Si tratta di bambini e ragazzi che scoprono la scuola, la lettura, l'autonomia, le differenze. Iniziano a vedere i canali televisivi per ragazzi, in un menù sempre più ampio e personalizzato, e a seguire anche la televisione di prima serata. Hanno smartphone e tablet, diventano social sui media e via via trovano sul web - direttamente o tramite compagni o fratelli maggiori - ogni sorta di contenuto.

L'offerta del Servizio Pubblico si apre a tutti i linguaggi: dall'animazione alla fiction, dai programmi in studio, ai documentari, ai film. In collegamento sempre più stretto tra il canale televisivo e l'offerta online e social. Un impegno speciale viene dedicato ad aiutare i ragazzi a crescere come cittadini, sviluppare discernimento e spirito critico, respingere le discriminazioni e promuovere la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Non si tratta solo di rifiutare gli stereotipi - che arrivano dal web, da parte della pubblicità e dalla persistenza di arcaicità culturali - ma di svolgere un'azione positiva per svilirli in modo brillante e rispettoso. Particolare attenzione viene dedicata a due capisaldi, talvolta intrecciati tra loro: il rifiuto del bullismo e degli stereotipi di genere. L'obiettivo è offrire una programmazione che li combatta, che li scoraggi con intelligenza, che ne dimostri l'inconsistenza e l'inutilità.

I programmi del canale si dividono in:

- produzioni di intrattenimento in studio (quali *Rob-o-Cod*, *#Explorers Community, Sport Stories, La Banda dei FuoriClasse*);
- serie di acquisto *(Grani di pepe, Jamie Johnson, A casa di Raven, Coop e Cami: a voi la scelta!, Mako Mermaids, Rapunzel, Ducktales, Avengers, Marvel Spiderman, Le epiche avventure di Capitan Mutanda, Kung Fu Panda, Baby Boss di nuovo in affari,* numerosi titoli di lungometraggi animati e film per gli appuntamenti che incoraggiano la visione condivisa come *Angry Birds, Asterix, Alvin Superstar, Hotel Transilvania, Fantastici 5, Il club dei brutti);*
- coproduzioni di cartoni animati *(Le avventure di Tom Sawyer, Berry Bees, OPS Orrendi per sempre, Kid Lucky, Leo Da Vinci,* speciali animati su temi religiosi e storici come *Hanukkah il miracolo dell'olio, Francesco, I colori del Natale, La Stella di Andra e Tati)* e di serie live *(Jams 2 e 3, Jams #unitipiuchemai, Club 57, Cercami a Parigi 1 e 2, Penny on Mars 2 e 3).*

L'offerta di Rai Gulp è ricca e diversificata per aiutare i ragazzi a scoprire stili e linguaggi diversi e formare autonomamente i propri gusti, superando le logiche di algoritmo di tanta offerta non lineare che porta il pubblico a rivedere sempre programmi simili.

Accanto alle classiche serie di divertimento e distensione - in cui non manca comunque mai l'attenzione a tematiche come il senso civico, l'accettazione del nuovo, il rifiuto di stereotipi di genere - Rai Gulp si caratterizza per produzioni che affrontano in maniera innovativa e con un linguaggio dedicato temi importanti come il contrasto alle molestie sessuali, il rigetto del razzismo e della violenza, il ricordo della Shoah, la legalità e i diritti dell'infanzia.

0,9 mln
CONTATTI GIORNALIERI

32
MINUTI VISTI AL GIORNO

0,2%
SHARE NELLE 24 ORE

1,4%
SHARE 8-14 ANNI NELLE 24 ORE

1. *La Banda dei FuoriClasse*
2. *Berry Bees*
3. *Marta & Eva*

Produzioni originali di fiction come la serie *Jams* o special in animazione come *La stella di Andra e Tati* hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e premi in prestigiosi festival e rassegne internazionali.
La serie animata di coproduzione Rai *Berry Bees* è stata premiata nell'ambito dei Diversity Media Awards, per come ha trattato il tema della diversità e dell'inclusione, e insieme dal premio Moige-Polizia Postale per l'educazione all'uso dei social media. Altri riconoscimenti sono andati recentemente alle serie che vedono protagonisti bambini con autismo (*Pablo* e *Lo specchio di Lorenzo*) e alla nuova serie animata *Topo Gigio* per il valore di visione condivisa in famiglia.

L'apprezzamento del pubblico di ragazzi e famiglie si riscontra anche dai positivi giudizi dell'ultimo Qualitel disponibile, che per Rai Gulp ha raggiunto il punteggio record di 8/10.

Lungo tutto l'anno scolastico 2020-2021 è proseguita la programmazione – avviata velocemente durante il lockdown della primavera 2020 – del programma quotidiano in diretta *La Banda dei Fuoriclasse*, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il programma, nella puntata speciale del 2 giugno 2021, ha avuto come ospite eccezionale il Presidente della Repubblica Sandro Mattarella che ha risposto alle domande dei ragazzi sui 75 anni della Repubblica e sul futuro.
Il tema della libertà e dell'educazione civica è stato inoltre affrontato nel programma *Il futuro passa di qui* sulla Costituzione Italiana.

In un'offerta per ragazzi in gran parte proposta da major multinazionali, Rai Gulp mantiene e sviluppa un forte legame con il territorio con produzioni itineranti che mostrano lo sguardo dei ragazzi in tutte le regioni d'Italia.

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, ad esempio, il magazine settimanale *#Explorers*, tradizionalmente registrato nelle varie città d'Italia, si è trasformato in *Explorers Community*, prodotto interamente da remoto per mantenere anche da lontano una rete di comunicazione tra ragazzi e combattere l'isolamento e la solitudine.

"Rai Gulp è il canale che accompagna ragazze e ragazzi dall'infanzia all'adolescenza, con un'offerta aperta a tutti i linguaggi, dai cartoni animati alle fiction, dai programmi dal vivo ai documentari e ai contenuti web, con una proposta di intrattenimento intelligente ed educativa, in grado di fornire distensione, divertimento, spirito di gruppo ma anche aprire una finestra sulla complessità della società contemporanea".

4. *Francesco*
5. *#Explorers Community*

3,4 mln
CONTATTI GIORNALIERI

31
MINUTI VISTI AL GIORNO

0,7%
SHARE NELLE 24 ORE

0,2%
SHARE PRIMA SERATA

Rai News 24

Il primo canale all-news della televisione pubblica. Rai News 24 approfondisce, oltre che informare.

Cronaca, politica, economia dall'Italia e dall'estero, in sinergia con le altre testate, le sedi regionali e gli uffici di corrispondenza delle Sedi estere. Rai News 24 è il canale all-news della Rai sempre in diretta, 24 ore al giorno, con 5 mila ore annue di notiziari e rassegne e centinaia di ore di rubriche, approfondimenti e inchieste.

Nella centralità dell'emergenza Covid-19 ma anche – e soprattutto – nella caratterizzazione dell'offerta di contenuti mediali e nell'importanza del ruolo che il mondo dell'informazione ha rivestito, Rai News 24 ha saputo rispondere pienamente all'esigenza di un costante e necessario aggiornamento su eventi, informazioni e notizie in ogni campo, confermando di fatto gli elementi caratterizzanti la sua stessa identità: velocità, flessibilità, costanza e impegno per costruire ogni giorno una *"all-news" che non è solamente una "all-news"*.
Rai News 24, infatti, oltre a essere in prima linea sull'aggiornamento di notizie da ogni territorio di interesse, non dimentica l'esigenza di approfondire la notizia, attraverso rubriche, approfondimenti, interviste, servizi e rassegne, con uno schema flessibile e modificabile in base all'attualità.
Il principio fondante della linea editoriale è quello di essere una all-news in senso pieno: non solo un susseguirsi di telegiornali, ma un flusso di notiziari, approfondimenti e spazi dedicati a capire, discutere, scoprire, con l'obiettivo di essere sempre più veloci ma anche sempre più affidabili, più tempestivi e più approfonditi.

E i dati sugli ascolti confermano l'importante risultato raggiunto da Rai News 24 che nel primo semestre 2021 si posiziona allo 0,70% di share sull'intera giornata, al primo posto tra i canali all-news del digitale terrestre, in tutte le fasce orarie. Risultati di eccellenza anche nel prime time dei canali all-news (tra le 7:00 e le 9:00), con il 2,75% di share, e dell'1,50% nella fascia successiva dalle 9:00 alle 12:00.

Il modello di offerta informativa di Rai News 24 si sviluppa su un doppio binario: da un lato, un'offerta continua di informazione con aggiornamenti in diretta; dall'altro, l'approfondimento di temi di attualità e notizie di rilievo nazionale e internazionale. Senza dimenticare l'importanza rivestita dalla presenza del canale su tutte le piattaforme: dal sito web ai social, che rafforzano, di fatto, la presenza di Rai News 24 su tutti i canali d'informazione, a Televideo.

La struttura portante del canale è costituita, naturalmente, dai notiziari: al clock, ogni ora, un telegiornale di 24' in diretta, anche la notte. Nella seconda mezz'ora, un piccolo aggiornamento e, poi, lo spazio per rubriche e approfondimenti. Il tutto in continua sinergia con le sedi regionali e i corrispondenti dall'estero per sviluppare il racconto della cronaca e dell'attualità politica ed economica in Italia e nel Mondo.
La trama dei telegiornali viene arricchita da rubriche e approfondimenti, da programmi e contenitori rigorosamente in diretta con una forte identificazione, legati a conduttori fissi e a format agili e precisi. Tanti telegiornali ma anche un po' di televisione.
Una sorta di agenzia televisiva sempre aperta al pubblico ma anche per altri programmi di Rete e per le testate della Rai, con un ruolo crescente degli inviati di Rai News 24 non solo come supporto nelle emergenze informative.

1.-3. *I volti di Rai News 24*

La struttura veloce, duttile e versatile del canale ha permesso di seguire costantemente l'evoluzione della pandemia, con dirette dai luoghi maggiormente colpiti, inchieste, analisi, approfondimenti focalizzati sull'evoluzione del virus e le sue ricadute economico-sociali.

Particolare attenzione alle comunicazioni istituzionali, dalle comunicazioni del Presidente del Consiglio agli aggiornamenti del Commissario per l'emergenza Covid-19, senza trascurare eventi di rilievo internazionale.

Tra le rubriche e gli approfondimenti di Rai News 24: *Studio 24*, il programma di attualità politica che segna i temi della giornata con ospiti e collegamenti; *Cronache dall'Italia*, che racconta quello che accade e accadrà con la collaborazione dei colleghi della TgR; *Economia24*, per offrire elementi e spunti di riflessione sui grandi temi strategici dell'economia globale; *Newsroom Italia*, che racconta e approfondisce i fatti quotidiani in evoluzione, con particolare attenzione alla cronaca e alla società; *Checkpoint* per fare il punto della giornata internazionale e analizzare i titoli e le aperture del telegiornali di tutto il mondo; *È già domani*, per riflettere sul giorno che verrà con la tradizionale rassegna stampa italiana commentata in diretta; *Sabato 24*, per il racconto, dentro e fuori il Palazzo, della settimana appena trascorsa e l'analisi dei temi della settimana entrante; *Amarcord*, in collaborazione con le teche Rai, tagliato sugli avvenimenti che hanno contraddistinto la stessa data di calendario nel passato. Ma anche gastronomia con *Sorsi e morsi*, salute con *Basta la salute*, spettacolo e cinema con *Tuttifrutti,* scienza e tecnologia con *Futuro24*, attualità culturale con *Il Giornale dell'Anima*; *Eureka Street*, un piccolo spazio quotidiano dedicato ai libri; *Login*, una rubrica di tecnologia, sul mondo del digitale; *Effetto farfalla*, riservata all'ambiente; *Quel che resta del giorno*, per riassumere i temi di attualità nel momento in cui le notizie stanno per diventare i titoli dei telegiornali della sera; *Lo stato dell'Unione*, appuntamento sulla politica europea.
Continua il progetto *Non solo 8 Marzo* che ogni otto di ciascun mese dissemina nella giornata il racconto di vite straordinarie di donne normali.

Il portale Rainews.it, con notizie, aggiornamenti, foto, prodotti confezionati ad hoc per il web, si conferma nuovamente come uno strumento necessario che garantisce un flusso costante di notizie. Nel primo semestre del 2021, Rainews.it ha registrato un incremento delle visualizzazioni di pagina pari al 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una media di 1,8 milioni di pagine viste al giorno. Si consolida il rapporto di fiducia con gli utenti, in media 5,8 milioni al mese, con un aumento dei visitatori abituali pari al 13% rispetto all'anno precedente. Anche gli account social registrano un'ottima performance, con la pagina Facebook che supera il mezzo milione di utenti (532.206 likes), quella di Twitter con oltre 1,1 milioni di followers e l'account Instagram con oltre 144 mila utenti.

Televideo rimane lo strumento semplice e tempestivo a cui gli italiani riconoscono autorevolezza, velocità e affidabilità, ponendosi anche come valida alternativa per gli utenti che non scelgono il web per tenersi informati.

"Con una offerta informativa ampia, veloce e completa, premiata dalla leadership negli ascolti nel segmento di riferimento, Rai News 24 continua a rinnovarsi con impegno, creatività e attenzione."

4. *Newsroom Italia*
5. *È già domani*
6. *I collegamenti in diretta di Rai News 24*

Rai Sport

2,4 mln
CONTATTI GIORNALIERI

32
MINUTI VISTI AL GIORNO

0,5%
SHARE NELLE 24 ORE

Rai Sport porta tutti gli sport nelle case di tutti gli italiani.

Il 2021 è stato un anno eccezionale per lo sport e resterà indimenticabile nella memoria di tutti gli italiani. Un crescendo rossiniano di emozioni, successi e medaglie che la Rai, e Rai Sport in particolare, hanno avuto il privilegio di raccontare.

L'annata è cominciata con le regate in Nuova Zelanda valide per l'assegnazione della Coppa America, il trofeo sportivo più antico del mondo. Su Rai 2 sono state seguite in diretta tutte le sessioni di gara fino alla sfida finale tra l'equipaggio di Luna Rossa e i padroni di casa del team New Zealand. I neozelandesi hanno sbarrato la strada agli azzurri – che erano in vantaggio per 3 a 2 – vincendo le ultime 5 regate ma mai come questa volta l'Italia si è dimostrata competitiva e performante. Significative le immagini del pubblico assiepato sulla baia di Auckland senza mascherine, fotografia di un paese uscito prima degli altri dall'emergenza Covid-19.

Un altro appuntamento che ha catalizzato l'interesse del pubblico è stato il Superbowl, trasmesso nella notte del 7 febbraio, con la storia unica del quarterback Tom Brady che si è regalato il settimo Superbowl in carriera trascinando i Tampa Bay Buccaneers al successo contro i Kansas City Chiefs per 31 a 9.

Febbraio è stato anche il mese dei mondiali di sci a Cortina d'Ampezzo con la Rai tornata nelle vesti di host broadcaster a distanza di 16 anni dalla rassegna iridata di Bormio. Uno sforzo produttivo che ha avuto il riconoscimento unanime di addetti ai lavori e appassionati.

Il ruolo della televisione, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, ha assunto crescente importanza strategica e sociale. È stato questo uno dei motivi per cui Rai Sport, col supporto di RCS Sport, ha deciso di far vedere per intero, dal primo all'ultimo chilometro, le corse in bicicletta più amate del calendario quali Milano-Sanremo e Giro d'Italia. Il ciclismo, sport itinerante per eccellenza, grazie al mezzo televisivo ha permesso di vedere le gesta dei ciclisti e le bellezze del nostro paese senza invitare il pubblico a riversarsi sulle strade con il rischio di pericolosi assembramenti.

Discorso, quello della sicurezza, mutuabile anche per gli sport al chiuso, ancor più soggetti a limitazioni di gente sugli spalti: pallavolo e pallacanestro hanno disputato regolarmente i propri tornei sino all'assegnazione dei rispettivi scudetti e delle competizioni europee per club con una copertura televisiva pressoché completa a cura di Rai Sport.

Nell'anno olimpico, la testata sportiva della Rai ha inteso privilegiare e far conoscere sport meno noti e atleti spesso lontani dai riflettori che di lì a pochi mesi sarebbero stati protagonisti a Tokyo sia alle Olimpiadi che alle Paralimpiadi. Questa vetrina, denominata *Sport Totale*, è andata in onda ogni martedì in seconda serata sul canale tematico. Nessuna interruzione, come accade ormai da vent'anni, nemmeno per la rubrica *Sportabilia*, dedicata al mondo Paralimpico.

Molto ricco anche il menu televisivo dedicato al nuoto, disciplina che da sempre ha regalato soddisfazioni al nostro paese. Tutti i principali meeting nazionali

1. *EURO2020*
2. *Il circolo degli anelli*

fino ai campionati europei di Budapest sono stati trasmessi da Rai Sport e da Rai 2. Dall'Ungheria è arrivata una pioggia di medaglie azzurre con le strepitose performance di Simona Quadarella e di Benedetta Pilato giovanissima neoprimatista del mondo nei 50 rana.

Anche nell'atletica leggera la Rai ha rivolto massima attenzione seguendo il meeting di Savona dove Marcell Jacobs ha infranto il record italiano nei 100 metri con 9'95", il Golden Gala a Firenze, gli Assoluti a Rovereto e gli Europei giovanili in Polonia. Manifestazioni che hanno fatto crescere l'interesse per questa nobile arte sino all'apoteosi dell'estate giapponese.

Rai Sport e la maglia azzurra del calcio: binomio inscindibile in tutte le categorie, dai giovani, all'U21, alla squadra femminile. I grandi numeri in termini di audience si sono avuti in occasione degli incontri della Nazionale Maggiore. Il magnifico percorso che la squadra del CT Mancini è riuscita a inanellare ha via via coinvolto l'interesse di tutta la nazione sia per gli incontri amichevoli che per la fase finale dell'Europeo dove sono stati raggiunti picchi del 78% di share.

Molto alto l'interesse del pubblico di Rai 1 anche per gli incontri della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana con punte vicine ai 10 milioni di telespettatori.

"Ventaglio variegato di discipline, Rai Sport è una presenza costante che alle piattaforme tradizionali affianca moderni linguaggi e strumenti di comunicazione per offrire al pubblico un intrattenimento sportivo di qualità."

Tg1

Il Tg1, storico telegiornale della Rai, è la testata che rappresenta il momento d'incontro tra il cittadino-telespettatore e il mondo delle istituzioni, della politica, della società, delle religioni, dell'economia e della cultura.

Tg1 - ORE 13:30

4,0 mln
SPETTATORI

24,2%
SHARE

Tg1 - ORE 20:00

5,6 mln
SPETTATORI

24,3%
SHARE

Nato nel 1952 con le trasmissioni sperimentali della televisione italiana e con il nome di *Telegiornale*, il Tg1 realizza ascolti al vertice che lo confermano testata autorevole nel panorama informativo italiano.

Anche il primo semestre del 2021 è stato fortemente caratterizzato e condizionato dalle tematiche legate all'emergenza sanitaria: cronaca, politica, esteri, società, economia, cultura, tutte le sezioni della testata sono state coinvolte.
La redazione del Tg1 ha seguito l'intera campagna vaccinale, cominciata a Natale 2020 e ancora in corso, e quotidianamente sono stati ampiamente trattati, oltre all'aspetto sanitario della curva epidemica, i temi sociali quali la capacità di resilienza, la domanda di riapertura e il graduale e progressivo ritorno, in sicurezza, alla normalità. Focus specifici sono stati dedicati alle famiglie che hanno dovuto nuovamente riorganizzarsi tra smart working e scuola in didattica a distanza integrata dalla presenza; alle categorie professionali costrette a inventare un nuovo modo di lavorare e a quelle che ancora non hanno riaperto l'attività; alle storie di solidarietà e volontariato, ma anche alle nuove povertà e nuove inclusioni; alla ripresa delle attività sportive; al mondo della scuola, del turismo, dello spettacolo e della cultura.
In collaborazione con l'apposita task force aziendale, sono stati ospitati in più occasioni virologi, epidemiologi, medici e infermieri in modo da sostenere una forte campagna vaccinale per ripartire in sicurezza e per valorizzare e sostenere una più diffusa cultura della consapevolezza, della solidarietà e della condivisione.

La politica è stata seguita attraverso la comunicazione istituzionale e alcuni confronti tra partiti di maggioranza e opposizione. Numerosi gli spazi dedicati ai messaggi e ai gesti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e a Papa Francesco.
Ai giovani sono stati dedicati approfondimenti sulle nuove tecnologie, sulle prospettive di lavoro e di formazione, sui disagi da affrontare.
Grande attenzione, come sempre, è stata rivolta alla memoria della nostra storia; importante, tra gli altri, uno speciale sulla Shoah andato in onda il 27 gennaio con una intervista esclusiva all'ex deportato Sami Modiano. Un altro speciale il 23 aprile, in vista dei 75 anni dalla Liberazione, con Gad Lerner e molte storie e voci di partigiani.
I temi della libertà dell'informazione, del pluralismo, della lotta all'odio sui social, della solidarietà ai giornalisti minacciati, sono stati trattati e approfonditi in una continua collaborazione con la Federazione Nazionale della Stampa Italiana.
Tra le iniziative speciali, il primo maggio i tre leader sindacali confederali, per il secondo anno consecutivo, hanno deciso di parlare ai lavoratori attraverso 20' di intervista in diretta.

Un focus sempre più accentuato ha illuminato le tematiche green, nelle loro molteplici dimensioni: l'ambiente, i cambiamenti climatici, le nuove colture, gli allevamenti, l'emergenza degli animali selvatici, le frontiere della scienza. Sono state raccontate storie di sostenibilità ambientale e sociale, di positivo adattamento in un mondo che, più consapevole

I servizi del Tg1
1. *La campagna di vaccinazione*
2. *L'insediamento di Biden*
3. *L'insediamento di Biden*

delle conseguenze dei propri comportamenti, si impegna a consumare meno e a sprecare meno risorse.
Temi che hanno trovato ampio rilievo negli spazi gestiti dal Tg1 all'interno di *UnoMattina*. Grande risalto, infatti, è stato dato in *UnoMattina* e in *UnoMattina Estate* all'informazione sociale, dai temi del lavoro al welfare, ai giovani e all'ambiente, con l'obiettivo di accompagnare una narrazione in grado di far emergere le opportunità di ripresa dopo la pandemia, mantenendo sempre alto il rigore nella lotta al Covid-19. Inoltre, un impegno particolare ha riguardato la piaga dei femminicidi e la violenza sulle donne, drammi familiari e sociali sui quali *UnoMattina* sta svolgendo una vera e propria campagna di sensibilizzazione.

Grande spazio anche alla bellezza italiana, con molti approfondimenti sull'arte, sui libri, sul paesaggio, sui borghi da riscoprire, sul turismo, sui beni culturali.

Nella rubrica *Tg1 Dialogo*, attenzione al dialogo fra le religioni e ai temi sollevati dal pontificato di Papa Francesco, con storie e testimonianze. In questo quadro, da segnalare *Cammino di Abramo* con proposte di incontri tra religioni e non credenti per la pace.

Centrale nella missione del Tg1, la copertura informativa dei principali avvenimenti della politica estera internazionale. Tra questi, servizi e approfondimenti specifici sono stati dedicati all'insediamento del nuovo Presidente USA Joe Biden, all'entrata in vigore della Brexit, al G7 in Cornovaglia, ai primi incontri europei e con la Nato del Presidente americano e al G20 Esteri. Da ricordare anche l'intervista esclusiva che il Segretario di Stato americano Anthony J. Blinken ha concesso alla testata.

Il settimanale *Tv7* ha dedicato grande interesse alla pandemia, con reportage dalle regioni con le maggiori criticità: dalla geopolitica dei vaccini alla riapertura delle Rsa, dalle conseguenze economiche e sociali del Covid-19 al disagio degli adolescenti costretti alla Dad, all'impatto dello smart working, alle accresciute povertà, alle infiltrazioni criminali, ai precari in corsia e a quelli della Gig economy. Ma anche reportage esteri (tra i profughi nei Balcani e i migranti nella valle del Rio Grande negli Usa, tra i cristiani in Iraq in attesa del Papa e le donne che lottano per i diritti in Polonia), inchieste (sul ponte Morandi, sulla pandemia a Bergamo, sullo sfruttamento dei minori stranieri nello sport, sulle molestie all'università, sui morti sul lavoro) e il ricordo dei grandi che ci hanno lasciato, da Battiato alla Fracci.

Anche *Speciale Tg1* ha realizzato reportage sulla pandemia, ma pure in occasione di alcune importanti ricorrenze (Shoah, Foibe, Vittime di mafia, 25 aprile, attentati Falcone e Borsellino), e inchieste su cambiamento climatico, disabili, sostenibilità economica e ambientale, calo demografico.

Tra *Speciali Tg1* e *Tv7* sono stati poi ricordati anniversari di eventi che hanno segnato la nostra storia (il primo uomo nello spazio, l'attentato a Papa Wojtyla, il terremoto del Friuli, la tragedia del Moby Prince, etc.) e sono state dedicate dirette per l'insediamento del Presidente Biden e per gli scontri in Medio Oriente.

"La correttezza informativa e il rispetto del pluralismo, la credibilità del racconto e il rigore nei contenuti sono gli elementi che fanno del Tg1 un telegiornale di garanzia, la finestra sul mondo per tutti gli italiani, tra tradizione e innovazione."

I servizi del Tg1
4. *La campagna di vaccinazione*
5.-6. *Il G7 in Cornovaglia*

Tg2

Ritrovata identità e riconoscibilità nel pubblico, missione coerente con i valori costituzionali e del servizio pubblico, positivo trend degli ascolti, consolidamento di nuovi prodotti editoriali. Il Tg2 mette al centro le notizie, senza sensazionalismi e retorica.

Tg2 - ORE 13:00

2,0 mln
SPETTATORI

13,0%
SHARE

Tg2 - ORE 20:30

1,7 mln
SPETTATORI

6,8%
SHARE

Nel primo semestre del 2021 ancora segnato, nel mondo e in Italia, dalla pandemia, il Tg2 ha continuato a documentare, con puntuale aderenza ai fatti e rigore scientifico, le vicende legate al virus. In primo piano, quindi, anche la campagna vaccinale, diventata protagonista dell'informazione collegata al tema della pandemia.

In tutte le edizioni quotidiane dei telegiornali, nelle rubriche scientifiche e in quelle di approfondimento, numerosi sono stati i servizi, le dirette e i reportage sul tema Covid-19: emergenza sanitaria, terapie intensive, dispositivi di sicurezza, distanziamento, contagi, guarigioni, restrizioni negli spostamenti, emergenza lavoro, didattica a distanza, sperimentazione, vaccini e green pass, ripresa e rinascita. Al telespettatore è stato fornito ogni strumento di conoscenza: quella scientifica e sanitaria, quella legata alla stretta cronaca, quella politica ed economica fino a quella culturale e di riflessione, in un racconto, attraverso testimonianze e immagini, articolato sull'intreccio tra emozione e contenuti.

Gli inviati del Tg2, sul territorio nazionale ed estero, raccontano storie drammatiche di isolamento e di difficoltà dei singoli e di intere comunità, ma anche storie di speranza, di rinascita, di altruismo e solidarietà.

Parallelamente alla pandemia globale, il Tg2 ha dedicato particolare cura all'informazione economica e a quella istituzionale, ai vari passaggi che hanno condotto, in sede parlamentare italiana e negli organismi europei, al varo del Recovery, poi trasfuso nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). La crisi di governo e la nascita di un nuovo esecutivo sono state raccontate dal Tg2, oltre che con le tradizionali edizioni del telegiornale, anche mediante spazi di approfondimento e ben 7 speciali. Per Rai, è stato *Tg2 Post* a dare in diretta le comunicazioni del Quirinale in merito all'incarico di formare il governo conferito al Prof. Mario Draghi. È stato *Tg2 Post*, il 6 gennaio scorso, con una lunga diretta a documentare l'attacco a Washington, a Capitol Hill, dalle 21 alle 23.

Il modello editoriale del Tg2 ha continuato ad assicurare anche in questi sei mesi una presenza capillare di inviati sul territorio garantendo quotidianamente un'informazione puntuale e coerente ai fatti, attraverso dirette, servizi chiusi, reportage e inchieste. Sono state prodotte quasi 600 ore di trasmesso tra telegiornali, rubriche, speciali, telecronache di eventi istituzionali.

Nelle cinque edizioni quotidiane dei telegiornali, nelle quattordici rubriche, ripartite quotidianamente per l'intera settimana, e durante le 20 edizioni, tra speciali, straordinarie e telecronache, la testata ha raccontato l'Italia e l'estero, conquistando sempre più un ruolo riconoscibile attraverso l'approfondimento. Massima resa garantita anche attraverso il web e la diffusione di contenuti audiovisivi su tutte le piattaforme distributive.

Un lavoro di squadra, quello del Tg2, che ha registrato in questi primi sei mesi del 2021 un trend stabile di ascolti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

1. *I servizi del Tg 2*
2. *Le dirette del Tg 2*
3. *Speciale Tg2*

per telegiornali e rubriche, con punte di crescita di share sull'edizione mattutina del Tg e sulla rubrica del mattino *Tg2 Italia*.

Un lavoro che anche in questi mesi ha garantito la copertura di eventi istituzionali con telecronache dedicate come quelle in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Corte dei Conti, della Riunione Straordinaria della Corte Costituzionale, della relazione del Governatore della Banca d'Italia, dell'incontro annuale della Consob con il Mercato Finanziario, del Giudizio di Parificazione del rendiconto della Corte dei Conti. E ancora, la telecronaca del centenario della Conferenza di Sanremo e quella della consegna del Premio De Sanctis alla senatrice Liliana Segre.

Fondamentale, come già sottolineato, il ruolo della rubrica *Tg2 Post* che, oltre a raccontare ogni sera il dibattito politico e l'attualità, con la presenza in studio di ospiti del mondo politico, scientifico, economico, culturale e del giornalismo, ha assicurato la copertura di eventi straordinari come i ricordati scontri a Washington e l'uccisione, in Congo dell'ambasciatore Attanasio e del carabiniere Jacovacci.

La rubrica *Dossier*, storico spazio di approfondimento, ha raccontato l'emergenza sanitaria sul territorio nazionale e internazionale, il dramma della Shoah, i luoghi della cultura entrando nei musei e nei siti archeologici; ha dedicato una puntata ai 700 anni dalla morte di Dante e ha proposto approfondimenti su figure di intellettuali come Montanelli e del mondo dell'imprenditoria, come Gianni Agnelli.

"Il Tg2 offre al telespettatore una informazione obiettiva e pluralista, articolata su contenuti, immagini, emozioni, sempre ricca di spazi di approfondimento e spunti di riflessione".

4. *Tg 2 Dossier*
5. *Tg 2 Italia*
6. *Tg 2 Post*

Tg3

Il telegiornale che racconta la vita reale, le persone con le loro speranze e i loro problemi, che testimonia il cambiamento della società. Il Tg3 non solo presenta i fatti con un linguaggio diretto, ma cerca di fornire al telespettatore gli strumenti utili per capire quel che accade.

Tg3 - ORE 14:20

2,0 mln
SPETTATORI

12,8%
SHARE

Tg3 - ORE 19:00

2,3 mln
SPETTATORI

12,6%
SHARE

L'offerta informativa quotidiana del Tg3, ampia e articolata, inizia alle 12:00 con l'unico telegiornale nazionale Rai realizzato e in onda da Milano – seguito da oltre 1,1 milioni di spettatori e con il 10,4% di share – ricco di collegamenti in diretta con i corrispondenti e con gli inviati sul territorio per raccontare gli avvenimenti che si sviluppano nel corso della giornata.

L'edizione delle 14:20, con uno share dell'12,8%, è particolarmente sensibile ai problemi quotidiani delle famiglie e ai temi dell'ambiente; quella serale, con uno share del 12,6% e quasi 2,3 milioni di spettatori, offre approfondimenti intorno ai fatti chiave del giorno per dare a tutti, con un linguaggio comprensibile, gli strumenti per formarsi una propria opinione.

Punti di forza della testata sono l'approfondimento e il linguaggio nel racconto degli avvenimenti, la scelta dei temi trattati, la vocazione a dar voce a soggetti deboli e l'attenzione ai problemi sociali. Scelte che si riflettono nella composizione del pubblico della testata, prevalentemente femminile (il 55,4% per l'edizione delle 12:00, il 53,8% per quella delle 14:20 e il 52,8% per quella delle 19:00), over 65 anni (il 69,5% per l'edizione delle 12:00, il 50,2% per quella delle 14:20 e il 56,6% per quella delle 19:00) e con un livello di istruzione elevato.

Per quanto riguarda le aree geografiche di maggior diffusione si segnalano per l'edizione delle 12:00 il 26,6% nel Nord Est e il 23% in Lombardia, per quella delle 14:20 il 25,1% del Centro Sud e per quella serale il 26,5% nel Nord Est.

Oltre ai telegiornali, l'offerta informativa della testata si declina in numerose rubriche, approfondimenti e speciali.

Ampio spazio è offerto agli approfondimenti quotidiani in diretta con *Linea Notte*, rotocalco giornalistico che offre analisi e dibattiti con l'intervento dei protagonisti della politica, dell'economia e della cultura italiane, e *Fuori Tg*, il programma del Tg3 con ospiti, servizi filmati e collegamenti in diretta che ha raggiunto il milione di spettatori.

L'attenzione alla politica internazionale è testimoniata dai lusinghieri risultati di *Tg3 Mondo*, rubrica settimanale dedicata all'attualità con approfondimenti sulla situazione globale e sulle notizie estere più interessanti degli ultimi giorni.

Numerose le rubriche settimanali per le quali si conferma la fedeltà e l'attaccamento del pubblico dei telespettatori. Tra queste: *Pixel*, dedicata alla tecnologia sostenibile; *Persone*, con i ritratti di donne e uomini lontani dai riflettori ma capaci di lasciare il segno; *Agenda nel mondo*, il magazine di notizie dall'estero; *Chi è di scena,* il settimanale di informazione teatrale; *Fuori Linea*, con musica, cinema, arte, libri, stili, tendenze, idee e tutto quanto "fa cultura".

Di particolare significato la trasmissione del Tg3 nella lingua dei segni per gli spettatori non udenti.

1.-4. *I volti dei conduttori del Tg3*

Nell'offerta del Tg3 non mancano, inoltre, anche trasmissioni speciali in diretta dedicate agli avvenimenti di cronaca interna e internazionale: nei primi sei mesi del 2021 ne sono state realizzate ben 12.

Complessivamente, il primo semestre del 2021 ha visto il Tg3 impegnato, come sempre, in prima linea a fornire una corretta informazione con oltre 444 ore di trasmesso tra notiziari e rubriche. Impegno testimoniato e supportato anche da una nuova grafica e un nuovo studio attivi dal Tg delle 19:00 di lunedì 11 gennaio 2021.

Il Tg3 è poi presente sul web e sui social media Facebook, Twitter e Instagram con un costante incremento degli utenti.

"Attenzione ai problemi sociali e linguaggio sempre chiaro e diretto, il Tg3 si propone come una testata dal brand riconoscibile per offrire al proprio pubblico le chiavi interpretative del cambiamento e delle sfide che questo pone".

4

TgR

TgR - ORE 14:00

3,0 mln
SPETTATORI

18,5%
SHARE

TgR - ORE 19:30

3,0 mln
SPETTATORI

14,7%
SHARE

La TgR, vicino al territorio vicino a voi.

Con le sue ventiquattro redazioni distribuite in tutte le regioni italiane, la TgR garantisce la totale copertura del territorio nazionale e rappresenta la spina dorsale dell'informazione di Servizio Pubblico.
Punto di riferimento del cittadino sul territorio, la TgR, grazie anche al costante e incessante contatto con le istituzioni locali e alla copertura capillare delle realtà regionali, mantiene un filo diretto con il suo pubblico fornendo un'informazione particolarmente efficace, puntuale e modulata su realtà territoriali specifiche.

Anche nel primo semestre del 2021 le redazioni regionali, sia pur nelle difficoltà di un contesto ancora in piena emergenza sanitaria, hanno continuato a garantire un servizio capillare con una informazione completa e ricca di notizie. Massima è stata l'attenzione sul territorio, con un occhio sempre aperto sui temi della sostenibilità ambientale ed economica.

Oltre a seguire passo dopo passo gli sviluppi dell'emergenza sanitaria, la TgR, anche attraverso il web e i social, ha continuato a fornire contenuti di qualità su cronaca, società e cultura, assicurando agli utenti la possibilità di informarsi a 360 gradi in rete nella piena affidabilità della testata. Particolarmente seguiti sono stati anche i contributi in ambito culturale e storico legati ai singoli territori regionali, con servizi dedicati molto apprezzati dalle stesse comunità.

Realtà radicata sul territorio da oltre 40 anni, la TgR ha il compito di offrire una informazione in grado di rispondere ottimamente alle esigenze delle comunità, sapendo decodificare e calibrare le peculiari esigenze delle diverse regioni italiane. In questo primo semestre 2021, grazie anche all'impegno e alla dedizione dei centinaia di professionisti che la compongono, la testata ha svolto un ruolo cruciale informando i cittadini e raccogliendo segnalazioni, denunce e richieste di approfondimento. In un contesto dove un'informazione di qualità è percepita come uno strumento essenziale per tutelare la salute personale e pubblica, gli ascoltatori hanno premiato la serietà e l'attaccamento al territorio della testata, con risultati di ascolto del 14,81% di share nell'edizione mattutina di *Buongiorno Regione*, del 18,5% in quella delle 14.00 e del 14,7% in quella serale delle 19:35.

Importante menzionare *Buongiorno Italia*, trasmissione in grado di fornire una dimensione nazionale a notizie di caratura regionale, che ha fatto registrare il 14,29% di share con un incremento di 1,12 p.p. rispetto all'anno precedente.

Tra i tanti prodotti frutto dell'impegno e della professionalità della piattaforma editoriale, è importantissimo ricordare la rilevanza a livello nazionale dell'approfondimento quotidiano in ambito scientifico, medico e tecnologico *Tg Leonardo*, un focus strategico vista anche la sfida sanitaria che il nostro paese sta affrontando.

Altra tematica molto cara alla testata è quella dell'economia verde, ampiamente trattata da molte rubriche come *Regione Europa*, *Officina Italia* ed *Est Ovest*, che, con la loro attenzione alle nuove tecnologie e alle iniziative in grado di sensibilizzare sulla salvaguardia del pianeta, hanno svolto un lavoro di ampia prospettiva, puntando lo sguardo dell'informazione verso un orizzonte più verde.

1. *La TgR al Prix Italia*
2. *I collegamenti in diretta della TgR*
3. *Buongiorno Italia*

Il progetto web ha ampliato i servizi on-line e ha dimostrato di essere una realtà preziosa – soprattutto nel momento critico della pandemia – capace di integrare e completare l'offerta informativa tradizionale con ottimi risultati in termini di gradimento.

L'offerta editoriale di tale piattaforma, ormai divenuta d'importanza centrale per la sua capacità di fornire un'informazione certificata e verificata 24 ore su 24, è arricchita con contributi e approfondimenti che ben dipingono la ricchezza culturale di un'Italia sempre interessata a specchiarsi nel suo passato per capire il proprio presente.

"La TgR mantiene alta l'attenzione per un'informazione di prossimità sempre vicina al cittadino, fedele alla sua mission votata alla copertura capillare del territorio e al suo focus sulle tante specificità del nostro Paese."

Rai Parlamento

Rai Parlamento, punto di riferimento per vivere le istituzioni in presa diretta, informa gli utenti televisivi sulle attività del Parlamento italiano ed europeo, delle commissioni parlamentari e, più in generale, sulla politica nazionale. Collegamenti in diretta, rubriche e telegiornali, per raccontare ai cittadini i lavori delle istituzioni italiane ed europee mentre tutto accade, con un linguaggio sempre più chiaro, veloce e immediato.

Rai Parlamento è la testata giornalistica incaricata di seguire i lavori parlamentari, una missione svolta quotidianamente con dirette, rubriche e telegiornali. Congiuntamente alle attività della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, Rai Parlamento informa anche sul lavoro svolto dalla Presidenza della Repubblica, dal Governo e dal Parlamento Europeo.

Da inizio pandemia, la testata ha adottato un nuovo modello organizzativo che ha privilegiato la conduzione in studio e i collegamenti, in particolare nelle tre edizioni quotidiane del *Tg Parlamento*, che in diretta raccontano la giornata politico-parlamentare anche con servizi chiusi e schede infografiche.

Rai Parlamento informa, con le sue trasmissioni, sulle comunicazioni del Governo, le informative dei ministri, i question time e ha implementato nelle trasmissioni in diretta dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica, negli Speciali dal Parlamento, la traduzione nella Lingua Italiana dei Segni (LIS).

Con le rubriche settimanali *Punto Europa* e *Settegiorni*, approfondimenti che riguardano rispettivamente i lavori del Parlamento Europeo e del Parlamento nazionale, sono state seguite le scelte, i progetti, le iniziative intraprese nelle sedi istituzionali per fronteggiare il Covid-19. Analoga attività, secondo una coerente linea editoriale, è stata realizzata con le trasmissioni realizzate come *Rai Parlamento Magazine* (*Filo Diretto*; *Il Ritratto*; *Le parole della politica*; *Territori*; *Orizzonti d'Europa*; *Lavori in corso*).

A cura di Rai Parlamento è anche *Spaziolibero*, la storica trasmissione dedicata al variegato mondo dell'associazionismo. Profondamente rinnovata nella formula, si è ormai consolidata come punto di riferimento soprattutto per il settore sociale e no-profit e ha uno spazio ben riconosciuto anche nell'ambito delle produzioni del "Tavolo Sociale" dell'azienda.

Notevole l'incremento del numero di puntate/edizioni realizzate nel primo semestre 2021 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in particolare, 64 puntate del telegiornale, 70 del *Magazine* e 42 di *Spaziolibero*.

Tutta la produzione di Rai Parlamento è pubblicata sul sito internet www.raiparlamento.rai.it e diversi contenuti sono presenti anche sul profilo Instagram raiparlamento_official.

1. *Settegiorni*
2. *Filo Diretto con i Territori*
3. *Punto Europa*

Dati produzione e share (%)

(1° semestre 2021)

Telegiornale MATTINA

126 edizioni

Share 16,36%

Telegiornale POMERIGGIO

100 edizioni

Share 4,86%

Telegiornale SERA

121 edizioni

Share 2,35%

Rai Parlamento Magazine

95 puntate

Share 4,03%

Question Time Mercoledì Camera dei Deputati

19 dirette

Share Rai 2 1,13%

Share Rai 3 3,48%

Question Time Giovedì Senato della Repubblica

9 dirette

Share Rai 2 1,09%

Share Rai 3 3,26%

Speciale Camera e Speciale Senato

23 dirette

Share 5,72%

Settegiorni

21 trasmissioni

Share 12,78%

Punto Europa

22 trasmissioni

Share 3,38%

Spaziolibero Tv

73 trasmissioni

Share 4,37%

Spaziolibero Radio

17 trasmissioni

Fiction

Rai Fiction è responsabile della produzione di fiction per la messa in onda sulle reti generaliste, sui canali specializzati e sulla piattaforma digitale RaiPlay. L'impegno di Rai per la promozione della produzione audiovisiva italiana ed europea è uno dei cardini della missione di Servizio Pubblico per raccontare l'Italia nella sua contemporaneità e nella sua storia, per promuovere il talento e l'industria audiovisiva nazionale, per sostenere l'innovazione e la proiezione internazionale delle nostre opere.

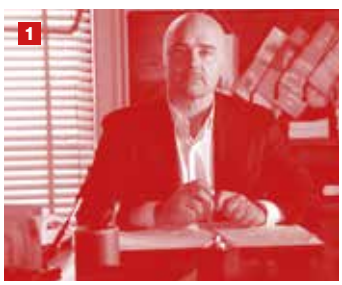
In un semestre ancora drammaticamente attraversato dall'emergenza pandemica, la *Fabbrica delle Storie della Rai* ha rinsaldato il forte rapporto con i telespettatori mediando, attraverso il racconto, difficoltà, conflitti, aspirazioni e speranze del quotidiano. Sul piano degli ascolti e in continuità con gli esercizi precedenti, ciò si è tradotto nel conseguimento di risultati importanti che sanciscono ancora una volta il successo della fiction del Servizio Pubblico e la capacità del macro-genere di interpretare i problemi della collettività del nostro Paese. Complessivamente, da gennaio a giugno 2021, le tre Reti generaliste hanno trasmesso un totale di 81 serate di fiction tra prime visioni (61 serate) e repliche (20 serate).
Rai 1, in particolare, ha trasmesso 14 titoli di fiction in prima visione per complessive 59 serate, ottenendo un ascolto medio di 5,7 milioni di telespettatori con il 23,4% di share.

È rilevante segnalare come le prime quattordici posizioni della top15 fiction del 2021 siano occupate da produzioni targate Rai; tra queste, il nuovo episodio della serie evento *Il commissario Montalbano* (*Il metodo Catalanotti*) si conferma il titolo più visto con una media di ascolto complessiva di oltre 9,5 milioni di telespettatori e uno share del 39,5%.
Seguono sul podio due debutti seriali dai grandi numeri che rafforzano il legame longevo e virtuoso tra la fiction Rai e la letteratura contemporanea: in seconda posizione, *Le indagini di Lolita Lobosco*, dai romanzi di Gabriella Genisi, con un ascolto medio di 7,4 milioni e il 30,5% di share; in terza posizione, *Màkari*, dalle opere di Gaetano Savatteri, che ha ottenuto un ascolto medio di 6,7 milioni di telespettatori e il 27,3% di share.
Anche rispetto al target di abbonati alla pay-tv satellitare, la top15 fiction per share vede nelle prime quattordici posizioni titoli Rai. Sul podio ritroviamo *Il commissario Montalbano* (38,2% di share), seguito da *Le indagini di Lolita Lobosco* (27,6% di share) e *Màkari* (25,1% di share). Dati che dimostrano come, anche di fronte a un'offerta ricca e sofisticata come quella della pay-tv satellitare, le proposte della fiction Rai continuano a soddisfare i gusti e le aspettative del pubblico più esigente.

Ai dati del prime time si aggiungono quelli della fascia pomeridiana, il cui presidio è stato rinsaldato grazie alla serie daily *Il Paradiso delle Signore*, che a maggio 2021 ha raggiunto le 500 puntate con una media di oltre 2,1 milioni di telespettatori e il 17,6% di share conquistando progressivamente anche i target più pregiati (Laureati: 17,7% di share). Non solo, il successo si completa con il riscontro positivo su Rai Premium (2,6% di share) e su RaiPlay (23,8 milioni ore-consumo), dove la serie costituisce il 9% di tutto il consumo video della piattaforma, attestandosi come primo titolo in assoluto. Risultati raggiunti grazie all'impegno di una fabbrica in grado di alimentare una messa in onda di cinque puntate a settimana, con uno sforzo coordinato di attori, troupe, registi, scrittori e professionalità tecniche.

Anche gli ascolti delle repliche sulla rete ammiraglia, che nel primo semestre 2021 hanno coperto 20 serate, sono positivi. I titoli riproposti hanno totalizzato una media di ascolto di oltre 3,6 milioni

1. *Il Commissario Montalbano*
2. *Il Paradiso delle Signore*
3. *Le Indagini di Lolita Lobosco*



e il 16,2% di share, a conferma del valore di utilità ripetuta del macro-genere.

Rai 2 ha trasmesso 1 titolo di fiction in prima visione, la quarta stagione di *Rocco Schiavone*, per complessive 2 serate ottenendo un ascolto medio di 3 milioni di telespettatori e uno share dell'11,4%.

Su Rai 3 si conferma l'appuntamento in access prime time con il daily drama *Un posto al sole* (1,8 milioni di telespettatori e 6,8% di share).

Nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2021, la fiction si conferma il contenuto più visto su RaiPlay con oltre 272mila legitimate streams (pari al 41% del totale) e oltre 107mila TTS-Tempo Totale Speso. In definitiva, più di un terzo della fruizione VOD sulla piattaforma del servizio pubblico interessa il contenuto di genere fiction.

Nella Top20 dei programmi più visti su RaiPlay nel periodo in analisi, ben tredici posizioni sono occupate da titoli di fiction Rai. Al primo posto in classifica, la serie daily *Il Paradiso delle Signore* (oltre 33,4 milioni di legitimate streams e 11,6 milioni TTS-Tempo Totale Speso). Sul podio, in terza posizione, *Che Dio ci aiuti* (21,2 milioni di legitimate streams e oltre 8,2 milioni TTS-Tempo Totale Speso).
Da rilevare ancora una volta la presenza in classifica di alcuni importanti titoli della serialità Rai meno recente (*Un medico in famiglia* in nona posizione e *Braccialetti rossi* in dodicesima posizione), a riprova di quanto il genere fiction rappresenti uno degli asset portanti della produzione del Servizio Pubblico.

A questi risultati si aggiungono gli importanti riconoscimenti che nel corso del primo semestre 2021 il pubblico e la critica hanno assegnato alla fiction Rai. Premi che sanciscono la qualità e il valore dei racconti, dei suoi autori e di tutti i talenti coinvolti. Tra i vari riconoscimenti:

- Nastro d'Argento nella categoria 'miglior casting director' e 'migliore colonna sonora' al tv movie *Carosello Carosone*;
- Premio Flaiano nella categoria 'migliore sceneggiatura televisiva' a *Carosello Carosone*; nella categoria 'miglior fiction' alla serie *Chiamami ancora amore*; nella categoria 'migliore attrice' (Cristiana Capotondi) al tv movie *Chiara Lubich - L'amore vince tutto*;
- Premio MOIGE a *Carosello Carosone*; *Io, una giudice popolare al maxiprocesso*; *Chiara Lubich - L'amore vince tutto*; *Questo è un uomo; La mia jungla*;
- menzione speciale TV Fiction e Premio Speciale Giuria degli Studenti nell'ambito della 73ª edizione del Prix Italia e premio nella categoria 'miglior fiction sociale' al Festival Tulipani di Seta Nera alla serie web *Mental*.

Nel primo semestre 2021, nonostante le complessità dovute alla pandemia, la *Fabbrica delle Storie della Rai* non si è mai fermata, confermandosi quale punto di riferimento e volano per tutto il comparto industriale, operando per salvaguardare le produzioni e continuare nello sforzo di adeguarsi ai tempi difficili. E in questi mesi sono stati avviati numerosi set.

Tra i nuovi titoli seriali, ciak per *La Sposa*, struggente storia d'amore e di riscatto femminile ambientata alla fine degli anni Sessanta e ispirata al fenomeno dei "matrimoni per procura"; *Vincenzo Malinconico, avvocato*, dai romanzi di Diego De Silva; *Lea e i bambini degli altri*, storia di rinascita al femminile che vede protagonista un'infermiera pediatrica.
E poi, due importanti adattamenti: il family drama *Noi*, dalla pluripremiata serie statunitense *This Is Us*, targata 20th Television, che racconta la vita di tre figli e dei loro genitori, il presente che si raccorda ai problemi del passato e nella diversità dei destini

4. *Rocco Schiavone*
5. *Un Posto al Sole*
6. *L'Amore vince tutto*

ne rilancia le speranze: *Vostro onore*, dal formato israeliano *Kvodo*, storia di un magistrato integerrimo alle prese con una spirale di bugie per salvare il figlio.

Tra i sequel, sono partite le riprese della tredicesima stagione di *Don Matteo* che riunisce attorno a Terence Hill la compagnia di tanti anni accogliendo importanti new entry. Lavori in corso anche per *Doc. Nelle tue mani*, otto nuove serate con al centro sempre il dottor Fanti, questa volta alle prese con le conseguenze della peggiore pandemia degli ultimi cento anni che ha avuto Milano come epicentro mondiale. Nuove puntate anche per *Imma Tataranni - Sostituto procuratore*, dai romanzi di Mariolina Venezia, otto gialli sullo sfondo di Matera. Terza stagione per *Nero a metà* con il ritorno della coppia Amendola/Miguel Gobbo-Diaz alle prese con i casi della cronaca romana.

Tra i tv movie, due nuovi titoli per la collection *Purché finisca bene: Digitare il codice segreto* e *Tutta colpa della Fata Morgana*. Commedia leggera, schermaglie d'amore, eccellenza dei cast.
Un dramedy *Crazy for football*: uno psichiatra che usa il calcio come terapia. Sul fronte del drama, *Sorelle per sempre*, tratto da una storia vera: il calore dei sentimenti e il paradosso di uno scambio in culla.
Dopo il grande successo di *Natale in casa Cupiello*, *Non ti pago*, nuovo capitolo della collection evento dedicata a Eduardo De Filippo.

Sono stati avviati o volgono a conclusione nel primo semestre 2021 i lavori di post-produzione per le serie in programma nell'autunno: *Cuori*, realizzata in collaborazione con il Centro di Produzione Tv Rai di Torino, è il racconto di un pioniere della cardiologia italiana all'ospedale Le Molinette di Torino e di una specialista che torna dall'America e deve lottare con gli stereotipi sullo sfondo dei favolosi anni Sessanta; *Fino all'ultimo battito*, un cardiochirurgo costretto a fare qualunque cosa pur di salvare il figlio malato, per la regia di Cinzia TH Torrini; *Un professore*, dal format *Merlì* di TV3 Catalunya, con Alessandro Gassmann nei panni di un insegnante di filosofia appassionato, con ombre nel passato e un difficile rapporto con il figlio; *Non mi lasciare*, una poliziotta con profonde ferite alle prese con crimini informatici e reati contro l'infanzia e minori scomparsi sullo sfondo di una Venezia onirica; *I bastardi di Pizzofalcone - Terza serie*, dai romanzi di Maurizio de Giovanni.

Per Rai 2, set aperto per *Mare fuori - Seconda stagione* che continua il racconto del riscatto in un carcere minorile nella linea del coming of age. Volgono, invece, a conclusione i lavori per i nuovi episodi di *L'ispettore Coliandro - Il ritorno*, *Volevo fare la rockstar - Seconda stagione* e *Il cacciatore - Terza stagione*.

Lavori in corso anche per i nuovi progetti destinati a RaiPlay, in continuità con una linea editoriale che si si basa su una proposta multipiattaforma finalizzata a tutti i pubblici e a rispondere alle nuove modalità di consumo. Due titoli originali dalla comicità graffiante: *#lepiùbellefrasidioscio*, comedy estemporanea su un guru di quartiere; *Bangla - La serie*, prosecuzione dell'omonimo pluripremiato lungometraggio con protagonista un ventenne italiano di seconda generazione e musulmano praticante.

L'internazionalizzazione continua a costituire una linea strategica per mettere a valore e diffondere la ricchezza del patrimonio culturale, letterario, artistico e storico del nostro Paese. Le grandi coproduzioni realizzate negli ultimi anni - dalla saga *Medici* a *Il nome della rosa* e *L'amica geniale* - hanno iscritto la Rai nella major league della fiction internazionale e hanno dimostrato di essere fortemente competitive oltre che richiestissime dagli OTT. È per questo che il Servizio Pubblico italiano è ormai riconosciuto

7. *Il Commissario Ricciardi*
8. *Makari*
9. *Mina Settembre*

quale partner affidabile e ricercato. Il risultato di questo impegno è una sempre maggiore centralità riconosciuta alle coproduzioni.

Nel primo semestre 2021 si è rinsaldato ancora una volta il fruttuoso rapporto con la statunitense HBO per il nuovo attesissimo capitolo di *L'amica geniale - Storia di chi fugge e di chi resta*, dai best-seller di Elena Ferrante venduti in tutto il mondo. Dopo gli straordinari risultati della seconda stagione - addirittura distribuita sulle tre principali piattaforme cinesi, ed è la prima volta che accade per una serie europea non in lingua inglese - continua l'appassionante racconto dell'amicizia tra le due protagoniste ormai adulte sullo sfondo dell'Italia degli anni Settanta.

Dopo la produzione della serie *Non uccidere*, nel periodo in analisi si è rinnovata anche la collaborazione con Arte France per la realizzazione di *Esterno notte*, nuova serie evento firmata dal maestro Marco Bellocchio. Tre serate sul rapimento di Aldo Moro da parte delle BR con una narrazione articolata, che moltiplica i punti di vista su quella tragedia della nostra storia recente. Un grande autore del cinema torna a confrontarsi con un nodo tragico e per certi versi ancora aperto nella coscienza del nostro Paese dirigendo un cast composto da Fabrizio Gifuni, Margherita Buy, Toni Servillo.

Si consolida, inoltre, l'ormai consueta collaborazione con France Télévisions e ZDF nell'ambito dell'Alleanza europea. Ad aprile ha debuttato con risultati molto positivi la serie evento *Leonardo*, primo titolo dell'Alleanza a guida italiana sul grande genio del Rinascimento.

Nuovi progetti sono attualmente in via di finalizzazione. Tra questi, *Sopravvissuti*, mistery-drama ideato da un team di giovani autori formatisi al Master di Sceneggiatura Rai di Perugia, diretto da Carmine Elia e interpretato da Lino Guanciale con un cast internazionale.
Altri titoli in corso di realizzazione con France Télévisions e ZDF - in continuità con la storia produttiva del Servizio Pubblico italiano che da sempre privilegia il rapporto tra racconto televisivo e grande letteratura internazionale - sono adattamenti di importanti romanzi europei.
Il giro del mondo in 80 giorni - libero adattamento dall'omonimo classico di Jules Verne scritto da Ashley Pharoah (*Life on Mars*) e Caleb Ranson, con David Tennant e la regia di Steve Barron, Charles Beeson, Brian Kelly - è un appassionante viaggio romantico, ma anche un'avventura che racconta differenze culturali e sociali.
Germinal, adattamento dell'omonimo romanzo di Émile Zola, è una grande storia d'amore nel contesto del faticoso cammino intrapreso dai lavoratori per far riconoscere i propri diritti durante la rivoluzione industriale di fine Ottocento. Un period drama, per la regia di David Hourrègue che dirige un cast internazionale, fondato su temi importanti che riverberano fortemente sulla nostra contemporaneità.
The Reunion, dal best-seller *La Jeune Fille et la Nuit* di Guillame Musso tradotto in più di trentacinque lingue, è un thriller pieno di suspence che racconta, tra passato e presente, la storia di una liceale scomparsa in Costa Azzurra e di tre amici legati da un tragico segreto.
Infine, *Il quinto giorno*, dal best-seller di fantascienza *The Swarm* scritto da Frank Schätzing. La serie, una delle più importanti coproduzioni europee mai realizzate, girata prevalentemente in Italia con un cast internazionale, racconta la lotta dell'umanità contro un pericoloso fenomeno sconosciuto che arriva dalle profondità del mare, originatosi come conseguenza del comportamento indiscriminato del genere umano nei confronti degli oceani.

10. *Leonardo*
11. *Carosello Carosone*
12. *Mental*

Sviluppo Nuovi Formati

Sviluppo Nuovi Formati, costituita a gennaio 2021, ha il compito di contribuire all'innovazione del linguaggio audiovisivo dell'azienda attraverso l'ideazione diretta e lo scouting di nuovi formati e progetti originali, valorizzando la proprietà intellettuale Rai e dei talenti aziendali.

Definisce e sviluppa concept di prodotti innovativi attraverso la realizzazione di versioni demo e numeri zero, eventualmente destinati alla messa in onda e alla pubblicazione, e fornisce supporto e consulenza artistica nella produzione a regime dei prodotti ideati, al fine di garantire la complessiva coerenza tra ideazione e realizzazione.

Tra le produzioni realizzate nel primo semestre, si rammenta *Sogno Azzurro*, la docu-serie in quattro puntate in onda a giugno su Rai 1, che ha raccontato il cammino che ha portato la Nazionale Italiana di Calcio a Euro 2020. Un racconto senza precedenti in cui, per la prima volta, il pubblico ha avuto la possibilità di entrare a Coverciano dove, per 10 mesi, le telecamere hanno seguito i giocatori della Nazionale e tutto lo staff sui campi d'allenamento, negli spogliatoi, nelle riunioni tecniche e nei momenti di relax. Ad arricchire la docu serie, con l'attore Stefano Accorsi narratore d'eccezione, le voci dei giornalisti Rai che da anni seguono gli Azzurri, e quelle di calciatori e allenatori che hanno fatto la storia del calcio italiano, come Gigi Buffon, Arrigo Sacchi, Marcello Lippi e Antonio Conte.

A pochissimi giorni dalla finale di Euro 2020 è andato in onda in prima serata su Rai 1 il film *Sogno azzurro- La strada per Wembley,* che, attraverso immagini mai viste, ha ripercorso la cavalcata vittoriosa della Nazionale di Calcio dalla partita d'esordio fino alla finale contro l'Inghilterra, tra allenamenti, partite, viaggi e festeggiamenti. Un'avventura raccontata attraverso le voci dei protagonisti, che hanno confidato alle telecamere sogni, gioie, dolori e speranze.

I risultati del film sono stati davvero sorprendenti, con il 21,75% di share e quasi 4,2 milioni di ascoltatori. Ma più di tutto la risposta sui social è stata incredibile: *Sogno Azzurro* è il documentario più visto su RaiPlay in tutto il primo semestre 2021 dove ha totalizzato 1,6 milioni di visualizzazioni e quasi 600 mila ore di visione in sole due settimane dalla pubblicazione.

Riconoscimento arrivato anche dalla stampa, specializzata e non, che ha evidenziato il valore del prodotto (da Gazzetta.it: "*Poetic cinema, lacrime e brividi: social in delirio per Sogno azzurro*").

Documentari

Rai Documentari produce, coproduce, acquista e pre-acquista documentari per la loro collocazione nel palinsesto delle reti televisive generaliste e tematiche e nell'offerta della piattaforma RaiPlay. Molti e diversificati gli ambiti in cui spazia l'offerta - storia, territorio, patrimonio, scoperte, natura, ambiente, scienza, tecnologia, società, attualità, human stories - con l'obiettivo di valorizzare le professionalità e le produzioni italiane, contribuire a una conoscenza più approfondita e non stereotipata della realtà del Paese, partecipare in prima persona al racconto del mondo.
Fondamentale è la collaborazione con le associazioni di settore e le istituzioni pubbliche create a sostegno dell'audiovisivo, a livello nazionale e sul territorio.
A partire dal palinsesto autunnale 2020, una ricca programmazione di documentari originali ha iniziato ad arricchire l'offerta Rai valorizzando le storie e l'immagine stessa del nostro paese all'estero e

diversificando interessi e linguaggi.
Per il tramite del portale dedicato, Rai Documentari seleziona proposte di possibili coproduzioni, offrendo a società di produzione indipendenti, giovani esordienti e nuovi talenti la possibilità di presentare il proprio progetto per dare a tutti l'opportunità di vedere valutata la propria idea. A oggi, oltre 300 progetti sono stati ricevuti, analizzati e processati, 59 sono le produzioni in corso e 10 i progetti in sviluppo.

Tra le molte proposte in onda nel primo semestre 2021 si ricordano: le pillole di 3' La prima donna che, nel day time di Rai 1, una "cura omeopatica" contro gli stereotipi femminili con trenta affascinanti ritratti di donne pioniere che ha registrato il 13,67% di share; D. Time - Il tempo di Lady D, sempre su Rai 1, con filmati d'archivio straordinari e inediti e scene iconiche dei cambiamenti culturali, sociali, economici che Diana ha vissuto negli anni '80 e '90; la miniserie firmata dal Premio Oscar Oliver Stone in coincidenza con le elezioni di settembre in Russia, The Putin Interviewes; Pompei l'ultima rivelazione: Il Carro, l'instant doc su uno dei ritrovamenti tra i più importanti nella storia di Pompei realizzato dall'equipe di Rai Documentari che ha seguito per più di due mesi l'intero processo di ritrovamento e scavo; Il Metodo Biden, affascinante biografia dell'uomo che ha sfidato - e vinto - il presidente uscente Donald Trump in onda pochi giorni dopo il drammatico assalto al Campidoglio; Vola, Luna Rossa, che ha ripercorso l'epopea della leggendaria imbarcazione italiana, dal varo nel 1997 all'aggiudicazione della Prada Cup a febbraio 2021.
Ma anche Uno, nessuno, cento Nino, in occasione del centenario dalla nascita di Nino Manfredi; Amica di salvataggio, in collaborazione con rai per il Sociale, ritratto di Alessandra Appiano, scrittrice, giornalista, attivista e testimonial nel volontariato, scomparsa a causa di una grave depressione, malattia troppo spesso sottovalutata e rimossa; Saluti da Cortina, in collaborazione con Rai Sport, Fondazione Cortina 2021 e Coni per raccontare il dietro le quinte del primo grande evento sportivo mondiale in epoca Covid; Mio papà, un Carabiniere, in occasione del 207° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri; Antropocene - L'epoca umana, in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale della Terra, il racconto delle trasformazioni che la mano dell'uomo ha impresso sul pianeta negli ultimi 10.000 anni di storia.

Molti i progetti in corso che arricchiranno la programmazione delle reti Rai nella seconda parte dell'anno, non solo con iniziative di grande valore culturale, ma anche con una serialità dedicata al crime, con i ritratti inediti di personalità del recente passato e con la narrazione del mondo dello sport italiano e internazionale.

Cinema

L'acquisizione, produzione e distribuzione dei contenuti cinematografici e audiovisivi del Gruppo Rai sono realizzate dalla controllata al 100% Rai Cinema.

Il primo semestre 2021 è stato segnato dal perdurare della situazione emergenziale: l'attività di Rai Cinema ha risentito ancora degli effetti derivanti dai rallentamenti sui set produttivi e dalla chiusura delle sale cinematografiche protrattasi per gran parte del semestre. In tale contesto, la società ha proseguito l'attività di acquisizione di film e di fiction con l'obiettivo di rifornire adeguatamente il magazzino per la programmazione delle Reti e della piattaforma RaiPlay, mentre sul fronte della produzione cinematografica ha continuato a supportare i produttori indipendenti per garantire la piena ripartenza delle produzioni.

Acquisti

Per ciò che riguarda l'attività di approvvigionamento per le Reti, sul versante delle Major, si segnalano i pacchetti negoziati con NBC Universal e MGM: dalla prima sono state acquisite le nuove stagioni di 11 serie in prosecuzione, derivanti da accordi passati, e i rinnovi di *Hawaii Five-O*, *Blue Bloods*, *MacGyver*, *Scorpion* e *Medium*; dalla seconda, l'acquisizione della nuovissima serie, prima visione assoluta, *Clarice,* sequel del pluripremiato film *Il silenzio degli innocenti.*

Ad integrare l'offerta cinematografica di tutte le Reti, continua l'attività di approvvigionamento di cinema di qualità dai distributori indipendenti italiani: Lucky Red (14 film in prima visione e un titolo di library) Movies Inspired (19 film tra prime visioni assolute e film library), Koch Media (11 film *first run* e una serie *first run* per la programmazione cinema fantasy-thriller di Rai 4 e Rai Movie), Academy Two, Adler e Tucker.

Relativamente al prodotto più specificatamente televisivo, un'ampia selezione proviene dalla società tedesca ZDFE che, in virtù di una partnership consolidata, fornisce una quantità consistente di prodotto per la programmazione di tutte le fasce tra tv movie e tv collection, miniserie e serie in prosecuzione. Da segnalare, poi, i pacchetti finalizzati con diversi partner: BBC (le serie *first run Maiorca crime II*, *Shakespeare and Hathaways III*, *Jamie Johnson 6*, le nuove stagioni della serie *Delitti in Paradiso* e i rinnovi delle stagioni dalla 3 alla 6), Dall'Angelo Pictures (6 tv movie first run e le nuove stagioni delle serie *Island Doctor* e *High society murder*), A&E (10 tv movie first run per la programmazione di prima serata estiva, per il day time e per le strenne 2021).

Con riferimento al prodotto estero per la distribuzione, anche il mercato cinematografico internazionale ha subito un grave rallentamento. In conseguenza delle severe restrizioni adottate, i due più importanti mercati internazionali, l'EFM di Berlino e il Marché du Film di Cannes, si sono svolti unicamente su piattaforma digitale, mentre gli screenings di Londra sono stati cancellati. Rai Cinema ha continuato a monitorare il mercato, ma il prodotto disponibile è limitato e molte produzioni sono state posticipate.

Produzione cinematografica

Anche nel primo semestre 2021 gli effetti dell'emergenza Covid-19 hanno continuato ad avere ricadute sulla produzione e sulla distribuzione cinematografica e alcuni film sono stati resi disponibili direttamente sulle piattaforme.

1. *La Befana vien di notte*
2. *Il Traditore*
3. *Modalità aereo*

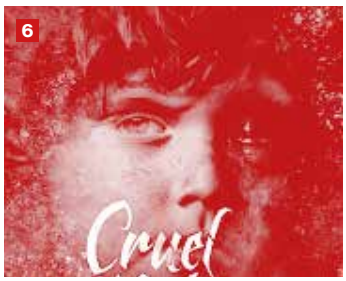
Tra i film concessi a RaiPlay: *Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma* di Giulio Base*; La tristezza ha il sonno leggero* esordio di Marco Mario De' Notaris; *Cruel Peter* di Christian Bisceglia e Ascanio Malgarini, film di genere su un archeologo inglese alle prese con le forze del male.

Tra i film trasmessi su altre piattaforme: *Il mio corpo vi seppellirà* di Giovanni La Pàrola, western al femminile nel Regno delle due Sicilie del 1860; *Ballo Ballo* di Nacho Álvarez, storia d'amore nella Spagna franchista degli anni Settanta; *Appunti di un venditore di donne*, duro noir milanese tratto da un romanzo di Giorgio Faletti e diretto da Fabio Resinaro; *Glassboy*, opera prima di Samuele Rossi, film d'avventura per ragazzi tratto dal romanzo di Fabrizio Silei; la commedia tutta al femminile *Addio al nubilato* di Francesco Apolloni; *Regina*, esordio di Alessandro Grande, sull'evoluzione del rapporto fra un padre e una figlia dopo un drammatico incidente.

Tra i film pronti, in attesa di essere presentati al pubblico: le coproduzioni *Onoda -10.000 Nights in the Jungle* di Arthur Harar, sull'ultimo soldato giapponese asserragliato su un'isola del pacifico (selezionato a Cannes, *Un certain regard*) e *Tigers* di Ronnie Sandhal, racconto di formazione su un giovane calciatore svedese nel contesto difficile e competitivo di un grande club italiano; *Tre piani* di Nanni Moretti in concorso al festival di Cannes; *Il paradiso del pavone* di Laura Bispuri, racconto famigliare con Dominique Sanda, Alba Rohrwacher, Maya Sansa e Fabrizio Ferracane; *Il buco* di Michelangelo Frammartino, sull'epica impresa speleologica del 1961 in Calabria; il crime distopico *Mondocane*, esordio di Alessandro Celli; *Welcome Venice* di Andrea Segre su tre fratelli della Giudecca, con Paolo Pierobon e Andrea Pennacchi; *The Boys* di Davide Ferrario, storia della *reunion* di un gruppo musicale; *Con le mie mani*, di Fabio Resinaro, tratto dal libro *Ero in guerra ma non lo sapevo* di Alberto Torreggiani; *Una famiglia mostruosa* di Volfango De Biasi, storia di un giovane che presenta la fidanzata alla propria famiglia di vampiri, streghe e fantasmi; *Ariaferma*, di Leonardo Di Costanzo con Toni Servillo e Silvio Orlando, ambientato nell'universo carcerario; *Piccolo corpo*, opera prima di Laura Samani che narra il viaggio funereo di una madre e del corpo della figlia nel Veneto del Novecento (selezionato a Cannes, *Semaine de la Critique); Sulla giostra* di Giorgia Cecere, sull'incontro tra vecchie conoscenti in una casa piena di memorie; *L'uomo dal fiore in bocca* di Gabriele Lavia; *A Chiara* di Jonas Carpignano, sul percorso di consapevolezza di una ragazzina nei confronti della propria famiglia di origine; *Koza Nostra*, una commedia di Giovanni Dota.

Tra i film in post-produzione: la commedia sentimentale *Settembre*, esordio di Giulia Steigerwalt; *Leonora addio* di Paolo Taviani; *I nostri fantasmi* di Alessandro Capitani, commedia in cui padre e figlio vivono in una soffitta fingendosi fantasmi per non essere sfrattati; *L'ombra del giorno* di Giuseppe Piccioni presa di coscienza di un ristoratore che, in pieno fascismo, si innamora di un'ebrea; *Io e Spotty* di Cosimo Gomez, commedia surreale con protagonisti un giovane e la sua dog-sitter; *Finché c'è crimine c'è speranza*, terzo capitolo della banda di criminali di Massimiliano Bruno; *Margini*, opera prima di Niccolò Falsetti; *La notte più lunga dell'anno*, opera prima di Simone Aleandri, con Ambra Angiolini e Massimo Popolizio*; La donna per me*, commedia romantica e surreale diretta da Marco Martani alla sua opera seconda; *La svolta* di Riccardo Antonaroli, su un'amicizia nata con una rapina e un sequestro di persona; *Princess* di Roberto De Paolis che segue le vicende di una prostituta nigeriana in Italia.

4. *La Tristezza ha il sonno leggero*
5. *Il Cielo stellato sopra il ghetto di Roma*
6. *Cruel Peter*



Tra i film che hanno iniziato le riprese nel corso di questo primo semestre: *Il colibrì*, di Francesca Archibugi, dal romanzo Premio Strega di Sandro Veronesi; *Il signore delle formiche* di Gianni Amelio, sullo scrittore Aldo Braibanti; *Greta e le favole vere,* family ambientalista di Berardo Carboni; *Il sesso degli angeli*, il nuovo film di Leonardo Pieraccioni; *Il pataffio*, di Francesco Lagi, liberamente tratto dal romanzo di Luigi Malerba; *Due*, film d'esordio di Giuseppe Battiston, una commedia con protagonisti due coinquilini non più giovanissimi; *Dante* di Pupi Avati e con Sergio Castellitto, ricostruzione della vita del poeta attraverso il racconto di Boccaccio.

Tra gli sviluppi conclusi nel primo semestre: *La cava* di Gianfranco Cabiddu, saga famigliare drammatica ambientata in Sardegna; *Nostos* di Marco Bechis, sui processi in Argentina per le uccisioni dei desaparecidos; *Diabolik 2 e 3* dei Manetti Bros., che completano la trilogia del re del terrore; *Chiara* di Susanna Nicchiarelli, originale ricostruzione della vita di Santa Chiara d'Assisi; *Truly Madly, Deeply*, opera seconda di Carlo Sironi; *My Soul Summer* con Casadilego, commedia sull'incontro tra un cantante famoso e una pianista introversa; *Alberi erranti e naufraghi* di Salvatore Mereu, tratto dal romanzo di Alberto Capitta; *Una famiglia*, di Vinicio Marchioni, storia di una famiglia messa in crisi dalla quarantena; *2Win* di Stefano Mordini, sull'epica sfida fra Audi e Lancia nel mondiale di rally 1983.

Produzione di documentari

Per quanto riguarda il cinema del reale e documentario, Rai Cinema ha attivato 7 progetti in continuità con le proprie linee editoriali e con il mandato di supporto nei confronti dei produttori e degli autori indipendenti.

Tra gli altri autori si segnalano: Nene Grignaffini e Francesco Conversano, Casey Kauffman e Alessandro Cassigoli, Matteo Botrugno e Daniele Coluccini, Chiara Bondì e Isabel Achaval, Virginia Eleuteri Serpieri.
Ritroviamo anche Pasquale Scimeca che, insieme a Luca Capponi, con *Il pranzo di Francesco* racconta di quando Papa Francesco il 15 settembre 2018 si è recato a Palermo per commemorare il Beato padre Puglisi e, durante la sua visita, ha chiesto di poter pranzare e riposare nella Missione di Speranza e Carità fondata 25 anni fa dal frate laico.

Sempre più numerosa la presenza a eventi di rilevanza internazionale: *Per Lucio* di Pietro Marcello, selezionato alla Berlinale Special; *Mi chiamo Francesco Totti* di Alex Infascelli al Festival di Rotterdam dove ha vinto il Premio del Pubblico; *Divinazioni* di Leandro Picarella e *Ultimina* di Jacopo Quadri, che si è aggiudicato il Premio Corso Salani, al Trieste Film Festival; *Molecole* di Andrea Segre, *Guerra e Pace* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti; *The Rossellinis* di Alessandro Rossellini e *Cuban Dancer* di Roberto Salinas al Festival Visions du Reel di Nyon; *Cuban Dancer* di Roberto Salinas ha partecipato anche al Miami International Film Festival, vincendo il Premio Knight Made In MIA Award e al San Francisco Film Festival ottenendo il Premio del Pubblico; infine, *Man kind man* di Jacopo Patierno presentato in nateprima al Biografilm Festival di Bologna dove ha vinto il Premio del Pubblico.

Tra i riconoscimenti ottenuti quest'anno: *Mi chiamo Francesco Totti* di Alex Infascelli ha vinto il David di Donatello come Miglior Documentario e il Nastro d'Argento 'Cinema del Reale'; a *The Rossellinis* di Alessandro Rossellini è stato assegnato il Nastro d'Argento 'Cinema Spettacolo Cultura' e *Notturno* di Gianfranco Rosi si aggiudica il Nastro 75.

7. *Mia e il Leone Bianco*
8. *Il Tuttofare*
9. *Green Book*

Presenza ai Festival

Rai Cinema ha preso parte alla Berlinale che, a causa della pandemia da Covid-19, si è svolta dal 1° al 5 marzo non in presenza, ma on-line. Due i film selezionati: in Berlinale Special *Per Lucio* di Pietro Marcello, un ritratto intimo e familiare di Lucio Dalla, uno degli autori più amati del nostro panorama musicale, e *La veduta luminosa* di Fabrizio Ferraro, viaggio alla ricerca dei luoghi del poeta Friedrich Holderlin.

La cerimonia di premiazione dei David di Donatello, svoltasi di nuovo in presenza, ha regalato a Rai Cinema 18 statuette: ben 7 a *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti tra cui Miglior film, Migliore regia e Migliore attore protagonista – Elio Germano nei panni dell'artista Antonio Ligabue – e 3 a *Miss Marx* di Susanna Nicchiarelli, tra cui il Miglior produttore, con Rai Cinema premiata insieme a Marta Donzelli e Gregorio Paonessa di Vivo Film e a Joseph Rouschop e Valérie Bournonville di Tarantula Belgique.

Innumerevoli i Nastri d'Argento assegnati quest'anno dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. Tra tutti: *Le sorelle Macaluso* di Emma Dante, vincitore nelle categorie Miglior film, Migliore regia, Migliore montaggio, Migliore sonoro e Migliore produzione (Rosamont e Minimum Fax e Rai Cinema); *I predatori* di Pietro Castellitto che si aggiudica il Migliore regista esordiente e il Migliore attore non protagonista; *Miss Marx*, vincitore del Film dell'Anno.

Distribuzione

La seconda chiusura delle sale cinematografiche italiane dal 25 ottobre 2020 al 25 aprile 2021 a causa dell'emergenza sanitaria ha causato un decremento complessivo delle presenze nel primo semestre 2021 di oltre il 90% rispetto al 2020.

Con la riapertura, Rai Cinema ha potuto presentare a maggio il film *Il cattivo poeta* seguìto a giugno da *Comedians, Spiral – L'eredità di Saw* e *School of Mafia*. Nel semestre in considerazione, 01 Distribution si è posizionata al terzo posto della classifica dei distributori con una quota di mercato per incasso del 9%.

Con riguardo all'home video, il primo semestre del 2021 mostra il mercato ancora in sofferenza a causa dell'assenza di titoli novità dal forte appeal commerciale. Un evento di rilievo è la sigla dell'accordo tra Eagle Pictures, partner commerciale di Rai Cinema, e Sony Pictures Entertainment Italia per la distribuzione fisica home entertainment nel nostro Paese, a partire da aprile 2021. La market share di Rai Cinema rimane stabile al 4,5% circa.

Accordi commerciali

Le attività commerciali di Rai Cinema hanno risentito dell'altalenante situazione emergenziale, che ha consentito la riapertura della sale cinematografiche solo il 26 aprile. Ciò ha impattato sulla filiera dei diritti gestiti sia direttamente che in collaborazione con Rai Com, perché è dall'uscita in sala che dipendono la definizione delle finestre di sfruttamento e le valorizzazioni economiche della cd First Pay.
Rai Cinema e Rai si trovano a dover fronteggiare una crescita esponenziale dell'offerta (*scripted, unscripted / factual*, *user generated*), soprattutto direct-to-consumer non lineare, portata da grandi Gruppi multimediali internazionali.
È stata rafforzata la partnership strategica con Sky: è in via di definizione il rinnovo dell'accordo per la cessione dei diritti PPV/VOD e PAY/SVOD relativi ai titoli usciti in sala a partire dal 1°luglio 2021. Sempre con Sky, sono state finalizzate due operazioni relative alla cessione di 130 titoli della library cinematografica

1. *Il cattivo poeta*
2. *Spiral - L'Eredità di Saw*
3. *School of mafia*

di Rai Cinema (con diritti tra il 2021 e il 2023) e la vendita DTP (direct-to-platform) di alcuni titoli.
Tra i partner commerciali, Rai Cinema ora annovera Disney (ceduti 27 titoli library per Disney+), mentre accordi di FTV (Library cinema) sono stati stipulati con RSI e TeleVomero. Si è, infine, rafforzato il rapporto tra Rai Cinema e RaiPlay con contenuti premium esclusivi marchiati Rai Cinema.

Attività digital

Nel primo semestre dell'anno, si conferma l'impegno sul web, con il consueto sostegno di Rai Cinema Channel alla promozione di tutti i film prodotti e coprodotti da Rai Cinema, e sui principali social (Facebook, Instagram, Twitter e Linkedin).
In relazione alla sperimentazione di nuovi linguaggi e tecnologie, in continuità con le esperienze degli anni passati, Rai Cinema ha lavorato per il lancio del primo cinema italiano in Virtual Reality, presentato il 18 maggio al Museo Nazionale del Cinema di Torino. Una sala cinematografica permanente completamente dedicata al VR, con una programmazione giornaliera continuativa di 8 ore, che propone film ideati e concepiti con questa tecnica. Rai Cinema ha donato al Museo le sue prime 3 produzioni VR, i corti *Happy Birthday* e *Revenge Room* e il documentario *Lockdown*. L'esperienza delle sale VR sarà riproposta anche in altri luoghi prestigiosi della cultura italiana.
Da segnalare, infine, il nuovo progetto editoriale *Storytelling Digitale - La produzione audiovisiva 4.0* di Simone Arcagni, sviluppato anche con il supporto di Anica, un'iniziativa che - dopo *Immersi nel futuro*, libro bianco sulla Realtà Virtuale - vuole offrire una mappa sul mondo dei nuovi formati digitali (Virtual reality, aumented reality, web series, documentari interattivi, videomapping, etc). Anche questo progetto è stato presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Teche

Anche nel primo semestre 2021 sono proseguite le iniziative funzionali al rafforzamento del brand come punto di riferimento del Servizio Pubblico per la storia audiovisiva del Paese.

Le difficoltà produttive legate al perdurare dell'emergenza sanitaria hanno comportato un grande ricorso a materiali di repertorio per la programmazione sui canali on air, nell'offerta on line nonché per la formazione di un'offerta culturale destinata a integrare la didattica a distanza.
Un risultato ottenuto anche grazie alla partecipazione, attraverso la fornitura di materiale di repertorio Rai, a moltissime iniziative culturali che hanno avuto luogo on line in Italia e all'estero.
Tra le collaborazioni più significative si segnalano numerosi Istituti scolastici italiani e Università in Italia e all'estero tra le quali: Università di Firenze, Università Tor Vergata/Bicocca/IULM, London University, New York University, Università di Bologna, Università Bocconi, Università Ca' Foscari, Università La Sapienza, CNR.

Istituti Italiani di Cultura e Ambasciate tra i quali: Istituto Italiano di Cultura di Atene, di Sidney, di Shangai, di Berlino, di Parigi, di Mosca, di New Delhi e Ambasciata d'Italia a Panama, ad Algeri e a Tunisi.
Enti e Istituzioni tra i quali: Presidenza Consiglio dei Ministri, Senato della Repubblica, Comune di Roma, DIA, Regione Piemonte, Regione Sicilia, Ministero dell'Interno, Polizia di Stato, Cineteca di Bologna, Ministero della Giustizia, Arma dei carabinieri, Ministero della Cultura, Ministero degli Affari Esteri, UNESCO, MIUR, Santa Sede/Vaticano.
Sempre nella chiave di consentire - anche se a distanza - iniziative culturali, sono stati forniti contributi di materiali di repertorio aziendale utili alla realizzazione di mostre interattive, rassegne,

1. *Clarice*
2. *The Resident 2*
3. *911 stagione 3*

festival e per le attività pubbliche di comuni/associazioni/fondazioni. Tra queste, si ricordano: FAI, Ansa, Italia Nostra, Palazzo dei Diamanti di Ferrara, Museo MANN di Napoli, Roma Europa Festival, Comune di Rimini per Museo Fellini, Futura Network per ASVIS, varie iniziative di Istituto Luce Cinecittà (es. Masterclass Fellini), Salone del Libro in collaborazione con MAECI, GNAM Roma, MAXXI di Roma, MUSAC, UCEI e CGIL.

Rai Teche ha proseguito, anche nel primo semestre 2021, l'importante attività di valorizzazione e sfruttamento dei titoli storici dell'archivio attraverso la selezione e fornitura di programmi per la piattaforma RaiPlay. La sezione denominata *Teche Rai* continua ed essere una delle importanti chiavi di attrattiva per il fruitore digitale.

Resta fondamentale l'apporto fornito a reti e testate attraverso il Catalogo Multimediale (CMM) che ha portato le ore di prodotto ricercabili a più di 2,3 milioni per la televisione e più di 2,1 milioni per la radio. I documenti indicizzati in Catalogo per televisione e radio sono oltre 100 milioni, cui si aggiungono 90 mila libri custoditi nelle tre biblioteche Rai di Roma e Torino e 45 mila fotografie; le ricerche mensili degli utenti registrati per acquisire i materiali di repertorio da riutilizzare nei programmi ammontano in media a oltre 2 milioni.

Le Teche verificano la disponibilità dei diritti del prodotto sia prima della messa in onda, sia per la pubblicazione sul web, sia per la cessione dei prodotti a terzi per finalità commerciali o istituzionali, attività fondamentale per lo sviluppo della fruizione digitale dell'archivio Rai in ottica multipiattaforma, con la responsabilità di armonizzare il processo di digitalizzazione del patrimonio d'archivio; curano inoltre gli obblighi di legge per l'utilizzo di opere tutelate dal diritto d'autore.

Sono state concluse le trattative e formalizzati gli accordi di licenza con le seguenti collecting societies: SCF (Licenza video musicali Radiovisione Radio 2 e Addendum AIE alla Licenza Radio 2020-2022) e LEA (Licenze TV, Radio e Web 2020-2021); sono proseguite le trattative con Siae, Nuovo Imaie, Artisti 7607, Itsright e SCF per il rinnovo dei relativi accordi. Sono stati inoltre perfezionati i contratti per l'utilizzo di spartiti musicali nei concerti dell'OSN e nella programmazione radiotelevisiva e on line con le Case editrici musicali Sonzogno e Sugarmusic, in entrambi i casi fino al 31 dicembre. Sono state avviate le trattative per il rinnovo dell'analogo accordo con Casa Ricordi.

Le Teche, infine, anche nel 2021, hanno proseguito con l'importante opera di valorizzazione culturale della memoria Rai come fonte storica e di studio per l'intero Paese, incrementando la fruizione da parte di Enti, Musei, Scuole, Università, Fondazioni pubbliche e private che per ogni tipo di celebrazione o ricorrenza dell'età contemporanea fanno riferimento al Servizio Pubblico come depositario di materiali storici d'eccellenza.
Rai Teche è oggi presente in molti Musei italiani ed esteri, in Istituti italiani di cultura all'estero, in Università e biblioteche.

1. *The Good Doctor 4*
2. *FBI stagione 3*
3. *The Rookie 3*

La radio

Rai Radio

La missione di Rai Radio comprende una molteplicità di direttrici: guidare l'evoluzione tecnologica dei sistemi di produzione; implementare la distribuzione multipiattaforma lineare e non lineare; costituire un polo produttivo crossmediale d'avanguardia; supportare gli orientamenti strategici dell'Azienda in materia di piattaforme e infrastrutture trasmissive; relazionarsi con le Istituzioni nazionali e internazionali e con il mercato di riferimento; rilevare i dati d'ascolto e le ricerche di mercato; oltre a coordinare i palinsesti editoriali e commerciali di 12 Canali trasmessi in Fm, Dab+, sat, web, app e social media.

Nel primo semestre 2021 sono stati implementati i processi produttivi del canale video di Rai Radio 2 su RaiPlay (*visual radio*) e il progetto della nuova piattaforma online RaiPlay Sound, che entro l'anno affiancherà e poi sostituirà RaiPlay Radio, con un notevole arricchimento dei contenuti on demand (podcast).

Gli investimenti sulla rete Dab+ previsti dal Piano Industriale hanno subìto una dilazione, dovuta anche all'obbligo di riservare quote di capacità trasmissiva del Mux Rai a operatori terzi.

Quanto al broadband, prosegue l'implementazione dell'app Radioplayer Italia, che supporta i 12 canali Rai Radio e altre 240 emittenti nazionali e locali, grazie ai significativi accordi con i gruppi Audi, Volkswagen e Bmw sulla dotazione on board.
Il piano di miglioramento crossmediale degli studi di trasmissione procede nelle sedi di via Asiago, Saxa Rubra, e di corso Sempione a Milano.

Significativi i risultati di Rai Radio nei dati TER del primo semestre 2021. L'indagine sull'ascolto radiofonico premia infatti il Gruppo Rai con uno share complessivo dell'11,9%, in crescita rispetto al periodo ante-Covid (+12,62%), mentre la platea generale risulta ancora in calo (-4,56%). Importante anche in chiave di competizione commerciale l'ascesa nella graduatoria dell'ascolto nel giorno medio per Gruppi, dove Rai passa dalla quarta alla seconda posizione.
In questo quadro positivo risaltano i progressi di Rai Radio 1 e ancor più di Rai Radio 2, che ottiene il suo miglior risultato dal 2017 (share 4,1%). Rai Radio 3 è stabile. In controtendenza Rai Isoradio, che sconta le restrizioni al traffico su strada e alla mobilità in generale.

Il profilo editoriale dei canali generalisti - Rai Radio 1, Rai Radio 2, Rai Radio 3 - si articola nelle quote di Genere individuate dal Contratto di Servizio: Notiziari, Informazione, Cultura, Società, Musica, Servizio, Pubblica Utilità.

Nel primo semestre la composizione percentuale è la seguente:

- Notiziari 7,83%
- Informazione 15,88%
- Cultura 8,58%
- Società 11,91%
- Musica 39,21%
- Servizio 0,57%
- Pubblica Utilità 1,75%
- Altri generi (varietà) 14,27%

Una rilevante quota di programmazione a diffusione locale in onda su Rai Radio 1 conferma la vocazione della radio alla prossimità e alle realtà comunitarie, con l'informazione (tre edizioni giornaliere del Giornale Radio Regionale - TgR) e con i programmi in convenzione trasmessi nelle Regioni a Statuto Speciale e nelle Province Autonome, a tutela delle minoranze linguistiche, in Valle d'Aosta, Trentino-Alto

Adige, Province di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia.

Rai Radio coordina la comunicazione sociale di tutti i Canali in raccordo con Rai per il Sociale, con l'obiettivo di migliorare la declinazione delle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, la promozione delle iniziative, l'engagement del pubblico sulle tematiche sociali e l'attività del Terzo settore.

Nei primi sei mesi dell'anno sono state pianificate 14 campagne di raccolta fondi, 15 campagne di sensibilizzazione, 3 campagne di comunicazione sociale (Rai per il Sociale, Pubblicità progresso), 1 campagna di Agenzie sovranazionali, 40 campagne istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il servizio di audiodescrizione tv per non vedenti viene trasmesso da Rai Radio 1 in Onda Media. Le più importanti fiction e serie tv diventano uno spettacolo accessibile ai disabili sensoriali. Il totale trasmesso nel semestre ammonta a 328 ore.

I Canali Generalisti

Rai Radio 1

Nel primo semestre 2021 Rai Radio 1 ha riaffermato la propria inclinazione di emittente all news, attendibile e qualificata con un'informazione che ha il suo punto centrale nei Giornali Radio ogni ora (a cui la mattina si aggiungono le edizioni delle 05:30 e 06:30) con ben 5 edizioni principali (7:00, 8:00, 13:00, 19:00 e mezzanotte).
Come nel 2020, l'emergenza sanitaria Covid-19 ha dominato la programmazione. Rai Radio 1 l'ha raccontata tempestivamente (spesso con approfondimenti, fili diretti e speciali), nei Gr e in tutte le sue trasmissioni.
Così come ha raccontato quello che è accaduto in Italia e nel mondo: dall'attualità politica (*Radio anch'io* al mattino, *Zapping* la sera e *Tra poco in edicola* la notte) ed economica (*Sportello Italia* e *Gr1 Economia*), alle tematiche di cronaca, all'occupazione e il lavoro, al rispetto dei diritti umani così come la lotta alla criminalità, alla violenza di genere (*Moka, VivaVoce, il Mix delle 5, Italia sotto inchiesta, Numeri Primi, Mangiafuoco*). Ampio spazio è stato dato al territorio, con il programma quotidiano *Che Giorno è*, in cui le realtà locali hanno trovato ascolto. Poi, ancora, la satira intelligente (*Forrest* e *Un giorno da pecora*), l'ambiente (*Green zone*, *L'aria che respiri, Gr1 Economia, VivaVoce*) e le tematiche sociali (*Che giorno è, Formato famiglia*).
Nella prima parte dell'anno l'attenzione si è concentrata sull'emergenza sanitaria e sui principali avvenimenti in Italia e nel mondo (negli Usa l'assalto al Campidoglio e l'insediamento del presidente Joe Biden). In Italia la nascita del Governo Draghi. E, ancora: il blocco del canale di Suez a causa di una nave portacontainer, la missione della Nasa su Marte, l'uccisione dell'ambasciatore Attanasio in Congo, per citare alcuni esempi. A questo si aggiunge l'impegno di tutti i programmi a dare sempre un grande sostegno e ascolto alle campagne promosse dal Segretariato Sociale Rai.
Tra le rubriche del weekend: *Tutto il calcio minuto per minuto vintage*, *Extratime, Numeri primi* e le radiocronache storiche.

Trovano spazio nel palinsesto di Rai Radio 1 anche rubriche che affrontano un'ampia gamma di tematiche: salute (*Formato Famiglia Life*), tecnologia e innovazione (*Eta Beta*), il mare (*Radio di bordo*), approfondimenti legati agli esteri (*Voci dal mondo* e *Caffè Europa*), motori (*Top Car*), scuola (*Tutti in classe*), agricoltura e ambiente (*Green zone* e *L'aria che respiri*), cultura, spettacoli e società (*Primafila, Te la do io l'arte, Plot machine, Incontri d'autore, Mary pop Live, Linguacce, Nonsololike*), storie (*Inviato speciale, Jack Folla, Il pescatore di perle, Numeri primi, Vittoria*), religione (*Ascolta si fa sera, Babele, Culto evangelico, In viaggio con Francesco, La finestra su San Pietro*).

Come ogni anno è stato dato spazio a tutte le ricorrenze istituzionali: Il Giorno della Memoria (27 gennaio), Il Giorno del ricordo (10 febbraio), La giornata della memoria delle vittime della mafia (21 marzo), il 25 aprile, il primo maggio, il giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo (9 maggio), la strage di Capaci (23 maggio), la festa della Repubblica (2 giugno), la strage di Ustica (27 giugno).

A supporto dell'informazione svolge un ruolo fondamentale la musica, che trova spazio in molti momenti della giornata nei vari programmi oltre a quelli interamente dedicati al racconto musicale (*Radio1 music club, Stereonotte, Il jazzista imperfetto, Disco sveglia, Sette su Sette*).

1. *Rai Italia sotto inchiesta*
2. *Radio anch'io*
3. *Zapping*

Lo sport è e resta una colonna portante di Rai Radio 1 e del Gr, con un ampio perimetro delle discipline coperte. Un'offerta molto ampia: il calcio, la Formula1, il MotoGp e il ciclismo (con il Giro d'Italia) che è culminata quest'estate con la UEFA EURO 2020.
Tutto lo sport viene raccontato attraverso programmi di grande successo come la storica *Tutto il calcio minuto per minuto* e da altre trasmissioni come *Zona Cesarini, Extratime, Sabato e Domenica Sport*.

Per quanto riguarda i social network, Rai Radio 1 conferma il proprio impegno su tutti i propri profili Facebook, Twitter e Instagram promuovendo le proprie trasmissioni, rilanciando le notizie, gli ospiti, i momenti più importanti andati in onda, alimentando l'interazione con i propri ascoltatori.

Rai Radio 2

Con il proseguo dell'emergenza sanitaria, Rai Radio 2 ha seguitato a rafforzare il legame con il suo pubblico: 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 di dialogo ininterrotto con tutti i conduttori in onda e realizzazione di contenuti originali veicolati attraverso i social, che costituiscono un canale di contatto e scambio sempre più importante e gradito da coloro che seguono la Rete per la sua offerta di compagnia, intrattenimento ed aggiornamenti tempestivi sull'attualità e musica. Grazie soprattutto alla visual Radio: telecamere accese in tutti gli studi per seguire la radio anche in video su RaiPlay, un progetto crossmediale vincente, certificato dalla costante crescita degli ascoltatori.

Un semestre che ha anche visto Rai Radio 2 confermarsi prima tra tutte le Radio nazionali iscritte a TER per numero di interazioni su Facebook (3,12 milioni) e per visualizzazioni video (41 milioni). Anche su Instagram Rai Radio 2 ha visto crescere le interazioni con il pubblico (+20% rispetto al primo semestre 2020), entrando così nella top 5 dei profili Instagram con più interazioni tra tutte le Radio Nazionali.

All'alba abbiamo ritrovato la rassegna stampa di *Caterpillar AM, Il Ruggito del Coniglio* e *Radio2 Social Club* (al mattino anche su Rai 2), per poi approdare a *Non è un Paese per Giovani,* passando per *La Versione delle Due* e all'umorismo dei *Numeri Uni* arrivando a *Caterpillar* nella versione PM, *Decanter* e poi gli approfondimenti musicali di *Back2Back* e *Rock and Roll Circus.*
Hanno animato il week end del primo semestre alcune conferme come Pino Insegno, Diletta Parlangeli, Francesco De Carlo e DJ Osso, Pino Strabioli con *Grazie dei Fiori,* Ciccio Graziani con *Campioni del Mondo* per raccontare l'attualità sportiva a Rai Radio 2, Francesca Fialdini e Max Novaresi con *Radio2 a Ruota Libera.*
Non ultimi i programmi cult come *Blackout* e *Lillo e Greg 610*, che hanno dato spazio a intrattenimento e buon umore.
Anche la notte è stata piuttosto dinamica con *I Lunatici*, più che mai accanto al popolo notturno durante l'emergenza e da aprile anche con una finestra in diretta su Rai 2.
Sono proseguiti gli appuntamenti esclusivi con *Back2Back Speciale Let's Play!,* dalla Sala B di Via Asiago (Michele Bravi, La Rappresentante di Lista, Noemi, Francesca Michielin, Alessandra Amoroso, Colapesce e Dimartino, Franco 126), puntate in cui il racconto della musica italiana è stato protagonista attraverso le esibizioni su Rai Radio 2 di artisti di punta della scena nazionale.
Tra le novità dell'anno, *Magazzini Musicali,* con Melissa Greta Marchetto e Gino Castaldo,

4. *Il ruggito del coniglio*
5. *Non è un paese per giovani*
6. *Numeri uni*

trasmesso il sabato su Rai 2 e in onda la domenica su Rai Radio 2, anche in video su RaiPlay.

Grande impegno produttivo è stato profuso a Sanremo in occasione della 71ª edizione del *Festival della Canzone Italiana,* di cui Rai Radio 2 è stata radio ufficiale, con oltre 100 ore di dirette dedicate, 150 interviste di cui 80 in esclusiva dall'Ariston, sviluppando un trend molto positivo sia sulla visual radio che sui social.

Sono tornati poi gli eventi on the road e in diretta, da piazze e teatri, spesso grazie all'attivazione di media partnership, rivolte a intercettare un pubblico di appassionati sul territorio attraverso il *CaterTour,* un festival itinerante, una grande festa en plein air con dirette, concerti live, talk e giochi. Rai Radio 2, come sempre, in prima linea per incentivare la sostenibilità e assolvere a uno dei compiti fondamentali del Servizio Pubblico.
A marzo 2021 si è svolta la 17ª edizione di *M'Illumino di meno*: la Giornata del Risparmio Energetico, lanciata e sostenuta da Caterpillar, che da anni rappresenta la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile. Il progetto – declinato on air, sul web e sui social – anche per l'edizione 2021 ha ottenuto il patrocinio delle più alte cariche dello Stato e il coinvolgimento dei principali monumenti italiani ed europei come gesto simbolico di risparmio energetico.

Tra le iniziative speciali: i *Radio2 Day* (giornate dedicate a grandi artisti della musica italiana) e i *Live,* dagli studi di Via Asiago on air e in streaming su RaiPlay con Fiorella Mannoia, Frassica e Carlo Verdone e poi Rai Radio 2 Indie, il canale digitale interamente dedicato alla nuova scena musicale indipendente rock e alternative ma anche pop italiana.

Numerose le sinergie editoriali attivate in collaborazione con la programmazione televisiva:
- con Rai 1 – Il Volo, *Tributo a Ennio Morricone*;
- con Rai 2 – Al mattino in onda la versione aggiornata di *Radio2 Social Club*, la notte *I Lunatici* in diretta;
- con Rai 3 – *Concerto del Primo Maggio*;
- con Rai 4 – le semifinali dell'*Eurovision Song Contest*.

L'offerta crossmediale amplia il bacino di utenza e arricchisce di conseguenza anche l'offerta on demand, con ottimi risultati sia in termini di ascolti (*Radio2 Social Club*, il primo format televisivo crossmediale che su Rai 2 ha conquistato il pubblico del mattino con un ottimo share), sia di gradimento, con oltre il 65% degli intervistati che hanno assegnato voti tra 8 e 10 ai programmi di Rai Radio 2.

Rai Radio 3

Nel primo semestre 2021 Rai Radio 3 ha continuato a dedicare molta attenzione ai grandi temi del dibattito culturale e civile, rafforzando al contempo l'ampiezza e la qualità della propria proposta musicale. Nonostante l'emergenza sanitaria in corso abbia sconvolto gli spettacoli in diretta, la Radio ha continuato a essere uno strumento sempre presente. E Rai Radio 3 lo ha fatto, come di consueto, tramite le trasmissioni di approfondimento quotidiano, ma anche con prestigiose scelte musicali.

Nonostante la cancellazione della maggior parte delle manifestazioni in diretta, è continuata la messa in onda di registrazioni e live dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e dei maggiori festival italiani e internazionali, come i concerti Euroradio. *I*

7. *Cento giorni con Dante*
8. *Ragazze al voto - 2 giugno 1946*
9. *Todo cambia. La Festa di Rai Radio 3 - Enrico Rava*

concerti del Quirinale di Rai Radio 3, la prestigiosa rassegna in diretta tutte le domeniche mattina dal Quirinale, giunta quest'anno alla 20ª edizione, per mesi ha rappresentato l'unico appuntamento musicale in diretta.
Domenica 4 aprile sono stati festeggiati i 20 anni dal primo concerto svolto nella cornice della Cappella Paolina, un evento al quale sarebbero seguiti più di 500 concerti fino a oggi.
Fin dal principio la rassegna di Rai Radio 3 al Quirinale ha lanciato giovani promesse, ospitato artisti già di chiara fama, alternato la musica classica e barocca alla produzione contemporanea, al jazz e alla canzone d'autore, offerto un palcoscenico istituzionale alla musica popolare, oltre, naturalmente, ad aver presentato i gruppi di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, già in cartellone dalla prima stagione.

Oltre ai concerti, Rai Radio 3 ha continuato a offrire una costante proposta di approfondimenti grazie e *Wikimusic* e alle apprezzatissime *Lezioni di Musica*.
L'attenzione ai temi e ai linguaggi propria di Rai Radio 3 è stata anche la motivazione delle Giornate speciali: giovedì 27 gennaio, per il Giorno della Memoria, come di consueto, Rai Radio 3 ha previsto due iniziative importanti: la trasmissione *Un giorno nella storia* che ha ripercorso quella giornata, in nove tappe, con lo storico Umberto Gentiloni, mentre la sera è andato in onda *La Memoria ha 20 anni*, una serata teatrale in diretta dal Teatro Argentina di Roma, in collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, con drammaturgia e regia di Arturo Cirillo.
Per ricordare il 76° anniversario del 25 aprile 1945, sono state trasmesse le *Lettere della Resistenza*, la lettura delle ultime lettere dei condannati a morte e dei deportati della Resistenza, una miniera di umanità ed eroismo. Quest'anno la chiave scelta per offrirne l'ascolto è stata affidata a dodici studenti di varie regioni d'Italia.
Il 2 giugno, poi, per le celebrazioni della Festa della Repubblica e dell'anniversario del voto alle donne in Italia sono stati trasmessi i podcast dal titolo *Ragazze al voto - 2 giugno 1946*: con le voci delle ragazze di allora – oggi quasi centenarie – che hanno raccontato l'emozione di essere state le prime ad avere il diritto di voto in Italia.
In occasione della Giornata internazionale dei musei, martedì 18 maggio, Rai Radio 3 ha concentrato la sua attenzione sui piccoli musei italiani. L'iniziativa, intitolata *Ti racconto un museo*, ha chiesto agli ascoltatori di raccontare con un breve file audio un piccolo museo italiano; le loro voci hanno punteggiato il palinsesto della Rete.
A chiusura di semestre, lunedì 21 giugno, in occasione della *Festa della musica,* ha riaperto la storica sala A di via Asiago con una diretta radiofonica ricca di ospiti del mondo della musica, del teatro e del cinema, dal titolo *Todo cambia - La festa di Rai Radio 3.* Musica, teatro, cinema e poesia sono tornate dal vivo per tutta la serata, che in diretta su Rai Radio 3 e su RaiPlay ha ospitato artisti come Ginevra Di Marco, Enrico Rava, Umberto Orsini e molti altri.

Rai Radio 3 ha confermato il suo supporto alle più importanti manifestazioni culturali, sia quelle dal vivo sia quelle in streaming. Sempre in crescita l'attenzione nei confronti dei nuovi formati e delle esigenze di un pubblico che, accanto alle tradizionali forme di messa in onda, sceglie, con maggiore frequenza l'ascolto dei programmi in differita e i podcast. Particolare cura è stata riservata al confezionamento dei contenuti riascoltabili in streaming e in audio on demand, una scelta apprezzata dagli utenti, come testimoniano i risultati ottenuti da molte trasmissioni, a cominciare da *Ad Alta Voce* e *Wikiradio.*

I Canali Tematici

Rai Isoradio

Rai Isoradio è il canale interamente dedicato all'infomobilità con una programmazione di flusso, sempre in diretta, tutti i giorni e tutte le notti.

Il primo semestre del 2021, ancora segnato dalla emergenza pandemica e dalle conseguenti ripercussioni sulla mobilità, ha visto Rai Isoradio innovare il proprio palinsesto agendo sui punti di forza del canale: la prossimità agli ascoltatori – che con messaggi vocali raccontano i loro luoghi del cuore in *Cartoline dall'Italia* – e l'umanità del racconto. È stato così avviato un processo che trasforma Rai Isoradio dalla *Radio da viaggio* formato "usa e getta" nella *Radio del viaggio*, ovvero quella che fa viaggiare con la mente e con il cuore. Alla freddezza di Google e Waze, Rai Isoradio ha risposto con il calore e il colore del racconto per narrare anche cosa c'è oltre un ingorgo, quali bellezze sono nascoste dietro ogni casello autostradale. E così le strade del traffico sono diventate itinerari di un paese bellissimo e nuove occasioni per conoscere l'Italia.

Molti i programmi per rispondere alle tante domande degli ascoltatori. Tra questi, *Colazione da Simona*, la trasmissione al servizio dei consumatori, un filo diretto quotidiano per parlare di pensioni, economia, lavoro, disabilità, anziani, ma anche *A chi tocca*, uno sportello al servizio dell'ascoltatore e *Incroci* che tutti i pomeriggi affronta il racconto delle sfide quotidiane attraverso le metafore sportive.
Ma Rai Isoradio è anche "compagna di viaggio" con il territorio raccontato in programmi quali *Le Casellanti*, *Tesori nascosti*, *Radici* e *Questa Italia* dove Andrea Piersanti ha ripercorso *Il Viaggio in Italia* di Guido Piovene perché – come sessant'anni fa – c'è bisogno di testimoniare il Paese che verrà.
E poi c'è la musica, perché in macchina si canta come sotto la doccia e allora ecco due gioiellini: *il mio Campo Libero*, una sfida tra calcio e canzoni e *Sulle Strade della Musica,* un talent, il nuovo spazio radiofonico interamente dedicato a giovani artisti musicali.
Infine, tra divertimento e revival, *L'Autostoppista* e *Alto Gradimento Revival* con la guest star Renzo Arbore che ripropone a modo suo il meglio dello storico programma *Alto Gradimento*.
Una particolare attenzione è stata dedicata agli autotrasportatori, gli ascoltatori che hanno continuato a viaggiare anche durante il lungo lockdown. Sono loro i protagonisti del programma *Camionisti* in onda con un format del tutto nuovo completamente centrato sul racconto delle loro storie.

Rai Gr Parlamento

Cinque notiziari parlamentari quotidiani, un'ampia rassegna stampa giornaliera e rubriche di approfondimento rappresentano l'offerta informativa di Rai Gr Parlamento, il canale istituzionale di Rai Radio che si occupa principalmente delle attività parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati e che racconta la società italiana attraverso le dinamiche istituzionali: attualità politica dunque, ma anche economia, ambiente, lavoro, rispetto dei diritti umani, lotta alla criminalità e alla corruzione tematiche sociali. Anche qui l'emergenza Covid-19 è stata l'argomento principale.
A questa offerta, con il nuovo palinsesto si sono aggiunti serate a tema dedicate a importanti figure politiche.

I Canali Digitali Specializzati

I canali specializzati affiancano le radio generaliste per comporre un'offerta completa e mirata a intercettare pubblici verticali. Si ascoltano in Dab+, in tv, sul web e con la app RaiPlay Radio.

Rai Radio 1 Sport

Rai Radio1 Sport è il canale digitale dedicato all'offerta sportiva di Radio Rai e inaugurato in occasione dei mondali di calcio Russia 2018.
Tutti i giorni dalle ore 11:00 alle 19:00 Rai Radio 1 Sport è in onda con approfondimenti e rubriche dedicate al calcio ma anche agli altri sport.
Tre le rubriche fisse: *Palla al centro*, *Il caffè di Radio 1 Sport* e *Tempi supplementari*. Nel resto della programmazione vanno in onda puntate storiche di *Tutto il calcio minuto per minuto*, (con le voci di Sandro Ciotti ed Enrico Ameri) e il repertorio di programmi sportivi come *Extratime* e *Numeri primi*.

Rai Radio 2 Indie

Rai Radio 2 Indie, è il canale digitale interamente dedicato alla nuova scena musicale indipendente rock e alternative ma anche pop italiana. Nato nel 2018, propone una ricercata e particolare playlist di brani italiani e internazionali, con live di artisti emergenti e programmi musicali firmati dai protagonisti. Un'offerta originale dedicata alla musica più innovativa e agli eventi live più esclusivi, per un ascolto ininterrotto.

Rai Radio 3 Classica

Il palinsesto di Rai Radio 3 Classica spazia dal Medioevo al XXI secolo nel repertorio strumentale, operistico, sinfonico, concertistico e cameristico. Il canale offre una programmazione articolata che offre brani collegati a tutte le ricorrenze civili e religiose e che privilegia le registrazioni effettuate dal vivo.

Il canale ha destinato spazi monografici a ricorrenze di personaggi eminenti della storia e della cultura: Michael Praetorius, Dante, Stravinskij, Milva, Battiato, Piovani, Josquin Desprez.
Nella Giornata della Memoria Rai Radio 3 Classica, per commemorare le vittime della Shoah, ha dedicato il palinsesto alle composizioni che furono definite *entartete Kunst*, alle composizioni scritte nel campo di concentramento di Theresienstadt e ai compositori e musicisti che furono perseguitati e assassinati dal regime nazista, a quanti furono costretti a trovare la salvezza in esilio e ai pochi sopravvissuti.
Nella Giornata Internazionale della Donna l'intera programmazione ha incluso brani di compositrici e di musiciste. E la Giornata della Musica Antica è stata dedicata alle composizioni del repertorio dal Medioevo al tardo Barocco.
In occasione dell'Anniversario della Liberazione e della Festa della Repubblica la programmazione è stata incentrata su brani di compositori e interpreti italiani, testimoni della vitalità creativa e interpretativa della nostra cultura nei secoli e testimoni dell'imprescindibile libertà di espressione necessaria alla vita dell'uomo.

In occasione della celebrazione della Festa Internazionale della Musica, Rai Radio 3 Classica ha offerto un atlante sonoro a dimostrazione, nei secoli, del fertile scambio culturale e della consuetudine dei musicisti al viaggio e all'incontro di espressioni musicali diverse.
Infine, ampio spazio alla programmazione musicale di concerti di istituzioni e rassegne in media partnership con Rai Radio 3 Classica: Galleria Borghese - *Musica in Galleria*; *Gli strumenti dell'anima - ICBSA e AGIMUS per ricominciare,* Archivio di Stato; Atlante Sonoro Freon; Festival Barocco Alessandro Stradella, Viterbo e Nepi; Mixxer 2021; Bari Piano Festival; EcoSuoni.

Rai Radio Kids

Rai Radio Kids propone divertimento, musica e letture per i più piccoli.
Per tutto il primo semestre 2021 è andato in onda *Diario Kids*, la striscia quotidiana con curiosità sulla giornata, onomastici, ricorrenze, quiz e i messaggi dei bambini con saluti, compleanni e richieste di canzoni. Il format, avviato nel 2020 per intrattenere i bambini nei periodi di lockdown, è terminato a giugno 2021.
In primavera ha preso il via *Curiosikids*, un nuovo format di curiosità per i ragazzi che per l'estate si è trasformato in *Curiosikids in viaggio*.
Mrs Spelling e i Fumbles è il primo programma che vuole avvicinare i bambini all'inglese, mentre *È arrivato un bastimento carico di canzoni* è un format legato al mondo delle filastrocche, dei racconti brevi, della musica.
Altra novità del 2021 è stato l'inserimento in palinsesto di *Lampadino e Caramella*, versione radio del fortunato cartone tv. Sempre in programmazione al clock orario *Big Bang*, il talk con Armando, Lallo e Lella, che trova spunti per raccontare gli eventi della quotidianità.
In cucina con Radio Kids suggerisce piatti semplici e veloci ma pieni di gusto da preparare con i bambini, mentre *Krud dal pianeta Cott* è una vera e propria *sit-com* in radio, in cui il cattivo Krud proverà ogni volta a mettere a segno i suoi stratagemmi per distruggere il mondo. Ma ogni volta si scoprirà che quello che ha in mente, in fondo non è affatto pericoloso né devastante, anzi, si ritroverà ad aver aiutato il genere umano.
C'è poi tanta musica con le canzoni per i più piccoli, quelle dello Zecchino d'Oro o le filastrocche interpretate dai cori di bambini, le sigle dei cartoni animati, le colonne sonore, le ballate e il pop che piace ai bambini più grandi. *Come nasce una canzone?* conduce alla scoperta della creatività in un formato che parla con semplicità anche ai più piccoli. Ancora tanta musica in *Pigiama Party*, il primo programma per far ballare bambini e genitori con le musiche dance degli anni 80, 90 e 2000.
Infine, il mondo delle letture con i grandi classici e tante produzioni originali, da Rodari ad Andersen, da *Manolito* alle *Fiabe della Buonanotte*.

Rai Radio Live

Cultura, turismo, enogastronomia, moda e design: Rai Radio Live è il racconto dell'Italia. In particolare, nel 2021 il canale si è focalizzato sul racconto del territorio e gli eventi di tipo istituzionale.
Meravigliosi borghi, Paese mio, Patrimonio Italia, Il rifugio, sono alcuni dei format che, in modo diverso, si occupano di diffondere la conoscenza delle bellezze del nostro Paese, così come *Dieci passi nella storia*, legato al mondo dei cammini.
Con *Stazioni d'Italia* si compie un viaggio alla riscoperta nei piccoli centri di quell'immenso

patrimonio che sono state le stazioni ferroviarie. E poi programmi che raccontano la moda, il design, l'enogastronomia, la manifattura, la natura e il turismo, compreso il cosiddetto "turismo lento" nei borghi più belli e sconosciuti d'Italia.
Non manca ovviamente la musica, nelle sue diverse declinazioni, da *Era ora*, music-talk semiserio che racconta i grandi artisti e le nuove realtà della musica italiana, a *Fox in a box*, ovvero i sentieri musicali di Rai Radio Live dalla sede Rai della Sardegna, fino a *Musica Med*, dalla sede Rai della Sicilia. Danza, musica, teatro, arte circense, arti visive ma anche nuove creatività, linguaggi artistici contemporanei, tecnologie digitali, performance, dj set, video, cultura pop e metropolitana. E gli appuntamenti per gli eventi della settimana.
Infine, forte impegno nel dare visibilità al progetto di Rai Radio *Open doors*, con la partecipazione di manager di altissimo livello a colloquio sulle tematiche del lavoro giovanile.

Rai Radio Techetè

La memoria della radio italiana è affidata a Rai Radio Techetè, che presenta un palinsesto di teatro, musica, fiction, racconti sportivi e tanto altro.
Con gli *Speciali* il canale celebra gli anniversari e le ricorrenze raccontate attraverso i materiali d'archivio e i grandi personaggi che ricordano le voci e le storie che hanno fatto grande la radio, tanti artisti scomparsi come Raffaella Carrà, Carla Fracci, Franco Battiato, Milva.
Ancora, *Le storie della musica*, *Teatri alla radio*, e la grande fiction, da *Diabolik* ai *Racconti della Mezzanotte*. Nel corso dell'anno, infine, è cresciuta l'offerta di sketch comici, duetti, improvvisazioni e canzoni tratte dai principali programmi di varietà, rimontati in *Pillole di varietà*.

Rai Radio Tutta Italiana

Rai Radio Tutta Italiana si distingue per la leggerezza dell'ascolto, con interventi in voce rapidi e approfondimenti mai superiori ai 3'.
Rubriche come *Mi ritorni in mente*, che ripercorre anno per anno gli avvenimenti più importanti, o *Cantare è d'amore*, che propone le canzoni d'amore più belle degli ultimi cinquant'anni, si affiancano ai *Profili* dedicati ai big della canzone, da Umberto Bindi a Tiziano Ferro.
E non manca lo spazio per i cantanti emergenti e le nuove tendenze indipendenti.
Astroprofili è un nuovo programma nel quale, all'inizio di ogni puntata, l'astrologo Jupiter traccia il profilo astrale del cantante al quale la puntata è dedicata.
Altra novità è *Lui, lei e loro*, un viaggio che porta gli ascoltatori dentro la storia della musica italiana, giocando su uomo, donna e gruppi musicali.
Anche nel 2021 il format *Una serata Tutta Italiana* ha accompagnato una serie di eventi e concerti sul territorio, da Aosta a Reggio Calabria, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, con ampia risonanza video sul web e i social media.
Il canale è presente anche in Fm come colonna sonora di Rai Gr Parlamento nella fascia serale e notturna.

RaiPlay e Digital

PRODOTTO RAI DISTRIBUITO SU PIATTAFORME PROPRIETARIE

1,3 MILIARDI DI VISUALIZZAZIONI SU TUTTE LE PIATTAFORRME RAI

15,8 MILIONI MEDIA MENSILE DI BROWSER UNICI SU RAIPLAY

1,36 MILIONI MEDIA MENSILE DI BROWSER UNICI SU RAIPLAY RADIO

Nel primo semestre 2021, in continuità e in consolidamento delle linee editoriali e produttive avviate nel 2020, è stato proposto sulla piattaforma RaiPlay un palinsesto caratterizzato dalla grande varietà di programmi originali: dai docu-reality all'intrattenimento, senza trascurare il cinema, la fiction e il mondo della serialità. Il prodotto scripted originale è stato uno dei punti chiave per la piattaforma OTT RAI: in un panorama sempre più affollato di players internazionali, l'obiettivo di RaiPlay rimane quello di intercettare i prodotti che non fanno parte dei grandi accordi.

La strategia dei prodotti seriali RaiPlay ha puntato su titoli dal forte impatto per il target millennials, per intercettare un pubblico non avvezzo al consumo lineare, ma a quello on demand.
Per quanto riguarda il mondo della serialità su RaiPlay:

- tra gennaio e febbraio sono state pubblicate due produzioni HBO Europe: *Beforeigners* (6 episodi da 45'), serie crime norvegese dalle tinte fantasy e *Foodie Love* (8 episodi da 30'), una romantic comedy seriale ambientata in giro per l'Europa;
- tra marzo e maggio è stata pubblicata la seconda stagione di *Into The Dark-Nel buio* (12 episodi da 90'), seria antologica horror composta da dodici film, prodotti dalla Blumhouse, la società americana specializzata nel genere con titoli di culto come *The Purge*, *Sinister* e *Paranormal Activity*;
- ad aprile è stata pubblicata *Nudes*, la serie antologica prodotta da Rai Fiction adattando l'omonimo teen drama norvegese, in esclusiva per RaiPlay, che racconta il momento di passaggio all'età adulta di tre giovani protagonisti, affrontando il tema del "revenge porn";
- a giugno sono stati pubblicati i primi sei episodi della seconda stagione de *Lo straordinario mondo di Zoey - Zoey's extraordinary Playlist* (12 episodi da 45' - produzione Lionsgate), prodotto di punta della NBC. Una romantic comedy, sulla scia di *Glee* e *Crazy Ex Girlfriend*.

La fiction, da decenni uno dei marchi di fabbrica della Rai, ha rappresentato anche nel primo semestre 2021 il principale pilastro di RaiPlay. Da sempre, infatti, il pubblico della fiction Rai è abituato a guardare gli episodi on demand sulla piattaforma ma, rispetto al passato, nel primo semestre 2021 RaiPlay ha pubblicato, in anteprima esclusiva rispetto alla messa in onda televisiva, tre importanti titoli prodotti per l'offerta lineare: *Rocco Schiavone*, *Un Passo dal Cielo* e *Chiamami ancora Amore*.

Altro asset chiave nel primo semestre 2021 è stata l'offerta cinema.
RaiPlay ha reso disponibile al pubblico un catalogo di film composto da oltre 1.300 titoli on demand, inclusi i 100/150 titoli disponibili settimanalmente in modalità catch-up sulla base della messa in onda sui canali televisivi.
Nel corso del semestre gli appassionati di cinema hanno potuto contare su appuntamenti esclusivi: *Sabato cinema*, ovvero la pubblicazione in esclusiva di film di qualità tra prime visioni originali e blockbuster internazionali selezionati da Rai Cinema, e *I film della mia vita*, la rubrica di Antonio Monda che presenta i film più importanti della storia del cinema: un viaggio emozionale tra le pellicole che hanno affascinato l'immaginario collettivo. Inoltre, grazie alla sinergia con Rai Cinema, l'offerta filmica RaiPlay è stata arricchita con grandi titoli disponibili in esclusiva assoluta: *L'ora più bella*, *In mani sicure*, *Il giorno e la notte*, *The Rider* sono solo alcuni dei film pubblicati tra gennaio e giugno 2021.
Il palinsesto original della piattaforma RaiPlay è stato inoltre caratterizzato da un'offerta di programmi diversificati per target e genere:

1. *Into the dark*
2. *Chiamami ancora amore*
3. *Foodie Love*

dall'approfondimento culturale di *Ossi di Seppia – Il rumore della memoria*, un racconto in 26 puntate pensato per ripercorrere le vicende della storia italiana più recente; ai docu-reality come *Tu non sai chi sono io*, programma che dà la parola ai giovani della generazione Z per consentire loro di farsi conoscere dal mondo degli adulti, attraverso un racconto fatto in prima persona, emozionante e diretto, dal quale emergono sogni, paure e speranze, ma anche determinazione e coraggio; *Corpo di ballo*, il racconto delle storie degli allievi del corpo di ballo dell'Accademia del Teatro la Scala di Milano. Storie di vita, in cui il "personale" si incrocia con il "collettivo" e i sogni si scontrano con la fatica.
E, infine, l'intrattenimento con programmi come *Allevi in the jungle*, un viaggio in compagnia di Giovanni Allevi tra i suoni, la musica e le storie dei cantanti di strada incontrati dal Maestro in alcune delle più importanti città italiane; *Tutariel*, le divertenti istruzioni per l'uso a cura di Marco Marzocca e Stefano Sarcinelli; *Tocca a te!*, un programma ideato da Carlo Conti, una selezione di video scelti fra i tantissimi ricevuti dalla "gente comune", per raccontare il talento, nelle sue diverse sfaccettature. Il segmento d'offerta d'intrattenimento comprende anche la grande musica dal vivo con *I concerti di Radio 2*, condotti da Ema Stokholma e Gino Castaldo dalla Sala B degli studi radiofonici Rai di via Asiago.

Per quanto riguarda l'offerta sportiva, sono state rese disponibili tutte le partite della Coppa Italia 2020/2021, gli highlights di tutte le partite del Campionato di calcio di serie A 2020/2021 e tutti i più grandi eventi del primo semestre 2021 come il Giro d'Italia, gli Europei Under21 ed Euro2020 con sezioni dedicate e contenuti aggiuntivi.

Anche nel 2021, grazie alla sezione *Learning*, RaiPlay ha partecipato alle iniziative messe in atto dalla Rai in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, sostenendo lo sforzo del sistema scolastico nella sfida della didattica a distanza utilizzando il vasto catalogo a disposizione per costruire collezioni di contenuti e playlist di video pensate per offrire ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado strumenti di supporto della didattica.

In occasione degli Campionati Europei di calcio è stato realizzato il programma *Europei a casa The Jackal*, due ore in diretta esclusiva live streaming sul canale RaiPlay con protagonisti il gruppo comico The Jackal e i loro ospiti, tra cui Carolina Morace, Maccio Capatonda, Francesco Paolantoni, Clementino, Valerio Lundini, Lino Banfi, Andrea Delogu e tanti altri. Una affiatatissima compagnia di amici che ha accompagnato con i suoi commenti e battute il percorso travolgente della Nazionale di Calcio Italiana nelle sette partite per il conseguimento del titolo di Campioni d'Europa.

Infine, un valore aggiunto dell'offerta RaiPlay è rappresentato dall'ampia selezione di programmi, varietà, sceneggiati, inchieste realizzati negli oltre 60 anni di storia della televisione pubblica e disponibili sulla piattaforma digitale grazie alla sinergia con le Teche Rai: una collaborazione sviluppata nel pieno spirito del servizio pubblico con l'obiettivo di costruire un vero patrimonio della memoria multimediale del Paese.
Nel corso del primo semestre del 2021 RaiPlay ha offerto un'ampia selezione di titoli che hanno segnato epoche televisive: da *Sheridan - Indagine sui sentimenti* a *Eco - Lezione di Semiotica*, da *Linda e il Brigadiere* a *Mister Fantasy*, da *L'idiota* a *L'isola del tesoro (1987)*. Accanto a questi, grazie a un profondo lavoro di ricerca e selezione, sono state pubblicate raccolte di estratti di numerosi programmi con una chiave di lettura monografica come, ad esempio:

4. *Ossi di Seppia*
5. *Tu non sai chi sono io*
6. *Allevi in the jungle*

Sanremo comiche, *Intervista con l'Avvocato*, *Diva Moana*, *Tribuna Pannella*, *1991 Guerra nei Balcani* e tanti altri.

I dati del primo semestre 2021

In base al report Audiweb 2.0 di giugno 2021 la total digital audience, cioè la platea attiva su tutti i device digitali, ha raggiunto 37,3 milioni di utenti unici, corrispondenti al 62,4% della popolazione dai due anni in su. Il 77,8% della popolazione maggiorenne si è collegata da mobile almeno una volta nel giorno medio, dedicando alla navigazione tramite smartphone e/o tablet circa 2 ore in media per persona.
Nel giorno medio sono stati online 37,2 milioni di italiani, di questi 13 milioni hanno navigato da computer e 33,9 milioni da dispositivi mobile.
Il prodotto Rai distribuito su piattaforme proprietarie registra complessivamente circa 1,3 miliardi di visualizzazioni video (-18% vs primo semestre 2020). Nell'analisi di dettaglio, RaiPlay mantiene sostanzialmente i valori del 2020 (-3%), seguita da tutti gli altri prodotti video dei siti Rai (-22%), mentre continua la decrescita della syndication su YouTube e MSN (-70%).
Gli utenti registrati all'offerta RaiPlay (RaiPlay, RaiPlay Radio, RaiPlay Yoyo) e che hanno accettato l'ultima privacy policy, a fine giugno 2021, sono 18,7 milioni.

Nel dettaglio:

- **RaiPlay** ha registrato complessivamente circa 616 milioni di visualizzazioni video (-3% vs I semestre 2020), con una media mensile di 15,8 milioni di browser unici (+22% vs 2020), e una media mensile di 71,4 milioni di visite (+23% sul 2020);
- **RaiPlay Radio**, il portale radiofonico nato a fine dicembre 2017, ha registrato nel corso del primo semestre 2021 una media mese di 1,36 milioni di browser unici e un totale di 38,2 milioni di media (audio e video);
- **RaiPlay Yoyo**, l'app dedicata ai bambini lanciata a metà aprile 2018, ha registrato nel corso del primo semestre 2021 circa 26,2 milioni di visualizzazioni video (+4% vs 2020) e una media mese di 89 mila browser unici (-19% vs 2020);
- **RaiNews.it** ha registrato un totale di 441,6 milioni di pagine viste (+48% sul 2019) e 82,6 milioni di visualizzazioni video (-9% sul 2020), con una media mese di 13,6 milioni di browser unici (-38,3% sul 2020). La performance della TgR, anch'essa in calo sul 2020, risulta vincente nel confronto con il 2019 (+28% sui browser unici, +37% sulle visualizzazioni e + 86% sulle pagine viste).

La distribuzione di contenuti in syndication nel primo semestre 2021 ha generato oltre 562,5 milioni di visualizzazioni video, portando il prodotto Rai in area digital a registrare una media di visualizzazioni mese complessiva di oltre 205 milioni.

Le applicazioni di maggior successo sono state:

- **RaiPlay** – con oltre 18,8 milioni di download negli ultimi 24 mesi cui si aggiungono 10,25 milioni di app scaricate su smart tv;
- **RaiPlay Radio** – con oltre 875 mila download negli ultimi 24 mesi (oltre 200 mila i download nel primo semestre 2021);
- **RaiNews** – con oltre 310 mila nuovi download negli ultimi 24 mesi (oltre 67 mila i download nel primo semestre 2021);
- **RaiPlay Yoyo** – con oltre 650 mila download negli ultimi 24 mesi (133 mila i download nel primo semestre 2021).

7 *Beforeigners*
8. *Tutariel!*
9. *Back2Back*

L'offerta Originale RaiPlay

Di seguito l'elenco dei titoli original di RaiPlay di maggior rilievo nel primo semestre 2021.

- *Ossi di Seppia,* rubrica di approfondimento dedicata a eventi caratterizzanti degli ultimi trent'anni della Storia d'Italia, attraverso ricordi e testimonianze di chi ha vissuto quell'epoca. Un progetto che vuole mettere il passato e la memoria al centro dell'attenzione con una modalità di narrazione immersiva.
- *Beforeigners,* serie di genere crime a tinte fantasy. Nella Norvegia odierna appaiono misteriosamente dal passato uomini e donne provenienti da altre epoche. La difficile integrazione crea enormi problemi sociali.
- *Foodie Love,* la serie che racconta una storia di un amore che nasce a tavola. Le esperienze di vita dei due protagonisti, infatti, sono accomunate dalla medesima passione per il cibo.
- *Tutariel!,* Stefano Sarcinelli (il tutor) e Marco Marzocca (il suo assistente domestico Ariel) provano in ognuna delle 30 puntate a insegnare tra mille imprevisti quei piccoli ma utili segreti che rendono migliore la vita quotidiana.
- *Playlist 24*, la clip collection di RaiPlay sui momenti clou dell'offerta quotidiana della Rai: show, fiction, news, sport, talk, reality e tanto altro.
- *Back2Back – Speciale let's Play (I concerti di Radio 2),* una serie di concerti condotti da Ema Stokholma e Gino Castaldo dalla Sala B degli studi radiofonici Rai di via Asiago a Roma in cui gli artisti che si alternano sul palco della sala ripercorrono carriera e vita privata.
- *Tu non sai chi sono io*, un docu-reality in cui giovani protagonisti si raccontano senza filtri ai loro genitori, dando un messaggio frutto di coraggio e amore, per vincere il dramma dell'incomunicabilità tra le generazioni in epoca digitale.
- *Nudes,* una serie antologica prodotta da Rai Fiction che racconta il momento di passaggio che accomuna gli adolescenti di ogni epoca: la linea d'ombra che li accompagna verso l'età adulta. Un momento in cui tutto cambia, da un giorno all'altro e per sempre. La serie mostra quanto sia pericoloso oltrepassare questo confine nel modo sbagliato, affrontando il tema del revenge porn attraverso il punto di vista dei tre giovani protagonisti: Vittorio, Sofia e Ada. Adattamento italiano dell'omonimo teen drama norvegese.
- *Into The Dark (Nel buio),* la seconda stagione della serie antologica horror composta da dodici film, prodotti dalla Blumhouse, la società americana specializzata nel genere con titoli di culto come *The Purge, Sinister* e *Paranormal Activity*.
- *Allevi in the jungle,* un viaggio in compagnia di Giovanni Allevi tra i suoni, la musica e le storie dei cantanti di strada incontrati dal Maestro in alcune delle più importanti città italiane.
- *Corpo di ballo,* un viaggio alla scoperta di una delle compagnie di danza più importanti al mondo: i ballerini del Teatro alla Scala di Milano protagonisti di una docu serie che rivela, senza filtri, le loro vite personali e professionali.
- *Dante e il potere,* una brillante lezione su Dante tenuta dallo storico Alessandro Barbero nel Complesso Monumentale di Santa Croce, a Firenze.
- *Lo straordinario mondo di Zoey*, i primi sei episodi della seconda stagione della romantic comedy musicale che ha come protagonista Zoey, una programmatrice informatica che lavora in una società di San Francisco e a seguito di un incidente scopre di comprendere i sentimenti delle persone che comunicano con lei attraverso le canzoni.
- *Europei a casa The Jackal*, un live show in diretta esclusiva RaiPlay per commentare con i The Jackal le partite degli Azzurri a Euro2020.

10. *Corpo di ballo*
11. *Nudes*
12. *The Rider*

- *Tocca a te!,* un programma ideato da Carlo Conti, una selezione di video scelti fra i tantissimi ricevuti dalla "gente comune", per raccontare il talento, nelle sue diverse sfaccettature.
- *I film della mia vita,* Antonio Monda presenta i film più importanti della storia del cinema: un viaggio emozionale tra le pellicole che hanno affascinato l'immaginario collettivo.
- *Play Mag,* Livio Beshir presenta le novità sul cinema, sulla fiction e sullo spettacolo più rilevanti per i millennials.
- *Play Digital,* Diletta Parlangeli ci accompagna in un viaggio nel modo della tecnologia e della rete, offrendoci uno sguardo d'insieme su tutto quello che offre il mondo dell'innovazione digitale.
- *Play Books*, un autore e un libro in una breve intervista per parlare di letteratura e delle novità editoriali della settimana. Vittorio Castelnuovo, con Ilaria Gaspari, accompagna l'utente attraverso nuovi percorsi di lettura per conoscere meglio il mondo letterario e le ultime novità, attraverso spunti e riflessioni dei suoi principali protagonisti.
- *Le storie di Mirko*, Mirko Matteucci è il protagonista de *Le storie di Mirko*, programma che propone al pubblico brevi reportage tematici realizzati on the road.

Inoltre – sui temi dell'alfabetizzazione digitale e dell'innovazione, ma anche dell'inclusione sociale, della diversità, delle pari opportunità e della disabilità – oltre alle dirette streaming degli eventi organizzati a Spoleto in occasione del primo *Festival Rai per il Sociale*, sono stati realizzati per la piattaforma RaiPlay alcuni prodotti esclusivi:

- *Web side Story*, una docu-serie con puntate monotematiche per raccontare come il web ha fatto la storia e cambiato la nostra vita.
- *ConverseRai*, rubrica in cui otto eccellenze femminili italiane raccontano le loro passioni.
- *Young Stories*, la serie che racconta la giornata tipo di 13 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, dal risveglio alla buonanotte, tra routine da adolescenti, relazioni familiari e sentimentali e vita sui social. Sono ragazzi come tutti gli altri, che con tanta determinazione, molta audacia e un bel po' di click hanno cambiato le loro vite con l'intenzione di crescere, imparare e condividere.

L'offerta Digital Rai

Nel corso del primo semestre 2021 RaiPlay e Digital ha confermato il proprio impegno in nuove proposte e altri ambiti d'offerta. Qui di seguito i più significativi.

Euro 2020. I Campionati Europei di Calcio del 2020, posticipati al giugno del 2021, sono stati il primo grande evento sportivo alla presenza del pubblico dal vivo, nel segno di un primo passo verso la normalità post pandemia. RaiPlay ha dedicato alla manifestazione uno *Speciale* che, oltre alla riproposizione delle partite integrali, ha offerto i gol, le sintesi in tempo reale, le interviste ai protagonisti e i programmi dedicati alla manifestazione come *Sogno Azzurro*. Non ultimi, infine, nello *Speciale* hanno trovato posto il calendario delle partite, le classifiche e i risultati, oltre alle presentazioni di tutte le squadre impegnate nella manifestazione

Rai Radio 2 Live. 24 ore di Radio 'da vedere'! In onda da settembre, in un canale RaiPlay dedicato, la programmazione radiofonica di Radio 2 trova spazio su RaiPlay attraverso le regie video dei programmi. La radio, oltre all'on air analogico e digitale e alla distribuzione digitale con RaiPlay Radio, live e on demand, si reinventa aggiungendo le immagini alle parole e si affianca alla distribuzione simulcast dei canali televisivi.

13. *Play Books*
14. *#PlayMag*
15. *Un passo del cielo*

Le esclusive live di RaiPlay. Nel 2021 si sono moltiplicate le occasioni di dirette esclusive per RaiPlay, dando la possibilità al pubblico di elezione confinato per la pandemia, ma non solo, di seguire eventi di grande rilievo. Tra questi *I Concerti del Quirinale*, tutte le domeniche, il cartellone della Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, tutti i giovedì, e, ancora, dirette da La Scala o da Santa Cecilia. Da non dimenticare le dirette esclusive di manifestazioni come *OnePeopleOnePlanet*, le versioni LIS dei programmi più importanti come il *Festival di Sanremo* e alcune partite della Coppa Italia di Calcio 2020/21 e degli Europei di Calcio under 21.

You Tube e MSN. La conferma della strategia distributiva sulla piattaforma YouTube, modificata nelle tempistiche e nelle quantità di pubblicazioni, ha visto la conferma dei risultati significativamente positivi già registrati aumentando le visualizzazioni su RaiPlay e mantenendo le performance di YouTube, a conferma della complementarità dei due asset più strategici in termini di distribuzione dei prodotti Rai in ambito digitale. Unitamente all'offerta MSN, che ha goduto dell'incremento di prodotto attraverso la selezione di Playlist24, l'offerta Rai ha ampliato le modalità di ingaggio dell'audience raggiungendo, in forma gratuita, una platea di utenti sempre più estesa, specialmente nel mondo dei più giovani.

Rai Cultura. Il portale ha l'obiettivo di rendere accessibile e fruibile in ambito digital l'offerta culturale della Rai, con contenuti e servizi dedicati. L'offerta è organizzata in aree tematiche e alimentata con contenuti originali prodotti dalla redazione di Rai Cultura, i programmi culturali della programmazione televisiva, tematica e generalista, e titoli del grande patrimonio delle Teche Rai.

RaiPlay Radio. Il portale del mondo radiofonico Rai che, unitamente alle dirette dei 10 canali radiofonici, 5 on air e 5 digitali, offre 2 canali digitali in esclusiva: Rai Radio 1 Sport e Rai Radio 2 Indie con selezioni e programmi specifici. Nell'offerta sono ben distinte le identità delle singole reti radiofoniche con portali di rete e pagine programmi in cui è possibile trovare una ricca proposta di contenuti in diretta streaming, on demand e podcast.

Rai.it. Il portale che aggrega e rende facilmente accessibile la vasta offerta digitale del Gruppo.Rai.it promuove e dà accesso a tutta la programmazione televisiva e radiofonica, nonché ai contenuti informativi e multimediali di tutte le testate giornalistiche esponendo direttamente le notizie più importanti di Rai News 24 e Rai Sport. Rai.it propone, inoltre, una serie di servizi di grande importanza e interesse per il pubblico, quali la guida alla programmazione dei canali e l'accesso alle informazioni corporate.

L'offerta Digital per Ragazzi e Bambini

Asset strategico dell'offerta digital Rai è il segmento dedicato a ragazzi e bambini, presidiato dalla piattaforma RaiPlay con le sezioni *Bambini*, *Teen* e *Learning*, l'app RaiPlay Yoyo, le offerte MHP dedicate a Rai Yoyo e Rai Gulp su smart tv.
Nei primi sei mesi del 2021, è stata sviluppata una strategia specifica per questo target, concentrando l'impegno sugli obiettivi che seguono.

Piattaforma RaiPlay / Sezione Bambini. La sezione rivolge la propria offerta a bambini e famiglie e spazia fra i diversi generi di intrattenimento: cartoni animati, film, cortometraggi e programmi, con una ricchissima proposta tematica di oltre 250 titoli per una pubblicazione

16. *I film della mia vita*
17. *Il giorno e la notte*
18. *In mani sicure*

di circa 60 ore mensili di prodotto on demand, distinte per target e genere e disponibili su tutti i device.
Oltre ai titoli in replay è presente un'importante offerta in esclusiva assoluta o in anteprima boxset rispetto alla messa in onda. In particolare, nel corso dell'anno, l'offerta si è arricchita di 25 titoli in esclusiva RaiPlay per diversi periodi temporali (tra cui *Star Key*, *Le ragazze dell'Olimpo*, *ScienceXplosion*, *MathXplosion*, *Kid Lucky*, *Filastrocche per tutti di Masha*, *Sandokan*, *L'ultimo dei Mohicani*, *Acqua in bocca*, *Gino il pollo*, *Kim*, *Le storie di Lùpin*, ecc.) e 20 titoli in boxset in anteprima alla messa in onda (tra cui *Lo specchio di Lorenzo*, *Acqua Team missione mare*, *La rosa blu*, *Bing2*, *44 gatti*, *Pablo*, *Nursery Rhyme di Masha e Orso*, *Leo Da Vinci*, ecc.).
L'offerta è completata da nuove serie, programmi e nuove edizioni dei programmi provenienti dalla messa in onda (come *L'Albero Azzurro*, *Diario di Casa*, *Diario delle vacanze*, *La Posta di Yoyo*, *La banda dei fuoriclasse*, *Oreste che storia!*, *Gormiti*, *Baby Boss*, *Kung Fu Panda – le zampe del destino* e *Capitan Mutanda*) e da una variegata offerta di film per bambini e famiglie (come *Il club dei brutti*, *Rocca cambia il mondo*, *Bernie il delfino*, *Heidi*, *I Fantastici 5*).
Non mancano proposte speciali pensate ad hoc per tutte le ricorrenze (Natale, Pasqua, Festa della mamma e del papà, ecc.) e con diverse playlist di video tematiche, sempre differenti ogni settimana, per parlare ai più piccoli di arte, musica e scienza con leggerezza e fantasia.
Grande spazio viene dato anche ai contenuti digitali accessibili a tutti con serie e programmi in LIS, audiodescrizioni e sottotitoli e alla sezione video dedicata all'apprendimento della lingua inglese *Hello Kids!*, dove i più piccoli possono trovare canzoni, filastrocche, cartoni e giochi per imparare l'inglese divertendosi con le *Nursery Rhyme di Masha e Orso*, le avventure di *Peppa Pig*, le canzoni delle *Small Potatoes*, le storie dei *Twirlywoos* e i simpatici Fumbles della serie *Fumbleland*.

Piattaforma RaiPlay / Sezione Teen. La sezione dedicata ai ragazzi, nata a marzo 2020, propone un'offerta ricca e articolata che si avvale di titoli che spaziano fra i diversi generi: cartoon, film, live action, fiction con ragazzi come protagonisti, programmi, documentari e musica. La sezione presenta oltre 150 titoli per una pubblicazione di circa 40 ore mensili di prodotto on demand, distinte per target e genere e disponibili su tutti i device.

Tanti i titoli in boxset in anteprima esclusiva, tra i quali citiamo *Marta e Eva*, *Animal House*, *Radio Teen*, *La prima donna che*, *Lucas Etc*. Tra i programmi spiccano i titoli original di RaiPlay (*Nudes*, *La stanza*, *Lo straordinario mondo di Zoey 2*) e il grande successo ottenuto con *La Caserma* lavorato in diretta con la pubblicazione di centinaia di clip.
Il palinsesto studiato per l'universo *teen*, inoltre, propone una ricca offerta che si rinnova ogni settimana con fasce tematiche di video create ad hoc, con serie da vedere insieme agli amici o da soli per parlare di amicizia e di amore (*POV – I primi anni*, *Alex & Co*, Jams), di passioni legate allo sport, alla moda o alla musica (*Cercami a Parigi*, *Sara e Marti*, *Jamie Johnson*, *Penny on Mars*), ma anche per affrontare i temi complessi legati all'adolescenza come il bullismo e il cyberbullismo (*Stalk*) o le angosce esistenziali (*Mental*).
Nell'offerta di catalogo dedicata ai film, infine, sono disponibili alcune delle pellicole più apprezzate degli ultimi anni, come *La profezia dell'armadillo*, *Sette minuti dopo la mezzanotte*, *Hugo Cabret*, *La La land* e molti altri.

Piattaforma RaiPlay / Sezione Learning. RaiPlay, in base all'accordo nato fra Rai e Ministero dell'Istruzione nel periodo dell'emergenza Covid-19, ha aderito fin dai primi di marzo 2020 al progetto *#LaScuolaNonSiFerma* del Miur, mettendo a disposizione nella sezione *Learning* un'offerta

19. *L'ora più bella*
20. *Play Books*
21. *Rocco Schiavone 4*

dedicata alle giovani generazioni, ai genitori e agli insegnanti per arricchire l'esperienza della didattica a distanza. Una sezione nata per supportare bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, dalla materna alle superiori, attraverso documentari, interviste, film, servizi giornalistici, programmi, cartoni animati selezionati con cura, pensando ai programmi scolastici.

La nuova sezione *Learning* rappresenta un viaggio ideale nelle materie scolastiche raccontate a bambini e ragazzi attraverso:

- programmi Rai suddivisi per otto materie: letteratura&teatro, storia, scienze, scienze umane, geografia, storia dell'arte, lingue straniere e musica&performing arts;
- più di 110 collezioni tematiche (raccolte ragionate e organizzate di video per approfondire argomenti specifici) create ad hoc per i bambini e i ragazzi dalla scuola dell'infanzia a quella superiore di secondo grado;
- circa 250 playlist di video che, da gennaio a giugno, si sono susseguite – sempre per ogni materia – cambiando ogni settimana;
- nuovi programmi creati ad hoc, con audio descrizioni, sottotitoli e, in alcuni casi, traduzione in LIS.

Da gennaio a giugno, la sezione *Learning* è stata una vetrina per i molti programmi di qualità realizzati da Rai per contrastare l'emergenza con lezioni e approfondimenti trattati da grandi interpreti della Cultura italiana:

- *Ossi di seppia*, *Scrittori #fuoriClasse*, *Beautiful Minds*, *Come stanno i ragazzi*, *Play Books*, prodotti da RaiPlay e Digital;
- *La banda dei Fuoriclasse*, *Diario di Casa*, prodotti da Rai Ragazzi;
- *#Maestri, Diari 2021 Maturità, La Scuola in Tivù, Scuol@maturità, Scuol@magazine, Scuol@casa,* prodotti da Rai Cultura e Rai 3.

App RaiPlay Yoyo. L'applicazione protetta e interamente dedicata ai bambini prevede un ricco palinsesto tematico on demand declinato su 2 differenti target, definiti per fascia d'età, e aggiornato settimanalmente.
Nei primi sei mesi del 2021 sono stati resi disponibili a rotazione sulla app circa 50 titoli per un totale di circa 2.700 episodi da vedere online e, di questi, circa 1.600 episodi da fruire offline. L'offerta, inoltre, accompagna i più piccoli con offerte speciali pensate ad hoc per tutte le ricorrenze (Natale, Pasqua, Festa della mamma e del papà, ecc.).

Offerta Bambini per MHP. Un'offerta on demand, fruibile tramite smart tv, aggiornata settimanalmente in relazione alle novità editoriali (esclusive/anteprime/nuove serie) proposte dai canali tematici Rai Yoyo e Rai Gulp.

Attività di User Experience (UX) e User Interface (UI) Design

Molti gli interventi di restyling delle app e dei siti aziendali per migliorare funzionalità e navigazione.

Tra i principali aggiornamenti completati nel primo semestre 2021:

- **Speciale Euro 2020 su RaiPlay.** Offerta verticale dedicata all'evento ma integrata in piattaforma: partite in diretta, sintesi, goal, highlights e tanti video on demand dalla programmazione Rai e in esclusiva da Rai Sport. Tra le nuove funzionalità: calendario, risultati e classifiche, statistiche, squadre, player dirette partite con camere aggiuntive e statistiche in tempo reale dal campo di gioco.
- **Rai Scuola.** Progettazione user centered e redesign del portale dedicato alla scuola, con una nuova architettura delle informazioni articolata

22. *Tocca a te*
23. *Zoey*
24. *Play Books*

sulle materie, sugli ordini scolastici e sulla tipologia di contenuto o percorso formativo offerto. Tra le funzionalità principali: navigazione per ordine scolastico, potenziamento dei filtri, percorsi, laboratori, eventi, web doc, dirette, ecc..

- **Rai Tv+.** Un'esperienza immersiva in una nuova app che offre e fonde le funzioni caratteristiche della televisione lineare a dei servizi aggiuntivi ibridi broadcast/broadband e l'accesso al servizio OTT RaiPlay. Tra le funzionalità principali: informazioni sull'ora in onda, restart su dirette, live dei canali Radio, ultime edizioni dei telegiornali nazionali e regionali e vari entrypoint a RaiPlay.
- **Museo della radio e della televisione di Torino.** Nuovo sito istituzionale con contributi multimediali correlati al nuovo allestimento e lancio degli account social del Museo.
- **Task force Covid-19 su RaiPlace.** Sezione informativa contenente le attività e gli strumenti messi in campo da Rai per gestire la pandemia e tutelare i suoi dipendenti.
- **Upgrade RaiPlay Yoyo.** Upgrade conseguente alla modifica della policy di Apple che a oggi non consente più la distribuzione di app mobili con registrazione social dedicate al target Bambini.

Tra i principali progetti in corso di completamento:

- **Rai.it.** È in corso il restyling UI/UX dell'homepage di Rai.it correlato al go live dei progetti Corporate, RaiPlay Sound e Portale Unico dell'Informazione.
- **RaiPlay.** Nel primo semestre 2021 sono stati effettuati aggiornamenti importanti tra cui: l'upgrade della scheda programma con l'indicazione dei giorni ancora disponibili per visionare un singolo contenuto VOD; l'inserimento del player in pagina e autoplay per favorire l'accesso immediato ai contenuti; visione offline dei contenuti sull'app mobile e gestione delle scadenze dei diritti; progettazione di nuovi formati di lanci editoriali per meglio promuovere l'offerta disponibile; riprogettazione di un player multifunzionale per le smart tv per una navigazione semplificata; implementazione di label grafiche per evidenziare peculiarità editoriali correlate al titolo esposto. È in fase di sviluppo il progetto di estensione degli accordi di posizionamento clip RaiPlay su piattaforme di editori terzi e correlata alimentazione ordinaria (Rai/Rai Com/Rai Pubblicità) con piattaforma Rai per la gestione contemporanea dei vari flussi VOD forniti in embedding.
- **RaiPlay Sound.** La nuova piattaforma web e app per la fruizione dei contenuti audio della Rai (podcast on demand original e da lineare, live Radio e servizio di Replay Radio). Un riposizionamento complessivo di Rai sul segmento audio non lineare correlato a una nuova visione strategica e distributiva aziendale.
- **Portale Corporate.** Riposizionamento dell'offerta contenutistica corporate di Rai attraverso la realizzazione di un nuovo portale unico in grado di restituire all'utenza una rinnovata e più moderna modalità di comunicazione, più chiara, più trasparente, più tarata sui fabbisogni informativi specifici dei vari target che navigano le pagine del network di Rai.it alla ricerca di informazioni e servizi.
- **Sito Smart Card Rai – MISE.** Sito legato al prossimo switch off e dedicato alla richiesta della smart card Rai, la tessera gratuita fornita da Rai in collaborazione con il Mise e TivùSat che, utilizzata con un idoneo dispositivo satellitare (CAM o decoder prodotti da Digiquest), abilita alla visione di tutti i canali Rai trasmessi.
- **Portale Unico dell'Informazione.** Realizzazione di un portale unico che raccolga, organizzi ed esponga al pubblico in modo organico l'informazione Rai creando sinergie tra le diverse testate giornalistiche presenti in azienda.
- **Radiocorriere Tv.** Riposizionamento dell'offerta digitale del Radiocorriere Tv tramite un nuovo

171 PAGINE
25,1 mln DI FOLLOWER

80 PROFILI
8,0 mln DI FOLLOWER

152 ACCOUNT
9,6 mln DI FOLLOWER

portale dedicato alle anticipazioni, novità e promozione dell'offerta televisiva, radio e digitale della Rai, alimentato con contenuti originali VOD prodotti da apposita redazione e distribuiti su RaiPlay.

- **Siti Rai Com.** Il restyling del portale Rai Com e dei siti afferenti alle varie aree di business dell'azienda per una riorganizzazione dei contenuti e un miglioramento dell'esperienza utente.

Social Media e Traffic Building

Nel primo semestre del 2021 sono state portate a termine le confluenze delle strutture web e social delle tre reti generaliste, di Rai Ragazzi e Rai Gold. Ciò ha permesso di coordinare e declinare al meglio la strategia di branding e traffic building Rai sulle piattaforme social e su quelle digitali (per quanto riguarda le attività di comunicazione organica e paid), razionalizzando e valorizzando i principali obiettivi, ovvero: la promozione del prodotto Rai, televisivo e digital; il coinvolgimento degli utenti/advocacy; la creazione di traffico verso le piattaforme digitali della Rai; il presidio di piattaforme terze (Google, Samsung, Amazon, Huawei).

La razionalizzazione delle attività di promozione in modalità organica ha reso possibile una gestione editoriale integrata fra account di rete, di corporate e properties verticali orientando la comunicazione verso la valorizzazione sia dell'engagement della community – attraverso l'attività promozionale organica – che della conversion con un'attenzione costante al referral alla piattaforma proprietaria.

L'attività di Rai sui social si è mossa lungo tre principali assi di comunicazione:

- *live*: la promozione dei titoli premium Rai, *Sanremo* e *Euro 2020*, ad esempio, ha fatto leva su una narrazione corale e trasversale in presa diretta, valorizzando la sinergia tra account di rete diversi (ad es. Rai 1, Rai Radio 2 e RaiPlay). Diventando insider degli eventi stessi, è stato sviluppato uno storytelling live con contenuti esclusivi realizzati sul momento per dar vita a un racconto a 360°. Sono stati utilizzati tutti i profili Rai orizzontali e verticali coinvolti, con l'adozione di tone of voice diversi in base al tipo di narrazione scelta.
- *stock*: la comunicazione editoriale è stata tesa a valorizzare la library RaiPlay sia per i prodotti original (ad esempio *Ossi di Seppia* per l'approfondimento e *Stalk* per la serialità) che posizionano RaiPlay come piattaforma OTT AVOD pura, sia per i prodotti delle Teche Rai, promossi intrecciando ricorrenze e anniversari ricordati sulla piattaforma con raccolte e/o collezioni speciali. A ciò si aggiunge il rilancio della piattaforma per la repository di palinsesto dei programmi delle reti e per le dirette streaming in esclusiva su canale dirette RaiPlay (quali, ad es., gli *Europei U21*).
- *look and feel*: per la prima volta nella storia delle properties social Rai è stato realizzato un progetto di visual identity per attribuire ai profili aziendali un'identità grafica univoca, chiaramente riconoscibile e coordinata, tramite l'utilizzo di social toolkit grafici / video verticali declinati per ogni canale. Una scelta che nasce per ricondurre l'ampia e sfaccettata famiglia di profili social di rete a un'identità semplice, chiara e coerente che rimandi al logo Rai (e non del logo specifico di rete) come minimo comun denominatore, con la barra di colore identificativo del canale come elemento distintivo.

Nel primo semestre 2021 la strategia social è passata da una logica di pubblicazione omnichannel a una differenziazione dei contenuti verticale, in base alle specifiche editoriali di ogni

social e ai diversi target, cercando ogni volta – grazie a costanti report fatti sulle attività editoriali – i contenuti più performanti e adatti al social di destinazione, per combinare l'obiettivo primario della conversion sulla piattaforma a un miglior engagement dei contenuti pubblicati.

Alla razionalizzazione e valorizzazione del prodotto sui social è stata affiancata quella dei presidi stessi, con una progressiva riduzione delle pagine e dei profili per rendere più efficace ed efficiente la produzione – dalle 604 properties di fine gennaio 2021 si è passati a fine giugno 2021 a un totale di 403 – con brillanti risultati in termini di crescita della community.
Le impression (dati registrabili solo su Facebook e Instagram) mostrano il grande potenziale di visibilità dei presidi social; nel primo semestre 2021 i contenuti prodotti e pubblicati sulle pagine Facebook dei profili Instagram Rai sono stati visualizzati quasi 5,1 miliardi di volte.

I risultati raggiunti nel primo semestre del 2021 sui principali KPI social organici confrontati con il primo semestre 2020 sono i seguenti:

- Community: Facebook +18,9%, Instagram +45%, Twitter +15,7%;
- Posting: Facebook -1,5%, Instagram +17,5%, Twitter +17,7%;
- Interazioni Totali: Facebook -9,9%, Instagram +12,9%, Twitter +65%;
- post impressions: Facebook 4,2miliardi (-12%), Instagram 891milioni +23,7%, Twitter (dato non disponibile).

L'edizione 2021 de *Il Festival di Sanremo* ha generato, nelle cinque giornate di durata della manifestazione canora, 29,8 milioni di interazioni social, registrando il record di sempre e un aumento del +37% rispetto all'edizione 2020. La giornata finale ha generato 8,2 milioni di interazioni con un +51% rispetto alla giornata finale 2020. La piattaforma social che registra il tasso di crescita maggiore vs l'edizione 2020 è Twitter con +58%. Ottima anche la crescita di Instagram (+34%).
Su Twitter l'hashtag ufficiale *#sanremo2021* durante l'evento è stato menzionato 275mila volte.
Complessivamente, durante tutta la giornata finale, gli account ufficiali del Festival sulle tre piattaforme hanno generato un engagement pari a 892 mila interazioni, che, sommate a quelle generate nelle cinque giornate, raggiungono i 3,2 milioni di interazioni.
Il picco delle interazioni Twitter è stato registrato alle 02.40 dopo la proclamazione dei vincitori con 15 mila interazioni nel minuto.

Di seguito alcuni brevi insight che danno una misura della presenza e presidio Rai per singola piattaforma social (*Fonti: Nielsen Social Content Ratings e FanPageKarma*):
Facebook. Nel corso del semestre 2021 le pagine Facebook Rai sono passate da 258 (dato a fine gennaio 2021) a 171 con una fan base complessiva di circa 25,1 milioni, e hanno raggiunto e ingaggiato circa 173,1 milioni di persone. Notevole anche la quantità totale di reazioni fatte: quasi 48,1 milioni. Le visualizzazioni totali ottenute con i post video sono state 543,7milioni.
Instagram. Nel corso del 2021 anche su Instagram è stata effettuata una razionalizzazione portando i profili da 93 (dato a fine gennaio 2021) a 80 profili La fan base a perimetro di profili presidiati ridotto ha raggiunto gli 8 milioni di fan e i 35,5 mila post nel primo semestre del 2021 hanno generato 36,7 milioni di interazioni.
Twitter. La presenza Rai su Twitter è stata razionalizzata anche su questo social e nel corso del primo semestre 2021 ha portato la riduzione del numero dei profili ufficiali da 256 (dato a fine

gennaio 2021) a 152, per un totale di 9,6 milioni di follower. I 193 mila tweet pubblicati durante il primo semestre 2021 anno hanno generato 3,3 milioni di like.

La promozione e il posizionamento di prodotti Rai in ambito social sono supportati da campagne di advertising sulle principali piattaforme digitali con l'obiettivo di: riposizionare le piattaforme digitali all'interno del continuo cambiamento che caratterizza il mercato OTT; incrementare i download delle app; sostenere il traffico sui siti; raggiungere target nuovi e potenzialmente distanti da Rai, con campagne mirate sia al traffic building che alla brand awareness di contenuti chiave per l'azienda, innovativi e/o rivolti a un pubblico giovane. Di seguito i risultati conseguiti nel primo semestre 2021 su piattaforme, Google/YouTube, Twitter, Facebook/Instagram, Apple Search, Spotify, Outbrain, IOL (*Fonti: Google Ads, Facebook Business Manager, Twitter Ads, Spotify, LG SmartTV, Outbrain, IOL*):

- impression: 108.858.923
- click verso le nostre piattaforme: 2.342.939
- download della app: 1,45 milioni (include smart tv)

Unitamente alle attività di promozione di brand, prodotti e piattaforme digitali della Rai sui social, è stata consolidata la strategia di caring anche attraverso l'attività di uno specifico customer care per le piattaforme digitali per una comunicazione diretta con gli utenti attraverso i più idonei strumenti tecnologici.
Nel primo semestre 2021 la casella di posta supporto@rai.it dedicata al supporto degli utenti digitali Rai ha registrato quasi 234 mila segnalazioni contro le circa 168 mila del primo semestre del 2020, con un incremento di oltre il 28%. L'incremento maggiore si è registrato soprattutto nell'ambito delle segnalazioni tecniche che sono passate da una media mensile di 26 mila segnalazioni a oltre 36 mila, mentre le segnalazioni editoriali sono diminuite e rappresentano circa l'6% sul totale.

Anche nel primo semestre 2021 – per il perdurare della situazione di emergenza sanitaria – la maggior parte degli eventi di promozione territoriale si è svolta esclusivamente in modalità digitale.

Parallelamente alla razionalizzazione del perimetro di pagine e profili è stato affrontato il tema della sicurezza delle properties social con l'attivazione di strumenti che meglio garantiscono l'accesso sicuro alle pagine e ai profili più sensibili, a tutela della protezione dei contenuti o della violazione del copyright.

Digital Rights e Compliance

Rai è sempre attenta alla verifica e tutela dei diritti anche in ambito digital. L'attività – che coinvolge tutti i soggetti aziendali preposti all'identificazione dei diritti e alle autorizzazioni eventualmente necessarie per garantire la conformità della produzione ai termini di legge – ha comportato, tra gli altri, l'individuazione della corretta modalità di applicazione degli obblighi derivanti dalle *rights exploitation guidelines* in occasione di UEFA EURO 2020, nonché il consolidamento del rapporto con la FAPAV-Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali e l'attivazione del processo di richieste di autorizzazione SIAE per l'uso di materiale di repertorio.
Con riferimento l'assolvimento degli oneri in materia di diritti d'autore e diritti connessi, oltre al supporto fornito alle Teche Rai durante il processo di negoziazione dei contratti di convenzione con le collecting degli autori (SIAE), degli artisti/esecutori nonché dei fonografici (SCF), è stato definito il processo di rendicontazione periodica dell'opere pubblicate su RaiPlay.

Produzione televisiva

La realizzazione dei progetti editoriali televisivi di Rai – dei canali generalisti e specializzati, delle news e dello sport – è demandata a risorse professionali interne altamente specializzate e supportata dai più alti standard tecnologici per offrire al telespettatore un prodotto sempre in linea con la mission di Servizio Pubblico e con qualità, anche tecnica, che questa richiede.

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, il primo semestre 2021 evidenzia un deciso incremento delle attività produttive conseguente a un ritorno a livelli sostanzialmente analoghi a quelli precedenti l'inizio della pandemia. Se, infatti, a partire da marzo 2020 si era registrato un drastico calo delle attività di produzione – in particolare nell'ambito dell'intrattenimento e dello sport – il 2021 è caratterizzato da una piena ripresa degli impegni, nonostante il perdurare di vincoli e limitazioni operative che appesantiscono i modelli produttivi con l'allungamento dei tempi di allestimento degli studi e un maggiore ricorso a collegamenti esterni.

Esempio particolarmente significativo di tale tendenza è stata la produzione del *Il Festival di Sanremo*, che per l'edizione 2021, a fronte dei rigidi protocolli sanitari in essere, ha richiesto tempi di allestimento incrementati di circa il 50% rispetto alle edizioni precedenti.

Tra le produzioni di maggior rilievo e di maggiore impegno realizzate nel semestre si ricordano: la ripresa di tutte le gare dei *Mondiali di sci alpino* a Cortina d'Ampezzo in cui Rai è stato host broadcaster per la produzione del segnale internazionale; l'organizzazione produttiva della copertura dei *Campionati Europei di Calcio*; il *Giro Ciclistico d'Italia*, in cui è stato prodotto il segnale internazionale per conto di RCS, nonché le personalizzazioni per Rai Sport; lo sviluppo delle attività preparatorie per l'organizzazione produttiva e la copertura dei *Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo*.

Attività Tecnologiche

Chief Technology Officer – Infrastrutture Tecnologiche

L'Area CTO – Infrastrutture Tecnologiche definisce le esigenze tecnologiche aziendali nel campo della produzione, trattamento e distribuzione di contenuti audio, video e dati sulla base degli obiettivi del Piano Industriale, di specifiche esigenze di business e delle *best practices* tecnologiche nazionali e internazionali, stabilendo l'architettura e dotazione di apparati, sistemi, reti e servizi necessari allo sviluppo del Gruppo Rai.

Per affrontare con maggiore efficacia il biennio ora avviatosi di forte rinnovamento del sistema diffusivo nazionale, con il previsto refarming delle frequenze del digitale terrestre e l'evoluzione verso tecnologie di seconda generazione, si è proceduto a una radicale revisione del suo disegno organizzativo innalzando a diretto riporto del CTO le strutture aziendali maggiormente concentrate su tale evoluzione tecnologica.

Infatti, al fine della assegnazione ai sistemi di telecomunicazione di telefonia mobile delle frequenze della banda UHF 700 MHz, è stato previsto il refarming del sistema di diffusione televisivo terrestre di Rai e degli altri operatori attraverso due fasi evolutive al momento molto ravvicinate: l'abbandono della codifica di sorgente MPEG-2 (settembre 2021) e il passaggio dal sistema di trasmissione DVB-T al più efficiente DVB-T2 (giugno 2022), con evoluzione verso la codifica HEVC.

Nel primo semestre 2021, in ottemperanza della delibera consiliare del 16 e 17 dicembre 2020, è stato coordinato un gruppo di lavoro interdirezionale per l'espletamento delle complesse attività di partecipazione alla gara indetta dal Ministero delle Sviluppo Economico per l'assegnazione del diritto d'uso dell'ulteriore capacità trasmissiva disponibile in ambito nazionale, corrispondente alla metà di un multiplex in tecnologia DVB-T2. Le attività hanno condotto all'aggiudicazione a Rai di tale capacità, indispensabile per non pregiudicare, durante e dopo il refarming, l'attuale qualità tecnica e perimetro di offerta.

In uno scenario reso ancora più complesso dal perdurare dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da coronavirus, con la conseguente recessione dei mercati e dell'industria audiovisiva mondiale e italiana, le attività si sono quindi incentrate anche nel 2021 sul favorire progetti tecnologici in grado di rafforzare la capacità di resilienza aziendale, aumentare la produttività e accelerare l'innovazione.

Refarming della piattaforma DTT e partecipazione alla procedura di assegnazione dell'ulteriore capacità trasmissiva in ambito nazionale

Nel corso del primo semestre del 2021 sono dunque proseguite le attività delineate dalla Legge di Bilancio 2019 (l.145/18) contenente le disposizioni per la realizzazione degli obiettivi relativi alla liberazione della banda 700MHz e dettante tempi e modalità per la realizzazione delle nuove reti televisive terrestri (DTT). In particolare, si sono concluse – a seguito di un'intensa attività di coordinamento con gli uffici tecnici delle competenti Direzioni Generali del MiSE – le attività tecnico-amministrative finalizzate all'approvazione ministeriale di ciascuno degli impianti (oltre duemila per la rete "RN8" e oltre mille per la "RN7") che costituiranno le nuove Reti DTT della Rai a partire dal terzo quadrimestre del 2021, in coerenza con la tempistica prevista dal DM 19.6.2019 – cd. Roadmap.

Si è quindi partecipato alla gara per l'assegnazione del diritto d'uso dell'ulteriore capacità trasmissiva corrispondente alla metà di un multiplex nazionale in tecnologia DVB-T2, gara che si è conclusa con l'aggiudicazione a Rai di un lotto senza specificazione delle frequenze.

Sono state quindi avviate le attività finalizzate al conseguimento dei diritti d'uso specifici con indicazione delle frequenze per il terzo multiplex DTT quale risultato dell'integrazione con l'ulteriore mezzo multiplex che era stato conseguito nell'ambito della conversione degli attuali multiplex DVB-T in multiplex in tecnologia DVB-T2.

Parallelamente, sono proseguite le operazioni inerenti al progetto di estensione del servizio di diffusione dei Multiplex tematici della piattaforma Digitale Televisivo Terrestre volto all'ampliamento della copertura degli attuali Mux 2, 3 e 4 e finalizzato a garantire la continuità di servizio all'utenza anche in vista dell'attivazione delle nuove reti DTT.

Radio analogica (FM, OM) e digitale (DAB+)

In riferimento al tema della radio, si è continuato a mantenere elevata l'attenzione alla difesa del servizio radiofonico analogico (FM) la cui qualità tecnica soffre da sempre della mancanza di una preventiva pianificazione. La qualità del servizio FM deve pertanto essere costantemente monitorata e, al verificarsi di situazioni interferenziali, difesa attraverso interventi a diversi livelli presso l'Amministrazione. Tali interventi possono giungere finanche ad azioni formali o giudiziali.

Per quanto concerne la radio digitale DAB+, sono proseguite le attività derivanti dall'osservanza degli obblighi di must carry DAB, ovvero dell'ospitalità sul blocco DAB+ Rai dei contenuti di fornitori radiofonici nazionali indipendenti, mediante cessione

della capacità trasmissiva necessaria. In tale contesto, si sono definite le modalità tecniche di trasporto dei segnali e dei contratti di cessione.

Nel corso del primo semestre dell'anno è stato sottoscritto il contratto con un fornitore di contenuti radiofonici indipendente (FCRI) ed è in corso la conclusione di un accordo con un secondo fornitore.

Da un punto di vista tecnico, la rete DAB+ Rai risulta a oggi costituita complessivamente da 57 postazioni per una copertura mobile outdoor pari al 56% della popolazione nazionale.

Attività tecniche internazionali e coordinamento frequenze

L'attività consiste nella valutazione degli scenari interferenziali prodotti dalla messa in opera e/o modifica di impianti di trasporto e diffusione sia italiani che stranieri. In particolar modo, il coordinamento internazionale di frequenze prevede un'attività di pianificazione per l'armonizzazione e la compatibilizzazione nell'uso delle risorse spettrali tra i Paesi che hanno sottoscritto i diversi accordi di coordinamento. Nel corso del primo semestre del 2021 sono stati gestiti oltre 40 coordinamenti di frequenze richiesti dal MiSE.

Si è, inoltre, partecipato a molti tavoli nazionali (MiSE e CRTV Confindustria Radiotelevisioni) e internazionali (EBU, ITU, CEPT) di gestione dello spettro, e alle riunioni di preparazione della Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni del 2023 (WRC-23) che vede, quale principale argomento in agenda, il mantenimento – nel lungo termine – dell'impiego della banda UHF per la piattaforma digitale terrestre televisiva DTT. In tale contesto sono state svolte attività che hanno condotto alla definizione della posizione EBU in merito alla necessità di confermare l'utilizzo dello spettro radioelettrico destinato ai servizi DTT nella banda UHF. Conseguentemente, si è attivamente preso parte – in stretto coordinamento con la competente Direzione Generale del MISE – agli incontri in ambito CEPT (Conference Preparatory Group/ Project Team D) sia in ambito ITU (Study Group 6/Working Party 6A, Study Group 5/Working Party 5C, Task Group 6/1, SG1, dove si ricopre il ruolo di Vice Chairman).

Gestione servizi e Contratto con Rai Way

Dal punto di vista delle tecnologie radiotelevisive, il 2021 è un anno caratterizzato da due fenomeni: il già citato riassetto delle frequenze radiotelevisive (refarming), con transizione alla seconda generazione del digitale terrestre televisivo, e la graduale ripresa delle attività culturali, sportive e politiche che si è tradotta in un incremento nella richiesta di servizi a Rai Way.

Iniziative di sviluppo tecnologico

Molte le iniziative intraprese per valutare la possibile ottimizzazione della banda DTT e garantire una adeguata qualità video al segnale regionale nelle fasi preparatorie del refarming e, successivamente, a regime. Tra queste, l'accordo di collaborazione tecnologica con UNCEM (Unione Nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani) per la sperimentazione di un sistema di diffusione broadcast dei segnali radiotelevisivi attraverso una modalità di trasmissione Fixed Wireless Access Multicast su protocollo IP, applicato agli insediamenti urbani esistenti nelle zone montane e/o con criticità relative alla ricezione del segnale audiovisivo.

Nel Comune di Vernante (CN), in cui è stata avviata la realizzazione di un Proof of Concept, Rai metterà a disposizione il servizio sperimentale che potrà essere anche esteso con funzionalità a valore aggiunto in relazione al riscontro delle utenze individuate.

Nel primo semestre 2021 sono proseguite le iniziative per valutare la possibilità di garantire all'utente la fruizione dei segnali regionali attraverso applicazioni integrate in ambiente HBBTV.

Attraverso la collaborazione con CRITS, Reti e Piattaforme e Tecnologie, è in corso l'implementazione di una configurazione dinamica della capacità trasmissiva Rai che consentirà di aumentare la qualità audiovisiva della programmazione regionale.

Sono state anche attivate verifiche specifiche di compatibilità dei ricevitori (IDTV/ Set-Top-Box) utente al fine di garantire gli SLA del contratto di servizio della Concessionaria.

Le analisi di ottimizzazione di banda potranno essere riproposte anche per essere adottate sulla piattaforma di diffusione satellitare e nel post refarming, con reti DTT con capacità trasmissiva superiore, pienamente operanti in standard DVB-T2.

Standardizzazione e Progetti Speciali

Molte le partecipazioni agli organismi tecnici nazionali e internazionali (ad es. Commissione Europea, EBU, CEI, CENELEC, IEC, DVB, WRC, CEPT, ITU) e gli accordi con Pubbliche Amministrazioni, Università, Enti di ricerca, Aziende. Tra le attività in corso si possono ricordare quelle con IAPB (International Agency for the Prevention of Blindness) volta a individuare nuove tecnologie per migliorare la fruizione televisiva delle persone ipovedenti; con l'Università di Perugia, per l'ottenimento di nuovi modelli e tecnologie cost saving nella produzione televisiva; con l'UNCEM (Unione Nazionale Enti e Comunità Montane), finalizzata a sperimentare nuove forme di distribuzione del segnale televisivo nelle aree più isolate.

In tema di finanziamenti europei, è stato monitorato lo stato della progettualità e delle risorse del Programma comunitario Horizon 2020 (2014-2020) e del Programma Horizon Europe (2021-2027), in stretta connessione con altre realtà del Gruppo Rai e con altri soggetti coinvolti. Questo lavoro preliminare consentirà di formulare alcune concrete proposte di partecipazione ai prossimi bandi tecnologici della UE.

Information and Communication Technology

L'emergenza sanitaria sta costringendo la società a ripensare il modello di sviluppo e le imprese a definire nuove modalità di gestione. L'infrastruttura tecnologica non è quindi una opzione, ma diventa abilitante, poiché parte integrante delle strategie di business. Gli investimenti IT concorrono alla concretizzazione delle strategie aziendali, avendo la possibilità di conformarsi a un contesto in costante trasformazione.

Gli obiettivi di sostenibilità saranno raggiungibili se vi sarà una oculata governance della trasformazione digitale dell'Azienda, potendo anche contribuire a rafforzare la Rai nel suo ruolo di Servizio Pubblico.

La trasformazione digitale ha dunque in sé una capacità straordinaria di supportare le politiche industriali dell'Azienda e anche di accompagnare la trasformazione sociale.

L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria per supportare il piano di smart working ha dimostrato che il governo delle piattaforme tecnologiche ha consentito ai dipendenti di svolgere l'attività lavorativa da remoto, garantendo la continuità dell'operatività aziendale, ma ha anche permesso di immaginare l'adozione di nuovi modelli produttivi.

Il monitoraggio degli ultimi mesi ha evidenziato una stabilizzazione degli accessi ai servizi informatici aziendali dall'esterno: al momento sono circa 4000/4500 gli utenti aziendali che ogni giorno accedono da remoto ai servizi informativi e quotidianamente vengono rese disponibili oltre 1000 macchine virtuali per esigenze e situazioni particolari.

Il numero elevato di persone che operano in smart working è un indice che avvalora l'impatto positivo in termini di flessibilità, oltre a generare effetti positivi per quanto concerne gli aspetti ambientali (green economy) e inclusione sociale.

Le tecnologie per il mobile working stanno diventando sempre più rilevanti nei modelli produttivi, pertanto nel primo semestre 2021 si è continuato a investire in modo significativo su questo ambito, concertando con l'Azienda piani di innovazione i cui impatti non possono limitarsi all'ambito tecnologico, ma coinvolgono anche aspetti di tipo culturale e organizzativo.

I modelli produttivi, anche quelli che sfruttano il regime di mobilità, non possono prescindere dalla garanzia di continuità dei servizi informatici; pertanto, sulla infrastruttura tecnologica si sono rafforzati tutti gli elementi tecnologici e procedurali per fronteggiare situazioni di emergenza. Tali interventi hanno riguardato in modo specifico l'aggiornamento e il consolidamento delle piattaforme di backup, middleware, integrazione dei dati, protezione delle informazioni e degli accessi, gestione delle postazioni di lavoro.

Il tema della continuità dei servizi IT è particolarmente rilevante rispetto alla valorizzazione dell'offerta Rai sul web, che coglie l'opportunità dello sviluppo multicanale e dell'innovazione distributiva, consentendo di incrementare la capacità di comunicazione con la rete pubblica internet.

Concentrando il focus sulle tematiche di sfruttamento delle potenzialità offerte dalla diffusione dei canali digitali e di fruizione anche in modalità live streaming con contribuzione tramite la rete IP, sono stati concentrati gli sforzi sul progetto *Disaster Recovery Web Farm e Nodo Internet*, che si pone l'obiettivo di realizzare l'infrastruttura di disaster recovery della piattaforma RaiPlay presso l'insediamento Rai di Torino di via Cavalli, per garantire all'Azienda la ridondanza di apparati e l'uscita su internet non unicamente da Roma, via Teulada. L'iniziativa comprende interventi sulle componenti web farm, nodo internet, sicurezza di rete, bilanciamento del traffico.

La scelta di ridondare alcune componenti infrastrutturali è un elemento irrinunciabile, poiché la trasformazione digitale rende esposte le aziende rispetto a fenomeni potenzialmente in grado di compromettere la qualità del servizio in termini di accessibilità e continuità. Tale necessità è emersa chiaramente quando sono state progettate e messe in opera le infrastrutture impiegate per il programma *Viva RaiPlay!* che, avendo registrato un notevole successo di pubblico, ha evidenziato quanto sia fondamentale consolidare l'esposizione verso la big internet per incrementare la salvaguardia dell'erogazione efficace ed efficiente dell'offerta.

1. *Data Center di via Cavalli (Torino)*

La disponibilità della ridondanza è solo uno dei fattori che incrementa il livello di resilienza dei sistemi informativi aziendali rispetto al verificarsi di eventi endogeni – ad esempio l'impatto dei nuovi modelli di business Rai – ed esogeni – ad esempio quelli correlati a incidenti di sicurezza.

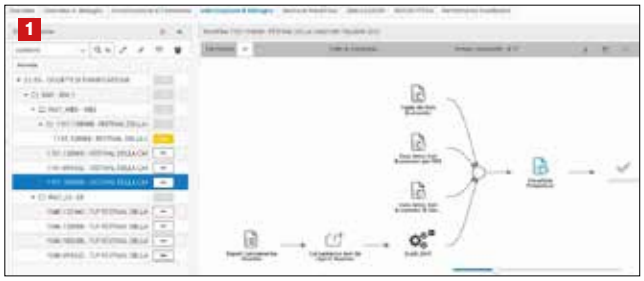
In generale, nella trasformazione digitale in atto il tema della sicurezza è centrale; la conoscenza e la gestione dei rischi, nonché la capacità di affrontare consapevolmente le sfide poste dalle tecnologie digitali, sono fattori critici di successo.

Il modello di governance degli asset tecnologici ha consentito nel tempo di raggiungere un adeguato livello di protezione rispetto ai rischi di malware, contribuendo alla tutela del patrimonio informativo aziendale mediante la progettazione e la messa in opera di interventi volti alla sicurezza e alla compliance rispetto al quadro normativo di riferimento. Dando seguito all'attività di compliance e IT risk assessment, la valutazione periodica del livello di sicurezza informatica e del rischio ICT permette di aggiornare il piano organico della sicurezza, che contiene l'insieme delle iniziative finalizzate a garantire l'allineamento di policy, processi e procedure tecniche, nonché delle tecnologie finalizzate a elevare il grado di protezione rispetto al cyber rischio.

In coerenza con tale previsione, nel primo semestre 2021 sono stati integrati nelle infrastrutture nuovi servizi di sicurezza perimetrale e di gestione delle identità e degli accessi ai servizi ICT. In questo ambito vale la pena ricordare il presidio denominato SCC – Security Coordination Center per il coordinamento delle attività di Sicurezza Informatica, che mantiene le relazioni con il CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche) ed è stato organizzato per analizzare le informazioni, anche provenienti da fonti esterne, per maturare la capacità proattiva di intervento e mitigare i rischi connessi alla compromissione del normale funzionamento dei servizi critici dell'Azienda.

L'introduzione di nuove tecnologie e dei servizi a esse connessi rappresenta una opportunità di ottimizzazione dei processi operativi, sollecitando percorsi volti all'efficacia ed efficienza dei modelli produttivi. Una parte significativa degli investimenti è stata dedicata alla prosecuzione del consolidamento delle piattaforme a supporto dei processi di business, in coerenza con gli scenari concertati con gli stakeholder aziendali. In particolare, con l'obiettivo di ottimizzare il ciclo di vita della pianificazione del prodotto, uno sforzo rilevante è stato indirizzato alla evoluzione dei sistemi a supporto dei processi di pianificazione editoriale, economica e delle risorse di produzione:

- sulla pianificazione editoriale è stato completato il rilascio della chiusura di Radiocorriere per Rai Sport 1 e 2, Rai Storia e Rai Yoyo, ponendo le basi per estendere la funzionalità anche ai canali Rai Gold; inoltre sono proseguite le attività per il recupero dei Media e quella di gestione dei cosiddetti "Cartelli Primari";
- nell'ambito dei processi gestionali, amministrativi e di controllo di gestione i nuovi sistemi per la pianificazione economica e la pianificazione finanziaria di Rai e delle Controllate hanno consentito di simulare con successo, in parallelo ai vecchi strumenti, la chiusura dell'Esercizio 2020 e la Prima Riprevisione 2021.
  È stata inoltre avviata una iniziativa denominata pianificazione degli investimenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle informazioni sull'ambito, sfruttando la possibilità di coordinare le informazioni in capo agli stakeholder aziendali coinvolti.
- a seguito della definizione del nuovo modello logico di contabilità industriale della Direzione Produzione Tv, è proseguita l'azione evolutiva per la realizzazione del sistema a supporto e per l'integrazione verso il sistema contabilità separata.
  La reingegnerizzazione del sistema integrato di pianificazione, oltre a sfruttare le potenzialità offerte dalla nuova versione della piattaforma tecnologica, è stata l'occasione per ottimizzare i processi operativi, cogliendo le indicazioni di miglioramento indotte dall'esperienza di utilizzo;
- per quanto riguarda la pianificazione delle risorse produttive, è proseguita l'attività per ottimizzare l'integrazione con l'ERP aziendale; inoltre, a supporto dei servizi riprese esterne leggere e montaggio, è stata avviata una fase pilota per la gestione delle richieste degli editori presso alcune redazioni Rai;
- relativamente al tema della business process integration dei macroprocessi di pianificazione editoriale, economica e delle risorse di produzione, è stato rilasciato un primo risultato sulla gestione anagrafica di pianificazione.



1. *Schermata Sistema Integrato di Pianificazione*

Un Gruppo di Lavoro interaziendale, costituito da RaiPlay e Digital, Comunicazione, Canone e Beni Artistici e ICT ha disegnato uno scenario di evoluzione del sistema CRM Rai, con l'obiettivo di potenziare l'integrazione e il coordinamento centralizzato dei diversi touchpoint aziendali (telefono, web, social, mail, app). Il nuovo sistema, sfruttando una architettura tecnologica avanzata, potrà rispondere all'esigenza di migliorare l'interazione con i cittadini e la capacità di trarre vantaggio dalle informazioni che ne derivano.

Inoltre, di concerto con l'Agenzia delle Entrate, è stato disegnato uno scenario di innovazione della piattaforma per la gestione del canone ordinario, coerente con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento, che incentiva l'utilizzo del canale telematico per le comunicazioni con l'utenza e promuove la digitalizzazione dei documenti per ridurre drasticamente tempi e costi della gestione della corrispondenza. Nel primo semestre 2021 è stata avviata una prima fase del progetto, che prevede la revisione funzionale e tecnologica della gestione contabile dell'estratto conto dell'utente, che gestirà i movimenti contabili in capo al contribuente per disporre di situazioni aggiornate ai fini delle elaborazioni Rai e per le comunicazioni all'Agenzia delle Entrate.

In risposta alle esigenze espresse dalle line of business aziendali, sono stati affrontati percorsi progettuali per migliorare i servizi già disponibili e per costruire specifiche soluzioni da integrare nell'architettura applicativa complessiva:

- sull'ERP aziendale sono state effettuate azioni di ottimizzazione ed evoluzione per la fatturazione attiva e passiva, che hanno consentito di portare la gestione delle fatture sul canale Rai - SdI (Sistema di Interscambio). È stata inoltre rilasciata in ambiente di collaudo la gestione dei rendiconti di Rai Cinema;
- è in corso l'iniziativa che, in accordo con la previsione del Contratto di Servizio Rai 2018-2022, consentirà l'accesso al catalogo multimediale Rai da parte di università, scuole, enti pubblici e associazioni senza fini di lucro, sulla base di specifiche convenzioni stipulate per fini culturali, didattici e di natura istituzionale. La medesima soluzione, seppure con diversa finalità, sarà estesa anche ai buyer di Rai Com permettendo la consultazione del materiale multimediale custodito negli archivi di Rai, con le salvaguardie di sicurezza richieste dal contesto;
- sull'ambito dei sistemi a supporto della acquisizione di beni, lavori e servizi, si è avviata una iniziativa per la gestione dell'albo fornitori;
- nel primo semestre ICT ha gestito la piattaforma per la votazione del componente del Consiglio di Amministrazione eletto dai dipendenti Rai e ha fatto parte della segreteria tecnica che ha assistito la commissione elettorale;
- sono stati effettuati gli interventi di configurazione e parametrizzazione dei servizi informatici necessari per avviare l'operatività del Canale in Lingua Inglese;
- si è completato il disegno per l'aggiornamento dei sistemi integrati di produzione TgR; il rinnovamento tecnologico riguarderà le Sedi Regionali, i Centri di Produzione e la Testata Giornalistica Regionale;
- sono stati realizzati i servizi di connettività per la nuova sede Rai Pubblicità di Padova.

Confermando una particolare attenzione al tema della progressiva digitalizzazione dei processi operativi, si è completato il progetto pilota per l'utilizzo della firma digitale, con la prospettiva di estendere la soluzione al processo di libro firma delle risorse televisive e agli acquisti dei diritti sportivi.

Inoltre, sono state avviate diverse iniziative atte a garantire l'aggiornamento tecnologico del patrimonio software della Rai che presidia i principali processi di business dell'ambito editoriale e produttivo.

L'erogazione dei servizi pone la questione centrale di valorizzare e gestire in modo appropriato il patrimonio informativo generato dai dati, oramai considerati alla stregua di asset aziendali di valore. Lo sviluppo di algoritmi sui big data ha permesso all'Azienda di trarre vantaggio dalla conoscenza derivante dalle fonti informative interne ed esterne. Le principali iniziative su tale contesto sono state le seguenti:

- consolidamento dei servizi per la rilevazione del sentiment sui programmi Rai (*SARAI, Instarai*) attraverso dati provenienti da Twitter e Instagram e *M.Emo.Rai* che, sfruttando algoritmi di intelligenza artificiale, supporta l'analisi delle emozioni suscitate dai programmi televisivi; è inoltre in fase di avvio una iniziativa per la misurazione della fruizione dei video online Rai e della concorrenza;

1. *Schermata Sistema M.Emo.Rai*

- sviluppo di una dashboard per la Direzione Palinsesti per l'analisi dei dati di pianificato e trasmesso;
- realizzazione delle analisi per le Collecting sulla rendicontazione dei diritti d'autore;
- sviluppo di un sistema di datawarehouse per Rai Pubblicità, che potrà permettere in prospettiva una migliore governance intercompany;
- evoluzione del nuovo sistema CRM per Rai Way per la gestione e vendita dei circuiti/ponti di trasmissione, che ha comportato il rifacimento del sistema CRM e l'integrazione con l'ERP di Gruppo.

Un requisito fondamentale nel disegno delle piattaforme per la gestione dei dati è la velocità di elaborazione, che avvalora come centrale il ruolo delle infrastrutture di elaborazione, di storage e di connettività. A tale proposito si evidenziano gli investimenti per l'adozione di sistemi e tecnologie prevalentemente orientate alla virtualizzazione, secondo un modello volto a consolidare le piattaforme infrastrutturali on premise all'interno del data center Rai e avviare al contempo percorsi mirati per introdurre il paradigma cloud ibrido. Inoltre, relativamente ai servizi di rete e fonia sono proseguite le attività di aggiornamento periodico degli apparati, nonché il rinnovo per obsolescenza degli insediamenti di Borgo Sant'Angelo, DEAR, Salario 1 e 2, Centro di Produzione di Napoli e Centro Direzionale di Mazzini.

ICT assicura continuità e affidabilità nell'erogazione dei servizi a Rai e alle Società del Gruppo attraverso il presidio delle infrastrutture tecnologiche (applicativa, di elaborazione, di comunicazione). Allo stato attuale sono gestiti complessivamente 323 servizi, di cui 297 erogati direttamente ai dipendenti.

In questo ambito sono stati progettati e garantiti i servizi per gli eventi, in primis il *Festival di Sanremo*, garantendo la connettività e il trasporto sulla rete IP, la fornitura di servizi WiFi, la telefonia IP, la configurazione di apparati di rete, la realizzazione di impianti di cablaggio, il supporto on site e da remoto, i sistemi di controllo accessi e accrediti, la fornitura di postazioni di lavoro. Particolare rilevanza ha assunto il contributo al primo *Festival Rai per il Sociale* di Spoleto e al *Pre-summit delle Nazioni Unite sui Food Systems UNFSS*.

Ricerca e Sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo di Rai sono svolte dalla Direzione Centro Ricerche Innovazione Tecnologica e Sperimentazione (CRITS) e hanno come punto focale la sperimentazione e l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche nel campo della produzione, della distribuzione e dei servizi multipiattaforma, nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi offerti.

Tali attività hanno come riferimento il contesto tecnologico e quello legislativo che caratterizzano, attualmente e in prospettiva, il mondo dell'audiovisivo sia in ambito nazionale che internazionale.

Mentre dal punto di vista legislativo ha particolare impatto la riduzione delle risorse frequenziali entro il 2022 e la conseguente necessaria evoluzione della televisione digitale terrestre, dal punto di vista tecnico molteplici sono le nuove tecnologie che stanno progressivamente trasformando il modo di fare radio e televisione:

- sistemi di visualizzazione classici dalle caratteristiche sempre più evolute quanto a definizione spaziale (UHD-4K ovvero Ultra High Definition-4K), definizione temporale (HFR ovvero High Frame Rate) e qualità di visione (HDR ovvero High Dynamic Range);
- nuove tipologie di dispositivi e modalità di fruizione (smart tv, smartphone, PC);
- tecnologia IP sempre più presente nell'ambiente di produzione radio-televisiva;
- introduzione di nuove modalità di trasmissione che permettono una diffusione sempre più capillare e mirata dei contenuti radio-televisivi (espansione della banda larga fissa, tecnologie 5G per reti a banda larga mobile);
- pervasività dell'intelligenza artificiale nei più disparati ambiti, dall'analisi, indicizzazione ed elaborazione dei contenuti fino alla loro codifica e alla produzione autonoma di contenuti virtuali.

Queste tematiche sono sviluppate in stretta sinergia con le altre Direzioni aziendali e anche in collaborazione con enti terzi, all'interno di progetti finanziati e nell'ambito degli organismi internazionali.

1. *Control Room di via Cavalli (Torino)*

Progetti finanziati – Brevetti

Sono proseguite le attività relative al progetto Horizon2020 5G-TOURS che prevede, insieme a partner come TIM, Ericsson, Comune di Torino e Fondazione Musei, lo studio e lo sviluppo di applicazioni in ambito media, quali ad esempio la produzione remota e immersive media, che sfrutteranno l'infrastruttura della rete 5G a Torino messa a disposizione dai partner del progetto. In particolare, CRITS ha contribuito alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto alla produzione e distribuzione di un concerto con orchestra e musicisti itineranti.

Nel primo semestre 2021 è stata avviata la prima fase esecutiva del progetto finanziato H2020 5G-RECORDS, finalizzato allo studio e all'integrazione di una piattaforma di produzione remota basata su reti 5G. In questo contesto CRITS ha contribuito alla progettazione e sperimentazione di sistemi e apparati emergenti per la produzione e la loro integrazione tra lo studio/regia e il sito remoto, collegato attraverso la rete 5G e Internet.

Inoltre, sono state avviate le fasi esecutive del progetto H2020 AI4Media, finalizzato allo studio e allo sviluppo di tecnologie e sistemi di intelligenza artificiale a supporto del settore media. CRITS ha fornito contributi fondamentali alla definizione dei requisiti funzionali del progetto e avviato una prima fase di analisi dei requisiti aziendali relativi alle tecnologie di riferimento sulla base dei quali ha inoltre avviato una serie di collaborazioni con partner di progetto su tematiche di specifico interesse aziendale.

Per quanto riguarda i brevetti CRITS, in particolare quelli essenziali per gli standard DVB-S2, DVB-S2X e DVB-T2, è proseguita l'attività di supporto a Rai Com per la loro valorizzazione commerciale.

Sistemi di produzione, codifica audio-video e intelligenza artificiale

Sono state sviluppate e analizzate nuove tecnologie e apparati per il trattamento dei segnali televisivi ad altissima qualità lungo tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione, con particolare attenzione alle problematiche di standardizzazione dei nuovi formati, anche nell'ottica di una transizione pervasiva verso la tecnologia IP.

Sono proseguite attività sia di studio che sperimentali volte a comprendere la maturità e l'applicabilità concreta di standard emergenti, quali SMPTE 2110 e AMWA NMOS, anche attraverso test, sviluppi di laboratorio e partecipazione a eventi organizzati da enti nazionali e internazionali. A questo proposito, durante il primo trimestre del 2021 si è partecipato attivamente a un testbed di regia remota in collaborazione con EBU ed Eurovision in concomitanza di una gara dei campionati mondiali di biathlon.

Nel campo della produzione basata sulle nuove tecnologie dei mezzi mobili sono proseguite attività di progettazione e sperimentazione di sistemi avanzati di ripresa con droni, in particolare per quanto riguarda sensoristica e sistemi e componenti di supporto alle riprese automatiche.

Anche nel corso del primo semestre del 2021 è proseguito il supporto a Reti e Piattaforme per la messa in onda del canale sperimentale Rai 4K via satellite, sia per quanto riguarda la codifica del segnale, sia fornendo consulenze tecniche per la produzione dei programmi nel formato UHD-4K.

Per supportare la diffusione dei formati televisivi UHD, che richiedono capacità di banda elevate, si sta procedendo con lo studio di tecniche di codifica video basate su reti neurali profonde, anche nell'ottica di contribuire al futuro sviluppo tecnico-scientifico delle normative internazionali (MPEG, ISO-IEC, ETSI). In questo contesto si sta realizzando un prototipo di codificatore video interamente basato su reti neurali; tale attività procede in sinergia con il Politecnico di Torino grazie a una tesi di dottorato finanziata da Rai.

Nell'ambito della digitalizzazione degli archivi, Progetto DigiMaster, le direzioni Rai coinvolte hanno instaurato una collaborazione regolare con l'obiettivo di migliorare il processo di migrazione. Sono proseguite le attività di sviluppo orientate alla digitalizzazione delle pellicole e le sperimentazioni di soluzioni per il controllo qualità dei file master digitali. Le problematiche di migrazione, salvaguardia e accesso dei contenuti digitali rispetto all'evoluzione tecnologica delle modalità di stoccaggio continuano a essere oggetto di aggiornamento, analisi e progettazione anche in ambito internazionale con il coinvolgimento nell'associazione internazionale degli archivi televisivi FIAT/IFTA.

Parlando di sistemi avanzati di gestione dei contenuti, nel primo semestre del 2021 è stata lanciata la progettazione e realizzazione di un sistema di trascrizione e traduzione del parlato a supporto della produzione di sottotitoli in lingua inglese, in collaborazione con il nascente Canale in Lingua Inglese. Tale sviluppo è basato sulla piattaforma per l'integrazione di servizi in cloud di intelligenza artificiale (IA), denominata Rai Media Cognitive Services (MCS).

Nel campo degli strumenti flessibili per indicizzazioni e ricerche in tempo reale su flussi video basati su tecnologia MPEG CDVS, è proseguita un'estesa campagna sperimentale di validazione e sono proseguite le analisi per l'individuazione di casi di interesse aziendale per l'applicazione delle tecnologie di IA. Completata la fase di progettazione dell'infrastruttura di orchestrazione di servizi di IA, CRITS ha inoltre supportato concretamente le fasi di test dei servizi disponibili in commercio e contribuito alla definizione dei requisiti funzionali per l'approvvigionamento di sistemi e servizi che ne estendono le potenzialità e la sostenibilità.

Con la collaborazione di Rai Teche è proseguita la sperimentazione di sistemi per la creazione semiautomatica di dataset di addestramento per le tecnologie di identificazione facciale. Sono inoltre proseguiti studi sperimentali nel campo dei sistemi di classificazione automatica basati su reti neurali profonde (deep learning), in particolare nell'area della segmentazione automatica dei programmi: si tratta di sistemi che permetteranno di ottimizzare i costi di documentazione e di aumentare le potenzialità di sfruttamento dei contenuti.

Sono proseguite attività di studio e sperimentazione nel campo del NLP (Natural Language Processing) basato su tecnologie deep learning, principalmente per applicazioni di classificazione e arricchimento del testo. Nel medesimo periodo si sono avviati studi e sperimentazioni nell'ambito dei task visuo-linguistici, ovvero di sistemi di IA in grado di integrare la conoscenza del linguaggio naturale e la visione artificiale per la soluzione di compiti complessi.

L'attività di sviluppo e sperimentazione nel campo dell'IA è stata corroborata da studi teorici nel campo dell'utilizzo dei dati di archivio come dataset di addestramento e nel campo dell'identificazione automatica di eventi editoriali a supporto della segmentazione dei contenuti.

Prosegue l'attività di scansione 3D per applicazioni di realtà aumentata/virtuale e come supporto alla produzione televisiva. Sono state realizzate scansioni e ricostruzioni 3D di alcuni oggetti e ambienti di Palazzo Madama a Torino nell'ambito del progetto europeo H2020 5G-TOURS.

È in corso la partecipazione a un progetto del programma IBC Accelerator, guidato da EBU e da RTE, con lo scopo di realizzare una filiera di motion capture usando dispositivi a basso costo con la possibilità di lavorare in remoto e avere un riscontro del risultato finale in tempo reale.

Continua il lavoro di supporto alla videografica per il posizionamento di elementi scenografici virtuali durante i programmi dal vivo con la realizzazione di una rete di sensori per il rilevamento della posizione di persone all'interno di uno studio televisivo e sono in corso le sperimentazioni, in collaborazione con i Centri di Produzione di Torino e Milano, per la sua applicazione in contesti di realtà aumentata.

Sulla base delle positive sperimentazioni degli scorsi anni, il sistema Rai Bridge, che permette di arricchire la televisione lineare con contenuti sincronizzati fruibili da parte dell'utente tramite smartphone e tablet, è stato portato a una piena operatività nell'ottica di proporre l'introduzione del servizio in azienda. Il sistema è ora in grado di supportare produzioni companion screen, anche continuative, in collegamento a generici programmi sia in diretta che broadcast e online.

In collaborazione con ICT continua la fase di industrializzazione e di messa in esercizio di una piattaforma di produzione orientata al data journalism, basata sui sistemi Hyper Media News e Concept Book anch'essi sviluppati da CRITS. Il front-end del sistema, la componente di interfaccia con gli utilizzatori, è stato rilasciato nel corso del secondo semestre del 2020, mentre il back-end, cioè il motore per l'elaborazione, l'indicizzazione e l'aggregazione dei dati, è stato ingegnerizzato nel primo semestre del 2021 ed è in fase di rilascio finale.

Nei primi sei mesi del 2021 è proseguita l'attività di studio, in collaborazione con diverse strutture aziendali, di un sistema di accesso automatizzato alle banche dati aziendali di descrizione dei contenuti (catalogo multimediale), finalizzata a facilitare l'accesso e l'arricchimento dei dati in diversi contesti applicativi aziendali.

Servizi interattivi e multipiattaforma

Nel campo delle applicazioni su Tv connesse, CRITS, in collaborazione con Rai Play e Digital e con Reti e Piattaforme, ha provveduto alla costante manutenzione dell'applicazione RaiPlay su piattaforma HbbTV e all'ottimizzazione delle prestazioni e della user-experience.

Nel corso del primo semestre 2021 è stata aggiunta la sezione dedicata agli Europei di Calcio 2021 che mette a disposizione degli utenti specifiche funzionalità quali, ad esempio, la consultazione del calendario delle partite e, durante le partite live, la possibilità di visualizzare risultati e statistiche di gioco, nonché di selezionare le riprese da diverse angolazioni fornite da camere alternative.

Sempre nel contesto dei servizi per smart tv su piattaforma HbbTV, è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione Rai Tv+, un servizio innovativo che unisce i contenuti della tv lineare con quelli dell'offerta on demand. La nuova applicazione, lanciata durante gli Europei di calcio giocati nel 2021 e disponibile sugli oltre 7 milioni di televisori dotati di tecnologia HbbTV attualmente presenti in Italia, permette di accedere alla guida dei programmi, avere informazioni approfondite sul programma che si sta guardando, rivederlo dall'inizio tramite la funzione restart, oppure rivedere programmi già andati in onda su RaiPlay. Inoltre, Rai Tv+ permette di accedere in qualunque momento alle ultime edizioni dei notiziari nazionali e di selezionare le edizioni locali dei vari TgR.

Nell'ambito delle attività riguardanti l'accessibilità dei contenuti Rai è proseguita la sperimentazione del servizio di sottotitolazione automatica del TgR Piemonte, con l'obiettivo di valutare il potenziale utilizzo delle tecnologie di trascrizione automatica del parlato nel processo di produzione dei sottotitoli per le diverse tipologie di contenuti.

È proseguito lo sviluppo della piattaforma Virtual-LIS, finalizzata

alla produzione di contenuti nella lingua italiana dei segni mediante un interprete virtuale che comunica in LIS attraverso i segni digitalizzati presenti nel database LIS. La piattaforma è stata perfezionata con l'aggiunta del modulo Didattica-LIS che consente, tramite un'applicazione web, di imparare la LIS e di produrre nuovi contenuti.

Didattica-LIS, che ha vinto il premio Digital ai Diversity Brand Awards 2021, consentirà, grazie anche alla collaborazione con associazioni e istituti scolastici, di ampliare il database dei segni LIS e arricchire l'offerta di contenuti realizzabili con la piattaforma.

Nel contesto dei servizi innovativi in ambito radiofonico è stata aggiornata l'applicazione di Hybrid Content Radio, sviluppata per la fruizione di un palinsesto personalizzato con un mix di contenuti lineari e on-demand, e sono proseguiti gli sviluppi di applicativi che permettono di accedere e navigare attraverso comandi vocali utilizzando gli smart-speaker o assistenti vocali. In tale ambito è stato realizzato, in collaborazione con Reti e Piattaforme, un dimostratore che ha permesso di verificare la fattibilità di un assistente vocale Rai proprietario, orientato alla navigazione sul catalogo RaiPlay, basato su sistemi open-source per il riconoscimento del parlato.

Con l'attuazione del nuovo Piano delle Frequenze (PNAF 2019, ovvero refarming della banda 700 MHz), il multiplex regionale Rai, che attualmente trasporta una sola istanza di Rai 3, dovrà estendere la copertura su più regioni e pertanto trasporterà due o tre repliche di questa rete, la cui programmazione si differenzia solo durante la trasmissione dei programmi regionali, in media un'ora al giorno. Il CRITS ha elaborato una soluzione tecnica che, sfruttando specifiche proprietà dei ricevitori DVB, consente di garantire un'adeguata qualità video alla terza rete, attraverso un uso dinamico della larghezza di banda video, trasmettendo un solo segnale Rai 3 in qualità HD nelle ore di programmazione nazionale e più segnali Rai 3 regionali in qualità standard SD nelle ore di programmazione regionale, in una modalità del tutto trasparente per i ricevitori.

Sistemi e reti di distribuzione

Sono continuati gli studi nel campo dell'evoluzione delle reti distributive terrestri, con particolare attenzione all'introduzione della modalità broadcast nelle tecnologie mobili di prossima generazione 5G. In questo ambito, CRITS partecipa alle attività del gruppo 5G-MAG per promuovere la tecnologia 5G Broadcast e stimolare l'introduzione sul mercato di terminali compatibili col nuovo standard.

Sono continuate, inoltre, le attività di studio e sperimentazione. In particolare nell'ambito del progetto europeo H2020 5G-TOURS è in fase di progettazione un esperimento di diffusione 5G Broadcast dal trasmettitore di Torino Eremo e nella rete a singola frequenza della Valle d'Aosta.

Nell'ottica di ampliare le possibilità di accesso all'offerta Rai mediante la distribuzione OTT di contenuti multimediali su reti a larga banda, il CRITS partecipa alle attività del consorzio europeo DVB (Digital Video Broadcasting) che ha definito il nuovo standard *DVB-I* per la distribuzione su internet di servizi tv fruibili dall'utente, tramite televisori connessi, in modo indistinguibile dai servizi tradizionali broadcast. CRITS, che è ora coinvolta nelle attività DVB per estendere il DVB-I alle tecnologie 5G broadcast e broadband sui dispositivi mobili, ha guidato la definizione del nuovo standard DVB-HB (DVB-Home Broadcast), che prevede la conversione locale in formato IP dei segnali broadcast tradizionali (digitale terrestre o satellitare) per la fruizione domestica dei contenuti televisivi su dispositivi quali smartphone o tablet. Infine, per allineare le tecnologie broadcast a quelle dell'OTT, si sta partecipando alle attività in ambito DVB per la definizione di un nuovo standard per la distribuzione via satellite e terrestre in formato IP nativo, in alternativa al formato attualmente utilizzato per la diffusione broadcast.

Nell'ambito dell'accordo Rai-UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), proseguono le attività volte a contrastare il divario digitale tra aree urbane e zone montane e permettere la ricezione dei segnali radiotelevisivi della Rai nelle aree più isolate, non raggiunte dal digitale terrestre, in alternativa alla diffusione satellitare TivùSat. Si è conclusa la prima fase del progetto, che ha visto la sperimentazione di un sistema basato sull'utilizzo della tecnologia FWA (Fixed Wireless Access) su protocollo IP, e sono ora allo studio soluzioni alternative basate sulle nuove tecnologie, tra cui il 5G, lo standard DVB-HB e il Native IP.

In ambito radiofonico, sono proseguiti gli studi sul sistema di radiofonia digitale DAB+, che sta affiancando l'attuale diffusione in modulazione di frequenza FM. In particolare, in considerazione degli obblighi di must-carry, che prevedono la cessione da parte di Rai del 25% della capacità totale a fornitori nazionali di contenuti terzi, si sono studiate le modifiche all'assetto del multiplex DAB per fare fronte alle richieste. Nell'ambito del progetto di estensione della copertura all'interno dei tunnel autostradali, è inoltre in corso di sviluppo un simulatore software per modellizzare la propagazione in galleria.

Reti e Piattaforme

Refarming della piattaforma DTT e operations satellitari

Nel primo semestre 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di servizio raggiunti dalla Rete e dell'andamento della realizzazione delle commesse verso Rai Way, la più rilevante delle quali prevede il potenziamento dei servizi di diffusione/trasmissione con l'estensione della copertura dei Mux 2, 3 e 4.

A fine giugno 2021 la rete dei Mux 2, 3 e 4 risulta estesa in 596 dei 600 siti previsti.

Molte anche le valutazioni tecniche in merito alle offerte di servizi di Rai Way legate all'estensione/modifica delle Reti di diffusione terrestri e della piattaforma satellitare (DTT, DAB+ SAT, MF). Tra queste, i servizi di diffusione satellitare del nuovo canale Rai Inglese e la prosecuzione del must carry sulle Reti di diffusione DTT e DAB+.

Sono proseguiti i test e le sperimentazioni di laboratorio per l'individuazione della più efficace configurazione dei trasponder satellitari per la diffusione DTH della programmazione Rai.

In tema di refarming della banda 700MHz, sono state definite delle ipotesi di riconfigurazione dei Mux DTT post-refarming in relazione alla qualità percepita dall'utenza e alla disponibilità di banda trasmissiva. Analisi simulative in laboratorio hanno dato un determinante supporto alle decisioni aziendali soprattutto in merito alla composizione dei Mux macroregionali. Sono, infatti, proseguite per tutta la prima metà del 2021 le sperimentazioni sulla possibilità di conseguire un'ottimizzazione nell'utilizzo della banda trasmissiva sulla piattaforma terrestre con l'allestimento di idonei test bed per la possibile messa in esercizio di queste tecniche di ottimizzazione che coinvolgono la programmazione di Rai 3 a livello nazionale in coordinamento con la programmazione regionale e locale. Sulla scia dei lusinghieri risultati ottenuti, si sta verificando la possibilità di applicare le tecniche di ottimizzazione della banda anche alla piattaforma satellitare.

Intensa e costante l'attività di controllo sulla qualità delle piattaforme di messa in onda DTT svolta dal laboratorio, le cui potenzialità sono in corso di accrescimento in un'ottica di costituzione di un unico efficiente polo di monitoraggio della qualità tecnica erogata da tutte le piattaforme Rai. Inoltre, sono proseguite, anche nella prima metà del 2021, le sperimentazioni tecniche con la produzione di filmati UHD e riprese fotografiche UHD a 360° nonché l'utilizzo di nuovi supporti tecnici (storage, cloud computing) per produzioni in 4K e 8K, perseguendo al contempo un'azione di trasferimento del know-how acquisito verso la filiera produttiva aziendale.

Prosegue il monitoraggio dei parametri di disponibilità tecnica delle Reti di diffusione e dei disservizi che si verificano sugli impianti con il costante impegno verso una adeguata risposta informativa. La valutazione sistematica di opportuni indicatori che misurano la soddisfazione del cliente contribuisce a monitorare costantemente e a migliorare l'efficacia aziendale sulle tematiche della qualità tecnica del servizio. A tal fine viene utilizzato il Sistema di Controllo Qualità (SCQ) con sonde installate sul territorio la cui attività sarà potenziata anche dalla piena realizzazione del progetto di acquisizione dei dati dei servizi di Radio Rai, avviato proprio nel primo semestre 2021.

Nel vasto tema del refarming, e del rapporto con l'utenza per la fruizione del servizio, va menzionato il progetto Smartcard Rai proseguito nel primo semestre di quest'anno. Esso - che prevede la realizzazione e la distribuzione di una smartcard atta alla decriptazione dei programmi Rai diffusi su piattaforma satellitare - si annovera tra i provvedimenti tecnici messi in atto per consentire la corretta visione dei canali del Servizio Pubblico a coloro i quali potrebbero avere criticità di ricezione a seguito della ristrutturazione delle Reti di diffusione televisiva terrestre.

Sono stati eseguiti controlli sulle caratteristiche del segnale satellitare per la diffusione dei canali Rai e sui parametri di configurazione e gestione dei canali e si è intervenuti sulla LCN (Logical Channel Numbering) satellitare per inserimento/modifica dei canali presenti sulla piattaforma TivùSat.

Si è provveduto alla diffusione via OTA degli aggiornamenti del software dei decoder satellitari con certificazione TivùSat e delle CAM tramite inserimento del software di aggiornamento su porzione del transponder 124. Parimenti, si è provveduto all'inserimento/aggiornamento giornaliero della guida elettronica dei programmi (EPG) per i canali presenti sulla piattaforma TivùSat.

In collaborazione con Rai Com, sono stati definiti e realizzati svariati progetti tra cui quelli finalizzati alla distribuzione dei segnali di Rai Italia in Asia (Hong Kong), Africa, Australia, Nord e Centro America.

A seguito del rinnovo, nello scorso semestre, del noleggio della capacità satellitare per la diffusione dei canali Rai e contemporanea riduzione a tre transponder satellitari, si è provveduto alla ottimizzazione del bit rate di alcuni canali per migliorare la qualità di ricezione.

Sono in fase di test di laboratorio ulteriori soluzioni, già individuate per la diffusione terrestre, per la verifica sulla applicabilità alla diffusione satellitare.

Web farm, sviluppi applicativi e offerta Digital

Sul fronte dell'offerta digital, nel primo semestre del 2021 è proseguito lo sviluppo e il potenziamento dell'infrastruttura di web farm per supportare la crescita degli utenti internet serviti e la valorizzazione della user experience.

I servizi di produzione dei contenuti multimediali sono stati adeguati alle nuove logiche editoriali dell'offerta e dimensionati per supportare il maggior carico di lavorazioni e di utenti.

È stata avviata e consolidata l'erogazione dei servizi in modalità multiCDN, ovvero una distribuzione geografica dei contenuti in streaming e delle pagine web attraverso differenti fornitori e modelli tecnologici.

In collaborazione con ICT è stato avviato il progetto di realizzazione di un sito secondario a Torino per il disaster

recovery della web farm e sono in corso le attività di consolidamento dei servizi applicativi e delle infrastrutture.

Sul fronte sviluppo applicativo è stato realizzato, all'interno dell'app RaiPlay, uno *Speciale Uefa Euro 2020* che, dal punto di vista tecnologico, si può considerare come una vera e propria "app nell'app". A tal fine sono stati predisposti i servizi per la gestione dell'evento che includono meccanismi di sicurezza e obblighi sulla produzione dei contenuti audiovisivi.

È stata avviata la definizione della nuova offerta per contenuti audio RaiPlay Sound, il cui rilascio è previsto nel secondo semestre del 2021, realizzate integrazioni dei sistemi di produzione multimediale e di evoluzione dei sistemi di distribuzione su rete IP e predisposta la gestione dei servizi destinata ai nuovi ambienti.

Per quanto riguarda l'offerta informativa è in corso il piano di diffusione del progetto TgR web con il go live del sito della TgR Basilicata il 28 giugno e quello della TgR Liguria il 26 luglio e, in collaborazione con Rai Academy, la contestuale attività di formazione ai redattori con docenza in aula virtuale o attraverso la messa a disposizione di contenuti formativi su piattaforma di e-learning.

Un forte impegno è stato profuso nella ideazione, progettazione e realizzazione del Portale Unico dell'Informazione Rai che integrerà al suo interno, non solo le testate generaliste Rai ma anche l'attuale TgR web creando un unico polo informativo digitale per gli utenti.

È stata svolta anche attività di supporto verso le redazioni di Rai Pubblica Utilità e di RaiSport per la quale sono stati realizzati gli speciali web per *Il Giro D'Italia*, *Il Tour de France* e *UEFA Euro 2020*.

È stata realizzata, inoltre, l'integrazione tecnica con la piattaforma European Broadcasting Union Recommendation Box, all'interno del portale di Rai News 24, per la condivisione di contenuti informativi tra i vari broadcaster europei.

Avviate anche le lavorazioni per la realizzazione di un sito per la gestione della richiesta delle smartcard gratuite Rai come previsto dal contratto Rai-MiSE, attività che sarà conclusa entro il corrente anno.

Sviluppo strategico piattaforme e data governance

Nel primo semestre 2021 sono state avviate le implementazioni relative al progetto di metadatazione basata su intelligenza artificiale che prevede la realizzazione in house di un orchestratore con l'obiettivo di richiamare tool off-the-shelf in cloud e strumenti sviluppati ad hoc per le esigenze di una media company. Questo progetto si inquadra nell'esigenza di potenziare le funzionalità della BI aziendale - di recente entrata in produzione - e di supportare il processo di embedding del player RaiPlay in siti terzi per incrementare la fruizione dei contenuti digitali Rai, con annesso beneficio in termini di raccolta pubblicitaria.

Sempre in tema di raccolta pubblicitaria, sono state avviate le attività propedeutiche all'avvio del targeted advertising su tv connesse, che ha richiesto una fase istruttoria in termini di gestione del consenso prima di dare avvio alla fase di instrumentazione tecnica lungo la catena di erogazione dei contenuti.

Sono in corso le sperimentazioni tecniche finalizzate a dotare Rai di un assistente vocale proprietario, quale base di partenza per lo sviluppo di interfacce uomo-macchina evolute.

In fase di definizione la strategia finalizzata a dotare Rai di una CDN proprietaria, quale strumento sia di rafforzamento nella distribuzione dei propri contenuti sia di contenimento della spesa corrente per il delivery su protocollo IP.

Quasi ultimate le trattative di posizionamento privilegiato di RaiPlay e dei contenuti Rai nelle piattaforme e negli ecosistemi più diffusi sul mercato per incrementare il traffico digital del Servizio Pubblico.

È allo studio un servizio di misurazione delle curve lineari broadcast che permetterà a Rai di avere i dati di accesso alle dirette via HBBTV in tempo reale, nonché la definizione delle linee strategiche a supporto della cookies apocalypse (il blocco dei cookies di terze parti utili per le campagne pubblicitarie) previsto nel 2022-23.

Prosegue il lavoro nei gruppi internazionali (EBU, WorldDab, HD Forum Italia, HBBTV association) al fine di instradare le direttrici di sviluppo tecnico e regolamentare di reti, piattaforme e servizi per tutelare le esigenze aziendali e le partecipazioni ai tavoli di lavoro del Marketing, Digital, Auditel e Audiweb e ai tavoli del Politecnico.

Tecnologie

Prosegue il processo di innovazione tecnologica degli impianti dei centri di produzione, delle sedi regionali ed estere e per le riprese esterne, seguendo il contesto industriale di innovazione del mercato, con l'obiettivo di:

- completare il passaggio della produzione da SD a HD e affrontare in modo strutturato la produzione in UHD;
- migrare gradualmente dalle tecnologie di produzione tradizionali SDI alle tecnologie IT e IP nel trattamento e trasporto dei contenuti audio video, sia file che live, in un'ottica multipiattaforma.

In questo primo semestre del 2021 sono stati completati diversi interventi di rinnovo che sono di seguito riportati, distinti per area tecnica.

Emissione dei canali, controlli centrali e reti

Nell'ambito delle attività a supporto dell'emissione dei canali televisivi, sono state attivate le risorse tecniche del nuovo posto di trasmissione in tecnologia UHD e della nuova sala off-tube presso il CPTV Fabrizio Frizzi per la messa in onda del canale Rai 4K. Inoltre, si è proceduto alla progettazione degli strumenti tecnici necessari per la produzione dei sottotitoli e per la loro messa in onda per il nuovo Canale in Lingua Inglese.

Proseguono le attività sul sistema di disaster recovery dei canali televisivi generalisti, basato sull'utilizzo di sinergie tecniche tra gli impianti di Roma-Saxa Rubra e Torino-via Verdi. Parimenti, è stata elaborata una ipotesi progettuale di soluzione in cloud per il disaster recovery dei canali tematici.

Quanto ai sistemi a supporto della messa in onda della pubblicità, è stato attivato il nuovo portale per la ricezione dei contenuti in formato file e la loro messa in onda in HD.

Il refarming delle piattaforme di codifica per la diffusione dei canali Rai su Digitale Terrestre, previsto a seguito del piano del MISE per il passaggio alla tecnologia DVB-T2, comporta la necessità di ottimizzare l'utilizzo della capacità trasmissiva, al fine di consentire un adeguato livello della qualità tecnica del servizio offerto agli utenti. A questo scopo è stato progettato, in stretta collaborazione con Reti e Piattaforme e con il CRITS, un meccanismo di segnalazione che consente la commutazione automatica del segnale inviato agli utenti tra trasmissione nazionale in HD e trasmissione regionale.

Molti i progetti in corso. Tra questi: il potenziamento dell'infrastruttura per i collegamenti televisivi presso le sedi del Centro di Produzione di Roma con la riprogettazione e il rinnovo degli impianti di collegamento tra l'insediamento Nomentano e Saxa Rubra; l'evoluzione dei collegamenti e dell'infrastruttura di commutazione video per la gestione completa dei segnali in standard UHD; la riprogettazione del sistema di ricezione dei collegamenti LTE presso il CPTV di Roma con il potenziamento del sistema di rete visione digitale esistente a Saxa Rubra e la sostituzione di quello analogico presso Teulada; il nuovo sistema interfonico generale nei quattro Centri di Produzione; il rinnovo dell'infrastruttura per la generazione dei Servizi Televideo; l'aggiornamento dei firewall e degli apparati bilanciatori su tutta l'infrastruttura di rete.

Molti anche i progetti finalizzati alla sottotitolazione dei programmi. Tra questi: l'attivazione del servizio di sottotitolazione teletext sui canali di Rai Italia; la sottotitolazione delle edizioni TgR attraverso la stenotipia in diretta e quella automatica sperimentale per le edizioni del notiziario della TgR Lazio.

Relativamente alle reti IP a supporto dei processi produttivi, in tutti i Centri di Produzione prosegue il rinnovo dei nodi di core e di aggregazione delle infrastrutture di distribuzione, nonché l'ampliamento della banda presso le facilities produttive, attività propedeutiche al miglioramento della qualità del prodotto, anche nell'ottica della migrazione verso lo standard televisivo UHD.

In tale contesto si segnala, inoltre, l'ultimazione della riprogettazione completa e del rinnovo dell'infrastruttura di rete presso l'insediamento Nomentano in concomitanza con il rinnovo degli impianti degli studi televisivi.

Inoltre, è in corso l'attivazione delle nuove configurazioni di rete presso le sedi regionali, in coordinamento con le attività del progetto di rinnovo dei sistemi a supporto della produzione dei notiziari delle testate giornalistiche regionali.

Sono state anche svolte attività di progettazione e di configurazione a supporto della connettività di rete per l'infrastruttura produttiva dei grandi eventi di *Cortina 2021* e le *Olimpiadi di Tokyo*, in collaborazione con ICT.

Infine, prosegue la sperimentazione, a livello di infrastruttura di collegamento, della tecnologia di trasporto dei segnali video/audio su rete IP anche in vista di una possibile interconnessione sperimentale con analoghi sistemi gestiti da Rai Way.

Infrastrutture IT per il trattamento e la memorizzazione dei contenuti audio/video.

È in corso la progettazione dell'evoluzione dell'infrastruttura di gestione dei prodotti digitalizzati con l'obiettivo di semplificare i workflow e di adeguarli alle mutate condizioni di business, anche alla luce delle esigenze emerse in seguito all'emergenza Covid-19. In tale ambito, è stato rilasciato in produzione il primo nucleo del nuovo sistema per l'orchestrazione dei processi, con una specifica applicazione nell'ambito dei servizi dedicati alla movimentazione dei file video/audio.

Nel corso del primo semestre 2021, in collaborazione con le Teche Rai, è stata avviata una revisione tecnica, in ottica evolutiva, del flusso di digitalizzazione dei programmi di Teca (progetto Digimaster) ed è stata avviata la progettazione del nuovo flusso per l'archiviazione dei contenuti provenienti dalla digitalizzazione delle teche delle Sedi Regionali.

È in corso l'upgrade dell'infrastruttura del sistema di Media Asset Management con l'obiettivo di potenziare le risorse tecniche dedicate al trattamento dei contenuti gestiti dalle redazioni programmi e di far evolvere il sistema verso una completa ridondanza tra diversi siti aziendali.

È stata completata la nuova infrastruttura di storage per le aree di prossimità della messa in onda del centro di produzione di

Torino mentre è in fase di realizzazione il rinnovo delle aree di storage centralizzate del centro di produzione di Roma (Teulada e Saxa Rubra).

In collaborazione con la Direzione ICT, proseguono i lavori di integrazione e test tra l'infrastruttura di produzione su file Media Factory e il sistema di gestione dei palinsesti On Air, allo scopo di automatizzare la filiera editoriale e produttiva a supporto della messa in onda.

Nell'ambito della sicurezza informatica, è stato attivato il servizio di cancellazione sicura dei dati al fine di ottemperare alle specifiche normative in materia ed è stato eseguito un assessment di vulnerabilità dell'infrastruttura per orientare specifici interventi verso la mitigazione dei rischi individuati.

Sono state avviate specifiche iniziative progettuali per far evolvere l'infrastruttura di base secondo i cicli di rinnovo previsti dalle tecnologie utilizzate (ad es. tape library, infrastruttura virtuale, server, storage, ecc.).

Sistemi di produzione, postproduzione, grafica e collegamenti mobili leggeri.

Anche nel primo semestre 2021 sono continuate le attività straordinarie di supporto alla produzione nel contesto emergenziale Covid-19 per lo sviluppo di soluzioni per lo smart-working in ambito news e programmi; in particolare, è stata realizzata un'infrastruttura sperimentale per l'editing remoto per le news nazionali e regionali e per la produzione di programmi per le reti.

Nell'ambito del progetto di messa in sicurezza e rinnovo dei sistemi News Nazionali, è stata realizzata la migrazione degli storage AVID modello ISIS verso i nuovi storage NEXIS per tutte le testate nazionali. È stato, inoltre, completato il rinnovo delle 44 sale di montaggio al servizio dei Tg presso Saxa Rubra e Fontanella Borghese, con la sostituzione di workstation, monitor e aggiornamento software ed è in corso il progetto di virtualizzazione dell'intera infrastruttura server News Nazionali.

In ambito News Regionali, è proseguita l'attività di rinnovo degli storage con l'istallazione e il rilascio in esercizio presso le redazioni TgR di Toscana, Trento, Bolzano, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Molise e Piemonte.

È in corso il rinnovo tecnologico completo dei sistemi di produzione (tecnologia Dalet), con passaggio alla versione Galaxy 5. In questo contesto, è stato realizzato il sistema permanente Sede Zero presso il CPTV di Roma Teulada, finalizzato al test e collaudo di nuove versioni e allo svolgimento delle esercitazioni pratiche in modalità remota durante i corsi di formazione del personale. Inoltre, sono state completate le attività di progettazione esecutiva e di porting dei template grafici per il rinnovo delle titolatrici, con l'erogazione dei corsi ai reparti di grafica e servizi tecnici dei CPTV di Torino e Napoli e il relativo rilascio delle postazioni di progettazione grafica.

Sempre in ambito news regionali, sono stati implementati i workflow di supporto all'integrazione dei sistemi di produzione con il nuovo portale web per le redazioni TgR abilitate.

Nell'ambito reti e programmi, è stato completato l'avvio in esercizio di due sistemi di postproduzione audio digitale in tecnologia Avid ProTools e di due nuove sale collaudo per i programmi d'acquisto presso il CSS Salario 1, realizzate in tecnologia nativa UHD e con interventi edili specifici per l'ottimizzazione dell'ergonomia e della resa acustica.

È in corso il rinnovo degli studi del CPTV Nomentano Fabrizio Frizzi di Roma, con la realizzazione di nuove aree di postproduzione, grafica e montaggio.

Nell'area ENG, è proseguita l'assegnazione dei camcorder su nuovi formati in ambito news e di dispositivi di riproduzione e registrazione basati su standard XDCAM.

È continuata, inoltre, l'attività di mantenimento del parco workstation di editing/field editing e dei sistemi di ripresa ENG e accessori, in aggiunta alle necessità di realizzazione legate all'emergenza Covid-19 e all'aggiornamento delle dotazioni per le stazioni satellite ITA delle sedi regionali.

Studi e Regie

Per quanto riguarda le attività nei centri di produzione, sono stati avviati i lavori per la realizzazione dei nuovi impianti di produzione presso il CPTV Fabrizio Frizzi Nomentano, che prevedono, tra l'altro, per l'area studi, anche cinque nuove regie in standard 3G HD in una infrastruttura UHD-Ready.

Sono proseguite le attività di adeguamento tecnologico anche per gli studi della TgR presso le sedi regionali ed è stata avviata la progettazione per il rinnovo delle regie televisive delle Sedi di Firenze e Cagliari. È stato ultimato il rinnovo in tecnologia HD dei mixer video in 11 regie Tv degli studi TgR presso le sedi regionali ed è in corso quello per le telecamere negli studi delle sedi di Bolzano e Trieste.

Riprese esterne

Prosegue il piano di rinnovo degli asset con l'obiettivo dell'adeguamento tecnologico verso gli standard HD e UHD/HDR.

A tal proposito: è stato completato l'upgrade in HD di alcune stazioni satellite; è iniziata la realizzazione di una regia mobile in tecnologia 12G per produzioni in UHD, equipaggiata con 8-10 telecamere, e quella di un automezzo SNG con tecnologia 12G per produzione in UHD, equipaggiato con 4 telecamere e uplink satellitare; è stata ultimata la realizzazione in tecnologia UHD

dell'automezzo regia mobile RM3, equipaggiato per gestire importanti produzioni televisive; sono in fase di realizzazione sette nuovi automezzi leggeri con uplink KASAT per le contribuzioni news delle sedi regionali, attrezzati per effettuare collegamenti in diretta e attività di field editing.

È in corso la progettazione in standard HD dell'impianto di ripresa, delle nuove regie d'aula e dello studiolo presso il sito istituzionale di Palazzo Madama e sono in corso gli studi per gli adeguamenti dell'impianto elettrico e delle postazioni di ripresa all'interno del Palazzo del Quirinale.

Tecnologie top per il broadcast, come sistemi di instant replay, sistemi di trasmissione in fibra ottica, sistemi interfonici, telecamere e ottiche, sono state utilizzate per la realizzazione dei sistemi di produzione per i grandi eventi sportivi del 2021.

Impianti elettrici per luci sceniche

Sono in corso i lavori presso il CPTV Nomentano relativi all'integrazione di 3 regie luci classiche e 4 nuove postazioni regie luci nelle platee e in fase di pianificazione la realizzazione del nuovo impianto luci presso lo studio televisivo della sede regionale per la Sicilia di Palermo.

.

Attività trasmissiva e diffusiva

Rai Way è la società del Gruppo Rai proprietaria delle infrastrutture e degli impianti di trasmissione e diffusione dei segnali televisivi e radiofonici. Quotata dal 2014 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, Rai Way, è provider leader di infrastrutture e servizi di rete integrati per broadcaster, operatori di telecomunicazioni, aziende private e pubblica amministrazione. Utilizza i propri asset e le proprie competenze per garantire al servizio pubblico radiotelevisivo e ai propri clienti il trasporto e la diffusione di contenuti televisivi e radiofonici, in Italia e all'estero, facendo leva su un eccellente patrimonio di know-how tecnologico, ingegneristico e gestionale, oltre che di infrastrutture.

Nell'esercizio della propria attività, Rai Way gestisce oltre 2.300 siti dotati di infrastrutture e impianti per la trasmissione e la diffusione dei segnali televisivi e radiofonici sull'intero territorio nazionale, dispone di 21 sedi operative e si avvale di un organico altamente specializzato.

I servizi offerti dalla Società includono:

- Servizi di Diffusione, intesi come servizi di diffusione terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica;
- Servizi di Trasmissione dei segnali televisivi e radiofonici attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale;
- Servizi di Tower Rental, intesi come ospitalità (o hosting) di impianti di trasmissione e diffusione di terzi presso i siti della Società inclusiva, ove previsto, di servizi di manutenzione nonché di altre attività complementari;
- Servizi di Rete (c.d. network services), che includono una vasta gamma di servizi eterogenei relativi alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale quali, ad esempio, attività di progettazione e servizi di consulenza.

I servizi citati sono offerti da Rai Way a diverse categorie di clientela: Broadcaster (categoria che include anche operatori di rete e player radiotelevisivi locali e nazionali, tra i quali rientra Rai), operatori di telecomunicazioni (prevalentemente MNO, ovvero Mobile Network Operator), amministrazioni pubbliche e aziende private.

L'esperienza maturata da Rai Way nella gestione delle reti di trasmissione e diffusione le consente di rivestire un ruolo centrale sullo scenario di riferimento, in una posizione favorevole per poter esplorare anche i mercati relativi allo sviluppo delle reti di telecomunicazione di nuova generazione.

Nel 2021 le iniziative commerciali di Rai Way si sono focalizzate, in continuità con gli anni passati, sul supporto al cliente principale Rai e sull'analisi e scouting di nuovi mercati potenziali, in un'ottica di ampliamento dei servizi e di diversificazione dell'offerta. Nel primo semestre sono proseguite le attivazioni degli impianti per l'estensione della copertura dei MUX tematici 2, 3 e 4 e altre attività propedeutiche al processo di refarming. In relazione ai servizi offerti ai clienti terzi, si segnala che Rai Way si è aggiudicata, nel corso del primo semestre 2021, ulteriori bandi – indetti dal Ministero dello Sviluppo Economico – per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per il servizio digitale terrestre in ambito locale in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Basilicata, Sicilia e Lazio (provincia di Roma), in aggiunta a quelli già aggiudicati nel 2020 (Lombardia e Piemonte Orientale, Piemonte Occidentale).

Attività commerciali

Pubblicità

La vendita degli spazi pubblicitari di Rai – sui canali televisivi e radiofonici, generalisti e specializzati, digitali e satellitari in chiaro, sul dominio Rai, sul product placement, sul televideo e su altri mezzi minori – è gestita in esclusiva da Rai Pubblicità, controllata al 100% da Rai.

Lo scenario internazionale nella prima parte del 2021 è stato caratterizzato da una ripresa economica che si è distribuita in maniera eterogenea fra paesi e settori produttivi, con il comparto industriale che ha proseguito nel processo di recupero, le attività dei servizi che hanno risentito ancora delle misure di contenimento sociale e le prospettive economiche mondiali che sono state influenzate dal progresso delle campagne vaccinali e dal timing ed efficacia delle misure di sostegno degli investimenti e dell'occupazione.

Nei primi mesi dell'anno il ciclo economico si è rafforzato in Cina e negli Stati Uniti mentre nell'area euro l'attività economica ha subito una flessione, scontando l'adozione delle ulteriori misure di contenimento introdotte per contrastare la terza ondata di diffusione del virus; nella seconda parte, invece, si è assistito a una ripresa piuttosto robusta.

In tale scenario il mercato della pubblicità nel periodo gennaio-giugno ha registrato un incremento, al netto dei social e dei motori di ricerca, del 26,7%, con la televisione in crescita del 33,2% (fonte Nielsen) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e con Rai Pubblicità che registra una performance sostanzialmente in linea con quella del totale mercato televisivo.

Nel primo semestre 2021 il Gruppo Rai beneficia della ripresa del mercato pubblicitario trainato dagli ascolti dei canali televisivi Rai a cui, tra gli altri, contribuiscono gli Europei di Calcio.

Prosegue l'espansione del mezzo Web che continua il suo trend di crescita grazie alla maggiore fruizione del media nel suo complesso a cui si aggiungono la qualità e l'autorevolezza dei contenuti dell'offerta Rai in grado di attrarre l'interesse di un pubblico sempre più ampio. Infatti, il comparto digital, in particolare con la piattaforma RaiPlay, svolge un ruolo sempre più importante, sia in termini qualitativi, grazie a una library sempre più ricca di esclusive e contenuti originali in cui non manca l'offerta sportiva, sia in termini quantitativi.

Debole il recupero rispetto al 2020 del mezzo Radio che ancora risente delle conseguenze della pandemia in corso che ha modificato abitudini di ascolto e di socialità.

Il mezzo Cinema, invece, continua a essere pesantemente condizionato dagli effetti dell'emergenza sanitaria, e, nonostante la riapertura delle sale avvenuta a fine aprile, anche in questo primo semestre 2021 ha visto il suo business praticamente azzerato.

Quanto alle stime relative alla previsione del mercato pubblicitario dell'intero 2021, Nielsen a giugno ha ipotizzato un totale mercato in crescita dell'8,3% e del 6,4% sul solo universo FCP-Assointernet. A trainare la ripresa sono soprattutto Internet (+11,2%) e la Radio (+12,2), mentre i mezzi che più hanno risentito del periodo di lockdown – Cinema, Transit, Go Tv e Outdoor – complessivamente sono previsti in crescita del 5,5%. La previsione della TV (+6,7%) colloca il mezzo in linea col totale mercato (escluso Internet non FCP-Assointernet).

Nielsen prevede una crescita complessiva per il Gruppo Rai dell'8,3% grazie all'apporto dei grandi eventi sportivi rimandati dal 2020.

Commerciale

L'attività commerciale del Gruppo Rai è gestita da Rai Com, società controllata al 100% da Rai.

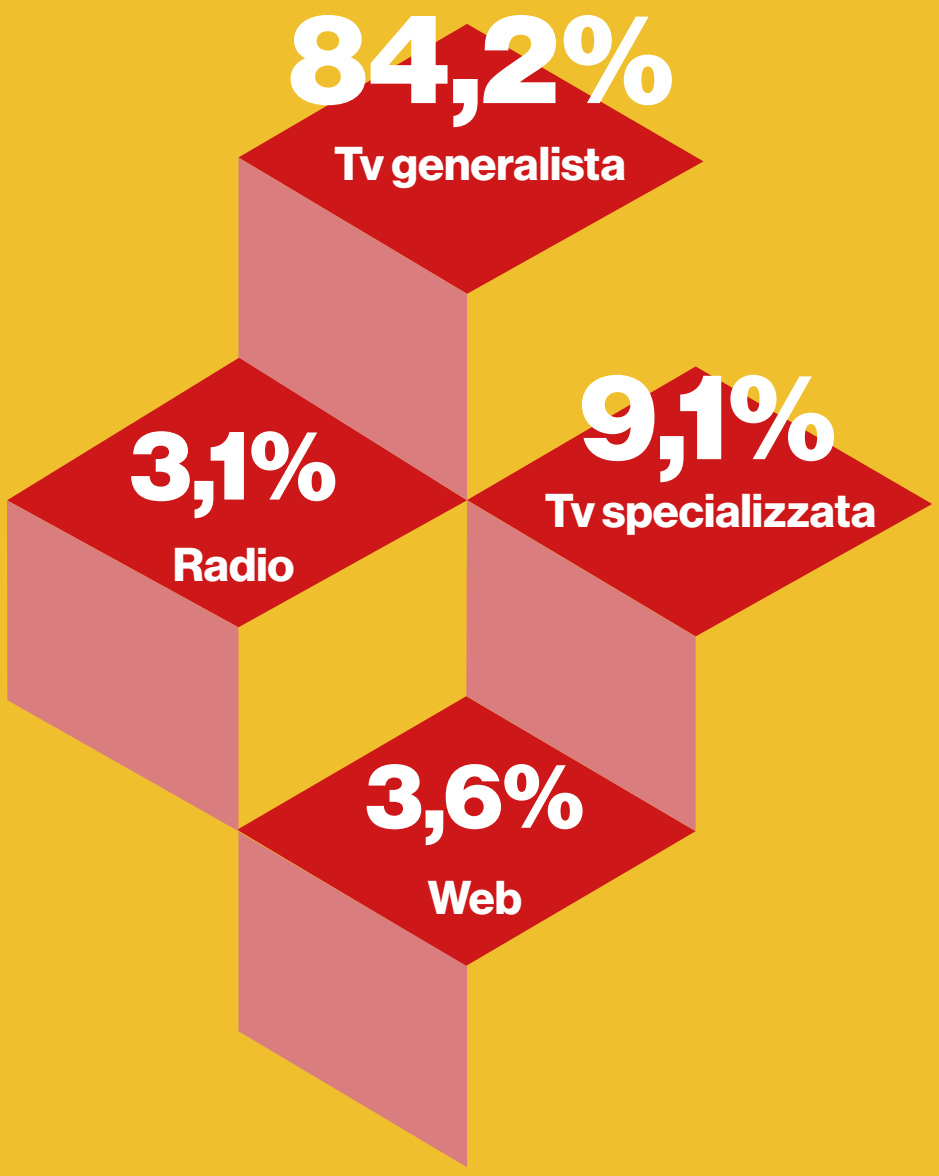
Accordi, Bandi e Partnership

Nel corso del primo semestre 2021 – nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria – è stata registrata una sostanziale ripresa delle attività di produzione televisiva che ha consentito di poter promuovere e formalizzare diverse iniziative, sempre nel rispetto dei rigidi protocolli e con significative limitazioni organizzative. È stato comunque possibile dare corretta esecuzione agli impegni precedentemente assunti tra cui si deve evidenziare l'intensa attività realizzata per la Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi delle previsioni del Protocollo d'Intesa quadriennale (2020-2023) con la messa in onda di oltre 80 contributi tra intere puntate dedicate e interventi sia televisivi che radiofonici.

In questo mutato clima è stato possibile intercettare l'interesse di alcune Istituzioni pubbliche alla realizzazione di attività di promozione e comunicazione (tra gli altri, la Regione Puglia) e la conferma della fiducia di alcuni partner come l'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica Liguria, il Consorzio tutela del Grana Padano e ISTAT che hanno puntato sull'efficacia delle opportunità offerte dal palinsesto Rai.

Numerose le trattative avviate con diversi partner per il ciclo 2021 di *Linea Verde Tour* a conferma del successo dell'iniziativa che prevede esclusivamente puntate realizzate in Convenzione e che verranno formalizzate nel corso del secondo semestre dell'anno: accordi con Regione Sicilia, Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Regione Campania, alcuni Enti Locali della Regione Piemonte, oltre a quelle già realizzate per Provincia Autonoma di Bolzano e Regione Puglia.

Pubblicità Gruppo Rai - Composizione per mezzo - 1° semestre 2021



Fonte: Rai

Si evidenzia, inoltre, dopo l'azzeramento pressoché totale registrato nel 2020, una cauta ripresa degli eventi, in collaborazione con Rai Radio, e l'avvio delle attività concertistiche sul territorio da parte dell'Orchestra Sinfonica Nazionale con diverse trattative in fase avanzata o accordi già definiti per concerti e/o tournee che saranno realizzate nel secondo semestre 2021.

Su Rai 2, due le nuove iniziative di comunicazione con la realizzazione di programmi ad hoc:

- *Campioni di domani*, un talent tra i ragazzi delle scuole italiane di sci in 9 puntate, realizzato in collaborazione con Fondazione Cortina 2021 e Credito Sportivo e trasmesso in concomitanza con i *Campionati mondiali di sci alpino 2021-Cortina*;
- *Andiamo a 110*, un programma in 6 puntate dedicato al Superbonus del 110% nel settore edile in collaborazione con Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri.

Si evidenzia altresì che sono state sottoscritte con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le proroghe delle Convenzioni derivanti dagli obblighi da contratto di servizio pubblico Rai/Stato. Nello specifico: per ulteriori 6 mesi la Convenzione relativa alla programmazione per gli italiani residenti all'estero e la Convenzione che afferisce alle minoranze linguistiche di lingua slovena, friulana e francese; per ulteriori 2 mesi la Convezione relativa alla minoranza linguistica di lingua sarda.

Da ultimo si rammentano la conclusione del Bando Europeo inerente le fake news, nonché la formalizzazione di diversi accordi di partnership a titolo gratuito attivati da Rai Pubblica Utilità.

Commercializzazione Diritti Estero: Cinema, Tv

Con riferimento alla distribuzione di contenuto televisivo e cinematografico, il primo semestre del 2021 ha confermato il rallentamento delle relazioni e degli scambi commerciali - registrato nel 2020 e causato principalmente dalla pandemia - che ha ridimensionato le occasioni di confronto e incontro con clienti e distributori internazionali.

A livello macro-territoriale è certamente da sottolineare l'accordo Netflix per i territori europei che comprende la vendita di 250 titoli ripartiti tra cinema-fiction-documentari.
Tra le produzioni di maggior rilievo si conferma l'interesse, soprattutto nei paesi dell'Europa Orientale e dell'Europa del Nord per *Il Paradiso delle Signore* un drama in più puntate con un buon interesse di pubblico anche in Italia e che ha visto anche un importante investimento Rai Com nell'attività produttiva; da sottolineare anche un interesse internazionale per tutti gli episodi (inediti e repliche) de *Il Commissario Montalbano* di cui Rai Com è esclusiva mandataria.

Si riscontra il notevole interesse, soprattutto nei territori europei, anche per i prodotti di recente acquisizione Titanus per diverse tipologie di diritti: non solo i diritti free Tv e VOD, ma anche home video.

Buoni risultati commerciali anche per *L'Amica Geniale* e per le serie *Vivi e Lascia Vivere*, *Mentre ero via*, *la Vita promessa*, *l'Allieva*, che registrano buone vendite soprattutto in territori come Stati Uniti d'America, Canada, Europa, America Latina.
Anche la distribuzione documentaristica continua a produrre un discreto interesse, non solo grazie ai documentari di Alberto Angela (*Le Meraviglie*, *Le Notti a...*) ma anche grazie ai documentari/reportage *World tales*, *Italian tales* e *Travelling around the word* (prodotti Talpa e D4).

Il prodotto cinema ha subito una brusca battuta di arresto causata dalla chiusura di sale e dalla mancata organizzazione di serate e festival, nazionali e internazionali. Per i nuovi prodotti le attività commerciali hanno registrato una lieve ripresa a maggio, con l'uscita nelle sale de *Il Cattivo Poeta*.

L'attuale composizione delle vendite vede un predominio della commercializzazione del prodotto fiction (circa l'80%) anche in virtù dell'attuale situazione pandemica.

Quanto alla musica colta estera, nel primo semestre 2021, è continuata la commercializzazione del prodotto 2020 nella disponibilità di Rai Com.

Diritti Sportivi

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da una ritrovata collaborazione con i club calcistici di Seria A (Bologna, Sampdoria e Atalanta in particolare) di cui Rai Com detiene i diritti library.

Alla luce anche delle assegnazioni dei diritti live da parte della Lega Calcio di Serie A, Rai Com ha definito accordi con l'assegnatario dei diritti esteri (Infront) per la stagione calcistica 2021-2022.

Da segnalare la decorrenza dell'accordo con Juventus FC con i relativi effetti economici rilevabili nel corso della seconda parte dell'esercizio contabile 2021.

Edizioni

L'intero comparto della musica ha visto la continuazione della contrazione delle attività anche nel corso del primo semestre 2021 a causa degli effetti derivanti dal perdurare dell'emergenza sanitaria.

Conseguentemente, la principale voce di introito derivante dalle Collecting (SIAE) è in linea con il 2020 e particolarmente penalizzati sono gli introiti derivanti da "musica d'ambiente" (hotel, ristoranti, bar, ecc.).

Nel semestre di riferimento, a supporto della programmazione Rai, sono state realizzate, tra edizioni e produzioni, 19 nuove impaginazioni di programmi televisivi e radiofonici all'interno dei palinsesti, tra cui documentari a carattere scientifico e divulgativo quali *Ulisse Il Piacere della Scoperta*, *Superquark*, *Passaggio a Nord Ovest*.

Si conferma l'importante sinergia nell'ambito delle edizioni e produzioni musicali delle colonne sonore Rai in coproduzione o in regime di preacquisto con Rai Fiction.

Per i progetti filmici si registra una ripartenza delle produzioni in virtù della riapertura delle sale cinematografiche. Quanto alla musica contemporanea, il primo semestre 2021 ha visto un arricchimento del catalogo e delle esecuzioni che sono state trasmesse sia da Rai Radio 3 che da RaiPlay.

Teche e Servizi Produttivi

La commercializzazione del materiale di archivio conferma anche in questo primo semestre 2021 il suo appeal sul mercato nazionale, nonostante la diminuzione delle ore di produzione nei primi mesi dell'anno e il brusco ridimensionamento delle vendite pay tv Italia. Leggermente in ripresa il mercato delle facilities grazie alla ripartenza di eventi come il Giro d'Italia e la Maratona delle Dolomiti.
Infine, l'attività connessa ai ricavi indiretti prospetta un notevole miglioramento grazie alle vendite della seconda stagione della fiction *L'Amica Geniale*.

Home Video e Licensing

Il settore home video – che risente della mancanza di prodotto causata dalla sospensione delle produzioni connesso alla pandemia – si mantiene discretamente stabile per la parte di normal trade ma registra un decremento per la parte edicola, soprattutto nell'iniziativa Montalbano che, pur mantenendo una buona marginalità, non ha raggiunto i livelli di vendita degli anni precedenti.

Quanto alle licenze di marchi legati all'entertainment, si evidenzia l'importanza di alcuni prodotti tra i quali *Il Collegio* ed *È sempre mezzogiorno*, nonché la cessione da Rai a Banijay del marchio *Pechino Express*.

La parte animation, invece, ha visto un rallentamento della propria attività a causa della chiusura di molte aziende di settore che spesso avevano delocalizzato la propria produzione all'interno di territori asiatici (in particolare, Cina e India) molto colpiti dalla pandemia da Covid-19.

Positivo l'andamento delle attività di publishing grazie alle vendite delle riviste dedicate al segmento bambini, come il magazine di *PJ Mask* che ha proseguito la propria distribuzione in edicola.

Brevetti e Beni Culturali

Continuano le attività di commercializzazione dei brevetti Rai nonché del progetto *Opera Omnia*, quest'ultimo in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale anche se in misura ridotta avendo ormai esaurito le sedi disponibili (già notevolmente ridotte a causa della pandemia).

Digitale

Buone le performance sia in ambito Tvod e Est – anche grazie alla collaborazione con le principali piattaforme (Itunes, Google, Chili, etc.) così come la gestione della modalità Premium Tvod – che in ambito Svod dove sono stati definiti nuovi accordi con i principali player di mercato (Amazon, Netflix, Sky e Disney).
Quanto alle attività di on-line advertising (AVOD), sono in rallentamento per la diminuzione degli investimenti pubblicitari da parte delle più importanti aziende italiane e per l'inserimento di clip sulla piattaforma RaiPlay che ha distratto lo sfruttamento sul canale YouTube.

Contenuti Audio Video

Molti i progetti in corso tra cui *Italia Nascosta*, *Festival dietro le Quinte*, *Via Francigena*, *Stranieri in Italia*, ecc.

Quanto a *Italiana*, si è avviata la valorizzazione del catalogo relativo alla produzione in 4K con specifico accordo con Google per la distribuzione di clip su YouTube e si ipotizza un incremento delle produzioni declinate sia nel formato attuale di *Magazine* sia nell'elaborazione di format monotematici per incontrare le esigenze dei territori e delle istituzioni convenzionate. A oggi sono pianificate 5 storie relative alla Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano. Parallelamente si è avviata la produzione del secondo documentario da realizzare nell'ambito della Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano nel corso del 2021-2022.

Rai Libri

Il primo semestre del 2021 ha visto la pubblicazione del volume di Antonio Di Bella, *L'Assedio*, in cui il giornalista ha raccontato in presa diretta, in qualità di corrispondente Rai da Washington, l'assalto a Capitol Hill e la fine dell'amministrazione Trump.

A marzo, in occasione del centenario della nascita del grande attore Nino Manfredi, il figlio Luca ha offerto ai lettori un ricordo diverso, privato e intimo dell'artista e uomo che fu suo padre. Sempre nel mese di marzo Rai Libri ha raccontato la storia dello chef palermitano Natale Giunta che non si è arreso al ricatto della mafia. Una storia di riscatto e dal finale positivo.

Continua la collaborazione con la grande fiction di Rai 1 con la pubblicazione del romanzo storico ispirato alla trama mistery e crime della serie tv, dedicata a Leonardo Da Vinci.

Monica Setta, giornalista di economia prestata al grande schermo, ha raccolto una serie di consigli economici per le famiglie italiane. Il volume, pubblicato ad aprile, è caratterizzato da una scrittura leggera, fruibile ma al contempo tecnica e prende il nome dall'omonima rubrica Quadrare i conti in onda nel weekend di Rai 1, all'interno di *UnoMattina in Famiglia*.

Da *Linea Verde Life* un libro di consigli sulle buone pratiche per una vita più verde a firma di Daniela Ferolla dal titolo *Un attimo di respiro*.

Continua la collaborazione con una delle firme più autorevoli del giornalismo Rai nonché il saggista italiano più venduto in libreria negli ultimi anni, Bruno Vespa. Con *Quirinale-Dodici presidenti tra pubblico e privato*, il giornalista torna alle tematiche a lui più consone in un percorso di avvicinamento a febbraio 2022 con l'elezione del nuovo Presidente.

Il primo semestre si chiude con la pubblicazione di *Mamma, ti ricordi di me?*, il memoir di Mara Venier, intimo e doloroso ma anche terapeutico, sul tema dell'Alzheimer e dei relativi cambiamenti che una malattia così grave comporta nelle vite di tutti i famigliari.

Distribuzione Canali Rai all'Estero

Per quanto riguarda la distribuzione internazionale dei canali Rai, nel primo semestre 2021 va tenuto conto dell'impatto di due fattori essenziali: la contrazione del mercato pay-tv per i canali lineari, che tocca soprattutto l'area extraeuropea e in particolare gli Usa, e dovuta al progressivo affermarsi della tipologia di fruizione di contenuti audiovisivi in modalità non lineare; secondariamente, la crisi pandemica a livello mondiale, che ha prodotto effetti negativi sul numero di abbonati laddove il modello di business distributivo fosse basato su una fee per abbonato, e quindi, anche in questo caso, principalmente in ambito extraeuropeo.

Va segnalato che in Europa il declino della pay-tv avviene più lentamente, sia per i prezzi più contenuti degli abbonamenti, sia per il tasso di penetrazione della pay-tv, inferiore rispetto agli USA. Inoltre, in area europea l'offerta dei canali in bundle con i servizi di internet e telefonia limita notevolmente il tasso di abbandono.

In termini economici la flessione sopra descritta è stata ampiamente compensata dalla stabilità e, in alcuni casi, dall'aumento della redditività degli accordi in essere. In Canada, ad esempio, l'operatore Rogers ha aggiunto Rai News 24 e Rai World Premium all'offerta italiana, mentre Telus ha aumentato le tariffe al pubblico. In Europa la realizzazione di Rai 1 in formato HD ha facilitato il rinnovo della collaborazione con alcuni partner commerciali rilevanti (come VOO in Belgio, ZIGGO e KPN in Olanda, SFR in Francia) e l'incremento delle tariffe in Germania. Inoltre, l'inclusione in Svizzera delle remunerazioni derivanti dallo sfruttamento dei diritti online ha consentito una performance soddisfacente per tutti e tre i canali televisivi generalisti in base alle regolamentazioni del sistema audiovisivo svizzero, generando maggiori ricavi.

Altre attività

Pubblica utilità

Rai Pubblica Utilità, con quotidiani appuntamenti sulle reti radiofoniche e televisive, propone un'ampia offerta di informazioni di servizio utili al cittadino, costantemente aggiornata e ampliata nei propri contenuti, in tema di meteo, mobilità, traffico e ambiente. Ma anche una serie di servizi atti a favorire l'accessibilità e a garantire una maggiore inclusione di tutti i telespettatori.

L'andamento qualitativo dei servizi offerti è costantemente controllato per valutarne, in particolare, l'accessibilità e la fruibilità. Per quanto attiene il servizio di sottotitolazione – in considerazione dell'importanza che riveste nel mondo delle disabilità auditive – è stato recentemente messo a punto un processo di monitoraggio dell'effettiva e completa erogazione e della correttezza della sottotitolazione, sia a livello di montaggio che di contenuti.

Approfondimenti specifici – sui temi della salute e del benessere, del lavoro, dell'istruzione, della cultura, delle tradizioni e del territorio, della legalità, dell'inclusione sociale, delle discriminazioni di genere, dell'ecosostenibilità, della prevenzione e sicurezza sociale, della ricerca, e della sostenibilità con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 – sono offerti anche grazie a collaborazioni con enti istituzionali e associativi, in un'ottica di accrescimento e di sviluppo di una cultura generale di pubblica utilità. Tra i tanti accordi in essere, si rammentano quelli perfezionati con la Croce Rossa Italiana, il Touring Club Italiano, UNIAMO - Federazione della Associazioni di Persone con Malattie Rare d'Italia, FAND - Associazione Italiana Diabetici, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, il CNR.

Meteo, Mobilità e Televideo

L'offerta quotidiana in tema di Meteo, presente sia sulle reti radiofoniche che in quelle televisive, ha visto, tra gli altri, la collaborazione con Isoradio per la realizzazione di nuovi prodotti radiofonici, quali *Meteo Bimbi* e *Bolmare,* che vanno ad aggiungersi ai tradizionali appuntamenti nel palinsesto dei giornali radio regionali; con Rai Gulp con *Green Meteo*; con Rai 1 nell'ambito dei programmi *la Vita in diretta* e *UnoMattina*. Ma anche con Rai Sport per il *Giro D'Italia*, con Rai 2 nel corso di *Il processo alla tappa*, con Rai 3 nel programma *Agorà* e con i tanti collegamenti con le testate giornalistiche.

Dal 1° aprile sono on line le pagine Facebook e Instagram di Rai Meteo costantemente aggiornate con informazioni, eventi, dirette e approfondimenti.

L'offerta informativa in materia di viabilità e traffico è realizzata mediante notiziari in onda sui canali generalisti e tematici sia radiofonici che televisivi nonché sul Televideo Nazionale dove sono disponibili anche approfondimenti sui temi della mobilità, mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Nel primo semestre 2021, caratterizzato dal perdurare dello stato di emergenza sanitaria che ha determinato inevitabili ripercussioni sulla mobilità dei cittadini, sono state realizzate ogni settimana:

- **per la radio**: 160 edizioni del notiziario *Onda Verde* distribuite nei palinsesti dei tre canali generalisti; 6 edizioni per il GR Lazio e il GR Liguria; 16 edizioni a settimana distribuite nei palinsesti delle radio digitali di *Previsioni di Traffico Week End*;
- **per la televisione**: 39 edizioni di *Viaggiare Informati* distribuite nei palinsesti delle reti generaliste e di Rai News 24;
- **per Televideo**: 7 edizioni di *Previsioni di Traffico* con costanti aggiornamenti nel corso della giornata; 20 edizioni *di Approfondimenti* in materia di mobilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, codice della strada.

Televideo nasce nel 1984 e da allora è un riferimento stabile nel panorama informativo e nelle abitudini degli italiani. Va in onda in formato nazionale su tutti i canali Rai e, nel formato regionale, su Rai 3. Dalle iniziali 300 pagine del 1984, l'offerta è progressivamente cresciuta e ora si attesta su circa 17 mila pagine al giorno tra il Televideo Nazionale e i 21 siti del Televideo Regionale. Al momento l'offerta prevede oltre 70 rubriche che trattano di Ambiente, Inclusione Sociale, Alfabetizzazione Digitale, Libri, Cultura e tempo libero, Cucina, Territorio, Ragazzi.

Televideo, disponibile anche in versione web, si conferma come uno dei prodotti di maggior fruibilità e supporto alla vita quotidiana del cittadino.

Relativamente alle attività svolte nel primo semestre 2021, si segnala che la temporanea chiusura dei luoghi di cultura e degli spazi aperti al pubblico, dovuta all'emergenza sanitaria, ha determinato una contrazione dell'offerta in materia di Cultura, Tempo libero e Territorio.

Accessibilità

Forte e costante è l'impegno di Rai verso la realizzazione di una sempre maggiore inclusione anche attraverso il continuo incremento delle ore di programmazione accessibile – anche sul web – attraverso il ricorso a sottotitolazioni, audio descrizioni e traduzione nella lingua dei segni italiana (LIS).

Per quanto riguarda le sottotitolazioni, nel primo semestre 2021 sono state realizzate oltre 8.800 ore sui canali generalisti a cui si aggiungono 150 ore su Rai Premium, 300 ore di programmi

Televideo - 1° semestre 2021

Televideo nazionale

AMBIENTE

800 pagine distribuite tra le rubriche *Energie Rinnovabili*, *Riduci-Riusa-Ricicla*, *Sostenibilità Ambientale*, *Agenda Verde*, *Mobilità Sostenibile*, *Lo sapevate che?...* e il servizio informativo a cura della Guardia Costiera.

SOCIALE

3.900 pagine distribuite tra le rubriche Audio-descrizioni, Raccolta Fondi e i Servizi per l'Accessibilità visiva e uditiva; 1.700 pagine informative sul Lavoro, la Salute e l'Alfabetizzazione Digitale.

CULTURA

2.000 pagine distribuite tra le rubriche Accadde oggi e Un Libro, Libri, Mostre, Le Pagine da Leggere, All'ordine del giorno, Lo Scaffale, Capitale della cultura (eventi e Itinerari), FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.

Televideo regionale (21 siti)

AMBIENTE

circa 1.400 pagine per le rubriche Agenda Verde e Parchi naturali

CULTURA

3.000 pagine per le rubriche: I Borghi da Gustare, i cui contenuti di particolare interesse culturale sono stati ripresi nell'ambito della programmazione del canale digitale Radio Live e dal Radiocorriere TV, e il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.

sottotitolati in inglese e oltre 1.600 ore di programmi sottotitolati su web dove – per venire incontro alle esigenze scaturite dall'emergenza sanitaria in ambito educativo e di intrattenimento per minori – è stata consolidata la sottotitolazione delle produzioni di Rai Scuola (*Scuola @maturità* e *La Scuola in Tivù*) e del programma di Rai Ragazzi *Fuoriclasse*. Inoltre, si è cercato di rendere accessibili con sottotitoli anche sul web tutti i film e fiction di prima serata e/o di particolare rilevanza, oltre alla serie pomeridiana *Il Paradiso delle Signore*.

Quanto al prodotto audio descritto, sono state oltre 750 le ore sulle reti generaliste tale da coprire 254 "prime serate" su 264 totali e superare ampiamente l'obbligo della copertura dei ¾ della programmazione di film e fiction di prima serata così come previsto nel Contratto di Servizio. A queste si aggiungono le oltre mille ore circa di prodotto audio descritto su Rai Premium, oltre 100 su Rai Movie e, per la prima volta, circa 20 ore su Rai 5.

È stata, inoltre, consolidata e ampliata la produzione di audiodescrizioni in diretta, tra cui sono state realizzate le 5 serate del *Festival di Sanremo*, il *Concerto del 1^maggio*, l'*Eurovision Song Contest* e il Concerto da Assisi dell'8 giugno dal titolo *Con il Cuore, nel nome di Francesco*.

La programmazione in LIS è continuata con circa 700 edizioni di Tg LIS (una edizione giornaliera per ciascuno dei telegiornali dei canali generalisti e una edizione giornaliera su Rai News 24, comprensiva del Meteo in LIS), e una ulteriore finestra informativa giornaliera su Rai News 24. Nelle sole regioni di Toscana e Basilicata viene, inoltre, realizzata una ulteriore edizione del Tg LIS all'interno di *Buongiorno Regione*.

La programmazione in LIS è stata offerta, sulle reti generaliste, in occasione di tutte le dirette da Camera e Senato, degli appuntamenti istituzionali rilevanti e delle celebrazioni

liturgiche presiedute dal Santo Padre in occasione di particolari ricorrenze; su RaiPlay, sia in occasione di programmi di intrattenimento musicale in diretta – tra cui il *Festival di Sanremo*, il *Concerto del 1^ maggio* e il Concerto di Assisi *Con il cuore, nel nome di Francesco* – che con prodotti educativi e informativi quali *I Fuoriclasse*, le canzoni dello Zecchino d'oro, speciali video e pillole, ecc.

Rai Easy Web è il sito dedicato alle persone con disabilità visive e uditive che propone contenuti di intrattenimento culturale e di svago per tutte le fasce di età. L'intero sito è accessibile ai non vedenti mediante barra Braille e sintesi vocale ed è progettato e implementato sulla base delle indicazioni della Legge 4/2004 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*". Sono fruibili sul sito opere multimediali, indirizzate ad agevolare l'alfabetizzazione informatica di adulti e bambini, nonché ad andare incontro alle molteplici esigenze di visualizzazione legate ai diversi disturbi della vista. Rai Easy Web ospita anche la sezione dedicata alle audio descrizioni di film e fiction in contemporanea con la pubblicazione su RaiPlay.

Nei primi 6 mesi del 2021 sono state proposte opere multimediali, riflessioni settimanali sull'attualità, informazioni aggiornate su eventi, manifestazioni e notizie di interesse particolare per i disabili visivi e uditivi. A partire dal mese di marzo, poi, l'offerta si è arricchita con le audiodescrizioni dedicate all'Ipervisione della Galleria degli Uffizi sui disegni della Divina Commedia di Federico Zuccari: le 92 tavole che compongono il percorso virtuale della mostra sono fruibili sul sito e rendono completamente accessibile l'esposizione digitale degli Uffizi.

Rai Accessibilità è presente anche su Facebook, con oltre 12.000 follower. Nel primo semestre del 2021 ha pubblicato circa 700 post e oltre 300 video.

Comunicazione

Le attività di comunicazione della Rai sono svolte in un'ottica di presidio, valorizzazione e rafforzamento dell'immagine aziendale sia come Servizio Pubblico che quale maggiore azienda Media del Paese.

La Rai, così come altri servizi pubblici europei, ha svolto e continua a svolgere un ruolo unico e centrale nel periodo di emergenza scaturito dal progressivo diffondersi della pandemia da Covid-19. Attraverso un impegno senza precedenti nella storia, sono stati conseguiti risultati straordinari nel giro di pochissimo tempo: dalla riorganizzazione del lavoro all'interno dell'Azienda fino alla revisione dei palinsesti di tutti i canali, al solo fine di continuare a offrire ai cittadini – anche in diretta – un'offerta sempre completa di news, cultura, cinema, intrattenimento e servizi di didattica a distanza, nel pieno rispetto delle nuove norme sanitarie.

Le trasformazioni che hanno caratterizzato il contesto sociale – dalle forme di distanziamento ai vari gradi di lockdown – hanno tuttavia modificato in profondità comportamenti, abitudini e molti atteggiamenti psicologici, determinando, tra le altre cose, anche differenti modalità di consumo quotidiano di televisione, radio, stampa e servizi digitali. L'isolamento fisico combinato con l'instabilità economica, la paura del contagio e l'incertezza per il futuro hanno avuto un impatto significativo nella vita delle persone, in particolare per le categorie più fragili.

In questo quadro emergenziale, la Rai ha prontamente e responsabilmente rinnovato la propria strategia editoriale, anche stimolando o attivando direttamente una serie di iniziative volte a supportare la popolazione, con l'obiettivo di raccontare, spiegare e accompagnare il cambiamento e offrendo quindi un sostegno concreto ai telespettatori. Mai come in questi momenti i valori fondanti del Servizio Pubblico, come gli obiettivi di coesione sociale e di sostegno alla comunità, sembrano trovare una loro chiara collocazione all'interno della programmazione della concessionaria.

In tale contesto la comunicazione aziendale ha cercato di mantenere l'immagine e la reputation di Rai, valorizzandone le caratteristiche di qualità ed eccellenza rispetto ai mutamenti imposti dalle condizioni ambientali e dalla rigidità delle regole.

In questo quadro complessivo alcuni progetti di comunicazione hanno ricevuto un'attenzione maggiore sotto il profilo strategico e raccolto un ampio sostegno non solo all'interno ma anche all'esterno della concessionaria. Tra questi vanno evidenziati senza dubbio i progetti di comunicazione relativi all'offerta della Rai dedicata alla Scuola, al Sociale, alla Cultura, ai minori, alle categorie più fragili e al Terzo settore. Da evidenziare anche gli omaggi dedicati ai grandi protagonisti che ci hanno lasciato nel corso dell'anno e tutte le altre ricorrenze che sono state

celebrate anche attraverso una speciale illuminazione sul palazzo della Direzione Generale di Viale Mazzini.

Nonostante la complessità generata delle circostanze, notevole è stato comunque l'impegno per rafforzare la trasparenza aziendale, asset sempre più rilevante del Servizio Pubblico, per ricercare modalità sempre più innovative per comunicare e promuovere l'Azienda e il suo brand.

Fra i piani di comunicazione più articolati del primo semestre 2021 vanno segnalati: quello dedicato a Dante Alighieri, nel 700° anniversario della morte del Poeta; quello che accompagna e sostiene ormai da oltre un anno la road map del processo di switch off; quello dedicato alla Giornata della Terra fondato su un approfondito lavoro di condivisione del posizionamento del Servizio Pubblico con le altre Direzioni coinvolte su un tema così delicato.

È, inoltre, proseguita l'attività di pianificazione a sostegno delle Giornate istituzionali (Giornata della Legalità, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie), al lancio di specifiche iniziative dei diversi editori (Rai Radio 3, Rai Documentari, Rai News) a eventi strategici per la Rai come gli Europei di Calcio e il Festival di Rai per il Sociale.

Tra gli eventi organizzati nel corso del primo semestre 2021, si evidenziano la presentazione del libro *Coesione Sociale - La sfida del Servizio Pubblico radiotelevisivo e multimediale*; il convegno *Storie di Eccellenza Femminile nel Mondo Digitale*; l'allestimento dello spazio dedicato, in occasione della Festa dell'economia di Trento, per le dirette e i collegamenti di Rai Radio, RaiNews24 e TgR; la conferenza stampa *Accendiamo Il Futuro - Presentazione Offerta 2021/*2022 in occasione della Presentazione dei Palinsesti con la partecipazione della stampa su piattaforma on line. La Giornata dell'Autismo e quella della Festa della Repubblica sono state celebrate attraverso una speciale illuminazione della facciata di Viale Mazzini.

La promozione dei prodotti della Rai passa anche attraverso spazi pubblicitari al di fuori dell'offerta radiotelevisiva e multimediale dell'Azienda, quali affissioni statiche, dinamiche e digitali, spazi web, stampa quotidiana e periodica. Attraverso tali mezzi – che consentono di raggiungere anche il pubblico che può essere contattato solo in mobilità – nel primo semestre 2021, sono state realizzate pianificazioni pubblicitarie per la promozione di 12 prodotti, tra cui le fiction *Leonardo*, *Il Commissario Ricciardi*, *Il Commissario Montalbano- Il metodo Catalanotti* a cui si aggiunge la promozione dell'offerta sportiva e di quella di Rai Play.

La Comunicazione aziendale passa anche attraverso la pubblicazione delle informazioni e dei contenuti disponibili sul sito web istituzionale per restituire all'utenza una Rai ancora più trasparente con contenuti calibrati sui fabbisogni dei vari target strategici che entrano in contatto con l'Azienda alla ricerca di informazioni e servizi. In tale ambito, nel corso del primo semestre 2021 sono state aggiornate molte sezioni del sito web aziendale, tra cui quelle relative al management, alle ricerche, alle sedi regionali ed estere e ai compensi dei collaboratori e sviluppati una serie di brevi promo sugli Highlights Rai in onda a partire da maggio 2021.

Rai valorizza il proprio brand in tutte le sue forme e promuove le grandi coproduzioni internazionali e le produzioni interne anche tramite una presenza continua e costante nei piccoli festival come nelle grandi manifestazioni internazionali. Nei primi sei mesi del 2021, la Rai ha partecipato a 60 Festival nazionali e internazionali iscrivendo circa 220 programmi; ha ottenuto 51 *nomination* e ha vinto 29 premi.

Tra questi si evidenzia che, per il terzo anno consecutivo, Rai è stata inserita tra le 20 migliori aziende secondo il Diversity Brand Index, l'indice che misura la percezione dei consumatori rispetto all'inclusività del *brand* e ha vinto il Premio "Digital" del Diversity Brand Summit, con la piattaforma *Virtual Lis – Didattica* interamente creata dal CRITS di Torino e capace di erogare servizi e contenuti nella lingua italiana dei segni mediante un *avatar* virtuale.

Il documentario di Rai 3 *Non far Rumore* ha vinto il Premio "Jorge Garcia Badaracco – Fondazione Maria Elisa Mitre" come miglior lungometraggio al festival Lo Spiraglio, festival di lungometraggi e corti dedicato al disagio psichico che ha fortemente voluto organizzare un evento speciale con regista, produttori e i

Affissioni dinamiche e statiche

Premi vinti nel 1° semestre 2021 - Festival Nazionali e Internazionali

Festival	Paese	Premio	Programma vincitore	Editore
Diversity Brand Summit	Italia	Premio Digital	*Digital Lis*	CRITS
Lo Spiraglio	Italia	Miglior lungometraggio	Non far rumore	Rai 3
Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri	Italia	Premio Agenda 2030	*La rosa blu*	Rai per il Sociale
Prix Italia	Italia	Premio Speciale Giuria degli Studenti	*Mental*	Rai Fiction - RaiPlay
Prix Italia	Italia	Menzione Speciale Tv Fiction	*Mental*	Rai Fiction - RaiPlay
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Topo Gigio*	Rai Ragazzi
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Pablo*	Rai Ragazzi
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Lo specchio di Lorenzo*	Rai Ragazzi
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Polizia di Stato	*Berry Bees*	Rai Ragazzi
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Carosello Carosone*	Rai Fiction
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Chiara Lubich*	Rai Fiction
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Io un giudice popolare al maxiprocesso*	Rai Fiction
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Questo è un uomo*	Rai Fiction
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*La mia jungla*	Rai Fiction
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	Alighieri Durante, detto Dante	Rai Cultura
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Cammina Italia*	Rai News 24
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Federazione Italiana Cuochi	*Linea Verde Life*	Rai 1
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Canzone Segreta*	Rai 1
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Penso che un Sogno Così*	Rai 1
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Polizia di Stato	Stop And Go	Rai 2
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Domani è Domenica*	Rai 2
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*L'Odissea*	Rai 3
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Ricomincio da RaiTre*	Rai 3
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Speciale Fame d'amore*	Rai 3
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	*Via dei Matti n. 0*	Rai 3
Un anno di zapping... e di like 2020/2021	Italia	Premio Moige	Timeline Focus	Rai 3
EBU Connect Awards	Europa	Best promo above 60 seconds	*Giro d'Italia 2020*	Direzione Creativa
EBU Connect Awards	Europa	Silver Best entertainment promotion	*77ª Mostra del Cinema di Venezia*	Direzione Creativa
EBU Connect Awards	Europa	Italia riparte	*Silver Special Covid-19*	Direzione Creativa

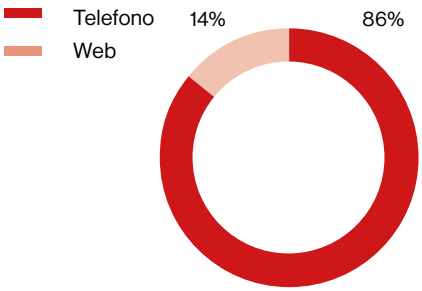
protagonisti della serie *Mental*, un'esclusiva Rai Play che racconta le storie di un gruppo di adolescenti con problemi psichiatrici.

Sempre *Mental* è stato selezionato nella categoria miglior fiction sociale al Festival dei Tulipani di Seta Nera ed è stato selezionato al Prix Italia – insieme al film di Rai Cultura *La Traviata,* con la regia di Mario Martone – per vincere poi il Premio Speciale Giuria degli Studenti e avere la Menzione Speciale Tv Fiction. Il cortometraggio *La rosa blu* ha vinto il Premio Agenda 2030 al Festival del Cinema di Spello.

Il Moige – Movimento Italiano Genitori ha assegnato a ventuno produzioni Rai il prestigioso Premio Moige. Quattro i prodotti di Rai Ragazzi: *Berry Bees* (Premio Polizia di Stato) *Topo Gigio*, *Pablo* e *Lo specchio di Lorenzo;* cinque i programmi di Rai Fiction: *Carosello Carosone, Chiara Lubich, Io un giudice popolare al maxiprocesso, Questo è un uomo, La mia jungla*; e poi ancora *Alighieri Durante, detto Dante* di Rai Cultura; *Cammina Italia* di Rai News 24; *Linea Verde Life* (Premio Federazione Italiana Cuochi) *Canzone Segreta* e *Penso che un Sogno Così* di Rai 1; *Stop And Go* (Premio Polizia di Stato) e *Domani è Domenica* di Rai 2; *L'Odissea, Ricomincio da RaiTre, Speciale Fame d'amore, Timeline Focus, Via dei Matti n° 0* di Rai 3.

Anche dall'Ebu Connect arrivano importanti riconoscimenti per gli spot di Direzione Creativa: un oro e due argenti rispettivamente per i promo di: *Giro d'Italia 2020* (*Best promo above 60 seconds*), *77^ Mostra del Cinema di Venezia* (*silver Best entertainment promotion*) e *Italia riparte* (*silver Special covid-19*).

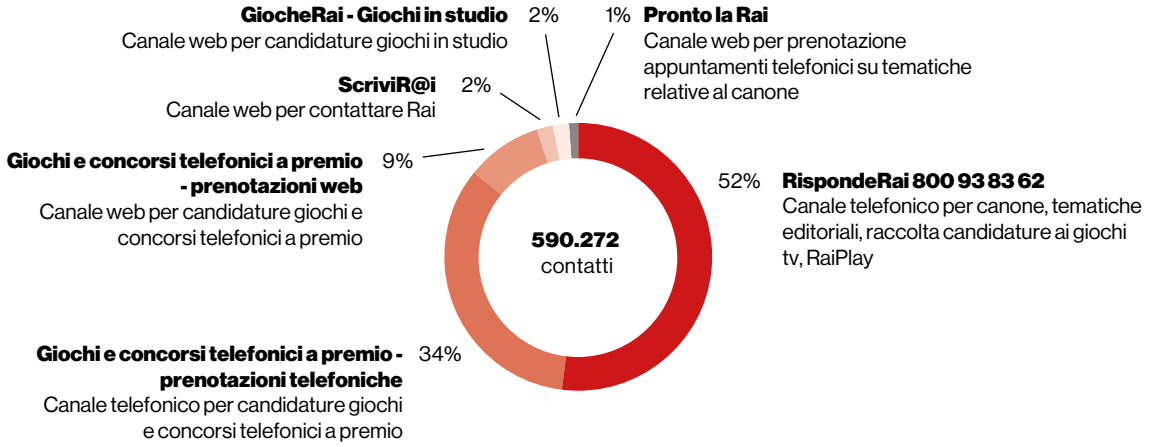
Canale di contatto



Attraverso il Contact Center – contattabile telefonicamente tramite il Numero Verde 800.93.83.62 e via web utilizzando il servizio ScriveR@i – Rai mantiene sempre aperto un canale di comunicazione diretto con il proprio pubblico.

Nel corso del primo semestre 2021 è stata fornita assistenza agli utenti a fronte di alcune iniziative promosse da Rai Canone nonché la consueta collaborazione con le redazioni dei programmi tv per la raccolta delle prenotazioni – a partire dal corrente anno abilitato anche per le chiamate da rete mobile – ai giochi e concorsi telefonici a premi tra cui quelli di *Uno mattina in famiglia*, *È sempre mezzogiorno*, *I fatti vostri* e la nuovissima edizione de *Il pranzo è servito*.

L'ufficio stampa – oltre alla quotidiana preparazione della rassegna stampa – si occupa di numerose attività di promozione istituzionale, di prodotto e di comunicazione di contenuti di Servizio Pubblico. Complessivamente, nel primo semestre



2021 sono state realizzate 36 conferenze stampa, svolte tra Roma, Sanremo, Torino e a Milano, e 176 servizi fotografici, a cui si aggiungono migliaia di comunicati aziendali, di prodotto, di dati d'ascolto, di variazioni e di anticipazioni di programmi forniti quotidianamente alla stampa e pubblicati sul sito www.ufficiostampa.rai.it.

Sugli account social dell'Ufficio Stampa Rai (Facebook, Twitter e Linkedin), sono stati pubblicati nel periodo in esame circa 1.600 post su ciascuna piattaforma, raggiungendo 10 milioni di utenti su Twitter e 2,8 milioni su Facebook.

Particolare risalto è stato fornito alla promozione di alcune iniziative che, in alcuni casi, hanno assunto la caratteristica dei Grandi eventi, come la presentazione annuale dell'offerta Rai 2021-2022, il Prix Italia a Milano, il lancio degli Europei di calcio *Euro2020*.

È proseguito il progetto *Rai Porte Aperte* che, avviato quattro anni fa, ha consentito a quasi 50.000 studenti di entrare in Rai attraverso visite didattiche, tirocini formativi, eventi speciali.

L'attuale situazione pandemica ha reso necessario un ripensamento delle iniziative e, a partire dai primi mesi del 2020, *Rai Porte Aperte* è stata costretta a sospendere le visite didattiche, i tirocini formativi e gli eventi speciali su tutto il territorio. Anche nel primo semestre del 2021, l'attività si è svolta principalmente attraverso i canali social dove – oltre al potenziamento della presenza e della comunicazione sul progetto e all'attività di networking – ampio spazio è stato dedicato alla valorizzazione della programmazione, alla diffusione di bandi di selezione attivi e alle iniziative Corporate, con particolare attenzione al target degli studenti.

Ad oggi l'account @RaiPorteAperte, lanciato a gennaio 2019, conta 774 followers su Instagram e 1.266 su Facebook.

Anche per l'anno scolastico 2021-2022, la Rai, nell'ambito della collaborazione pluriennale con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, per la nona edizione dell'iniziativa speciale *Educazione alla conoscenza del linguaggio radiotelevisivo, attraverso il ruolo del Servizio Pubblico* – rivolta a tutti i docenti e agli studenti delle classi che partecipano al progetto *Il Quotidiano in Classe* – ha collaborato all'impostazione del progetto di formazione nelle scuole che ha portato alla realizzazione di 6 schede didattiche relative ad altrettante tematiche.

Tra le molte iniziative di comunicazione, la Newsletter *Rai Settegiorni* e il *Libro Blu Rai 2018-2021. Qualità, Innovazione, Futuro* di cui, nel mese di marzo 2021, è stata realizzata una versione per immagini che sintetizza in chiave visual le iniziative principali per una Rai che promuove qualità, innovazione, futuro.

Si rammenta, inoltre, la presenza di Rai agli Uffizi in occasione della mostra *A riveder le stelle. Dante illustrato da Federico Zuccari*, resa accessibile ai fruitori ipovedenti con le audiodescrizioni delle 92 tavole che compongono il percorso virtuale dell'esposizione e fruibili sul sito degli Uffizi e su www.easyweb.rai.it.

Nel corso del primo semestre 2021 sono stati attivati e definiti complessivamente quasi 300 partenariati. di cui 205 Media Partnership, 13 Main Media Partnership e 73 Patrocini. Circa 130 accordi sono stati stipulati in occasione di Festival e 50 per Eventi.

Arte e cultura, musica, cinema, sociale, ambiente e istruzione sono le principali tematiche al centro delle iniziative, e, tra gli obiettivi più condivisi nell'ambito dell'Agenda ONU 2030 spicca in misura preponderante il numero 4 – *Istruzione di qualità*, seguito da *Città e Comunità sostenibili* (11), *Ridurre le disuguaglianze* (10), *Parità di genere* (5).

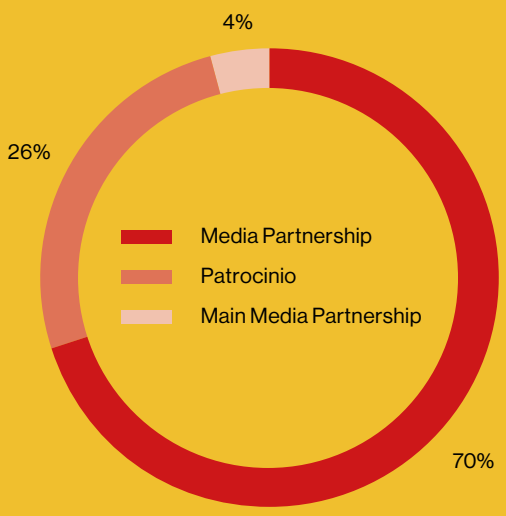
Più cultura, per tutti, anche in prima serata
Il Teatro alla Scala in esclusiva, in prima serata e on demand, oltre 2,6 milioni di spettatori
DICEMBRE 2020
'Natale in Casa Cupiello' 33,2% di ascolti nella fascia di età 20-24
Il teatro di Eduardo portato ai giovani
Ricomincio da Rai3
La Rai apre il sipario in prima serata ai teatri chiusi per la pandemia
Il Barbiere di Siviglia e la Traviata
di Mario Martone
Il Teatro dell'Opera di Roma e le strade della Capitale diventano un sorprendente set tv
Alberto Angela
Le 'meraviglie' della cultura, in prima serata, su Rai1, premiato dal grande pubblico
CHE STORIA LA MUSICA
DANZA CON ME
2019, 2020, 2021
Il nuovo Portale raicultura.rai.it
Beethoven
Dantedì
Una giornata intera dedicata all'Anno Dantesco, anche in prima serata
Grandi Direttori e Solisti
Sulle reti Rai, il sipario è sempre aperto: la Rai al fianco delle Istituzioni musicali italiane
NOVEMBRE 2020
TEATRO ALLA SCALA
Domeniche a teatro
Rai
2018-2021
Qualità. Innovazione. Future

Leader negli ascolti e nella qualità
Ascolti inverno 2020
Le generaliste Rai battono tutti: cresce la platea anche in prime time. Rai1 è il canale più seguito
TOP 10 Ragazzi 2020
Sono tutti trasmessi dalla Rai i 10 programmi più visti del 2020 sui canali per ragazzi in Italia
RaiPlay un anno da record
La piattaforma distributiva, leader del mercato: in un anno oltre 17 milioni di utenti registrati
Informazione Rai: punto di riferimento per l'emergenza
Il genere privilegiato dal Servizio Pubblico con oltre 7300 ore tra news, approfondimenti, rubriche, inchieste, attualità
Indagine Qualitel 2020
Migliora la Corporate Reputation e il gradimento complessivo per le singole Reti
Informazione da record nel 2019 e nel 2020
TG1 e RAINEWS24 sono i notiziari più seguiti
Top 20 2020
Alla Rai 16 posizioni su 20 nella classifica dei programmi più visti
promaxbda
Nel 2020 oltre 60 premi Rai nazionali e internazionali
THE CSI 2020 INTERNATIONAL DRAMA AWARDS
L'AMICA GENIALE
OGNUNO È PERFETTO
ABU Prize: TV drama 2020 per la serie Ognuno è perfetto
Rai
2018-2021
Qualità. Innovazione. Future

Nuovi racconti: coraggio, sperimentazione, la Rai che cambia
Stefano Bollani
Una striscia quotidiana per riportare finalmente in casa Rai la musica di qualità
ITALIA
Sogno azzurro
La prima docuserie sulla Nazionale di calcio italiana
VIVA RAIPLAY!
Il tempo della Pandemia
in un racconto a più voci
aria
UNA PEZZA DI LUNDINI
Lundini: la sperimentazione che diventa culto
Un grande successo tra i giovani
L'alligatore
Che succ3de? Tra satira e comicità
Una nuova formula per raccontare l'attualità
La Carezza della Memoria
Speciale Verdone su Rai Radio2
Ricomincio da RaiTre
SuperQuark +
Allevi in the Jungle
Alla scoperta dei suonatori di strada in giro per l'Italia
L'ODISSEA
DI DOMENICO IANNACONE
Il sorprendente viaggio di Iannacone nella disabilità mentale
IL LATO POSITIVO
YOUNG STORIES
Rai
2018-2021
Qualità. Innovazione. Futuro

Accessibilità, sempre di più.
Progetto Beethoven
Musica accessibile grazie alla tecnologia
CONCERTO COCLEARE
Lucio l'Avatar
L'avanguardia del CRITS Rai per il Museo Accessibile
Rai Settegiorni
LA TV RALLENTATA
UN SUCCESSO DELLA RICERCA RAI
La Pimpa per l'autismo
L'app sperimentale a sostegno dei bambini con autismo
Sanremo 70 e 71
I Festival più inclusivi e accessibili
DIVERSITY BRAND AWARDS
Rai vince il Digital Diversity Brand Award per l'inclusione
Premiata la piattaforma "virtual LIS" realizzata dal CRITS di Torino
77ª Mostra di Venezia
con sottotitoli, audiodescrizione e in LIS
La Rai e la LIS
L'impegno costante nella traduzione dei grandi eventi
Dante Istoriato.
La Rai al fianco degli Uffizi per una mostra accessibile
Più edizioni accessibili
di TG sottotitolati e in LIS durante l'emergenza
Rai News 24
TGR con sottotitoli
Edizioni potenziate
TGR
TOSCANA
Rai Easy Web
Potenziato il sito per persone con disabilità sensoriali, visive, uditive
Rai
2018-2021
Qualità. Innovazione. Futuro

Partenariati



Focus

Media Partnership

Nel **57%** dei casi la collaborazione ha previsto il coinvolgimento di una rete televisiva, nel **41%** quello di una rete radiofonica, il restante **2%** è stato seguito dalla piattaforma RaiPlay

57%

41%

2%

291 iniziative in Italia nel 1° semestre 2021

- **13** Main Media Partnership
- **205** Media Partnership
- **73** Patrocinio

Principali editori

TV

70,5% **Rai Cultura**
(con Rai 5, Rai Storia, Rai Scuola)
6,0% **Rai 1**
5,4% **Rai Movie**
5,4% **Rai Ragazzi**
(con Rai Gulp e Rai Yoyo)
4,2% **Rai Gold**
(con Rai 4 e Rai Premium)
3,0% **Rai 3**
2,4% **Rai 2**
1,8% **Rai Italia**

Radio

49,0% **Rai Radio3**
21,8% **Rai Radio1**
13,0% **Rai Radio2**
7,5% **Rai Radio Live**
3,4% **Rai Radio Kids**
2,0% **Isoradio**
2,1% **Rai Radio Tutta Italiana**

Testate*

40,0% **TGR**
25,6% **Rai Radio 1/GR**
20,8% **Rai News24**
4,8% **TG1**
4,8% **TG2**
4,0% **TG3**

Digital

3% **RaiPlay**
Sul totale dei partenariati

Rai per il Sociale

16,3%
Sul totale dei partenariati

Rai Pubblica Utilità

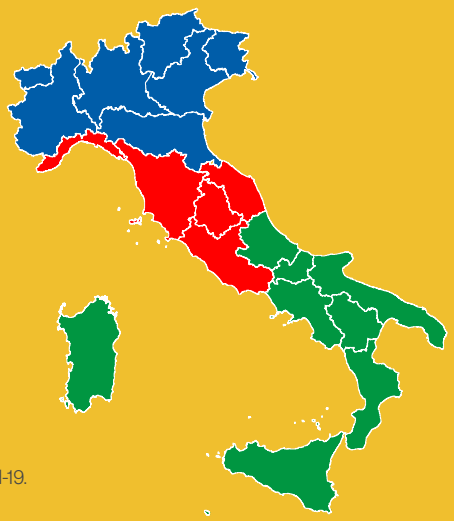
3,1%
Sul totale dei partenariati

* Il 22% del totale degli accordi ha previsto il coinvolgimento di almeno una testata

Media Partnership e Patrocini Rai - Distribuzione geografica

1° semestre 2021

Nord **35%**
Centro **26%**
Sud e isole** **14%**
Territorio nazionale **8%**
Web **17%**



** Il dato relativo al Sud e Isole è più basso che nel resto del Paese perché molti eventi programmati in estate, all'aperto, sono stati annullati a causa dell'epidemia da Covid-19.

Relazioni Internazionali e Affari Europei

Il posizionamento strategico dell'Azienda a livello globale passa anche per il rafforzamento della sua dimensione internazionale.

Per quanto attiene agli Affari Europei è proseguita l'attività di presidio dei dossier politico-legislativi di interesse aziendale verso l'EBU, in particolare in relazione al Digital Services Act e al Digital Markets Act e al processo di recepimento delle direttive Copyright e Satcab nell'ordinamento giuridico nazionale. Inoltre, si è partecipato al gruppo di lavoro EBU "*Artificial Intelligence and Data Initiative*" (A.I.D.I.), nonché al "*Sustainability for PSM*" – finalizzato a individuare standard di sostenibilità per i Public Service Media europei - contribuendo al *Sustainability Summit* in occasione del World Earth Day del 22 aprile 2021.

È stato inoltre garantito un costante aggiornamento sulle misure adottate dai governi e dalle emittenti di servizio pubblico a livello globale durante la pandemia, anche per arginare gli impatti negativi sull'industria creativa e culturale, oltre a un monitoraggio di *policies*, progetti e *best practices* internazionali su diversità, inclusione e sostenibilità. Nell'ambito della politica di cooperazione, sono state promosse azioni di supporto, attraverso la messa a disposizione di programmi Rai a favore di broadcaster esteri in difficoltà a causa del blocco delle produzioni televisive.

Grande è stato l'impegno profuso in occasione dell'*Eurovision Song Contest 2021* – che a maggio ha portato a Rotterdam la delegazione italiana che ha assistito alla vittoria dei Maneskin con la canzone *Zitti e buoni* – nonché per la partecipazione alle attività preliminari all'UN Food Systems Pre-Summit di luglio, in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

Il ruolo consolidato di Rai nelle associazioni internazionali di categoria (EBU, COPEAM, CMCA, CIRCOM, ABU, ASBU, CRI, AUB, ATEI e TAL) ha favorito l'implementazione della rete dei contatti in varie zone geografiche nel mondo e l'allargamento della collaborazione con i broadcaster pubblici internazionali, attraverso la finalizzazione di Memorandum of Understanding per la definizione di iniziative di collaborazione, in particolare con Contenidos Publicos (Argentina) e ICRT (Cuba), mentre è in fase di rinnovo l'accordo con TV Cultura (Brasile).

Recente è la formalizzazione dell'adesione di Rai in qualità di partner istituzionale all'Associazione Italia-ASEAN (Association of South-East Asian Nations).

In collaborazione con l'ABU (Asia Pacific Broadcasting Union), è stata organizzata a Milano la terza edizione degli ABU Rai Days: due giornate di high level panels a cui hanno partecipato i CeO dei maggiori broadcasters europei e asiatici in un confronto sulle sfide post Covid-19 e sugli ultimi trends globali della cooperazione internazionale nel settore media.

Nel quadro della politica di promozione di progetti co-produttivi internazionali, si segnala la partecipazione:

- alla coproduzione COPEAM/ASBU *"Interrives - SustainAbility - Stories of Changemaker"*, a cui aderisce Rai 3;
- all'accordo di scambio, a titolo gratuito, di servizi della produzione di *Mediterraneo* della TgR Sicilia con servizi di RTVE Spagna (in particolare dei programmi *La aventura del saber* e *Agrosfera*) sulla scorta dell'accordo in essere con FTV;
- alla co-produzione EBU *Kids-Portraits*, cui partecipa Rai Ragazzi, volta alla realizzazione di una serie televisiva di 9 puntate dedicata alla vita, alle passioni e alle abitudini di bambini/ragazzi europei;
- all'accordo di collaborazione con l'associazione ATEI (Asociación de las Televisiones Educativas y Culturales Iberoamericanas) per lo scambio, a titolo gratuito, di contenuti su temi scientifici, tecnici e culturali tra il Noticiero Científico y Cultural Iberoamericano (programma settimanale distribuito in 19 paesi dell'America Latina in spagnolo e portoghese e sottotitolato in inglese) e le rubriche Rai *Tg Leonardo* e *Pixel*;
- al progetto *Another view on the Mediterranean*, promosso dalla COPEAM, nell'ambito del quale la TgR Sicilia produrrà 3 servizi su temi legati al Mediterraneo;
- alla coproduzione *Con Dante* - promossa dalla Comunità Radiotelevisiva italofona (CRI) - nell'anno del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, che ha convolto Rai Radio 3 e le sedi regionali Rai Friuli-Venezia Giulia e Sardegna;
- al seminario *Il racconto dello sport alla radio. Nuove prospettive* organizzato dalla CRI in collaborazione con Radio Rai e Rai per il Sociale, da cui è scaturita la coproduzione *Lo sport che fa bene. Integrazione Comunità Sostenibilità* che ha visto l'adesione delle radio italofone, di Rai Radio 3 e delle sedi ragionali Rai Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia.

Relazioni Internazionali e Affari Europei, in raccordo con la Direzione Comunicazione, inoltre, ha favorito la partecipazione della Rai a importanti Festival internazionali, tra cui il Prix Circom, ed è attivamente impegnata nello scouting di nuovi Premi e Manifestazioni con l'obiettivo di rafforzare la proiezione dell'azienda all'estero.

Rai per il Sociale

Rai per il Sociale raccoglie tutte le iniziative del Servizio Pubblico che a vario titolo e da diverse prospettive affrontano i temi del sociale, dell'inclusione, della coesione nazionale, dei diritti umani, delle pari opportunità, degli sport paraolimpici, del rispetto di genere, dei diversamente abili, ma anche della tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Punto di ascolto e di raccolta delle sollecitazioni di soggetti istituzionali, associazioni di categoria e del terzo settore, Rai per il Sociale offre uno spazio di conoscenza e di confronto tanto all'interno che all'esterno dell'Azienda per non dimenticare i settori e le categorie più sensibili del paese nel costante tentativo di non lasciare indietro nessuno.

Numerose le campagne sociali svolte nel primo semestre 2021. Tra queste, 18 di raccolta fondi, 18 di sensibilizzazione e 11 spot di comunicazione sociale (dei quali 2 con il patrocinio di Pubblicità Progresso e 1 di agenzia sovranazionale).

Da gennaio a giugno, inoltre, la trasmissione di Rai 1 *I Soliti Ignoti*, in onda nella cosiddetta *Formula Vip* dovuta alla pandemia, ha destinato le vincite a interventi di solidarietà. Ne hanno beneficiato l'Istituto Lazzaro Spallanzani per 806,8 mila euro, la Fondazione Italiana Autismo (FIA) con oltre 522 mila euro e il Centro Astalli con 371,4 mila euro.

Su indicazione del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono andate in onda sui canali generalisti televisivi e radiofonici 49 campagne di comunicazione istituzionale (di cui 33 nuove e 16 riprogrammate) per un totale di circa 7.212 passaggi (3.592 tv e 3.620 radio). Su Rai News 24 le campagne trasmesse sono state 22 per circa 1.080 passaggi.

In tema di inclusione, anche nel semestre in esame, come sempre, è stata grande l'attenzione non solo all'alfabetizzazione digitale e alla cultura dell'innovazione, ma anche all'inclusione sociale, alla diversità, alle pari opportunità e alla disabilità. Molte le produzioni e i contributi promozionali realizzati sui vari temi, tra cui, *ConverseRai*, il programma di approfondimenti per capire il mondo che cambia e la rivoluzione digitale che stiamo vivendo; *Web Side Stories*, la docu-serie che racconta eventi avvenuti "in Rete" o "grazie alla Rete", rimasti nella memoria collettiva o che aspettano di essere riscoperti; The *Italian Network*, contenitore di storie di ordinaria e straordinaria innovazione raccontate e rivissute attraverso gli occhi e le parole di giovani intraprendenti; *Che lavoro farai da grande*, per ragionare sul mondo del lavoro che cambia; *E allora dai!*, dedicato all'alfabetizzazione di base; *Domande Snack*. *La Rosa Blu*, il primo corto di Rai per il Sociale sul tema della disabilità e che ha avuto riconoscimenti da istituzioni e critica.

Per quanto concerne le iniziative in ambito di tutela dell'ambiente e della sostenibilità, nel primo semestre 2021 sono state realizzate mediante interviste e servizi televisivi varie campagne di sensibilizzazione, tra cui: l'uso corretto del monopattino in collaborazione con CNEL, Polizia Stradale, Ministero dell'Istruzione; il progetto Unesco *il decennio del mare* in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani; l'introduzione di un *glossario della sostenibilità* sui 17 goals dell'Agenda Onu 2030 in collaborazione con ASVIS e FERPI; approfondimenti sugli stili di vita sostenibili nelle città metropolitane in collaborazione con l'Associazione Pentapolis; la divulgazione del progetto di recupero del carcere sull'isola di Santo Stefano – Ventotene per custodire le memorie dei valori dell'Europa coniugandolo a un recupero edilizio sostenibile dal punto di vista ambientale.

Inoltre, nel mese di marzo, in occasione della giornata mondiale dell'acqua, è stato dato avvio alla campagna *plastic free* destinata ai dipendenti, con l'obiettivo di eliminare gradualmente la plastica monouso da tutte le sedi aziendali ed è proseguita la campagna *M'illumino di meno* finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico e giunta quest'anno alla sua 17ª edizione.

Molte le iniziative intraprese anche sui temi inerenti la lotta alle diseguaglianze, il lavoro, la legalità, la protezione dell'infanzia, con dirette televisive, streaming e social. Sono state celebrate ricorrenze quali la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, in collaborazione con Libera!; #PalermoChiamaItalia, la Giornata dedicata alla memoria delle vittime delle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio, in collaborazione con MIUR, Fondazione Falcone e Polizia di Stato; la Giornata in ricordo delle vittime del Covid-19 e quella di sensibilizzazione dei disturbi alimentari. Sono state impostate e pianificate campagne promozionali di brand identity e sensibilizzazione quali quella relativa al Lavoro e alla Coesione Sociale. È proseguito il progetto *Illuminare le periferie* che si è ulteriormente sviluppato assolvendo sempre più al suo ruolo di luogo di confronto reale e multipiattaforma sui temi sociali, con nuovi importanti appuntamenti e la realizzazione di uno *Speciale* della TgR dedicato alle periferie di Napoli, trasmesso da Rai 3 e disponibile su RaiPlay.

Accordi con la Pubblica Amministrazione Centrale

Le Convenzioni con la Pubblica Amministrazione Centrale sono gestite direttamente dalla Capogruppo.

Molti gli accordi in corso. Tra quelli più rilevanti del primo semestre del 2021 si segnalano i seguenti.

Ministero dell'Istruzione
È continuata la collaborazione - avviata nel momento iniziale dell'emergenza sanitaria - volta alla prosecuzione delle attività a supporto delle nuove forme di didattica a distanza per tutti gli ordini e gradi del sistema dell'istruzione. Importanti spazi di palinsesto dedicato sono stati creati su Rai Scuola, su Rai 3 e su Rai Ragazzi. Tra le iniziative più significative: la prosecuzione della trasmissione *Maestri*; la realizzazione di ulteriori 190 unità didattiche nell'ambito del programma *La scuola in tivù*; la produzione di 8 Speciali sull'educazione civica; le nuove puntate di *La Banda dei FuoriClasse*, in onda su Rai Gulp, per declinare le materie scolastiche in un linguaggio specificamente mirato al target bambini. È proseguita inoltre, la diffusione di 70 delle 100 unità didattiche su pensatori e grandi filosofi del XX secolo pubblicate sul portale di Rai Teche.

Oltre alle lezioni rivolte ai ragazzi, è stato realizzato un nuovo ciclo di *La Scuola in Tivù - Istruzione degli adulti* per un totale di circa 30 lezioni.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Sono continuate le attività di comunicazione inerenti una campagna sui temi della sicurezza sul lavoro, dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà, articolata in un piano di iniziative nei programmi radiofonici e televisivi in palinsesto, nonché nella realizzazione di un filmato istituzionale sul reddito di emergenza.

A gennaio è stato, inoltre, sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa, che coinvolge anche l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) nell'ambito del quale è stata realizzata la VII edizione de *Il posto Giusto* in onda su Rai 3 per 20 puntate, in continuità con le precedenti edizioni.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
È proseguita nel primo semestre del 2021 la collaborazione avviata nel 2020 in occasione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con la realizzazione di un video istituzionale dedicato ai diritti delle persone private della libertà personale e alla figura del Garante Nazionale.

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili/ Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi
È stata perfezionata una Convenzione per la realizzazione di una campagna di comunicazione collegata ai temi dell'autotrasporto merci, con particolare riferimento al ruolo svolto dalla categoria nel periodo interessato dalla emergenza epidemiologica da Covid-19.

Ministero della cultura (ex Mibact)
Sono state realizzate numerose campagne di comunicazione dedicate alla valorizzazione dei siti del patrimonio Unesco. Tra queste si rammentano, in sinergia con Rai Cultura, quelle per la valorizzazione del patrimonio immateriale e di quello subacqueo, nonché la realizzazione di 55 filmati, tutti disponibili on line sul sito del Ministero e su RaiPlay, per la promozione di altrettanti siti italiani.

L'evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Provvedimenti in materia di diritti d'uso delle frequenze, refarming della c.d. banda 700 e adozione di atti correlati

RAI è risultata aggiudicataria di un lotto (P3.1) corrispondente alla capacità trasmissiva di mezzo multiplex nazionale in tecnica DVB-T2 all'esito della partecipazione alla gara per l'assegnazione dell'ulteriore capacità trasmissiva in ambito nazionale e delle frequenze terrestri resa disponibile dal nuovo Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze in aggiunta a quella necessaria per il processo di conversione delle reti esistenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 1031 – *bis*, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come introdotto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In conseguenza di tale aggiudicazione, il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) con determina del 6 agosto 2021 ha attribuito a RAI lo specifico diritto d'uso (di durata decennale) della rete del PNAF denominata "Rete nazionale n. 2", operante sul Canale 40 in tutto il territorio italiano.

Sono proseguite le attività del Dicastero connesse tra l'altro: all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre a operatori di rete locali (pubblicazione di nuovi bandi e approvazione di graduatorie); alla formazione delle graduatorie dei fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale; alle operazioni di spegnimento dei CH 50 e 52 e dei CH 51 e 53 (migrazione su diverse frequenze di trasmissione), con particolare riferimento all'Area ristretta C e di spegnimento facoltativo delle frequenze degli operatori di rete in ambito locale.

Con decreto sottoscritto in data 30 luglio 2021, il MiSE ha provveduto a ridefinire le tempistiche previste dal decreto 19 giugno 2019 (c.d. decreto "*Roadmap*"), attraverso una rimodulazione del calendario del *refarming* delle frequenze (necessaria anche alla luce dei ritardi accumulati), della dismissione della codifica DVBT/MPEG2 e dell'applicazione dei nuovi standard e codifiche innovative. Per quanto concerne le rimodulazioni delle date relative ai passaggi di standard e codifiche risulta che: il 15 ottobre 2021 è avviata la dismissione della codifica DVB-T/MPEG-2 in favore almeno della codifica MPEG-4 su standard DVB-T, coinvolgendo un numero rappresentativo di programmi; la completa dismissione della codifica DVBT/MPEG-2 è definita con un successivo provvedimento da emanare entro la fine del 2021; al termine delle operazioni di transizione delle reti alla struttura dei multiplex definita dal PNAF, è disposta l'attivazione dello standard DVB-T2 a livello nazionale, a partire dal 1°gennaio 2023. Gli operatori di rete possono comunque attivare la codifica DVBT/MPEG-4 o lo standard DVBT2 prima

delle scadenze, in base al principio della neutralità tecnologica. Nel testo si prevede inoltre una nuova finestra di rottamazione volontaria delle frequenze per gli operatori di rete in ambito locale che si aprirà nei 30 giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo decreto ministeriale.

Con apposita segnalazione concernente i criteri di determinazione degli indennizzi di cui all'articolo 1, comma 1039, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per gli operatori di rete locali in frequenze televisive terrestri, l'AGCM ha suggerito, in caso di rilascio anticipato rispetto alle scadenze previste dalla *roadmap*, di corrispondere un indennizzo maggiore e proporzionato al periodo di anticipo nella restituzione del diritto d'uso, così da favorire una maggiore efficienza nella gestione delle frequenze, *"in quanto si indurrebbero i soggetti meno efficienti a dismettere le proprie frequenze anticipatamente*".

Con decreto direttoriale 14 settembre 2021 il Dicastero ha definito gli importi relativi agli indennizzi spettanti agli operatori di rete locali, a seguito del rilascio obbligatorio o facoltativo delle frequenze, secondo le modalità previste all'art. 3 del decreto interministeriale 27 novembre 2020.

Il Dicastero ha inoltre adottato i provvedimenti correlati ai c.d. "bonus rottamazione TV", misure di sostegno per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva compatibili con i nuovi standard tecnologici di trasmissione del digitale terrestre Dvbt-2/Hevc Main 10, previo avvio a riciclo degli apparecchi obsoleti. In particolare, il decreto del MiSE del 5 luglio 2021 individua tra i requisiti per beneficiare dell'incentivo in capo agli utenti finali la titolarità dell' abbonamento al servizio di radiodiffusione, la titolarità di contratto elettrico su cui è addebitato il canone di abbonamento al servizio di radiodiffusione o il versamento del suddetto canone con modello F24 al momento della richiesta del contributo. Detto contributo è riconosciuto anche ai soggetti ultrasettantacinquenni esenti dal pagamento del canone a determinate condizioni.

Servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari

Il MiSE ha avviato la procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari - di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223 - destinato all'informazione e alla comunicazione istituzionale, quale servizio di interesse pubblico, da effettuarsi in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della Legge 27/12/2019 n.160 (legge di stabilità 2020).

Conversione del DL sostegni e canone speciale

L'articolo 6 (commi 5-7) del c.d. "decreto sostegni" (DL 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, come modificato in sede di conversione) ha previsto, per l'anno 2021, l'esonero per le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del terzo settore, dal versamento del canone di abbonamento. Le disposizioni hanno altresì assegnato 83 milioni di euro a una contabilità speciale al fine di riconoscere un credito d'imposta di importo corrispondente a favore di coloro che hanno già provveduto al versamento del canone e di compensare la Concessionaria per le minori entrate derivanti dalla predetta disposizione.

Provvedimenti ANAC in materia di anticorruzione e whistleblowing

Nel primo semestre del 2021 l'Autorità ha emanato il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità nazionale anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento (Delibera n. 437/2021). In ordine agli aggiornamenti al PNA, in considerazione delle riforme sistematiche che interesseranno i settori della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, l'Autorità ha ritenuto di limitarsi, rispetto all'aggiornamento del PNA 2019-2021, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale.

L'Autorità ha inoltre adottato, con la delibera numero 469 del 9 giugno 2021, le Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-*bis*, del D.Lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*).

Rispetto alle società quotate, le linee guida precisano che il predetto art. 54 *bis* include, tra i dipendenti cui si applica l'istituto, anche quelli di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 c.c., profilo che consente di garantire le tutele in esame alle segnalazioni che provengono dai dipendenti delle società quotate in controllo pubblico.

Contratti pubblici

Provvedimenti normativi

La legge 29 luglio 2021, n. 108 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante*

governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ha previsto tra l'altro: modifiche alla disciplina del subappalto (art. 49); modifiche al DL 16 luglio 2020, n. 76 (art. 51); proroghe e modifiche riguardanti il DL 32/2019 in materia di contratti pubblici (art. 52); semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici (art. 53). In sintesi, sono state rafforzate e prorogate le misure di semplificazione disposte dai precedenti interventi normativi sopra menzionati ed è stata riscritta la disciplina in materia di subappalto con l'introduzione di alcune disposizioni con vigenza transitoria sino al 31 ottobre 2021 e di altre che entreranno in vigore a far data dal 1° novembre 2021. L'ambito applicativo dell'istituto del subappalto viene, in sostanza, ampliato tenendo conto degli orientamenti della Corte di Giustizia Europea, con l'obiettivo di superare i vari rilievi mossi in materia dalla Commissione e dalla Corte di giustizia europea allo Stato italiano. Inoltre, sul piano delle esigenze di tutela sociale del lavoro, sono introdotte misure in merito al regime economico e normativo e della contrattazione collettiva nazionale applicabile al personale del subappaltatore.

Provvedimenti emanati in relazione all'emergenza sanitaria

Il DL n. 52 del 22 aprile 2021 (c.d. DL Riaperture, come modificato dalla legge di conversione n. 87/2021) ha definito il quadro delle misure da applicare dal 1° maggio al 31 luglio 2021 per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali, nel contesto di una situazione sanitaria in positiva evoluzione a seguito del rallentamento della curva dei contagi e dell'accelerazione della campagna vaccinale. Sono state individuate le misure da applicare mediante il rinvio a quanto già previsto dal DPCM 2 marzo 2021, fatto salvo quanto stabilito dal decreto-legge medesimo.

Dal 26 aprile è stata prevista la cessazione di alcune misure imposte in precedenza, tra le quali il divieto di spostamento in entrata e in uscita dai territori delle Regioni e delle Province autonome che si collocano nelle zone caratterizzate dagli scenari di rischio meno elevati (zone gialle e bianche). Sono stati parimenti definiti quali siano gli spostamenti ammessi in entrata e in uscita dai territori collocati nelle zone caratterizzate da scenari di rischio più elevati (zone rossa e arancione), consentendoli ai soggetti muniti delle certificazioni verdi COVID-19 o laddove gli stessi siano motivati da esigenze lavorative, situazioni di necessità o di salute, ovvero effettuati per rientrare presso la propria residenza, domicilio o abitazione.

In applicazione di tali previsioni, è stato emanato il DPCM 17 giugno 2021 che ha disciplinato le modalità per il rilascio di dette certificazioni volte ad agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini sul territorio nazionale e nell'Unione europea.

Sono stati consentiti gli spettacoli aperti al pubblico dal 26 aprile nelle aree caratterizzate da scenari di rischio meno elevati.

Il DL n. 105 del 22 luglio 2021, convertito con legge 16 settembre 2021, n. 126, ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, estendendo a tale data la possibilità di adottare provvedimenti di contenimento dell'emergenza all'interno della cornice normativa fissata dai DL n. 19 del 2020, con riferimento agli ambiti delle possibili misure emergenziali, e n. 33 del 2020, con riferimento alla definizione delle specifiche aree del territorio nazionale su cui applicare tali misure, corrispondentemente a specifici parametri in base ai quali valutare l'evolversi dei dati epidemiologici.

Il provvedimento ha inoltre stabilito come sia possibile svolgere alcune attività solo se si è in possesso di una certificazione verde Covid-19 ("green pass") che attesti di aver fatto almeno una dose di vaccino oppure essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle ultime 48 ore oppure di essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

La certificazione verde è stata prescritta per l'ingresso in: servizi per la ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per consumo al tavolo al chiuso, spettacoli aperti al pubblico, eventi, musei, altri istituti e luoghi della cultura, convegni e congressi; il green pass è richiesto in zona bianca ma anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività siano consentiti.

Al riguardo, il Governo ha chiarito che per la consumazione al tavolo al chiuso i lavoratori possono accedere nella mensa aziendale o nei locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione ai dipendenti solo se muniti di certificazione verde COVID-19; a tal fine, i gestori dei predetti servizi sono tenuti a verificare le certificazioni verdi COVID-19 con le modalità indicate dal DPCM 17 giugno 2021.

Fino al 31 ottobre 2021 è stata estesa la disciplina temporanea relativa a "lavoratori fragili" che prevede, per i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, rientranti in determinate ipotesi, la possibilità di svolgimento del lavoro in modalità agile, anche attraverso la destinazione a diversa mansione, ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o attraverso lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale, anche da remoto.

In data 16 settembre 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19. In particolare, l'articolo 3 (Disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi in ambito lavorativo privato) prevede che siano tenuti a possedere e a esibire su richiesta i Certificati Verdi coloro che svolgano attività lavorativa nel settore privato: "dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto

obbligo, ai fini dell'accesso nei luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire su richiesta la certificazione verde COVID-19".

DL riaperture

La legge 17 giugno 2021, n. 87 di conversione, con modificazioni, del DL 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, oltre alle misure più strettamente correlate all'emergenza sanitaria in atto, ha rinviato l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge n. 124 del 2017 per l'inosservanza di alcuni obblighi informativi in materia di erogazioni pubbliche a decorrere dal 1° gennaio 2022 (art. 11-*sexiesdecies*).

Mobility manager

Il decreto del Ministro della transizione ecologica del 12 maggio 2021 recante "*Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager*" ha definito le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, finalizzato a consentire la riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare. Il provvedimento ha introdotto il "*mobility manager aziendale*", figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente, e previsto il "*piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)*" del personale dipendente, oggetto di adozione da parte di determinate imprese, a regime, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di specifiche Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani citati.

Le predette Linee Guida sono state da ultimo approvate con il decreto 209 del 4 agosto 2021 adottato dai Ministeri della Transizione ecologica e delle Infrastrutture.

DL "sostegni bis"

La legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" (c.d. "d.l. sostegni bis"), fuori dalle novità più strettamente legate all'emergenza sanitaria, ha tra l'altro previsto disposizioni in tema di: revisione dei prezzi dei materiali dei contratti pubblici (art. 1-*septies*); capitalizzazione di società controllate dallo Stato (art. 23) e piani di risanamento aziendale delle società partecipate in perdita (art. 56-*ter*); lavoratori dello spettacolo (art. 43 e 66); compenso per copia privata (modificando la disciplina per la corresponsione del suddetto compenso, stabilendo, in particolare, che la quota spettante agli artisti interpreti o esecutori è assegnata loro direttamente dalla SIAE, anche tramite le imprese che svolgono attività di intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore, e non più per il tramite dei produttori dei fonogrammi e disponendo l'obbligo di rendicontazione delle somme corrisposte quale compenso per copia privata, art. 65, comma 4); incremento del Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo (art. 65, commi 1 e 10); riserva di una quota parte dei contributi automatici a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo di cui alla L. 220/2016, dovuti alle imprese cinematografiche e audiovisive per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione in Italia e all'estero di nuove opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana, ai registi e agli autori del soggetto, della sceneggiatura e della musica e utilizzo delle opere depositate, ai fini dell'accesso ai benefici di cui alla citata legge, presso la Cineteca nazionale (art. 65, comma 5); proroga dei poteri di istruttoria dell'AGCM (articolo 4-*bis*, comma 1 del decreto-legge n. 125 del 2020) circa la sussistenza di posizioni lesive del pluralismo nei mercati delle comunicazioni elettroniche (art. 67, comma 13-*bis*).

Governance del PNRR e semplificazioni

Oltre alle novità introdotte in materia di contratti pubblici, su cui v. *supra,* la legge 29 luglio 2021, n. 108 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" ha introdotto disposizioni in tema di superamento del divario e transizione digitali (Titolo II, parte II), attraverso, tra l'altro, la previsione di misure per la diffusione delle comunicazioni digitali; semplificazioni del procedimento di autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica (art. 40); modifiche alla legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 (artt. 61-63 in tema di disciplina del potere sostitutivo, del silenzio assenso, dell'annullamento d'ufficio).

Cybersicurezza

La legge 4 agosto 2021, n. 109, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*", ha definito il sistema nazionale di sicurezza cibernetica, con al vertice il Presidente del Consiglio dei ministri al quale è attribuita l'alta direzione e la responsabilità generale delle "politiche di cybersicurezza", nonché l'adozione della relativa strategia nazionale e l'istituzione della nuova "Agenzia per la cybersicurezza nazionale", presso cui è prevista la costituzione di un "Nucleo per la cybersicurezza", per profili attinenti a eventuali situazioni di crisi. Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è inoltre istituito il "Comitato interministeriale per la cybersicurezza" (CIC). Il provvedimento ha recato poi diverse modifiche al decreto legislativo n. 65 del 2018 [di attuazione della direttiva (UE)

2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione, c.d. "direttiva NIS - Network and Information Security"] e a ulteriori atti normativi in tema di cybersicurezza.

Regolamento AGCOM a tutela del diritto d'autore

In attuazione della previsione di cui all'articolo 195-*bis* del DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cd. "Decreto rilancio"), recante disposizioni in materia di tutela del diritto d'autore, che ha riconosciuto in capo all'Autorità il potere di ordinare, su istanza del titolare dei diritti, ai fornitori di servizi della società dell'informazione che utilizzano, anche indirettamente, risorse nazionali di numerazione, di porre fine alle violazioni del diritto d'autore e dei diritti connessi *(in primis* diffusione illecita di contenuti in rete mediante i servizi di messaggistica istantanea), AGCOM ha provveduto a modificare coerentemente il proprio Regolamento a tutela del diritto d'autore (Delibera n. 233/21/CONS).

Indagine conoscitiva sui modelli di governance e sul ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo, anche con riferimento al quadro europeo e agli scenari del mercato audiovisivo

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha avviato, nel mese di marzo 2021, l'indagine conoscitiva in oggetto, svolgendo le audizioni dei principali *stakeholders* del settore.

Sistema integrato delle comunicazioni

L'Autorità ha proceduto all'archiviazione dei procedimenti avviati (Fininvest S.p.A./Mediaset S.p.A.; Telecom Italia S.p.A; Sky Italian Holdings S.p.A.; Vivendi S.E.- Telecom Italia S.p.A. - Mediaset S.p.A.) ai fini delle verifiche di cui all'articolo 4-*bis*, comma 1, del DL 7 ottobre 2020, n. 125, conv. con mod. dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 (c.d. norma anti-scalata, che ha attribuito ad AGCom il compito di verificare, mediante apposita istruttoria, la sussistenza di eventuali effetti distorsivi o di posizioni comunque lesive del pluralismo nei casi in cui un soggetto si trovi a operare, contemporaneamente, nei mercati delle comunicazioni elettroniche e in un mercato diverso, ricadente nel sistema integrato delle comunicazioni, anche attraverso partecipazioni in grado di determinare un'influenza notevole ai sensi dell'articolo 2359 c.c.).

Informativa Economica di Sistema

Con la delibera n. 161/21/CONS, AGCOM ha modificato la precedente delibera n. 397/13/CONS "*Informativa Economica di Sistema*" stabilendo tra l'altro che siano tenute all'invio della IES anche le società che, a prescindere dal proprio luogo di stabilimento o di residenza, redigono il bilancio consolidato di soggetti tenuti all'invio della IES. L'Autorità ha pertanto previsto che i modelli siano suddivisi in "Esercizio" e "Consolidato", con acquisizione contestuale dei dati delle singole società e di quelli consolidati di gruppo e la previsione nella IES anche di uno specifico modello volto ad acquisire i dati inerenti all'assetto consolidato di soggetti operanti nei settori di riferimento, che dovrà essere compilato dalla società che redige il bilancio consolidato dei medesimi soggetti.

Si rammenta che l'Informativa Economica di Sistema (IES) è una dichiarazione annuale cui sono obbligati gli operatori delle comunicazioni e riguarda i dati anagrafici ed economici sull'attività svolta dai soggetti interessati, al fine di raccogliere gli elementi necessari per adempiere a precisi obblighi di legge, tra i quali la valorizzazione del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) e la verifica dei limiti anti concentrativi nell'ambito dello stesso; le analisi di mercato e delle eventuali posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo; la Relazione Annuale e le indagini conoscitive, nonché per consentire l'aggiornamento della base statistica degli operatori di comunicazione.

Procedimenti e provvedimenti AGCOM

Con delibera AGCom n. 38/20/CSP è stata applicata la sanzione di 25.000 euro per la violazione dell'art. 34, commi 2, 6 e 7 del D.lgs n. 177/2005 in combinato disposto con il paragrafo 3.1 del Codice di autoregolamentazione Media e Minori. Il procedimento è il n. 2739/Sm/MZ avviato per la diffusione nel programma "La Vita in Diretta" su RaiUno il 19 settembre 2019 del servizio giornalistico c.d. "Diavoli della Bassa". Il provvedimento è stato impugnato.

Con delibera n. 42/19/Cons, AGCom ha avviato un procedimento istruttorio per la verifica dei compiti di servizio pubblico gravanti sulla Rai ai sensi del Contratto di servizio 2018-2022, in materia di separazione contabile e di trasparenza nella determinazione dei prezzi di vendita della pubblicità. Nella seduta Consiliare del 23 luglio 2019 è stato avviato l'ulteriore procedimento 14/19/DCA - 2733/LF, per l'istruttoria ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, di un presunto inadempimento degli obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo e del contratto nazionale di servizio – 2018-2022, nuovamente in materia di trasparenza nella politica di vendita degli spazi pubblicitari. Il procedimento si è concluso con la Delibera AGCom n. 61/20/Cons recante "*L'accertamento del mancato rispetto (...) dei principi di trasparenza e non discriminazione di cui all'articolo 25, comma 1, lett. s) punto iii) del Contratto di servizio 2018-2022*" e una diffida "*affinché cessino immediatamente comportamenti analoghi a quelli oggetto dell'infrazione accertata*". I menzionati provvedimenti (14/19/DCA e 42/19/CONS e 61/20/CONS) sono stati gravati innanzi al Tar del Lazio, che non ha accolto il ricorso azionato da Rai nei confronti della predetta delibera 61/20/Cons (sentenza n. 945/2021 del 25 gennaio 2021). La sentenza di primo grado è stata impugnata da Rai con ricorso al Consiglio di Stato, notificato in data 15 marzo 2021.

Con il procedimento n. 13/19/DCA – proc. 2732/RC, AGCom ha

avviato un'istruttoria ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, per presunto inadempimento degli obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo e del Contratto nazionale di servizio per gli anni 2018-2022 in materia di pluralismo informativo. L'istruttoria si è conclusa nel corso dell'esercizio 2020 con la Delibera 69/20/CONS, recante una diffida a porre in essere una serie di misure in materia di pluralismo informativo nonché una sanzione amministrativa per euro 1.500.000. La delibera 69/20/Cons è stata impugnata innanzi al Tar del Lazio, inizialmente sospesa per effetto dell'Ordinanza Collegiale n. 2805 del 16 aprile 2020 e successivamente annullata con Sentenza n. 3800/2021 pubblicata il 29 marzo 2021. Con ricorso al Consiglio di Stato notificato il 28 giugno 2021, Rai ha riproposto i motivi di ricorso formulati innanzi al Tar Lazio e respinti o assorbiti dalla decisione di primo grado.

In esecuzione della sentenza del Tar Lazio, all'esito dell'opportuno procedimento istruttorio, AGCom ha riconsiderato i soli fatti oggetto dell'originaria contestazione, esclusivamente richiamando la Società al rispetto dei principi peculiari del Servizio pubblico: imparzialità, indipendenza e autonomia.

Contributi dovuti alle Autorità

Anche in riferimento all'anno 2021, così come per il 2020, sono stati sospesi i pagamenti dei contributi annuali per i diritti d'uso delle frequenze digitali televisive, in considerazione della persistente mancata adozione dei decreti ministeriali che disciplinano gli importi per entrambe le annualità.

È tuttora pendente avanti al Tar Lazio il giudizio incardinato dalla Società avverso il comunicato di ANAC che estende la richiesta di pagamento del contributo dovuto ad ANAC anche in riferimento ai cc.dd. "contratti esclusi" dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (tra cui le procedure *ex* art. 17, co. 1, lett. b, "*contratti nei settori media audiovisivi o radiofonici*"). Rai ha proceduto al versamento di quanto richiesto per il primo quadrimestre 2020 con espressa riserva di ripetizione delle somme relative alle citate procedure escluse, per il caso di positivo esito del giudizio. La riserva di ripetizione deve intendersi riferita anche ai futuri pagamenti dei contributi relativi ai contratti in esame.

Riordino del Testo unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici Digitali (TUSMAR)

In attuazione dell'art. 3 della legge di delegazione europea 2019-2020 (legge 22 aprile 2021, n. 53), è attualmente in fase di valutazione in Parlamento, per il prescritto parere delle Commissioni, lo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi ("direttiva sui servizi di media audiovisivi – SMAV").

Corporate governance

Direttiva MEF del 31 marzo 2021 relativa alle procedure di individuazione dei componenti degli organi sociali delle società partecipate dal Ministero e aggiornamento del Regolamento in materia di selezione e nomina dei componenti degli organi sociali delle Società con titoli azionari non quotati controllate da Rai SpA

Il Dicastero ha aggiornato, con la direttiva n. 5748 del 31 marzo 2021, le procedure di designazione dei componenti degli organi sociali (tanto gestori quanto di controllo) delle società dallo stesso controllate (direttamente o indirettamente), in particolare con la previsione che l'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale dei potenziali candidati alla carica, "*fermi restando i requisiti previsti da disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, è volta ad individuare i migliori profili per professionalità e competenza e, fatti salvi gli specifici assetti di governo societario, l'ottimale composizione collettiva, anche per età e genere, degli organi sociali, con l'obiettivo di perseguire il successo sostenibile delle società. Saranno, quindi, oggetto di valutazione la professionalità e le competenze dei candidati, in particolare in relazione al settore specifico di operatività, all'esperienza manageriale e in organi sociali, ai mercati finanziari, alla gestione dei rischi, ai settori legale e societario e alle materie ambientali, sociali e di governance (ESG)*". La Direttiva ha inoltre impattato sulle procedure da utilizzare per i rinnovi degli organi sociali nelle società controllate indirettamente dal MEF (con esclusione, ora, anche delle società con titoli azionari quotati), prescrivendo tra l'altro il recepimento nel regolamento interno in materia di selezione e nomina di membri degli organi sociali delle società partecipate delle novità sopra rappresentate e introdotte nell'ambito dell'istruttoria. La Società ha conseguentemente proceduto ad aggiornare il proprio Regolamento interno sulle modalità di selezione e nomina dei componenti degli Organi Sociali delle società con titoli azionari non quotati controllate.

Nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 settembre 2021, ha provveduto alla nomina, designando il Chief Financial Officer della Società, ing. Marco Brancadoro, per un periodo pari alla durata in carica del Consiglio stesso, a norma dell'art. 30 dello statuto sociale e previa acquisizione del parere obbligatorio del Collegio Sindacale di Rai.

Relazione sul governo societario – Modello di Control Governance di Rai e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)

Nell'ambito degli strumenti di controllo e gestione dei rischi esistono analogie strutturali tra i sistemi implementati nelle varie società del Gruppo. Le società si sono dotate di un proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che per struttura, ruoli previsti e meccanismo di funzionamento si presenta simile in tutte le consociate, come previsto dal Codice Etico, e ispirato dal sistema vigente nella Capogruppo.

Il SCIGR è "*l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni*".

Il SICGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario ed è strutturato su tre livelli, ossia: *Management* (I livello), *Management* con funzioni di monitoraggio (II livello), Internal Audit (III livello).

Un efficace SCIGR favorisce l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello Statuto Sociale e degli strumenti normativi interni.

Il Sistema ha quale obiettivo la mitigazione del rischio attraverso la gestione dello stesso in ciascun processo.

Rai utilizza il *Committee of Sponsoring Organizations Report* quale *framework* di riferimento, riconosciuto a livello sia nazionale che internazionale, per l'implementazione, l'analisi e la valutazione del Sistema di Controllo Interno.

Il quadro regolamentare e dispositivo del SCIGR della Rai è rappresentato principalmente da:

- Statuto Sociale dell'Azienda;
- Contratto di Servizio;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Sistema normativo, organizzativo e dei poteri di Rai SpA;
- Modello di gestione e trattamento delle segnalazioni su fatti potenzialmente illeciti, irregolari o riprovevoli;
- Sistema disciplinare interno;
- Linee di Indirizzo sulle attività di Internal Auditing che integrano le Linee Guida sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- Regolamento dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rai nei confronti delle società da essa controllate.

Nel corso del 1° semestre del 2021 le principali attività in tema di Sistema di Controllo Interno sono state:

- la prosecuzione del progetto di Risk Assessment Integrato, avviato nella seconda metà del 2018, con l'obiettivo di pervenire a una visione d'insieme dei rischi aziendali (compliance e operativi), incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi e contrastare in modo ancora più adeguato i fenomeni di corruzione e illegalità, nonché tutti gli altri possibili reati rientranti nel perimetro del D.Lgs. 231/2001.
  Il progetto ha necessariamente tenuto conto e continuerà a tenere conto delle evoluzioni organizzative in corso e dei tempi e modi di attuazione del Piano Industriale, che si riflettono sia sulle analisi sia sulle modifiche dei processi aziendali e quindi sull' individuazione delle aree sensibili e dei relativi rischi, con le conseguenti valutazioni di impatto e probabilità. Tra le aree sensibili sono previste anche quelle a rischio ambientale, sociale e di governance (ESG).
  È stata inoltre avviata l'attività finalizzata a recepire le novità legislative in materia di "Reati Tributari" introdotte nel D.Lgs. 231/2001 dalla L. 157/2019 e dal D.Lgs. 74/2020, che potrà condurre all'individuazione di ulteriori attività sensibili e standard di controllo;
- il consolidamento del nuovo modello integrato di gestione delle segnalazioni (anche anonime) per Rai SpA e le Società controllate del Gruppo (ad eccezione di quelle quotate dotate di una propria struttura di Internal Audit), disciplinato dalla specifica procedura approvata nel mese di gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione di Rai.
  Grazie all'integrazione dei diversi aspetti del sistema di controllo interno oggetto di analisi, tale modello ha consentito il miglioramento del processo di istruttoria di una segnalazione, e garantito la completezza delle analisi con impatto positivo sull'efficacia ed efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- una continua formazione e sensibilizzazione del management e dei dipendenti, attraverso attività informative e formative che hanno visto l'erogazione – a partire dal mese di marzo – di nuovi e aggiornati di corsi e-learning in tema di D.Lgs. 231/2001 e L. 190/2012.

Il Modello di Control Governance della Rai

CCE: Commissione Stabile per il Codice Etico
RASA: Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante
RPC: Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Il Codice Etico

Il Codice Etico regola il complesso dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che Rai espressamente assume nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nello svolgimento delle proprie attività. Esso è destinato agli Organi sociali, all'Amministratore Delegato, ai dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con Rai o che agiscono per suo conto sulla base di specifici mandati.

Il Codice Etico è stato redatto per l'intero Gruppo Rai ed è pertanto vincolante per tutte le Società direttamente o indirettamente controllate dalla Capogruppo. Il Codice ha validità sia in Italia che all'estero, con gli eventuali adattamenti in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui Rai si trovi a operare, anche per il tramite di società controllate.

Il Codice è articolato in tre macro-aree:

1. inizialmente, a sottolinearne l'importanza, sono esposti i principi considerati fondamentali dal Gruppo: correttezza a trasparenza; onestà; osservanza della legge; pluralismo; professionalità; imparzialità; valore delle risorse umane; integrità delle persone; riservatezza; responsabilità verso la collettività; lealtà nella concorrenza;
2. successivamente sono descritti i principi generali di condotta che, in accordo con i principi di cui sopra, devono concretamente orientare l'attività di Rai: diligenza, correttezza, buona fede e lealtà; informazione e trasparenza; tutela del patrimonio aziendale; rispetto della privacy; prevenzione del conflitto d'interessi; rigida politica per i regali e gli atti di cortesia;
3. infine, sono indicati i vari ambiti ritenuti rilevanti e "critici" dal punto di vista della correttezza comportamentale, nonché specifiche modalità di attuazione e il programma di vigilanza.

In particolare, all'interno del Codice Etico sono disciplinati:

- il rapporto con il personale, con particolare attenzione alla valorizzazione del merito, le pari opportunità, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;
- la gestione amministrativa e finanziaria, che pone in risalto il ruolo essenziale di un sistema di controllo interno;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto riguarda i conflitti d'interesse, il rischio di corruzione e l'abuso di potere;
- il rapporto con i fornitori e i collaboratori, sottolineando gli obblighi di trasparenza, correttezza e non discriminazione in fase di selezione del fornitore ed esecuzione del contratto, nonché l'impegno a tutelare gli aspetti etici della catena di fornitura;
- il rapporto con i clienti e gli utenti, in particolare gli obblighi richiesti dal Contratto di Servizio quali la tutela dei minori e delle minoranze, una funzione socioculturale, una programmazione varia e di qualità;
- la tutela del capitale sociale e dei creditori;
- i rapporti con gli altri interlocutori, evidenziando l'obbligo di indipendenza rispetto a soggetti critici quali partiti politici od organizzazioni sindacali.

Per il monitoraggio è stata individuata la Commissione Stabile per il Codice Etico, che riporta all'Amministratore Delegato, assicura flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza Rai ex D.Lgs. 231/2001 e una reportistica periodica sulle iniziative assunte a seguito delle segnalazioni ricevute e dei loro esiti. La Commissione, inoltre, in conformità alla procedura aziendale per la gestione e trattamento delle segnalazioni, trasmette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione le segnalazioni ricevute afferenti presumibilmente a profili corruttivi anche solo di natura astratta e lo informa circa il loro esito.

Il Codice, tra l'altro, prevede che l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione formulino le proprie osservazioni sulle problematiche di natura etica e sulle presunte violazioni del Codice Etico che dovessero palesarsi nell'ambito delle attività di competenza e segnalino alla Commissione Stabile per il Codice Etico eventuali violazioni del Codice Etico stesso.

Altri aspetti da evidenziare sono la predisposizione di un indirizzo mail riservato per le segnalazioni di presunte violazioni del Codice e del relativo sistema sanzionatorio e la comunicazione e la formazione del personale sui principi e le norme etici contenuti nel Codice.

L'ultimo aggiornamento del Codice è stato apportato a gennaio 2020. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha aggiornato il Codice Etico esplicitando i principi di diligenza, correttezza buona fede e lealtà a cui i destinatari devono attenersi nell'utilizzo dei presidi digitali. Si definiscono "presidi digitali" i sistemi di pubblicazione e diffusione di contenuti accessibili a qualsiasi dispositivo connesso (quali a mero titolo esemplificativo siti internet, blog, forum, social network).

Come broadcast pubblico Rai deve essere presente nei presidi digitali al fine di svolgere appieno il proprio ruolo nell'ambito della missione di servizio pubblico. In virtù di questo carattere pubblico, sebbene gli spazi web o social network possano essere ritenuti attinenti alla sfera personale e in sé distinti dal ruolo ricoperto in azienda, è inevitabile che le attività svolte a titolo personale da dipendenti o collaboratori del servizio pubblico possano generare delle conseguenze sull'immagine della Rai e delle Società del Gruppo nel loro complesso. Pertanto, è stato ritenuto utile specificare i principi da adottare nell'utilizzo di tali presidi.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Tutte le società facenti parte del Gruppo Rai sono formalmente autonome nell'adozione di propri meccanismi di controllo e gestione del rischio, essendo vincolate soltanto relativamente al Codice Etico, valido per tutte le società del Gruppo. Fondamentale, però, è la funzione di indirizzo che svolge il sistema della Capogruppo, al quale le altre società si ispirano.

Nello svolgimento della propria attività di direzione e coordinamento, Rai SpA promuove e favorisce lo svolgimento in autonomia da parte delle società controllate, singolarmente destinatarie dei precetti del D.Lgs. 231/2001, delle attività di predisposizione e revisione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, fornendo indicazioni anche in considerazione dell'assetto organizzativo e operativo di Gruppo. Promuove inoltre l'adozione di principi generali a presidio della legalità anche presso le società collegate.

Il più recente aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), adottato da Rai SpA ai sensi del citato Decreto in materia di responsabilità amministrativa degli enti, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2020 e include le novità legislative e i cambiamenti nell'assetto organizzativo e di governance nel frattempo intervenuti.

Attualmente il Modello include standard e misure di controllo in riferimento alle fattispecie di reati incluse nel novero del D.Lgs. n. 231/2001 fino a giugno 2020[1]. Gli standard di controllo sono elaborati, oltre che sulla base dei principi e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria, sulla base delle migliori pratiche internazionali.

Il Modello contiene anche la descrizione delle modalità e delle responsabilità di approvazione, recepimento e aggiornamento del Modello stesso. Le proposte di aggiornamento e/o adeguamento, presentate dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione, sono istruite da un apposito team, denominato "Team 231".

La cura dell'aggiornamento del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale vigila sull'idoneità e l'attuazione efficace del Modello stesso. L'Organismo di Vigilanza di Rai SpA è un organo costituito ai sensi dello Statuto Sociale, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo per l'esercizio delle proprie funzioni, e riferisce all'organo di amministrazione (Titolo IX, art. 32 dello Statuto). É un organo a composizione plurisoggettiva che prevede la presenza di due membri esterni, uno dei quali ne assume la presidenza, e del Direttore Internal Audit pro tempore, in ragione della funzione svolta.

L'Organismo di Vigilanza effettua specifici interventi e monitoraggi per verificare l'adeguatezza del Modello e per accertare il livello di efficace attuazione ed efficienza del sistema di prevenzione, nonché attività di approfondimento e istruttorie in tema di conformità alle disposizioni.

Particolare attenzione viene riservata alle risultanze degli audit effettuati dalla Direzione Internal Audit e al monitoraggio dell'attuazione delle conseguenti azioni correttive individuate ai fini del processo di miglioramento dell'efficienza aziendale e di irrobustimento dei presidi posti a prevenzione dei reati.

L'Organismo di Vigilanza ha promosso e dato impulso all'avvio del Risk Assessment in riferimento ai rischi "231", con l'obiettivo di mantenere aggiornato il quadro dei rischi con impatto sul Modello e garantire l'adeguatezza del sistema di prevenzione dei reati. Tale attività rientra nel più ampio progetto di Risk Assessment Integrato di cui sopra.

L'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, trasmette con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Delegato una Relazione sull'attività svolta e sugli altri contenuti informativi previsti dal Modello, esprimendo raccomandazioni per la migliore idoneità e l'efficace attuazione del sistema di prevenzione dei reati indicati dalla disciplina.

Inoltre, periodicamente sono promosse iniziative di formazione e seminari per il management e per i dipendenti. In particolare, nel primo semestre 2021 è stata rinnovata la formazione e-learning sui profili generali del D.Lgs. n. 231/2001, realizzando così l'intento di rendere il corso disponibile ai dipendenti di tutto il Gruppo, e sui profili specifici del Modello Rai per rendere consapevole il personale sugli aggiornamenti introdotti di recente. È proseguita la pubblicazione periodica della newsletter appositamente destinata alla comunicazione e all'aggiornamento sui temi "231".

Anche nel primo semestre 2021, nel quadro della attività di vigilanza sulle aree sensibili al rischio di commissione di reati, sul presidio dei rischi, sulle nuove procedure e sulle eventuali criticità, l'Organismo ha continuato a monitorare in modo rafforzato – considerato tra l'altro il perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale – i rischi di commissione di reati presupposto ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti connessi alle ipotesi di reato colposo richiamate dall'art. 25-*septies* del D.Lgs. n. 231/2001 (omicidio colposo e lesioni gravi in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro).

1 Tra le novità normative, non sono state incluse quelle portate dal D.Lgs. 14 luglio 2020 n. 75 in materia di "*Attuazione della direttiva UE 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale*", che è stato pubblicato proprio a ridosso della seduta consiliare. Il recepimento nel Modello delle correlate misure è in corso.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza delle società controllate non quotate sono svolte dai rispettivi Collegi Sindacali. In data 28 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione Rai ha deliberato in merito alla separazione delle funzioni tra Organismo di Vigilanza e Collegio Sindacale per queste società, approvando l'indirizzo che esse assumano tutte le iniziative necessarie finalizzate a realizzare la separazione, in modo da costituire gli Organismi di Vigilanza come autonomi organi di controllo interno ai fini del D.Lgs. 231/01.

Le funzioni degli organismi continueranno a essere svolte in via transitoria dai rispettivi Collegi Sindacali fino alla nomina dei nuovi Organismi di Vigilanza.

L'anticorruzione

L'anticorruzione, considerato il contesto fortemente regolamentato in cui l'Azienda opera e il business di riferimento, risulta una tematica rilevante per tutte le società del Gruppo. In particolare, si sottolinea che Rai si è dotata nel tempo di presidi procedurali e organizzativi atti a gestire e monitorare quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Nello specifico, il presidio di tale tematica è gestito singolarmente da ogni società del Gruppo: esse, infatti, sono dotate di un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) o di un MOGC ex D.Lgs. 231/2001 che include le previsioni Anticorruzione, nonché di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) o di un Referente Anticorruzione come componente dell'Organismo di Vigilanza. A tal riguardo Rai SpA, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata nei confronti delle società controllate e nel rispetto delle logiche previste dal regolamento emesso il 29 dicembre 2014, vigila che le società controllate provvedano a individuare i ruoli sopracitati e adottino un proprio PTPC o un MOGC che includa le previsioni Anticorruzione.

Dal 2015 il Consiglio di Amministrazione di Rai SpA, in ottemperanza alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) di Rai S.p.A., poi presentato all'ANAC, il quale indica anche principi e criteri attuativi per le società controllate da Rai. Nel corso degli anni successivi il PTPC è stato aggiornato, riproiettandone struttura, metodologia e logica. Le principali modifiche introdotte hanno riguardato il risultato di tre distinte attività: il recepimento del Piano Nazionale Anticorruzione, linee guida e raccomandazioni dell'ANAC, Risk Assessment e analisi degli esiti dei rapporti di audit e delle istruttorie sulle segnalazioni ricevute.

Nel PTPC (aggiornato da ultimo a marzo 2021), pubblicato anche in lingua inglese sul sito istituzionale www.rai.it/trasparenza e a cui si rinvia per ogni maggiore dettaglio, si individua con chiarezza il processo di identificazione, valutazione e gestione del rischio di corruzione; in esso vengono analiticamente elencate le possibili aree di rischio collegabili e gli indici di valutazione delle probabilità e dell'impatto, sulla base del Control Risk Self Assessment effettuato nel 2015.

L'identificazione delle Aree di rischio e delle correlate attività è stata oggetto di monitoraggio periodico nell'ambito delle Schede Informative Annuali redatte dai singoli Referenti Anticorruzione, ove è stato richiesto di confermare la mappatura complessiva nell'ambito delle aree di competenza e la correlata valutazione del rischio. Inoltre, nell'ottica di monitoraggio infra-annuale di tali Aree, sono stati resi operativi specifici flussi informativi, formalizzati in note metodologiche, diretti al RPC da parte dei Referenti responsabili.

L'obiettivo del progetto di Risk Assessment Integrato in corso e già sopra citato è anche quello di consentire di implementare un sistema di controllo interno e di prevenzione sempre maggiormente integrato, cogliendo l'opportunità, indicata dalla L. 190/2012, di introdurre nuove misure e/o di rafforzare quelle già esistenti attraverso un'azione coordinata, per contrastare più efficacemente i fenomeni di corruzione e illegalità.

Il PTPC adotta in particolare i seguenti strumenti di intervento a supporto della prevenzione del rischio:

- principi di controllo trasversali che si applicano a tutti i processi e le aree aziendali;
- protocolli specifici per le "Aree Generali" previste dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- indicatori di anomalia, identificati sulla base di esperienze/conoscenze e che possono fungere da impulso per il management a porre maggiore attenzione alle attività di competenza.

Coerentemente con l'evoluzione organizzativa in atto, è mantenuta la definizione di Referente Anticorruzione che, a oggi, è ricoperta dai responsabili delle strutture organizzative di Vertice (primi riporti del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Chief Officer e, comunque, tutti i Responsabili di Direzione), i Responsabili delle Sedi Regionali e i Capi delle Redazioni Regionali della Testata Giornalistica Regionale, i Responsabili degli Uffici di Corrispondenza dall'estero e i Responsabili dei Centri di Produzione Tv di Roma, Milano, Napoli e Torino.

Al fine di valorizzare maggiormente i suddetti ruoli e fornire loro un aggiornamento costante, è attivo un sistema di newsletter periodiche e un'apposita area dedicata sulla rete intranet aziendale contenente dati, documenti e informazioni salienti

in materia di anticorruzione e trasparenza, con una sezione riservata ai soli referenti e una fruibile da tutti i dipendenti.

Inoltre, è proseguito il piano di formazione già avviato negli anni precedenti, finalizzato alla copertura della totalità dei dipendenti di Rai. In particolare, è stata predisposta una nuova edizione del Corso e-learning Anticorruzione, articolata in due moduli, uno inerente al quadro normativo di riferimento e uno specifico riguardante il PTPC di Rai SpA. Il lancio della relativa campagna di formazione è avvenuto nel mese di marzo 2021.

Per ciò che concerne la trasparenza, considerata dal PNA una delle principali leve e misure anticorruzione a disposizione dell'Azienda, si segnala la L. 220/2015 di Riforma di Rai e del Servizio Pubblico radiotelevisivo, che ha recato rilevanti novità in tema di trasparenza aziendale; conseguentemente Rai ha predisposto e adottato il 28 maggio 2016 il Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale (aggiornato da ultimo ad aprile 2021), che prevede i criteri e le modalità di definizione, pubblicazione e aggiornamento dei dati, dei documenti e delle informazioni previsti dalla normativa vigente. Tali dati sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale aziendale nella sezione denominata *Rai per la Trasparenza* a partire dal 25 luglio 2016.

Il Piano succitato sostituisce il precedente *Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità di Rai SpA*; con questo è stata superata la figura del Responsabile per la Trasparenza (tale responsabilità era stata affidata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione) e la relativa responsabilità è stata ricondotta all'Amministratore Delegato.

Altre informazioni

Risorse Umane e Organizzazione

Rai pone particolare attenzione alle attività di selezione, gestione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano, considerato fattore strategico per la crescita aziendale, in una prospettiva che supporta e favorisce la creazione di valore e il conseguimento degli obiettivi aziendali, assicurando al contempo la sostenibilità dei risultati e il pieno engagement del personale.

In tale ottica, l'azienda:
- adotta strategie di gestione e sviluppo del capitale umano aziendale, dell'assetto organizzativo, del disegno e del funzionamento dei processi, coerenti con la visione, i valori e la cultura del Gruppo Rai;
- realizza attività di selezione, gestione, sviluppo e compensation delle risorse umane secondo modelli di performance management e in un'ottica di HR business partner, garantendo la correttezza delle relazioni industriali e assicurando il rispetto della normativa del lavoro;
- garantisce lo sviluppo dell'assetto organizzativo, delle funzioni di disegno e funzionamento dei processi, dei sistemi informativi di supporto, nonché il presidio delle attività di amministrazione e gestione delle retribuzioni, delle dinamiche del costo del lavoro e delle funzioni di ottimizzazione e controllo connesse alle attività del personale;
- assicura, attraverso la struttura Rai Academy, le attività di formazione e ricerca del personale nonché lo sviluppo del "polo della conoscenza" e l'allineamento delle competenze alle strategie aziendali;
- promuove lo sviluppo di un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, adottando tutte le misure necessarie.

Nel corso del primo semestre 2021, in ottemperanza ai provvedimenti governativi in materia di contenimento del virus e distanziamento interpersonale e al fine di tutelare la salute dei lavoratori e preservare gli insediamenti produttivi dalla cui operatività dipende la continuità del servizio pubblico radiotelevisivo (in particolare gli studi dedicati ai telegiornali di Saxa Rubra, quelli destinati ai programmi di approfondimento informativo di via Teulada e gli studi dedicati all'informazione regionale), Rai ha agevolato l'utilizzo di forme di lavoro flessibili (cd. *smart working*) fornendo al personale tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie per svolgere in totale sicurezza il lavoro in presenza (es. DPI, pannelli di plexiglass ecc.), nei casi di attività incompatibili con il modello di lavoro da remoto.

In tale contesto, la intranet aziendale (Rai Place) si è dimostrata fondamentale, costituendo il riferimento normativo, operativo (regolamenti aziendali, comunicati, istruzioni per accedere alle postazioni virtuali di lavoro, per installare e utilizzare i servizi di audio/video e per l'utilizzo di tutti gli strumenti utili al lavoro da remoto, ...), e formativo per tutti i dipendenti.

L'introduzione e il mantenimento del lavoro agile sono stati resi possibili grazie a un'efficace infrastruttura telematica che ha consentito la connessione da remoto ai sistemi informatici aziendali a un elevato numero di dipendenti.

Organico e turnover

Nel corso del primo semestre 2021, l'organico[1] Rai ha registrato un decremento di 75 unità, passando da 11.611 dipendenti (di cui 161 con contratto di lavoro a tempo determinato) di inizio anno a 11.536 (di cui 213 con contratto di lavoro a tempo determinato) di fine semestre.

Il personale a tempo indeterminato ha subito una riduzione di 127 unità, passando da 11.450 dipendenti di inizio anno a 11.323 di fine semestre.

In particolare, sono state registrate 186 assunzioni, dettagliate come segue:
- 161 per concorso/selezione (personale atipico, apprendistato, ...);
- 17 per stabilizzazione di personale a tempo determinato, in applicazione di norme di legge e accordi sindacali (Decreto Dignità, Categorie Protette, ...);
- 8 per altre cause (mobilità infragruppo, reintegrazione a seguito di contenzioso, ...).

Le cessazioni, invece, sono state 313 di cui:
- 191 per incentivazione;
- 96 per raggiungimento dei requisiti pensionistici;
- 11 per dimissioni e risoluzioni consensuali;
- 15 per altre cause (mobilità infragruppo, licenziamenti, ...).

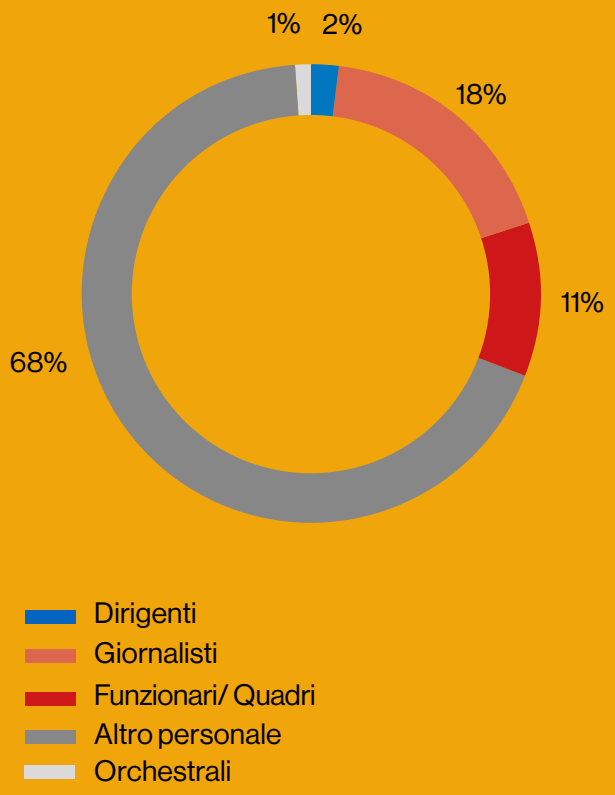
Per quanto riguarda il personale a tempo determinato si segnala un saldo netto positivo di 52 unità, passando da 161 dipendenti di inizio anno a 213 di fine semestre.

Selezione del personale

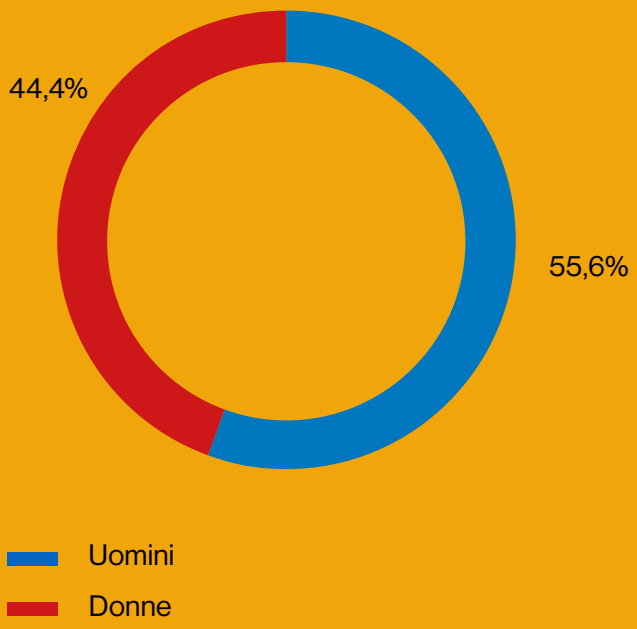
Le attività relative alla ricerca e selezione del personale in Rai vengono condotte sulla base di una specifica procedura operativa ("*Criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi di collaborazione*") coerente con il "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*" e il "*Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale*". Preventivamente all'avvio del processo di reclutamento di personale sul mercato,

1 L'organico a tempo indeterminato comprende le figure apicali a scadenza.

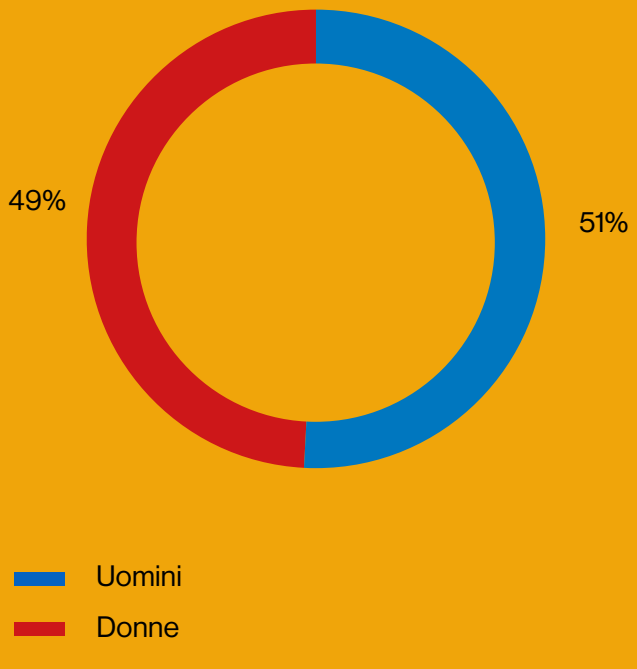
Ripartizione organico per macro categorie



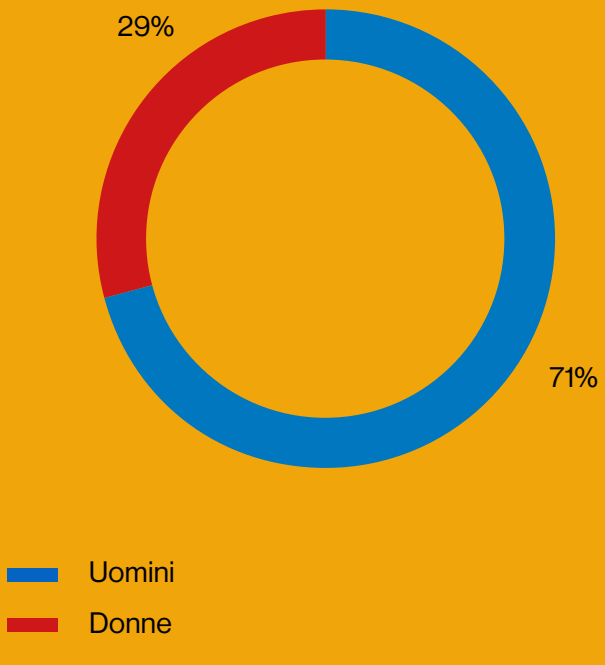
Ripartizione organico per genere



Ripartizione assunzione per genere



Ripartizione cessazioni per genere



viene effettuata una ricognizione della disponibilità di risorse interne, adeguate in termini qualitativi e quantitativi, a ricoprire le posizioni ricercate.

Il reclutamento del personale avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità per oggettive, motivate e tracciate esigenze della Società. I criteri di selezione e di valutazione dei candidati sono individuati preventivamente, adeguatamente documentati, specifici e oggettivi, legati alle effettive esigenze della Società, coerenti con le caratteristiche richieste per il ruolo da ricoprire. Tutte le fasi del processo sono motivate, documentate e tracciate, con sistematicità e omogeneità.

Gli avvisi di selezione per il reclutamento di candidature esterne vengono pubblicati sul sito internet istituzionale della Società e/o su altri canali o social. La selezione dei candidati, gestita direttamente o con il supporto di società esterne specializzate, consiste generalmente nella valutazione di titoli ed esperienze di studio e professionali, nella somministrazione di prove (test, elaborati scritti, prove pratiche, ...), nello svolgimento di colloqui professionali e/o conoscitivo-motivazionali adeguati e coerenti con i profili ricercati.

Per il reclutamento di profili manageriali e/o specialistici, stante la loro peculiarità e il contesto fortemente competitivo che caratterizza il settore radiotelevisivo e multimediale, Rai, verificata preventivamente l'assenza al suo interno di tali professionalità, può affidare la ricerca di personale a società specializzate in alternativa alle procedure di selezione concorsuali, garantendo comunque pubblicità, trasparenza e tracciabilità del percorso selettivo.

In tale contesto, con riferimento alle politiche di *recruitment*, nonostante le limitazioni derivanti dalle norme da adottare volte a contrastare la diffusione del virus Covid-19, durante il primo semestre 2021:

- si sono tenute le selezioni per le figure di tecnico e di specializzato della produzione, volte a identificare, rispettivamente, 20 e 35 risorse da inserire in organico. A causa dell'emergenza Covid-19 le selezioni si sono svolte utilizzando in larga prevalenza modalità operative "a distanza";
- è proseguita l'attività di valutazione dell'idoneità di risorse, per diverse figure professionali, in ottemperanza agli obblighi di assunzione obbligatoria derivanti dalla Legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- è stata portata a compimento nel mese di maggio la selezione per giornalisti professionisti, derivante da accordi sindacali sottoscritti con Usigrai, volta a identificare 90 risorse da impiegare presso la Testata Giornalistica Regionale;
- sono proseguite le attività di ricerca di risorse per profili specialistici.

Nella generalità dei casi, le nuove risorse sono assunte a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art.10 del Contratto Collettivo di Lavoro Rai per quadri, impiegati e operai; il ricorso ad assunzioni con contratto a termine è applicato prevalentemente: i) ai lavoratori appartenenti al collocamento obbligatorio, nei confronti dei quali sussistono obblighi di assunzione in rapporto al personale in servizio nonché impegni assunti a fronte della convenzione sottoscritta con il Servizio Inserimento Lavoro Disabili della Regione Lazio; ii) a vedove/i e orfani di dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Gestione del personale

Le principali iniziative poste in essere da Rai nel primo semestre 2021 hanno riguardato la gestione:

- del cd. piano ingressi delle risorse idonee alle iniziative selettive effettuate negli anni passati. In particolare, sono proseguite le assunzioni: i) dei giornalisti vincitori della selezione pubblica indetta a seguito dell'accordo sindacale per la copertura delle esigenze delle redazioni giornalistiche regionali; ii) di impiegati e assistenti ai programmi (selezione 2018) e di tecnici della produzione (selezione 2020) per far fronte a criticità di organico, di carattere produttivo/organizzativo, presenti su tutto il territorio nazionale. Le assunzioni delle figure di impiegato, assistente ai programmi e tecnico della produzione sono avvenute nella forma del contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 10 del CCL Rai per quadri, impiegati e operai;
- delle stabilizzazioni, a tempo indeterminato e in applicazione dell'accordo quadro sulle politiche attive del 13 dicembre 2018, delle risorse precedentemente utilizzate con contratti di lavoro autonomo e risultate idonee dal relativo accertamento interno (cd. personale atipico);
- del ricorso allo strumento del lavoro agile, ove compatibile con le mansioni svolte, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica e della conseguente necessità di limitare la presenza dei lavoratori negli insediamenti aziendali;
- del piano straordinario di incentivazione all'esodo, su base volontaria, del personale giornalistico e di quadri, impiegati e operai;
- la gestione, a fronte dei fabbisogni specifici formulati dalle diverse Strutture aziendali (in particolare, quelli espressi da Direzioni di recente costituzione o interessate da riassetti organizzativi), delle attività di ricognizione interna volte a individuare, anche mediante lo strumento del *job posting*, le risorse richieste.

Con precipuo riferimento alle attività di sviluppo e valorizzazione del personale si segnalano le seguenti principali iniziative:

- promozione dello strumento *curriculum vitae online*, al fine di assicurare la disponibilità di informazioni necessarie e aggiornate e dettagliate a supporto dei processi di gestione del personale;

- valutazione delle risorse in organico al fine di: i) identificare sviluppi lavorativi in altri profili professionali; ii) riconoscere, a livello contrattuale, il titolo di studio ai dipendenti in possesso di una laurea di interesse aziendale mediante un adeguamento del trattamento economico e un iter di carriera specifico;
- completamento della fase operativa del *progetto competenze* finalizzato allo sviluppo di un sistema di supporto alla gestione delle risorse umane centrato sul *know-how* professionale. Il modello di competenze Rai scaturito dal citato progetto consentirà di: i) acquisire informazioni maggiormente dettagliate e mirate sulle competenze esistenti in azienda per i ruoli e i profili professionali interessati; ii) definire le principali azioni di pianificazione strategica delle risorse umane (pianificazione, sviluppo, formazione ed eventualmente recruiting); iii) individuare, in modo puntuale, gli ambiti di investimento per lo sviluppo delle competenze necessarie a fronteggiare esigenze operative sia dei singoli che dell'organizzazione. A seguito dell'adozione del nuovo Modello di Competenze, nel corso del semestre sono state attivate alcune prime iniziative di implementazione del modello all'interno dei processi di gestione e sviluppo del personale:
  - le iniziative di reclutamento, anche concorsuale, i percorsi formativi per gli apprendisti, per la parte cd. «professionalizzante» e le nuove iniziative di valutazione e analisi del potenziale di platee di interesse aziendale sono state allineate con i set di competenze definiti nell'ambito del Modello di Competenze per i ruoli ricercati;
  - è stata avviata l'impostazione e la progettazione di una nuova iniziativa di mappatura delle competenze, finalizzata ad acquisire, mediante strumenti di rilevazione dedicati, una "fotografia" dell'insieme delle competenze del personale inquadrato come «Programmista», allo scopo di predisporre percorsi formativi mirati sulle esigenze del profilo interesse e attivare eventuali ulteriori iniziative di gestione/sviluppo (lancio secondo semestre 2021);
  - è stata implementata la nuova scheda di valutazione delle prestazioni, con una nuova sezione dedicata alla valutazione delle competenze (trasversali e specialistiche);
- avvio, da parte dell'area *disability management*, di un'indagine conoscitiva diretta del personale con disabilità con l'obiettivo di acquisire informazioni utili a favorire un approccio più strutturato ed efficace nella gestione delle problematiche connesse alla disabilità. I dipendenti coinvolti sono stati singolarmente contattati e, su base volontaria, sono stati organizzati specifici incontri in modalità telematica – considerata la particolare situazione di emergenza sanitaria – in occasione dei quali ciascuna risorsa ha potuto rappresentare le proprie esigenze in relazione all'accessibilità dell'ambiente e degli strumenti di lavoro, alla conciliabilità dell'organizzazione lavorativa con le condizioni di salute e al proficuo inserimento nel contesto lavorativo;
- sensibilizzazione, da parte dell'area *contenzioso stragiudiziale*, delle Direzioni coinvolte in rivendicazioni riguardanti asseriti demansionamenti e/o dequalificazioni, rinvenendo e definendo soluzioni transattive – ove possibile preventivamente al ricorso giudiziario – al tempo stesso compatibili e coerenti con le esigenze gestionali;
- esame da parte dell'area *disciplina* dei comportamenti segnalati in violazione del regolamento di disciplina aziendale, del Codice Etico, del Modello organizzativo 231 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e determinazione delle azioni disciplinari conseguenti. Le istruttorie hanno riguardato principalmente: i) irregolarità nelle spese di trasferta; ii) rilascio di dichiarazioni improprie agli organi di stampa o sui social; iii) comportamenti inappropriati nei confronti di colleghi o terzi e mancata diligenza. Particolare attenzione è stata, infine, rivolta alla mancata adozione da parte del personale delle misure anti-Covid-19, al fine di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutti i dipendenti e collaboratori della Rai.

Si evidenzia che, nonostante il periodo emergenziale e il conseguente sopracitato ricorso al lavoro agile, le attività indicate sono state portate avanti senza soluzione di continuità, favorendo in modo ancora più incisivo il rapporto diretto con i dipendenti al fine di garantire una costante attenzione alle esigenze delle risorse gestite.

Formazione del personale

Nell'impostare il Piano della Formazione si è posta grande attenzione affinché le attività formative fossero sempre disponibili, flessibili e facilmente fruibili da tutti i dipendenti, con approcci, metodologie didattiche e canali di fruizione calibrati per organizzare un ambiente di apprendimento snello, efficace e adeguato allo sviluppo delle competenze richieste.

Stante il perdurare delle restrizioni imposte per fronteggiare la situazione pandemica, nel registrare il consolidamento dell'abitudine alla partecipazione a iniziative di formazione in modalità *distance learning* e/o in auto-apprendimento attraverso l'ausilio di corsi *e-learning*, il primo semestre 2021 si è caratterizzato per la progettazione di nuove iniziative coerenti con l'obiettivo di rendere la formazione disponibile "sempre e ovunque", da affiancare ai circa 140 titoli in Catalogo.

In particolare, nell'ambito di *LOGIN-Piano per l'apprendistato*, è stata realizzata la prima edizione digitale del *Benvenuto in Rai*, che ha mantenuto fermi i cardini su cui poggiava l'evento, che fino a gennaio 2020 si è svolto presso sedi aziendali a forte valenza simbolica (es. teatro delle Vittorie): presentazione dell'Azienda, completamente curata, in questa nuova versione, dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, testimonianza di un volto noto e focalizzazione della dimensione di Servizio Pubblico, scegliendo il racconto della campagna sulla coesione sociale, uno dei temi centrali di dibattito nel Paese. L'esperienza

ha coinvolto 84 apprendisti nell'edizione *on-line* realizzata il 14 maggio 2021. L'evento si inserisce in termini modulari per la costruzione di iniziative analoghe da indirizzare a neoassunti con contratto diverso dall'apprendistato.

LOGIN si è arricchito anche di un'ulteriore iniziativa, *Esplora la Rai*, avente lo scopo di fornire agli apprendisti la possibilità di conoscere in modo non mediato modelli e processi produttivi aziendali diversi da quelli in cui quotidianamente agiscono, in modo tale da guadagnare una conoscenza più ampia della realtà Rai. I temi da trattare sono stati definiti sulla base di una *survey*, lanciata per il tramite di Rai Place, attraverso la quale i partecipanti hanno potuto segnalare le quattro aree aziendali il cui approfondimento avrebbe suscitato il loro maggior interesse.

L'iniziativa, le cui prime due edizioni sono state realizzate nei mesi di maggio e giugno, si è articolata così in quattro appuntamenti, sviluppando un percorso inedito tra innovazione, ideazione, produzione e realizzazione del prodotto Rai. Alle iniziative di *onboarding* fin qui menzionate fanno poi seguito i piani di formazione professionalizzanti, che accompagnano per un triennio il percorso di apprendistato.

Inoltre, nell'ambito del più ampio progetto *Gender Equality*, ideato nell'ambito di un tavolo di lavoro inter-direzionale insediato dall'Amministratore Delegato per promuovere azioni per il riequilibrio di genere al proprio interno e una riduzione del *gender pay gap*, è stata realizzata un'ampia e articolata iniziativa formativa che ha visto:

- la realizzazione di una *survey*, sottoforma di questionario on line destinato a tutti i dipendenti, finalizzata ad acquisire considerazioni (indice di percezione) della popolazione aziendale circa l'attenzione alla parità di genere e alla sua espressione in Azienda;
- la realizzazione di una serie di attività di formazione e condivisione, articolata in 5 appuntamenti online, dedicati a fornire elementi di conoscenza degli aspetti connessi al valore della diversità e dell'inclusione, della gestione delle pluralità (età, genere) e delle leve collegate all'espressione della *leadership* femminile, con un *workshop* online conclusivo, finalizzato a individuare alcune proposte operative aziendali riguardo ai temi trattati, utili al proseguimento e al conseguimento degli obiettivi del progetto *Gender Equality*.

In un'ottica di arricchimento del Catalogo permanentemente a disposizione per il tramite di Rai Place a tutti i dipendenti, si stanno progettando e realizzando nuovi corsi "sartorializzati" sulle esigenze Rai e omogenei per cifra stilistica: si cita in particolare l'avvio di due iniziative, l'una in tema di sviluppo sostenibile, che approfondisce le questioni legate al sistema di gestione ambientale, e un percorso formativo che focalizzerà il processo creativo e produttivo alla base di quattro tra le migliori produzioni internazionali dei broadcaster radio, tv e web, premiate nell'edizione 2020 del Prix Italia, con l'obiettivo di dare risposta all'esigenza di aggiornamento da parte delle figure professionali legate al mondo della produzione audiovisiva e web.

Anche l'area storicamente più presidiata, relativa alle attività formative obbligatorie in tema di Compliance e Sicurezza, ha visto il rinnovarsi dell'offerta formativa, con i nuovi corsi in tema di Compliance, aventi ad oggetto il MOGC Rai e il Piano aziendale Triennale Anticorruzione, frutto di un *team* di lavoro interdirezionale.

Infine, ultima tra le campagne massive di formazione in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro, è stata lanciata in giugno la campagna di Formazione Specifica sulla Sicurezza, che vede coinvolti oltre 9000 partecipanti, ripartiti tra area amministrativa e area editoriale, tecnica e produttiva.

Per una visione d'insieme, al 30 giugno 2021 sono state erogate oltre 40.000 ore di formazione, che hanno coinvolto il 76% del personale in organico.

Previdenza e Welfare

La strategia di *welfare* adottata da Rai ha l'obiettivo di garantire, con una visione intergenerazionale, la centralità della persona e dei suoi bisogni, la vicinanza ai territori e alle realtà sociali, l'attenzione alle famiglie e l'inclusione delle persone. In tale contesto e in linea con l'anno precedente, nel primo semestre 2021 Rai ha riconosciuto ai propri dipendenti un credito spendibile attraverso l'utilizzo di una Piattaforma Welfare che assicura l'accesso a una serie di prestazioni e provvidenze (rimborso di spese "sociali" anticipate dal dipendente; servizi/prestazioni a *voucher*; buoni acquisto, buoni spesa e buoni carburante fruibili presso esercizi convenzionati).

Si tratta di un ampio spettro di prestazioni che si aggiungono ad altre tutele tradizionalmente presenti in Azienda da diversi decenni e che, in una prospettiva ricostruttiva, alla luce delle finalità sottese alle stesse, sono annoverabili in una concezione più moderna tra le prestazioni di *welfare*, vale a dire:

1. la previdenza complementare a favore delle diverse categorie di dipendenti, allo scopo di assicurare una prestazione pensionistica integrativa in aggiunta a quella riconosciuta dal sistema previdenziale pubblico. Rientrano in questo ambito due fondi negoziali delle aziende del Gruppo (CRAIPI per il personale appartenente alle categorie quadri, impiegati, operai e orchestrali; FIPDRAI per il personale dirigente) e un fondo negoziale nazionale di categoria (Fondo previdenza complementare dei giornalisti italiani);
2. l'assistenza sanitaria integrativa a favore delle diverse categorie dei dipendenti, allo scopo di assicurare prestazioni aggiuntive rispetto a quelle del sistema sanitario pubblico. Anche in questo caso, esistono in Rai due fondi aziendali (FASI per il personale appartenente alle categorie quadri,

impiegati, operai e orchestrali; FASDIR per il personale dirigente) e un fondo negoziale nazionale di categoria (CASAGIT per il personale giornalistico).

A completare il quadro, si segnala l'esistenza di tutele assicurative che la Rai costantemente garantisce in quanto imposte dalla contrattazione collettiva per le varie categorie di personale, in aggiunta alle tutele di legge (assicurazione ex art. 23 CCL per infortuni professionali ed extra professionali per quadri, impiegati, operai e orchestrali; assicurazione art. 38 e 39 CCNLG per i giornalisti; assicurazione art. 12 CCNLD per il personale dirigente).

Relazioni Sindacali

La promozione di un costante dialogo con i rappresentanti dei lavoratori è un impegno importante per il Gruppo Rai. L'attività sindacale è resa particolarmente complessa per la considerevole eterogeneità di profili professionali esistenti in Azienda, riconducibili a quattro differenti contratti collettivi di lavoro: dirigenziale; giornalistico; quadri, impiegati e operai; orchestrali.

Le diverse occasioni di confronto con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) hanno consentito di sottoscrivere diversi accordi. Tra questi si segnalano quelli relativi a:

- Premio di Risultato 2021 per i Professori d'Orchestra. Nel documento viene disciplinata l'erogazione del Premio in linea con quanto precedentemente convenuto con il personale appartenente al Contratto collettivo per quadri, impiegati e operai, vincolando la corresponsione al raggiungimento di un valore positivo, nel bilancio del Gruppo Rai, della voce "Risultato dell'esercizio del prospetto di conto economico consolidato" e in presenza di valori incrementali dei parametri di innovazione e produttività, con la possibilità di utilizzare le agevolazioni fiscali previste in materia;
- Smaltimento delle giornate arretrate di ferie per il personale dirigente. L'accordo stipulato con l'Adrai (Associazione Dirigenti Rai), tra le altre pattuizioni, a partire dal presente anno, regola la fruizione delle ferie di spettanza annuale e lo smaltimento delle giornate di ferie arretrate anche alla luce della previsione contenuta nel Contratto collettivo nazionale per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi.

Nel corso del primo semestre 2021, con riferimento al personale appartenente al Contratto per quadri, impiegati e operai, è proseguita la trattativa per il rinnovo contrattuale avviata nel quarto trimestre 2020, attraverso i lavori delle Commissioni tecniche Azienda/Sindacato incaricate di approfondire specifiche tematiche, come la disciplina a regime dell'istituto dello smart working.

Infine, nell'ambito delle riunioni periodiche dei Comitati Nazionali e Territoriale per l'emergenza sanitaria, in linea con le previsioni delle "Linee Guida per la Fase 2 dell'emergenza sanitaria" del 17 giugno 2020, sono stati forniti alle OO.SS. aggiornamenti sui temi indicati nel Protocollo e risposte sui quesiti specifici posti dalla parte sindacale.

Organizzazione, Processi e Sistemi

In coerenza con gli indirizzi strategici delineati nel Piano Industriale 2019-2021 e in qualità di società concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico, l'offerta del Gruppo Rai è articolata in lineare (distribuita principalmente attraverso i canali televisivi e radiofonici fruibili tramite satellite, digitale terrestre e piattaforme digitali Rai) e non lineare, fruibile mediante Pc, dispositivi mobili, Smart Tv nonché via *app*.

La molteplicità dell'offerta radiotelevisiva e multimediale è assicurata da un'articolazione organizzativa che prevede il riporto all'Amministratore Delegato del comparto editoriale/produttivo, mentre le funzioni di staff sono tendenzialmente concentrate a riporto del Direttore Generale Corporate. Nel corso del primo semestre 2021 sono stati realizzati diversi interventi organizzativi in applicazione del Piano Industriale (definizione dell'assetto e avvio della piena operatività della Direzione Sviluppo Nuovi Formati), del Contratto di Servizio (definizione dell'assetto del Canale Istituzionale nell'ambito della Direzione Rai Parlamento) e indirizzati ad allineare gli assetti organizzativi alle esigenze di business e ad assicurare la compliance normativa (es. riorganizzazione e razionalizzazione delle Direzioni Rai Fiction, Radio 1, Marketing, Pubblica Utilità, Creativa, Acquisti, Asset Immobiliari e Servizi, Internal Audit).

Per quanto riguarda le fonti normative sul funzionamento aziendale è proseguita l'opera di aggiornamento/razionalizzazione secondo nuovi standard di disegno e classificazione. In tale ambito, sono stati formalizzati - a titolo esemplificativo - il processo di conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, il processo relativo alla programmazione dei fabbisogni di lavori, acquisti e forniture e il processo relativo alla gestione dei fabbisogni delle troupe ENG per il comparto news (esclusa area di Roma); tra le policy si segnalano, sempre a titolo esemplificativo, quelle relative alla comunicazione commerciale e agli affidamenti per patrocini legali e servizi legali.

Con riferimento, infine, ai sistemi informatici del personale, anche in considerazione delle ripercussioni organizzative e operative connesse all'emergenza epidemiologica, Rai ha accelerato il processo di digitalizzazione dei processi e di aggiornamento dei dispositivi per garantire ai dipendenti che effettuano la prestazione in regime di smart working un corretto svolgimento delle attività operative.

In generale, l'azione evolutiva dei sistemi informativi si è indirizzata sulle seguenti due principali direttrici: i) potenziamento delle funzioni di gestione in self-service da parte dei dipendenti, razionalizzando in particolare le attività di

segreteria per la gestione delle presenze; ii) digitalizzazione del processo di gestione dello smart working e automazione delle attività ricorrenti; iii) digitalizzazione end to end del workflow legato ai congedi parentali; iv) implementazione del sistema informatico per la gestione amministrativa del Welfare; v) avvio di un progetto pilota per la valutazione delle performance interamente digitale e implementazione del sistema gestionale per l'assegnazione e consuntivazione degli MBO per il personale dirigente; vi) conclusione dell'analisi e progettazione per il completo re-engineering delle applicazioni fondanti tutti i sistemi del personale (anagrafica centralizzata, payroll/processo delle buste paga, time management/ gestione delle presenze e delle trasferte, costo del lavoro e pianificazione dei turni), con l'obiettivo della dismissione delle applicazioni in ambiente mainframe, in favore dell'utilizzo di nuove soluzioni informatiche.

Asset Immobiliari e Servizi

Il patrimonio immobiliare Rai comprende circa 150 insediamenti sul territorio nazionale, tra proprietà e locazioni, per circa 785mila mq lordi, a cui si sommano 11 uffici di corrispondenza in altrettante nazioni. Include immobili di particolare rilevanza architettonica e storica tra i quali la Direzione Generale di viale Mazzini e la Direzione Radio di via Asiago in Roma, il Centro di Produzione di Corso Sempione a Milano, Palazzo Labia a Venezia e la sede regionale di Firenze.

È suddiviso in uffici e redazioni (37%), studi televisivi e radiofonici (10%), aree tecniche produttive (21%), autorimesse, magazzini e altre aree di servizio (32%).

Preponderanti sono le destinazioni d'uso legate alle attività produttive nei quattro centri di produzione di Roma, Torino, Milano e Napoli (circa il 60% del totale), seguiti dalle sedi regionali (20%) e dalle sedi direzionali di Roma e Torino (rispettivamente 10% e 9%).

La gestione del patrimonio immobiliare è affidata a Asset Immobiliari e Servizi che cura gli interventi sia di tipo ordinario che straordinario per adeguare gli immobili ai migliori standard qualitativi e funzionali e che fornisce i servizi di facility necessari alle attività dell'azienda e del personale, assicurando un adeguato livello di servizio alle strutture utilizzatrici.

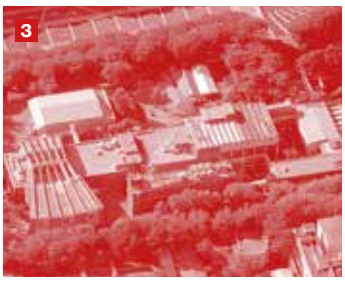
Nel primo semestre 2021 è proseguita la collaborazione per l'emergenza Covid-19, prima con la Task Force e poi con il Nucleo Gestione Covid, consentendo il regolare svolgimento delle attività e il mantenimento della continuità del servizio. Sono state effettuate la mappatura analitica dei cespiti, l'analisi della capienza massima - sia dei singoli locali che complessiva degli insediamenti - eseguita attraverso l'utilizzo della banca dati di Gestione del Patrimonio Immobiliare Rai (GPIRai), e le analisi e azioni necessarie alla fruizione degli spazi produttivi e direzionali all'interno degli immobili in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme di riferimento, tra cui:

- distribuzione dispositivi di protezione (mascherine) e rilevamento temperatura corporea all'ingresso dei siti aziendali, nel rispetto della privacy;
- apposizione dispenser di gel sanificante, segnaletica e dispositivi per il rispetto del distanziamento sociale nelle aree destinate a servizi comuni (mense e bar, ingressi, scale, ascensori, ecc.);
- sanificazione straordinaria degli ambienti di lavoro, nonché puntuale isolamento e sanificazione specifica delle aree coinvolte da episodi di positività, per un totale al 30 giugno 2021 di circa 2,2 milioni di mc di trattamenti effettuati presso gli insediamenti di Roma, Milano, Torino, Napoli e nelle Sedi Regionali.

Le iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nonostante le difficoltà indotte dall'emergenza epidemiologica, sono proseguite con diverse tipologie di intervento, di cui una parte importante riguarda il programma di miglioramento della sicurezza antincendio nei principali insediamenti aziendali. Nel mese di gennaio è stato infatti presentato il titolo abilitativo per il Centro di Produzione TV di Via Teulada 66 a Roma, mentre la conclusione dei lavori di adeguamento di Palazzo Labia a Venezia è prevista per fine 2021.

Continuano i necessari interventi di adeguamento anche

1. *L'immobile direzionale di Torino - Via Cernaia*
2. *Centro di Saxa Rubra - Roma*
3. *Il Centro di Produzione di Napoli - Via G. Marconi*



presso il centro di produzione di Milano di C.so Sempione 27 e di quello di Torino di Via Verdi 14-16, in cui si sta procedendo per lotti funzionali, così come in quello di Napoli di Viale Marconi.

Parallelamente, è proseguita la campagna di valutazione del rischio sismico per gli edifici aziendali strategici anche per le finalità della Protezione Civile, giungendo alla verifica di circa il 60% degli edifici. In particolare, sono stati ultimati gli interventi di miglioramento sismico degli edifici E sud e I del centro di Saxa Rubra.

Nell'ambito del progetto di adozione del BIM (Building Information Modeling) e della sua integrazione nella banca dati immobiliare GPIRai, è stata completata la digitalizzazione del centro di Saxa Rubra ed è attualmente in corso anche le modellazione dei restanti immobili del centro di produzione di Roma (Via Teulada 66, Teatro delle Vittorie, Centro Studi Nomentano, Via Asiago e Via Salaria) e del centro di produzione di Milano di Corso Sempione.

Per quanto riguarda le attività di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, è stato sottoscritto nel mese di maggio il contratto preliminare di vendita dell'immobile di Torino Via Cernaia 33, la cui procedura di dismissione era stata avviata nel 2019. La stipula del contratto definitivo di compravendita è fissata entro la fine dell'anno.

Per la sede regionale della Basilicata di Potenza è stata conclusa la transazione con la proprietà dell'immobile e rinnovato il contratto di locazione a partire dal 1° marzo 2021.

Per la sede regionale della Sardegna, stanti le problematiche relative all'adeguamento dell'attuale immobile in locazione nel comune di Cagliari, è stato eseguito uno studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova sede nei terreni di proprietà dell'Azienda a 10 km da Cagliari, nel comune di Sestu (circa 10 ha, in precedenza adibiti a centro trasmittente in onda media, da tempo dismesso), che prevede la parziale permuta di aree con il comune per esigenze urbanistiche e funzionali.

Safety & Security

Come principio generalmente condiviso, l'obiettivo fondamentale di un'impresa è garantire la produzione senza venir meno agli obblighi morali e normativi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Rai armonizza, pertanto, la propria missione di servizio pubblico con il preminente obiettivo di garantire un ambiente sicuro, integrato e sostenibile per il personale e per tutti i soggetti terzi coinvolti nelle attività aziendali e, in coerenza con tale finalità, dall'inizio della pandemia da Covid-19 ha attuato ogni azione possibile per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento al presente anno, si segnala che da marzo la gestione operativa dell'emergenza da coronavirus è passata dalla Task Force (TF) alla Direzione Safety & Security, e in particolare al Nucleo Gestione Covid (NGC) appositamente costituito, mentre le attività editoriali e strategiche sono rientrate nei rispettivi ambiti organizzativi di competenza. Safety & Security ha così svolto in Azienda un ruolo di supervisione e coordinamento in tema di emergenza sanitaria e, in coerenza con le norme emergenziali emanate dal Governo, ha aggiornato procedure, norme di comportamento e supportato le diverse Direzioni aziendali fornendo, nel contesto Covid-19, le necessarie specifiche istruzioni operative.

Anche in questo primo semestre del 2021 la Rai ha continuato a dotare tutti i lavoratori presenti in Azienda di adeguati dispositivi di protezione individuale in rapporto alle diverse e specifiche attività svolte.

Il NGC ha garantito, come in precedenza la TF, l'interlocuzione continua con i lavoratori attraverso la specifica casella di posta taskforce@rai.it, così come il Servizio Sanitario Aziendale ha gestito le criticità emergenti ed è stato punto di riferimento in materia sanitaria per i lavoratori con la casella di posta ssa@rai.it.

È proseguito il proficuo confronto tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e tra l'Azienda e le parti sociali, in coerenza con i *"protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento*

1. *Il Centro di Produzione di Milano - C.so Sempione*
2. *Terreni Rai nel Comune di Sestu - Cagliari*
3. *Sede Regionale della Basilicata - Potenza*

della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo e del 24 aprile 2020, rinnovati il 6 aprile 2021.

La Rai, per la miglior tutela dei lavoratori, a garanzia comunque dei processi industriali e seguendo le linee governative riguardanti la proroga dello stato di emergenza, ha garantito ai lavoratori il prosieguo dello smart working.

A seguito del miglioramento del quadro pandemico nazionale, del passaggio dell'Italia a zona bianca e della ripresa delle attività produttive, sono state aggiornate le linee guida di comportamento e le specifiche procedure di lavoro anti-contagio destinate ai dipendenti, agli ospiti, ai collaboratori e ai fornitori. Per ogni singola produzione sono stati elaborati specifici protocolli di cooperazione e coordinamento che dettano le regole cui si devono attenere tutti i soggetti, aziendali e non, che concorrono alla produzione televisiva, radiofonica e web in fase preliminare e di messa in onda.

A seguito della sollecitazione della Struttura Commissariale per l'emergenza Covid-19 al mondo imprenditoriale per individuare "punti vaccinali straordinari" per i propri lavoratori, l'Azienda ha riscontrato positivamente la richiesta e ha anche aderito a una analoga iniziativa di ricognizione di spazi vaccinali nelle imprese avviata da Confindustria per supportare la campagna nazionale di vaccinazione anti-Covid-19.

Sono stati pertanto resi disponibili 21 punti vaccinali, distribuiti nei quattro Centri di Produzione di Roma (Saxa Rubra), Milano (corso Sempione), Torino (via Verdi), Napoli (via Marconi) e nelle diverse Sedi Regionali.

Nonostante l'emergenza coronavirus abbia comportato un impegno totalizzante, nel corso del primo semestre 2021 sono comunque proseguite anche le attività di carattere ordinario.

Per gli aspetti di Security, durante il primo semestre del 2021 sono stati gestiti i seguenti eventi:

- *71° Festival di Sanremo*, dove il tema della gestione degli accrediti e degli ingressi è stato impostato esclusivamente in funzione delle problematiche di prevenzione sanitaria, con l'adozione di strumenti tecnologici e di procedure strettamente connessi al rispetto del protocollo sanitario anti-Covid-19;
- *Prix Italia* a Milano;
- Rai per il Sociale - *Festival dei Due Mondi a Spoleto*.

Nell'ambito della Travel Security è stato formalmente implementato il servizio del provider di sicurezza recentemente contrattualizzazione e reso fruibile, con specifica istruzione, ai diversi direttori delegati per la sicurezza dei propri lavoratori.

Per la sicurezza delle informazioni aziendali, è proseguita l'analisi e revisione di alcune linee guida aziendali così come sono stati consolidati i rapporti con i soggetti istituzionali di riferimento.

In ambito Safety, nell'ottica del continuo miglioramento, sono proseguiti da remoto gli audit interni e di terza parte su alcune Sedi e Centri per garantire il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 in ottica, comunque, di migrazione alla ISO 45.000.

In tema di tutela dell'Ambiente, è proseguito l'impegno per l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (norma UNI EN ISO 14001) finalizzato a ridurre la produzione di rifiuti e l'impatto sull'ambiente dell'attività produttiva aziendale. In quest'ottica sono stati anche progettati i contenuti formativi indirizzati all'intera popolazione aziendale e ai tecnici preposti al presidio di tali temi nei vari ambiti.

Il Servizio Sanitario Aziendale, anche quest'anno come nelle passate edizioni, ha messo a punto e gestito il Piano di Assistenza Sanitaria del *Festival di Sanremo* strutturando, di concerto con la Sanità Pubblica territoriale, uno specifico protocollo di tutela preventiva con test diagnostici sequenziali per garantire la diagnosi precoce di eventuali casi positivi al Covid-19 e consentire la rapida applicazione delle misure precauzionali previste al fine di garantire la continuità lavorativa.

È proseguita l'attività dell'unità medica specialistica dedicata alle azioni di contenimento dell'emergenza Covid-19 per la tutela della salute di tutti i lavoratori impegnati nella continuità operativa.

La Struttura Sanitaria ha inoltre garantito il presidio delle attività di istituto per il personale della Capogruppo e delle Controllate, assicurando la continuità della sorveglianza sanitaria con le tipologie di visite previste dalle norme specifiche vigenti in corso di emergenza Covid-19 (in particolare la tutela dei "fragili"). È stata inoltre assicurata l'assistenza medica di emergenza, anche con monitoraggi clinici e counseling dedicati al particolare contesto clinico-emergenziale.

Rapporti intersocietari

Nel primo semestre 2021 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo che prevede che alcune attività siano gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate, collegate e in joint venture sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti e di mercato.

Per i dettagli riguardanti i rapporti commerciali e finanziari con le società del Gruppo si rinvia a quanto evidenziato alla nota 13.4 "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al bilancio separato intermedio.

Highlight società controllate

Rai Cinema

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Ricavi	123,1	299,1	138,1
Risultato operativo	10,6	32,1	8,7
Risultato del periodo	7,5	19,4	4,5
Risultato complessivo del periodo	7,6	19,2	4,5
Patrimonio netto	271,2	281,9	267,2
Posizione finanziaria netta	(140,8)	(123,9)	(209,1)
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	(135,0)	(117,5)	(202,1)
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	106,6	207,6	110,5
Organico	*153*	*150*	*152*
di cui a tempo determinato	*2*	*1*	*4*

Rai Com

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Ricavi	14,3	30,5	14,9
Risultato operativo	3,0	4,9	2,9
Risultato del periodo	2,1	3,4	2,0
Risultato complessivo del periodo	2,1	3,5	2,0
Patrimonio netto	108,4	109,7	108,2
Posizione finanziaria netta	134,5	132,0	128,6
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	138,3	136,3	133,3
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	0.9	6,1	5,5
Organico	*112*	*109*	*104*
di cui a tempo determinato	*1*	-	-

Rai Corporation in liquidazione

(milioni di USD)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Ricavi	-	-	-
Risultato operativo	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-
Risultato complessivo del periodo	-	-	-
Patrimonio netto	(5,0)	(4,9)	(4,9)
Posizione finanziaria netta	3,6	3,6	3,7
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	3,6	3,6	3,7
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	-	-	-
Organico	-	-	-
di cui a tempo determinato	-	-	-

Rai Pubblicità

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Ricavi	362,7	584,8	281,4
Risultato operativo	8,9	5,9	3,5
Risultato del periodo	6,2	3,9	2,3
Risultato complessivo del periodo	6,3	3,9	2,3
Patrimonio netto	35,9	33,5	31,9
Posizione finanziaria netta	(8,1)	(14,6)	(28,5)
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	(2,1)	(8,1)	(26,3)
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	1,3	6,7	0,7
Organico	*374*	*361*	*369*
di cui a tempo determinato	*16*	*10*	*16*

Rai Way

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Ricavi	113,8	225,0	111,2
Risultato operativo	45,7	89,4	45,4
Risultato del periodo	33,2	64,0	32,8
Risultato complessivo del periodo	33,1	63,9	32,8
Patrimonio netto	134,1	164,8	153,7
Posizione finanziaria netta	(84,5)	(46,1)	(32,5)
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	(50,2)	(10,7)	5,5
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	34,3	67,0	21,4
Organico	*594*	*604*	*616*
di cui a tempo determinato	*18*	*14*	*6*

Saldi patrimoniali di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

Controllate (migliaia di Euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Corporation in liquidazione	Rai Pubblicità	Rai Way	Totale controllate
Diritti d'uso per leasing						
Al 31 giugno 2021	-	-	-	-	412	**412**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	444	**444**
Attività finanziarie non correnti						
Al 31 giugno 2021	12	-	-	-	-	**12**
Al 31 dicembre 2020	56	-	-	-	-	**56**
Crediti commerciali correnti						
Al 31 giugno 2021	1.833	83.035	-	176.505	4.781	**266.154**
Al 31 dicembre 2020	1.644	90.204	-	176.003	4.005	**271.856**
Attività finanziarie correnti						
Al 31 giugno 2021	142.264	-	-	2.115	-	**144.379**
Al 31 dicembre 2020	122.379	-	-	8.081	-	**130.460**
Altri crediti e attività correnti						
Al 31 giugno 2021	10.938	740	-	21.504	32.180	**65.362**
Al 31 dicembre 2020	6.684	-	-	10.637	21.140	**38.461**
Passività per leasing non correnti						
Al 31 giugno 2021	-	-	-	-	(355)	**(355)**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	(387)	**(387)**
Debiti commerciali						
Al 31 giugno 2021	(23.162)	(5.739)	-	(170)	(56.448)	**(85.519)**
Al 31 dicembre 2020	(16.311)	(11.124)	-	(144)	(55.607)	**(83.186)**
Passività finanziarie correnti						
Al 31 giugno 2021	(7.250)	(138.276)	(3.050)	-	(383)	**(148.959)**
Al 31 dicembre 2020	(4.943)	(136.252)	(2.954)	-	(450)	**(144.599)**
Passività per leasing correnti						
Al 31 giugno 2021	-	-	-	-	(72)	**(72)**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	(71)	**(71)**
Altri debiti e passività correnti						
Al 31 giugno 2021	(445)	(325)	-	(2.402)	(2.456)	**(5.628)**
Al 31 dicembre 2020	(1.429)	(1.745)	-	(2.976)	(2.550)	**(8.700)**

Saldi patrimoniali di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

Joint venture e collegate (migliaia di Euro)	Auditel	Player Editori Radio	San Marino Rtv	Tavolo Editori Radio	Tivù	Totale joint venture e collegate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**
Attività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2021	-	23	49	-	106	**178**
Al 31 dicembre 2020	-	19	60	1	129	**209**
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	1.666	-	-	**1.666**
Al 31 dicembre 2020	-	-	801	-	-	**801**
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	110	-	**110**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2021	(50)	(18)	-	-	(397)	**(465)**
Al 31 dicembre 2020	(353)	-	-	-	(403)	**(756)**
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	**-**

Saldi economici di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

Controllate (migliaia di Euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Corporation in liquidazione	Rai Pubblicità	Rai Way	Totale controllate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10	26.990	-	313.296	2	**340.298**
Al 30 giugno 2021	2	28.244	-	241.187	-	**269.433**
Al 30 giugno 2020						
Altri ricavi e proventi	1.671	1.676	-	1.550	4.864	**9.761**
Al 30 giugno 2021	1.831	1.713	-	1.552	4.978	**10.074**
Al 30 giugno 2020						
Costi per servizi	(109.005)	(2.816)	-	14	(106.012)	**(217.819)**
Al 30 giugno 2021	(123.575)	(4.608)	-	(697)	(104.947)	**(233.827)**
Al 30 giugno 2020						
Altri costi	-	(160)	-	5	-	**(155)**
Al 30 giugno 2021	-	(168)	-	-	-	**(168)**
Al 30 giugno 2020						
Costi per il personale	482	794	-	746	162	**2.184**
Al 30 giugno 2021	478	874	-	842	175	**2.369**
Al 30 giugno 2020						
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	(33)	**(33)**
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	(16)	**(16)**
Al 30 giugno 2020						
Proventi finanziari	19.576	3.445	-	3.898	42.148	**69.067**
Al 30 giugno 2021	16.163	7.191	-	8.120	41.158	**72.632**
Al 30 giugno 2020						
Oneri finanziari	-	-	-	-	(4)	**(4)**
Al 30 giugno 2021	(9)	-	-	-	(1)	**(10)**
Al 30 giugno 2020						

Saldi economici di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

Joint venture e collegate (migliaia di Euro)	Auditel	Player Editori Radio	San Marino Rtv	Tavolo Editori Radio	Tivù	Totale joint venture e collegate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	320	**320**
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	305	**305**
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2021	-	-	9	4	-	**13**
Al 30 giugno 2020	-	-	7	4	2	**13**
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2021	(4.748)	(18)	-	(322)	(834)	**(5.922)**
Al 30 giugno 2020	(4.769)	(18)	-	(194)	(806)	**(5.787)**
Altri costi						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	**-**
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2021	-		83	-	-	**83**
Al 30 giugno 2020	-	-	84	-	-	**84**
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	**-**
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2021	-	-	14	-	-	**14**
Al 30 giugno 2020	-	-	11	-	-	**11**
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	**-**
Al 30 giugno 2020	1	-	-	-	-	**1**

Fatti di rilievo occorsi successivamente al 30 giugno 2021

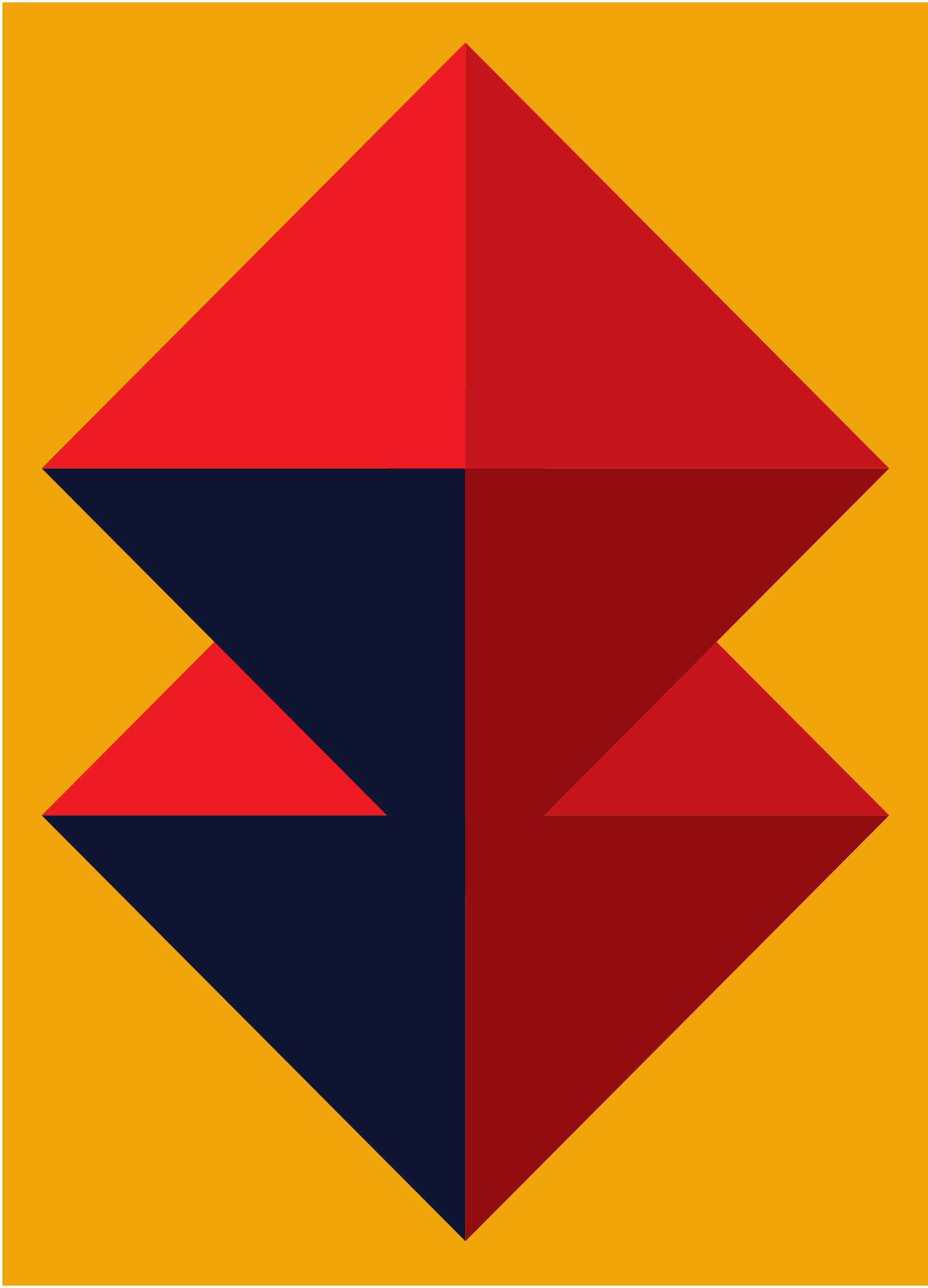
Nessun evento rilevante da segnalare.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo nettamente superiore alle attese. A un lieve incremento nel primo trimestre (0,2% sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7% nel secondo. Si stima che il terzo trimestre abbia segnato un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2%. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta nell'ultimo trimestre, la previsione di crescita annuale è ora pari al 6,0%.

In questo contesto - che si riflette in migliori performance, rispetto alle previsioni, della raccolta pubblicitaria, indice del miglioramento del clima complessivo di fiducia -, l'aggiornamento delle proiezioni economiche per l'esercizio in corso prospetta, tenuto anche conto delle ulteriori misure di contenimento dei costi impostate nella seconda parte dell'anno, un risultato economico consolidato in sostanziale pareggio e una posizione finanziaria netta negativa ma comunque attestata su livelli di sostenibilità.

Su un orizzonte temporale di medio periodo, i risultati economico-finanziari della Rai saranno condizionati, per un verso, dalle dinamiche di mercato, con la sempre più intensa pressione concorrenziale da parte degli OTT e, per altro verso, dalle iniziative che verranno impostate nell'ambito del prossimo ciclo di pianificazione pluriennale nell'ottica di accrescere l'efficienza aziendale e di rispondere alle sfide competitive con una appropriata allocazione delle risorse complessivamente disponibili. Quest'ultime saranno infatti influenzate dalle scelte che verranno adottate in materia di affollamenti pubblicitari nell'ambito dell'imminente recepimento della direttiva europea sui servizi di media audiovisivi, che potrebbero condurre a una ulteriore penalizzazione di Rai rispetto agli operatori commerciali a meno di interventi normativi correttivi.



Bilancio separato intermedio

al 30 giugno 2021

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2021

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Ricavi	**1.280,7**	**1.173,2**	**107,5**
Costi esterni al netto dei grandi eventi sportivi	(643,8)	(600,0)	(43,8)
Grandi eventi sportivi	(61,7)	0,0	(61,7)
Costi esterni	**(705,5)**	**(600,0)**	**(105,5)**
Costo del personale	**(474,7)**	**(464,1)**	**(10,6)**
Margine operativo lordo	**100,5**	**109,1**	**(8,6)**
Ammortamenti e svalutazioni	(145,2)	(144,7)	(0,5)
Accantonamenti	0,0	(2,2)	2,2
Risultato operativo	**(44,7)**	**(37,8)**	**(6,9)**
Proventi finanziari netti	63,1	63,6	(0,5)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3,8	(0,2)	4,0
Risultato ante imposte	**22,2**	**25,6**	**(3,4)**
Imposte sul reddito	7,6	7,4	0,2
Risultato di periodo	**29,8**	**33,0**	**(3,2)**
Altre componenti del risultato complessivo	7,5	5,1	2,4
Risultato complessivo del periodo	**37,3**	**38,1**	**(0,8)**

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Immobilizzazioni	2.266,3	2.251,4	14,9
Capitale circolante netto	(752,8)	(412,3)	(340,5)
Fondi rischi e oneri	(185,4)	(183,3)	(2,1)
Benefici ai dipendenti	(352,3)	(379,1)	26,8
Capitale investito netto	**975,8**	**1.276,7**	**(300,9)**
Capitale proprio	**731,6**	**694,3**	**37,3**
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	190,7	526,5	(335,8)
Passività per leasing operativi	53,5	55,9	(2,4)
Indebitamento finanziario netto	**244,2**	**582,4**	**(338,2)**
Totale	**975,8**	**1.276,7**	**(300,9)**

Il consuntivo del primo semestre 2021 presenta un utile netto di 29,8 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2020 (utile di 33,0 milioni di Euro).

Nel seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo precedente.

Conto economico

Ricavi

Sono composti da canoni, da introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.280,7 milioni di Euro, con un incremento di 107,5 milioni di Euro (+9,2%).

Ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Canoni	**923,6**	869,9	53,7
Pubblicità	**312,4**	240,8	71,6
Altri ricavi	**44,7**	62,5	(17,8)
Totale	**1.280,7**	**1.173,2**	**107,5**

Canoni

I canoni, pari a 923,6 milioni di Euro, evidenziati in dettaglio nel seguente prospetto, sono in aumento di 53,7 milioni di Euro (+6,2%) rispetto al primo semestre 2020.

Canoni

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	857,6	812,2	45,4
Esenzioni canoni ordinari	5,3	4,8	0,5
Canoni dell'esercizio - ordinari	**862,9**	**817,0**	**45,9**
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	42,4	35,5	6,9
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,0	0,2
Canoni dell'esercizio - speciali	**42,6**	**35,5**	**7,1**
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	3,5	4,5	(1,0)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,0	1,5	(0,5)
Canoni da riscossione coattiva	**4,5**	**6,0**	**(1,5)**
Sopravvenienze su canoni ordinari	**13,6**	**11,4**	**2,2**
Totale	**923,6**	**869,9**	**53,7**

L'incremento della voce, da riferire principalmente ai canoni dell'esercizio da utenze private (+45,4 milioni di Euro) e in misura minore ai canoni dell'esercizio da utenze speciali (+6,9 milioni di Euro), è in buona parte conseguente all'entrata in vigore di provvedimenti normativi di seguito specificati.

Per i canoni dell'esercizio da utenze private, la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2021:

- l'abrogazione della riduzione del 5 per cento delle somme da riversare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico e del c.d. "extra gettito", determinato dalle maggiori entrate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016;

- che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni, siano destinate per 110 milioni di Euro annui al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

Per i canoni dell'esercizio da utenze speciali, il Decreto-Legge "sostegni" del 22 marzo 2021 n. 41, ha stabilito:

- l'esonero integrale dal versamento per l'anno 2021 del canone di abbonamento radiotelevisivo speciale per le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del terzo settore;
- lo stanziamento di una somma pari a 83 milioni di Euro al fine di riconoscere ai soggetti interessati un credito di imposta pari al 100% dell'eventuale versamento del canone intervenuto antecedentemente all'entrata in vigore del decreto, ovvero disporre il trasferimento a favore della RAI delle somme corrispondenti alle minori entrate richieste dalla Società.

Pubblicità

Dopo un 2020 segnato dalla pandemia che da marzo ha causato il blocco di tutta l'economia fino a maggio, per poi riaprire gradualmente nei mesi successivi, il 2021 presenta buoni presupposti di crescita. Anche il mercato della pubblicità ha risentito di questi effetti e di conseguenza il 2021 è cominciato con una flessione nei primi due mesi per poi ribaltare la tendenza con forti crescite nei mesi che da marzo si confrontano con quelli del lockdown.

Nel periodo gennaio-giugno 2021 il mercato pubblicitario complessivo (al netto degli OTT) registra una crescita di investimenti del 26,7% rispetto al primo semestre 2020, con un mezzo TV in crescita del 33,2%, la Radio del 22,0%, Internet (Digital) del 29,3% (Fonte Nielsen).

In questo contesto gli introiti pubblicitari di Rai, pari a 312,4 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella, anche grazie al contributo degli ascolti degli Europei di Calcio, presentano una crescita di 71,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020 (+29,7%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	161,5	132,3	29,2
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	105,5	71,2	34,3
	267,0	**203,5**	**63,5**
Pubblicità televisiva su canali specializzati	28,8	23,7	5,1
Pubblicità radiofonica	9,7	9,5	0,2
Pubblicità su web	7,8	4,9	2,9
Altra pubblicità	0,0	0,1	(0,1)
Quote spettanti a terzi	(1,1)	(0,8)	(0,3)
Sopravvenienze	0,2	(0,1)	0,3
Totale	**312,4**	**240,8**	**71,6**

Altri ricavi

Ammontano a 44,7 milioni di Euro, con una contrazione rispetto al periodo di riferimento di 17,8 milioni di Euro (-28,5%) determinata dal venir meno del contributo riconosciuto dallo Stato per l'adempimento obblighi da Contratto di Servizio inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale, stabilito per gli anni 2019 e 2020 dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, nel primo semestre 2020 pari a 19,2 milioni di Euro.

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Servizi speciali da convenzione	19,5	18,9	0,6
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	0,0	19,2	(19,2)
Service e altre prestazioni a partecipate	9,4	9,7	(0,3)
Commercializzazione diritti	1,3	4,2	(2,9)
Distribuzione e commercializzazione canali	5,5	5,7	(0,2)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	5,2	1,5	3,7
Altro	3,3	3,0	0,3
Quote competenza terzi su vendite	0,0	(0,2)	0,2
Sopravvenienze	0,5	0,5	0,0
Totale	**44,7**	**62,5**	**(17,8)**

Le altre variazioni di importo più significativo sono riferite alla voce Commercializzazione diritti (-2,9 milioni di Euro), per la presenza nel primo semestre 2020 di un accordo di cessione di library a una squadra di calcio e alla voce Servizi diversi, principalmente ai fini istituzionali (+3,7 milioni di Euro) da ascrivere alla ripresa delle attività connesse con gli accordi di comunicazione istituzionale.

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate la pubblicità presenta una crescita d'incidenza percentuale sul totale dei ricavi di 3,9 p.p. rispetto al primo semestre 2020, a scapito dei canoni (-2,1 p.p.) e degli altri ricavi (-1,8 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2021	Giugno 2020
Canoni	72,1%	74,2%
Pubblicità	24,4%	20,5%
Altri ricavi	3,5%	5,3%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.180,2 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2020, un incremento di 116,1 milioni di Euro (+10,9%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 705,5 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da società controllate, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta una crescita di 105,5 milioni di Euro (+17,6%) connessa alla ripresa dell'attività produttiva, nel primo semestre 2020 fortemente limitata dagli interventi normativi di contenimento dell'emergenza sanitaria

determinata dal Covid-19, e dallo svolgimento degli Europei di Calcio, che ha determinato costi per 61,4 milioni di Euro.

Nel sottostante prospetto si evidenzia che la gran parte di tale incremento è riferibile ai diritti di ripresa (+94,2 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020). Di questi 59,3 milioni di Euro sono determinati dagli Europei di Calcio, 16,5 milioni di Euro dalle partite amichevoli e di qualificazione ai Mondiali di Calcio 2022 della Nazionale di calcio, 6,7 milioni di Euro dal Campionato di Calcio in relazione alla diversa distribuzione delle partite nei due periodi, 7,5 milioni di Euro dal ciclismo per la presenza nel primo semestre 2021 del Giro d'Italia e di parte del Tour de France nel 2020 disputati nel secondo semestre e 2,6 milioni di Euro dagli sport invernali per la presenza nel 2021 delle manifestazioni mondiali di sci alpino e nordico.

Costi esterni

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Acquisti di materiali	**5,1**	**4,7**	**0,4**
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	59,3	59,3	0,0
Servizi per acquisizione e produzione programmi	96,4	81,2	15,2
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	13,9	10,1	3,8
Diffusione e trasporto segnale - RAI Way	106,0	105,0	1,0
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	18,6	16,4	2,2
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	26,4	25,9	0,5
Altri servizi esterni (telefonia, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	40,2	37,3	2,9
Acquisto passaggi da società controllate	107,9	124,1	(16,2)
Affitti passivi e noleggi	12,4	10,7	1,7
Diritti di ripresa (principalmente diritti sportivi)	144,8	50,6	94,2
Diritti di utilizzazione	53,6	54,0	(0,4)
Recuperi di spesa	(1,1)	(1,1)	0,0
Sopravvenienze	(0,1)	0,3	(0,4)
	678,3	**573,8**	**104,5**
Altri costi	**22,1**	**21,5**	**0,6**
Totale	**705,5**	**600,0**	**105,5**

Costo del personale

Ammonta a 474,7 milioni di Euro, in aumento di 10,6 milioni di Euro (+2,3%) rispetto al primo semestre 2020.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	457,9	440,1	17,8
Accantonamento TFR	20,0	19,8	0,2
Trattamenti di quiescenza e simili	6,4	6,4	0,0
Altri	1,6	5,4	(3,8)
	485,9	**471,7**	**14,2**
Incentivazioni all'esodo	0,0	0,5	(0,5)
Recuperi di spesa	(2,5)	(2,4)	(0,1)
Costi del personale capitalizzati	(7,2)	(5,3)	(1,9)
Sopravvenienze	(1,5)	(0,4)	(1,1)
	(11,2)	**(7,6)**	**(3,6)**
Totale	**474,7**	**464,1**	**10,6**

In dettaglio, si evidenzia l'incremento di 17,8 milioni di Euro (+4,0%) della voce Retribuzione e oneri sociali. Tale variazione deriva, oltre che dalla fisiologica crescita legata agli automatismi contrattuali, dalla componente variabile del costo del lavoro (straordinari e maggiorazioni) che nel primo semestre 2020 aveva presentato una contrazione legata agli effetti degli interventi di contrasto alla pandemia (smart working, revisione dei modelli produttivi, ecc.), dalla stabilizzazione del personale atipico nell'ambito degli accordi sindacali di politiche attive e dai minori recuperi per malattia e assenze non retribuite. Gli impatti incrementali legati a tali fenomeni sono stati solo in parte compensati dagli effetti positivi derivanti da interventi gestionali mirati al contenimento della dinamica dei costi.

La riduzione della voce Altri (-3,8 milioni di Euro) è da riferire a minori oneri per contenzioso del lavoro.

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 11.494 unità, in crescita di 44 unità rispetto al 30 giugno 2020; in dettaglio si assiste all'incremento del personale a T.D. di 93 unità e a una diminuzione di 49 unità del personale a T.I.

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2021 è composto da 11.323 unità di personale in organico (che include oltre al personale a tempo indeterminato, 4 unità di personale apicale assunto a tempo determinato e 474 unità di personale assunto con contratto di apprendistato) e da 213 unità di personale a tempo determinato.

La diminuzione di 127 unità del personale in organico rispetto al 31 dicembre 2020 è determinata dall'uscita di 313 unità, di cui 191 incentivate e dall'assunzione di 186 unità delle quali 17 per stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, 93 per stabilizzazione di risorse già utilizzate con contratti di lavoro autonomo e risultate idonee dal relativo accertamento interno per il c.d. Personale Atipico (in applicazione dell'Accordo Quadro sulle Politiche Attive del 13 dicembre 2018), 60 per nuovi contratti di apprendistato, 2 per contenziosi e 6 per ingressi da società del Gruppo.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 100,5 milioni di Euro, in diminuzione di 8,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 145,2 milioni di Euro è in aumento di 0,5 milioni di Euro (+0,3%) rispetto al primo semestre 2020 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come dettagliato nel sottostante prospetto.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Ammortamenti			
Ammortamento programmi			
Fiction	60,4	64,5	(4,1)
Cartoni animati	5,9	5,1	0,8
Altri	1,2	1,1	0,1
	67,5	**70,7**	**(3,2)**
Delle attività materiali			
Fabbricati	6,5	6,2	0,3
Impianti e macchinario	24,0	23,0	1,0
Attrezzature industriali e commerciali	1,1	1,0	0,1
Altri beni	3,3	3,1	0,2
	34,9	**33,3**	**1,6**
Delle attività immateriali			
Software	4,2	3,5	0,7
	4,2	**3,5**	**0,7**
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e fabbricati	6,6	6,7	(0,1)
Altri beni	1,4	1,4	0,0
	8,0	**8,1**	**(0,1)**
	47,1	**44,9**	**2,2**
Totale ammortamenti	**114,6**	**115,6**	**(1,0)**
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	30,9	29,1	1,8
Programmi in corso	0,1	0,6	(0,5)
	31,0	**29,7**	**1,3**
Delle partecipazioni valutate al costo	**0,1**	**0,0**	**0,1**
Delle altre attività non correnti	**0,2**	**0,0**	**0,2**
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	**(0,7)**	**(0,6)**	**(0,1)**
Totale svalutazioni	**30,6**	**29,1**	**1,5**
Totale	**145,2**	**144,7**	**0,5**

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo pari zero (2,2 milioni di Euro nel 2020), determinato da accantonamenti per 1,1 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti di pari importo.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo negativo di 44,7 milioni di Euro, in peggioramento di 6,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020.

Proventi finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato positivo di 63,1 milioni di Euro (63,6 milioni di Euro nel primo semestre 2020) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate, dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per benefici a dipendenti, dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche, società del Gruppo e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Dividendi			
Rai Cinema	18,4	14,0	4,4
Rai Way	42,1	41,2	0,9
Rai Com	3,4	7,2	(3,8)
Rai Pubblicità	3,9	8,0	(4,1)
Altri	0,1	0,0	0,1
	67,9	**70,4**	**(2,5)**
Altri proventi (oneri) finanziari			
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche	(0,3)	(0,1)	(0,2)
Interessi attivi (passivi) netti v/ controllate e collegate	1,2	2,2	(1,0)
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,4)	(0,4)	0,0
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(6,2)	2,5
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(0,4)	(1,2)	0,8
Proventi (oneri) di cambio netti	(0,1)	0,0	(0,1)
Altri	(1,1)	(1,1)	0,0
	(4,8)	**(6,8)**	**2,0**
Proventi finanziari netti	**63,1**	**63,6**	**(0,5)**

Gli scostamenti più rilevanti rispetto al precedente esercizio sono relativi a:
- decremento di 2,5 milioni di Euro dei dividendi;
- minori interessi su prestiti obbligazionari per 2,5 milioni di Euro, derivanti dalla presenza contemporanea nel primo semestre 2020 della nuova emissione obbligazionaria del 4 dicembre 2019 con l'emissione 2015 rimborsata nel mese di maggio 2020.

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving, nonché dal prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024, si attesta al 2,1%, in linea con il primo semestre 2020.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture, presenta un saldo positivo di 3,8 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2020 (saldo negativo pari a 0,2 milioni) determinato dalla partecipazione in Tivù S.r.l.

Imposte sul reddito

La voce, che presenta un valore positivo di 7,6 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro nel primo semestre 2020), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
IRES	0,0	0,0	0,0
IRAP	0,0	0,0	0,0
Imposte differite passive	0,9	1,0	(0,1)
Imposte differite attive	6,7	6,4	0,3
Totale	**7,6**	**7,4**	**0,2**

Le dinamiche economiche presentatesi nel periodo non hanno determinato, analogamente al 2020, redditi imponibili per le imposte dirette.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 6,7 milioni di Euro, derivante dall'iscrizione della perdita fiscale del periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.266,3 milioni di Euro, in aumento di 14,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Immobilizzazioni materiali	896,6	899,0	(2,4)
Diritti d'uso per leasing	52,7	55,5	(2,8)
Immobilizzazioni in programmi	372,9	355,8	17,1
Immobilizzazioni finanziarie	923,5	919,3	4,2
Altre	20,6	21,8	(1,2)
Totale	**2.266,3**	**2.251,4**	**14,9**

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 2,4 milioni di Euro.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Terreni	367,0	370,1	(3,1)
Fabbricati	290,7	293,1	(2,4)
Impianti e macchinario	149,9	149,1	0,8
Attrezzature industriali e commerciali	7,0	6,9	0,1
Altri beni	25,3	26,4	(1,1)
Immobilizzazioni in corso e acconti	53,5	53,4	0,1
Immobili destinati alla vendita	3,2	0,0	3,2
Totale	**896,6**	**899,0**	**(2,4)**

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 52,7 milioni di Euro, in diminuzione di 2,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Terreni e fabbricati	49,5	51,5	(2,0)
Altri beni	3,2	4,0	(0,8)
Totale	**52,7**	**55,5**	**(2,8)**

Le **immobilizzazioni in programmi**, in aumento di 17,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dal genere Fiction, sul quale, come nel seguito evidenziato, si concentra la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Fiction	270,5	253,6	16,9
Cartoni animati	43,9	43,1	0,8
Diritti di utilizzazione library	57,7	58,9	(1,2)
Altro	0,8	0,2	0,6
Totale	**372,9**	**355,8**	**17,1**

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano un aumento di 4,2 milioni determinato dall'acquisto di titoli a reddito fisso detenuti a garanzia di obbligazioni aziendali scadenti oltre i 12 mesi e dalla variazione di valore di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Rai Cinema SpA	267,8	267,8	0,0
Rai Com SpA	107,1	107,1	0,0
Rai Way SpA	506,3	506,3	0,0
Rai Pubblicità SpA	31,1	31,1	0,0
	912,3	**912,3**	**0,0**
Partecipazioni in imprese collegate			
Auditel Srl	1,1	1,1	0,0
Tavolo Editori Radio Srl	0,1	0,1	0,0
Tivù Srl	4,8	2,8	2,0
San Marino RTV SpA	1,3	1,5	(0,2)
	7,3	**5,5**	**1,8**
Altre partecipazioni	**1,0**	**1,0**	**0,0**
Titoli a reddito fisso	**2,5**	**0,0**	**2,5**
Altro	**0,4**	**0,5**	**(0,1)**
Totale	**923,5**	**919,3**	**4,2**

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, sono in diminuzione di 1,2 milioni di Euro.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Software	19,9	21,1	(1,2)
Diritti commerciali con club calcio	0,7	0,7	0,0
Totale	**20,6**	**21,8**	**(1,2)**

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 156,6 milioni di Euro, in aumento di 48,7 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020 (+45,1%).

In dettaglio si evidenziano:
- maggiori investimenti in programmi per 53,0 milioni di Euro (+84,4%) da imputare quasi interamente al genere fiction;
- maggiori investimenti tecnici per 4,7 milioni di Euro (+15,3%), di cui 3,4 milioni di Euro riferiti a immobilizzazioni materiali e 1,3 milioni di Euro a software;
- minori investimenti in diritti d'uso per leasing per 9,0 milioni di Euro (-62,9%), nel primo semestre 2020 più consistenti in relazione al rinnovo di contratti di affitto di alcune insediamenti aziendali siti in Roma.

Investimenti

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Fiction	108,3	57,0	51,3
Cartoni animati	6,7	4,7	2,0
Altro	0,8	1,1	(0,3)
Investimenti in programmi	**115,8**	**62,8**	**53,0**
Investimenti materiali	32,6	29,2	3,4
Software	2,9	1,6	1,3
Investimenti tecnici	**35,5**	**30,8**	**4,7**
Investimenti diritti d'uso per leasing	**5,3**	**14,3**	**(9,0)**
Totale investimenti	**156,6**	**107,9**	**48,7**

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Rimanenze di magazzino	0,1	0,1	0,0
Crediti commerciali	319,2	332,9	(13,7)
Altri crediti	266,3	259,9	6,4
Debiti commerciali	(537,2)	(538,2)	1,0
Altri debiti	(738,5)	(424,7)	(313,8)
Passività nette per imposte differite	(62,7)	(42,3)	(20,4)
Totale	**(752,8)**	**(412,3)**	**(340,5)**

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2020 riguardano le seguenti voci:

- **Crediti commerciali** in diminuzione di 13,7 milioni di Euro per minori posizioni creditorie verso clienti e società controllate;
- **Altri debiti** in crescita di 313,8 milioni di Euro per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre;
- **Passività nette per imposte differite** in aumento di 20,4 milioni di Euro per minori imposte differite attive.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 185,4 milioni di Euro è in crescita di 2,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per l'accantonamento del contributo per i diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale per l'anno 2021, stanziato in attesa dell'emanazione del decreto che ne determinerà l'importo da corrispondere e per appostamenti connessi alla gestione del personale dipendente, i cui effetti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei fondi per controversie legali.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 352,3 milioni di Euro, presenta una riduzione 26,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo della nota illustrativa al bilancio separato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(172,0)	(187,0)	15,0
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(101,3)	(109,3)	8,0
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(65,3)	(68,8)	3,5
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(13,4)	(13,7)	0,3
Altro	(0,3)	(0,3)	0,0
Totale	**(352,3)**	**(379,1)**	**26,8**

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri stabiliti da ESMA, sintetizzata nella sottostante tabella, è negativa per 244,2 milioni di Euro, in miglioramento di 338,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a 190,7 milioni di Euro, in miglioramento di 335,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione 30 giugno 2021/ 31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**106,3**	**11,4**	**94,9**	**68,3**
Altre attività finanziarie correnti				
Titoli	0,0	2,3	(2,3)	2,3
Depositi bancari vincolati	4,6	4,2	0,4	4,3
Crediti verso imprese controllate/collegate	146,0	131,3	14,7	276,0
Strumenti derivati di copertura	0,1	0,0	0,1	0,2
Altri crediti finanziari	0,5	0,5	0,0	0,5
	151,2	**138,3**	**12,9**	**283,3**
Indebitamento finanziario corrente				
Debiti verso banche	0,0	(232,1)	232,1	(10,0)
Debiti verso imprese controllate/collegate	(149,0)	(144,7)	(4,3)	(141,9)
Strumenti derivati di copertura	0,0	(0,2)	0,2	0,0
Passività per leasing	(16,0)	(15,9)	(0,1)	(21,5)
Altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	(0,1)
	(165,0)	**(392,9)**	**227,9**	**(173,5)**
Indebitamento finanziario non corrente				
Prestiti obbligazionari	(299,2)	(299,1)	(0,1)	(299,0)
Strumenti derivati di copertura	0,0	(0,1)	0,1	0,0
Passività per leasing	(37,5)	(40,0)	2,5	(44,6)
	(336,7)	**(339,2)**	**2,5**	**(343,6)**
Indebitamento finanziario netto	**(244,2)**	**(582,4)**	**338,2**	**(165,5)**
di cui:				
– *verso controllate/collegate*	*(3,0)*	*(13,4)*	*10,4*	*134,1*
– *verso terzi*	*(241,2)*	*(569,0)*	*327,8*	*(299,6)*
	(244,2)	**(582,4)**	**338,2**	**(165,5)**
di cui: passività per leasing operativi	*(53,5)*	*(55,9)*	*2,4*	*(60,4)*
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	**(190,7)**	**(526,5)**	**335,8**	**(105,1)**

La riduzione dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2020 è determinata dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni ordinari per circa 1.250 milioni di Euro (circa il 70% del valore annuo). In dettaglio, i flussi del semestre hanno evidenziato rispetto all'analogo periodo del 2020:

- maggiori introiti da canoni ordinari conseguenti alle modifiche normative introdotte con la Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- stabilità dei flussi pubblicitari (l'incremento dei ricavi si manifesterà finanziariamente nel secondo semestre dell'anno);
- incremento delle uscite per spese d'esercizio e investimenti connessi alla ripresa dell'attività produttiva;
- maggiori esborsi per le Olimpiadi estive rinviate nel 2021 in seguito al lockdown e per anticipi relativi ai Mondiali di Calcio 2022.

La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati) è negativa per 301 milioni di Euro (-223 milioni di Euro nel primo semestre 2020): il peggioramento è da attribuire alla variazione dei saldi finanziari intercompany (indebitamento medio di 33 milioni di Euro rispetto a una posizione creditoria di 62 milioni nell'analogo periodo dell'anno precedente), mentre il valore del debito verso terzi registra un miglioramento (indebitamento medio di 268 milioni rispetto ai 285 milioni del primo semestre 2020).

In data 15 giugno 2021 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (investment grade), con outlook negativo.

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regolamenta la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo (ad eccezione di Rai Way).

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione delle note illustrative al Bilancio separato intermedio, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili di Rai SpA

Situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività materiali	6.1	893.433	898.970
Diritti d'uso per leasing	6.2	52.761	55.502
Attività immateriali	6.3	393.515	377.637
Partecipazioni	6.4	920.633	918.831
Attività finanziarie non correnti	6.5	2.842	529
Attività per imposte anticipate	6.6	-	-
Altre attività non correnti	6.7	45.152	4.215
Totale attività non correnti		**2.308.336**	**2.255.684**
Rimanenze	7.1	63	100
Crediti commerciali	7.2	319.156	332.912
Attività finanziarie correnti	7.3	151.282	138.279
Attività per imposte sul reddito correnti	7.4	16.824	17.762
Altri crediti e attività correnti	7.5	204.360	237.951
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	106.277	11.390
Totale attività correnti		**797.962**	**738.394**
Attività non correnti destinate alla vendita	**8**	**3.155**	**-**
Totale attività		**3.109.453**	**2.994.078**
Capitale sociale		242.518	242.518
Riserve		491.390	510.530
Utili (perdite) portati a nuovo		(2.271)	(58.731)
Totale patrimonio netto	**9**	**731.637**	**694.317**
Passività finanziarie non correnti	10.1	299.241	299.178
Passività per leasing non correnti	10.2	37.549	40.014
Benefici per i dipendenti	10.3	352.252	379.135
Fondi per rischi e oneri non correnti	10.4	185.379	183.289
Passività per imposte differite	10.5	62.692	42.340
Altri debiti e passività non correnti	10.6	1.726	1.878
Totale passività non correnti		**938.839**	**945.834**
Debiti commerciali	11.1	537.194	538.281
Passività finanziarie correnti	11.2	149.050	376.916
Passività per leasing correnti	10.2	15.972	15.944
Passività per imposte sul reddito correnti	11.3	14.096	29.085
Altri debiti e passività correnti	11.1	722.665	393.701
Totale passività correnti		**1.438.977**	**1.353.927**
Totale passività		**2.377.816**	**2.299.761**
Totale patrimonio netto e passività		**3.109.453**	**2.994.078**

Prospetto di conto economico

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2021	30 giugno 2020
Ricavi da vendite e prestazioni	12.1	1.268.385	1.161.811
Altri ricavi e proventi	12.2	12.273	11.375
Totale ricavi		**1.280.658**	**1.173.186**
Costi per acquisto di materiale di consumo	12.3	(5.116)	(4.647)
Costi per servizi	12.3	(678.320)	(573.807)
Altri costi	12.3	(22.063)	(21.541)
Costi per il personale	12.4	(474.697)	(464.125)
Svalutazione attività finanziarie	12.5	2	108
Ammortamenti e altre svalutazioni	12.6	(145.250)	(144.779)
Accantonamenti	12.7	(15)	(2.205)
Totale costi		**(1.325.459)**	**(1.210.996)**
Risultato operativo		**(44.801)**	**(37.810)**
Proventi finanziari	12.8	69.173	72.743
Oneri finanziari	12.8	(6.031)	(9.167)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	3.861	(155)
Risultato prima delle imposte		**22.202**	**25.611**
Imposte sul reddito	12.10	7.623	7.374
Risultato del periodo - Utile (perdita)		**29.825**	**32.985**

Prospetto di conto economico complessivo

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Risultato del periodo	**29.825**	**32.985**
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1.564	1.573
Totale	**1.564**	**1.573**
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	5.931	3.532
Totale	**5.931**	**3.532**
Risultato complessivo del periodo	**37.320**	**38.090**

Rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2021	30 giugno 2020
Utile prima delle imposte		**22.202**	**25.611**
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	12.6	145.248	144.671
Accantonamenti e (rilasci) di fondi relativi al personale e altri fondi		24.922	29.115
Oneri (proventi) finanziari netti	12.8	(63.142)	(63.576)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	(3.861)	155
Altre poste non monetarie		42	13
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		**125.411**	**135.989**
Variazione delle rimanenze		36	43
Variazione dei crediti commerciali	7.2	13.758	48.920
Variazione dei debiti commerciali	11.1	(1.087)	(37.797)
Variazione delle altre attività e passività		332.945	337.619
Utilizzo dei fondi rischi	10.4	(4.541)	(5.745)
Pagamento benefici ai dipendenti e ai fondi esterni	10.3	(39.785)	(28.640)
Imposte pagate		-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		**426.737**	**450.389**
Investimenti in attività materiali	6.1	(32.586)	(29.172)
Dismissioni di attività materiali	6.1	9	21
Investimenti in attività immateriali	6.3	(118.599)	(64.486)
Dismissioni di attività immateriali	6.3	-	-
Investimenti in partecipazioni	6.4	-	(71)
Alienazione partecipazioni	6.4	-	-
Dividendi incassati		69.899	30.906
Interessi incassati netti (*)		395	42
Variazione delle attività finanziarie	6.5 7.3	(15.675)	(117.515)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		**(96.557)**	**(180.275)**
Accensione di finanziamenti a lungo termine	10.1	-	32
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	10.1 11.2	(5.003)	(355.006)
Incremento (decremento) di finanziamenti a breve ed altri finanziamenti	11.2	(222.787)	2.326
Rimborsi di passività per leasing	10.2	(7.503)	(9.339)
Interessi pagati netti (**)		-	(4.047)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		**(235.293)**	**(366.034)**
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		**94.887**	**(95.920)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	7.6	11.390	164.264
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	7.6	**106.277**	**68.344**

(*) Riferiti anche ad attività/passività di natura finanziaria.
(**) Riferiti ad attività/passività di natura finanziaria.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldi al 1° gennaio 2020	**242.518**	**12.042**	**530.354**	**(71.887)**	**713.027**
Destinazione del risultato	-	-	(35.028)	35.028	-
Risultato del periodo - Utile/(perdita)	-	-	-	32.985	32.985
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.573	3.532	5.105
Risultato complessivo del periodo	**-**	**-**	**1.573**	**36.517**	**38.090**
Saldi al 30 giugno 2020	**242.518**	**12.042**	**496.899**	**(342)**	**751.117**
Saldi al 1° gennaio 2021	**242.518**	**12.042**	**498.488**	**(58.731)**	**694.317**
Destinazione del risultato	-	-	(20.704)	20.704	-
Risultato del periodo - Utile/(perdita)	-	-	-	29.825	29.825
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.564	5.931	7.495
Risultato complessivo del periodo	**-**	**-**	**1.564**	**35.756**	**37.320**
Saldi al 30 giugno 2021	**242.518**	**12.042**	**479.348**	**(2.271)**	**731.637**

Note illustrative al Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2021

1 Informazioni generali

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito "Rai", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante "Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione" (di seguito "Servizio Pubblico") Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo").

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo 2018-2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2018.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, l'impiego della capacità trasmissiva necessaria, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%)
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%).

Il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2021 (di seguito "Bilancio separato") è sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito la "Società di Revisione") alla quale l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 10 marzo 2016 ha affidato l'incarico per gli esercizi fino al 2023, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico.

2 Criteri di redazione, di valutazione e utilizzo stime

Il Bilancio separato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS34 – Bilanci intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime utilizzati per la redazione del Bilancio separato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2020 in quanto immutati.

Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili

- Con regolamento n. 2021/1080 emesso dalla Commissione Europea in data 28 giugno 2021 sono stati omologati i documenti *"Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e il Ciclo di miglioramenti annuali 2018-2020"*. Il pacchetto di documenti contiene modifiche di portata ristretta a tre standard nonché i miglioramenti annuali e chiariscono la formulazione o correggono sviste o conflitti tra i requisiti degli standard. Le modifiche all'IFRS 3 *"Aggregazioni aziendali"* aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche allo IAS 16 "*Immobili, impianti e macchinari*" vietano a un'azienda di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari i proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando l'attività per l'uso previsto. I proventi delle vendite e i relativi costi dovranno essere imputati a conto economico. Le

modifiche allo IAS 37 "*Accantonamenti, passività e attività potenziali*" specificano quali costi devono essere inclusi nel valutare se un contratto è in perdita. I miglioramenti annuali apportano lievi modifiche all'IFRS 1 "*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*", IFRS 9 "*Strumenti finanziari*", IAS 41 "*Agricoltura*" e agli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 "*Leasing*".

Tutti gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

La Società ha valutato che tali modifiche non avranno impatti significativi sul bilancio.

Principi contabili non ancora omologati dall'Unione Europea

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 *"Insurance Contracts"*, successivamente modificato con il documento *"Amendments to IFRS 17"* emesso in data 25 giugno 2020. Il principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.
  Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 e in data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso rispettivamente i documenti "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current"* e il documento *"Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date"* per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:
  - le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
  - le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;
  - le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività.

  A causa della pandemia da Covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1° gennaio 2023, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies"*. L'obiettivo degli emendamenti è sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili. Le modifiche all'IFRS Practice Statement 2 forniscono indicazioni su come applicare il concetto di materialità all'informativa sui principi contabili.
  Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 ° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*". Le modifiche chiariscono come la società deve distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili, rilevante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati anche in modo retrospettivo a transazioni passate e altri eventi passati.
  Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021*". L'emendamento aumenta di dodici mesi, dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022, il periodo di applicazione dell'espediente pratico, introdotto il 28 maggio 2020, per la contabilizzazione delle concessioni di affitto relative al Covid-19. L'espediente pratico consente ai locatari di non considerare le concessioni di affitto come modifiche del contratto di locazione se si verificano come conseguenza diretta della pandemia di Covid-19 e soddisfano le condizioni specificate.
  L'emendamento è efficace per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° aprile 2021.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"*. Il documento affronta l'incertezza nella pratica in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili.
  Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

3 Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale.

I principali rischi individuati dalla Società sono:
- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

3.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, la Società utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:
- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio, anche per conto di Rai Cinema.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2021, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2020, è riportato nella tabella che segue; in entrambi i periodi tutte le posizioni sono costituite da derivati sul cambio Eur/Usd a copertura di contratti Rai Cinema.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	12	56
	12	**56**
Attività correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	68	-
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	22	-
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	28	214
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	17	-
	135	**214**
Passività non correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	12	56
	12	**56**
Passività correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	28	214
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	17	-
Debiti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	68	-
Debiti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	22	-
	135	**214**

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari; non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla valutazione del relativo fair value sono fornite alla nota n. 5 “Valutazione del fair value”.

Per quanto riguarda i derivati su cambi, la variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospesi, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio la policy aziendale prevede che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l’utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2021 l’indebitamento a medio/lungo termine risulta interamente a tasso fisso; pertanto gli effetti della variazione dei tassi ricadono unicamente sulle posizioni a breve termine di durata e segno variabile in corso d’anno.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte (escluse le passività per leasing derivanti dall’applicazione dell’IFRS16), costituite dalle sole poste a breve termine, considerando uno shift della curva tassi di +/- 50 b.p. In ipotesi di incremento dei tassi al 30 giugno 2021, si evidenziano maggiori proventi netti per circa 0,5 milioni di Euro, in conseguenza della presenza di significative posizioni attive a breve verso terzi (al 31 dicembre 2020 l’effetto era negativo per 1,1 milioni di Euro a causa del maggior indebitamento a breve termine). In ipotesi di riduzione dei tassi, si evidenzierebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Nel corso del primo semestre 2021 Rai ha effettuato pagamenti in valuta Usd per circa 4 milioni a fronte di diversi contratti (2 milioni di Usd nel primo semestre 2020) ed ulteriori esborsi in Franchi svizzeri e Sterline inglesi per un controvalore complessivo di circa 2 milioni di Euro. Sono presenti inoltre conti intercompany denominati in Usd per circa 12 milioni verso Rai Cinema e Rai Corporation.

Considerati i limitati impegni in divisa, al 30 giugno 2021 non sono attive operazioni di copertura su posizioni proprie della Società.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell’impegno commerciale, anche di durata pluriennale e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine o di budget. La policy vigente regolamenta la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l’obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell’esposizione e l’attuazione di strategie di copertura da parte di Rai, anche per conto delle società controllate e in particolare per conto di Rai Cinema. Rai Way è invece dotata di policy e gestione autonoma dei rischi. Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima di intervento del 50% dell’importo contrattuale in divisa.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis al 30 giugno 2021 è stata effettuata sulle posizioni di credito e di debito in divisa e sulle disponibilità in valuta, entrambe costituite da partite in Usd, e conferma le dinamiche già evidenziate al 31 dicembre 2020, per cui a fronte di variazioni del cambio Eur/Usd del 10% si determinano effetti economici poco significativi.

3.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per la Società è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale della Società preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debitrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, la struttura avvia di concerto con la funzione legale le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

Infine la Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2021 e dell'esercizio 2020 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating investment grade.

3.3 Rischio di liquidità

In forza di specifici contratti con le società controllate, con la sola esclusione della controllata Rai Way, Rai gestisce le risorse finanziarie del Gruppo attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, che concede le linee di credito intercompany necessarie per l'attività delle stesse. Rai Way, dalla data della quotazione, è dotata di tesoreria e risorse finanziarie autonome.

In seguito al rimborso anticipato a marzo 2021 del finanziamento concesso nel dicembre 2012 dalla Banca Europea per gli Investimenti (di seguito "BEI") a valere sul progetto di implementazione del digitale terrestre per la quota residua di 5 milioni di Euro, la struttura finanziaria della Società a medio/lungo termine risulta costituita principalmente dal prestito obbligazionario con scadenza a dicembre 2024 di 300 milioni di Euro acceso nel mese di dicembre 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti").

In considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale, correlata alla liquidazione periodica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei canoni, la Società ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 420 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro con scadenza a dicembre 2023.

La linea revolving, non utilizzata al 30 giugno 2021, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato da calcolare in sede di chiusura del bilancio d'esercizio:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi)/patrimonio netto ≤ 2.

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni.

4 Gestione del rischio di capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. La Società persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Patrimonio netto	731.637	694.317
Totale patrimonio netto e passività	3.109.453	2.994.078
Indice	*23,5%*	*23,2%*

Alla nota n. 15.2 "Indebitamento finanziario netto" è riportato l'indebitamento netto della Società per i periodi oggetto di analisi.

5 Valutazione del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 7.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 11.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, credit spread calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del Livello 1.

6

Attività non correnti

6.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 893.433 migliaia di Euro (898.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	370.114	487.913	1.516.974	74.922	121.752	53.399	**2.625.074**
Fondo ammortamento	-	(194.835)	(1.367.878)	(68.019)	(95.372)	-	**(1.726.104)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**370.114**	**293.078**	**149.096**	**6.903**	**26.380**	**53.399**	**898.970**
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	-	1.733	7.630	1.068	606	21.549	**32.586**
Dismissioni (1)	(5)	-	(32)	-	(15)	-	**(52)**
Riclassifiche	-	2.425	17.222	211	1.571	(21.429)	**-**
Trasferimenti (2)	(3.110)	(35)	(24)	(12)	-	-	**(3.181)**
Ammortamenti	-	(6.473)	(23.978)	(1.136)	(3.303)	-	**(34.890)**
Saldo al 30 giugno 2021	**366.999**	**290.728**	**149.914**	**7.034**	**25.239**	**53.519**	**893.433**
così articolato:							
Costo	*366.999*	*491.957*	*1.526.557*	*75.890*	*123.136*	*53.519*	***2.638.058***
Fondo ammortamento	-	*(201.229)*	*(1.376.643)*	*(68.856)*	*(97.897)*	-	***(1.744.625)***
Dettaglio:							
(1) Costo	(5)	(52)	(15.266)	(178)	(793)	-	**(16.294)**
Fondo ammortamento	-	52	15.234	178	778	-	**16.242**
	(5)	**-**	**(32)**	**-**	**(15)**	**-**	**(52)**
(2) Costo	(3.110)	(62)	(3)	(133)	-	-	**(3.308)**
Fondo ammortamento	-	27	(21)	121	-	-	**127**
	(3.110)	**(35)**	**(24)**	**(12)**	**-**	**-**	**(3.181)**

Gli investimenti del periodo, pari a 32.586 migliaia di Euro (29.173 migliaia di Euro nel primo semestre 2020) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dalla Società.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".

6.2 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 52.761 migliaia di Euro (55.502 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo	74.331	8.236	**82.567**
Fondo ammortamento	(22.798)	(4.267)	**(27.065)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**51.533**	**3.969**	**55.502**
Movimentazione del periodo			
Incrementi	4.642	637	**5.279**
Riduzioni (1)	(20)	(14)	**(34)**
Ammortamenti	(6.632)	(1.354)	**(7.986)**
Saldo al 30 giugno 2021	**49.523**	**3.238**	**52.761**
cosi articolato:			
Costo	*78.953*	*8.859*	***87.812***
Fondo ammortamento	*(29.430)*	*(5.621)*	***(35.051)***
Dettaglio:			
(1) Costo	(20)	(14)	**(34)**
Fondo ammortamento	-	-	**-**
	(20)	**(14)**	**(34)**

Gli incrementi del periodo, pari a 5.279 migliaia di Euro, sono riferiti principalmente a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e di modesto valore è riportato alla nota n. 12.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso sono evidenziati alla nota n. 12.2 "Altri ricavi e proventi".

Nel corso del primo semestre 2021 la Società non ha beneficiato di sospensioni dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing, concessi come conseguenza diretta della pandemia Covid-19, rientranti nell'ambito di applicazione dell'emendamento al principio contabile IFRS 16 *"Concessioni sui canoni connessi al Covid-19"*.

6.3 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 393.515 migliaia di Euro (377.637 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Programmi	Software	Altri diritti	Immobilizza-zioni in corso e acconti	Totale
Costo	648.945	27.580	200	186.314	**863.039**
Fondo ammortamento	(367.465)	(11.829)	(100)	-	**(379.394)**
Fondo svalutazione	(72.396)	-	(100)	(33.512)	**(106.008)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**209.084**	**15.751**	**-**	**152.802**	**377.637**
Movimentazione del periodo					
Incrementi e capitalizzazioni	60.713	1.052	-	56.834	**118.599**
Dismissioni/Radiazioni	-	-	-	-	**-**
Riclassifiche (1)	59.534	1.493	-	(61.027)	**-**
Trasferimenti (2)	-	26	-	-	**26**
Svalutazioni (3)	(30.929)	-	-	(108)	**(31.037)**
Utilizzo fondo svalutazione	31.112	-	33	-	**31.145**
Ammortamenti	(98.629)	(4.193)	(33)	-	**(102.855)**
Saldo al 30 giugno 2021	**230.885**	**14.129**	**-**	**148.501**	**393.515**
così articolato:					
Costo	*769.504*	*30.237*	*200*	*181.722*	***981.663***
Fondo ammortamento	*(466.094)*	*(16.108)*	*(133)*	-	***(482.335)***
Fondo svalutazione	*(72.525)*	-	*(67)*	*(33.221)*	***(105.813)***
Dettaglio:					
(1) Costo	59.846	1.493	-	(61.339)	**-**
Fondo ammortamento	-	-	-	-	**-**
Fondo svalutazione	(312)	-	-	312	**-**
	59.534	**1.493**	**-**	**(61.027)**	**-**
(2) Costo	-	112	-	-	**112**
Fondo ammortamento	-	(86)	-	-	**(86)**
	-	**26**	**-**	**-**	**26**
(3) Costo	-	-	-	(87)	**(87)**
Fondo svalutazione	(30.929)	-	-	(21)	**(30.950)**
	(30.929)	**-**	**-**	**(108)**	**(31.037)**

Gli investimenti del periodo, pari a 118.599 migliaia di Euro (64.486 migliaia di Euro nel primo semestre 2020) sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 108.283 migliaia di Euro e cartoni animati per 6.664 migliaia di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 142.025 migliaia di Euro, a software per 5.735 migliaia di Euro e ad altri diritti per 741 migliaia di Euro.

Le svalutazioni iscritte nel periodo ammontano a 31.037 migliaia di Euro e sono state apportate al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".

6.4 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 920.633 migliaia di Euro (918.831 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

Partecipazioni in società controllate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			Movimentazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio		Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio	
Rai Cinema SpA	267.848	-	267.848	-	267.848	-	267.848	
Rai Com SpA	107.156	-	107.156	-	107.156	-	107.156	
Rai Corporation in liquidazione	2.891	(2.891)	-	-	2.891	(2.891)	-	(a)
Rai Pubblicità SpA	31.082	-	31.082	-	31.082	-	31.082	
Rai Way SpA	506.260	-	506.260	-	506.260	-	506.260	
Totale partecipazioni in società controllate	**915.237**	**(2.891)**	**912.346**	**-**	**915.237**	**(2.891)**	**912.346**	

(a) Il deficit patrimoniale, pari a 4.165 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Partecipazioni in joint venture e società collegate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			Movimentazione del periodo		Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	Costo	Adeguamento al patrimonio netto	Valore a bilancio	Risultato	Decremento per dividendi	Costo	Adeguamento al patrimonio netto	Valore a bilancio	
Joint venture:									
San Marino RTV SpA	258	1.238	1.496	(168)	-	258	1.070	1.328	
Tivù Srl	483	2.314	2.797	4.029	(2.059)	483	4.284	4.767	
Collegate:									
Audiradio Srl in liquidazione	1.428	(1.428)	-	-	-	1.428	(1.428)	-	(a) (b)
Auditel Srl	10	1.099	1.109	-	-	10	1.099	1.109	(c)
Euronews SA	850	(850)	-	-	-	850	(850)	-	(c) (d)
Player Editori Radio Srl	1	17	18	-	-	1	17	18	(c)
Tavolo Editori Radio Srl	1	87	88	-	-	1	87	88	(c)
Totale partecipazioni in joint venture e società collegate	**3.031**	**2.477**	**5.508**	**3.861**	**(2.059)**	**3.031**	**4.279**	**7.310**	

(a) Valutazione riferita al Bilancio al 31 dicembre 2019, ultimo disponibile.
(b) Il deficit patrimoniale di spettanza Rai, pari a 9 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.
(c) Valutazione riferita al Bilancio al 31 dicembre 2020, ultimo disponibile.
(d) Il deficit patrimoniale di spettanza Rai, pari a 345 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Partecipazioni in altre società

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			Movimentazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2021		
	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio		Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio
Almaviva SpA	324	-	324	-	324	-	324
Banca di Credito Cooperativo di Roma	1	-	1	-	1	-	1
International Multimedia University Umbria Srl in fallimento	52	(52)	-	-	52	(52)	-
Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani SpA	784	(132)	652	-	784	(132)	652
Totale altre partecipazioni	**1.161**	**(184)**	**977**	**-**	**1.161**	**(184)**	**977**

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni in società controllate, joint venture e società collegate si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2020.

6.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2.842 migliaia di Euro (529 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Titoli	2.480	-
Altre attività finanziarie (risconti non correnti)	308	421
Crediti finanziari verso dipendenti	42	52
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	12	56
Totale attività finanziarie non correnti	**2.842**	**529**

La voce titoli è pari a 2.480 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2020) ed è costituita da titoli di Stato scadenti nel giugno 2027 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato.

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 308 migliaia di Euro (421 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) si riferiscono al risconto della quota non corrente delle commissioni relative a una linea revolving con un pool di banche a cinque anni, con scadenza a dicembre 2023, di complessivi 320 milioni di Euro.

La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate - rapporti di c/c	144.334	-	-	144.334
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV SpA	1.666	-	-	1.666
Crediti finanziari verso altre partecipate	84	-	-	84
Conti correnti vincolati	4.636	-	-	4.636
Titoli	-	2.480	-	2.480
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	45	12	-	57
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	90	-	-	90
Crediti finanziari verso dipendenti	44	42	-	86
Altre attività finanziarie	383	308	-	691
Totale attività finanziarie	**151.282**	**2.842**	**-**	**154.124**

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate - rapporti di c/c	130.245	-	-	130.245
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV SpA	801	-	-	801
Conti correnti vincolati	4.218	-	-	4.218
Titoli	2.261	-	-	2.261
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	214	56	-	270
Crediti finanziari verso dipendenti	50	52	-	102
Altre attività finanziarie	490	421	-	911
Totale attività finanziarie	**138.279**	**529**	**-**	**138.808**

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 151.282 migliaia di Euro è inclusa tra le componenti correnti dello schema di stato patrimoniale descritte alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

6.6 Attività per imposte anticipate

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività per imposte anticipate compensabili	93.955	115.224
Passività per imposte differite compensabili	(156.647)	(157.564)
Passività per imposte differite nette	**(62.692)**	**(42.340)**

Al 30 giugno 2021 così come al 31 dicembre 2020 il saldo netto delle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria. Si rinvia pertanto alla nota n. 10.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

6.7 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 45.152 migliaia di Euro (4.215 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Anticipi per iniziative commerciali	8.174	8.555
Anticipazioni per manifestazioni sportive	48.441	7.251
Importi vincolati a cauzione presso terzi	1.718	1.635
Crediti verso il personale	681	823
– Fondo svalutazione altre attività non correnti	(13.862)	(14.049)
Totale altre attività non correnti	**45.152**	**4.215**

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 7.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 13.862 migliaia di Euro (14.049 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), è di seguito analizzato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Riclassifiche	Assorbimenti	Saldi al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione anticipi per manifestazioni sportive	(6.129)	(40)	-	-	(6.169)
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(7.770)	(154)	335	46	(7.543)
Fondo svalutazione altre attività non correnti	(150)	-	-	-	(150)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	**(14.049)**	**(194)**	**335**	**46**	**(13.862)**

7 Attività correnti

7.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 63 migliaia di Euro (100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Rimanenze	11.050	11.882
– Fondo svalutazione rimanenze	(10.987)	(11.782)
Totale rimanenze	**63**	**100**

Le rimanenze finali di materiali tecnici si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 319.156 migliaia di Euro (332.912 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso clienti:		
Stato per adempimento obblighi da Contratto di Servizio - L. 145/2018	38.462	38.462
Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione	10.000	20.000
Altri crediti	20.486	17.115
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(14.726)	(14.728)
Verso società controllate:		
Crediti	266.295	273.394
– Fondo svalutazione crediti verso società controllata Rai Com SpA	(1.539)	(1.539)
Verso joint venture e società collegate	**178**	**208**
Totale crediti commerciali	**319.156**	**332.912**

I crediti, al netto del fondo svalutazione, verso società controllate e verso joint venture e società collegate sono riferiti a:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	1.833	1.644
Rai Com SpA	81.638	90.204
Rai Pubblicità SpA	176.505	176.003
Rai Way SpA	4.780	4.004
Crediti verso società controllate	**264.756**	**271.855**
Verso joint venture e società collegate:		
San Marino RTV SpA	49	60
Tivù Srl	129	148
Crediti verso joint venture e società collegate	**178**	**208**

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione ammontano a 10.000 migliaia di Euro per la gestione dei canoni di abbonamento ordinari, di cui 2.000 migliaia di Euro per il primo semestre 2021 e 8.000 migliaia di Euro per gli esercizi 2020 e 2019 (pari a 4.000 migliaia di Euro per ogni esercizio).

Gli altri crediti sono iscritti per un valore nominale di 20.486 migliaia di Euro e rappresentano crediti per cessione diritti e per prestazioni di diversa natura.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 16.265 migliaia di Euro (16.267 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) di seguito dettagliato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2020	Assorbimenti	Saldi al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione crediti commerciali	(14.728)	2	**(14.726)**
Fondo svalutazione crediti commerciali verso società controllata Rai Com	(1.539)	-	**(1.539)**
Totale fondi svalutazione crediti commerciali	**(16.267)**	**2**	**(16.265)**

Non vi sono, così come al 31 dicembre 2020, crediti in valuta diversa dall'Euro come indicato alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

7.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a 151.282 migliaia di Euro (138.279 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c	144.334	130.245
Conti correnti vincolati	4.636	4.218
Titoli	-	2.261
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV	1.666	801
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	90	-
Crediti finanziari verso altre partecipate	84	-
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	45	214
Crediti finanziari verso dipendenti	44	50
Altre attività finanziarie correnti	383	490
Totale attività finanziarie correnti	**151.282**	**138.279**

I crediti verso società controllate – rapporti di c/c sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c:		
Rai Cinema SpA	142.220	122.164
Rai Pubblicità SpA	2.114	8.081
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c	**144.334**	**130.245**

I conti correnti vincolati, pari a 4.636 migliaia di Euro (4.218 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso.

La voce titoli, pari a zero migliaia di Euro (2.261 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), è, per l'importo dell'esercizio 2020, riferita interamente ai titoli di Stato scaduti nel maggio 2021, prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato. Per i titoli detenuti al 30 giugno 2021, scadenti nel giugno 2027, si veda la nota n. 6.5 "Attività finanziarie non correnti".

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 5 "Valutazione del fair value".

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	90	-
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	45	214
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	**135**	**214**
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	12	56
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	**12**	**56**
Totale strumenti finanziari derivati	**147**	**270**

Gli strumenti finanziari derivati attivi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2021 sono relativi alla quota corrente dei crediti verso la controllata Rai Cinema, pari a 45 migliaia di Euro (214 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e alla quota corrente dei derivati verso terzi pari a 90 migliaia di Euro, attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema e riflessi attraverso i conti intercompany nel debito finanziario verso la controllata stessa, così come illustrato alla nota n. 11.2 "Passività finanziarie correnti". La quota non corrente ammonta a 12 migliaia di Euro (56 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

7.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 16.824 migliaia di Euro (17.762 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), sono specificate come di seguito:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
IRES chiesta a rimborso per deducibilità IRAP per spese del personale dipendente e assimilato	16.824	16.824
Ritenute su cessioni a imprese estere	238	2.032
– Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(238)	(1.094)
Credito IRES	**16.824**	**17.762**
Credito IRAP	**-**	**-**
Totale attività per imposte sul reddito correnti	**16.824**	**17.762**

Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 238 migliaia di Euro (1.094 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità.

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2020	Assorbimento	Saldi al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	**(1.094)**	**856**	**(238)**

Le imposte sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

7.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 204.360 migliaia di Euro (237.951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) sono composti come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Crediti verso società controllate	62.680	38.462
Anticipazioni per manifestazioni sportive	86.499	123.888
Anticipi per iniziative commerciali	335	-
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	12.820	20.159
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	11.264	11.820
Crediti verso il personale	8.527	8.510
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	3.873	3.112
Altri crediti tributari	518	506
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato, UE ed altri enti pubblici	283	392
Altri crediti (risconti correnti)	22.190	35.231
– Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(4.629)	(4.129)
Totale altri crediti e attività correnti	**204.360**	**237.951**

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso società controllate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Crediti verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	8.438	6.685
Rai Com SpA	740	-
Rai Pubblicità SpA	21.504	10.637
Rai Way SpA	31.998	21.140
Crediti verso società controllate	**62.680**	**38.462**

Si precisa inoltre che:

- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso società controllate sono costituiti dall'apporto delle società al consolidato fiscale e dai crediti derivanti dal regime IVA di Gruppo (si veda nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate");
- i crediti verso il personale sono relativi a varie fattispecie, illustrate nel dettaglio seguente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Spese di trasferta	2.652	1.709
Cause di lavoro	2.696	2.538
Anticipi spese di produzione	635	1.376
Altri	2.544	2.887
Crediti verso il personale	**8.527**	**8.510**

- gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
IVA chiesta a rimborso	435	382
Altri crediti tributari	83	124
Totale altri crediti tributari	**518**	**506**

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 4.629 migliaia di Euro (4.129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) è di seguito analizzato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	Assorbimenti	Saldi al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(4.129)	(187)	-	18	4	(4.294)
Fondo svalutazione minimi garantiti	-	-	(335)	-	-	(335)
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	**(4.129)**	**(187)**	**(335)**	**18**	**4**	**(4.629)**

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 106.277 migliaia di Euro (11.390 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), sono articolate nelle seguenti voci:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	105.995	11.158
Denaro e altri valori in cassa	282	232
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**106.277**	**11.390**

I depositi bancari e postali ammontano a 105.995 migliaia di Euro (11.158 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e altri valori in cassa ammontano a 282 migliaia di Euro (232 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2021 presso le casse sociali.

8 Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti destinate alla vendita, valutate al minore tra valore contabile residuo e prezzo di vendita, sono pari a 3.155 migliaia di Euro (nulla al 31 dicembre 2020) e si riferiscono all'immobile sito in Torino, via Cernaia 33, il cui contratto preliminare di vendita è stato stipulato in data 31 maggio 2021.

Si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Totale
Costo	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	**-**	**-**	**-**	**-**
Movimentazione del periodo				
Trasferimenti da attività materiali (1)	3.110	35	10	3.155
Saldo al 30 giugno 2021	**3.110**	**35**	**10**	**3.155**
Dettaglio:				
(1) Costo	3.110	62	23	3.195
Fondo svalutazione	-	(27)	(13)	(40)
	3.110	**35**	**10**	**3.155**

La stipula del contratto definitivo di compravendita è prevista entro il corrente esercizio.

9 Patrimonio netto

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Capitale sociale	**242.518**	**242.518**
Riserva legale	**12.042**	**12.042**
Riserva da prima adozione IFRS - non distribuibile	458.155	458.155
Riserva da prima adozione IFRS - distribuibile	32.011	52.715
Riserva di cash flow hedge	(10.818)	(12.382)
Totale altre riserve	**479.348**	**498.488**
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(28.758)	(34.689)
Perdite portate a nuovo	(3.338)	(3.338)
Utile (perdita) del periodo	29.825	(20.704)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	**(2.271)**	**(58.731)**
Totale patrimonio netto	**731.637**	**694.317**

Capitale sociale

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583%; e
- della Società Italiana Autori Editori (SIAE) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417%.

Riserva legale

La riserva legale risulta essere pari a 12.042 migliaia di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 479.348 migliaia di Euro (498.488 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

- la riserva da prima adozione IFRS è rilevata a incremento del patrimonio netto per 490.166 migliaia di Euro (510.870 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Tale riserva è ulteriormente suddivisa, in relazione alle quote liberatesi successivamente alla sua costituzione, tra:
  - riserva da prima adozione IFRS - non distribuibile, per un valore pari a 458.155 migliaia di Euro;
  - riserva da prima adozione IFRS - distribuibile, per un valore pari a 32.011 migliaia di Euro;
- la riserva di cash flow hedge iscritta in riduzione del patrimonio netto, per 10.818 migliaia di Euro (12.382 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferisce alla quota derivante dalla chiusura (nel dicembre 2019) delle coperture dal rischio di variazione del tasso di interesse, attivate nel 2017, essendosi realizzata la condizione per cui erano state accese, ovvero l'emissione del prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024. Tale riserva è imputata a conto economico lungo la durata del prestito mediante iscrizione di interessi finanziari, i cui effetti sono neutralizzati (senza considerare la componente fiscale) a livello di risultato complessivo.

Le perdite portate a nuovo pari a 2.271 migliaia di Euro (58.731 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), comprensive dell'utile del periodo, si analizzano come segue:

- perdite da riserve attuariali per benefici ai dipendenti, iscritte per 28.758 migliaia di Euro; la variazione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2020 (34.689 migliaia di Euro) determina effetti negativi sul conto economico complessivo pari a 5.931 migliaia di Euro;
- perdite portate a nuovo, iscritte nell'esercizio 2019 in relazione alla prima adozione dei principi contabili IFRS 9 e 15, ammontano a 3.338 migliaia di Euro;
- utile del periodo che ammonta a 29.825 migliaia di Euro.

10.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

10 Passività non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 299.248 migliaia di Euro (304.184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obbligazioni	299.219	-	**299.219**	299.109	-	**299.109**
Debiti verso banche a m/l termine	10	7	**17**	13	5.006	**5.019**
Passività per derivati di copertura - cambi per c/Rai Cinema	12	-	**12**	56	-	**56**
Totale	**299.241**	**7**	**299.248**	**299.178**	**5.006**	**304.184**

I debiti a medio-lungo termine sono principalmente composti al 30 giugno 2021 da un prestito obbligazionario di importo nozionale di 300 milioni di Euro, scadenza dicembre 2024; la quota corrente è invece riferita a un finanziamento agevolato di importo non significativo concesso in seguito alla partecipazione ad un bando pubblico emanato dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR.

Il prestito obbligazionario da 300.000 migliaia di Euro in forma *senior unsecured,* emesso da Rai nel dicembre 2019 e quotato presso l'Euronext Dublin, è stato sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenant per emissioni con rating investment grade, quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;

- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

In data 15 giugno 2021 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (investment grade), con outlook negativo.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299.219	-	299.219
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	148.869	-	-	148.869
Debiti verso banche a m/l termine	7	10	-	17
Debiti verso banche a breve termine	39	-	-	39
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	90	-	-	90
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	45	12	-	57
Totale	**149.050**	**299.241**	**-**	**448.291**

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299.109	-	299.109
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	144.599	-	-	144.599
Debiti verso banche a m/l termine	5.006	13	-	5.019
Debiti verso banche a breve termine	227.097	-	-	227.097
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	214	56	-	270
Totale	**376.916**	**299.178**	**-**	**676.094**

L'indebitamento a medio-lungo termine è interamente a tasso fisso.

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili si è inoltre proceduto alla valutazione del fair value anche delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, utilizzando il seguente parametro:

- titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024: il fair value al 30 giugno 2021 è valutato alla quotazione di mercato, comprensiva del rateo interessi, a tale data, pari a 103,9076, per un controvalore di 311,7 milioni di Euro.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Prestito Obbligazionario Euro 300 milioni - scadenza 4/12/2024	299.219	311.723	299.109	309.651
Finanziamento BEI	-	-	5.000	5.054

10.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 53.521 migliaia di Euro (55.958 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per leasing operativi	37.549	15.972	**53.521**	40.014	15.944	**55.958**
Totale	**37.549**	**15.972**	**53.521**	**40.014**	**15.944**	**55.958**

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing del periodo è pari a 7.669 migliaia di Euro, oltre a interessi per 372 migliaia di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 12.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing operativi	15.972	32.355	5.194	53.521
Totale	**15.972**	**32.355**	**5.194**	**53.521**

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing operativi	15.944	35.622	4.392	55.958
Totale	**15.944**	**35.622**	**4.392**	**55.958**

10.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 352.252 migliaia di Euro (379.135 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Fondo trattamento di fine rapporto	171.982	187.027
Fondo pensione integrativa	101.235	109.284
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	65.300	68.758
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti Rai (FASDIR)	13.433	13.728
Altri	302	338
Totale benefici per i dipendenti	**352.252**	**379.135**

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	**187.027**	**109.284**	**68.758**	**13.728**	**338**
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	**6**
Costo corrente per piani a contributi definiti	19.965	-	-	176	**-**
Interessi passivi	154	134	49	76	**-**
(Utili)/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-	-	-	**-**
(Utili)/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(3.751)	(2.576)	(309)	-	**-**
(Utili)/perdite attuariali da esperienza passata	1.850	(1.109)	(36)	-	**-**
Costo per prestazioni passate e (Utili)/perdite per estinzione	-	-	(1.705)	-	**-**
Benefici pagati	(13.310)	(4.498)	(1.457)	(547)	**(42)**
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(19.945)	-	-	-	**-**
Altri movimenti	(8)	-	-	-	**-**
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	**171.982**	**101.235**	**65.300**	**13.433**	**302**

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	**(6)**
Costo corrente per piani a contributi definiti	(19.965)	-	-	(176)	**-**
Costo per prestazioni passate e Utili/(perdite) per estinzione	-	-	1.705	-	**-**
Interessi passivi sull'obbligazione	(154)	(134)	(49)	(76)	**-**
Totale	**(20.119)**	**(134)**	**1.656**	**(252)**	**(6)**
di cui rilevato nel costo del lavoro	*(19.965)*	*-*	*1.705*	*(176)*	*(6)*
di cui rilevato negli oneri finanziari	*(154)*	*(134)*	*(49)*	*(76)*	*-*

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:					
– Utili/(perdite) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-	-	-	**-**
– Utili/(perdite) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	3.751	2.576	309	-	**-**
– Utili/(perdite) attuariali da esperienza passata	(1.850)	1.109	36	-	**-**
Totale	**1.901**	**3.685**	**345**	**-**	**-**

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2021
Assunzioni finanziarie	
Tasso medio di attualizzazione (1):	
– Fondo trattamento di fine rapporto	0,45%
– Fondo pensione integrativa ex dipendenti	0,53%
– Fondo pensione integrativa ex dirigenti	0,57%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	0,35%
Tasso di inflazione:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	0,80%
– Fondo pensione integrativa	0,80%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	0,80%
Tasso atteso di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2):	
– Fondo trattamento di fine rapporto	2,10%
– Fondo pensione integrativa	0,64%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	2,30%
Assunzioni demografiche	
Età massima di collocamento a riposo:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	Secondo disposizioni di legge
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Secondo disposizioni di legge
Tavole di mortalità:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	SI 2016 Modificata
– Fondo pensione integrativa	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	SI 2016 Modificata
Tavole di inabilità:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-
Percentuale media annua di uscita del personale:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	8,71%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	8,00%
Probabilità annua di richiesta di anticipo:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	1,50%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA giugno 2021 per il 30 giugno 2021.
(2) Inflazione inclusa.

10.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 185.379 migliaia di Euro (183.289 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Saldi al 30 giugno 2021
Fondo controversie legali	56.700	614	(3.447)	(2.267)	**51.600**
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	24.000	-	(233)	-	**23.767**
Fondo costi competenze maturate	33.977	2.599	-	-	**36.576**
Fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive	10.210	5.105	-	-	**15.315**
Fondo rischi di regresso perdite su crediti concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com	5.425	-	(107)	(105)	**5.213**
Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti	4.371	148	-	-	**4.519**
Fondo smantellamento e ripristino	4.200	3	-	-	**4.203**
Fondo ISC ICM Agenti	709	8	(6)	(12)	**699**
Altri fondi	43.697	838	(748)	(300)	**43.487**
Totale fondi per rischi e oneri	**183.289**	**9.315**	**(4.541)**	**(2.684)**	**185.379**

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 51.600 migliaia di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso, in cui la Società è a vario titolo coinvolta. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 31.100 migliaia di Euro e in materia giuslavoristica per 20.500 migliaia di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 23.767 migliaia di Euro, accoglie la stima dei costi che la Società si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione degli immobili trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Società ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 36.576 migliaia di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive, pari a 15.315 migliaia di Euro, è appostato in attesa dell'emanazione del decreto che determinerà l'importo da corrispondere per gli esercizi 2020 e 2021.

Il fondo rischi di regresso per perdite su crediti delle concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com, pari a 5.213 migliaia di Euro, rileva gli oneri derivanti dal rischio di retrocessione di quote di provento, finanziariamente già riconosciute alla Società, a seguito del mancato incasso di crediti da parte delle stesse.

Il fondo svalutazione partecipazione eccedente è quasi totalmente riferito all'ammontare del deficit patrimoniale rilevato nel bilancio di Rai Corporation in liquidazione.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 4.203 migliaia di Euro, accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino dei locali condotti dalla Società sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 699 migliaia di Euro include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici della Società e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

Gli Altri fondi sono costituiti da numerosi accantonamenti, appostati a fronte di specifiche passività connesse a situazioni già esistenti caratterizzate da esistenza certa, indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, o da esistenza incerta, il cui verificarsi è dipendente da eventi futuri il cui accadimento è ritenuto probabile.

10.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 62.692 migliaia di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili pari a 93.955 migliaia di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2020 evidenziava passività per imposte differite per 42.340 migliaia di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2020	Variazioni		Saldi al 30 giugno 2021
		Conto economico	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(150.866)	933	-	(149.933)
Neutralizzazione valutazione cambi	(6)	6	-	-
Differenza civilistico fiscale partecipazioni	(6.692)	(22)	-	(6.714)
Passività per imposte differite compensabili	**(157.564)**	**917**	**-**	**(156.647)**
Imponibile fiscale negativo	115.224	6.706	(27.975)	93.955
Attività per imposte anticipate compensabili	**115.224**	**6.706**	**(27.975)**	**93.955**
Passività per imposte differite nette	**(42.340)**	**7.623**	**(27.975)**	**(62.692)**

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 93.955 migliaia di Euro: il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico della fiscalità differita passiva.

10.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, interamente riferiti a partite in Euro, sono pari a 1.726 migliaia di Euro (1.878 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono interamente a risconti passivi relativi al contributo riconosciuto quale misura economica di natura compensativa per la liberazione dei ponti radio nelle bande 3.6-3.8 GHz. Si rimanda alla nota n. 11.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti" per ulteriori informazioni riguardanti tale contributo.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11 Passività correnti

11.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.259.859 migliaia di Euro (931.982 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	451.210	454.340
Debiti commerciali verso società controllate	85.519	83.185
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	465	756
Totale debiti commerciali	**537.194**	**538.281**
Debiti verso il personale	188.265	171.614
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	57.841	73.120
Altri debiti tributari	43.845	40.835
Altri debiti verso società controllate	4.029	5.757
Debiti diversi per accertamenti di competenza	2.875	5.306
Altri debiti	7.118	4.950
Acconti:		
– Canoni di abbonamento ordinari	80.364	87.181
– Altri acconti	1.252	1.210
Ratei per commissioni e interessi	2.429	329
Risconti:		
– Rettifica ricavi da pubblicità	1.253	1.848
– Canoni di abbonamento	332.791	621
– Contributo per transizione al digitale terrestre	274	549
– Contributo per la liberazione ponti radio	308	312
– Altri risconti	21	69
Totale altri debiti e passività correnti	**722.665**	**393.701**
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	**1.259.859**	**931.982**

L'articolazione dei debiti commerciali e degli altri debiti verso società controllate e joint venture e società collegate è presentata nel prospetto seguente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	23.162	16.311
Rai Com SpA	5.739	11.124
Rai Pubblicità SpA	170	143
Rai Way SpA	56.448	55.607
Debiti commerciali verso società controllate	**85.519**	**83.185**

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso joint venture e società collegate:		
Auditel Srl	50	353
Player Editori Radio Srl	18	-
Tivù Srl	397	403
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	**465**	**756**

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	445	1.429
Rai Com SpA	-	650
Rai Pubblicità SpA	1.128	1.128
Rai Way SpA	2.456	2.550
Altri debiti verso società controllate	**4.029**	**5.757**

I debiti verso il personale ammontano a 188.265 migliaia di Euro (171.614 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Ferie non fruite	82.434	60.268
Mancati riposi compensativi	44.892	47.261
Accertamento retribuzioni	48.627	46.422
Incentivazioni all'esodo	11.675	16.064
Altri	637	1.599
Debiti verso il personale	**188.265**	**171.614**

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali ammontano a 57.841 migliaia di Euro (73.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	12.010	24.345
Debito verso INPGI	11.484	13.902
Debito verso INPS	23.844	24.416
Debito verso CASAGIT	1.167	1.489
Contributi su retribuzioni accertate	8.956	8.636
Altri debiti	380	332
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	**57.841**	**73.120**

Gli altri debiti tributari ammontano a 43.845 migliaia di Euro (40.835 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e accolgono la componente dei debiti verso l'Erario non relativi a imposte sul reddito correnti e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti per IVA di Gruppo	17.571	7.768
Debiti per IVA in sospensione	998	998
Trattenute su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	25.276	32.069
Totale altri debiti tributari	**43.845**	**40.835**

Nella voce risconti sono inclusi:

- il contributo per la transizione al digitale terrestre, iscritto per 274 migliaia di Euro, è relativo al contributo erogato dall'allora Ministero per le Comunicazioni dal 2007 al 2011 a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre. Tali iniziative sono consistite in interventi su impianti e adeguamento infrastrutturale di siti per l'estensione delle aree con copertura digitale e il miglioramento dell'omogeneità di ricezione e della qualità del servizio all'utente. Il compito di effettuare tali tipologie di investimento è stato affidato alla società controllata Rai Way, alla quale sono demandate, tra l'altro, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la manutenzione, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione. Il contributo è imputato nel conto economico di ciascun esercizio in relazione alla quota d'ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, tenuto conto del rapporto tra l'ammontare dei contributi riscossi e gli investimenti effettuati per la realizzazione dei progetti ad essi correlate;
- il contributo per la liberazione dei ponti radio, iscritto per 308 migliaia di Euro, è relativo alla misura economica di natura compensativa assegnata a Rai nel 2020, ai sensi del Decreto interministeriale MISE-MEF del 4 settembre 2019, a fronte delle spese d'investimento effettuate dalla società controllata Rai Way, remunerate nell'ambito del contratto di servizio, per la liberazione dei ponti radio nelle bande 3.6-3.8 GHz. Il contributo è imputato nel conto economico di ciascun esercizio in relazione alla quota d'ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, prendendo come riferimento il piano d'ammortamento previsto da Rai Way.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 149.050 migliaia di Euro (376.916 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	148.869	144.599
Debiti verso banche a breve termine	39	227.097
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	7	5.006
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	45	214
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	90	-
Totale passività finanziarie correnti	**149.050**	**376.916**

I debiti verso banche a breve termine pari a 39 migliaia di Euro (227.097 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) sono costituiti da finanziamenti bancari uncommitted.

Il dettaglio per società dei debiti verso società controllate – rapporti di c/c è rappresentato nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	7.160	4.943
Rai Com SpA	138.276	136.252
Rai Corporation in liquidazione	3.050	2.954
Rai Way SpA	383	450
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	**148.869**	**144.599**

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti sono evidenziate e commentate alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti".

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente passiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	45	214
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	90	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	**135**	**214**
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	12	56
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	**12**	**56**
Totale strumenti finanziari derivati	**147**	**270**

Gli strumenti finanziari derivati passivi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2021 sono relativi alla quota corrente dei debiti verso la controllata Rai Cinema, pari a 90 migliaia di Euro (nulla al 31 dicembre 2020) e alla quota corrente dei derivati verso terzi per 45 migliaia di Euro (214 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema e riflessi attraverso i conti intercompany nel credito finanziario verso la controllata stessa, così come illustrato alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti". La quota non corrente ammonta a 12 migliaia di Euro (56 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

11.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 14.096 migliaia di Euro (29.085 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono interamente a debiti per IRES da consolidato fiscale di Gruppo.

In merito va rilevato che la Società ha optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate come evidenziato alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate - Consolidato fiscale".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

11
Conto economico

12.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Canoni	923.561	869.900
Pubblicità	312.411	240.760
Altri ricavi	32.413	51.151
Totale ricavi da vendite e prestazioni	**1.268.385**	**1.161.811**

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 923.561 migliaia di Euro (869.900 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Canoni del periodo - utenze private	862.900	817.000
Canoni del periodo - utenze speciali	42.600	35.500
Canoni da riscossione coattiva	4.500	6.000
Sopravvenienze su canoni ordinari	13.561	11.400
Totale canoni	**923.561**	**869.900**

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle vigenti modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, n. 322.

Tale norma ha abrogato la riduzione del 5% delle somme da riversare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico e il c.d. "extra gettito", da riversare a Rai nella misura del 67% per l'anno 2016 e del 50% per gli anni dal 2017 al 2020, determinato dalle eventuali maggiori entrate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016.

La norma ha altresì disposto che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni, a decorrere dal 1° gennaio 2021 siano destinate:
- quanto a 110 milioni di Euro annui, al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

Le attuali modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito - con distinta voce - sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha confermato a regime l'importo di 90 Euro dovuto per il canone Rai per uso privato.

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze speciali si è tenuto altresì conto di quanto disposto dal D.L. "sostegni" 22 marzo 2021 n. 41, che ha stabilito l'esonero integrale dal versamento per l'anno 2021 del canone di abbonamento radiotelevisivo speciale per le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del terzo settore.

A copertura dell'onere derivante dall'esenzione è stata assegnata alla contabilità speciale n. 1778 intestata: "Agenzia delle Entrate – Fondi di bilancio", la somma di 83 milioni di Euro, al fine di riconoscere ai soggetti interessati un credito di imposta pari al 100% dell'eventuale versamento del canone intervenuto antecedentemente all'entrata in vigore del decreto, ovvero disporre il trasferimento a favore della RAI delle somme corrispondenti alle minori entrate richieste dalla Società.

In merito agli importi sopra indicati si precisa che:
- i canoni da riscossione coattiva sono riferiti a canoni riscossi in forza di un ruolo esecutivo da utenti non in regola con i pagamenti;
- i canoni di esercizi precedenti – utenze private sono relativi a canoni del 2020 di cui si è avuto conoscenza nell'esercizio 2021, in quanto versati allo Stato nel corso dell'anno, sono determinati in relazione alle modalità in vigore nel precedente esercizio (extra gettito).

I conti annuali separati, finalizzati ad assicurare la proporzionalità tra costi sostenuti da Rai per lo svolgimento delle attività di Servizio Pubblico ad essa affidate e le risorse da canone e certificati da revisore scelto in base a procedura pubblica su cui sovrintende l'Autorità di regolamentazione, evidenziano una carenza di finanziamento pubblico per il periodo 2005 - 2019 per un importo pari a circa 2,5 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2020 sono in fase di predisposizione.

Pubblicità

I ricavi da pubblicità, pari a 312.411 migliaia di Euro (240.760 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Pubblicità televisiva su canali generalisti:		
– tabellare	161.484	132.270
– promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	102.367	68.606
– product placement e branded content	3.152	2.683
Pubblicità televisiva su canali specializzati	28.745	23.689
Pubblicità radiofonica	9.707	9.501
Pubblicità su web	7.786	4.926
Altra pubblicità	8	54
Quote terzi	(1.063)	(828)
Sopravvenienze	225	(141)
Totale pubblicità	**312.411**	**240.760**

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 32.414 migliaia di Euro (51.151 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Sviluppo programmazione digitale contributo L. 145/18 art. 1 c. 101	-	19.231
Servizi speciali da convenzione	19.474	18.942
Commercializzazione diritti	1.231	4.022
Distribuzione e commercializzazione canali	5.466	5.690
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	5.201	1.472
Cessione diritti d'uso brevetti	270	397
Servizi di produzione e facilities	210	37
Distribuzione home video	84	149
Servizi di diffusione del segnale in tecnica digitale terrestre	24	6
Altro	31	962
Quote terzi	(46)	(240)
Sopravvenienze	469	483
Totale altri ricavi	**32.414**	**51.151**

12.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 12.273 migliaia di Euro (11.375 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Altri proventi da partecipate	8.522	8.825
Proventi da sub-leasing operativi a società del Gruppo	880	887
Contributi in conto esercizio	602	422
Recuperi e rimborsi di spesa	308	274
Proventi da produzione programmi	1.169	208
Risarcimento danni	94	100
Proventi degli investimenti immobiliari	117	101
Altro	581	560
Sopravvenienze	-	(2)
Totale altri ricavi e proventi	**12.273**	**11.375**

12.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 705.499 migliaia di Euro (599.995 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Acquisti materiali di consumo	5.116	4.647
Costi per servizi	678.320	573.807
Altri costi	22.063	21.541
Totale costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi	**705.499**	**599.995**

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 678.320 migliaia di Euro (573.807 migliaia di Euro nel primo semestre 2020) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 469 migliaia di Euro e ai Sindaci per 77 migliaia di Euro.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Diritti di ripresa	144.782	50.555
Acquisto passaggi	107.845	124.139
Diffusione e trasporto segnale Rai Way	106.039	104.981
Servizi per la produzione di programmi	96.407	81.228
Prestazioni di lavoro autonomo	59.270	59.262
Diritti di utilizzazione	53.652	53.980
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	26.415	25.928
Affitti, noleggi e componente servizi contratti di leasing	12.409	10.742
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	18.552	16.418
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	13.932	10.058
Altri servizi esterni	40.169	37.282
Recuperi di spesa	(1.069)	(1.049)
Sopravvenienze	(83)	283
Costi per servizi	**678.320**	**573.807**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 *bis*, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2021 per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione legale annuale dei conti, per altri servizi di revisione, tra i quali figura la revisione della situazione semestrale e per servizi diversi dalla revisione sono rispettivamente pari a 86 migliaia di Euro, 24 migliaia di Euro e 37 migliaia di Euro.

12.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 474.697 migliaia di Euro (464.125 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Retribuzioni e oneri sociali	457.901	439.223
Trattamento di fine rapporto	19.965	19.848
Trattamenti di quiescenza e simili	6.396	6.413
Altri	1.594	6.302
Costi per il personale	**485.856**	**471.786**
Oneri di incentivazione all'esodo	-	470
Recuperi di spesa	(2.502)	(2.386)
Costi del personale capitalizzati	(7.215)	(5.361)
Altri costi per il personale	**(9.717)**	**(7.277)**
Sopravvenienze e rilasci di fondi	**(1.442)**	**(384)**
Totale costi per il personale	**474.697**	**464.125**

La voce include oneri per piani a contributi definiti per 20.147 migliaia di Euro e proventi per piani a benefici definiti per 1.705 migliaia di Euro al netto delle prestazioni passate, come analizzati alla nota n. 10.3 “Benefici per i dipendenti”.

Nella Società sono applicati quattro Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri, impiegati e operai dipendenti, il CCL per i professori d’orchestra, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una “Convenzione di estensione alla Rai del CNLG” ed il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi ed il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai è stato rinnovato, con accordo del 28 febbraio 2018, per il triennio 2014 - 2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d’orchestra è stato rinnovato, con accordo del 28 giugno 2018, per il triennio 2014 - 2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l’estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L’Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il triennio 2017 - 2019 in data 6 luglio 2018.

Il numero medio dei dipendenti della Società, ripartito per categoria, è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			Semestre chiuso al 30 giugno 2020		
	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti (2)	248	-	**248**	255	-	**255**
Quadri	1.279	-	**1.279**	1.324	-	**1.324**
Giornalisti (3)	1.888	141	**2.029**	1.818	20	**1.838**
Impiegati (4)	6.962	30	**6.992**	6.986	55	**7.041**
Operai	824	3	**827**	872	4	**876**
Orchestrali	119	-	**119**	114	2	**116**
Totale	**11.320**	**174**	**11.494**	**11.369**	**81**	**11.450**
(1) Di cui contratti di apprendistato	460			310		
(2) Di cui personale apicale con contratto a tempo determinato	4			4		

(3) Incluso il personale con ruolo direttivo
(4) Personale impegnato in ambito amministrativo, tecnico, editoriale e di produzione; rientrano in questa categoria i medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

12.5 Svalutazione attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, nelle quali sono comprese tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, evidenzia un effetto economico positivo al 30 giugno 2021 pari a 2 migliaia di Euro (108 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), determinato dall'assorbimento del fondo svalutazione crediti commerciali illustrato nella nota n. 7.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

12.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni ammontano a 145.250 migliaia di Euro (144.779 migliaia di Euro nel primo semestre 2020) e si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Ammortamenti		
Attività materiali		
Fabbricati	6.473	6.185
Impianti e macchinari	23.977	22.975
Attrezzature industriali e commerciali	1.136	1.011
Altri beni	3.304	3.092
Totale ammortamenti attività materiali	**34.890**	**33.263**
Diritti d'uso per leasing		
Fabbricati	6.632	6.676
Altri beni	1.354	1.456
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	**7.986**	**8.132**
Attività immateriali		
Programmi	67.517	70.712
Software	4.193	3.549
Marchi	-	1
Totale ammortamenti attività immateriali	**71.710**	**74.262**
Totale ammortamenti	**114.586**	**115.657**
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	30.929	29.099
Programmi in corso	108	556
Partecipazioni valutate al costo	148	9
Altri crediti e attività non correnti	148	30
Crediti per imposte correnti sul reddito	(857)	(575)
Altri crediti e attività correnti	188	3
Totale altre svalutazioni	**30.664**	**29.122**
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	**145.250**	**144.779**

12.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 15 migliaia di Euro (2.205 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), determinati da accantonamenti per 1.129 migliaia di Euro, compensati da rilasci per 1.114 migliaia di Euro.

12.8 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti pari a 63.142 migliaia di Euro (63.576 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Proventi finanziari:		
Dividendi da imprese controllate	67.839	70.404
Dividendi da altre imprese - Almaviva SpA	84	-
Interessi attivi da società controllate	1.228	2.228
Utili su cambi da valutazione	11	14
Utili (perdite) su cambi realizzati	(13)	47
Interessi attivi da joint venture - San Marino RTV	14	11
Interessi attivi v/banche	4	22
Interessi su titoli	2	2
Altri	4	15
Totale proventi finanziari	**69.173**	**72.743**
Oneri finanziari:		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3.719)	(6.228)
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(413)	(1.222)
Interessi passivi su contratti di leasing	(368)	(399)
Interessi passivi v/banche	(305)	(167)
Utili (perdite) su cambi realizzate	(34)	57
Perdite su cambi da valutazione	(58)	(21)
Interessi passivi a società controllate	-	(9)
Oneri su strumenti derivati - tassi	-	-
Altri	(1.134)	(1.178)
Totale oneri finanziari	**(6.031)**	**(9.167)**
Proventi (oneri) finanziari netti	**63.142**	**63.576**

Dettaglio dividendi:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Rai Cinema SpA	18.356	14.008
Rai Com SpA	3.444	7.191
Rai Pubblicità SpA	3.891	8.047
Rai Way SpA	42.148	41.158
Totale dividendi da imprese controllate	**67.839**	**70.404**

12.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, esprime un provento pari a 3.861 migliaia di Euro (onere di 155 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), si analizza come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Euronews SA	-	(368)
San Marino RTV SpA	(168)	(214)
Tivù Srl	4.029	427
Totale effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	**3.861**	**(155)**

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 6.4 "Partecipazioni".

12.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, positive per 7.623 migliaia di Euro (7.374 migliaia di Euro nel primo semestre 2020) per effetto delle imposte differite, si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
IRES	-	-
IRAP	-	-
Totale imposte correnti	**-**	**-**
Imposte differite passive	917	960
Imposte differite attive	6.706	6.414
Totale imposte differite	**7.623**	**7.374**
Imposte dirette esercizi precedenti	**-**	**-**
Totale imposte sul reddito	**7.623**	**7.374**

Ai fini IRES, nel primo semestre del 2021, così come nel primo semestre del 2020, si sono rilevate perdite fiscali per le quali sono state stanziate imposte differite attive, con un effetto positivo a conto economico.

13 Altre informazioni

13.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 20.240 migliaia di Euro (20.502 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Controllate	18.006	-	**18.006**
Altri	-	2.234	**2.234**
Totale	**18.006**	**2.234**	**20.240**

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Controllate	18.268	-	**18.268**
Altri	-	2.234	**2.234**
Totale	**18.268**	**2.234**	**20.502**

Tra le garanzie prestate risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 16.980 migliaia di Euro (17.157 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) a favore di società controllate.

La Società presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di proprie obbligazioni commerciali e finanziarie, pari a 72.203 migliaia di Euro (71.823 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020); tra le più significative si evidenziano:
- fideiussione a favore di BEI a garanzia del finanziamento a medio lungo termine;
- fidejussione rilasciata a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei concorsi a premio;
- fidejussione a fronte dell'acquisizione dei diritti relativi ai giochi olimpici 2021;
- fidejussioni a fronte dell'acquisizione dei diritti per le qualificazioni e per le fasi finali dei Mondiali di calcio 2022.

Sono altresì presenti garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi diversi per un valore complessivo di 201.580 migliaia di Euro (225.023 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), relative prevalentemente all'acquisizione di beni e servizi e all'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive.

13.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Diritti sportivi	176,1	122,3
Investimenti in fiction e cartoni	87,7	127,6
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	10,5	34,8
Investimenti tecnici	69,0	56,9
Totale impegni	**343,3**	**341,6**

13.3 Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano la Società attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità e alla violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale la Società è parte di un determinato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:
- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*,

si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

La nota n. 10.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

13.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*".

La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:
- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- Dirigenti con responsabilità strategiche ("Alta direzione");
- Altre società collegate e joint venture verso le quali la Società possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 6.4 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo Rai ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota n. 12.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 delle operazioni tra la Società e le parti correlate nei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Diritti d'uso per leasing				
Al 30 giugno 2021	412	-	-	**412**
Al 31 dicembre 2020	444	-	-	**444**
Attività finanziarie non correnti				
Al 30 giugno 2021	12	-	-	**12**
Al 31 dicembre 2020	56	-	-	**56**
Attività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2021	144.379	-	1.666	**146.045**
Al 31 dicembre 2020	130.460	-	801	**131.261**
Crediti commerciali				
Al 30 giugno 2021	266.154	-	178	**266.332**
Al 31 dicembre 2020	271.856	-	209	**272.065**
Altri crediti e attività correnti				
Al 30 giugno 2021	65.362	-	110	**65.472**
Al 31 dicembre 2020	38.461	-	-	**38.461**
Passività per leasing non correnti				
Al 30 giugno 2021	(355)	-	-	**(355)**
Al 31 dicembre 2020	(387)	-	-	**(387)**
Benefici per i dipendenti				
Al 30 giugno 2021	-	(4.370)	(13.433)	**(17.803)**
Al 31 dicembre 2020	-	(4.354)	(13.728)	**(18.082)**
Passività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2021	(148.959)	-	-	**(148.959)**
Al 31 dicembre 2020	(144.599)	-	-	**(144.599)**
Passività per leasing correnti				
Al 30 giugno 2021	(72)	-	-	**(72)**
Al 31 dicembre 2020	(71)	-	-	**(71)**
Debiti commerciali				
Al 30 giugno 2021	(85.519)	-	(465)	**(85.984)**
Al 31 dicembre 2020	(83.186)	-	(756)	**(83.942)**
Altri debiti e passività correnti				
Al 30 giugno 2021	(5.628)	(7.103)	(7.591)	**(20.322)**
Al 31 dicembre 2020	(8.700)	(6.630)	(15.407)	**(30.737)**

Nella seguente tabella sono dettagliati gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate nei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi da vendite e prestazioni				
Al 30 giugno 2021	340.299	-	320	**340.619**
Al 30 giugno 2020	269.433	-	305	**269.738**
Altri ricavi e proventi				
Al 30 giugno 2021	9.761	-	13	**9.774**
Al 30 giugno 2020	10.074	-	13	**10.087**
Costi per servizi				
Al 30 giugno 2021	(217.819)	(569)	(5.922)	**(224.310)**
Al 30 giugno 2020	(233.827)	(570)	(5.787)	**(240.184)**
Altri costi				
Al 30 giugno 2021	(155)	-	-	**(155)**
Al 30 giugno 2020	(168)	-	-	**(168)**
Costi per il personale				
Al 30 giugno 2021	2.184	(9.240)	(5.624)	**(12.680)**
Al 30 giugno 2020	2.369	(8.627)	(6.314)	**(12.572)**
Ammortamenti e altre svalutazioni				
Al 30 giugno 2021	(33)	-	-	**(33)**
Al 30 giugno 2020	(16)	-	-	**(16)**
Proventi finanziari				
Al 30 giugno 2021	69.067	-	14	**69.081**
Al 30 giugno 2020	72.632	-	11	**72.643**
Oneri finanziari				
Al 30 giugno 2021	(4)	-	-	**(4)**
Al 30 giugno 2020	(10)	-	1	**(9)**

In merito alla descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate, si rinvia a quanto evidenziato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei paragrafi che seguono.

Consolidato fiscale

Il Gruppo Rai applica il regime di tassazione di gruppo ai fini IRES definito “Consolidato fiscale nazionale”, come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR e disciplinato inoltre dal D.M. del 9 giugno 2004.

L’opzione per il consolidato fiscale nazionale, dal periodo d’imposta 2017, si intende automaticamente rinnovata senza necessità di comunicazione.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigenza dell’accordo medesimo.

Per effetto del consolidato fiscale nazionale Rai rileva una posizione creditoria verso le società aderenti pari a 44.042 migliaia di Euro al 30 giugno 2021.

Regime IVA di Gruppo

La Società si avvale della procedura di compensazione dell’IVA di Gruppo prevista dal D.M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L’opzione per l’esercizio della procedura IVA di Gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2021. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

14

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nessun evento rilevante da segnalare.

15 Appendice

15.1 Partecipazioni di Rai in società controllate, joint venture e collegate

La seguente tabella riepiloga le informazioni riguardanti le società partecipate da Rai.

(valori al 30 giugno 2021)	Sede legale	N. azioni/ quote possedute	Valore nominale (Euro)	Capitale sociale (migliaia di Euro)	Patrimonio netto (migliaia di Euro)	Utile (perdita) (migliaia di Euro)	Quota partecipazione %	Valore di carico (migliaia di Euro)
Società controllate								
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	271.161	7.456	100,00%	267.848
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	108.351	2.133	100,00%	107.156
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500 (2)	(4.166) (3)	(17) (4)	100,00%	- (5)
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	35.857	6.237	100,00%	31.082
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- (6)	70.176	134.070	33.171	64,971%	506.260
								912.346
Joint venture e società collegate								
Audiradio Srl in liquidazione	Milano	69.660	1,00	258	(33) (7)	- (7)	27,00%	- (7) (8)
Auditel Srl	Milano	99.000	1,00	300	3.360 (9)	643 (9)	33,00%	1.109 (9)
Euronews SA	Lyon (F)	55.271	15,00	32.860	(13.677) (9)	(17.618) (9)	2,52%	- (9) (10)
Player Editori Radio Srl	Milano	1.390	1,00	10	130 (9)	97 (9)	13,90%	18 (9)
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	500	516,46	516	2.656	(336)	50,00%	1.328
Tavolo Editori Radio Srl	Milano	1	1.580,00	160	636 (9)	203 (9)	13,90%	88 (9)
Tivù Srl	Roma	1	482.500,00	1.002	9.897	8.366	48,16%	4.767
								7.310

(1) Valori in USD.
(2) Valori in migliaia di USD.
(3) USD -4.950.331 al cambio del 30 giugno 2021 di Euro/USD 1,1884.
(4) USD -20.473 al cambio del 30 giugno 2021 di Euro/USD 1,1884.
(5) Il deficit patrimoniale, pari a 4.166 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.
(6) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.
(7) Risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019, ultimo disponibile.
(8) Il deficit patrimoniale di spettanza Rai, pari a 9 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.
(9) Risultante dal bilancio al 31 dicembre 2020, ultimo disponibile.
(10) Il deficit patrimoniale di spettanza Rai, pari a 345 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

15.2 Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'Indebitamento finanziario netto della Società, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto").

	(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
A.	Disponibilità liquide	106.277	11.390
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	151.282	138.278
D.	**Liquidità (A + B + C)**	**257.559**	**149.668**
E.	Debito finanziario corrente	(165.015)	(387.853)
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(6)	(5.006)
G.	**Indebitamento finanziario corrente (E + F)**	**(165.021)**	**(392.859)**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)**	**92.538**	**(243.191)**
I.	Debito finanziario non corrente	(37.571)	(40.083)
J.	Strumenti di debito	(299.220)	(299.110)
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L.	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**(336.791)**	**(339.193)**
M.	**Totale indebitamento finanziario (H + L)**	**(244.253)**	**(582.384)**
	Di cui passività per leasing operativi	(53.521)	(55.959)
	Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	**(190.732)**	**(526.425)**

Attestazione ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa

BILANCIO SEPARATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Carlo Fuortes in qualità di Amministratore Delegato e Marco Brancadoro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2021 nel corso del primo semestre 2021.

Le procedure amministrativo–contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2021 della RAI Radiotelevisione italiana Spa:
  a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 27 ottobre 2021

Marco Brancadoro
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Fuortes
Amministratore Delegato

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

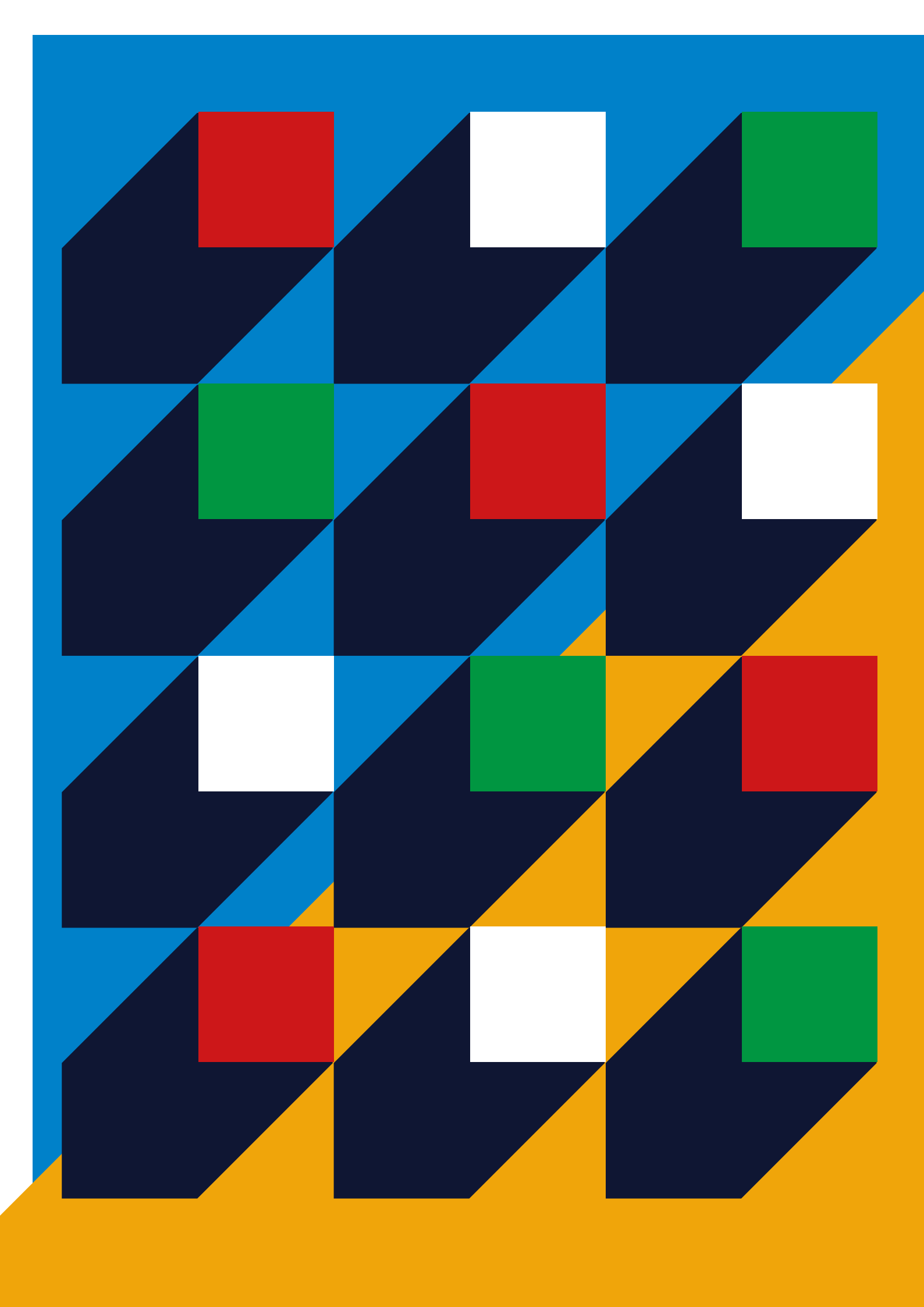
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 30 giugno 2021, non sia stata redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 5 novembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Luigi Necci
(Revisore legale)



Bilancio consolidato intermedio

al 30 giugno 2021

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2021

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Ricavi	1.359,2	1.245,4	113,8
Costi esterni al netto dei grandi eventi sportivi	(485,0)	(425,6)	(59,4)
Grandi eventi sportivi	(61,7)	0,0	(61,7)
Costi esterni	**(546,7)**	**(425,6)**	**(121,1)**
Costo del personale	**(524,8)**	**(513,1)**	**(11,7)**
Margine Operativo Lordo	**287,7**	**306,7**	**(19,0)**
Ammortamenti e svalutazioni	(266,4)	(281,1)	14,7
Accantonamenti	0,1	(2,2)	2,3
Risultato operativo	**21,4**	**23,4**	**(2,0)**
Oneri finanziari netti	(6,7)	(9,2)	2,5
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3,8	(0,2)	4,0
Risultato ante imposte	**18,5**	**14,0**	**4,5**
Imposte sul reddito	(8,8)	(9,2)	0,4
Risultato del periodo	**9,7**	**4,8**	**4,9**
di cui quota di Terzi	*11,4*	*11,6*	*(0,2)*
Altre componenti del risultato complessivo	7,6	5,2	2,4
Risultato complessivo del periodo	**17,3**	**10,0**	**7,3**
di cui quota di Terzi	*11,4*	*11,6*	*(0,2)*

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Immobilizzazioni	2.097,9	2.061,5	36,4
Capitale circolante netto	(820,9)	(467,3)	(353,6)
Fondi rischi e oneri	(222,0)	(217,7)	(4,3)
Benefici ai dipendenti	(370,5)	(398,4)	27,9
Capitale investito netto	**684,5**	**978,1**	**(293,6)**
Capitale proprio	**367,2**	**371,7**	**(4,5)**
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	236,7	523,4	(286,7)
Passività per leasing operativi	80,6	83,0	(2,4)
Indebitamento finanziario netto	**317,3**	**606,4**	**(289,1)**
Totale	**684,5**	**978,1**	**(293,6)**

Il bilancio consolidato riferito al primo semestre 2021 presenta un utile netto di 9,7 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2020 (utile di 4,8 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo precedente.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.359,2 milioni di Euro e presentano un incremento di 113,8 milioni di Euro (+9,1%).

Ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Canoni	923,6	869,9	53,7
Pubblicità	359,6	278,0	81,6
Altri ricavi	76,0	97,5	(21,5)
Totale	**1.359,2**	**1.245,4**	**113,8**

Canoni

I canoni, pari a 923,6 milioni di Euro, evidenziati in dettaglio nel seguente prospetto, sono in aumento di 53,7 milioni di Euro (+6,2%) rispetto al primo semestre 2020.

Canoni

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	857,6	812,2	45,4
Esenzioni canoni ordinari	5,3	4,8	0,5
Canoni dell'esercizio - ordinari	**862,9**	**817,0**	**45,9**
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	42,4	35,5	6,9
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,0	0,2
Canoni dell'esercizio - speciali	**42,6**	**35,5**	**7,1**
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	3,5	4,5	(1,0)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,0	1,5	(0,5)
Canoni da riscossione coattiva	**4,5**	**6,0**	**(1,5)**
Sopravvenienze su canoni ordinari	**13,6**	**11,4**	**2,2**
Totale	**923,6**	**869,9**	**53,7**

L'incremento della voce, da riferire principalmente ai canoni dell'esercizio da utenze private (+45,4 milioni di Euro) e in misura minore ai canoni dell'esercizio da utenze speciali (+6,9 milioni di Euro), è in buona parte conseguente all'entrata in vigore di provvedimenti normativi di seguito specificati.

Per i canoni dell'esercizio da utenze private, la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2021:

- l'abrogazione della riduzione del 5% delle somme da riversare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico e del c.d. "extra gettito", determinato dalle maggiori entrate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016;

- che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni, siano destinate per 110 milioni di Euro annui al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

Per i canoni dell'esercizio da utenze speciali, il Decreto-Legge "sostegni" del 22 marzo 2021 n. 41, ha stabilito:
- l'esonero integrale dal versamento per l'anno 2021 del canone di abbonamento radiotelevisivo speciale per le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del terzo settore;
- lo stanziamento di una somma pari a 83 milioni di Euro al fine di riconoscere ai soggetti interessati un credito di imposta pari al 100% dell'eventuale versamento del canone intervenuto antecedentemente all'entrata in vigore del decreto, ovvero disporre il trasferimento a favore della RAI delle somme corrispondenti alle minori entrate richieste dalla Società.

Pubblicità

Dopo un 2020 segnato dalla pandemia che da marzo ha causato il blocco di tutta l'economia fino a maggio, per poi riaprire gradualmente nei mesi successivi, il 2021 presenta buoni presupposti di crescita. Anche il mercato della pubblicità ha risentito di questi effetti e di conseguenza il 2021 è cominciato con una flessione nei primi due mesi per poi ribaltare la tendenza con forti crescite nei mesi che da marzo si confrontano con quelli del lockdown.

Nel periodo gennaio-giugno 2021 il mercato pubblicitario complessivo (al netto degli OTT) registra una crescita di investimenti del 26,7% rispetto al primo semestre 2020, con un mezzo TV in crescita del 33,2%, la Radio del 22,0%, Internet (Digital) del 29,3% (Fonte Nielsen).

In questo contesto gli introiti pubblicitari del Gruppo Rai, pari a 359,6 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella, anche grazie al contributo degli ascolti degli Europei di Calcio, presentano una crescita di 81,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020 (+29,4%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	183,9	149,8	34,1
– promozioni, sponsorizzazioni, branded content e altre iniziative	120,2	80,8	39,4
	304,1	**230,6**	**73,5**
Pubblicità televisiva su canali specializzati	32,7	26,8	5,9
Pubblicità radiofonica	11,0	10,8	0,2
Pubblicità cinema	0,1	1,1	(1,0)
Pubblicità su web	12,9	9,1	3,8
Altra pubblicità	0,1	1,3	(1,2)
Quote spettanti a terzi	(1,6)	(1,5)	(0,1)
Sopravvenienze	0,3	(0,2)	0,5
Totale	**359,6**	**278,0**	**81,6**

Altri ricavi

Ammontano a 76,0 milioni di Euro, con una contrazione rispetto al periodo di riferimento di 21,5 milioni di Euro (-22,1%) determinata dal venir meno del contributo riconosciuto dallo Stato per l'adempimento obblighi da Contratto di Servizio inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale, stabilito per gli anni 2019 e 2020 dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, nel primo semestre 2020 pari a 19,2 milioni di Euro.

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Servizi speciali da convenzione	22,6	22,0	0,6
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	0,0	19,2	(19,2)
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	19,4	26,2	(6,8)
Distribuzione cinematografica e home video	1,1	10,2	(9,1)
Distribuzione e commercializzazione canali	6,5	6,7	(0,2)
Commercializzazione brevetti e marchi	0,5	0,7	(0,2)
Canoni ospitalità impianti e apparati	14,4	14,6	(0,2)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	5,8	1,7	4,1
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	1,3	1,5	(0,2)
Contributi in conto esercizio	5,7	1,1	4,6
Altro	5,6	5,3	0,3
Quote competenza terzi su vendite	(8,6)	(12,9)	4,3
Sopravvenienze	1,7	1,2	0,5
Totale	**76,0**	**97,5**	**(21,5)**

Le altre variazioni di importo più significativo sono riferite alla voce Commercializzazione diritti ed edizioni musicali (-6,8 milioni di Euro), in parte per la presenza nel primo semestre 2020 di un accordo di cessione di library a una squadra di calcio e alla voce Servizi diversi, principalmente ai fini istituzionali (+4,1 milioni di Euro) da ascrivere alla ripresa delle attività connesse con gli accordi di comunicazione istituzionale.

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate la pubblicità presenta una crescita d'incidenza percentuale sul totale dei ricavi di 4,2 p.p. rispetto al primo semestre 2020, a scapito dei canoni (-2,0 p.p.) e degli altri ricavi (-2,2 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2021	Giugno 2020
Canoni	67,9%	69,9%
Pubblicità	26,5%	22,3%
Altri ricavi	5,6%	7,8%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività del Gruppo, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.071,5 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2020, un incremento di 132,8 milioni di Euro (+14,1%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 546,7 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta una crescita di 121,1 milioni di Euro (+28,5%) connessa alla ripresa dell'attività produttiva, nel primo semestre 2020 fortemente limitata dagli interventi normativi di contenimento dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, e dallo svolgimento degli Europei di Calcio, che ha determinato costi per 61,4 milioni di Euro.

Nel sottostante prospetto si evidenzia che la gran parte di tale incremento è riferibile ai diritti di ripresa (+94,8 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020). Di questi 59,3 milioni di Euro sono determinati dagli Europei di Calcio, 16,5 milioni di Euro dalle partite amichevoli e di qualificazione ai Mondiali di Calcio 2022 della Nazionale di calcio, 6,7 milioni di Euro dal Campionato di Calcio in relazione alla diversa distribuzione delle partite nei due periodi, 7,5 milioni di Euro dal ciclismo per la presenza nel primo semestre 2021 del Giro d'Italia e di parte del Tour de France nel 2020 disputati nel secondo semestre e 2,6 milioni di Euro dagli sport invernali per la presenza nel 2021 delle manifestazioni mondiali di sci alpino e nordico.

Costi esterni

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Acquisti di materiali	**6,0**	**5,3**	**0,7**
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	60,7	61,0	(0,3)
Servizi per acquisizione e produzione programmi	100,6	86,2	14,4
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	15,0	10,9	4,1
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	22,1	19,6	2,5
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	28,3	27,6	0,7
Altri servizi esterni (telefonia, erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	64,8	64,2	0,6
Affitti passivi e noleggi	25,4	25,7	(0,3)
Diritti di ripresa (principalmente diritti sportivi)	145,5	50,7	94,8
Diritti di utilizzazione	54,2	53,7	0,5
Recuperi di spesa	(1,8)	(3,0)	1,2
Sopravvenienze	1,4	(0,1)	1,5
	516,3	**396,5**	**119,8**
Altri costi	**24,4**	**23,8**	**0,6**
Totale	**546,7**	**425,6**	**121,1**

Costo del personale

Ammonta a 524,8 milioni di Euro, in aumento di 11,7 milioni di Euro (+2,3%) rispetto al primo semestre 2020.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	504,4	484,4	20,0
Accantonamento TFR	22,1	22,0	0,1
Trattamenti di quiescenza e simili	7,3	7,3	0,0
Altri	2,3	6,0	(3,7)
	536,1	**519,7**	**16,4**
Incentivazioni all'esodo	0,0	1,5	(1,5)
Recuperi di spesa	(0,3)	(0,2)	(0,1)
Costi del personale capitalizzati	(9,4)	(7,4)	(2,0)
Sopravvenienze	(1,6)	(0,5)	(1,1)
	(11,3)	**(6,6)**	**(4,7)**
Totale	**524,8**	**513,1**	**11,7**

In dettaglio, si evidenzia l'incremento di 20,0 milioni di Euro (+4,1%) della voce Retribuzione e oneri sociali. Tale variazione deriva, oltre che dalla fisiologica crescita legata agli automatismi contrattuali, dalla componente variabile del costo del lavoro (straordinari e maggiorazioni) che nel primo semestre 2020 aveva presentato una contrazione legata agli effetti degli interventi di contrasto alla pandemia (smart working, revisione dei modelli produttivi, ecc), dalla stabilizzazione del personale atipico nell'ambito degli accordi sindacali di politiche attive e dai minori recuperi per malattia e assenze non retribuite. Gli impatti incrementali legati a tali fenomeni sono stati solo in parte compensati dagli effetti positivi derivanti da interventi gestionali mirati al contenimento della dinamica dei costi.

La riduzione della voce Altri (-3,7 milioni di Euro) è da riferire a minori oneri per contenzioso del lavoro.

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 12.711 unità, in crescita di 34 unità rispetto al 30 giugno 2020; in dettaglio si assiste all'incremento del personale a T.D. di 89 unità e a una diminuzione di 55 unità del personale a T.I.

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2021 è composto da 12.519 unità di personale in organico (che include oltre al personale a tempo indeterminato, 4 unità di personale apicale assunto a tempo determinato e 508 unità di personale assunto con contratto di apprendistato) e da 250 unità di personale a tempo determinato.

La diminuzione di 130 unità del personale in organico rispetto al 31 dicembre 2020 è determinata dall'uscita di 335 unità, di cui 198 incentivate e dall'assunzione di 205 unità delle quali 28 per stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, 93 per stabilizzazione di risorse già utilizzate nella Capogruppo con contratti di lavoro autonomo e risultate idonee dal relativo accertamento interno per il c.d. Personale Atipico (in applicazione dell'Accordo Quadro sulle Politiche Attive del 13/12/2018), 61 per nuovi contratti di apprendistato e 2 per contenziosi.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 287,7 milioni di Euro, in diminuzione di 19,0 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 266,4 milioni di Euro, è in diminuzione di 14,7 milioni di Euro (-5,2%) rispetto al primo semestre 2020 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come evidenziato nel sottostante prospetto.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Ammortamenti			
Ammortamento programmi			
Fiction	107,5	125,3	(17,8)
Film	44,9	47,0	(2,1)
Cartoni animati	7,9	7,6	0,3
Altri	2,7	2,6	0,1
	163,0	**182,5**	**(19,5)**
Delle attività materiali			
Fabbricati	7,1	6,8	0,3
Impianti e macchinari	40,4	37,4	3,0
Attrezzature industriali e commerciali	1,7	1,6	0,1
Altri beni	3,5	3,3	0,2
	52,7	**49,1**	**3,6**
Degli investimenti immobiliari	**0,1**	**0,1**	**0,0**
Delle attività immateriali			
Software	6,4	5,1	1,3
Altri diritti	0,1	0,1	0,0
	6,5	**5,2**	**1,3**
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e fabbricati	10,3	10,3	0,0
Altri beni	1,7	1,8	(0,1)
	12,0	**12,1**	**(0,1)**
Totale ammortamenti	**234,3**	**249,0**	**(14,7)**
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	31,4	29,6	1,8
Programmi in corso	0,6	0,6	0,0
	32,0	**30,2**	**1,8**
Delle altre attività non correnti	**0,5**	**0,2**	**0,3**
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
Crediti verso clienti	0,3	2,3	(2,0)
Crediti per imposte correnti sul reddito	(0,9)	(0,6)	(0,3)
Altri crediti	0,2	0,0	0,2
	(0,4)	**1,7**	**(2,1)**
Totale svalutazioni	**32,1**	**32,1**	**0,0**
Totale ammortamenti e svalutazioni	**266,4**	**281,1**	**(14,7)**

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo positivo di 0,1 milioni di Euro (saldo negativo di 2,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020), determinato da accantonamenti per 1,8 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 1,9 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo positivo di 21,4 milioni di Euro, in riduzione di 2,0 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020.

Oneri finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato negativo di 6,7 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per benefici a dipendenti e dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Dividendi	0,1	0,0	0,1
Interessi passivi netti v/ banche e altri finanziatori	(0,4)	(0,2)	(0,2)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(6,2)	2,5
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(0,4)	(1,3)	0,9
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,6)	(0,5)	(0,1)
Proventi (oneri) di cambio netti	(0,2)	0,3	(0,5)
Altri	(1,5)	(1,3)	(0,2)
Oneri finanziari netti	**(6,7)**	**(9,2)**	**2,5**

Lo scostamento più rilevante rispetto al primo semestre 2020 è relativo a minori interessi su prestiti obbligazionari per 2,5 milioni di Euro, derivante dalla presenza contemporanea nel primo semestre 2020 della nuova emissione obbligazionaria del 4 dicembre 2019 con l'emissione 2015 rimborsata nel mese di maggio 2020.

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving e term, nonché dal prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024, si attesta al 2,0%, in linea con il primo semestre 2020.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture, presenta un saldo positivo di 3,8 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2020 (saldo negativo pari a 0,2 milioni) determinato dalla partecipazione in Tivù Srl.

Imposte sul reddito

La voce, che presenta un valore negativo di 8,8 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
IRES	(14,9)	(12,5)	(2,4)
IRAP	(2,9)	(2,4)	(0,5)
Imposte differite passive	0,9	0,9	0,0
Imposte differite attive	7,1	4,3	2,8
Imposte dirette di esercizi precedenti, imposte sostitutive e altre	1,0	0,5	0,5
Totale	**(8,8)**	**(9,2)**	**0,4**

Le dinamiche economiche presentatesi nel semestre determinano risultati imponibili nelle società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziate IRES per 14,9 milioni di Euro e IRAP per 2,9 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 7,1 milioni di Euro, principalmente per l'iscrizione della perdita fiscale della Capogruppo determinatasi nel semestre che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.097,9 milioni di Euro, in aumento di 36,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.114,0	1.105,9	8,1
Diritti d'uso per leasing	80,6	82,8	(2,2)
Immobilizzazioni in programmi	853,0	825,3	27,7
Immobilizzazioni finanziarie	11,9	7,8	4,1
Altre	38,4	39,7	(1,3)
Totale	**2.097,9**	**2.061,5**	**36,4**

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un incremento di 8,1 milioni di Euro.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Terreni	379,2	382,1	(2,9)
Fabbricati	320,1	319,3	0,8
Impianti e macchinari	288,3	290,2	(1,9)
Attrezzature industriali e commerciali	11,1	11,3	(0,2)
Altri beni	26,2	27,2	(1,0)
Immobilizzazioni in corso e acconti	89,1	75,8	13,3
Totale	**1.114,0**	**1.105,9**	**8,1**

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 80,6 milioni di Euro, in diminuzione di 2,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Terreni e fabbricati	76,3	77,6	(1,3)
Altri beni	4,3	5,2	(0,9)
Totale	**80,6**	**82,8**	**(2,2)**

Le **immobilizzazioni in programmi**, in crescita di 27,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dai generi fiction e film sui quali, come nel seguito evidenziato, si concentrano la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Fiction	449,5	408,2	41,3
Film	287,5	298,6	(11,1)
Cartoni animati	48,4	48,3	0,1
Diritti di utilizzazione library	57,7	58,9	(1,2)
Altro	9,9	11,3	(1,4)
Totale	**853,0**	**825,3**	**27,7**

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano un aumento di 4,1 milioni di Euro in buona parte determinata dall'acquisto di titoli a reddito fisso detenuti a garanzia di obbligazioni aziendali scadenti oltre i 12 mesi e dalla variazione di valore di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
Sogepotel Srl in liquidazione	0,5	0,5	0,0
	0,5	**0,5**	**0,0**
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture			
Auditel Srl	1,1	1,1	0,0
San Marino RTV SpA	1,3	1,5	(0,2)
Tavolo Editori Radio Srl	0,1	0,1	0,0
Tivù Srl	4,8	2,8	2,0
	7,3	**5,5**	**1,8**
Altre partecipazioni	1,0	1,0	0,0
Titoli a reddito fisso	2,5	0,0	2,5
Altro	0,6	0,8	(0,2)
Totale	**11,9**	**7,8**	**4,1**

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 1,3 milioni di Euro riferita al software e in parte compensata dall'iscrizione dell'avviamento conseguente all'acquisizione, da parte di Rai Way, di un ramo d'azienda operante nell'ambito della fornitura di servizi infrastrutturali presso una postazione trasmissiva.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Software	29,4	31,3	(1,9)
Avviamento	5,8	5,1	0,7
Portafoglio clienti Sud Engineering	2,5	2,6	(0,1)
Diritti commerciali con club calcio	0,7	0,7	0,0
Totale	**38,4**	**39,7**	**(1,3)**

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 299,6 milioni di Euro, in aumento di 58,3 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2020 (+24,2%).

In dettaglio nel prospetto sottostante si evidenziano:
- maggiori investimenti in programmi per 56,7 milioni di Euro (+34,1%), in prevalenza del genere fiction;
- maggiori investimenti tecnici per 16,0 milioni di Euro (+31,7%) di cui 13,9 riferiti alle immobilizzazioni materiali, 1,4 milioni a software e 0,7 milioni per l'avviamento sopra citato;
- minori investimenti in diritti d'uso per leasing per 14,4 milioni di Euro (-59,0%), nel primo semestre 2020 più consistenti in relazione al rinnovo di contratti di affitto di alcuni insediamenti aziendali siti in Roma.

Investimenti

(milioni di Euro)	Giugno 2021	Giugno 2020	Variazione
Fiction	181,1	130,4	50,7
Film	33,0	28,4	4,6
Altri programmi	9,1	7,7	1,4
Totale investimenti in programmi	**223,2**	**166,5**	**56,7**
Immobilizzazioni materiali	61,2	47,3	13,9
Software	4,5	3,1	1,4
Altri	0,7	0,0	0,7
Totale investimenti tecnici	**66,4**	**50,4**	**16,0**
Investimenti in diritti d'uso per leasing	**10,0**	**24,4**	**(14,4)**
Totale investimenti	**299,6**	**241,3**	**58,3**

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Rimanenze di magazzino	1,6	1,7	(0,1)
Crediti commerciali	418,1	422,3	(4,2)
Altri crediti	227,3	241,7	(14,4)
Debiti commerciali	(648,5)	(653,0)	4,5
Altri debiti	(767,5)	(448,2)	(319,3)
Passività nette per imposte differite	(51,9)	(31,8)	(20,1)
Totale	**(820,9)**	**(467,3)**	**(353,6)**

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2020 riguardano le seguenti voci:

- **altri crediti** in diminuzione di 14,4 milioni di Euro per la minore iscrizione di risconti attivi relativi a Campionato di Calcio e Coppa Italia;
- **altri debiti** in crescita di 319,3 milioni di Euro per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre;
- **passività nette per imposte differite** in aumento di 20,1 milioni di Euro per minori imposte differite attive.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 222,0 milioni di Euro è in crescita di 4,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per l'accantonamento del contributo per i diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale per l'anno 2021, stanziato in attesa dell'emanazione del decreto che ne determinerà l'importo da corrispondere e per appostamenti connessi alla gestione del personale dipendente, i cui effetti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei fondi per controversie legali.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 370,5 milioni di Euro, presenta una riduzione 27,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo della nota illustrativa al Bilancio consolidato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(189,1)	(205,0)	15,9
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(101,7)	(109,8)	8,1
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(65,3)	(68,8)	3,5
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(13,5)	(13,8)	0,3
Altro	(0,9)	(1,0)	0,1
Totale	**(370,5)**	**(398,4)**	**27,9**

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri stabiliti da ESMA, sintetizzata nella sottostante tabella, è negativa per 317,3 milioni di Euro, in miglioramento di 289,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a 236,7 milioni di Euro, in miglioramento di 286,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione 30 giugno 2021/ 31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**112,0**	**15,5**	**96,5**	**137,2**
Altre attività finanziarie correnti				
Titoli	0,0	2,3	(2,3)	2,3
Depositi bancari vincolati	4,6	4,2	0,4	4,3
Crediti verso imprese collegate	1,7	0,8	0,9	1,4
Strumenti derivati di copertura	0,1	0,0	0,1	0,2
Altri crediti finanziari	0,7	0,7	0,0	0,6
	7,1	**8,0**	**(0,9)**	**8,8**
Indebitamento finanziario corrente				
Debiti verso banche	(0,1)	(232,2)	232,1	(10,1)
Debiti verso altri finanziatori	(0,1)	(0,1)	0,0	(0,1)
Strumenti derivati di copertura	0,0	(0,2)	0,2	0,0
Passività per leasing	(22,5)	(23,0)	0,5	(30,3)
Altri debiti finanziari	(0,4)	(0,1)	(0,3)	(22,3)
	(23,1)	**(255,6)**	**232,5**	**(62,8)**
Indebitamento finanziario non corrente				
Prestiti obbligazionari	(299,2)	(299,1)	(0,1)	(299,0)
Debiti verso banche	(56,0)	(15,1)	(40,9)	(0,1)
Debiti verso altri finanziatori	0,0	0,0	0,0	(0,1)
Strumenti derivati di copertura	0,0	(0,1)	0,1	0,0
Passività per leasing	(58,1)	(60,0)	1,9	(59,9)
	(413,3)	**(374,3)**	**(39,0)**	**(359,1)**
Indebitamento finanziario netto	**(317,3)**	**(606,4)**	**289,1**	**(275,9)**
di cui passività per leasing operativi	*(80,6)*	*(83,0)*	*2,4*	*(84,5)*
Indebitamento finanziario escluse le passività per leasing operativi	**(236,7)**	**(523,4)**	**286,7**	**(191,4)**

La riduzione dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2020 è determinata dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni ordinari per circa 1.250 milioni di Euro (circa il 70% del valore annuo). In dettaglio, i flussi del semestre hanno evidenziato rispetto all'analogo periodo del 2020:

- maggiori introiti da canoni ordinari conseguenti alle modifiche normative introdotte con la Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- flussi pubblicitari in crescita (seppure in misura ridotta rispetto al conto economico per la consueta tempistica d'incasso);
- incremento delle uscite per spese d'esercizio e investimenti della Capogruppo connessi alla ripresa dell'attività produttiva;
- maggiori esborsi per le Olimpiadi estive rinviate nel 2021 in seguito al lockdown e per anticipi relativi ai Mondiali di Calcio 2022.

In merito alle variazioni più significative dell'indebitamento finanziario non corrente rispetto al 31 dicembre 2020 si evidenzia la variazione del debito verso le banche determinata dall'utilizzo per 56 milioni di Euro (15,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) delle linee di finanziamento sottoscritte da Rai Way nel mese di ottobre 2020 per 170 milioni di Euro, in relazione ai fabbisogni correlati agli investimenti necessari per il refarming delle frequenze del digitale terrestre.

La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati) è negativa per 276 milioni di Euro (-242 milioni di Euro nel primo semestre 2020); il peggioramento è conseguente alla maggiore esposizione di Rai Way.

In data 15 giugno 2021 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (investment grade), con outlook negativo.

I rischi finanziari ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regolamenta la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore del Gruppo attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura.

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione delle note illustrative al Bilancio consolidato intermedio, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili del Gruppo Rai

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività materiali	7.1	1.108,2	1.103,2
Investimenti immobiliari	7.2	2,6	2,7
Diritti d'uso per leasing	7.3	80,6	82,8
Attività immateriali	7.4	891,4	865,0
Partecipazioni	7.5	8,8	7,0
Attività finanziarie non correnti	7.6	3,1	0,8
Attività per imposte anticipate	7.7	-	-
Altre attività non correnti	7.8	52,1	13,8
Totale attività non correnti		**2.146,8**	**2.075,3**
Rimanenze	8.1	1,6	1,7
Crediti commerciali	8.2	415,9	417,9
Attività finanziarie correnti	8.3	7,1	8,0
Attività per imposte sul reddito correnti	8.4	18,1	18,1
Altri crediti e attività correnti	8.5	159,3	214,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.6	112,0	15,5
Totale attività correnti		**714,0**	**675,4**
Attività destinate alla vendita	9	3,2	-
Totale attività		**2.864,0**	**2.750,7**
Capitale sociale		242,5	242,5
Riserve		114,2	134,5
Utili (perdite) portati a nuovo		(35,6)	(61,9)
Totale patrimonio netto di Gruppo		**321,1**	**315,1**
Capitale e riserve di terzi		34,8	34,7
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi		11,3	21,9
Totale patrimonio netto di terzi		**46,1**	**56,6**
Totale patrimonio netto	10	**367,2**	**371,7**
Passività finanziarie non correnti	11.1	355,2	314,3
Passività per leasing non correnti	11.2	58,1	60,0
Benefici per i dipendenti	11.3	370,5	398,4
Fondi per rischi e oneri non correnti	11.4	221,9	217,6
Passività per imposte differite	11.5	51,9	31,8
Altri debiti e passività non correnti	11.6	1,7	1,9
Totale passività non correnti		**1.059,3**	**1.024,0**
Debiti commerciali	12.1	648,5	653,0
Fondi per rischi e oneri correnti		0,1	0,1
Passività finanziarie correnti	12.2	0,6	232,6
Passività per leasing correnti	11.2	22,5	23,0
Passività per imposte sul reddito correnti	12.3	14,8	30,0
Altri debiti e passività correnti	12.1	751,0	416,3
Totale passività correnti		**1.437,5**	**1.355,0**
Totale passività		**2.469,8**	**2.379,0**
Totale patrimonio netto e passività		**2.864,0**	**2.750,7**

Prospetto di conto economico consolidato

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2021	30 giugno 2020
Ricavi da vendite e prestazioni	13.1	1.351,1	1.242,0
Altri ricavi e proventi	13.2	8,1	3,4
Totale ricavi		**1.359,2**	**1.245,4**
Costi per acquisto di materiale di consumo	13.3	(6,0)	(5,3)
Costi per servizi	13.3	(516,3)	(396,5)
Altri costi	13.3	(24,4)	(23,8)
Costi per il personale	13.4	(524,8)	(513,1)
Svalutazione di attività finanziarie	13.5	(0,3)	(2,3)
Ammortamenti e altre svalutazioni	13.6	(266,1)	(278,8)
Accantonamenti	13.7	0,1	(2,2)
Totale costi		**(1.337,8)**	**(1.222,0)**
Risultato operativo		**21,4**	**23,4**
Proventi finanziari	13.8	0,2	0,6
Oneri finanziari	13.8	(6,9)	(9,8)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.9	3,8	(0,2)
Risultato prima delle imposte		**18,5**	**14,0**
Imposte sul reddito	13.10	(8,8)	(9,2)
Risultato del periodo – Utile (perdita)		**9,7**	**4,8**
di cui attribuibile:			
– *al Gruppo*		*(1,7)*	*(6,8)*
– *ai terzi*		*11,4*	*11,6*

Prospetto di conto economico complessivo consolidato

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Risultato del periodo - Utile (perdita)	**9,7**	**4,8**
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1,8	1,5
Conversione di bilanci con valuta funzionale diversa dall'euro	(0,1)	-
Effetto fiscale	(0,1)	-
Totale	**1,6**	**1,5**
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	6,0	3,7
Totale	**6,0**	**3,7**
Risultato complessivo del periodo – Utile (perdita)	**17,3**	**10,0**
di cui attribuibile:		
– *al Gruppo*	*5,9*	*(1,6)*
– *ai terzi*	*11,4*	*11,6*

Rendiconto finanziario consolidato

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2021	30 giugno 2020
Utile (perdita) prima delle imposte		**18,5**	**14,0**
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	13.5 - 13.6	266,4	281,1
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	13.7	30,9	33,0
Oneri (proventi) finanziari netti	13.8	6,7	9,2
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.9	(3,8)	0,2
Altre poste non monetarie		0,1	0,1
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		**318,8**	**337,6**
Variazione delle rimanenze	8.1	0,1	(0,1)
Variazione dei crediti commerciali	8.2	1,7	37,7
Variazione dei debiti commerciali	12.1	(4,5)	(101,5)
Variazione delle altre attività/passività		346,4	278,4
Utilizzo dei fondi rischi	11.4	(6,2)	(11,8)
Pagamento benefici ai dipendenti	11.3	(43,0)	(31,2)
Imposte pagate		(2,5)	(0,4)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		**610,8**	**508,7**
Investimenti in attività materiali e investimenti immobiliari	7.1 - 7.2	(61,2)	(47,3)
Dismissioni di attività materiali e investimenti immobiliari	7.1 - 7.2	0,2	-
Investimenti in attività immateriali	7.4	(228,4)	(169,6)
Dismissioni di attività immateriali	7.4	0,5	0,6
Investimenti in partecipazioni	7.5	-	(0,1)
Dividendi incassati		2,0	1,7
Interessi incassati		0,1	0,1
Variazione delle attività finanziarie	7.6 - 8.3	(1,6)	(0,8)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		**(288,4)**	**(215,4)**
Accensione di finanziamenti a lungo termine	11.1	41,0	-
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	11.1	(5,1)	(355,1)
Rimborsi di passività per leasing	11.2	(12,0)	(11,5)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve e altre passività finanziarie	12.2	(226,9)	22,3
Interessi pagati (1)		(1,2)	(6,4)
Dividendi distribuiti (2)		(21,7)	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		**(225,9)**	**(350,7)**
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		**96,5**	**(57,4)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.6	15,5	194,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.6	**112,0**	**137,2**

(1) Riferiti a interessi di natura finanziaria.
(2) Nel 2020 il pagamento del dividendo a terzi da parte di Rai Way per Euro 22,1 milioni è stato effettuato a luglio.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(milioni di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto (nota 10)
Saldi al 1° gennaio 2020	**242,5**	**12,0**	**153,4**	**(60,8)**	**347,1**	**64,6**	**411,7**
Destinazione del risultato	**-**	**-**	**(22,1)**	**22,1**	**-**	**-**	**-**
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(22,1)	(22,1)
Operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(22,1)**	**(22,1)**
Risultato del periodo	-	-	-	(6,8)	(6,8)	11,6	4,8
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,5	3,7	5,2	-	5,2
Risultato complessivo del periodo	**-**	**-**	**1,5**	**(3,1)**	**(1,6)**	**11,6**	**10,0**
Saldi al 30 giugno 2020	**242,5**	**12,0**	**132,8**	**(41,8)**	**345,5**	**54,1**	**399,6**
Saldi al 1° gennaio 2021	**242,5**	**12,0**	**122,5**	**(61,9)**	**315,1**	**56,6**	**371,7**
Destinazione del risultato	**-**	**-**	**(22,0)**	**22,0**	**-**	**-**	**-**
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(21,9)	(21,9)
Riserva pagamenti basati su azioni (1)	-	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	**0,1**	**-**	**0,1**	**(21,9)**	**(21,8)**
Risultato del periodo	-	-	-	(1,7)	(1,7)	11,4	9,7
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,6	6,0	7,6	-	7,6
Risultato complessivo del periodo	**-**	**-**	**1,6**	**4,3**	**5,9**	**11,4**	**17,3**
Saldi al 30 giugno 2021	**242,5**	**12,0**	**102,2**	**(35,6)**	**321,1**	**46,1**	**367,2**

(1) Riserva costituita da Rai Way per il piano di incentivazione a lungo termine avente ad oggetto l'assegnazione gratuita a dirigenti strategici di azioni ordinarie della società al raggiungimento di determinati obiettivi di performance..

Note illustrative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

1 Informazioni generali

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito "Rai", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante "Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione" (di seguito "Servizio Pubblico") Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo").

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo 2018-2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2018.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, l'impiego della capacità trasmissiva necessaria, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%)
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%)

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 (di seguito "Bilancio consolidato") è sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito la "Società di Revisione") alla quale l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 10 marzo 2016 ha affidato l'incarico per gli esercizi fino al 2023, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico.

2 Criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime

Il Bilancio consolidato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS 34 – Bilanci Intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e alle stime utilizzate per la redazione del Bilancio consolidato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2020 in quanto immutati.

Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili

- Con regolamento n. 2021/1080 emesso dalla Commissione Europea in data 28 giugno 2021 sono stati omologati i documenti *"Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e il Ciclo di miglioramenti annuali 2018-2020"*. Il pacchetto di documenti contiene modifiche di portata ristretta a tre standard nonché i miglioramenti annuali e chiariscono la formulazione o correggono sviste o conflitti tra i requisiti degli standard. Le modifiche all'IFRS 3 *"Aggregazioni aziendali"* aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche allo IAS 16 "*Immobili, impianti e macchinari*" vietano a un'azienda di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari i proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando l'attività

per l'uso previsto. I proventi delle vendite e i relativi costi dovranno essere imputati a conto economico. Le modifiche allo IAS 37 "*Accantonamenti, passività e attività potenziali*" specificano quali costi devono essere inclusi nel valutare se un contratto è in perdita. I miglioramenti annuali apportano lievi modifiche all'IFRS 1 "*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*", IFRS 9 "*Strumenti finanziari*", IAS 41 "*Agricoltura*" e agli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 "*Leasing*".

Tutti gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Il Gruppo ha valutato che tali modifiche non avranno impatti significativi sul Bilancio consolidato.

Principi contabili non ancora omologati dall'Unione Europea

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 *"Insurance Contracts"*, successivamente modificato con il documento *"Amendments to IFRS 17"* emesso in data 25 giugno 2020. Il principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.

  Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 23 gennaio 2020 e in data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso rispettivamente i documenti "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current"* e il documento *"Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date"* per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:
  - le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
  - le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;
  - le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività.

  A causa della pandemia da Covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1° gennaio 2023, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies"*. L'obiettivo degli emendamenti è sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili. Le modifiche all'IFRS Practice Statement 2 forniscono indicazioni su come applicare il concetto di materialità all'informativa sui principi contabili.

  Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*". Le modifiche chiariscono come la società deve distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili, rilevante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati anche in modo retrospettivo a transazioni passate e altri eventi passati.

  Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021*". L'emendamento aumenta di dodici mesi, dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022, il periodo di applicazione dell'espediente pratico, introdotto il 28 maggio 2020, per la contabilizzazione delle concessioni di affitto relative al Covid-19. L'espediente pratico consente ai locatari di non considerare le concessioni di affitto come modifiche del contratto di locazione se si verificano come conseguenza diretta della pandemia di Covid-19 e soddisfano le condizioni specificate.

  L'emendamento è efficace per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, il 1° aprile 2021.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento affronta l'incertezza nella pratica in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili.

  Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Allo stato il Gruppo sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato.

3 Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi al 30 giugno 2021 della Società e delle società controllate redatti in accordo agli IFRS. Si segnala, inoltre, che tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre.

In merito ai principi di consolidamento utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato, si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle Note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2020 in quanto immutati.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2021, invariata rispetto al 31 dicembre 2020, sono dettagliate nella nota n. 17 "Appendice".

4 Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy emanata dalla Capogruppo e applicata anche alle società controllate, ad eccezione di Rai Way S.p.a. (di seguito "Rai Way") che, in seguito alla quotazione, ha adottato una propria policy, peraltro analoga a quella di Rai. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore del Gruppo e dunque delle entità che vi fanno parte.

I principali rischi individuati dal Gruppo sono:
- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

4.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, il Gruppo utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:
- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2021, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2020, è riportato nella tabella che segue; in entrambi i periodi tutte le posizioni sono costituite da derivati sul cambio Eur/Usd a copertura di contratti stipulati da Rai Cinema SpA (di seguito Rai Cinema).

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività correnti		
Opzioni su valute	0,1	-
	0,1	**-**
Passività non correnti		
Opzioni su valute	-	0,1
	-	**0,1**
Passività correnti		
Opzioni su valute	-	0,2
	-	**0,2**

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari, non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla valutazione del fair value degli strumenti derivati sono fornite alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

Per quanto riguarda i derivati su cambi, la variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospesi, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio le policy aziendali prevedono che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2021 la Capogruppo detiene finanziamenti a medio-lungo termine interamente a tasso fisso e pertanto gli effetti della variazione dei tassi ricadono unicamente sulle posizioni a breve termine, di durata e segno variabile in corso d'anno.

Nel mese di ottobre 2020, la consociata Rai Way ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento per complessivi 170 milioni di Euro (120 milioni di Euro di Linea Term e 50 milioni di Euro di Linea Revolving) della durata di 3 anni, a tasso variabile, utilizzabile in più tranche. Al 30 giugno 2021 l'importo utilizzato è pari a 56 milioni di Euro, a tasso variabile, non ancora coperto.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte e a tasso variabile (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16) in essere al 30 giugno, considerando uno shift della curva di +/- 50 bp.

In ipotesi di incremento dei tassi, al 30 giugno 2021 si evidenziano maggiori proventi netti per circa 0,3 milioni di Euro in conseguenza della presenza di significative posizioni attive a breve termine verso terzi (al 31 dicembre 2020 l'effetto era negativo per 1,1 milioni di Euro a causa del maggior indebitamento a breve termine della Capogruppo). In ipotesi di riduzione dei tassi, si evidenzierebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio del Gruppo è relativo principalmente all'esposizione in Usd originata dall'acquisto di diritti cinematografici e televisivi da parte di Rai Cinema. Nel corso del primo semestre 2021 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 53 milioni di Usd (68 milioni di Usd nel primo semestre 2020). Ulteriori valute di esposizione, con esborsi frazionati e di importo complessivamente modesto, sono il Franco svizzero e la Sterlina inglese per un controvalore pari a circa 2 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2021 sono attive operazioni di copertura unicamente per Rai Cinema.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine (o di budget). La policy vigente regolamenta la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte della Capogruppo, anche per conto delle società controllate e in particolare per Rai Cinema (ad eccezione di Rai Way dotata di policy e gestione autonoma dei rischi). Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima d'intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Di seguito è riportata una tabella di sintesi degli effetti finanziari degli strumenti di copertura in essere al 30 giugno 2021 a fronte di fatture, accertamenti o impegni vincolanti per Rai Cinema:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	
	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta
Valore contabile	0,1	-	(0,3)	-
Ammontare nozionale in USD	9,8	3,9	6,0	-
Scadenza operazioni	Ago. 21-ott. 22	Lug. 21-mar. 22	Mar. 20-dic. 20	-
Hedge ratio	1:1	1:1	1:1	-
Variazione del fair value degli strumenti di copertura (*)	-	-	(0,3)	-
Variazione del valore dell'elemento coperto	-	-	0,3	-
Cambio medio ponderato di esercizio	1,19	1,19	1,16	-

(*) Valore intrinseco per le opzioni su valute e componente spot per gli acquisti a termine.

Sensitivity analysis

Per quanto sopra illustrato l'esposizione al rischio cambio risulta significativa unicamente per il cambio Eur/Usd. È stata pertanto realizzata la sensitivity analysis al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sulle posizioni di credito e di debito in divisa e non coperte, sui derivati a copertura di impegni a fronte di contratti già sottoscritti e sulle disponibilità in divisa. È stata simulata una variazione simmetrica del 10% del cambio rispetto al valore presente alla data di riferimento, a parità di ogni altra condizione. Gli effetti sul risultato economico sono determinati dalle posizioni nette non coperte dal rischio cambio, mentre la riserva di cash flow hedge accoglie la quota efficace delle coperture in essere su impegni già sottoscritti ma senza riflessi patrimoniali nel Bilancio consolidato, ed è riferita alla sola consociata Rai Cinema.

In particolare, al 30 giugno 2021, un deprezzamento dell'Euro del 10% determina un effetto negativo sulla posizione netta debitoria non coperta di circa 1,4 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), mentre un apprezzamento dell'Euro di pari misura comporterebbe minori esborsi per circa 1,2 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

La riserva di cash flow hedge al 30 giugno 2021, analogamente al 31 dicembre 2020, incrementa di 0,6 milioni di Euro per deprezzamenti dell'Euro del 10% in conseguenza del maggior valore delle coperture e, nel caso opposto, diminuisce per circa 0,4 milioni di Euro.

4.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti nel Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

Le strutture aziendali delle singole società preposte al recupero del credito promuovono azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debitrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, le strutture avviano di concerto con le rispettive funzioni legali le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

Inoltre, il Gruppo valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, il Gruppo si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che il Gruppo si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2021 e dell'esercizio 2020 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating Investment grade.

4.3 Rischio di liquidità

In forza di un contratto di tesoreria centralizzata, la gestione finanziaria del Gruppo, con la sola esclusione della controllata Rai Way, dotata di risorse finanziarie autonome, è affidata a Rai attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, la quale concede le linee di credito intercompany necessarie per le attività delle società stesse.

In seguito al rimborso anticipato, da parte della Capogruppo, a marzo 2021 del finanziamento concesso nel dicembre 2012 dalla Banca Europea per gli Investimenti (di seguito "BEI") a valere sul progetto di implementazione del digitale terreste per residui 5 milioni di Euro, la struttura finanziaria del Gruppo per il medio lungo termine al 30 giugno è costituita principalmente da:

- prestito obbligazionario emesso da Rai nel dicembre 2019 con durata di 5 anni per 300 milioni di Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n.11.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti")
- finanziamento Rai Way in pool sottoscritto a ottobre 2020 della durata di 3 anni, per un totale di 170 milioni di Euro distinto in una linea di credito Term, di massimi 120 milioni di Euro e una linea di credito revolving di 50 milioni di Euro, utilizzabili in più tranche. Il finanziamento alla data del 30 giugno 2021 risulta utilizzato per 56 milioni di Euro a valere sulla linea di credito Term.

In considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale, correlata alla liquidazione periodica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei canoni, la Capogruppo ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 420 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro con scadenza a dicembre 2023.

La linea revolving di Rai, non utilizzata al 30 giugno 2021, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato da calcolare in sede di chiusura del bilancio d'esercizio:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi) / patrimonio netto ≤ 2.

Il covenant finanziario previsto dal contratto di finanziamento in capo a Rai Way, a valere sui dati di bilancio della consociata (rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA<= 3,75) risulta ampiamente rispettato.

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni correttive.

5 Gestione del rischio di capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Patrimonio netto	367,2	371,7
Totale patrimonio netto e passività	2.864,0	2.750,7
Indice	*12,8%*	*13,5%*

Alla nota n. 17.2 "Indebitamento finanziario netto consolidato" è riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo per i periodi oggetto di analisi.

6 Valutazione del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e, per Rai, dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 8.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 12.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, *credit spread* calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.

7

Attività non correnti

7.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 1.108,2 milioni di Euro (1.103,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz-zazioni in corso e acconti	Totale
Costo	382,1	614,4	2.300,1	105,8	128,7	75,8	**3.606,9**
Fondo ammortamento	-	(297,8)	(2.009,9)	(94,5)	(101,5)	-	**(2.503,7)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**382,1**	**316,6**	**290,2**	**11,3**	**27,2**	**75,8**	**1.103,2**
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	0,2	2,2	13,7	1,1	0,6	43,4	**61,2**
Dismissioni (1)	-	(0,1)	-	-	-	(0,2)	**(0,3)**
Riclassifiche (2)	(3,1)	2,7	24,8	0,4	1,9	(29,9)	**(3,2)**
Ammortamenti	-	(7,1)	(40,4)	(1,7)	(3,5)	-	**(52,7)**
Saldo al 30 giugno 2021	**379,2**	**314,3**	**288,3**	**11,1**	**26,2**	**89,1**	**1.108,2**
così articolato:							
Costo	*379,2*	*619,1*	*2.321,1*	*107,1*	*130,3*	*89,1*	***3.645,9***
Fondo ammortamento	-	*(304,8)*	*(2.032,8)*	*(96,0)*	*(104,1)*	-	***(2.537,7)***
Dettaglio:							
(1) Costo	-	(0,2)	(17,5)	(0,2)	(0,9)	(0,2)	**(19,0)**
Fondo ammortamento	-	0,1	17,5	0,2	0,9	-	**18,7**
	-	**(0,1)**	**-**	**-**	**-**	**(0,2)**	**(0,3)**
(2) Riclassifiche articolate come segue. Il valore residuo è riclassificato alla voce Attività destinate alla vendita:							
Costo	(3,1)	2,7	24,8	0,4	1,9	(29,9)	**(3,2)**
	(3,1)	**2,7**	**24,8**	**0,4**	**1,9**	**(29,9)**	**(3,2)**

Gli investimenti del periodo, pari a 61,2 milioni di Euro (47,3 milioni di Euro nel primo semestre 2020) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dal Gruppo.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 14.2 "Impegni".

7.2 Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari ammontano a 2,6 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e riguardano alcuni immobili, di proprietà di Rai Pubblicità SpA (di seguito "Rai Pubblicità"), concessi in locazione a terzi, per i quali è stato percepito un canone periodico pari complessivamente a 0,9 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nel primo semestre 2020). Gli investimenti immobiliari si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	**Fabbricati**
Costo	**7,2**
Fondo ammortamento	**(4,5)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**2,7**
Movimentazione del periodo	
Ammortamenti	**(0,1)**
Saldo al 30 giugno 2021	**2,6**
così articolato:	
Costo	***7,2***
Fondo ammortamento	***(4,6)***

Nel corso del primo semestre 2021 non sono stati effettuati investimenti e dismissioni; la variazione del periodo, pertanto, si riferisce interamente alla quota di ammortamento.

7.3 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 80,6 milioni di Euro, (82,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	**Terreni e fabbricati**	**Altri beni**	**Totale**
Costo	113,7	10,7	**124,4**
Fondo ammortamento	(36,1)	(5,5)	**(41,6)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**77,6**	**5,2**	**82,8**
Movimentazione del periodo			
Incrementi	9,2	0,8	**10,0**
Cessazioni (1)	(0,2)	-	**(0,2)**
Ammortamenti	(10,3)	(1,7)	**(12,0)**
Saldo al 30 giugno 2021	**76,3**	**4,3**	**80,6**
così articolato:			
Costo	*122,7*	*11,5*	***134,2***
Fondo ammortamento	*(46,4)*	*(7,2)*	***(53,6)***
Dettaglio:			
(1) di cui:			
Costo	(0,2)	-	**(0,2)**
	(0,2)	**-**	**(0,2)**

Gli incrementi del periodo, pari a 10,0 milioni di Euro, sono riferiti principalmente a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e di modesto valore è riportato alla nota n. 13.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso nel primo semestre 2021 sono pari a zero.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo non ha beneficiato di sospensioni dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing, concessi come conseguenza diretta della pandemia Covid-19, rientranti nell'ambito di applicazione dell'emendamento al principio contabile IFRS 16 *"Concessioni sui canoni connessi al Covid-19"*.

7.4 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 891,4 milioni di Euro (865,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Programmi	Software	Avviamento	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	1.370,8	40,4	5,1	3,5	317,1	**1.736,9**
Fondo svalutazione	(82,7)	-	-	(0,1)	(35,2)	**(118,0)**
Fondo ammortamento	(737,2)	(15,8)	-	(0,9)	-	**(753,9)**
Saldo al 31 dicembre 2020	**550,9**	**24,6**	**5,1**	**2,5**	**281,9**	**865,0**
Incrementi e capitalizzazioni	153,0	1,1	0,7	-	73,6	**228,4**
Dismissioni (1)	-	-	-	-	(0,5)	**(0,5)**
Riclassifiche (2)	82,4	2,6	-	-	(85,0)	**-**
Svalutazioni	(31,4)	-	-	-	(0,6)	**(32,0)**
Ammortamenti (3)	(163,0)	(6,4)	-	(0,1)	-	**(169,5)**
Saldo al 30 giugno 2021	**591,9**	**21,9**	**5,8**	**2,4**	**269,4**	**891,4**
così articolato:						
Costo	*1.606,5*	*44,2*	*5,8*	*3,5*	*303,1*	***1.963,1***
Fondo svalutazione	*(77,6)*	*-*	*-*	*(0,1)*	*(33,7)*	***(111,4)***
Fondo ammortamento	*(937,0)*	*(22,3)*	*-*	*(1,0)*	*-*	***(960,3)***
Dettaglio:						
(1) Costo	-	-	-	-	(0,5)	**(0,5)**
	-	**-**	**-**	**-**	**(0,5)**	**(0,5)**
(2) Riclassifiche articolate come segue:						
Costo	82,7	2,7	-	-	(87,1)	**(1,7)**
Fondo svalutazione	(0,3)	-	-	-	2,1	**1,8**
Fondo ammortamento	-	(0,1)	-	-	-	**(0,1)**
	82,4	**2,6**	**-**	**-**	**(85,0)**	**-**
(3) Al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione per:						
Fondo svalutazione	36,8	-	-	-	-	**36,8**
Fondo ammortamento	(36,8)	-	-	-	-	**(36,8)**
	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Gli investimenti, pari a 228,4 milioni di Euro (169,6 milioni di Euro nel primo semestre 2020) sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 181,1 milioni di Euro e film per 33,0 milioni di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 261,1 milioni di Euro, a software per 7,5 milioni di Euro e ad altri diritti per 0,8 milioni di Euro.

Le svalutazioni iscritte nel periodo ammontano a 32,0 milioni di Euro e sono state apportate al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 14.2 "Impegni".

7.5 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 8,8 milioni di Euro (7,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	**0,5**	**0,5**
Joint venture	6,1	4,3
Imprese collegate	1,2	1,2
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	**7,3**	**5,5**
Partecipazioni in altre imprese	**1,0**	**1,0**
Totale partecipazioni	**8,8**	**7,0**

Di seguito è riportata la movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			Movimentazione del periodo			Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	Costo	Adeguamento al patrimonio netto	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Cessioni	Risultato	Decremento per dividendi	Costo	Adeguamento al patrimonio netto	Valore a bilancio	
Joint venture:										
San Marino RTV SpA	0,3	1,2	1,5	-	(0,2)	-	0,3	1,0	1,3	
Tivù Srl	0,5	2,3	2,8	-	4,0	(2,0)	0,5	4,3	4,8	
Imprese collegate:										
Audiradio Srl in liquidazione	1,4	(1,4)	-	-	-	-	1,4	(1,4)	-	(a) (b)
Auditel Srl	-	1,1	1,1	-	-	-	-	1,1	1,1	(c)
Euronews SA	0,9	(0,9)	-	-	-	-	0,9	(0,9)	-	(c) (d)
Player Editori Radio Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(c)
Tavolo Editori Radio Srl	-	0,1	0,1	-	-	-	-	0,1	0,1	(c)
Totale partecipazioni in joint venture e imprese collegate	**3,1**	**2,4**	**5,5**	**-**	**3,8**	**(2,0)**	**3,1**	**4,2**	**7,3**	

(a) Valutazione riferita al bilancio al 31.12.2019 ultimo disponibile.
(b) Il deficit patrimoniale di pertinenza del Gruppo, pari a un valore non significativo in milioni di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.
(c) Valutazione riferita al bilancio al 31.12.2020 ultimo disponibile.
(d) Il deficit patrimoniale di pertinenza del Gruppo, pari a 0,3 milioni di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Di seguito è riportato il dettaglio delle altre partecipazioni:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Almaviva SpA	0,3	0,3
Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani SpA	0,8	0,8
Altre (1)	0,1	0,1
Valore lordo	**1,2**	**1,2**
Fondo svalutazione partecipazioni in altre società	(0,2)	(0,2)
Totale partecipazioni in altre società	**1,0**	**1,0**

(1) Banca di Credito Cooperativo di Roma Scpa, International Multimedia University Umbria Srl in fallimento e Immobiliare Editori Giornali Srl.

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni in società controllate, joint venture e società collegate si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2020.

7.6 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 3,1 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Titoli	2,5	-
Altre attività finanziarie non correnti	0,6	0,8
Totale attività finanziarie non correnti	**3,1**	**0,8**

La voce titoli è pari a 2,5 milioni di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2020) ed è interamente costituita da titoli di Stato scadenti nel giugno 2027 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato.

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 0,6 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) si riferiscono al risconto delle quote non correnti delle commissioni relative alle linee di credito sottoscritte da Rai e Rai Way.

La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Titoli	-	-	2,5	2,5
Crediti verso joint venture e imprese collegate	1,7	-	-	1,7
Strumenti finanziari derivati	0,1	-	-	0,1
Depositi bancari vincolati	4,6	-	-	4,6
Altre attività finanziarie	0,7	0,6	-	1,3
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	**7,1**	**0,6**	**2,5**	**10,2**

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Titoli	2,3	-	-	2,3
Crediti verso joint venture e imprese collegate	0,8	-	-	0,8
Depositi bancari vincolati	4,2	-	-	4,2
Altre attività finanziarie	0,7	0,8	-	1,5
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	**8,0**	**0,8**	**-**	**8,8**

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 7,1 milioni di Euro è inclusa tra le componenti correnti descritte alla nota n. 8.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

7.7 Attività per imposte anticipate

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Attività per imposte anticipate compensabili	100,9	121,9
Passività per imposte differite compensabili	(152,8)	(153,7)
Passività per imposte differite nette	**(51,9)**	**(31,8)**

Al 30 giugno 2021, così come al 31 dicembre 2020, il saldo netto delle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Si rinvia pertanto alla nota n. 11.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 13.10 "Imposte sul reddito".

7.8 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 52,1 milioni di Euro (13,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Anticipazioni per manifestazioni sportive	48,4	7,2
Anticipi per iniziative commerciali	18,4	18,1
Quota non corrente di crediti commerciali	2,2	4,4
Crediti verso il personale	0,7	0,8
Importi vincolati a cauzione verso terzi	2,3	2,3
Altri crediti non correnti	0,9	1,6
– Fondo svalutazione altre attività non correnti	(20,8)	(20,6)
Totale altre attività non correnti	**52,1**	**13,8**

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 8.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Le anticipazioni per manifestazioni sportive si riferiscono per la gran parte a somme corrisposte per l'acquisizione di diritti di futuri eventi sportivi.

Gli altri crediti non correnti si riferiscono alla quota non corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota corrente pari a 0,1 milioni di Euro è stata iscritta alla voce attività per imposte sul reddito correnti come illustrato alla nota n. 8.4 "Attività per imposte sul reddito correnti".

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 20,8 milioni di Euro (20,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Riclassifiche	Semestre chiuso al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(14,3)	(0,5)	0,3	(14,5)
Fondo svalutazione anticipazioni per manifestazioni sportive	(6,1)	-	-	(6,1)
Fondo svalutazione altre attività non correnti	(0,2)	-	-	(0,2)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	**(20,6)**	**(0,5)**	**0,3**	**(20,8)**

8

Attività correnti

8.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 1,6 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Materiali tecnici	11,7	12,5
– Fondo svalutazione materiali tecnici	(11,0)	(11,8)
Lavori in corso su ordinazione	0,2	0,2
Prodotti finiti e merci	0,7	0,8
Totale rimanenze	**1,6**	**1,7**

Le rimanenze finali di materiali tecnici, pari a 0,7 milioni di Euro al netto del relativo fondo svalutazione (0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

I lavori in corso su ordinazione, pari a 0,2 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2020), sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio, iscritti nel bilancio della controllata Rai Way.

Le rimanenze finali di prodotti finiti e merci, pari a 0,7 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), riguardano principalmente le rimanenze collegate all'attività riferita ad editoria periodica e libraria e all'attività di distribuzione home video.

8.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 415,9 milioni di Euro (417,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso clienti:		
Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	63,8	71,3
Stato per adempimenti obblighi da Contratto di Servizio - Legge 145/2018	38,5	38,5
Altri crediti	366,7	361,2
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(53,4)	(53,4)
Verso joint venture e imprese collegate	**0,3**	**0,3**
Totale crediti commerciali	**415,9**	**417,9**

I crediti verso joint venture e imprese collegate sono riferiti a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
San Marino RTV SpA	0,1	0,1
Tivù Srl	0,2	0,2
Totale crediti commerciali verso joint venture e imprese collegate	**0,3**	**0,3**

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

Il valore nominale dei crediti verso lo Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione, pari a 63,8 milioni di Euro (71,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si riferisce a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
Contributo in conto esercizio da versare a San Marino RTV	4,3	2,9
Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	10,1	6,7
Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	17,4	11,5
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese per la Regione autonoma Valle d'Aosta	3,2	2,1
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua sarda per la Regione autonoma Sardegna	0,6	0,3
Agenzia Entrate:		
Gestione dei canoni ordinari alla televisione	10,0	20,0
Regioni e Province:		
Provincia autonoma di Bolzano: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua tedesca e ladina nella provincia autonoma di Bolzano	9,6	19,2
Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	8,6	8,6
Totale crediti verso Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	**63,8**	**71,3**

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 14.4 “Rapporti con parti correlate”.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 53,4 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2020), la cui movimentazione è evidenziata nel seguente prospetto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione crediti verso clienti	**(53,4)**	**(0,8)**	**0,3**	**0,5**	**(53,4)**

8.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a 7,1 milioni di Euro (8,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020). La composizione della voce e il confronto con l’esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Verso joint venture e imprese collegate	1,7	0,8
Titoli	-	2,3
Strumenti finanziari derivati	0,1	-
Depositi bancari vincolati	4,6	4,2
Altre attività finanziarie correnti	0,7	0,7
Totale attività finanziarie correnti	**7,1**	**8,0**

I crediti verso joint venture e imprese collegate sono riferiti per entrambi i periodi a San Marino RTV.

La voce titoli, pari a zero milioni di Euro (2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), è, per l’importo dell’esercizio 2020, riferita interamente ai titoli di Stato scaduti nel maggio 2021, prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato. Per i titoli scadenti nel giugno 2027, si fa riferimento alla nota n. 7.6 “Attività finanziarie non correnti”.

I depositi bancari vincolati, pari a 4,6 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Derivati di copertura cambi	0,1	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	**0,1**	**-**
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	**-**	**-**
Totale strumenti finanziari derivati	**0,1**	**-**

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

Le operazioni di cash-flow hedge su cambi, attive per 0,1 milioni di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2020), riguardano coperture di contratti per l'acquisto di diritti televisivi e cinematografici di Rai Cinema denominati in Usd, attuate dalla Capogruppo in forza di uno specifico mandato della controllata. Non si rilevano quote non correnti.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

8.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 18,1 milioni di Euro (18,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), sono di seguito specificate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
IRES chiesta a rimborso	16,8	16,8
Ritenute subite	0,7	2,1
Totale IRES	**17,5**	**18,9**
IRAP	**0,7**	**0,2**
Anticipo per imposta sostitutiva su avviamento	**0,1**	**0,1**
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	**(0,2)**	**(1,1)**
Totale attività per imposte sul reddito correnti	**18,1**	**18,1**

Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 0,2 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità, la cui variazione è di seguito dettagliata.

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	**(1,1)**	**0,9**	**(0,2)**

Il credito IRAP, pari a 0,7 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) si riferisce agli acconti IRAP versati all'Erario in precedenti esercizi.

L'anticipo per imposta sostitutiva su avviamento si riferisce all'iscrizione della quota corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per

incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota non corrente pari a 0,9 milioni di Euro è stata iscritta alla voce altre attività non correnti come illustrato alla nota n. 7.8 "Altre attività non correnti".

Le imposte sono commentate alla nota n. 13.10 "Imposte sul reddito".

8.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 159,3 milioni di Euro (214,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), sono composti come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Anticipazioni per manifestazioni sportive	86,5	123,9
Anticipi per iniziative commerciali	0,4	-
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	16,0	23,0
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	3,9	3,4
Altri crediti tributari	1,1	1,2
Crediti verso personale	8,8	8,9
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	22,1	20,2
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato, UE e altri enti pubblici	0,3	0,4
Altri crediti	25,0	37,6
– Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(4,8)	(4,4)
Totale altri crediti e attività correnti	**159,3**	**214,2**

Si precisa inoltre che:
- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso il personale sono in massima parte riferiti a crediti per cause di lavoro, ad anticipi per spese di trasferta e ad anticipi per spese di produzione. La voce include i crediti derivanti dall'applicazione della legge 89/2014.

Gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
IVA chiesta a rimborso	0,9	0,8
Altro	0,2	0,4
Totale altri crediti tributari	**1,1**	**1,2**

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 4,8 milioni di Euro (4,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2021
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	**(4,4)**	**(0,2)**	**0,1**	**(0,3)**	**(4,8)**

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

8.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 112,0 milioni di Euro (15,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), sono articolate nelle seguenti voci:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	111,7	15,2
Denaro e valori in cassa	0,3	0,3
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**112,0**	**15,5**

I depositi bancari e postali ammontano a 111,7 milioni di Euro (15,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e altri valori in cassa ammontano a 0,3 milioni di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2020) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2021 presso le casse sociali.

9 Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti destinate alla vendita, valutate al minore tra valore contabile residuo e prezzo di vendita, sono pari a 3,2 milioni di Euro (nulla al 31 dicembre 2020) e si riferiscono all'immobile sito in Torino, via Cernaia 33, il cui contratto preliminare di vendita è stato stipulato in data 31 maggio 2021. La stipula del contratto definitivo di compravendita è prevista entro il corrente esercizio.

10 Patrimonio netto

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto, suddiviso tra quota di Gruppo e di terzi:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Capitale sociale	**242,5**	**242,5**
Riserva legale	**12,0**	**12,0**
Riserva di prima adozione IFRS	(139,0)	(118,3)
Riserva per differenza di traduzione	0,8	0,9
Riserva di cash flow hedge	(10,8)	(12,5)
Riserva pagamenti basati su azioni	0,1	-
Altre riserve	251,1	252,4
Totale altre riserve	**102,2**	**122,5**
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(30,6)	(36,6)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3,3)	(3,3)
Utile (perdita) del periodo	(1,7)	(22,0)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	**(35,6)**	**(61,9)**
Totale patrimonio netto di Gruppo	**321,1**	**315,1**
Capitale e riserve di terzi	34,8	34,7
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	11,3	21,9
Totale patrimonio netto di terzi	**46,1**	**56,6**
Totale patrimonio netto	**367,2**	**371,7**

Interessenze di terzi

Il risultato del periodo e il patrimonio netto delle interessenze di terzi sono riferiti alla controllata Rai Way, partecipata da Rai in misura pari al 64,971%.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583% del capitale; e
- della Società Italiana Autori Editori (SIAE) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417% del capitale.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 12,0 milioni di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 102,2 milioni di Euro (122,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e le perdite portate a nuovo, pari a 35,6 milioni di Euro (61,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) sono articolate come da dettaglio sopra riportato.

Si segnala in merito che la Riserva pagamenti basati su azioni, pari a 0,1 milioni di Euro, è costituita da riserve destinate al piano di incentivazione a lungo termine avente ad oggetto l'assegnazione gratuita a dirigenti strategici di Rai Way di azioni ordinarie della società al raggiungimento di determinati obiettivi di performance. Tale riserva è costituita secondo quanto previsto dall'IFRS 2, che prevede che le opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni attribuite dalla società a dipendenti e amministratori danno luogo al riconoscimento di un onere, valutato al fair value alla data di assegnazione, rilevato nel costo del personale con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto.

11

Passività non correnti

11.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti sono pari a 355,4 milioni di Euro (319,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obbligazioni	299,2	-	**299,2**	299,1	-	**299,1**
Debiti verso banche a m/l termine	56,0	0,1	**56,1**	15,1	5,1	**20,2**
Strumenti finanziari derivati	-	-	**-**	0,1	-	**0,1**
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	-	0,1	**0,1**	-	0,1	**0,1**
Totale passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti	**355,2**	**0,2**	**355,4**	**314,3**	**5,2**	**319,5**

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, incrementano di 35,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente a causa dell'utilizzo di ulteriori 41 milioni di Euro a valere sulla linea di credito bancaria Term da parte di Rai Way; di segno opposto, il rimborso del prestito amortising della BEI, per 5 milioni di Euro, concesso a Rai per lo sviluppo dell'infrastruttura del digitale terrestre e rimborsato anticipatamente al 31 marzo 2021.

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, sono costituite principalmente da:
- emissione obbligazionaria di Rai di importo nozionale di 300 milioni di Euro con scadenza dicembre 2024;
- linea di credito Term concessa a Rai Way da un pool di banche e utilizzata per 56 milioni di Euro;
- linee di credito a medio-lungo termine concesse da Mediocredito Centrale e Cassa Depositi e Prestiti a Rai Way per un importo complessivo di 0,2 milioni di Euro;
- finanziamento agevolato - di importo non significativo - concesso a Rai nel gennaio 2020 in seguito alla partecipazione ad un bando pubblico emanato dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR.

Il prestito obbligazionario *senior unsecured* emesso da Rai nel dicembre 2019, quotato presso l'Euronext Dublin, è interamente sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenant per emissioni con rating investment grade quali:
- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

In data 15 giugno 2021 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (investment grade), con outlook negativo.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, nella componente passiva, comprensiva della quota corrente e non corrente, hanno un valore non significativo in milioni di Euro.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel prospetto seguente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299,2	-	299,2
Debiti verso banche a m/l termine	0,1	56,0	-	56,1
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	0,1	-	-	0,1
Altre passività finanziarie	0,4	-	-	0,4
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	**0,6**	**355,2**	**-**	**355,8**

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299,1	-	299,1
Debiti verso banche a m/l termine	5,1	15,1	-	20,2
Debiti verso banche a breve termine	227,1	-	-	227,1
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	0,1	-	-	0,1
Strumenti finanziari derivati	0,2	0,1	-	0,3
Altre passività finanziarie	0,1	-	-	0,1
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	**232,6**	**314,3**	**-**	**546,9**

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili si è inoltre proceduto alla valutazione del fair value anche delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, utilizzando i seguenti parametri:
- titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024: il fair value al 30 giugno 2021 è valutato alla quotazione di mercato, comprensiva del rateo interessi, a tale data, pari a 103,9076, per un controvalore di 311,7 milioni di Euro;
- finanziamento Rai Way: il fair value della quota utilizzata al 30 giugno è stimato prossimo al valore nominale.

11.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 80,6 milioni di Euro (83,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	58,1	22,5	**80,6**	60,0	23,0	**83,0**
Totale passività per leasing	**58,1**	**22,5**	**80,6**	**60,0**	**23,0**	**83,0**

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing al 30 giugno 2021 è pari a 12,0 milioni di Euro, oltre a interessi per 0,6 milioni di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 13.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	22,5	48,8	9,3	80,6
Totale passività per leasing	**22,5**	**48,8**	**9,3**	**80,6**

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	23,0	51,9	8,1	83,0
Totale passività per leasing	**23,0**	**51,9**	**8,1**	**83,0**

11.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 370,5 milioni di Euro (398,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Fondo trattamento di fine rapporto	189,1	205,0
Fondi pensione integrativa	101,7	109,8
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	65,3	68,8
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti (FASDIR)	13,5	13,8
Premi di anzianità	0,6	0,6
Altri	0,3	0,4
Totale benefici per i dipendenti	**370,5**	**398,4**

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	**205,0**	**109,8**	**68,8**	**13,8**	**1,0**
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	22,1	-	-	0,2	-
Interessi passivi	0,2	0,1	-	0,1	-
Rivalutazioni:					
– Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(4,2)	(2,6)	(0,3)	-	-
– Utili/perdite attuariali da esperienza passata	2,2	(1,1)	-	-	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	0,1	-	(1,7)	-	-
Benefici pagati	(14,2)	(4,5)	(1,5)	(0,6)	(0,1)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(22,1)	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	**189,1**	**101,7**	**65,3**	**13,5**	**0,9**

Non vi sono attività al servizio del piano.

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	(22,1)	-	-	(0,2)	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	(0,1)	-	1,7	-	-
Interessi passivi (attivi) netti:					
– Interessi passivi	(0,2)	(0,1)	-	(0,1)	-
Totale	**(22,4)**	**(0,1)**	**1,7**	**(0,3)**	**-**

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:					
– Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	4,2	2,6	0,3	-	-
– Utili/perdite attuariali da esperienza passata	(2,2)	1,1	-	-	-
Totale	**2,0**	**3,7**	**0,3**	**-**	**-**

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Assunzioni finanziarie		
Tassi medi di attualizzazione (1)	da 0,35% a 0,67%	da 0,07% a 0,35%
Tasso di inflazione	0,80%	0,80%
Tassi attesi di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2)	da 0,64% a 2,30%	da 0,64% a 2,30%
Assunzioni demografiche		
Età massima di collocamento a riposo	Secondo disposizioni di legge	Secondo disposizioni di legge
Tavole di mortalità:		
– Fondo trattamento di fine rapporto	SI 2016 Modificata	SI 2016 Modificata
– Fondi pensione integrativa	AS62	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva indennità ex fissa giornalisti	SI 2016 Modificata	SI 2016 Modificata
Tavole di inabilità:		
– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondi pensione integrativa	-	-
– Fondo prestazione sostitutiva indennità ex fissa giornalisti	-	-
Percentuale media annua di uscita del personale	da 4,44% a 8,90%	da 4,75% a 8,80%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	1,50%	1,50%

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA 2021 per il 30 giugno 2021 e Eur Composite AA 2020 per il 31 dicembre 2020.
(2) Inflazione inclusa.

11.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 221,9 milioni di Euro (217,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Differenze di conversione	Semestre chiuso al 30 giugno 2021
Fondo controversie legali	65,2	0,9	(3,5)	(2,4)	0,2	60,4
Fondo costi competenze maturate	40,5	4,6	(0,6)	-	-	44,5
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	24,0	-	(0,2)	-	-	23,8
Fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive	10,2	5,1	-	-	-	15,3
Fondo smantellamento e ripristino	14,9	0,1	-	-	-	15,0
Fondo ISC ICM Agenti	2,5	0,2	-	(0,1)	-	2,6
Fondo rischi per interessi di mora	0,6	-	-	-	-	0,6
Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti il valore di carico	0,3	-	-	-	-	0,3
Fondo restituzione canoni d'abbonamento	0,3	-	(0,1)	-	-	0,2
Fondo controversie su locazioni	0,8	-	(0,7)	-	-	0,1
Altri fondi	58,3	2,9	(1,1)	(1,0)	-	59,1
Totale fondo per rischi e oneri	**217,6**	**13,8**	**(6,2)**	**(3,5)**	**0,2**	**221,9**

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 60,4 milioni di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso in cui il Gruppo è a vario titolo coinvolto. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 32,0 milioni di Euro, in materia giuslavoristica per 28,4 milioni di Euro.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 44,5 milioni di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 23,8 milioni di Euro, accoglie la stima dei costi che ci si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione degli immobili, trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Capogruppo ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive, pari a 15,3 milioni di Euro, è appostato in attesa dell'emanazione del decreto che determinerà l'importo da corrispondere per gli esercizi 2020 e 2021.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 15,0 milioni di Euro accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino delle aree e/o dei locali condotti dal Gruppo sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare le aree e/o i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dell'area e/o dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 2,6 milioni di Euro, include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

Il fondo svalutazione partecipazione eccedente è quasi totalmente riferito all'ammontare del deficit patrimoniale di pertinenza del Gruppo rilevato nel bilancio di Euronews al 31 dicembre 2020, come evidenziato alla nota n. 7.5 "Partecipazioni", cui si rinvia.

Gli altri fondi sono costituiti da numerosi accantonamenti, appostati a fronte di specifiche passività connesse a situazioni già esistenti caratterizzate da esistenza certa, indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, o da esistenza incerta, il cui verificarsi è dipendente da eventi futuri il cui accadimento è ritenuto probabile.

11.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 51,9 milioni di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili pari a 100,9 milioni di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2020 presentava passività per imposte differite per 31,8 milioni di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Variazioni			Semestre chiuso al 30 giugno 2021
		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(151,4)	1,0	-	-	(150,4)
Altre partecipazioni	(1,7)	-	-	-	(1,7)
Imposte differite su rettifiche di consolidamento	(0,4)	(0,1)	-	-	(0,5)
Altro	(0,2)	-	-	-	(0,2)
Passività per imposte differite	**(153,7)**	**0,9**	**-**	**-**	**(152,8)**
Imponibile fiscale negativo	115,2	6,7	-	(28,0)	93,9
Svalutazione programmi	0,9	(0,5)	-	-	0,4
Differenza civilistico/fiscale programmi	0,1	-	-	-	0,1
Benefici ai dipendenti	0,5	-	-	-	0,5
Stima rientro fondi	3,5	0,3	-	-	3,8
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	1,2	0,6	-	-	1,8
Derivati su cambi e tassi	0,1	-	(0,1)	-	-
Altro	0,4	-	-	-	0,4
Attività per imposte anticipate compensabili	**121,9**	**7,1**	**(0,1)**	**(28,0)**	**100,9**
Passività per imposte differite nette	**(31,8)**	**8,0**	**(0,1)**	**(28,0)**	**(51,9)**

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le variazioni relative alle altre componenti di risultato complessivo riguardano essenzialmente le imposte anticipate rilevate a patrimonio netto e riferite all'effetto fiscale sulla rideterminazione degli strumenti di copertura di flussi finanziari rilevati secondo l'hedge accounting.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 93,9 milioni di Euro: il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico consolidato della fiscalità differita passiva.

11.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, interamente riferiti a partite in Euro, sono pari a 1,7 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e riferiscono interamente a risconti passivi relativi al contributo riconosciuto quale misura economica di natura compensativa per la liberazione dei ponti radio nelle bande 3.6-3.8 GHz. Si rimanda alla nota n. 12.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti" per ulteriori informazioni riguardanti tale contributo.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 14.4 "Rapporti con parti correlate".

12

Passività correnti

12.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.399,5 milioni di Euro (1.069,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti commerciali verso i fornitori	643,7	649,3
Debiti commerciali verso joint venture e imprese collegate	4,8	3,7
Totale debiti commerciali	**648,5**	**653,0**
Debiti verso il personale	198,7	182,5
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	64,1	79,6
Altri debiti tributari	46,9	44,9
Debiti per accertamenti di competenza	3,1	4,9
Acconti:		
– Canoni di abbonamento ordinari	80,3	87,2
– Altri acconti	10,7	6,7
Risconti:		
– Pubblicità	1,4	2,1
– Canoni di abbonamento	332,8	0,6
– Contributo per transizione al digitale terrestre	0,3	0,6
– Contributo per la liberazione ponti radio	0,3	0,3
– Altri risconti	2,0	0,9
Ratei	2,4	0,3
Altri debiti	8,0	5,7
Totale altri debiti e passività correnti	**751,0**	**416,3**
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	**1.399,5**	**1.069,3**

I debiti commerciali verso joint venture e imprese collegate si riferiscono a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Auditel Srl	0,1	0,4
San Marino RTV SpA	4,3	2,9
Tivù Srl	0,4	0,4
Totale debiti commerciali verso joint venture e imprese collegate	**4,8**	**3,7**

I debiti verso il personale ammontano a 198,7 milioni di Euro (182,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Ferie non fruite	88,2	63,9
Mancati riposi compensativi	45,1	47,5
Accertamento retribuzioni	52,6	51,7
Incentivazioni all'esodo	12,1	17,8
Altri	0,7	1,6
Totale debiti verso il personale	**198,7**	**182,5**

I debiti verso istituti di previdenza ammontano a 64,1 milioni di Euro (79,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	13,1	25,9
Debiti verso INPGI	11,5	13,9
Debiti verso INPS	27,3	27,8
Debiti verso CASAGIT	1,2	1,5
Contributi su retribuzioni accertate	9,9	9,6
Altri debiti	1,1	0,9
Totale debiti verso enti previdenziali e assistenziali	**64,1**	**79,6**

Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso Erario non riferiti a imposte correnti sul reddito e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
IVA di Gruppo	17,6	7,8
IVA in sospensione	1,0	1,0
Trattenute da riversare su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	27,2	35,5
Ritenute e imposte sostitutive operate quale sostituto d'imposta	0,7	-
Altro	0,4	0,6
Totale altri debiti tributari	**46,9**	**44,9**

Nella voce risconti sono inclusi:

- il contributo per la transizione al digitale terrestre, iscritto per 0,3 milioni di Euro, è relativo al contributo erogato dall'allora Ministero per le Comunicazioni dal 2007 al 2011 a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre. Tali iniziative sono consistite in interventi su impianti e adeguamento infrastrutturale di siti per l'estensione delle aree con copertura digitale e il miglioramento dell'omogeneità di ricezione e della qualità del servizio all'utente. Il compito di effettuare tali tipologie di investimento è stato affidato alla società controllata Rai Way, alla quale sono demandate, tra l'altro, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la manutenzione, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione. Il contributo è imputato nel conto economico di ciascun esercizio in relazione alla quota d'ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, tenuto conto del rapporto tra l'ammontare dei contributi riscossi e gli investimenti effettuati per la realizzazione dei progetti ad essi correlate;

- il contributo per la liberazione dei ponti radio, iscritto per 0,3 milioni di Euro, è relativo alla misura economica di natura compensativa assegnata a Rai nel 2020, ai sensi del Decreto interministeriale MISE-MEF del 4 settembre 2019, a fronte delle spese d'investimento effettuate dalla società controllata Rai Way, remunerate nell'ambito del contratto di servizio, per la liberazione dei ponti radio nelle bande 3.6-3.8 GHz. Il contributo è imputato nel conto economico di ciascun esercizio in relazione alla quota d'ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, prendendo come riferimento il piano d'ammortamento previsto da Rai Way.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 14.4 "Rapporti con parti correlate".

12.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 0,6 milioni di Euro (232,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	0,1	5,1
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine (quota corrente)	0,1	0,1
Debiti verso banche a breve termine	-	227,1
Strumenti finanziari derivati	-	0,2
Altre passività finanziarie correnti	0,4	0,1
Totale passività finanziarie correnti	**0,6**	**232,6**

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti evidenziate nella tabella sopra riportata sono commentate alla nota n. 11.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti" cui si rinvia.

12.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 14,8 milioni di Euro (30,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
IRES	14,1	29,1
IRAP	0,7	0,9
Totale passività per imposte sul reddito correnti	**14,8**	**30,0**

Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario per IRES, pari a 14,1 milioni di Euro (29,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si tenga presente che le società del Gruppo hanno optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate, come descritto alla nota n. 14.4 "Rapporti con parti correlate".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 13.10 "Imposte sul reddito".

13

Conto economico consolidato

13.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Canoni	923,6	869,9
Pubblicità	359,6	278,0
Altri ricavi	68,0	94,1
Totale ricavi da vendite e prestazioni	**1.351,1**	**1.242,0**

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 923,6 milioni di Euro (869,9 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Canoni del periodo - utenze private	862,9	817,0
Canoni del periodo - utenze speciali	42,6	35,5
Canoni da riscossione coattiva	4,5	6,0
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	13,6	11,4
Totale canoni	**923,6**	**869,9**

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle vigenti modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, n. 322.

Tale norma ha abrogato la riduzione del 5 per cento delle somme da riversare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico e il c.d. "extra gettito", da riversare a Rai nella misura del 67% per l'anno 2016 e del 50% per gli anni dal 2017 al 2020, determinato dalle eventuali maggiori entrate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016.

La norma ha altresì disposto che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni, a decorrere dal 1° gennaio 2021 siano destinate:
- quanto a 110 milioni di euro annui, al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

Le attuali modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito - con distinta voce - sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha confermato a regime l'importo di 90 Euro dovuto per il canone Rai per uso privato.

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze speciali si è tenuto altresì conto di quanto disposto dal Decreto-Legge "sostegni" 22 marzo 2021 n. 41, che ha stabilito l'esonero integrale dal versamento per l'anno 2021 del canone di abbonamento radiotelevisivo speciale per le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del terzo settore.

A copertura dell'onere derivante dall'esenzione è stata assegnata alla contabilità speciale n. 1778 intestata: "Agenzia delle Entrate – Fondi di bilancio", la somma di 83 milioni di euro, al fine di riconoscere ai soggetti interessati un credito di imposta pari al 100% dell'eventuale versamento del canone intervenuto antecedentemente all'entrata in vigore del decreto, ovvero disporre il trasferimento a favore della RAI delle somme corrispondenti alle minori entrate richieste dalla Società.

In merito agli importi sopra indicati si precisa che:
- i canoni da riscossione coattiva sono riferiti a canoni riscossi in forza di un ruolo esecutivo da utenti non in regola con i pagamenti;
- i canoni di esercizi precedenti – utenze private sono relativi a canoni del 2020 di cui si è avuto conoscenza nell'esercizio 2021, in quanto versati allo Stato nel corso dell'anno, sono determinati in relazione alle modalità in vigore nel precedente esercizio (extra gettito).

I conti annuali separati, finalizzati ad assicurare la proporzionalità tra costi sostenuti da Rai per lo svolgimento delle attività di Servizio Pubblico ad essa affidate e le risorse da canone e certificati da revisore scelto in base a procedura pubblica su cui sovrintende l'Autorità di regolamentazione, evidenziano una carenza di finanziamento pubblico per il periodo 2005 - 2019 per un importo pari a circa 2,5 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2020 sono in fase di predisposizione.

Pubblicità

I ricavi da pubblicità, pari a 359,6 milioni di Euro (278,0 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Pubblicità televisiva su canali generalisti:		
– tabellare	183,9	149,8
– promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	115,6	77,1
– product placement e branded content	4,6	3,7
Pubblicità televisiva su canali specializzati	32,7	26,8
Pubblicità radiofonica	11,0	10,8
Pubblicità cinema	0,1	1,1
Pubblicità su web	12,9	9,1
Altra pubblicità	0,1	1,3
Quote competenza terzi	(1,6)	(1,5)
Sopravvenienze	0,3	(0,2)
Totale pubblicità	**359,6**	**278,0**

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 67,9 milioni di Euro (94,1 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Servizi speciali da convenzione	22,6	22,0
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	-	19,2
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	19,4	26,2
Distribuzione cinematografica e home video	1,1	10,2
Distribuzione e commercializzazione canali	6,5	6,7
Commercializzazione brevetti e marchi	0,5	0,7
Canoni ospitalità impianti e apparati	14,4	14,6
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	5,8	1,7
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	1,3	1,5
Servizi di produzione	0,3	-
Ricavi delle vendite	0,9	1,2
Altro	0,8	2,1
Quote terzi	(7,3)	(12,9)
Sopravvenienze	1,6	0,9
Totale altri ricavi	**67,9**	**94,1**

13.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 8,1 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Contributi in conto esercizio	5,7	1,1
Proventi degli investimenti immobiliari e noleggi	0,9	0,9
Risarcimento danni	0,1	0,1
Quota terzi su contributi in conto esercizio	(1,3)	-
Sopravvenienze	0,1	0,3
Altro	2,6	1,0
Totale altri ricavi e proventi	**8,1**	**3,4**

13.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, i costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 546,7 milioni di Euro (425,6 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Costi per acquisto di materiali di consumo	6,0	5,3
Costi per servizi	516,3	396,5
Altri costi	24,4	23,8
Totale costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi	**546,7**	**425,6**

I costi per acquisto di materiali di consumo, pari a 6,0 milioni di Euro (5,3 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si riferiscono ad acquisti di materiali vari di produzione, di materiali tecnici per magazzino e di altri materiali.

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 516,3 milioni di Euro (396,5 milioni di Euro nel primo semestre 2020) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 0,5 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,1 milioni di Euro. Si segnala inoltre, che nessun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo ha svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate.

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Prestazioni di lavoro autonomo	60,7	61,0
Servizi per acquisizione e produzione programmi	100,6	86,2
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	15,0	10,9
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	22,2	19,6
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	28,3	27,6
Altri servizi esterni (telefonia, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	64,8	64,2
Affitti passivi e noleggi	25,4	25,7
Diritti di ripresa	145,5	50,7
Diritti di utilizzazione	54,2	53,7
Sopravvenienze	1,4	(0,1)
Recuperi e rimborsi di spesa	(1,8)	(3,0)
Totale costi per servizi	**516,3**	**396,5**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-*bis*, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del primo semestre 2021 per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione legale annuale dei conti e per altri servizi di revisione, tra i quali figura la revisione della situazione semestrale della Capogruppo, sono complessivamente pari a 0,3 milioni di Euro. I corrispettivi relativi a servizi diversi dalla revisione sono di importo non significativo in milioni di Euro.

Gli altri costi, pari a 24,4 milioni di Euro (23,8 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si riferiscono principalmente al contributo diritti d'uso frequenze digitali tv e altri contributi alle autorità di controllo, alle imposte indirette e altri tributi e a premi e vincite su concorsi radiotelevisivi.

13.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 524,8 milioni di Euro (513,1 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Retribuzioni e oneri sociali	504,4	484,4
Trattamento di fine rapporto	22,1	22,0
Trattamenti di quiescenza e simili	7,3	7,3
Altri	2,3	6,0
Costi per il personale	**536,1**	**519,7**
Oneri di incentivazione all'esodo	-	1,5
Recuperi di spesa	(0,3)	(0,2)
Costi del personale capitalizzati	(9,4)	(7,4)
Altri costi del personale	**(9,7)**	**(6,1)**
Sopravvenienze e rilasci di fondi	(1,6)	(0,5)
Totale costi per il personale	**524,8**	**513,1**

La voce include oneri per piani a contributi definiti per 22,3 milioni di Euro, proventi per piani a benefici definiti per 1,7 milioni di Euro e costi per prestazioni passate per 0,1 milioni di Euro come analizzati alla nota n. 11.3 "Benefici per i dipendenti".

Nel Gruppo sono applicati cinque Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri impiegati e operai dipendenti delle società Rai, Rai Way, Rai Cinema e Rai Com, il CCL per i professori d'orchestra Rai, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" e il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai e il CCL per quadri e impiegati di Rai Pubblicità.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai è stato rinnovato, con accordo del 28 febbraio 2018, per il triennio 2014 - 2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 28 giugno 2018, per il triennio 2014 - 2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L'Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il triennio 2017 - 2019 in data 6 luglio 2018;
- il contratto collettivo di lavoro per quadri e impiegati di Rai Pubblicità è stato rinnovato, con accordo del 7 luglio 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e 2018.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2021			Semestre chiuso al 30 giugno 2020		
	Numero medio TD	Numero medio TI (1)	Totale	Numero medio TD	Numero medio TI (1)	Totale
Dirigenti (2)	-	313	**313**	-	319	**319**
Quadri	-	1.568	**1.568**	-	1.606	**1.606**
Giornalisti (3)	141	1.888	**2.029**	20	1.818	**1.838**
Impiegati (4)	59	7.787	**7.846**	88	7.822	**7.910**
Operai	3	833	**836**	4	884	**888**
Orchestrali	-	119	**119**	2	114	**116**
	203	**12.508**	**12.711**	**114**	**12.563**	**12.677**
(1) Di cui contratti di apprendistato.		493			419	
(2) Il dato include i dirigenti apicali assunti con contratto a T.D.		4			4	

(3) Incluso il personale con ruolo direttivo.
(4) Personale impegnato in ambito amministrativo, tecnico, editoriale e di produzione; rientrano in questa categoria anche i medici ambulatoriali.

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

13.5 Svalutazione di attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, che comprende tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, pari a 0,3 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro nel primo semestre 2020) si riferisce all'effetto netto degli assorbimenti e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali illustrato alla nota n. 8.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

13.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni pari a 266,1 milioni di Euro (278,8 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Ammortamenti		
Attività materiali:		
Fabbricati	7,1	6,8
Impianti e macchinari	40,4	37,4
Attrezzature industriali e commerciali	1,7	1,6
Altri beni	3,5	3,3
Totale ammortamenti attività materiali	**52,7**	**49,1**
Ammortamenti investimenti immobiliari	**0,1**	**0,1**
Diritti d'uso per leasing:		
Terreni e fabbricati	10,3	10,3
Altri beni	1,7	1,8
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	**12,0**	**12,1**
Attività immateriali:		
Programmi	163,0	182,5
Software	6,4	5,1
Altre attività immateriali	0,1	0,1
Totale ammortamenti attività immateriali	**169,5**	**187,7**
Totale ammortamenti	**234,3**	**249,0**
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	31,4	29,6
Programmi in corso	0,6	0,6
Altri crediti e attività non correnti	0,5	0,2
Crediti per imposte correnti sul reddito	(0,9)	(0,6)
Altri crediti e attività correnti	0,2	-
Totale altre svalutazioni	**31,8**	**29,8**
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	**266,1**	**278,8**

13.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia rilasci netti pari a 0,1 milioni di Euro (accantonamenti netti pari a 2,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020), determinati da accantonamenti per 1,8 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nel primo semestre 2020), compensati da rilasci per 1,9 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel primo semestre 2020) in gran parte riferiti a controversie di varia natura.

13.8 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti pari a 6,7 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Proventi finanziari		
Dividendi	0,1	-
Utili su cambi da valutazione	0,3	0,6
Utilizzi su cambi realizzati	(0,2)	(0,3)
Proventi su strumenti derivati su cambi	-	0,2
Altri	-	0,1
Totale proventi finanziari	**0,2**	**0,6**
Oneri finanziari		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(6,2)
Interessi passivi v/banche	(0,4)	(0,2)
Perdite su cambi da valutazione	(0,5)	(0,5)
Perdite su cambi realizzate	0,2	0,3
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(0,4)	(1,3)
Interessi su contratti di leasing	(0,6)	(0,5)
Altri	(1,5)	(1,4)
Totale oneri finanziari	**(6,9)**	**(9,8)**
Totale proventi (oneri) finanziari netti	**(6,7)**	**(9,2)**

13.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, positivo per 3,8 milioni di Euro (negativo di 0,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizza come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Euronews SA	-	(0,4)
San Marino RTV SpA	(0,2)	(0,2)
Tivù Srl	4,0	0,4
Totale risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**3,8**	**(0,2)**

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 7.5 "Partecipazioni".

13.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito pari a 8,8 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
IRES	(14,9)	(12,5)
IRAP	(2,9)	(2,4)
Totale imposte correnti	**(17,8)**	**(14,9)**
Imposte differite passive	0,9	0,9
Imposte differite attive	7,1	4,3
Totale imposte differite	**8,0**	**5,2**
Imposte dirette di esercizi precedenti e altre	**1,0**	**0,5**
Totale imposte sul reddito	**(8,8)**	**(9,2)**

Nel primo semestre 2021 le dinamiche economiche presentatesi hanno determinato redditi imponibili del periodo per le società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziate imposte IRES per 14,9 milioni di Euro e IRAP per 2,9 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Ai fini IRES, nel primo semestre del 2021, così come nel primo semestre 2020, la Capogruppo ha rilevato perdite fiscali per le quali sono state stanziate imposte differite attive con un effetto positivo a conto economico per un ammontare pari a 6,7 milioni di Euro.

14 Altre informazioni

14.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 20,2 milioni di Euro (20,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Altri	18,0	-	2,2	**20,2**	18,3	-	*2,2*	**20,5**
Totale	**18,0**	**-**	**2,2**	**20,2**	**18,3**	**-**	*2,2*	**20,5**

Tra le garanzie prestate risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 17,0 milioni di Euro (17,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) a favore di imprese controllate.

Il Gruppo presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di obbligazioni commerciali e finanziarie per un ammontare pari a 382,7 milioni di Euro (409,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) che riguardano principalmente:

i) garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi diversi:
   - a garanzia dell'acquisizione di beni e servizi;
   - dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive;

ii) garanzie prestate da terzi per obbligazioni del Gruppo:
   - a fronte di debiti – principalmente per fidejussione rilasciata in favore della Capogruppo a garanzia del finanziamento a medio lungo termine BEI;
   - a fronte di altre obbligazioni – principalmente per fidejussioni rilasciate in favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei concorsi a premio, per fidejussioni rilasciate a enti diversi per i giochi olimpici 2021 e per le fasi di qualificazione e finali dei Mondiali di calcio 2022.

14.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Impegni futuri per:		
Diritti sportivi	176,1	122,3
Investimenti in opere audiovisive	209,8	251,3
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	10,5	34,8
Investimenti tecnici	111,2	76,9
Totale impegni	**507,6**	**485,3**

14.3 Passività potenziali

Le società del Gruppo, e principalmente Rai, sono parti in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano le società del Gruppo attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità e alla violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale, le società del Gruppo sono parte di un elevato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:
- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*,

si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

La nota n. 11.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, il Gruppo ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

14.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*".

La Capogruppo intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:
- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali il Gruppo possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 7.5 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta Direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo. Relativamente ai compensi dei Sindaci della Capogruppo si rimanda a quanto riportato alla nota n. 13.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e gli effetti economici delle operazioni tra il Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 ad esclusione ovviamente di quelli intercorrenti tra le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale:

(milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Crediti commerciali			
Al 30 giugno 2021	-	0,3	**0,3**
Al 31 dicembre 2020	-	0,3	**0,3**
Attività finanziarie correnti			
Al 30 giugno 2021	-	1,7	**1,7**
Al 31 dicembre 2020	-	0,8	**0,8**
Altri crediti e attività correnti			
Al 30 giugno 2021	-	0,1	**0,1**
Al 31 dicembre 2020	-	-	**-**
Benefici per i dipendenti			
Al 30 giugno 2021	(5,0)	(13,5)	**(18,5)**
Al 31 dicembre 2020	(5,0)	(13,9)	**(18,9)**
Debiti commerciali			
Al 30 giugno 2021	-	(4,8)	**(4,8)**
Al 31 dicembre 2020	-	(3,6)	**(3,6)**
Altri debiti e passività correnti			
Al 30 giugno 2021	(8,1)	(8,6)	**(16,7)**
Al 31 dicembre 2020	(8,2)	(16,9)	**(25,1)**

(milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi da vendite e prestazioni			
Al 30 giugno 2021	-	0,4	**0,4**
Al 30 giugno 2020	-	0,4	**0,4**
Costi per servizi			
Al 30 giugno 2021	(0,6)	(6,0)	**(6,6)**
Al 30 giugno 2020	(0,6)	(5,8)	**(6,4)**
Costi per il personale			
Al 30 giugno 2021	(12,2)	(6,2)	**(18,4)**
Al 30 giugno 2020	(11,6)	(6,9)	**(18,5)**

In merito alla descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate, si rinvia a quanto evidenziato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2020 Gruppo Rai, ad eccezione dei paragrafi che seguono.

Consolidato fiscale

Il Gruppo Rai applica il regime di tassazione di gruppo ai fini IRES definito "Consolidato fiscale nazionale", come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR e disciplinato inoltre dal D.M. del 9 giugno 2004.

L'opzione per il consolidato fiscale nazionale, dal periodo d'imposta 2017, si intende automaticamente rinnovata senza necessità di comunicazione.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigenza dell'accordo medesimo.

Regime IVA di Gruppo

Il Gruppo si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di Gruppo prevista dal D.M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di Gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2021. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

15

Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio Consolidato intermedio

Nessun evento rilevante da segnalare.

16

Raccordo tra Bilancio separato e Bilancio consolidato

L'analisi delle voci di raccordo tra risultato del conto economico e patrimonio netto del Bilancio separato e i rispettivi dati del Bilancio consolidato è la seguente:

(milioni di Euro)	Risultato		Patrimonio netto	
	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Bilancio RAI	**29,8**	**33,0**	**731,6**	**694,3**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti e dei dividendi distribuiti contro gli utili del periodo	(18,7)	(28,9)	(362,9)	(322,5)
Rettifica imposte differite su rivalutazione partecipazione RAI WAY	-	-	5,0	5,0
Rettifica per differente modalità di rilevazione tra Rai e Rai Cinema dei costi/ricavi derivanti dalla cessione del diritto d'opzione sul catalogo di Rai Cinema al netto del relativo effetto fiscale	(1,7)	-	(1,7)	-
Altre rettifiche di consolidamento	0,3	0,7	(4,8)	(5,1)
Bilancio consolidato	**9,7**	**4,8**	**367,2**	**371,7**
di cui: terzi	*11,4*	*11,6*	*46,1*	*56,6*

17

Appendice

17.1 Partecipazioni di Rai in società controllate

La seguente tabella contiene le indicazioni delle partecipazioni in società controllate da Rai, anche estere.

Le suddette partecipazioni al 30 giugno 2021 non sono variate rispetto alla situazione presente al 31 dicembre 2020.

(Valori al 31 dicembre 2020)	Sede legale	N. azioni/Quote possedute	Valore nominale (in Euro)	Capitale sociale (migliaia di Euro)	Quota partecipazione %
Società controllate					
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	100,00%
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	100,00%
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500 (2)	100,00%
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	100,00%
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- (3)	70.176	64,971%

(1) Valori in Usd.
(2) Valori in migliaia di Usd.
(3) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Il valore di mercato delle azioni di Rai Way al 30 giugno 2021 è pari a 5,08 Euro.

17.2 Indebitamento finanziario netto consolidato

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul prospetto").

	(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
A.	Disponibilità liquide	112,0	15,5
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C.	Altre attività finanziarie correnti (*)	7,1	8,0
D.	**Liquidità (A + B + C)**	**119,1**	**23,5**
E.	Debito finanziario corrente	(22,9)	(250,4)
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(0,2)	(5,2)
G.	**Indebitamento finanziario corrente (E + F)**	**(23,1)**	**(255,6)**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)**	**96,0**	**(232,1)**
I.	Debito finanziario non corrente	(114,1)	(75,2)
J.	Strumenti di debito	(299,2)	(299,1)
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L.	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**(413,3)**	**(374,3)**
M.	**Totale indebitamento finanziario (H + L)**	**(317,3)**	**(606,4)**
	Di cui passività per leasing operativi	(80,6)	(83,0)
	Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	**(236,7)**	**(523,4)**
(*)	Include attività finanziarie per strumenti derivati di copertura per un ammontare pari a:	0,1	-

Attestazione ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO GRUPPO RAI AL 30 GIUGNO 2021

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Carlo Fuortes in qualità di Amministratore Delegato e Marco Brancadoro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 nel corso del primo semestre 2021.

Le procedure amministrativo–contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 del Gruppo RAI:
  a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 27 ottobre 2021

Marco Brancadoro
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Carlo Fuortes
Amministratore Delegato

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative di RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo RAI al 30 giugno 2021, non sia stata redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 5 novembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Luigi Necci
(Revisore legale)

Corporate directory

Direzione Generale Rai

Viale Mazzini, 14
00195 Roma
Via Cavalli, 6
10138 Torino

t. +39 06 38781
www.rai.it

Centri Rai

Centro di produzione TV
Largo Villy De Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro ricerche
Via Cavalli, 6
10138 Torino

Centro di produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Società controllate

Rai Cinema SpA
Piazza Adriana, 12
00193 Roma

t. +39 06 684701
www.raicinema.it

Rai Com SpA
Via Umberto Novaro, 18
00195 Roma

t. +39 06 36861
www.rai-com.com

Rai Corporation
c/o GC Consultants
444 Madison Avenue
Suite 1206
New York - NY 10022

Rai Pubblicità SpA
Via Cavalli, 6
10138 Torino

t. +39 011 7441111
www.raipubblicità.it

Sedi regionali

Abruzzo
Via de Amicis, 27
65123 Pescara

Basilicata
Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Calabria
Via G. Marconi snc
87100 Cosenza

Emilia-Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Friuli-Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Marche
Scalo Vittorio Emanuele, 1
60121 Ancona

Molise
Contrada Colle delle Api
86100 Campobasso

Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sardegna
Via Barone Rossi, 27
09125 Cagliari

Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Toscana
Via Ettore Bernabei, 1
50136 Firenze

Provincia autonoma di Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Provincia autonoma di Trento
Via f.lli Perini, 141
38122 Trento

Umbria
Via Luigi Masi, 2
06121 Perugia

Valle d'Aosta
Loc. La Grande-Charrière, 80
11020 Saint Christophe (AO)

Veneto
Palazzo Labia
Campo San Geremia
Cannaregio, 275
30121 Venezia

Rai - Radiotelevisione Italiana SpA

Sede Sociale
Viale Giuseppe Mazzini, 14
I - 00195 Roma

Capitale Sociale
Euro 242.518.100,00 int. vers.

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
RM 964690

Codice fiscale e Partita IVA
06382641006

Pec
raispa@postacertificata.rai.it

rai.it